LA STAMPA

ANNO 127. N. 7 •• VENERDI' 8 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 65681. TELEX 221121.

LETTERA AL PRESIDENTE

SERBIA SCEGLI LA PACE

GENTILE Presidente Cosic, mi consenta d'iniziare così, con questo appellativo, una lettera pubblica che dopo lunga riflessione ho deciso di scriverle anche in ricordo della gentilezza e umanità da lei manifestatemi durante i nostri lontani incontri e colloqui avvenuti a Belgrado nella seconda metà degli Anni Sessanta.

Lei, che era stato comunista e aveva partecipato come partigiano alla guerra di liberazione, era allora uno scrittore emarginato, solitario, in dissenso col regime titoista. Credo che in quel periodo stesse già maturando nel suo animo quel distacco dal comunismo di matrice kominternista, quella riconversione ai valori dell'identità nazionale, che avrebbero poi trovato una prima compiuta espressione nella trilogia epica dedicata dal robusto romanziere Dobrica Cosic alle vicende della Serbia moderna e, in particolare, nel volume intitolato *Otpadnik*, alla tragedia dei comunisti serbi perseguitati e decimati nell'epoca del terrore staliniano. Poi, lei si è sempre più ancorato all'idea di rinascita e di autoaffermazione politica e culturale del popolo serbo, fino a diventare l'esponente intellettuale più in vista del nuovo gruppo di potere nazional-comunista che, dopo la morte di Tito, aveva trovato nella forte personalità di Slobodan Milosevic il suo leader naturale. Tuttavia, le confesso, è con una certa sorpresa che dovevo apprendere che lei era stato fra i principali promotori ed estensori del famoso «Memorandum» concepito nel 1986 dai sedici membri dell'Accademia delle scienze e delle arti di Belgrado. Nato dalle molte frustrazioni patite dai serbi (non meno che dai croati) nella Federazione autoritaria di Tito, quel «Memorandum» era in effetti il manifesto teorico e politico di una nuova Jugoslavia in cui la Serbia avrebbe dovuto riprendere un suo pieno ruolo egemonico, riunendo in una sola Repubblica tutti i serbi, dalla Croazia alla Bosnia, dal Kosovo alla Macedonia. E' in tale progetto, che puntava alla creazione di una Grande Serbia

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

A poche ore dall'attacco Clinton si schiera con Bush: è un bandito

L'ultima sfida di Saddam

Sposta i missili, ma per proteggerli

Gli F 18 americani sono pronti a decollare se Saddam Hussein non rispetterà l'ultimatum deciso dagli alleati [FOTO AP]

WASHINGTON. Giallo sul 32° parallelo. L'ultimatum di Bush scade questa sera e Saddam tenta l'ultimo azzardo per evitare una Tempesta bis. Il Pentagono ha rilevato ieri mattina dei movimenti a Sud del 32° parallelo, ma non è affatto chiaro se gli iracheni abbiano effettivamente ritirato i missili antiaerei, come l'ultimatum impone loro, oppure li abbiano semplicemente dislocati in posizioni più sicure, dopo che, ieri mattina, avevano ufficialmente respinto l'ingiunzione dei governi alleati, decisione confermata nella notte all'Onu. «Per noi non c'è nessuna schiarita», comunica il Pentagono. Il vice primo ministro Tareq Aziz ha rivendicato, ieri, «il diritto dell'Iraq di schierare le proprie difese aeree in qualunque parte del Paese». Una prima risposta al suo azzardo Saddam l'ha già avuta. Se con la mossa dei missili voleva saggiare la fermezza del presidente-eletto, i segnali che gli sono arrivati non sono incoraggianti. Clinton si schiera con Bush: «Saddam Hussein è un bandito», ha detto il suo portavoce Stephanopoulos.

Colombo e Pesaresi A PAGINA 3

SHETLAND, CRESCE LA PAURA

A rischio 28 mila abitanti

LONDRA. E' scattato un altro allarme per gli abitanti delle Shetland, l'arcipelago colpito dal disastro della petroliera incagliata. I fumi del greggio versato in mare ora impregnano anche l'aria, raschiano in gola, arrossano, bruciano gli occhi. E le particelle di petrolio si spargono come una colla untuosa anche sul pelo delle pecore, e ricoprono di una micidiale pellicola gli ortaggi. I bambini devono rimanere chiusi in casa, è già pronto un piano di sgombero per i 28 mila abitanti.

Gabriele Beccaria, Paolo Patruno A PAGINA 8

«Legge da migliorare»

De Lorenzo «Sull'aborto sto con Amato»

ROMA. La relazione del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo (nella foto) sugli aborti fa emergere un calo diffuso: del 3,3 per cento rispetto al '90 e addirittura del 31,4 per cento rispetto all'83. «E' tutto merito della "Legge 194", ma tutte le leggi sono migliorabili», ha detto De Lorenzo, d'accordo con Amato per modificarla.

U. Ghibaudi A PAGINA 8

I guerriglieri: ci vendicheremo sugli stranieri. Arriva Andò, i parà salvano un camion di aiuti

Alba di guerra e sangue a Mogadiscio

I marines attaccano le truppe di Aidid, strage di somali

Soldi ai partiti, nulla di fatto

Il Senato affronta la nuova legge
Il pds prepara la sfiducia a Amato

di P. Battista e A. Rapisarda A PAGINA 2

L'Antimafia convoca Andreotti

Sarà sentito dalla commissione dopo le accuse di alcuni pentiti

di G. Bianconi e F. La Licata A PAGINA 7

Multe a chi si bacia in auto

Sono previste dal codice stradale
Per i motorini deciderà il governo

di G. Alberti e M. Corbi A PAGINA 11

MOGADISCIO. La Somalia è di nuovo in fiamme. All'alba con un terrificante blitz aeroterrestre gli Stati Uniti sono passati all'azione contro il generale Farah Aidid, il signore della guerra somalo che proclamava ai quattro venti di rincorrere la pace rifiutandosi nel contempo di disarmare le proprie truppe. Elicotteri Cobra e carri armati Abrams hanno travolto i somali e fatto strage nelle loro file, mentre un solo americano è rimasto ferito.

I marines hanno rovesciato sui seguaci di Aidid un torrente di fuoco nel corso della battaglia a senso unico combattuta all'alba nella boscaglia di Oduin, a pochi chilometri dal centro cittadino. Distrutti non meno di 60 tra carri armati di fabbricazione russa e italiana, blindati, pezzi d'artiglieria e autocarri con mitragliere. Intanto a Mogadiscio è arrivato il ministro della Difesa Salvo Andò che ha fatto visita ai parà.

Piero de Garzarolli A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

I genetisti e i biologi hanno dato un mirabile esempio di coscienza e di capacità di autocontrollo: alcuni di essi hanno continuato a frenare i loro allucinanti esperimenti dopo la «Moratoria» per l'ingegneria genetica. Altri vanno avanti nel tentativo di riuscire a modificare artificialmente le caratteristiche genetiche di organismi sempre più complessi....

Rotto l'incantesimo, molti italiani si sono avviati verso il Natale con il terrore di trovarsi presto senza il posto di lavoro. ...si è avuto a Monaco di Baviera un «Barbiere di Siviglia» completamente trasformato sul piano scenografico: la casa di Bartolo era rappresentata da un torso femminile gigantesco, il cui seno si apriva come una finestra lasciando intravedere Rosina.

Almanacco di Storia Illustrata Mondadori 1975

CAPRICCI DEL PALINSESTO

LA TV CAMBIA LA NOSTRA MEMORIA

MOLTI articoli, molto spazio, molte pagine in quotidiani, settimanali, periodici di qualsiasi tipo, sono dedicati alla televisione. Si finisce per sapere tanto di quel che la televisione fa, a volte si sarebbe tentati dal pensare: troppo. E, invece, converrebbe dedicare ancora più attenzione a quello che la televisione «ci» fa. Tanto per cominciare, ha dissacrato la morte, l'ha addirittura umiliata. Come prenderla sul serio, se in ogni momento del giorno e della notte è possibile vedere un personaggio morire, rivivere, passare da un'età a un'altra senza tregua? O una strage umana, una catastrofe naturale, essere ripetute all'infinito come il conto delle pecore per addormentarsi?

Ma la televisione sta facendo ben altro. A esempio, sta sostituendo a suo capriccio la nostra memoria. Quand'è stato? Uno di questi giorni ho aperto RaiTre per sentire un concerto, e, invece, mi son trovato davanti Anna Magnani vestita da povera che rivolgeva una dichiarazione d'amore a uno che chiamava San Giuseppe. Uno che aveva una gran chioma e una gran barba chiare, forse bionde, quasi platinate, perché il film era in bianco e nero: ma che aveva gli occhi di Federico Fellini. E, solo dopo un poco che guardavo e continuavo a controllare inutilmente il giornale che seguitava a parlarmi di quel concerto, ho capito che si trattava di uno dei due episodi di «Amore» (Rossellini, 1948), quello intitolato «Il miracolo». Me n'ero completamente dimenticato. Chissà addirittura se l'avevo visto sino in fondo, a suo tempo. A ogni modo Fellini mi appariva incredibile con quella chioma inverosimile, lui che, dopo, s'è sempre disperato per la rarefazione dei capelli, e, in compenso, la Magnani, nella parte della folle Nannina che concepiva un figlio con il presunto San Giuseppe di Rimini, mi pareva

Oreste del Buono

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Parigi, il tempio della canzone diventa monumento nazionale

Olympia salvato dai fantasmi

L'OLYMPIA è salvo, non si tocca il celebre teatro parigino che ha visto sfilare tutti i grandi della canzone. La minaccia di demolizione, che aleggiava da tempo su questo tempio della musica è stata archiviata ieri. Il nuovo proprietario dell'immobile, la banca Société Générale, lo voleva stravolgere con un clamoroso progetto di ristrutturazione.

L'opinione pubblica ha protestato, è intervenuto il ministero francese della Cultura: «L'Olympia non si tocca», ha opportunamente deciso Jack Lang, che ha così reagito alla mobilitazione generale in difesa del teatro. Ci sono stati raccolte di firme e perfino cortei di protesta.

L'Olympia, dunque, è salvo e sarà anzi elevato al rango di monumento storico. Nessuna modifica al tempio più celebre della canzone: è e resterà com'è.

Che cosa rappresenta questo teatro per un artista? E' difficile dirlo. A vederlo da fuori, l'Olympia è piuttosto bruttino, architettonicamente non è niente di eccezionale. Ma dentro, con quella galleria che incombe sul palcoscenico, è perfetto. Anche al buio senti il pubblico, la sua presenza.

Mi ricordo la mia prima volta. Avevo una certa preoccupazione, è la «gena» dei piemontesi. Io, in certi casi, credo ai fantasmi; mi sembrava di essere insieme con Edith Piaf e Yves Montand, i grandi. Loro, all'Olympia, hanno dato un'anima, un profumo irripetibile, molto francese. Io venivo da Asti, cantavo in italiano. Ma, rotto il ghiaccio, mi sono trovato benissimo.

Lo spettacolo era in cartellone per una sola settimana. Partimmo già con il tutto esaurito. L'anno dopo ci siano stati per tre settimane. Stesso successo.

In questa stagione ho «tradito» l'Olympia, pur rimanendo amicissimo con le proprietarie e con il direttore: farò il mio maggio francese al teatro degli Champs Elysées, tutto un mese di spettacolo. Mi piace cambiare e poi sull'Olympia c'erano i timori della chiusura. Per fortuna, il peggio è passato.

Sono molto contento di avere anch'io contribuito a salvarlo. Nei mesi scorsi ho sottoscritto con molti altri artisti la petizione per impedire la trasformazione in banca o garage di quel mitico locale parigino. Il ministro francese della Cultura, Lang, mi aveva scritto ringraziandomi. Oggi quel teatro è «monumento nazionale». Se lo merita per la sua storia e il suo pubblico.

Paolo Conte

Le ha inventate un produttore alsaziano, costeranno come l'acqua minerale

«Monsieur Fido, ecco la sua birra»

Arrivano dalla Francia le prime bibite per cani e gatti

PARIGI. Anche cani e gatti potranno concedersi un drink. Un produttore alsaziano lancia le prime bibite della storia per animali domestici. Destinatario iniziale il Giappone, tuttavia da febbraio saranno disponibili sul mercato francese, trampolino verso il successo europeo.

La versione canina della bibita si chiama «Mon Toutou», quella per i gatti «Mon Titi». Guai a confonderle: Marc Arbogast, l'ideatore, spiega che bouquet e aromi sono incompatibili. A ciascuno il suo, pena vomito o disinteresse. Entrambi, comunque, hanno una vaga parentela con la birra, di cui elaborerebbero alcuni residui.

Il costo sarà quello di un'acqua minerale. Niente alcol, ma benessere garantito per i nostri amici a quattro zampe, e forse qualche chance amatoria supplementare: in fondo Arbogast produce già una «birra afrodisiaca» per umani. [a. bn.]

Il Senato discute le norme sul finanziamento. D'Alema chiede un'altra maggioranza

Soldi ai partiti, nulla di fatto

Pds: sfiducia ad Amato e nuovo governo

	PDS	PSDI	VERDI	PSI	DC	PLI	PRI	LEGA	MSI
FINANZIAMENTO PUBBLICO	Solo per le elezioni: 1000 lire per ogni voto	Abrogazione	Nessun contributo in denaro. Sedi gratuite nei capoluoghi. Agevolazioni per poste e telefoni	Agevolazioni per posta, telefono, Iva e sgravi fiscali	Riduzione a un terzo della cifra attuale	Abrogazione	Abrogazione	Abolizione	Sospeso per un anno se la magistratura accerta illeciti
SPESE ELETTORALI	Tetto di spesa di 100 milioni per i candidati	—	Spazi gratuiti su tv e giornali	Tetto di spesa di 150 milioni per i candidati	Tetto (da definire) per le spese della campagna elettorale	Aumento dei rimborsi per le spese elettorali	Aumento del sostegno dello Stato alle spese elettorali	—	—
CONTRIBUTI VOLONTARI DEI CITTADINI	Pari al 4 per mille dell'Irpef	Contributo pari all'8 per mille di Irpef e Irpeg da dividere tra i partiti in proporzione ai voti ricevuti. Deducibilità fino a 2 milioni	—	Pari all'8 per mille dell'Irpef	Sì; deducibili fino al 5 per cento del reddito imponibile	Sì; l'1 per mille dell'Irpef a uno o a due partiti	Sì; ma al di fuori del meccanismo dell'Irpef	Versamenti volontari (X per mille, non ancora definito) nella dichiarazione dei redditi	—
CONTRIBUTI DI PERSONE GIURIDICHE	Totale divieto (con reclusione fino a 4 anni)	—	—	—	Divieto per le società pubbliche (con reclusione fino a 3 anni)	Possibilità di dedurre i contributi fino all'1 per cento del reddito. Obbligo di iscrizione a bilancio. No a contributi della pubblica amministrazione	—	Divieto per enti pubblici, società commerciali, associazioni di professionisti (carcere da 6 mesi a 4 anni)	—
SANZIONI PENALI	Aumento delle pene per chi riceve fondi neri	Cancellate le pene ai politici che hanno ricevuto fondi neri	Nessuno sconto	Cancellate le pene per i politici che hanno ricevuto fondi neri da imprese	—	Invariate	Mantenimento delle attuali	Nessuno sconto: interdizione perpetua da pubblici uffici	—

ROMA. Si scongelano i voti del pds. Già ora, in questa legislatura, il partito di Occhetto pare pronto ad entrare in un nuovo governo «più adeguato, di svolta, con un programma concordato». L'annuncio lo dà, con finta casualità, il capo dei deputati del pds, Massimo D'Alema, rispondendo ai cronisti che gli chiedono lumi sulla mozione di sfiducia contro Amato che il pds approverà oggi e presenterà poi in Parlamento. Era la decisione che la dc attendeva, specie ora che arrivano alla resa dei conti tutti insieme i problemi sinora irrisolti con l'alleato socialista.

C'è da decidere se approvare solo modifiche o una nuova legge sul modo per finanziare i partiti (se ne è discusso ieri al Senato senza risultati), bisogna approvare la nuova legge per l'elezione diretta dei sindaci, bisogna decidere se accettare o no la riforma elettorale di tipo uninominale e maggioritario sulla quale ormai convergono pds e dc ma che non piace per nulla a Craxi. «Tutto va contestualmente maturando e le decisioni vanno prese, per fortuna, ineludibilmente entro le prossime tre settimane», constata il direttore del *Popolo*, Sergio Mattarella.

E' come se la politica italiana convergesse a gran velocità nel collo di un imbuto sempre più stretto che si strozzerà a fine mese. Dopo, non ci sarà più tempo per approvare la riforma elettorale o quella del finanziamento dei partiti, e si andrà al referendum. E entro fine mese il psi dovrebbe decidere chi lo guiderà: Craxi, Martelli, Amato?

Ma ora c'è la svolta del pds e la dc osserva assai interessata. «E' una notizia rilevante - ammette Mattarella -. Ai toni piuttosto duri verso il governo Amato si contrappongono prospettive per la dc. Certamente apre spiragli e presenta novità che non sono nella prospettiva di un blocco col psi. Oggi Martinazzoli è con Kohl, ma esamineremo al più presto quelle che sembrano nuove condizioni».

La nuova «svolta» pidiessina è stata avviata con una sorta di colpo di mano interno, un fatto compiuto, con qualcuno che ha lasciato trapelare la notizia che il partito si appresta a presentare una mozione di sfiducia contro il governo Amato. Già oggi se ne occuperà il coordinamento politico del pds e approverà la decisione che pare voluta per accelerare i tempi di un chiarimento con gli altri partiti: dc e psi.

La discussione seguirà binari noti: il pds è disposto ad entrare in un governo anche senza il psi, accettando la discriminante della riforma elettorale, oppure deve impegnarsi ad accelerare il cambio di guida del psi? Per la verità, la soluzione che oggi appare più probabile pare la prima. Ma tutto resta vago.

La mozione di sfiducia non potrà essere discussa prima del 22, perché sino ad allora le Camere saranno impegnate ad approvare la legge sull'elezione dei sindaci. In pratica, se ne parlerebbe all'inizio di febbraio e da qui ad allora tutti gli attori avranno il tempo di capire se possono far nascere un governo serio senza scivolare nelle elezioni anticipate. Per Amato starebbe, quindi, cominciando il conto alla rovescia.

Ha detto D'Alema che «tutte le forze presenti in Parlamento devono assumersi la loro parte di responsabilità. Noi conosciamo bene i rapporti di forza in questo Parlamento e riteniamo che sia possibile dare vita ad un governo più adeguato». Una posizione che pare dar ragione a Giorgio La Malfa, il quale ha ipotizzato un governo che comprenda la dc ed anche la Lega, oltre a pds e pri.

Chissà se i problemi aperti in Parlamento saranno ora semplificati. Ieri, al Senato, si è discusso in commissione di come finanziare i partiti e le proposte dei vari gruppi sono parse ampiamente discordanti, malgrado l'ottimismo ostentato dal senatore socialista Covatta, che presiede il comitato ristretto della commissione Affari Costituzionali. Si discute se ritoccare la vecchia legge senza modificare le pene che commina, se cambiarla del tutto, se lasciar tutto come è e andare al referendum. Dc e pds non hanno escluso che, alla peggio, si modifichino solo gli articoli 3 e 9 della legge, quelli che dovrebbero essere sottoposti a referendum. Il psi insiste per una nuova legge e respinge le accuse di voler, così, depenalizzare il reato per la violazione delle norme sul finanziamento pubblico ai partiti. Se ne riparlerà la prossima settimana.

Alberto Rapisarda

AMARCORD

IL DIETRO FRONT DEL PALAZZO

Ma nel '78 tutti addosso a Pannella

Solo pli e dp si schierarono contro la legge

Anche il pci di Berlinguer votò sì Bassanini disse: non si vive d'aria

Nilde Iotti disse «C'è chi vuole destabilizzare la democrazia»

Il democristiano Giovanni Galloni fu un cattivo profeta: «Il denaro concesso ai partiti conferisce trasparenza alla loro gestione finanziaria»

ROMA

CHI non voleva che lo Stato finanziasse i partiti era un «qualunquista», chi proponeva la fine dell'erogazione statale ai partiti era un «destabilizzatore delle istituzioni». E la «partitocrazia» era «cosiddetta»: nel senso che, a parere delle folte schiere di corifei del sistema dei partiti, non esisteva se non nella mente torbida di demagoghi e mestatori, di nemici della democrazia e di sovversivi in combutta con i «gruppi finanziari». Quanti pentimenti, e quante autoflagellazioni, nell'anno primo dell'èra Tangentopoli. Ora, dopo che sul Palazzo è piombata la valanga Di Pietro, tutti a parlar male della legge sul finanziamento pubblico dei partiti su cui incombe il referendum di Pannella. Ma allora, nel 1978, quando i radicali ne proposero l'abrogazione, quante bacchettate sulle dita a chi non era granché entusiasta di quei miliardi distribuiti a pioggia agli stati maggiori dei partiti.

Pannella contro tutti. O quasi. Soltanto i liberali e democrazia proletaria, con i missini defilati, condivisero l'opposizione alla legge messa al mondo nel 1974 in fretta e furia, dieci ore alla Camera e quattro al Senato, sull'onda dello scandalo dei petroli. Tutti insieme facevano uno striminzito 5 per cento. L'11 giugno i sì all'abrogazione furono invece il 43,6 per cento dei votanti. Con grande scorno dei partiti favorevoli al finanziamento, che tutti insieme raggiungevano la soglia «bulgara» del 90 per cento. E in campagna elettorale, botte da orbi sui radicali «antisistema».

Infuriava il terrorismo, Aldo Moro era stato appena assassinato. Era il tempo della solidarietà nazionale. La baruffa sul finanziamento pubblico dei partiti carbura in ritardo, offuscata dall'altro referendum: quello per l'abrogazione della legge Reale. Ma quando entra nel vivo è tutto un fiorire di accuse, di invettive, di feroci insinuazioni che oggi danno il senso di un'Italia lontana anni luce. Ed era solo quindici anni fa. C'era il segretario dc Benigno Zaccagnini. I nemici del finanziamento pubblico dei partiti «vorrebbero limitare il loro ruolo indispensabile al sistema democratico» diceva l'onesto Zac. Cattivo profeta Giovanni Galloni: «Il denaro concesso ai partiti conferisce trasparenza alla loro gestione finanziaria». Apocalittico Piccoli: dopo l'omicidio di Moro «si vogliono tagliare altre radici nell'albero della democrazia». Parole dure; niente in confronto ai toni prevalenti in casa pci.

Si sta manifestando «una sfrenata demagogia contro il sistema dei partiti», tuonava il segretario Berlinguer. Che aggiungeva: «Fu l'attacco ai partiti ad aprire la strada al fascismo». E attorno, in coro, tutti a crocifiggere Pannella, compresi l'Anpi e intellettuali come Gillo Pontecorvo e Carlo Lizzani. Nilde Iotti in versione minacciosa: «C'è chi vuole destabilizzare il sistema democratico. Il finanziamento pubblico costituisce una barriera alla corruzione». E in quella realista: «La democrazia è un bene, ma come tutti i beni costa». Gerardo Chiaromonte allarmato: sono in atto «insidiose manovre per colpire il sistema democratico basato sui partiti». E categorico: è giusto che «i partiti siano aiutati dallo Stato nell'espletamento dei loro compiti» costituzionali. Il settimanale del partito *Rinascita*: «La posta in gioco è la democrazia». Lama, allora segretario Cgil: «Si vuole organizzare una sollevazione di massa contro i partiti».

Alessandro Natta: una polemica contro i partiti «conservatrice e qualunquistica». «Contro il qualunquismo», proclamava *Il Popolo*. «Un voto a carattere qualunquista», raddoppiava l'*Avanti!*. Curiosamente i socialisti, a quel tempo in piena effervescenza libertaria, apparivano i meno aggressivi. Riccardo Lombardi proponeva addirittura che il psi lasciasse libertà di voto; Lelio Lagorio ammetteva che «nel referendum il cittadino è solo, a tu per tu con la coscienza». Giuliano Amato, allora solo professore universitario, non era d'accordo e con brutale franchezza sosteneva invece che il referendum «è una stupida mossa antisocialista visto che il psi non ha avuto altre fonti che quelle illecite, che tanto hanno pesato sulle nostre coscienze. Si vuole che torniamo per forza ai vecchi metodi che detestiamo». Francesco Forte: «I partiti rendono un consistente servizio anche ai non iscritti». Vincenzo Balzamo: bisogna «migliorare la vita dei partiti, non sopprimerli».

Franco Bassanini, allora della sinistra socialista ed oggi pidiessino: non si può rinunciare al finanziamento pubblico «perché i partiti non vivono d'aria». Del resto, sosteneva Ugo La Malfa, «privi di fonti, i partiti più piccoli rischierebbero di scomparire».

Contro l'iniziativa dei radicali si schierarono anche molti intellettuali. Giuristi come Paolo Barile: «Non è pensabile che i partiti possano continuare a finanziarsi nel modo che ci viene descritto dal processo Lockheed». Scrittori come Moravia: «Col finanziamento i partiti potranno evitare la corruzione. La democrazia è una pianta che va rinvigorita con ogni mezzo». Storici come Leo Valiani: dopo l'entrata in vigore della legge, «gli scandali sono diminuiti o scomparsi». Quello che sarebbe accaduto dopo, è tutta un'altra storia.

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

LA TV CAMBIA LA NOSTRA MEMORIA

una scemenza. Insomma, la televisione proponeva il ricordo di qualcosa a cui non riuscivo a credere e lo proponeva al posto di un altro spettacolo, bocciato dal palinsesto per le sue ragioni. Le sue ragioni o i suoi capricci? Marcel Proust poteva tirar fuori la «Recherche» dal sapore di un boccone di madeleine. Il commissario Jules Maigret poteva risolvere un caso secondo il profumo di un vino. Per me e i miei simili non è più possibile ricordare per conto proprio. Rientriamo nel palinsesto misterioso.

Il palinsesto è la legge, ma non è vincolato alla coerenza. Il programma può cambiare quando vuole e non è tenuto a dare spiegazioni, figuriamoci a scusarsi. Dobbiamo imparare a far parte del palinsesto. E bisogna esser grati se, a esempio, invece di un concerto ti si dà da meditare sulla favolosa chioma di Fellini. E la memoria? La madeleine di Marcel Proust è un'altra faccenda. Allora non c'era la televisione.

Oreste del Buono

DALLA PRIMA PAGINA

SERBIA SCEGLI LA PACE

in seno a una ristrutturata Federazione jugoslava, che, non solo a mio parere, si sono annidati i germi prima della dilatazione politica serba verso il Kosovo, la Vojvodina e il Montenegro, poi della dilatazione militare serba verso la Croazia e la Bosnia-Erzegovina.

So quanto lei che la storia della nazione serba è la storia di un'importante nazione slava frantumata, dispersa, umiliata dai turchi, strumentalizzata dagli Asburgo nella lotta contro i turchi, aggredita dagli austriaci e dagli ungheresi nel 1914, assalita nuovamente dai tedeschi e dagli italiani nel 1941, decimata dal cruento regime croato di Pavelic negli anni successivi. Sappiamo pure che la mano di Tito era stata spesso pesante e ingiusta nei confronti dei serbi. Sappiamo e comprendiamo, quindi, che l'anelito radicato da secoli di sventure nella coscienza nazionale serba era ed è tuttora quello di rimettere in pareggio i conti con la storia. Ma, a questo punto, insorge la domanda: è possibile raccogliere insieme i frammenti sparsi di una nazione in un unico territorio, in un'unica Repubblica, in un unico Stato, senza interferire con la guerra o con la coercizione nei territori di nazioni limitrofe altrettanto gelose, oggi, dopo la caduta degli imperi e subimperi comunisti, delle proprie tradizioni e della propria riconquistata identità? I tristi fatti di guerra che sono sotto gli occhi di tutti, e che si sono inaspriti da quando lei è diventato il Presidente della terza Jugoslavia costituita intorno alla Serbia e al Montenegro, ci dimostrano di giorno in giorno che il progetto panserbo, sancito 7 anni fa dal vostro «Memorandum», era possibile realizzarlo soltanto in un atroce spargimento di sangue e di sofferenze attraverso le regioni e le repubbliche della seconda Jugoslavia ormai deceduta.

Mi pare che lei, signor Presidente, pur accettando il non facile ruolo di rappresentare uno Stato messo in quarantena dal mondo, uno Stato neoserbo al quale perfino vecchi amici tradizionali come i francesi e gli inglesi si vedono di malavoglia costretti a girare le spalle, abbia nonostante tutto cercato sempre di esprimersi con la franchezza di un intellettuale, di uno scrittore, che detesta i ghirigori dell'eloquio diplomatico. Nei primi giorni di dicembre lei aveva sinceramente ammesso, in un colloquio con Tom Lantos, presidente del comitato per i diritti umani del Congresso americano, che la guerra aveva già provocato 138 mila morti, fra cui almeno 12 mila bambini. Da allora le stime internazionali sono salite: le ultime cifre danno oltre 200 mila morti, fra cui 18 mila bambini, per non parlare di un milione e mezzo di profughi e di 50 mila donne bosniache violentate. Per rispetto della sua persona e del pubblico che mi legge non vorrei entrare nel dettaglio delle atrocità che mi sono state raccontate da amici sia serbi che croati. La stampa internazionale si è già soffermata a lungo, con resoconti e fotografie raccapriccianti, sui campi di concentramento rudimentalmente allestiti dai serbi in Bosnia. Tutte cose paragonabili ai peggiori orrori della seconda guerra mondiale.

Per l'affetto che fin dall'infanzia porto ai serbi, la cui lingua è stata la prima che ho parlato, le cui chiese ortodosse sono state le prime che ho frequentato nella mia città natale, vorrei tanto che tutto ciò che sento e che leggo sul comportamento delle truppe serbe in Bosnia fosse il frutto di una propaganda malefica. Questo mio desiderio intimo è stato purtroppo continuamente smentito dai fatti, dai documenti, dalle fotografie, dai racconti di amici e fuggiaschi slavi in difficoltà. Che obiettare alle osservazioni di un uomo serio come l'ex premier polacco Mazowiecki, relatore speciale per i diritti umani dell'Onu, il quale dopo un soggiorno conoscitivo in Bosnia scrive: «L'evidenza dei fatti da me raccolti non lascia dubbi sui veri responsabili di tanto orrore: i leaders politici e militari serbi in Bosnia-Erzegovina, sostenuti dalle autorità della Serbia»? Che dire, infine, di una recente dichiarazione del capo dei bosniaci serbi, Karadzic, poeta e medico, secondo cui questa guerra è inevitabilmente terribile perché porta con ritardo a compimento guerre mai combattute nel passato?

Ora che la situazione è giunta a uno stallo drammatico nel negoziato di Ginevra fra serbi, croati e musulmani, con la prospettiva di un intervento militare degli occidentali in Bosnia, lei, signor Presidente, ha fatto risentire con la cruda franchezza che le è propria la sua voce ai connazionali e al mondo. Nel giorno del Natale ortodosso ha detto alla televisione di Belgrado: «Siamo prossimi al punto di non ritorno. Ci troviamo davanti a una scelta molto difficile, o combattere l'Occidente o accettare il piano di pace. O la capitolazione politico-militare o l'attacco da parte delle potenze più forti del mondo».

Mi sembra che lei, più da scrittore che da politico, abbia posto il drammatico dilemma con eroica ambiguità, senza chiarire fino in fondo il suo pensiero: arrendersi o continuare la guerra su scala mondiale? Mi consenta tuttavia di osservare che c'è forse un eccesso di enfasi alla serba nel modo, brutale ancorché ambiguo, in cui ha messo la grave questione sul tavolo. «Arrendersi» non significherebbe altro, per i serbi, che togliere l'assedio da Sarajevo, sospendere la carneficina, e avviare sulla base della proposta di pacificazione Vance-Owen un negoziato da una posizione di forza. La Serbia ha già ottenuto molto in questo conflitto, da cui il mondo le offre in extremis la possibilità di uscire non solo rafforzata e ingrandita nei suoi territori, ma anche parzialmente ripulita nella sua immagine di aggressore. Al punto cui sono giunte le cose, il problema non è tanto nella scelta enfatica tra resa e guerra, quanto nella scelta ragionata tra l'isolamento e la restituzione della Serbia alla comunità internazionale. Non pare anche a lei, signor Presidente, che il punto essenziale del dilemma per la maggioranza dei serbi stia soprattutto qui?

Le porgo, mi creda, con la simpatia e l'ammirazione di sempre, i miei saluti e auguri.

Enzo Bettiza

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1856

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di giovedì 7 gennaio 1993 è stata di 725.557 copie

Questa sera scade l'ultimatum, Clinton a fianco di Bush: il dittatore iracheno è un bandito

Giallo sul 32° parallelo

Saddam sposta i missili: bluff o resa?

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scadrà questa sera alle 11 e 30, ora italiana, l'ultimatum lanciato a Saddam Hussein da Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia con l'appoggio della Russia. Ma già ieri sera è arrivata la risposta di Baghdad, consegnata dall'ambasciatore Nizar Hamdoon. «L'Iraq ha il diritto di agire nel modo che ritiene più opportuno nell'ambito del suo territorio», ha dichiarato.

In mattinata, il Pentagono aveva rilevato dei movimenti a Sud del 32° parallelo, ma non è chiaro se gli iracheni abbiano effettivamente ritirato i missili antiaerei, come l'ultimatum impone loro, oppure li abbiano semplicemente dislocati in posizioni più sicure, dopo che, ieri mattina, avevano ufficialmente respinto l'ingiunzione dei governi alleati.

La situazione appariva confusa e, pertanto, sul filo del rasoio. Una prima risposta al suo azzardo, però, Saddam l'ha già avuta. Se con la mossa dei missili voleva anche saggiare la fermezza del presidente-eletto Bill Clinton, i segnali che gli sono arrivati non sono incoraggianti.

«Saddam Hussein è un bandito - ha detto il portavoce di Clinton, George Stephanopoulos -. Non so cosa stia facendo. Non posso leggere nel suo cervello. Certo che da noi otterrà la stessa risposta. Clinton infatti appoggia in pieno la politica del presidente Bush: Saddam deve sapere che la stessa linea forte continuerà quando il presidente-eletto entrerà in carica. E' un bandito - ha proseguito Stephanopoulos. Non si piega alle risoluzioni Onu e questo non può essere tollerato dagli Stati Uniti».

Con un fiera intervista all'agenzia di stato Ina, il vice primo ministro Tareq Aziz ha rivendicato, ieri mattina, «il diritto dell'Iraq di schierare le proprie difese aeree in qualunque parte del Paese», aggiungendo che «i piloti iracheni non hanno ricevuto alcuna proibizione di volare nello spazio aereo del loro Paese per missioni di controllo o di addestramento».

Aziz non ha fatto altro che ripetere quanto aveva già anticipato la sera prima il capodelegazione iracheno all'Onu, Nizar Hamdoon, quando il rappresentante americano Edward Perkins, accompagnato dal collega francese Jean-Bernard Merimée, dall'inglese Thomas Richardson e dal russo Yuli Vorontsov, è entrato nel suo ufficio per consegnarli ufficialmente il breve testo dell'ultimatum. Erano le 5 e 30 del pomeriggio a New York, 23 e 30 ora italiana, e il documento specificava che, se entro 48 ore dal momento della sua consegna, l'Iraq non avesse ritirato i missili Sam 2 e Sam 3 a Nord del 32° parallelo, gli alleati «avrebbero risposto con decisione e nelle forme appropriate». Pochi minuti dopo, Hamdoon aveva replicato: «Io penso che l'Iraq consideri ogni movimento militare entro i confini del proprio territorio come un'azione difensiva e legittimata dal suo diritto di sovranità».

La risposta irachena all'ultimatum ha provocato un'immediata reazione di George Bush, che, come ha riferito un parlamentare repubblicano dopo un incontro con lui, l'ha giudicata «gravemente inadeguata». «Il Presidente mi è sembrato particolarmente determinato a far rispettare le risoluzioni dell'Onu», ha riferito il deputato Ernest Istook. Oltretutto, il tono di Aziz, nel respingere l'ultimatum, era stato particolarmente sprezzante.

Da una parte, il vice primo ministro aveva dipinto l'Iraq come estraneo da sempre ad ogni intenzione offensiva e vittima, invece, di una continua aggressione americana. Dall'altra, aveva bollato ogni ingiunzione fatta all'Iraq dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu come puro atto di servilismo nei confronti di un Presidente americano indotto, in passato, a fare la voce grossa da volgari calcoli elettorali. L'ultimatum di mercoledì era solo l'ultimo figlio dei passati atti di servilismo.

Ma, ormai, lo sconfitto Bush non ha più nulla né da guadagnare né da perdere e, anche se l'ultimatum non è stato ufficialmente approvato dall'Onu ed è anzi stato criticato da uno dei cinque membri permanenti al Consiglio di Sicurezza, la Cina, sarebbe certamente onorato qualora permanesse un atteggiamento di sfida da parte di Saddam.

Nella tarda mattinata, però, grazie ad alcune indiscrezioni fornite da un alto funzionario del Pentagono rimasto anonimo, è sembrato profilarsi il classico scenario «provocazione e marcia indietro» applicato molte volte da Saddam in passato. «Abbiamo ragione di credere che i missili si stiano muovendo», ha detto il funzionario, anche se ha aggiunto che era «troppo presto» per stabilire se il movimento era quello giusto. Ma un altro funzionario ha insinuato che, forse, il movimento era stato originato dall'intenzione di mettere semplicemente i missili più al sicuro. Così, più tardi, il portavoce del Pentagono, Bon Hall, ha negato che, per il momento, vi fosse alcuna schiarita. Nulla è trapelato neppure dal vertice di Baghdad. Saddam Hussein si è incontrato nella notte con i componenti del Consiglio del Comando Rivoluzionario (Ccr), il più importante organo esecutivo, e con i dirigenti del partito Baas. Lo ha riferito l'agenzia ufficiale Ina, ma non ha fornito particolari sul contenuto delle discussione.

Dodici navi americane, 17 mila uomini e un imprecisato numero di aerei restano pronti ad attuare la rappresaglia. Gli obiettivi più probabili restano le istallazioni dei radar, alcune basi aeree e le loro vie di accesso.

Paolo Passarini

A destra l'ambasciatore americano all'Onu Edward Perkins In alto il suo collega iracheno Nizar Hamdoon (FOTO ANSA E AP)

Aziz dice no a Washington «Muoviamo le nostre armi dove e quando ci pare» Il Pentagono prudente «Per il momento non ci sono segnali di una schiarita»

Il ministro della Difesa iracheno Ali Hassan Al Majid fratello del leader Saddam Hussein ispeziona le truppe schierate a Baghdad (FOTO ANSA)

IL KUWAIT

«Attacco alla frontiera»

KUWAIT CITY. Uno scontro armato tra militari iracheni e kuwaitiani è avvenuto martedì sera al confine tra i due Paesi. Lo ha annunciato stamane un portavoce del ministero degli Interni del Kuwait. Secondo la fonte, una fitta sparatoria ha avuto inizio verso le 20.30 locali dopo che «circa 20 militari di frontiera iracheni hanno attaccato un posto della polizia kuwaitiana nella località di al-Azmiya», 115 chilometri a Nord di Kuwait City. Il portavoce ha precisato che nel corso dello scontro a fuoco - durato circa due ore - «non ci sono state vittime né feriti». Ma l'ambasciatore iracheno all'Onu ha smentito: «Il Kuwait racconta menzogne incredibili». E mentre scade l'ultimatum il ministero della Difesa dell'emirato ha allertato le truppe. [Ansa]

ANALISI

Gli smemorati di Desert Storm

RICORDATE l'intervista con Saddam Hussein firmata da due giornalisti turchi e apparsa su La Stampa del 27 dicembre scorso? E' un documento importante, un capo di accusa. Punto per punto, tutto ciò che l'uomo di Baghdad ha detto ai due intervistatori era falso. Lo afferma la Conferenza Cattolica americana sui problemi dei rifugiati e in particolare Shep Lowman, analista politico di quella organizzazione, incaricato dalle Nazioni Unite di verificare lo stato interno della vita in Iraq e in particolare la situazione dei curdi.

I punti fondamentali dell'accertamento condotto dall'Onu e dalla Conferenza Cattolica americana sono i seguenti:

1) Tutta la regione curda è stretta in un blocco ferreo e può sopravvivere solo grazie alla propria misera produzione alimentare. Niente può entrare, niente può uscire e non vi sono contatti con il resto del mondo.

2) L'inverno dei curdi è almeno altrettanto spaventoso come quello degli esiliati palestinesi in terra di nessuno, fra Israele e Libano. Ma il loro problema, per ragioni difficili da spiegare, sembra non colpire l'attenzione del mondo. Il punto fondamentale: non una goccia di carburante (soprattutto per il riscaldamento) può penetrare dentro la regione dei curdi. E' così da due anni. La maggior parte delle città e dei villaggi era stata smantellata o resa al suolo nel corso di una spaventosa operazione di genocidio denominata «El Anfal» (1988) ripresa subito dopo la fine della guerra del Golfo e che - si calcola - ha fatto oltre centomila vittime. I sopravvissuti si aggirano senza alcuna risorsa esterna, nel territorio assediato.

3) La documentazione dettagliata dello sterminio dei curdi (materiali simili a quelli della Gestapo, dice il gruppo di diritti umani «Middle East Watch», lo stesso che ha dato al mondo molte notizie sull'Intifada) è così impressionante che i vari gruppi di diritti umani nel mondo stanno pensando a una incriminazione di Saddam Hussein di fronte alla Corte dell'Aia per i diritti dell'uomo. Chi vuole leggere i documenti li trova sul supplemento domenicale del New York Times del 3 gennaio, che include rapporti di autorità irachene e dati statistici sulla portata delle «eliminazioni» o «pulizie etniche» (sì, si usa questa terminologia anche in Iraq) e costituiscono un dossier processuale aperto al mondo, o almeno a chi vuole sapere. Sarebbe utilissimo spedire copie di questo materiale ai 110 parlamentari italiani che hanno di recente firmato una petizione per la fine delle sanzioni contro il regime di Saddam Hussein.

4) Ma i fatti recenti sono ancora più impressionanti. Negli ultimi mesi una serie di incursioni terroristiche nei territori dei curdi hanno fatto decine di morti e centinaia di feriti. Con macchinari sequestrati alle ditte occidentali che operavano in Iraq prima della guerra è stato aperto un vasto canale navigabile per raggiungere l'altra popolazione oppressa, gli sciiti, nel suo l'ultimo rifugio, le paludi a Sud di Baghdad. Il terreno invece paralizza le popolazioni perché è completamente minato.

Chi scrive si sorprende, a questo punto, ad osservare un incubo. Come ha fatto il mondo, Nazioni Unite e Stati Uniti compresi, a vivere per due anni accanto a una simile realtà? Come ha fatto a tollerare una tale catena di eventi, arrivando persino a proporre un atteggiamento più tollerante? Se l'opinione del mondo, e l'azione di chi la rappresenta, fosse stata ferma e decisa nel proteggere i curdi, saremmo adesso a questo punto e con questo rischio? C'è, naturalmente, l'obiezione del gesto americano, questa ostinazione ad assumersi la responsabilità di tutto. E' una obiezione giusta. Mai dimenticare, però, che tutto ciò avviene nel vuoto, nel silenzio degli altri. Prima di fare il processo alle intenzioni americane (e certo la vicenda merita una grande discussione) bisognerà affrontare il problema dell'assenza del mondo.

Furio Colombo

ISRAELE

Sarà scortata da caschi blu italiani. Fredda reazione palestinese: non basta, devono rientrare

Espulsi, prima crepa nella fermezza di Rabin

Autorizzata l'ispezione della Croce Rossa sui monti del Libano

GERUSALEMME. Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha dato il suo assenso affinché due funzionari della Croce Rossa visitino, passando per la cosiddetta «zona di sicurezza», i 415 deportati palestinesi accampati nella terra di nessuno al confine con il Libano. Alla fine il premier israeliano ha ceduto alle insistenze dell'organizzazione umanitaria, che invierà in elicottero nell'accampamento di fortuna a Marj al-Zohour due suoi rappresentanti per appurare le condizioni in cui si trovano i deportati. Questi ultimi, espulsi il 17 dicembre da Israele ma respinti al confine dal Libano, si trovano abbandonati a se stessi all'addiaccio.

Una fonte dell'Unifil - la forza di pace dell'Onu nel Libano meridionale - ha confermato di aver già ricevuto una richiesta per un elicottero del contingente italiano in Libano, per portare i due emissari sul posto. Il portavoce dell'Unifil, Timur Goksel, ha detto ieri che a causa delle pessime condizioni meteorologiche che il volo non avrebbe potuto essere effettuato prima di oggi.

La decisione di Rabin è arrivata a poche ore dall'arrivo dell'inviato americano Chinmaya Gharekhan che tenterà di persuadere Rabin a far partire dal suo territorio gli aiuti umitari ai deportati. Se la sua missione dovesse fallire si profilano sanzioni contro Israele da parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Il Palazzo di Vetro ha già condannato il provvedimento di deportazione ai danni di militanti dei gruppi integralisti palestinesi di Hamas e Jihad islamica, voluto da Rabin all'indomani dell'uccisione di un agente segreto israeliano.

Fredde le reazioni da parte delle fonti ufficiali palestinesi, che ieri hanno definito di scarsa importanza l'ultima decisione del governo Rabin, «un espediente per distrarre l'attenzione dalla richiesta di rimpatrio».

Abdul Aziz Rantisi, portavoce degli espulsi, ha dichiarato che anche dal punto di vista strettamente medico, una sola visita della Croce Rossa non risolverebbe nulla. «Se questo è l'unico passo non sarà abbastanza perché diversi di noi sono in condizioni gravi e hanno bisogno di essere ricoverati in ospedale».

Ieri mattina, sotto una pioggia battente, decine di palestinesi hanno inscenato una silenziosa protesta formando una catena umana a disegnare la sigla «Un» (United Nations) e «799», il numero della risoluzione con la quale l'Onu ha chiesto a Israele di rimpatriarli, e una mezzaluna, simbolo dell'Islam.

Ancora disordini, ieri, nei territori occupati da Israele. Incidenti di una certa gravità sono avvenuti nel campo profughi palestinese di Jabalya, nella striscia di Gaza, quando una pattuglia israeliana ha sorpreso un gruppetto di palestinesi armati e col volto coperto (sembra che fossero tre persone) che si accingevano a compiere un'azione punitiva contro un arabo «collaborazionista».

Fonti locali hanno riferito che, alla vista dei militari, il nucleo armato ha cominciato a sparare con armi automatiche cercando, mentre i soldati rispondevano al fuoco, di allontanarsi e fuggire.

Per favorirne la fuga, alcune decine di abitanti hanno lanciato sassi contro i soldati, distogliendoli dall'altro gruppo che infatti è riuscito a eclissarsi.

I militari, per sedare i disordini, hanno sparato, ferendo almeno sei persone, una delle quali ha riportato la perdita di un occhio. [Agi-Ansa]

USA

Un comitato attacca la pellicola: solo i cattivi parlano la nostra lingua

«Aladino è un film razzista»

Accuse arabe all'ultimo trionfo della Walt Disney

NEW YORK. Può l'opposizione ideologica passare attraverso i cartoni animati di Walt Disney, attraverso quelle favole belle che animano gli oggetti, fanno navigare le sirenette in mezzo a pesci variopinti e innamorare le belle delle bestie? Un'esponente del comitato americano-arabo contro la discriminazione ne è convinta, e accusa l'ultimo film della Disney, «La lampada di Aladino». «I buoni della storia, Aladino, Jasmine e il Genio della lampada - sottolinea Leila Gorchev in una lettera aperta inviata ai giornali - parlano tutti un buon inglese, mentre i cattivi hanno ridicoli accenti arabi. Nella favola, Aladino e Jasmine abitavano a Baghdad, ma dal film è sparito qualsiasi riferimento alla capitale araba».

L'ombra sgradevole di Saddam Hussein ha dunque condizionato l'ultimo, fortunatissimo cartone americano? Non si sarebbe citata la mitica Baghdad, terra di caravanserragli e di tappeti volanti, perché il suo nome, ormai, ricorda agli americani soprattutto i missili a testata nucleare? «Ma le accuse della Gorchev sono assurde - ribattono alla Disney -. La storia originale di Aladino si svolgeva addirittura in Cina: e non è stata cambiata soltanto l'ambientazione, ma anche parte della storia. Tra seduzioni, schiave nere, bagni di sangue, la vicenda originale non era certo adatta ai bambini».

Un'immagine tratta dal film

Non è una novità che le favole prevedano diversi piani di lettura, possano essere interpretate in chiave erotica (una per tutte, «Cappuccetto rosso»), e spesso sviluppino, oltre alla fantasia, le paure nascoste dei bambini. Per «La lampada di Aladino» non è improbabile che alla Disney (dove nulla è casuale) abbiano scelto di dare agli antipatici, ai cattivi di turno, un accento che la gente comune attribuisce effettivamente alla parte più «antipatica» della comunità. Il business della Disney prevede fatti, non etica. Il film arriverà sugli schermi italiani alla fine del '93: allora potremo vedere se, pure in Italia, ci saranno discriminazioni nel linguaggio. Noi i film li doppiamo, chissà quali voci saranno attribuite ai buoni e ai cattivi. Dipenderà dagli sviluppi della politica italiana degli ultimi mesi?

Alessandra Comazzi

Micidiali effetti delle esalazioni del greggio. Il capitano della petroliera sotto accusa

Shetland, la morte nera avvelena l'aria

Ventottomila abitanti potrebbero essere sgomberati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lassù la bufera continua a flagellare le coste frastagliate delle Shetland, sparpagliando per il gioco delle correnti l'ondata nera oleosa e puzzolente che dalla petroliera incagliata ha ammorbato un tratto di mare sempre più largo. La «morte nera», come l'hanno subito soprannominata i fieri isolani, ha raggiunto ormai i 18 km lungo la costa occidentale, in direzione del porticciolo di Burna, e i 6 sul lato orientale, verso l'isola di Saint Ninian. E la minaccia sta ormai investendo anche la terra.

E' infatti scattato l'allarme per gli abitanti delle Shetland, almeno per quelli, fra i 28 mila che vivono su queste isole selvagge, che stanno nella zona più meridionale, più vicina alla baia di Quendale, dove giace da martedì la petroliera. I fumi del petrolio sparsi dal vento di tempesta a 100 km/h impregnano infatti l'aria respirata dagli allevatori di pecore che vivono nelle fattorie poco all'interno delle scogliere. Raschiano in gola, arrossano, bruciano gli occhi. E le particelle di greggio si spargono come una colla untuosa anche sul pelo delle pecore, e ricoprono di una micidiale pellicola gli ortaggi.

Ieri, dunque, il responsabile della sanità regionale, Martin Hall, è partito da Aberdeen con un team di specialisti per le Shetland dove ha messo allo studio un piano di sgombero di emergenza se le condizioni lo consiglieranno. Questa eventualità è stata prospettata ufficialmente anche in una conferenza stampa dal dott. Malcon Green e la sua rivelazione ha subito imposto misure di prevenzione nelle scuole dell'isola, dove le finestre sono rimaste rigorosamente chiuse. C'è stato qualcuno che precauzionalmente ha cominciato ad allontanare bimbi e anziani. Perciò, prima che la psicosi contagiasse pericolosamente tutta la popolazione, in una successiva conferenza stampa un altro esperto, il dott. Jerry Forbes, ha assicurato che «per adesso, con queste condizioni di tempo e con questo vento, non c'è alcun rischio per la popolazione».

Insomma, fin quando durerà la bufera, con le raffiche che disperdono le particelle di petrolio, il rischio a terra è contenibile. Ma, paradossalmente, solo quando il tempo migliorerà e il vento diminuirà potranno effettuarsi finalmente quelle operazioni di bonifica in mare finora impedite dalla tempesta. Anche la giornata di ieri, caratterizzata dalla persistenza di tempo pessimo, è stata infatti fonte di frustrazione per le squadre di soccorso affluite alle Shetland, e per i piloti dei «Dakota» impegnati mercoledì nel bombardamento della marea nera con tonnellate di solventi chimici.

L'azione ideale sarebbe il pompaggio da parte di una nave specializzata, o da terra, del petrolio ancora immagazzinato all'interno della cisterna della petroliera, sbatacchiata continuamente contro le scogliere dalle ondate. Ma nessuno è più riuscito ad avvicinarsi alla «Braer», a salire a bordo per fissare le pompe. E la nave attrezzata per il pompaggio, attesa dall'Olanda, non arriverà, a causa delle pessime condizioni del mare, prima di sabato o domenica. Nell'attesa, quindi, improvvisate barriere galleggianti sono state rizzate all'imboccatura dei fiordi per proteggere le oasi naturalistiche prescelte dagli animali marini. Ma questa difesa certo non basta a scongiurare la strage e gli ecologisti in queste ore hanno conteggiato a centinaia le vittime innocenti di questo nuovo disastro ambientale.

Il vello delle pecore diventa scuro
La tempesta blocca la bonifica del mare

Tutto questo poteva essere evitato? Le polemiche infuriano in Inghilterra. Sul banco degli accusati è il capitano greco della petroliera liberiana, Alexandros Gelis, al quale molti rimproverano una condotta colpevolmente temporeggiatrice nelle prime ore fatali e poi una fretta indiavolata nel mettere in salvo sugli elicotteri di soccorso il suo equipaggio di 34 uomini.

Alcuni hanno messo in dubbio la versione della panne alle macchine che ha reso la petroliera ingovernabile nella bufera. Altri gli hanno addebitato di aver scelto la «scorciatoia» nel corridoio delle Shetland in condizioni di mare proibitivo. «Nessun capitano inglese avrebbe mai abbandonato la sua nave in quelle condizioni, sapendo il pericolo che rappresentava», hanno inneggiato con tono nazionalistico i giornali britannici.

Paolo Patruno

Troppo tardi per aiutarlo, il cormorano è già morto FOTO REUTER

L'IMPATTO SULL'AMBIENTE

SITI DI PARTICOLARE INTERESSE SCIENTIFICO
AREA INQUINATA DAL PETROLIO

EVAPORAZIONE
IL PETROLIO FUORUSCITO DALLA BRAER È DEL TIPO LEGGERO. CIRCA IL 70% È DESTINATO A EVAPORARE O A DISPERDERSI. IL 30% (25.500 TONNELLATE), INVECE, INQUINERA' LE COSTE

UCCELLI

LONTRE E FOCHE

PESCI

UNA PARTE DEL GREGGIO CONTAMINERA' IL FONDALE MARINO E LE CONSEGUENZE SI MANIFESTERANNO SOLO A LUNGO TERMINE

DISPERSIONE
L'ALTA MAREA TENDE A SMINUZZARE LA CHIAZZA, RIDUCENDO IL RISCHIO DELL'EFFETTO "MOUSSE" (L'EMULSIONE DEL PETROLIO E ACQUA CHE RESTA IN SUPERFICIE)

SOLVENTI CHIMICI
GLI AEREI DEL SOCCORSO HANNO "BOMBARDATO" LA CHIAZZA CON SOLVENTI PER FACILITARE L'OPERA DEI BATTERI "MANGIAPETROLIO"

CORMORANI
AMATRE
TUTTA LA CATENA ALIMENTARE RISULTA COSI' GRAVEMENTE COMPROMESSA
LONTRE
PLANCTON

IL CASO

I COSTI DELLA MAREA KILLER

Parcella miliardaria per salvare un paradiso

IMBARCATO sulla «Braer» valeva 15 miliardi di lire. Ora che sta contaminando le Shetland potrebbe costare dieci o cento volte tanto. Il petrolio «maledetto», killer di fauna e flora, sta diventando un incubo non solo per gli ecologisti ma anche per l'armatore e le compagnie di assicurazione che hanno cominciato a fare i primi calcoli del disastro nel Mare del Nord. Il conto - ripetono gli esperti - sarà sicuramente salato. La lezione dell'«Exxon Valdez» insegna. Ripulire le coste dell'Alaska, devastate nell'89 da una chiazza di 40 mila tonnellate di greggio, finì per richiedere l'astronomico esborso di 2300 miliardi.

E' una storia che si ripete. Le maree nere hanno lasciato dietro di sé vicende legali ed economiche segnate da prezzi altissimi sia per le compagnie di assicurazione che per i proprietari delle navi. In quattro anni - dall'87 al '91 - le petroliere in avaria, in fiamme o inabissatesi negli Oceani hanno comportato perdite che vengono stimate in 35 miliardi di dollari. Cifre che comprendono non solo il valore degli scafi e dei carichi, ma - soprattutto - i costi delle sofisticate procedure di decontaminazione dell'ambiente, per i quali, secondo due convenzioni internazionali, sono considerati responsabili i proprietari dei «tankers».

I grandi assicuratori sono stati colpiti a catena dei disastri del mare e - secondo i calcoli di «The Independent» - hanno dovuto fronteggiare perdite per almeno 6500 miliardi di lire negli ultimi due anni. Ecco perché l'ennesima catastrofe dell'altro giorno ha accresciuto le preoccupazioni, anche se - è evidente - a Londra si cerca di minimizzare la portata di quest'ultimo incidente. «Il rimborso complessivo non supererà comunque i 20 milioni di sterline (vale a dire una quarantina di miliardi), di cui solo una parte sarà a carico del Lloyds», ha dichiarato un portavoce della compagnia a «The Guardian». Ma - riconoscono gli esperti - ci vorrà molto tempo «prima di avere la percezione esatta» della ferita inflitta dalla «Braer» alle isole Shetland e a tanti portafogli.

In questo complicato conteggio entrerà in scena anche uno dei cosiddetti «P&I Club» («protection and indemnity club»), attraverso il quale si è assicurata la ditta proprietaria della «Braer» - la Borgval & Hudner Ship Management di New York. Si tratta di organizzazioni private che riuniscono sotto uno stesso ombrello gruppi di armatori per tutelarli dai costi del recupero dei relitti, dei soccorsi e del rimpatrio dell'equipaggio, oltre che dei danni da inquinamento. E' una garanzia ulteriore, obbligatoria per i «tankers» che portano un carico superiore alle duemila tonnellate di petrolio in arrivo o in partenza dalla Gran Bretagna.

Se questa copertura non è sufficiente, ci penserà poi una società statale - la «Oil Pollution Compensation Fund» (amministrata dalla «International maritime Organization» e riconosciuta da quasi tutti i Paesi tranne gli Stati Uniti - che garantisce un premio di un milione e mezzo per tonnellata. Nel caso della «Braer», si tratterebbe di un esborso di oltre 120 miliardi.

Gabriele Beccaria

RIPA DI MEANA

Zone vietate alle petroliere

ROMA. Le petroliere dovranno sparire in tempi brevissimi dalle Bocche di Bonifacio e con gradualità dalla Laguna di Venezia. Il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha annunciato due provvedimenti. «Il 19 gennaio mi incontrerò col ministro dell'Ambiente francese - ha detto - per rinnovare le richieste ai due governi di mettere al bando il traffico petrolifero, che movimenta 20 navi al giorno nel tratto di mare tra Sardegna e Corsica. Voglio risolvere questo problema in pochi giorni e se non ci sarà convergenza in Italia lo porterò al Consiglio dei ministri». A proposito dei rischi di incidente petrolifero nella Laguna di Venezia, Ripa di Meana ha aggiunto: «Bisogna procedere alla non accessibilità della Laguna al traffico petrolifero con gradualità, tenendo conto della stazza, della tecnologia delle navi e assicurando il rifornimento a Marghera con altri mezzi». [Ansa]

GERMANIA

L'ex leader della Ddr è in fin di vita e non può più presentarsi in aula

La prima vittoria di Honecker

Avrà un giudizio separato dagli altri imputati

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il processo Honecker sarà forse interrotto la settimana prossima, per via delle cattive condizioni di salute dell'ex leader comunista, malato di un cancro al fegato in fase terminale. La decisione sarà comunicata giovedì, al termine di una nuova perizia medica: se sarà riconosciuta la sua impossibilità di presenziare al dibattimento, Honecker potrebbe partire immediatamente per il Cile, dove vive la figlia. Il procedimento nei suoi confronti è comunque già stato stralciato, e Honecker sarà giudicato separatamente dagli altri tre imputati superstiti (nei confronti di altri due è già stato preso lo stesso provvedimento). Questa prima decisione del nuovo giudice, Hans Boss, sembra confermare le attese e le speranze della difesa, dopo la sostituzione del capo del collegio giudicante, Hansgeorg Braeutigam, ricusato per legittima suspicione.

La richiesta di una nuova perizia, presentata dagli avvocati difensori all'udienza di ieri, si appoggia a una lettera del medico del carcere nel quale Honecker è rinchiuso dal suo rientro dall'Urss, il 29 luglio scorso: secondo il dottor Rainer Rex, le condizioni di salute dell'imputato «si sono fortemente deteriorate negli ultimi giorni», e la continuazione del processo le aggraverebbe ancora. L'ex leader comunista si lamenta di dolori al ventre, perde peso e soffre di forti nausee. Secondo uno dei suoi avvocati, Friedrich Wolff, «continuare il processo in queste condizioni sarebbe contrario alla dignità umana».

Sono in molti, negli ambienti giudiziari di Berlino, a ritenere ormai molto probabile la fine anticipata di un processo che, presentato come una «nuova Norinberga», è subito precipitato nella confusione, sollevando critiche sempre più diffuse e aspre nel Paese. Ma comunque finisca, il processo - che in tanti ritengono viziato all'origine - è stato un fiasco per la giustizia tedesca, che non è riuscita a raggiungere il suo obiettivo: la denuncia e la punizione delle violazioni del diritto nella ex Ddr, che provocarono fra l'altro la morte di oltre duecento persone, uccise mentre cercavano di fuggire all'Ovest. La grottesca vicenda che ha provocato la sostituzione del giudice Braeutigam - una richiesta d'autografo trasmessa a Honecker per conto di un giurato - ha infine trasformato il dibattimento in una farsa. «Uno spettacolo assurdo», come ha commentato Werner Fischer, uno dei responsabili del movimento «Alleanza 90», che riunisce numerosi ex oppositori al regime comunista.

Emanuele Novazio

RUSSIE

Stato d'emergenza

Il Tagikistan in mano all'esercito

MOSCA. Il presidium del Soviet Supremo del Tagikistan ha decretato ieri lo stato d'emergenza nella capitale Dushanbé e nella zona circostante. Nella città da mesi sconvolta dal conflitto fra le varie fazioni politiche sono ora vietati gli scioperi, i comizi e tutte le manifestazioni pubbliche. Dalle 21 alle 6 è in vigore il coprifuoco.

Il provvedimento è stato preso per «garantire la normalizzazione, la sicurezza personale dei cittadini, il sequestro delle armi e la fine dei saccheggi». Il Soviet Supremo ha affidato il «comando» dell'area al ministro dell'Interno Yakubjon Salimov e ha sollecitato l'intervento della divisione motorizzata russa 201, di stanza a Dushanbé. Da mesi in Tagikistan, la più povera delle Repubbliche ex Urss, i vari gruppi etnici e politici si affrontano in un conflitto che ha già provocato migliaia di morti. [Agi]

Eltsin in prima fila alla messa nella cattedrale

MOSCA. Tornato festa anche civile dopo 76 anni, ieri il Natale ortodosso è stato celebrato con grande solennità in tutto il Paese. Alla messa di 4 ore celebrata nella cattedrale dell'Epifania dal patriarca di Mosca Alessio II, c'era in prima fila il presidente Eltsin (nella foto con un alto prelato), con in mano la candela accesa secondo l'uso ortodosso. Al suo fianco, la moglie Naina. [Ansa]

REPORTAGE

SOTTO IL FUOCO AMERICANO

Elicotteri Cobra e tank Abrams travolgono i miliziani che rifiutano di consegnare le armi

Incerto il numero delle vittime
Gli sconfitti «Ci vendicheremo Voi stranieri fareste meglio a sparire»

Un marine sorveglia partigiani di Aidid arrestati. A destra le armi strappate ai guerriglieri (FOTO ANSA)

Nella battaglia di Mogadiscio

Svolta in Somalia, i marines attaccano Aidid

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

La Somalia è di nuovo in fiamme, mentre scrivo dense colonne di fumo nero si innalzano a spirale dalla periferia di Mogadiscio e l'aria è scossa dal rimbombo delle cannonate. Con un terrificante blitz aereo-terrestre gli Stati Uniti sono passati all'azione contro il generale Farah Aidid, il signore della guerra somalo che proclamava ai quattro venti di rincorrere la pace rifiutandosi nel contempo di disarmare le proprie truppe. Ci hanno pensato i marines ieri ad indurlo a cambiare idea ed è la svolta imprevista, fulminea, della crisi del Corno d'Africa entrata ormai da settimane in una pericolosa fase di stallo politico-diplomatico.

Hanno rovesciato sui suoi seguaci un torrente di fuoco nel corso della battaglia a senso unico combattuta all'alba nella boscaglia di Oduin, a pochi chilometri dal centro cittadino. Una lezione esemplare, implacabile, che ha lasciato sul terreno da parte somala un numero ancora imprecisato di morti e feriti, pari almeno a una decina. Ma al di là del bilancio in vite umane, che si spera contenuto, la batosta inflitta dai soldati yankee è severissima sul piano militare. Distrutti non meno di 60 tra carri armati di fabbricazione russa e italiana, blindati, pezzi d'artiglieria e autocarri con mitragliere di origine cinese, saltati in aria numerosi depositi di munizioni, un intero accampamento ridotto in briciole.

Dallo scontro la tribù Aber Gedir, del clan Hawiya, capeggiata da Aidid, esce con le ossa rotte sul piano dell'immagine interna oltre a perdere la posizione fin qui tenuta di interlocutore principale nelle trattative di riconciliazione nazionale in corso ad Addis Abeba. Da amica in passato chissà quanto sincera degli Stati Uniti, ai quali va imputato l'errore di aver puntato sul cavallo sbagliato, è precipitata di schianto nel rango degli avversari infidi perché bugiardi: aveva promesso il disarmo e non l'ha attuato. Da oggi la fazione di Aidid, finora la più muscolosa in termini di uomini (forse 40 mila) e di arsenale bellico tra gli 11 gruppi etnici che si spartiscono la Somalia del dopo-Barre, è diventata una tigre di carta. In futuro al massimo potrà ringhiare e mostrare i denti, tuttavia non sarà più in grado di gettare sul tavolo dei negoziati il peso della sua consistenza strategica.

Tutto si è consumato nell'arco della nottata tropicale. Mercoledì sera dal quartiere supremo del generale Robert Johnston parte l'ennesimo ultimatum che va ad aggiungersi ai precedenti ukase rimasti inascoltati: dovete consegnarci le armi entro le 6 del mattino seguente, facciamola finita con la farsa di agitare il ramoscello d'olivo e tenersi ben stretti i Kalashnikov.

Il messaggio viene ripetuto a voce da una pattuglia americana che penetra nello schieramento degli Aber-Gedir: sarà accolta a fucilate, deve ripiegare in fretta.

Alle 5,55 quattro elicotteri Cobra d'attacco con stelle e strisce sulla fusoliera grigia bucano le nuvole basse che da giorni soffocano Mogadiscio nella morsa dell'afa. Li tallonano quattro B-212 con il compito di dirigere la giostra infernale. Contemporaneamente sei giganteschi carri armati Abrams con cannoni da 105 sono pronti a muoversi in direzione degli edifici che ospitano la 5ª brigata corazzata di Aidid. Ancora un avvertimento ripetuto con i megafoni. «Arrendetevi, tra cinque minuti apriamo la danza». Non si muove foglia e alle 6 in punto inizia la sarabanda.

Fuoco ad alzo zero, la caserma si affloscia, dal cielo i Cobra che volano bassissimi fanno piovere i missili e lo spettacolo mi serra lo stomaco. Gli elicotteri si dispongono in formazione, uno al centro, gli altri ai lati per proteggerlo. I bestioni d'acciaio restano immobili a meno di cento metri d'altezza, poi di colpo abbassano il muso e sputano le fiammate dalle armi di bordo. E la terra trema sotto i piedi.

Sto a ridosso di un posto di blocco americano con l'illusione dell'incosciente di sentirmi incolume grazie a un provvidenziale cumulo di macerie a trecento metri circa dall'apocalisse. Nel giro di pochi minuti il tanfo della cordite comincia a bruciare le narici, bisogna tornare indietro di corsa e cercarsi un altro riparo. Vedo un tank somalo centrato in pieno, adesso è la volta di una rampa di Katiuscia, il micidiale «organo di Stalin» ad esplodere in mille pezzi.

In un amen finiscono al macero camion cingolati, cannoni pesanti, decine di autocarri equipaggiati con bazooka anticarro. Una mattanza che provoca un solo ferito di striscio da parte americana. Dirà più tardi il portavoce Usa, colonnello David Peck, che sono stati «flattened», cioè appiattiti, 24 edifici presidiati dalle forze di Aidid e che i marines hanno neutralizzato anche una postazione antiaerea.

I soldati ci cacciano dalla zona che all'epoca della pseudo-prosperità comprendeva svariati stabilimenti industriali e la manifattura tabacchi, però facciamo in tempo a individuare quindici prigionieri con le mani alzate, comprese tre donne. Un uomo sfuggito alla cattura mi tira per il braccio e sibila in perfetto italiano: «Gli americani ci hanno tradito, non dovevano comportarsi così. La pagheranno cara. Preavvisa i tuoi amici che è in arrivo la nostra ritorsione contro i contingenti stranieri. E' meglio per voi tutti che non vi facciate più vedere in giro per le strade di Mogadiscio».

Dopo il carosello aereo scattano i fanti del mare per effettuare un rastrellamento capillare. Gli armamenti scampati al macello vengono caricati sui camion e portati nel campo base americano, nei pressi dell'ambasciata, tramite una spola di automezzi e la folla fa ala in silenzio al loro passaggio. Dal centro di coordinamento multinazionale di «Ridare Speranza» fioccano intanto gli ordini: rafforzare i dispositivi di sicurezza.

La comunicazione viene trasmessa al comando dell'operazione «Ibis» del generale Giampiero Rossi dall'ufficiale di collegamento italiano, il tenente colonnello Fulvio Tabacco. Alla Folgore e alla San Marco i nostri soldati si preparano a trascorrere un'altra notte di stato di massima all'erta a scrutare il buio attraverso i visori a raggi infrarossi.

Piero de Garzarolli

Andò, missione al fronte «Fermeremo le fazioni»

Al porto i soldati italiani respingono la folla che assale un camion di aiuti umanitari

Il ministro della Difesa Salvo Andò è arrivato ieri pomeriggio a Mogadiscio

MOGADISCIO. «Non credo che cambierà qualcosa nei rapporti tra la forza multinazionale e le principali fazioni somale». E' una previsione che guarda a un futuro di collaborazione e pace quella proposta da Salvo Andò commentando gli scontri avvenuti ieri tra i marines statunitensi e gli uomini fedeli al generale Aidid. Il ministro della Difesa italiano è arrivato ieri a Mogadiscio, per una visita al contingente impegnato nell'Operazione Ibis. In serata Andò ha incontrato il comandante della forza statunitense, il generale Robert Johnston. Oggi, invece, dopo la notte trascorsa a bordo dell'incrociatore «Vittorio Veneto», raggiungerà in mattinata in elicottero Gialalassi, dove operano unità della Folgore.

Nelle dichiarazioni rese dopo l'arrivo a Mogadiscio, Andò ha spiegato che l'operazione «Restore Hope» ha fin qui conseguito «alcuni importanti risultati», tenuto conto degli obiettivi prefissati. «Mi auguro - ha detto il ministro - che si possa proseguire lungo la strada dell'intesa con le maggiori fazioni, una volta completata la prima fase nella quale si doveva garantire gli aiuti umanitari e ripristinare la sicurezza dei tragitti per raggiungere anche le parti più periferiche» del territorio somalo. Il ministro ha dato un giudizio sostanzialmente positivo delle consultazioni di Addis Abeba che devono preparare una Conferenza di riconciliazione per la Somalia: «Tutto sommato - ha detto - le cose sono andate meglio di quanto lasciavano intravedere alla vigilia previsioni molto pessimistiche».

Proprio mentre l'aereo del ministro Andò era in fase di atterraggio, un gruppo di incursori del battaglione Col Moschin ha soccorso nella zona del porto di Mogadiscio un camion della Croce Rossa internazionale assalito dalla folla. L'episodio è stato reso noto dal comando italiano. «Appena giunti nel porto - questa la ricostruzione fornita dal comando - gli incursori hanno visto una folla assalire un camion, portando via gli aiuti e malmenando gli operai somali che erano a bordo. Il tentativo di far desistere dal pestaggio con intimazioni non ha sortito effetti e sono così stati lanciati dei razzi illuminanti».

Dalla folla, prosegue il resoconto ufficiale, «sono partiti molti sassi, che hanno colpito, senza conseguenze, due sottufficiali. Per sedare i disordini e consentire la liberazione degli operai somali sono stati sparati alcuni colpi in aria». Sempre secondo il comando italiano, si è saputo che uno degli assalitori brandiva una lunga sciabola.

Il clima di tensione che regna a Mogadiscio riflette anche le difficoltà dei lavori preparatori per la Conferenza nazionale di riconciliazione che le Nazioni Unite stanno patrocinando ad Addis Abeba, dove hanno riunito le fazioni somale in lotta. Ma se la riconciliazione dei vari movimenti - almeno per quanto si è saputo nelle sedi ufficiali - ha fatto pochi passi avanti durante la riunione che si sta avviando al termine, uno di essi ha però conseguito l'obiettivo di una riunificazione. L'impresa è riuscita al Movimento democratico somalo (Sdm), composto da vari gruppi del clan dei Rahaweyn, che fino ai giorni scorsi era diviso in due fazioni: una capeggiata da Abdi Muse Alyo (e collegata al generale Mohamed Farah Aidid) e l'altra guidata da Mohamed Nur Mayo, legata al presidente ad interim Ali Mahdi.

La divisione all'interno dell'Sdm, che aveva partecipato all'operazione militare per deporre Siad Barre nel gennaio del 1991, era nata poco prima della conferenza di Gibuti del luglio dello stesso anno, nella quale Ali Mahdi fu nominato Presidente del governo provvisorio somalo. Mayo e una parte del movimento aderirono a questo governo, del quale fu nominato vicepresidente Abdulkadir Mohamed Aden, esponente della fazione. Ieri, ad Addis Abeba, i due gruppi hanno annunciato di voler riprendere a lavorare insieme e durante un incontro presieduto da Mohamed Aden hanno annunciato una conferenza interna di riappacificazione che si svolgerà il 21 febbraio a Baidoa, nell'area controllata dall'Sdm e dal clan dei Rahaweyn. La decisione di ieri potrebbe essere scaturita dal tentativo di accrescere il ruolo del movimento in vista della riconciliazione. **(e. st.)**

Un esercito di 80 mila guerriglieri

Battaglia per il potere tra ventinove clan con un arsenale di Kalashnikov e mortai

Alcuni guerriglieri somali

MOGADISCIO. La visita nella capitale somala, ieri e oggi, del ministro della Difesa italiano Salvo Andò cade in un momento di particolare tensione militare per Mogadiscio. Sul terreno, nel Paese, è schierato un composito esercito di circa 80 mila uomini, divisi in sei movimenti armati, a loro volta frazionati - informano fonti militari - in 29 clan e una trentina di sottoclan.

Fra le diverse fazioni contrapposte, ci sono le truppe fedeli al generale Aidid e quelle schierate dalla parte del presidente della Repubblica ad interim Ali Mahdi. Frequenti e repentini sono i cambi di fronte che rendono ancora più precaria la situazione militare.

Questo è, sempre secondo fonti militari, lo stato delle cose sul campo in Somalia, dove la missione affidata dall'Onu alla forza multinazionale di «Restore Hope» cresce d'impegno. I movimenti più forti sono quelli dei Darod, Rahanweyin e Hawiya: ognuno di loro rappresenta il 25 per cento delle forze. Seguono gli Issaq (15 per cento), i Dighil (7) e i Dir (3). Poi ci sono i clan: dai Murosada agli Habr Gedir che, pur appartenendo allo stesso gruppo etnico (gli Hawiya), sono stati nei giorni scorsi protagonisti alle porte di Mogadiscio di un intenso scambio di artiglieria pesante. E ancora - dicono le fonti - i Migiurtini e gli Issa (con sei sottoclan ognuno), gli Ogadeni e gli Habr (tre sottoclan), i Mirifle, i Saad, gli Alto Giubani, i Begheda, per citare i più importanti.

Il quadro è reso ancora più difficile dalla presenza di una miriade di bande armate irregolari, che difficilmente i leader militari o quelli politici riescono a controllare. Le forze più consistenti - i fedelissimi di Aidid (25 mila uomini) e del presidente Mahdi (15 mila) - orbitano nella regione subito a Nord di Mogadiscio. E' stato accertato - dicono le fonti militari - che la maggior parte delle armi con cui si fronteggiano i clan provengono dalle forze armate del regime di Siad Barre. Bande e clan dispongono di fucili automatici di diverso tipo e calibro, dal vecchio Garand Nato al Kalashnikov russo; di automezzi che montano mitragliatrici Mg 42-59 e Browning; di artiglierie di vario calibro e mortai, lanciarazzi e bazooka, lanciagranate per armi automatiche.

Non mancano - anche se in precarie condizioni - i mezzi corazzati e blindati come i Centurion, i Patton, i T-54/55, i blindati per trasporto truppe e le autoblindo. Gli arsenali comprendono infine anche armi antiaeree di vario calibro e mitragliere da 14,5. In tutto il territorio somalo, infine, persiste la minaccia delle mine antiuomo e anticarro; una quantità considerevole, ma non registrata. **(Ansa)**

Rivelazioni

Marines a casa entro febbraio

WASHINGTON. Gli Stati Uniti prevedono di lasciare almeno 5 mila uomini in Somalia dopo il ritiro, entro il primo marzo, del grosso delle truppe di «Restore Hope». Lo hanno indicato al «Los Angeles Times» fonti dell'amministrazione Usa.

Altri duemila marines resterebbero nella zona, imbarcati sulle navi al largo di Mogadiscio. Il contingente residuo si potrebbe fermare «parecchi mesi» nell'affamato Paese africano e dovrebbe servire come incentivo a «quattro o cinque» fra i maggiori partner della coalizione per rimanere in terra somala: al primo posto fra questi Francia e Italia, con un totale di altri cinquemila uomini circa. Secondo il Pentagono - hanno riferito i funzionari - nella zona dovrebbero rimanere in tutto 15 mila soldati finché lo sforzo umanitario e la situazione politica non si saranno stabilizzati. **(Ansa)**

Ultrà egiziani

Bomba sul bus dei turisti

IL CAIRO. Un uomo ha lanciato ieri una bomba contro un autobus di turisti al Cairo. Non vi sono stati feriti ma l'attentato ha dimostrato che i gruppi integralisti intendono portare la loro lotta contro il turismo fin nel cuore della capitale egiziana.

Si è trattato del primo attacco contro turisti al Cairo da quando, nell'ottobre scorso, è cominciata una campagna di attentati per scoraggiare il turismo e, in questo modo, mettere in difficoltà il governo.

«Il nostro obiettivo non sono i turisti, non vogliamo né ucciderli né ferirli. Il nostro obiettivo è la macchina del turismo che appartiene al governo che ci perseguita, e che ingrassa le tasche dei dirigenti e la loro cricca e non quelle del popolo egiziano». Lo dice un documento datato 15 dicembre, dettato all'«Ansa» da un portavoce della «Jamia Islamiya» di Assiut. **(Ansa)**

Tripoli

Cento frustate agli adulteri

TRIPOLI. Un tribunale libico ha condannato un uomo e una donna, giudicati colpevoli di adulterio, a cento colpi di frusta ciascuno.

La notizia è stata pubblicata ieri da «Al Mizan», il giornale del ministero della Giustizia libico.

«Al Mizan» ha scritto che la sentenza contro i due - Said Moumen e Latifa Jibril - è stata emessa dalla corte d'appello di Tripoli, ma non ha precisato quando, né se sia stata effettivamente applicata.

Ieri, intanto, il regime di Muammar Gheddafi ha attribuito alle Nazioni Unite e all'embargo aereo la morte del ministro degli Interni della Giamahiria, Ibrahim Bakkar, avvenuta l'altro ieri in seguito a un incidente d'auto tra Tunisi, dove Bakkar si era recato a un incontro con i ministri degli Interni arabi, e Tripoli. **(Ansa-AdnKronos)**

Dossier choc della Cee: bimbe musulmane di 5 anni morte durante le violenze

«In Bosnia ventimila stuprate»

Nei lager ancora rinchiusi più di 70 mila prigionieri
Sarajevo bombardata, sempre più difficile il negoziato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Bambine di 5, 6 o 7 anni violentate senza pietà. Molte sono morte dissanguate in seguito alle ferite riportate. Piccole vittime innocenti che fanno parte delle 20 mila donne musulmane stuprate dalla soldataglia serba in Bosnia. «La violenza sessuale è usata dai serbi come un'arma da guerra, una strategia diretta contro la comunità musulmana che vogliono terrorizzare ai fini della politica della pulizia etnica». L'agghiacciante pratica è stata denunciata ieri a Londra da Dame Ann Warburton, che ha condotto il gruppo di indagine della Comunità europea impegnato a raccogliere le testimonianze delle vittime della guerra bosniaca. Il documento confidenziale redatto dal gruppo e presentato ai ministri della Cee e ai funzionari dell'Onu è stato pubblicato dal quotidiano britannico «The Independent». Anche se sono le donne musulmane a costituire la «grande maggioranza delle vittime degli stupri», il rapporto rivela l'esistenza di «segnalazioni inquietanti» secondo cui anche donne serbe e croate sono state aggredite, mentre non mancano denunce di abusi sessuali perpetrati pure sugli uomini nei campi di prigionia nella Bosnia-Erzegovina.

A loro volta i rappresentanti del Comitato internazionale della Croce Rossa e dell'Alto commissariato per i profughi hanno intervistato numerose donne musulmane rifugiate a Zagabria. «Il numero delle donne violentate in Bosnia è spaventosamente alto» ha dichiarato il ministro degli Esteri irlandese David Andrews, membro del gruppo di indagine della Cee che ha visitato la Croazia nel mese di dicembre. «Molti di questi stupri sono stati commessi nei modi più sadici, per infliggere alle vittime il massimo dell'umiliazione. Le figlie sono state violentate di fronte ai genitori, le mogli e le madri di fronte ai mariti e ai figli. Una donna mi ha raccontato che i soldati serbi hanno perfino chiamato i suoi vicini di casa affinché assistessero alla violenza. In Bosnia lo stupro è diventato un mezzo e non una conseguenza della guerra» ha detto Andrews. I funzionari delle organizzazioni internazionali sono entrati in possesso di documenti provenienti da fonti serbe in cui queste azioni di violenza vengono inserite nel contesto della strategia di espansione. Dopo aver consegnato i risultati dell'indagine alla Commissione per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia costituita dall'Onu, il gruppo di investigatori della Cee continuerà le ricerche sino alla fine di questo mese.

Intanto il Dipartimento di Stato Usa nel suo ultimo rapporto sull'ex Jugoslavia afferma che più di 70 mila detenuti sono tuttora rinchiusi nei campi di concentramento segreti e che rischiano di morire per il freddo e la fame. «Gli Stati Uniti sanno che i serbi stanno violando da mesi le norme internazionali, rifiutando ai rappresentanti delle organizzazioni mondiali di accedere ai campi. Non solo, ma secondo gli accordi firmati avrebbero dovuto rilasciare tutti i prigionieri civili» ha dichiarato il portavoce del governo Richard Boucher, che non ha voluto precisare quanti sono i campi di prigionia nell'ex Jugoslavia. Ma fonti di Washington hanno affermato che i servizi segreti americani hanno scoperto che in Bosnia, ma anche in Serbia, ci sono più di cento Lager.

Mentre la pressione internazionale contro il regime di Belgrado cresce in vista del seguito di domenica della Conferenza di Ginevra, in Bosnia si continua a combattere. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu sta intanto preparando il testo della risoluzione che dovrebbe prevedere l'uso della forza militare per far rispettare il divieto di voli sulla Bosnia deciso lo scorso 9 ottobre, ma questo non ha impedito ai cacciabombardieri serbi di attaccare ieri a due riprese la città di Srebrenica.

Ingrid Badurina

Esercitazione di soldati croati a Kisejak, in Bosnia [FOTO AP]

Una croce per 4 italiani

Il nostro elicottero abbattuto un anno fa

ZAGABRIA. Podrute un anno dopo. La neve ricopre il paesaggio montagnoso e la croce in legno innalzata sul luogo della sciagura dell'elicottero italiano abbattuto lo scorso 7 gennaio da un Mig-21 dell'Armata federale jugoslava. Sulla croce le fotografie dei quattro membri italiani dell'equipaggio: Enzo Venturini, Marco Matta, Fiorenzo Ramacci e Silvano Natale, e del francese Jean Loup Eychenne. Per commemorare la loro morte, a Podrute sono giunti i familiari e gli amici più intimi, accompagnati dalle autorità croate, dall'embasciatore italiano a Zagabria, Salvatore Cilento, dai rappresentanti dell'Esercito italiano e da un folto gruppo di osservatori della missione europea. Tutt'intorno, raccolti in silenzio, alcune centinaia di abitanti di Podrute, il paesino più vicino al luogo del disastro. Sui visi arrossati dal freddo si legge una profonda commozione.

«Gli osservatori europei sono venuti per primi ad aiutare e a testimoniare. Hanno dimostrato la loro devozione al servizio della pace e della comprensione fra le nazioni, anche a costo della vita. Che questo monumento sia un modo di esprimere la nostra gratitudine e la nostra fede profonda che il loro sacrificio non è stato vano». Il vice primo ministro croato, Ivan Milas, ha reso onore alle vittime. Subito dopo ha preso la parola l'ambasciatore danese Eric Skov, nuovo capo della missione degli osservatori della Cee nell'ex Jugoslavia. «In questo luogo dove tutto testimonia il sacrificio dei nostri fratelli, sento il dovere di ricordare a tutti che quando un uomo è pronto a sacrificare la propria vita per gli ideali di pace e di altruismo la speranza di un futuro migliore diventa quasi certezza». Qualche attimo di silenzio e poi un lieve mormorio s'innalza verso il cielo: donne, vecchi e bambini di Podrute recitano il «Padre nostro». [i. b.]

A Washington

Arsenale chimico in città

WASHINGTON. Un centinaio di famiglie nel quartiere di Spring Valley, nella capitale americana, sono state costrette a evacuare ville del valore di centinaia di migliaia di dollari dopo che nella zona è stato scoperto un arsenale di armi chimiche: iprite e altri gas velenosi, mortai e proiettili di artiglieria.

A portare alla luce la santabarbara, sepolta dopo la prima guerra mondiale, sono stati i muratori di un'impresa edile che sta costruendo case nel quartiere. Pompieri e artificieri del dipartimento della Difesa, accorsi immediatamente, hanno occupato la zona ordinando ai residenti delle ville di allontanarsi.

A Spring Valley, un quartiere immerso nel verde nel settore nordorientale di Washington, abitano lobbisti, giornalisti, diplomatici ed ex ambasciatori. «Come faremo ad essere sicuri che non ci sono altri depositi di bombe sotto casa nostra?» si è chiesto Edward Stevens, funzionario del Pentagono, che due anni e mezzo fa ha acquistato a caro prezzo nell'area oggi a rischio.

Altri residenti, temporaneamente senza dimora, hanno chiesto al distretto un «pezzo di carta che assolva il quartiere»: altrimenti - ha spiegato un esperto immobiliare - i prezzi delle case potrebbero calare vertiginosamente.

Secondo gli artificieri, gli ordigni rinvenuti ieri (una trentina) potrebbero essere «solo una minima parte» di quanto resta sottoterra. Tra il 1917 e il 1919, Spring Valley fu il quartier generale del corpo dei genieri dell'esercito Usa che vi installò il suo «servizio per la guerra chimica».

[Ansa]

A Berna

Autobomba Separatista dilaniato

BERNA. Un uomo di 21 anni ha perso la vita ieri dilaniato da una bomba esplosa sulla sua auto nel centro di Berna. Si ritiene che il giovane (di cui non sono state rese note le generalità) fosse coinvolto nella lotta per la restituzione di alcune zone di lingua tedesca del cantone della capitale a quello francofono del Giura.

Gli inquirenti pensano che la bomba sia esplosa in anticipo sul previsto, forse a causa di un difetto nel timer. Soltanto per puro caso la deflagrazione non ha provocato vittime fra i passanti, ma ha comunque mandato in frantumi i vetri di alcuni edifici circostanti.

La polizia del Giura ha successivamente arrestato una persona che avrebbe a che fare con l'esplosione.

Sempre ieri, un secondo ordigno ha danneggiato in maniera grave l'abitazione di un parlamentare che si oppone alla restituzione al cantone francofono delle zone contese. Un uomo che aveva affittato la villa per il periodo in cui il deputato rimarrà assente dalla Svizzera è stato ricoverato in ospedale con ferite di lieve entità.

Daniel Pape, capo del principale gruppo separatista che opera nel Giura, il «Belier» (Ariete), ha negato che la sua organizzazione sia coinvolta in qualche modo nei due episodi di terroristici, avvenuti all'indomani della conferma in appello della condanna contro Pascal Heche, uno dei principali attivisti del gruppo «Belier».

Pascale Heche è stato riconosciuto colpevole di un attentato che è stato compiuto nel 1986.

[Agi]

E' mancata ai suoi cari
Luisa Varaglia ved. Castiglioni
di anni 87
La ricordano il figlio **Ernesto**, la nuora **Andreina**, le nipoti **Chiara** e **Gabriella**, la consuoceri **Lisa** e parenti tutti. Si ringrazia l'équipe medica ed infermieristica del prof. Giangrandi dell'ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Rosetta Giordano. I funerali si svolgeranno il giorno 11 gennaio alla parrocchia di Santa Rita, alle ore 11,45, con partenza dall'ospedale Molinette ore 11,30.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Sandro, Silvana e figli ricordano con affetto nonna **LUISA**.

Ricordando zia **LUISA Nuccia Giovanni**.

La famiglia **Cavaletto** partecipa commossa.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Demarchi in Bava
di anni 53
La piangono tutti coloro che in vita la conobbero.
— **Robella d'Asti**, 6 gennaio 1993.

E' mancata
Marianna Nicco ved. Beccaria
anni 97
Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla**, il caro nipote **Giuseppe**, il genero **Tino Oggenda**, i nipoti **Enrica Bona**, famiglie **Nicco** e **Ciocconetti**. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 9,45 nella cappella ospedale Molinette, via Santena. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Pina e **Antonio Pautassi** partecipano commossi al dolore della famiglia Oggenda Beccaria.

E' mancato
Angelo Borgogno
L'annunciano i fratelli **Piero, Giovanni, Andrea, Franco, Ottaviano** con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al professor Calderini, al personale medico e paramedico della I divisione oncologica dell'ospedale San Giovanni antica sede di Torino e agli amici: Cosanzo e Bida, Francesco e Gledi, Gian e Cinzia. I funerali avranno luogo in La Morra sabato 9 gennaio ore 14,45.
— **La Morra**, 7 gennaio 1993.

Wilma e **Lino Marengo** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa di **ANGELO**.

Dopo una operosa e serena vita è mancato il
dott. Giuseppe Carbonero (Nino)
Lo piangono la sorella **Rita**, la cognata **Gina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. ore 8,15 cappella ospedale Maria Vittoria. Si ringrazia il prof. Perigi per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

E' mancato
Antonio Rolle
anziano FIAT Lingotto
anni 84
Lo annunciano la moglie **Ludovica**, il figlio **Giuseppe**, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione, strada Mongina 6 bis.
— **Moncalieri**, 7 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata
Rosalia Molineri ved. Falca
Lo annunciano la sorella **Elodia** col marito **Luciano**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cavour sabato 9 ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Cavour**, 7 gennaio 1993.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato l'
Ing. Amilcare Raineri
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Ada Musca**, le figlie: **Consuelo** con **Marco Cravetto, Chiara** e **Aldo**; **Micaela** con **Paolo Molinari, Edoardo** e **Francesco**; **Federica**; la sorella **Franca** con **Enrico Coghi** e figli; la cognata **Eva Lapenna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno prof. Gigi Musca, al dott. Buronzo, a Piercarla, Franco e Giacomo e all'affezionata Rosa. Non fiori ma eventuali offerte alla Casa di Riposo di Vernante. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 10 nella Parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Dodo, Chicco, Chiara e **Aldo** ricorderanno sempre i momenti felici trascorsi insieme a nonno **NINI**.

Marisa Cravetto con **Pinin** e **Ornella, Guido** e **Nini, Paolo** e **Luisa, Roberto** ricordano con tanta tristezza e rimpianto
Amilcare Raineri
e partecipano con affetto al dolore di Consuelo, Ada, Micaela e Federica.
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Gina, Carlo e **Elisa Cravario, Clelia Ceresa** col loro figli partecipano commossi al dolore di Ada, Consuelo e famiglia.

Gigi e **Carla, Patrizia** ed **Emanuele** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini ad Ada, Consuelo, Micaela e Federica nel ricordo del carissimo **NINI**.

Vanni, Marilena con **Cristina, Gustavo, Massimo** e **Mario** ricordano **NINI** con immenso rimpianto e profondo fraterno affetto.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
Ing. Amilcare Raineri
già Presidente del Circolo
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Si associano al lutto:
Lorenzo e **Angela Albanese**
Angelo e **Giovanna Aschieri**
Vittorio e **Anna Maria Badini Confalonieri**
Vittore e **Micaela Bava**
Carlo e **Paola Bertolotti**
Cesare e **Marité Castiglia**
Vittore e **Gina Catella**
Vittorino e **Rossana Chiusano**
Francesco e **Graziella Franzoni**
Duccio e **Mimma Gatto**
Carlo e **Pinuccia Gay**
Andreina Giusti
Franco e **Elvira Ilotte**
Carlo e **Catina Lucia di Cortemiglia**
Ettore e **Chicca Morone**
Mariuccia Morone
Tuccio e **Franca Pastore**
Gianni e **Pinuccia Pene Vidari**
Romolo e **Maria Teresa Tosetto**
Cesare e **Dina Zaccone**
Giacomo e **Mariella Zunino.**

Franco e **Luciana Vitale** e figli sono vicini ad Ada e famiglia e partecipano al loro dolore.

Gina Salvatelli, Carlo e **Vittoria, Filippo** e **Cristina, Guido** e **Giovanna** sono affettuosamente vicini ad Ada, Consuelo, Micaela, Chicca e famiglie e angosciati piangono la scomparsa dell'amico **NINI**.

Andrea e **Cristina** partecipano con affetto al grande dolore di Micaela, Paolo, Edoardo, Francesco.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Tullio e **Fiore Finzi, Sergio** e **Matilde Lavagna**, commossi, partecipano al dolore della famiglia.

Paola Prono Borini e figli ricordano il caro **NINI**.

Emma e **Franco Bertoli** sono vicini a Michela e famiglia per la scomparsa del padre
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Alberto Paola Baldovino Ada sono particolarmente vicini a Micaela.

Carlo Rosalia Bertotti
Giovanni Anna Bono
Gualtiero Liliana Tullio Loredana Cassinone
Pierenrico Sandra Casoni
Giuseppe Daniela Guerinoni
Pietro Carla Marchiaio
Giuseppe Serena Martini
Mario Nella Mortara
Livia Sanguinetti
partecipano commossi al dolore della famiglia Raineri.

Sono affettuosamente vicini a Micaela e famiglia: **Fabio Laura, Roby Barbara, Gigi Zita, Luciano Cristina, Laura.**

Siamo affettuosamente vicini a Micaela e a tutta la sua famiglia **Paolo** e **Giovanna.**

Bruno e **Giuliana Argentero**
Renzo e **Vanna Giuberg**ia
partecipano con affetto al grande dolore di Ada e delle figlie per la scomparsa del caro **NINI**.

Abbracciano Coi, Michela, Chicca **Enrico** e **Carla, Gianvittorio** e **Etta, Gianmaria** e **Arianna.**

Roberto Gabetti e **Aimaro Isola** partecipano al dolore per la scomparsa dell'**AMICO.**

Uniti dallo stesso dolore vi abbracciamo con l'affetto di sempre. **Giovanna, Piera, Roberto** e famiglie.

Anna, Gabriella, Guido, Igi, Meel, Maura, Paola, Pilly, Silvana e **Simo** sono vicini a Chicca con tanto affetto.

Giò e **Renata** sono vicini a Micaela e a tutta la famiglia in questo tristissimo momento.

Inea e **Beppe Trucco** piangono la scomparsa di **NINI** amico d'infanzia e di sempre.

Alfonso e **Elio Nasatta** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Antonio e **Monema Giraudo** sono vicini con affetto alla famiglia.

L'Impresa Torchio & Daghero prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Anna Daghero si stringe ad Ada con affetto.

Daniela e **Laura** sono vicine a Micaela.

Carlo Massi ricorda con filiale rimpianto le alte doti di umanità e d'intelletto del caro maestro
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

I **collaboratori dello studio Raineri** sono vicini ai famigliari nel ricordo dell'indimenticabile
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Carlo Chiavario e **Bruno Brasi** partecipano al dolore della famiglia Raineri.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Il **Presidente** Ing. **Guido Massobrio**, il **Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti**, i **quadri** e le **maestranze** tutte dell'**Impresa di Costruzioni Ing. Giovanni Maciotta S.p.A.**, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Amilcare Raineri
ricordando con rimpianto e nostalgia i lunghi anni di felice lavoro insieme.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Franco D'Agnolo Vallan partecipa al lutto per la scomparsa di
Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Nicola Elena piangono l'**AMICO** di sempre e sono vicini ad Ada e figlie.

Lia e **Carlo Rigioni** sono affettuosamente vicini ad Ada e figlie.

Alberto Bordogna e **Vittorio Neirotti** partecipano commossi alla perdita dell'amico e collega
Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Anna e **Italo Marchesano** sono vicini ad Ada e famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Amilcare Raineri
— **Sanremo**, 7 gennaio 1993.

Domenico Cabri e **Enrico Testa**, commossi per la prematura scomparsa dell'
Ing. Amilcare Raineri
prendono viva parte al dolore della famiglia.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Franco Cucchiarati piange l'amico **AMILCARE** ingegnere che seppe essere saggio interprete della buona architettura.

Anna, Annamaria, Giuliana, Pepè, Cioime e **Gianmaria, Margherita** e **Gianni, Gisella** e **Giorgio, Toi** e **Gianfranco**, con i loro figli, abbracciano Ada, Consuelo, Michela, Federica e piangono l'amico **NINI.**

Remo Paola Piazza commossi partecipano affettuosamente.

Amalia e **Alberto Rolle** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Maurizio Favata partecipa al dolore della famiglia.

Guido Barbo Navaretti nel rimpianto per l'immatura scomparsa si unisce al dolore della famiglia.

La **Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'
Ing. Amilcare Raineri
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Bruno, Elena Martina partecipano al dolore di Micaela e Paolo.

Vicine a Micaela le amiche di sempre **Adele, Alda, Barbara, Lucina, Patrizia, Patrizia, Renata, Simonetta.**

Giulio Rayneri partecipa commosso al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Claudio Maccio
anni 90
Ne danno il triste annuncio: fratello **Vittorio**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bra. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Clelia, Vittorio, figlioccio **Claudio** piangono il caro zio **CLAUDIO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Testi
anni 78
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio figlie, generi e nipoti.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Michele Rosito
Ne danno annuncio la moglie, il figlio, nuora, nipote. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

E' mancato
Andrea Belloli
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Angelo**, la nuora **Elisa**, la nipote **Rita**. I funerali oggi dall'abitazione via Fratelli Bandiera 10, Gassino Torinese, ore 9,45.
— **Gassino Torinese**, 7 gennaio 1993.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Angelo per la morte del padre
Andrea Belloli
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

I **Colleghi** del **Reparto rotative** partecipano al dolore del collega Angelo.

I **Colleghi** del **Reparto formatura** partecipano al dolore del collega Angelo.

Il **Reparto manutenzione** si unisce al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze.

Il **Reparto Spedizione** si unisce al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze.

Graziella, Marco, Carlotta, Giovanni annunciano con infinita tristezza la morte della loro cara mamma e nonna
Elda De Franceschi Bonatti
Siamo stati felici di averti avuto con noi negli ultimi anni della tua vita: grazie per tutto l'amore che ci hai dato. Un ringraziamento particolare al dott. Massimo Nerotti, all'insostituibile Maria, alla cara Gianna e a zia Ester e Rossana che ci hanno reso più lievi le pene di giorni difficili; ai parenti tutti e agli amici. I funerali avranno luogo sabato 9 gennaio alle ore 14 a partire dalla chiesa Ss. Annunziata.
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Angelo Magliona partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia:
Alfredo Ferraselli
Giorgio Santilli
Margherita Buscaglione
Luisa Demagistris
Giorgio Rondolino
Francesca Desiossi
Giorgio Guarini
Giulietta Rodi
Alberto Traifano
Paola Campion
Paola Civio
e la **Segreteria** dello **studio.**

Sono affettuosamente vicini a Graziella e famiglia: **Marisa, Danilo, Magda** e **Adriano, Liliana** e **Pino.**

Dopo una vita dedita agli altri, cristianamente è mancata
Virginia Viscontini
anni 87
La piangono i nipoti **Rocco Viscontini, Vittorio** con **Lucia Ferrante, Giulia** con **Andrea Della Beffa, Gianluigi** con **Gina Bergamini, Cesare** con **Graziella Sabovic, Francesca** con **Gianmarco Caselli**. Funerali sabato 9 ore 8,45 Ospedale Mauriziano. S. Messa in Gozzano ore 11,00 Parrocchia. Non fiori ma offerte Parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Si unisce al dolore la cugina **Vittoria Viscontini** ved. **Valterani** con i figli e nipoti.

E' mancata
Benedetta Daniele (Dina)
Lo annunciano: il fratello, parenti e amici. Funerali sabato 9 gennaio ore 9,45 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Augusto Gianarda
anni 74
Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Mariangela**, il genero **Danilo**, il nipotino **Davide**. Funerali sabato 9 gennaio ore 11,45 Chiesa SS. Nome Gesù.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Il **Consiglio della Ferdofin SpA** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile signor
Germano Boccialone
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Gianluigi Regis è fraternamente vicino alla famiglia per la scomparsa dell'amico **GERMANO.**

Il **Gruppo Fata** esprime profondo cordoglio alla famiglia per la perdita del signor
Germano Boccialone
— **Pianezza**, 7 gennaio 1993.

Gaetano Di Rosa partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Germano Boccialone
del quale ha potuto apprezzare le grandi doti umane e professionali.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

La **Società Tti Srl** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Germano Boccialone
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Tubificio di Terni, il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze tutte** formulano le più sentite condoglianze per la scomparsa del dott. **BOCCIOLONE.**

I collaboratori
Franco Antonini
Walter Caramacchi
Arturo Fontanella
Giorgio Guglielmi
Franco Mazzucco
e **Alfredo Specchia**
rivolgono un commosso pensiero di solidarietà alla famiglia del loro presidente
Germano Boccialone
— **Valduggia**, 7 gennaio 1993.

La **Sidertoce SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la prematura improvvisa scomparsa di
Germano Boccialone
— **Gravellona Toce**, 7 gennaio 1993.

Pina, Renzo, Bruna Maiolo; Valerina, Mario e **Barbara Maiolo; Chiara** e **Giorgio Almone** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Germano Boccialone
— **Valduggia**, 7 gennaio 1993.

L'**Azienda Vitivinicola Nervi Srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Germano Boccialone
— **Gattinara**, 8 gennaio 1993.

I **Dipendenti** delle **Aziende** del **Gruppo Siliodustria** si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del sig.
Germano Boccialone
— **Valduggia**, 5 gennaio 1993.

E' con profondo cordoglio che **Osvaldo Quaglia** dell'omonima Ditta prende parte al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia del
dott. Germano Boccialone
— **Castano Magnago**, 7 gennaio 1993.

Bénissez, ô mon Dieu, le repos
que je vais prendre pour
réparer mes forces, afin de
Vous mieux servir.

Si è ricongiunta ai suoi cari
Teresa Fico ved. Cerrone
Ne danno l'annuncio con affetto i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 gennaio ore 11,45 nella parrocchia N. S. della Guardia, partendo dall'ospedale Martini via Tofane ore 11. S. Rosario domenica 10 gennaio ore 17,30 in parrocchia.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Angela Bertola con il marito **Tino Ludeno** e la figlia **Catia** commossi ricordano l'amica **TERESA.**

L'**Urapa - Unione Regionale Associazioni Piemontesi Albergatori** - annuncia la scomparsa di
Giovanni Colombo
Presidente Nazionale
ricordando il grande impegno profuso in favore degli albergatori italiani.
— **Milano**, 8 gennaio 1993.

La **F.a.i.a.t. - Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo** - piange l'immatura scomparsa del proprio presidente
Giovanni Colombo
L'umanità ed il carisma che hanno accompagnato l'impegno della sua presidenza lasciano nell'animo di quanti lo hanno conosciuto un ricordo indelebile ed un vuoto incolmabile.
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

Si uniscono all'immenso dolore della famiglia il **Vice Presidente Vicario**, i **Vice Presidenti**, il **Consigliere Amministratore**, i **Componenti la Giunta Esecutiva**, i **Componenti il Comitato Direttivo**, il **Presidente** ed i **Consiglieri Onorari**, il **Presidente** ed i **Componenti** del **Collegio dei Revisori dei Conti**, il **Presidente** ed i **Componenti** del **Collegio dei Probiviri.**

Il **Direttore Generale** della **Faiat - Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo - Alessandro Cianella**, il **Vice Direttore, Alberto Piccardo** ed il **Personale** della **Federazione**
Federico Bonafaccia
Francesco Fazio
Sabatino Fusco
Maria Grazia Gregorini
Vincenzo Latini
Emilio La Serra
Loredana Malanotte
Maria Mario
Noemi Mecaro
Alessandro Nucara
Cristina Rezzi
piangono il loro presidente
Giovanni Colombo
prematuramente scomparso. Caro presidente, la tua squadra ti avrà sempre nel cuore.
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

I **Consigli di Amministrazione** di **Faiat Service, Previfaiat, Toscana Uno, Iste** si stringono alla famiglia per la immatura scomparsa del loro presidente
Giovanni Colombo
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

I **Giovani Albergatori Italiani** si stringono addolorati alla signora Mirella ed a tutta la famiglia per la perdita di
Giovanni Colombo
e ricordano con affetto ed ammirazione il suo entusiasmo e la sua determinazione nel creare il Comitato Nazionale Giovani Albergatori.
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

Il **Comitato Nazionale Albergatrici** della **Faiat** piange insieme alla famiglia la scomparsa del presidente
Giovanni Colombo
e ne ricorda l'umanità e l'entusiasmo che negli anni ha profuso per la crescita della categoria.
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

Alessandro e **Maria Pia Cianella** piangono insieme a Mirella ed alla famiglia la scomparsa dell'amico
Giovanni Colombo
Presidente della Faiat
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

Alberto e **Giuliana Piccardo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Colombo
Presidente della Faiat
— **Roma**, 8 gennaio 1993.

(Continua a pag. 8)

La richiesta di audizione firmata da Scotti e Galasso, dopo le dichiarazioni dei pentiti

L'Antimafia riapre il «caso Andreotti»

L'ex presidente sarà interrogato

ROMA. Giulio Andreotti sarà interrogato dalla commissione parlamentare antimafia. Prima però l'organismo d'inchiesta acquisirà tutti gli elementi che riguardano l'ex presidente del Consiglio e gli altri politici chiamati in causa dai «pentiti». Alcuni di questi, tra cui Leonardo Messina, hanno parlato davanti ai magistrati palermitani di Andreotti come uomo direttamente legato a Cosa Nostra. Sono dichiarazioni di cui i giudici della Direzione distrettuale antimafia dovranno valutare con attenzione la fondatezza e la veridicità, ma che nel frattempo hanno trasformato Andreotti in indagato.

La Procura palermitana dovrà ora scegliere fra il dare un seguito a quelle testimonianze con un avviso di garanzia indirizzato al senatore a vita - che finora non c'è stato - oppure archiviare il caso, almeno per ora, vista la genericità delle accuse e la scarsezza degli elementi forniti su questo punto dai «pentiti». Alla guida della Procura, in concomitanza con questa e altre importanti decisioni, Giancarlo Caselli andrà prima del previsto. Il magistrato dovrebbe infatti riuscire a liberarsi del processo che sta concludendo in Corte d'assise a Torino e potrebbe quindi prendere possesso del delicato incarico con il nuovo anno giudiziario.

A sollevare il «caso Andreotti» nella commissione antimafia sono stati ieri l'ex-ministro dell'Interno Scotti e il deputato della Rete Alfredo Galasso. Scotti ha chiesto di acquisire gli elementi emersi dalle indagini giudiziarie prima di convocare il senatore a vita, mentre Galasso voleva che Andreotti venisse chiamato d'urgenza. «Chiedo che venga ascoltato subito - ha detto l'esponente della Rete - perché la commissione ha il dovere istituzionale di accertare fatti e responsabilità riguardanti il potere mafioso. Ricordo che Andreotti è stato chiamato in causa come il terminale politico delle "necessità della mafia" da quei pentiti che l'autorità giudiziaria ha ritenuto attendibili al punto di fondare, sulle loro dichiarazioni, numerosi ordini di cattura».

Alla fine del dibattito che s'è svolto ieri nell'ufficio di presidenza, comunque, s'è deciso di acquisire prima tutto il materiale riguardante non solo Andreotti ma anche gli altri esponenti politici tirati in ballo dai pentiti e nelle inchieste giudiziarie, e di procedere solo dopo all'audizione. La convocazione di Andreotti era, peraltro, già da tempo all'ordine del giorno dell'Antimafia, ma non era stata fissata la data.

«Uno degli elementi di novità che mi hanno spinto a fare la richiesta di audizione immediata - spiega Galasso - è che Mutolo ha detto che Lima rappresentava il tramite con Andreotti per le necessità della mafia. Poi c'è stato l'articolo del *New York Times*, e del resto le dichiarazioni dei pentiti che noi abbiamo acquisito fino a questo momento sono piene di omissis. Infine ci sono le affermazioni di Andreotti, che non solo continua a difendere Lima ma si è messo a fare insinuazioni e minacce, dimostrando di essere un soggetto attivo in questa materia».

Nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato agli arresti per l'omicidio Lima è scritto che Mutolo, «richiesto di precisare se conoscesse le persone a cui l'on. Lima si rivolgeva per le decisioni "romane" che coinvolgevano gli interessi di Cosa Nostra ha risposto che egli si rivolgeva a "persone della sua stessa corrente politica"». E Messina, interrogato dall'Antimafia sul ruolo di Lima, ha detto: «Era il punto di contatto di alcuni politici per arrivare ad un altro posto. Un posto politico». Il nome, ha aggiunto il «pentito», l'aveva già detto ai giudici. E al presidente Violante che gli chiedeva se si trattava di «un livello politico più alto», Messina ha risposto: «Sì, una corrente».

L'Antimafia ha in programma anche di completare l'audizioni dei «pentiti», a cominciare da Gaspare Mutolo. Ieri l'ufficio di presidenza ha anche deciso di ascoltare, sulla scia del «caso Contrada», i direttori di Sisde e Sismi «sulla complessiva attività anticriminalità organizzata svolta negli ultimi anni». A fine mese alcune delegazioni dell'Antimafia si recheranno in Puglia, Calabria e Campania per verificare i problemi esistenti nei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa.

Giovanni Bianconi

ALLARME-ATTENTATI

«Orlando parla troppo»

ROMA. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino e il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, a San Macuto per un'audizione al comitato parlamentare per i servizi segreti, conversando con i giornalisti al termine del colloquio hanno parlato dell'allarme per possibili attentati ad alcuni leader politici. In particolare, un cronista ha chiesto al ministro dell'Interno una valutazione su un'intervista di Leoluca Orlando pubblicata ieri da La Stampa, in cui il leader della Rete ha parlato di «minacce provenienti dal Palazzo». «Orlando - ha detto Mancino - parla troppo. Chiedete a lui chi del "palazzo" lo vuole morto. Io gli auguro di vivere 120 anni». Il capo della polizia Vincenzo Parisi, sull'allarme scattato in questi giorni, ha invece dichiarato: «I veri attentati non sono mai preannunciati. Non è una novità». [Ansa]

A sinistra Giulio Andreotti. Di fianco il ministro dell'Interno Mancino con il capo della polizia Parisi

Lite sul superpoliziotto

Sul progetto del ministro la resistenza dei corpi di polizia

ROMA. Non è ancora nato e già provoca liti, invidie e polemiche. E' vero, sono in pochi a volerlo questo «superpoliziotto», il supercoordinatore delle tre forze dell'ordine. O meglio: il poliziotto lo vorrebbe in blu, il carabiniere con la fiamma sul cappello, il finanziere in grigio-verde. Sarà difficile vincere le resistenze di corpo, senza contare l'ostilità del sindacato di Polizia, preoccupato che tutto «si risolva in una operazione di facciata», senza che al «gran coordinatore» venga effettivamente dato lo strumento giusto per «governare».

Ieri mattina l'argomento è stato ripreso dal ministro Mancino e dal più accreditato candidato a quella sedia: l'attuale capo della Polizia, prefetto Parisi. I due sono stati interrogati dai giornalisti a San Macuto, dove andavano per essere ascoltati dal comitato per i servizi di sicurezza, sull'onda dello scandalo Contrada.

L'ipotesi, da molti temuta, è che il disegno di legge per l'istituzione del «superpoliziotto» possa trasformarsi in decreto, per superare un certo ostruzionismo parlamentare che ne rallenta la marcia. Spiega Mancino: «Il progetto sul segretariato generale è di qualche mese fa. Ove vi fossero ritardi, questo significherebbe che non c'è accordo sul testo. Se ci sono contrasti il decreto legge non è il modo per uscirne». Ed ha continuato ricordando che è previsto un confronto in commissione affari costituzionali e all'Antimafia.

Tutto tranquillo, dunque? Sembrerebbe, se non sopraggiungesse una ulteriore precisazione del ministro, il quale - giustamente - fa notare che «occorre realizzare l'effettivo coordinamento delle forze di polizia». Preoccupazione non negata da Parisi: «Se il ministro pone il problema, certo, vuol dire che il problema del coordinamento esiste». Sarà lui, Parisi, il «superpoliziotto»? Mancino dribbla: «Non chiedetemi ogni giorno di ribadire la professionalità, l'impegno, l'alto senso dello Stato del capo della Polizia». E subito aggiunge: «Quello di creare un posto solo per mandarci qualcuno è un antico difetto di cui ci dobbiamo liberare».

Al di là della dialettica, si intuisce che non sarà facile il cammino verso la nascita del «superpoliziotto». Gli interessi in gioco non sono poca cosa. A partire dalla novità più evidente, la separazione di due cariche importanti: capo della polizia e direttore generale della pubblica sicurezza, attualmente concentrate nella stessa persona. Il «superpoliziotto» si troverebbe a gestire banche dati e collegamenti tra le sale operative delle diverse forze di polizia.

Quale sarebbe la sua reale forza? Per «contrapporre un'organizzazione forte e compatta alla forza monolitica del crimine organizzato», il «superpoliziotto» verrebbe a trovarsi nella condizione di dover «governare»: la Dia (il nuovo organismo investigativo conosciuto come il Fbi italiano), la direzione centrale dei servizi antidroga, la direzione dei servizi di protezione dei pentiti, la scuola di perfezionamento delle forze di polizia. Un grande potere, non più frammentato — così vorrebbe la legge — dagli «steccati» dell'appartenenza ai vari corpi.

Ce n'è abbastanza per far insorgere opposizioni più o meno velate. Tra le più evidenti quelle del sindacato di polizia (Siulp), che vola alto e chiarisce: «Solo il passaggio dell'Arma dei carabinieri alle dipendenze del ministero dell'Interno, pur conservando lo status militare, consentirebbe una reale sintonia tra le due forze di polizia a competenza generale». Inutile dire che una soluzione del genere, dal comando dei carabinieri non viene presa neppure in considerazione.

I problemi legati al «superpoliziotto» hanno fatto passare in secondo piano le polemiche sul caso Contrada. Mancino ha ripetuto quanto aveva avuto modo di dire in passato. «Il mio augurio - ha precisato - è che ci venga restituito un funzionario integerrimo». Ma come evitare, in futuro, casi analoghi? «La vicenda - è stata la risposta di Mancino - è adesso nelle mani della magistratura. Per il resto, credo non esistano strumenti per assicurarsi che in seno ad una famiglia tutti i figli diventino persone perbene».

Francesco La Licata

INTERVISTA

UN DUELLO «STORICO»

Montanelli-Catilina bacchetta Giulio

In margine a una polemica

Quousque tandem...

Mario Monti:

A sinistra l'articolo pubblicato sul «Giornale». Di fianco Indro Montanelli

MILANO

IL lettore del *Giornale* è un tipo equilibrato e un po' tradizionalista. A una prima occhiata, l'edizione di ieri non deve averlo stupito più di tanto, con quell'editoriale dal titolo ottocentesco: «*Quousque tandem*... In margine a una polemica». Ma, dopo aver guardato meglio, i fedelissimi di Indro Montanelli hanno avuto un sobbalzo.

Il «fondo», scritto in uno stile insolito per il quotidiano, portava una firma ancora più insolita: Catilina junior. Una risposta a Cicerone-Andreotti che, qualche giorno prima, aveva firmato un'«orazione» contro un personaggio anonimo, nel quale molti hanno voluto vedere il leader della Rete, Leoluca Orlando.

La polemica è dura: «Quello lì non c'entra niente con mio nonno - dice in sostanza il giovane Catilina -; non è certo un avversario degno di Cicerone». E qui si apre il giallo. La prosa non è quella solita, ironica e feroce, di Montanelli. E allora, chi è l'editorialista misterioso che attacca in un sol colpo il redivivo Andreotti e il «modesto» Orlando, bersaglio «di una requisitoria sbagliata per sopravvalutazione dell'avversario»?

Direttore, sveli il mistero. Chi si nasconde dietro Catilina?

«Ma che mistero e mistero. Il fondo l'ho scritto io. Catilina junior sono io».

Come lei? Lo stile è diversissimo dal suo.

«Ma fa parte della recita. Andreotti, quando scrive con il suo nome, usa forse lo stile di Cicerone? Ma non cominciate a chiedermi che cosa c'è dietro: non è un complotto, è solo un gioco. Parliamoci chiaro: gli italiani ne hanno le scatole piene dei discorsi seri. Per una volta, ho voluto regalare loro un *divertissement*. Andreotti ha scherzato, io ho risposto allo scherzo».

Uno scherzo un po' pesante, per Orlando. Non crede?

«Andreotti ha esagerato, ma in un altro senso. Se vuol fare il Cicerone non può accontentarsi di copiarne da lontano lo stile, deve scegliersi dei nemici all'altezza. Per un attimo ho persino avuto il dubbio che il suo bersaglio non fosse Orlando, ma una specie di personaggio ideale che riunisca le caratteristiche di quelli che Andreotti considera nemici. Ce ne sono tanti, probabilmente nell'elenco ci sono anche io. Ma Orlando no, lui non merita tanta attenzione».

C'è qualcuno che la meriterebbe?

«Catilina non era uno qualunque. Aveva un patrimonio di ideali e di pensiero dietro di sé. Lo identificherei bene in Togliatti, un nemico con delle idee pericolose. Magari cattive e sbagliate, ma pursempre pieno di idee. Ma dietro Orlando che cosa c'è? Un po' di antimafia di maniera. E' stato per tre anni sindaco di Palermo, eppure non ha mai fatto un solo nome o una sola denuncia ai giudici. E' vero, protesta contro la partitocrazia. Ma oggi nessuno può parlare bene dei partiti, non lo farebbe neppure Cicerone, quello vero, che pure era un ultraconservatore. Una catilinaria è davvero troppo. Ma scherziamo? Quel tono aulico, quelle parole da oratore classico contro un avversario così debole... E' uno spreco. Da Andreotti proprio non me l'aspettavo».

Il latinista Ettore Paratore ha detto che Andreotti ha scelto bene identificandosi in Cicerone, «maestro di trasformismo». Lei si sente bene nei panni di Catilina?

«Ma se ho scritto che è finito com'era giusto che finisse uno come lui: morto ammazzato. No, Catilina non mi piace per niente. D'altra parte a me non piace neppure Cicerone...».

Guido Tiberga

In cella i boss della droga

Diciotto arresti per la coca colombiana

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Cocaina inviata dalla Colombia ad Amsterdam dal «cartello di Medellin» è stata spedita per anni in Italia attraverso Bruxelles. Al centro di questo traffico che raggiungeva la Sicilia era il boss di San Cataldo, Leonardo Messina, che - dopo essersi pentito - sta agevolando parecchie inchieste. Per la droga ieri i carabinieri del Ros, gli uomini della Direzione centrale dei servizi antidroga e i poliziotti belgi, hanno arrestato diciotto persone, compresa Isabella Piazza, 32 anni, che gli inquirenti indicano come «ex amica» di Messina e tossicodipendente. E' pure finito in prigione Giovanni Di Prima, 40 anni, proprietario dell'omonimo albergo di Caltanissetta, nel quale si è più volte riunita la Corte d'Assise in occasione di prolungate camere di consiglio in processi alla mafia. Ma ora i carabinieri hanno raggiunto il convincimento che in alcune discrete stanze dell'hotel, nel centro della città, a volte siano avvenuti summit per il traffico della droga.

Il «pentito» ha raccontato per filo e per segno che la cocaina, perché sfuggisse ai controlli, veniva fatta viaggiare nei modi più impensati, persino nelle viscere di bovini macellati in Olanda ed esportati in Italia. Altri nascondigli utilizzati molto spesso erano i doppifondi ricavati in tir e autovetture. Messina non ha esitato a rivelare di essere stato lui il principale organizzatore del traffico sino alla metà del 1991 quando, dopo aver mollato lui, ne sarebbe diventato responsabile Salvatore Curatolo, di 38 anni. Una discoteca gestita da Massimo Pastorello, 23 anni, un altro degli arrestati, secondo Messina era una delle centrali dello spaccio della droga.

Le notizie sull'operazione che i carabinieri hanno denominato «Braccio» perché un militare infiltrato aveva questo nome in codice, sono state fornite ieri mattina a Caltanissetta dal generale Giorgio Cancellieri, comandante della regione carabinieri Sicilia. Gli arresti sono stati eseguiti tra ieri notte e l'alba, simultaneamente a Bruxelles, Caltanissetta e San Cataldo (rispettivamente quattro, nove e due). Tre degli incriminati hanno avuto notificati in carcere gli ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa finalizzata al traffico di droga: Salvatore Giardina, Calogero Marcenò e Salvatore Curatolo. Erano già stati arrestati con altre accuse. Oltre a Isabella Piazza, altre due le donne in prigione: Nadia Bruno, 27 anni, e Antonella Lo Piano, di 28.

Antonio Ravidà

«Contrada salvò Riina»

Un pm rilancia le accuse allo 007

PALERMO. Nella primavera del 1985 Bruno Contrada, il dirigente del Sisde arrestato l'antivigilia di Natale con l'accusa di associazione mafiosa, fermò un blitz della squadra mobile a Cefalù. Lo ha affermato il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Luigi Patronaggio, durante la sua replica conclusiva al processo contro la mafia delle Madonie, che si celebra davanti al tribunale di Termini Imerese. Il magistrato ha detto che Contrada si adoperò per far rientrare i poliziotti che, coordinati dai funzionari Ninni Cassarà e Beppe Montana, poi assassinati entrambi pochi mesi dopo a qualche giorno di distanza l'uno dall'altro, avevano circondato l'hotel Costa Verde, dove era in corso il banchetto per le nozze di una figlia del boss mafioso palermitano, Pietro Vernengo. Al ricevimento si supponeva che partecipassero alcuni fra i più potenti capi di Cosa Nostra, compreso Totò Riina. Patronaggio, all'epoca sostituto procuratore a Termini Imerese, dopo l'episodio aveva aperto un'inchiesta, archiviata all'inizio dell'anno scorso, quando il magistrato era stato già trasferito a Palermo.

La notizia dell'operazione di polizia bloccata per «ordini superiori» si era diffusa, ed era stata ripresa da numerosi giornali, nei giorni successivi all'arresto di Contrada il quale, però, non era stato mai chiamato direttamente in causa, ed anzi fonti investigative avevano smentito che fosse lui il funzionario responsabile di aver fermato il blitz. All'epoca della vicenda, Contrada non faceva più parte dei ruoli della Questura palermitana, essendo già entrato a far parte del Sisde.

Il sostituto procuratore, durante l'udienza, ha ricordato anche di aver chiesto alla Questura di Palermo le relazioni di servizio sulla fallita operazione del «Costa Verde», affermando che trascorsero due anni prima che la sua richiesta avesse un riscontro.

Nell'inchiesta sul mancato blitz, il proprietario dell'hotel «Costa Verde», Giuseppe Farinella, 44 anni, era imputato di favoreggiamento. L'uomo figura anche fra gli imputati del processo alla mafia delle Madonie, con l'accusa di estorsione. Secondo il magistrato, l'albergo era utilizzato con frequenza dalla mafia come rifugio di latitanti: vi avrebbero soggiornato anche i boss Michele Greco e Pippo Calò.

Raggiunto a Roma, dove si trova impegnato nel processo «mafia-appalti», il legale del funzionario del Sisde, avvocato Pietro Milio, ha dichiarato: «Non posso credere che un magistrato della Repubblica possa affermare cose che non stanno né in cielo né in terra, perché se la vicenda stesse in questi termini, avrebbe dovuto procedere a suo tempo nei confronti dell'autore dell'illecito».

[Agi]

In Francia

Scatta la lotta alla Piovra

PARIGI. E' nata sulla scia dei recenti gravi avvenimenti italiani, e si servirà dell'esperienza maturata nella lotta al terrorismo: è l' Ucram, l'unità di coordinamento e di ricerche anti-mafia, che ha visto la luce in Francia il primo gennaio. La guida Jacques Poinas, 41 anni, il quale ritiene che la Francia sia un paese «di riunione, di rifugio e transito» per la mafia, che non vi si è ancora impiantata stabilmente, ma anche che «sarebbe pericoloso sottovalutare il fenomeno per ignoranza, così come sopravvalutarlo per gusto del sensazionale».

Poinas spiega che l'Ucram è nata grazie alla presa di coscienza dell'urgenza di «valutare le minacce che le organizzazioni criminali internazionali fanno pesare sugli Stati democratici». L'Ucram raccoglierà tutte le informazioni in provenienza dall'estero e in particolare dall'Italia.

Relazione annuale del ministro della Sanità: diminuzione in quasi tutte le regioni

«Sull'aborto sono con Amato»

De Lorenzo: legge da migliorare

ROMA. Il ministro della sanità De Lorenzo condivide «appieno» la posizione del presidente del Consiglio Amato sulla riforma della legge sull'aborto e ritiene che i dati emersi dalla relazione sulla attuazione della legge 194 costituiscano un utile elemento per riflessioni aggiuntive su eventuali modifiche alla legge stessa. «Non è mio compito avanzare in questo momento proposte di modifica ma solo commentare dei dati, tuttavia - ha detto il ministro nel corso della conferenza stampa sulla presentazione della relazione annuale al Parlamento per la legge 194 - non si può considerare la legge una questione chiusa».

De Lorenzo, richiamandosi alla posizione espressa all'epoca dell'approvazione della legge da parte dei liberali, ha precisato che «l'eliminazione della 194 non cancellerebbe l'aborto; anzi, l'applicazione della legge ha mostrato in questi anni una graduale diminuzione del ricorso alle interruzioni volontarie di gravidanza, anche di quelle clandestine».

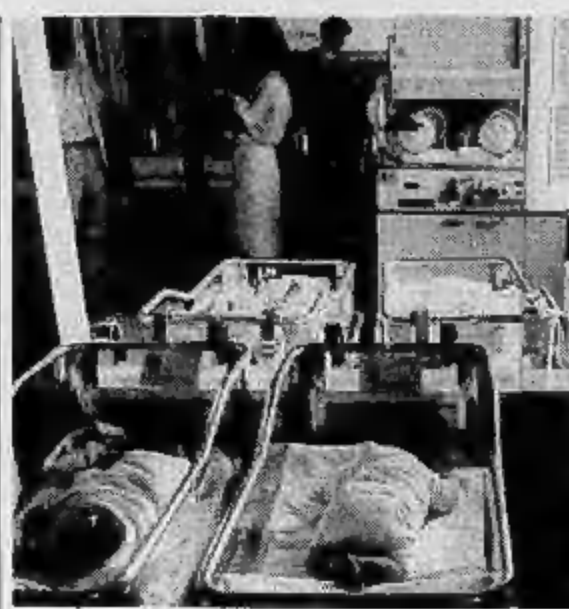
I dati indicano inoltre che la legge può essere migliorata e che il tema della prevenzione, legata ad una maggiore incentivazione dei consultori familiari, è uno dei punti principali. «Da laico - ha aggiunto il ministro - voglio dire che sull'aborto non è più tempo di battaglie ideologiche: bisogna rovesciare il metodo. Occorre partire dai dati e vedere quale risposta ha offerto, in base a questi dati, la legge».

Dopo aver osservato che le discussioni intorno ad una modifica della legge si sono mosse «con logica opposta a quella dei dati», De Lorenzo ha detto che «sono possibili miglioramenti che vadano nella direzione di una procreazione responsabile». Il ministro della Sanità ha poi sottolineato, in tema di prevenzione e di maggiore informazione, l'importanza della proposta di legge sull'introduzione dell'educazione sessuale nella scuola del ministro Russo Jervolino. «Mi auguro che per il testo possa essere disposta in Commissione cultura della Camera la sede legislativa - ha aggiunto - così da arrivare ad una rapida approvazione».

Il ministro della Sanità ha quindi fornito i dati aggiornati sugli aborti. Le statistiche rivelano un calo del fenomeno, ben del 3,3 per cento rispetto al 1990 e addirittura del 31,4 per cento rispetto al 1983. Nel 1991 le interruzioni della gravidanza, certificate dai medici di famiglia e nei consultori familiari, sono state 160.532, mentre quelle clandestine - difficili da valutare proprio perché avvengono al di fuori di ogni controllo ufficiale - sono invece stimate in 60 mila (sarebbero passate dai 100 mila casi del 1983 agli 86 mila del 1987, ai 72 mila del 1990: ma resta qualche dubbio sull'attendibilità di queste stime). Gli aborti oltre la dodicesima settimana di gestazione sarebbero invece inferiori all'uno per cento. Quanto ai dati sull'obiezione di coscienza si ritrovano un 66% di ginecologi, un 54% di anestesisti e un 43% di infermieri.

Sono cifre difficili però da confrontare con quelle di altri Paesi perché mentre in Italia l'età delle donne a cui si riferiscono le statistiche va dai 15 ai 49 anni negli altri Paesi si ferma a 44. Tenuto conto di questa differenza, il tasso di abortività italiano risulta superiore a Olanda, Grecia e Finlandia, ma inferiore a quello di Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Ungheria e Bulgaria.

Per chiarire meglio una posizione, che da un lato difende la legge ma dall'altro non esclude una disponibilità a ritoccarla, De Lorenzo ha aggiunto: «Mi riconosco ancora nella frase con cui nel 1977 Aldo Bozzi, capogruppo liberale alla Camera, ha concluso il suo intervento a sostegno della proposta di legge dicendo: "Non siamo favorevoli all'aborto ma siamo per la libertà d'aborto"».

Bruno Ghibaudi

L'interno di una clinica ospedaliera e, a destra, il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

«Il fenomeno è sotto controllo anche per merito della 194» Nel '91 sono stati 160 mila i casi certificati da medici e consultori

Norme più severe in Polonia

Gravidanza, interruzione meno facile

VARSAVIA. Con una votazione non priva di sorprese la Camera polacca ha adottato ieri un progetto di legge che regola l'aborto, restringendo drasticamente la casistica in vigore in Polonia dal 1956. Se verrà confermata dal Senato, la legge permetterà l'interruzione della gravidanza in caso di grave pericolo per la vita e la salute della madre, di stupro o incesto, e di provata grave malformazione del feto.

Il voto - 213 a favore, 171 contro e 29 astensioni - è stato preceduto da una votazione che ha respinto l'idea di un referendum popolare e dall'esame di una trentina di emendamenti presentati dalle opposizioni laiche e di sinistra rispetto ad un testo iniziale che prevedeva l'ammissibilità solo in caso di pericolo per la madre. In tutti gli altri casi di aborto non previsti dalla nuova casistica approvata ieri dalla Camera resta comunque il principio di una possibile condanna fino a due anni di carcere per la donna e per il medico. Inoltre, sono passati emendamenti che riguardano la possibilità per le studentesse incinte di mantenere il posto a scuola, l'obbligo dello Stato di informare sui metodi di pianificazione della famiglia, e sulla disponibilità dei contraccettivi.

I deputati hanno deciso di mutare il nome della legge (prima «sulla protezione dei diritti legali del bambino non nato») nel nuovo «sulla pianificazione familiare, la protezione del feto umano e le condizioni di ammissibilità per l'interruzione di una gravidanza». Nei commenti del dopo voto, l'elemento prevalente è stata la prudenza. Il primate polacco Jozef Glemp ha parlato di risultato di «compromesso» e comunque di «un passo avanti nella protezione della vita».

Tutti i partiti politici, con l'eccezione dei liberali e della sinistra ex comunista, sono stati spaccati dal voto. Ryszard Czarnecki, portavoce dell'Unione Cristiana Nazionale (Zchn, promotore del progetto), ha ammesso che il suo partito è stato battuto su emendamenti per molti importanti articoli, ma che il progresso rispetto al passato è evidente.

Barbara Labuda, deputato dell'Unione Democratica e uno dei leader del comitato del referendum, ha detto che gli emendamenti adottati hanno «leggermente liberalizzato» la legge, aggiungendo che a suo avviso il Senato li respingerà riportando il testo alla formulazione iniziale molto restrittiva.

Per questo, ha concluso Labuda, il comitato, che ha raccolto un milione di firme a sostegno del referendum, non si scioglierà.

[Ansa-Agi]

All'hôtel de ville

Svelato il mistero del bacio

PARIGI. La Francia tira un sospiro di sollievo, perché sembra ormai identificato quasi al di là di ogni dubbio l'uomo del famoso bacio di fronte all'hotel de ville, la storica fotografia di Robert Doisneau diventata un bestseller e finita addirittura in tribunale per la lotta fra aspiranti protagonisti di uno dei baci più celebri al mondo, ma perde un altro protagonista della foto: come ha scoperto il «Guardian» di Londra, il francese col basco, che più francese non potrebbe sembrare, è in realtà un irlandese, Jack Costello. La sua faccia costernata ha un preciso perché: stava andando da Dublino a Roma in moto con un amico e proprio nel momento della fotografia si aggirava disperato alla ricerca del compagno di viaggio smarrito. Lo ritroverà soltanto a Roma, settimane più tardi.

Quanto al giovane amante dal bacio appassionato, si tratta di Jacques Carteaud, 65 anni, allora attore di belle speranze, oggi viticoltore, talmente appassionato del suo lavoro e avulso dal mondo frivolo dei giornali e dei rotocalchi, da non essersi reso assolutamente conto di essere stato il vero protagonista di una polemica che imperversa da anni ma solo recentemente aveva assunto un bel color rosso incandescente, con tanto di appendice in tribunale. Perché il signor Lavergne (66 anni), tipografo parigino e sua moglie Denise (64 anni) non volevano solo la gloria, ma anche soldi da Doisneau, una parte dei diritti d'autore, reclamando il diritto alla propria immagine.

Sulla loro strada si era poi piazzata un'altra signora, Françoise Bournet, sostenendo di essere lei la donna baciata da un dimenticato boy friend. Il vero baciatore misterioso, Jacques Carteaud, coltiva le sue vigne nella Vaucluse petrarchesca in alta Provenza da 35 anni, non legge i giornali e ignora la televisione così del celeberrimo poster e delle battaglie legali non sapeva nulla. Ha scoperto tutto per caso quando la moglie portò a casa il manifesto in cui si vede lui che bacia la fiamma di allora, Françoise.

[AdnKronos]

IN BREVE

Colpo di scena risorge Superman

NEW YORK. Superman, l'eroe dei fumetti ucciso a novembre dal perfido Doomsday, resusciterà tra alcune settimane. La casa editrice Dc Comics, che aveva lasciato senza fiato il mondo dei fumetti decretando la morte del suo eroe più popolare, ha anticipato che tra alcune settimane farà un «importante annuncio» riguardante «gli sviluppi della storia di Superman». «Superman resusciterà in aprile con quattro nuove storie», ha svelato un distributore di fumetti, che ha ricevuto in anticipo copia delle nuove avventure dell'uomo d'acciaio.

[Ansa]

Lady Diana prevede un futuro difficile

LONDRA. Tornata mercoledì dalle vacanze trascorse ai Caraibi con i suoi figlioletti Guglielmo ed Enrico, dieci e otto anni, la principessa Diana avrebbe trovato la famiglia reale sempre più fredda, ostile nei suoi confronti. Secondo la stampa londinese, Diana avrebbe confidato ai suoi amici più intimi che Buckingham Palace vuole un progressivo isolamento della sua vita sociale e professionale, come rappresentante della corona. Il quotidiano *Sun* sostiene addirittura che Carlo ha detto a Diana che vuole trascorrere il fine settimana con i figli al castello di Sandrigham, mostrando così che intende farli stare il meno possibile con la madre.

[Ansa]

In Australia l'orologio più preciso del mondo

SIDNEY. In certo senso è l'orologio più preciso del mondo, ma lo è soltanto per pochi secondi. Più esattamente bisognerebbe dire che è l'orologio più stabile su un breve periodo: 10 volte meglio degli orologi atomici al cesio, che però rimangono gli unici veramente affidabili come campioni di tempo su lunghi periodi (mesi, anni, decenni). Lo hanno costruito ricercatori australiani usando zaffiro raffreddato a 267 gradi sotto zero e servirà a misurare il tempo che impiega un raggio di luce laser a percorrere una lunga galleria. Questo esperimento, a sua volta, mira a captare per la prima volta onde gravitazionali emesse da stelle che collassano.

IL CASO

LA STORIA SEGRETA

Cauti gli storici Gentile: «Sentiamo gli inglesi» Anche Tranfaglia resta dubbioso

Il duce avrebbe incontrato due volte emissari di Churchill

Da sinistra Hitler, Mussolini e Churchill

«Mussolini trattò la resa con Londra»

L'ex attendente: già nel '44 cercava una pace separata

ROMA

PER due volte, nel 1944, Benito Mussolini incontrò personalmente emissari inglesi, all'insaputa dei tedeschi, per trattare la resa della Repubblica sociale italiana agli Alleati». La clamorosa rivelazione, a distanza di quasi mezzo secolo, è contenuta in un memoriale scritto per il settimanale *Gente* da uno dei testimoni diretti di quei contatti segreti: Pietro Carradori, l'ex attendente del duce, oggi settantanovenne.

La rivista, oggi in edicola, pubblica la prima puntata del diario: «Gli incontri - racconta Carradori - si svolsero, nel massimo segreto, di notte, a Porto Ceresio, sul Lago di Lugano, in una villa a poche centinaia di metri dal confine con la Svizzera. La casa, allora di proprietà della famiglia Treves di Milano, era disabitata. Il primo incontro avvenne nel mese di settembre, il secondo in dicembre. Al primo, assieme a Mussolini, partecipò il vecchio Nicola Bombacci. In entrambi i casi ad accompagnare Mussolini in macchina da Gargnano a Porto Ceresio fummo io e il suo autista, Cesarotti. Sia nel primo caso che nel secondo gli inglesi giunsero all'appuntamento dalla Svizzera, via lago, su una imbarcazione, approdando direttamente nella darsena della villa. Gli incontri, purtroppo, si conclusero senza risultati a causa delle pretese degli inglesi, giudicate inaccettabili dal duce. In caso contrario gli ultimi avvenimenti di quel tragico periodo avrebbero senz'altro preso un'altra piega».

Pietro Carradori, dopo aver custodito gelosamente per tanti anni questo ed altri importanti segreti su Mussolini e sulla storia del fascismo, ha finalmente deciso di rivelare, a *Gente*, tutto ciò di cui era venuto a conoscenza vivendo continuamente a contatto con il duce. Una testimonianza di grandissimo interesse: Carradori, pur non ricoprendo alte cariche e non avendo un ruolo di primo piano nel fascismo, era l'ombra stessa di Mussolini.

Alcuni storici riconoscono che gli avvenimenti descritti dall'ex attendente del Duce non sono improbabili. Ma, secondo Emilio Gentile, autore di alcuni studi sul fascismo «per valutare l'attendibilità delle sue "rivelazioni" bisogna vedere cosa è documentato dagli inglesi».

Anche Nicola Tranfaglia non esclude che possano esserci stati colloqui tra Mussolini e gli inglesi. Però, aggiunge, ci sono «almeno due elementi per dubitare del senso complessivo dell'operazione: in primo luogo non si capisce come Mussolini potesse sperare di ottenere condizioni particolari di resa dagli alleati che avevano già deciso nella conferenza di Casablanca, del gennaio 1943, di applicare la resa incondizionata alle eventuali richieste dei nemici».

«In secondo luogo - prosegue Tranfaglia - va sottolineato che Carradori, per sua stessa ammissione, non poteva conoscere i particolari dell'azione politica di Mussolini, ma poteva aver solo qualche indiscrezione sui colloqui eventualmente intercorsi».

Tranfaglia fa anche notare che «Mussolini non poteva credibilmente trattare alcuna resa con gli inglesi senza un accordo preventivo con i tedeschi, che in quel momento occupavano l'intero territorio della Repubblica sociale e gran parte dell'Italia del Nord».

Carlo Grande

(Segue da pagina 6)

Il **Direttore**, i **Vice Direttori**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** dell'**Enel Spa - Direzione Costruzioni e Sedi distaccate** - partecipano al dolore del vice direttore generale dell'Enel Spa ing. Guido Gallizioli per la scomparsa del fratello

Giuseppe Gallizioli

— **Roma**, 8 gennaio 1993.

Alfredo e Simona Guazzo partecipano al dolore dello zio Mario per la perdita della mamma

Margherita Prati

— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Sandra e Sandro, Castigliana e Gianni, Luisa e Alberto, Renza e Brunetto, Lia e Franco, Patrizia e Aldo, Mariangela e Pino partecipano al dolore di Mario e famiglia.

Novella e Enrico Salza sono vicini a Mario Prati e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Il **Presidente** ed i **membri del Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** di **Banca Fideuram S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato Mario Prati, per la scomparsa della madre

Margherita Prati

— **Milano**, 7 gennaio 1993.

Gli **Amici di Tetti Lauria** sono vicini a Pia e Franco Prati per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Affettuosamente vicini a Mario e famiglia gli amici **Rosanna Rino, Mariateresa** figli, **Franca Renato Erika**.

Direzione e Personale della **Ametì S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Sergio Crespi

— **Torino**, 7 gennaio 1993.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giulio Tonolli

— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Sono affettuosamente vicini ad Umberto per la perdita del padre avvocato **TONOLLI** gli amici **Mariateresa Bottaro, Gianpaolo Sabbatini**.

Myriam Borgarello Martinetto prende parte al dolore di Olga e famiglia per la perdita di

Mario Rissone

— **Torino**, 7 gennaio 1993.

I **Colleghi** e la **Direzione dell'Arca S.r.l.** sono vicini al dolore di Antonello per la perdita della mamma

Domenica Fantino in Lazzarini

— **Torino**, 7 gennaio 1993.

E' cristianamente mancato

Edoardo Bello

Addolorati lo annunciano la figlia **Carla**, cognati, nipoti, parenti. Funerali sabato 9 gennaio ore 10,00 Parrocchia «Ascensione». Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 gennaio 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari l'ing.

Giuseppe Martorano

Con dolore lo annunciano la moglie **Silvana**, i figli i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Agostini, esemplare medico ed amico. Funerali sabato 9 ore 10,15 parrocchia di Testona. Non fiori ma offerte all'**A.I.R.C.**

— **Moncalieri**, 8 gennaio 1993.

Piera, Nino, Anna sono affettuosamente vicini a Silvana, Mariagrazia, Enrico e Daniela.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della **Viberti Veicoli Industriali** si associano con profondo dolore alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Martorano

apprezzato e stimato direttore di stabilimento della società.

— **Nichelino**, 8 gennaio 1993.

Giuseppe, Lorenzo e Enzo Calabrese prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Martorano

— **Bari**, 8 gennaio 1993.

Giovanni Ripa partecipa commosso al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

Giuseppe Martorano

— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Giorgio Della Valle partecipa con sentito cordoglio al dolore dei familiari.

Roberto Nobili partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Martorano.

Ernesto Carlone si unisce al profondo dolore della famiglia.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Martorano:

Mario Accarino
Angelo Bobbio
Cesare Mola
Marco Perletto
Sergio Pertusati

Cinzia profondamente commossa è vicina a Silvana, Maria Grazia, Enrico e Daniela con tutto il suo affetto.

Il **Personale** della **Direzione Materiali e Servizi Metodi e Tempi e Manutenzione Impianti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro stimato **DIRETTORE**.

Michele Pizzitelli e il **Personale d'Officina** si uniscono al dolore della famiglia.

Gualtiero Gherardi sinceramente commosso partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico e collega

DOTT. ING.

Giuseppe Martorano

— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Renato Fenoglio ed il **Personale** della **Direzione Tecnica** partecipano al dolore dei familiari.

Gli amici di Enrico: **Carlo, Elena, Cristina, Alessandra, Paolo, Maurizio, Anna, Massimo, Elena, Vittorio, Andrea, Ester, Angelo, Eid, Consuelo, Paolo, Guido, Giovanni, Marco, Marco, Paolo, Lella, Giorgio, Elisa, Beppe, Enrico, Alfredo, Elisa, Enrica.**

Moglie, figli, nuore, sorella e cognato annunciano a esequie avvenute la scomparsa dell'ing.

Manlio Ceccopieri

Un ringraziamento al dott. Mancini e ai suoi collaboratori della Radioterapia del Mauriziano.

— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Elisabetta Cavagnero
Franco Martini
Giorgio Rual
partecipano al dolore che ha colpito il collega dr. Carlo Ceccopieri per la perdita del **PADRE**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Rossi

Lo piangono la moglie **Luigina**, il figlio **Baudolino** con **Luciana, Luisa, Paola** ed **Alberto**. La figlia **Mariuccia** con **Romano, Anna, Romana, Massimo, Rudy** e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Macchione per le affettuose cure. Un grazie a Palmira e Benito. Funerali oggi, ore 10, Parrocchia Santo Natale. La salma proseguirà per Carentino dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 8 gennaio 1993.

E' mancata

Giovanna Carnevale in Simeone

Il marito ne dà il triste annuncio. Funerali sabato 9 corr. ore 8,15 ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 8 gennaio 1993.

E' mancato

Giovanni Battista Costa Medich

anni 78

L'annunciano i figli **Antonio** con **Virginia**, **Ignazio** con **Luisa**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Usseglio venerdì 8 ore 15 dalla posa.

— **Lanzo**, 7 gennaio 1993.

Il 4 gennaio 1993 è mancata

Amalia Minellono Bovio

Ad esequie avvenute ne danno il doloroso annuncio la figlia **Adriana** con **Lino** e **Marita** con **Alfonso, Federica** e **Marco**.

— **Brosso**, 8 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993

Mariuccia Lagna Mocca

Con infinito rimpianto **Bruno Lella Christiana**.

— **Torino**, 8 gennaio 1993.

1976 1993

Benedetto Lo Verso

Sempre ti ricorda tuo figlio **Eugenio**.

Mani pulite: comincia il processo a Matteo Carriera, psi, ex presidente dei servizi ambientali

«C'erano le caramelle, io le ho prese»

«Ho sbagliato, ora sono solo un pensionato distrutto»
E' accusato di concussione: tangenti per 6 miliardi

MILANO. I capelli radi e grigi come il suo cappotto, in cui se ne sta imbacuccato per tutto il tempo, solo in parte giustificato dal gelo dell'aula. Gli occhi, dietro spesse lenti, che sembrano sempre esprimere un melanconico stupore. Matteo Carriera è la parabola, anche fisica, di un'intera classe di politici e amministratori travolta dallo scandalo. Fino a pochi mesi fa lui faceva il bello e il cattivo tempo all'Ipab di Milano, l'ente succeduto al vecchio Eca, ufficialmente deputato ad assistere poveri ed anziani. In realtà, come il suo cugino Pio Albergo Trivulzio, luogo di potere cittadino, di distribuzione di favori e prebende, dove raccogliere tangenti, voti e tessere.

Matteo Carriera, 57 anni, tessera socialista in tasca da quando faceva l'impiegato all'ospedale Fatebenefratelli. E poi sempre più su: consigliere di amministrazione, presidente, commissario straordinario dell'Eca-Ipab. Per finire con la nomina a consigliere dell'Amsa, l'azienda dei servizi ambientali, strappatagli dall'inchiesta assieme alla tessera del psi (è stato infatti espulso dal partito).

Ma lo scandalo, l'arresto, il carcere (un mese; «un'esperienza devastante», dice) non gli han portato via solo quello. Tutto il suo mondo gli è crollato addosso. Il potere: «Ora sono solo un pensionato: leggo, guardo la tv e parlo molto con mia moglie. Ho bisogno di ricostruirmi». I soldi: di un cospicuo conto in Svizzera, interessi compresi, non è rimasto più nulla; secondo il suo avvocato, Guido Viola, «ha restituito tutti i soldi incassati». La stima: il padre, socialista vecchio stampo, per mesi non gli ha più rivolto la parola, «ma adesso - racconta - ci siamo risentiti. "Riguardati, non morire presto", mi ha detto»; la madre al suo paese, San Severo in Puglia, se vuole andare a messa deve farlo all'alba, perché se no la indicano a dito per strada.

Perse le certezze, persi gli appoggi. «E' crollata un'epoca - dice Carriera - e chi lo nega è un mascalzone». Lui adesso pensa a «rimettere ordine nella mia testa», senza più politica: «Dopo quello che è successo provo un moto di rigetto, è giusto che sia così». E non sembra cercare attenuanti: ha già restituito l'onorificenza di Grande ufficiale «perché non la merito; ma la pensione la devo tenere, mi serve per mangiare». E ancora: «Le colpe sono tutte mie: c'era il sacchetto delle caramelle, io le ho prese». E «le colpe del sistema» di cui parla Mario Chiesa? Carriera alza le spalle e sorride amaro. Ha una sola paura: tornare in carcere. Lo dice, senza falsi pudori.

Nel suo cappotto grigio, accanto al suo avvocato ex-magistrato, sta per ore ad ascoltare il suo processo, imputato di corruzione e concussione. In silenzio, mentre parlano gli imprenditori che hanno pagato. E che non fanno certo bella figura. Neppure il titolare di un'impresa di riscaldamento, che pure è considerato un «concusso» (cioè uno costretto a pagare): «Forse sono stato ingenuo, ma era la prima volta che mi capitava», risponde alle domande sul perché si è comportato così.

Gli altri, in confronto, sembrano vecchie volpi del «sistema». Fabio Lasagni, amministratore dell'azienda che ha ristrutturato l'ospedale geriatrico Redaelli (appalti per novanta miliardi; tangenti sulla media del 5 per cento) dice che «tutti sapevano che negli enti pubblici bisognava pagare». «Tutti meno che noi», ribatte ironico il pm Gherardo Colombo.

Lasagni racconta poi di quote fatte pagare, in «onesta» proporzione, ai vari subappaltatori; di valigette («mai più di 50 milioni, in contanti») che venivano spedite via via che si firmavano i contratti. E la sua azienda, partita con una gara d'appalto da due miliardi, è riuscita così a garantirsi, con continue «estensioni di contratto», l'intera opera.

Dice Lasagni che il pagamento delle tangenti era stato organizzato dal suo socio Fabrizio Garampelli. Ma questi lo smentisce: «Ho dato solo cento milioni a Carriera, all'inizio dei lavori», dice. E un altro socio Aldo Massari, fratello del deputato psi (ex psdi) Renato, inquisito pure lui per le tangenti, quasi si maschera dietro risposte in dialetto milanese.

Gran brutta immagine, quella che esce dal processo: un sottobosco di amministratori e imprenditori uniti dalla voglia di far soldi. Infischiandosene di tutte le norme. Pagamenti in nero, conti cifrati all'estero: «Era la prassi», dice Lasagni. E si stupisce dello stupore altrui. Per lui, per Carriera, per i loro soci e amici, quel comportamento era normale. La «prassi», appunto: fino a che il mondo non è crollato loro addosso.

Susanna Marzolla

Matteo Carriera (a destra) con il suo difensore l'avvocato Guido Viola

GIUNTE NELLA BUFERA

Si è dimesso il sindaco pds di Parma

PARMA. Il sindaco di Parma Stefano Lavagetto, pds, si è dimesso. E' diventata così ufficiale la crisi al Comune emiliano, già aperta di fatto dopo gli arresti del capogruppo ed ex assessore psi Alfredo Stocchi e del consigliere e segretario della federazione socialista Claudio Belletti (entrambi sono ora agli arresti domiciliari), nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria su presunte tangenti condotta dai sostituti procuratori della Repubblica Francesco Saverio Brancaccio e Antonietta Miglio. La giunta in carica dallo scorso agosto era formata da pds, psi, pri e psdi; continuerà comunque a funzionare per l'ordinaria amministrazione. La situazione si era aggravata ulteriormente due giorni fa dalle dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Enrico Rizzardi, anch'egli socialista. Martedì mattina il sindaco aveva tenuto un'altra riunione di giunta, proprio per decidere come risolvere l'imminente crisi: pds e pri si erano detti favorevoli a un «governo del sindaco» con una giunta di tecnici, ma su questa proposta i socialisti erano divisi. «Ora la strada da seguire - ha dichiarato Lavagetto, cui di fatto è stato riaffidato l'incarico di comporre una nuova giunta - è quella di un governo fuori dalle etichette». [Ansa]

DALL'**ITALIA**

Milani (psi) minaccia «Querelo il pentito»

MILANO. L'ex deputato socialista Gian Stefano Milani ha preannunciato una querela nei confronti di Angelo Fiaccabrino. Questi, arrestato per l'inchiesta sull'autoparco fiorentino e raggiunto da informazione di garanzia per corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, avrebbe raccontato ai magistrati di avere avuto rapporti con il psi e con Milani in particolare. «Ho chiesto ai magistrati - continua Milani - di essere ascoltato in tempi rapidissimi per chiarire l'infondatezza delle dichiarazioni di Fiaccabrino. Nutro fortissimi e fondati sospetti di depistaggio e sono assai prossimo a perdere la pazienza, talché ritengo di dover fornire ai magistrati la massima collaborazione anche riguardo ad aspetti sottovalutati dell'inchiesta». [Ansa]

Il cantautore Baccini attacca Scalfaro

ROMA. «Caro Presidente Scalfaro, ma quale Italia risorgerà? di quale Italia stiamo parlando?». Gli interrogativi sono del cantautore genovese Francesco Baccini, pubblicati su *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista. La frase della resurrezione - scrive Baccini - ha fatto incazzare il mio panettiere che, da onesto lavoratore qual è, ha sempre fatto il suo dovere, alzandosi alle quattro del mattino, non è mai morto e quindi non si sente in obbligo di risorgere». [Adn-Kronos]

Verona, scarcerato il dc Asileppi

VERONA. E' stato scarcerato stamane per scadenza dei termini di custodia cautelare Virgilio Asileppi, l'ex vicepresidente democristiano della Provincia di Verona arrestato lo scorso 8 novembre con l'accusa di corruzione. [Ansa]

Milano, nuovo appalto già sotto inchiesta

MILANO. Il giudice Di Pietro ha interrogato ieri alcuni imprenditori coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti. Il magistrato, che nei giorni scorsi aveva avviato accertamenti per fare luce sulla regolarità dell'appalto per il depuratore di Nosedo, approvato dalla giunta comunale di Milano poche settimane fa. Proprio partendo dalle indagini sulla regolarità di questo appalto Di Pietro, che lunedì scorso aveva interrogato a lungo il presidente dell'Emit Achille Giroletti (arrestato subito dopo su provvedimento della magistratura di Foggia per un'altra vicenda), ha proceduto anche al sequestro di alcuni documenti. [Ansa]

IL CASO

L'UOMO DI TANGENTOPOLI IN ASSISE

Di Pietro giudice-sceriffo sbarca in tv

Per sostenere l'accusa in un processo di omicidio

ROMA

ANTONIO Di Pietro in azione, in tv, per quasi due ore. Cerasi dal vivo. Il giudice di «Mani Pulite» con addosso la toga da magistrato, non inquadrato di sfuggita mentre risponde ai giornalisti fra i lampi dei flash, non nell'attimo in cui stringe la mano a Mario Chiesa durante la clamorosa udienza di qualche mese fa, ma protagonista di un intero processo di Corte di Assise per un omicidio avvenuto la notte di Natale di un anno fa, ripreso dalle telecamere di «Un giorno in Pretura», ridotto a un telefilm-documento di 113 minuti per Rai 3. Per la prima volta sul piccolo schermo. Un po' Perry Mason e un po' Hamilton Burger.

Eccolo, l'eroe di Tangentopoli che fa tremare l'Italia, «l'ultimo degli onesti», il giudice- simbolo immortalato in quella scritta «Di Pietro, facci sognare» apparsa improvvisamente sui muri di Milano, il giudice-sceriffo, «Tonino», per gli amici e lo staff dei collaboratori che lo chiamano anche «il primitivo». Com'è, visto così da vicino? Lì per lì meno eroico del previsto. Ben piantato sulle gambe, apparentemente placido nello sguardo bruno, da buon molisano figlio di contadini, come lui stesso ama raccontare con fierezza. Un'oratoria pacata, eppure niente affatto viziata dal gergo giuridico, aiutata da un quieto gesticolare delle braccia impacciate dalla toga. Un'immagine quasi goffa. Eppure a poco a poco mentre la vicenda si dipana, emerge, come con i Grandi Inquisiti, la tenacia, la precisione, l'umanità, fanno premio. Il suo «profilo basso», man mano che i testimoni sfilano, risulta vincente. Stesso stile. Del resto il processo si svolgeva mentre gli interrogatori dei politici andavano avanti. Il mattino l'aula, il pomeriggio Ligresti.

E' alle prese con un una storia intricata e atroce, il pubblico ministero Di Pietro. Una donna trovata ammazzata, pestata a sangue, ubriaca e forse drogata, col fegato a pezzi. Un compagno che la sfrutta, una figlia di sette anni, rapporti intrecciati di amicizia e di sesso con altri uomini e donne. Di Pietro inquadra subito l'affare davanti alla giuria. Con grande precisione. «Il fatto è la morte di Anna Dinarello. Ci sono più interni di famiglia» dice, e spiega i vari rapporti. «Vogliamo dimostrare - annuncia il Pm aprendo bene le dita: 1) se è stata uccisa o è morta per fatti diversi; 2) perché è stata uccisa; 3) come qualcuno ha cercato di inquinare le prove».

Il compagno della vittima, nella gabbia, ha un sorriso beffardo. La donna coimputata, accanto all'avvocato, si morde le labbra. Sfilano i testimoni, seguendo un rigido filo logico. Dal ritrovamento del cadavere, alla prima ricostruzione della scientifica, l'identificazione. Fino alla madre della vittima, una signora veneta con le perle agli orecchi e un cappotto rosso, che tutto il tempo si torce le mani. Di Pietro la interroga con pudore. «Può raccontare come è stata la vita di Anna? Lei sa se veniva indotta dal Chubek (il compagno che la faceva battere il marciapiede)». Ma con le amiche e conoscenti è duro e non si ferma quando deve emergere quel sordido mondo. «Lei sa se tra Anna Dinarello e Bruno Gioia c'è stata una relazione? E fra Clubeck e la De Vito?», «ma la Minerillo avete cercato di coinvolgerla in questo rapporto a tre?». E le varie donne negano, ammettono. Fino alla scena madre. L'interrogatorio di una bambina di dodici anni che ha assistito al pestaggio della vittima, quella tragica notte di Natale, insieme ad altri tre bimbi più piccoli tra i quali c'era Sasha, la figlia dell'uccisa.

Di Pietro sa parlare ai bambini e riesce ad aggiudicarsi questa testimonianza chiave che per la giuria non è solo una sequenza emozionante. «Scusatemi se non sarò all'altezza della situazione», esordisce il pubblico ministero, quasi emozionato, che poi sa trovare i toni giusti, non imperiosi né inquisitori, e le parole giuste, né difficili né banali. «Ti ricordi chi c'era con te la notte di Natale? Anna voleva portare via la Sasha, e lei voleva andar via o no? Tu dove stavi, pensavi a guardare i bambini perché i grandi ti avevano detto di tenerli buoni?». A pezzi e bocconi, la bambina svolge il suo tremendo racconto, gli occhi bassi e le mani sotto le gambe, racconta e piange di quando Anna entra e Bruno le dà subito un ceffone, lei crolla a terra e si rialza. E Di Pietro che senza sembrare, la guida da lontano. «Mia madre voleva che lei restasse a cena. Sono andate in cucina e le ha offerto una coppa di champagne ma Anna gliel'ha tirata in faccia. "Lascia stare mia madre". Ho urlato io. Poi è arrivato Bruno e l'ha colpita». Poi, altre botte in cucina, con Bruno e Gaspare, il compagno. Anna sembra svanuta finché, alle due di notte, i due uomini l'avvolgono in una coperta. «Hanno detto che la portavano all'ospedale», racconta la ragazzina. Invece, l'avevano abbandonata per strada.

E' solo un assaggio. Il primo tempo della prima puntata. Dopo la seconda parte, in onda stasera, fra qualche settimana seguirà un processo di Tangentopoli. Coprotagonista il socialista Armanini. Nella veste di inquisito.

Maria Grazia Bruzzone

AVVENIRE

«Attento, non fare il divo»

MILANO. La stima di cui gode il magistrato Di Pietro è un segnale positivo, la fama che l'accompagna è meritata. Però... C'è un «però» e il quotidiano cattolico *Avvenire* lo sottolinea con un commento in prima pagina. L'utilizzo della sua immagine in tv, come avviene in «Un giorno in pretura», presenta il rischio che realtà e finzione si confondano. Ma, soprattutto, è il giudice che «ha fatto sperare l'Italia» a rischiare «la sua credibilità costruita proprio sull'essere se stesso, un semplice magistrato che alle pressioni e alle intimidazioni reagisce solo sviluppando la sua azione con serietà personale e professionale». Colpa della tv a caccia di audience, colpa dello star-system che crea e distrugge personaggi, «colpa però anche dello stesso Di Pietro quando acconsente alle esplorazioni più insinuanti del suo "privato" e quando, pur nell'esercizio delle sue funzioni, non rifugge da tentazioni e pose divistiche».

«Sì, ero davanti al video»

Il magistrato: confesso, sono curioso

MILANO. «Un sacco di gente a guardarmi? Però c'è anche Pippo Baudo sull'altra rete». Si interroga Antonio Di Pietro, il magistrato più famoso di Tangentopoli e d'Italia e, da ieri sera, anche star tv. Non solo immagini, pure le parole. Rai3, 20,30, «Un giorno in pretura» il programma.

Antonio Di Pietro contro Pippo Baudo. Chi vincerà la battaglia degli share? Di Pietro non si sbilancia: «Vedremo, vedremo». E chiede: «Ma davvero ci sarà tanta gente a guardarmi?». A Curno, provincia di Bergamo, da giorni aspettano l'evento. Tra un processo e una scappata dalla madre in ospedale, anche Di Pietro, versione famiglia, sarà davanti al piccolo schermo.

«Sì, mi guardo, mi guardo. Sono curioso», promette il magistrato. Undici mesi di «Mani pulite», di cronisti al seguito, di fotografi e telecamere, non hanno sfiancato la voglia di vedersi. Spiega Di Pietro: «Sono curioso di vedere come è stato montato il servizio. Hanno seguito tutto il processo con le telecamere, chissà quali parti hanno scelto».

C'era la Tv, ma anche tanta gente a seguire il processo per l'omicidio di Anna Dinarello. Un caso tra i tanti per la procura della Repubblica di Milano. Un processo diventato «famoso» sull'onda della notorietà della pubblica accusa. «Vogliamo far vedere come lavora e come si comporta in aula il magistrato più famoso d'Italia», spiega Gabriella Vogliotti, regista del programma.

Sei udienze, tutte riprese minuto per minuto. Una montagna di nastri registrati tra cui, con cura, è stato scelto il meglio. Il meglio di Di Pietro, appunto.

Non lo conosceva nessuno Antonio Di Pietro, al di fuori del palazzo di giustizia milanese, quando gli venne affidata l'inchiesta per il «delitto di Natale». Anna Dinarello, massacrata di botte davanti alla figlia di sei anni, durante una lite casalinga. A uccidere, il convivente della donna Gaspare Chulbek, spalleggiato da altre due persone, Bruno Gioia e Marina Di Vito. Un omicidio assurdo, consumato con i ravioli del giorno di festa in tavola.

E' ancora un magistrato tra tanti quando Di Pietro risolve il caso. Fu Marina Di Vito a raccontare alla polizia tutta la storia, dal pestaggio fino alla decisione di sbarazzarsi del cadavere. Poi, ci furono gli arresti, gli interrogatori in carcere, le accuse tra gli imputati, l'istruttoria che nessuna telecamera ha filmato.

Altri fascicoli, mesi dopo, arrivano sul tavolo del sostituto procuratore. Si inizia il 17 febbraio, quando viene arrestato Mario Chiesa, socialista d'oro, uno dei re delle mazzette a Milano. E' solo l'inizio.

E intanto va avanti il processo per il «delitto di Natale». Quando arriva in aula, a metà novembre, Milano è Tangentopoli da un pezzo. Di Pietro adesso ha la scorta armata, miliardi di mazzette per la testa, telecamere al seguito.

«Tuttodipietro», promette «Un giorno in pretura». Ed invece c'è solo un piccolo pezzo, quello del processo pubblico. Di Pietro che interroga, risponde ai difensori, chiede le condanne, passeggia, sorride.

Si replica stasera, per la seconda puntata. E se non basta è pronta una nuova serie. Ancora un processo con Di Pietro. Sul banco degli imputati Walter Armanini, psi, il Walterone che prendeva le mazzette sulla ristrutturazione dei cimiteri e degli obitori. Prossimamente in televisione.

Fabio Poletti

Antonio Di Pietro, il magistrato più famoso d'Italia, ora star tv

Carraro

«Io non sono un corrotto»

ROMA. Il sindaco Carraro ha incontrato i suoi legali per adottare nuove misure giudiziarie nei confronti di giornalisti e testate che hanno coinvolto il nome del sindaco come oggetto di inchieste per tangenti e corruzioni. A questo proposito l'ufficio stampa del gabinetto del sindaco fa presente che l'unica inchiesta in cui il interessato Carraro è relativa ad ipotesi di abuso d'ufficio.

«A tale proposito - si legge nella nota - il sindaco è assolutamente tranquillo e ritiene che la magistratura stia svolgendo le indagini con obiettività e serenità».

«Tale inchiesta - continua la nota - non riguarda in alcun modo reati come corruzione, concussione, violazione del finanziamento pubblico dei partiti. Si tratta all'evidenza di violenti e strumentali attacchi alla persona del sindaco, il quale si aspetta di essere risarcito nelle opportune sedi giudiziarie». [AdnKronos]

«Grazie, ti affidiamo a Dio»

Gli italiani scrivono a Di Pietro E una lettera anche da Cossiga

ROMA. Decine di lettere, telegrammi, cartoline, fax. Messaggi di solidarietà e di stima, ma anche richieste di aiuto, testi di poemi, e sfoghi di socialisti che se la prendono con il partito.

E' la fitta corrispondenza che il giudice Antonio Di Pietro si vede recapitare ogni giorno, da quando ha dato il via all'inchiesta «mani pulite». Come rivela il mensile «Uomini e business», anche l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha scritto una lunga lettera al magistrato che, unico a Milano, non aderì allo sciopero proclamato proprio contro il presidente della Repubblica.

«Seguo attentamente il suo lavoro - scrive Francesco Cossiga - e apprezzo comunque non soltanto il suo zelo ma anche il suo riserbo, la sua obiettività, aliena da "impegno politico militante per una giustizia democratica". La sua semplicità, così lontana dalle smargiassate di tanti altri suoi colleghi».

Ma nella cartella verde dove il giudice ha raccolto tutta la sua "strana" corrispondenza c'è un po' di tutto.

Un avvocato ha spedito il verbale di una riunione del suo condominio per chiedere a Di Pietro se non si possano rilevare gli estremi del «vizio italico» della tangente; il Fert, movimento monarchico, «invia alle eccellenza vostra sentimenti di profondo, cordiale, ossequio».

Moltissimi militanti e dirigenti del psi scrivono per solidarietà con il giudice dopo gli attacchi di Craxi. Infine la schiera di coloro che ringraziano Di Pietro e lo «affidano» a Dio.

«Di Pietro non si tocca - scrive un cittadino di Marsala - è stato mandato da Dio ed è protetto da padre Pio», con tanto di immaginetta ricavata da una fotocopia delle foto del giudice e di padre Pio. [Asca]

Il Presidente in visita privata ai 225 ospiti della Casa di riposo di Novara

Scalfaro: sto nel sindacato anziani

«Chiedetelo a mia figlia, è difficile sopportarmi»

NOVARA. «Pronto? Sono Scalfaro. Per cortesia, vorrei parlare con la direzione...». Il centralinista della casa di riposo «De Pagave», un po' perplesso e incredulo, smista la comunicazione al direttore dell'istituto per anziani più antico di Novara. Il ragionier Umberto Taddia raccoglie la chiamata e non ha dubbi, riconosce la voce e il tono. Dall'altra parte del filo c'è in linea il novarese Oscar Luigi Scalfaro che chiama dal Quirinale: «Ho ricevuto l'invito e voglio anticiparle che giovedì sarò tra voi».

L'arrivo del Presidente, venuto da Roma per trascorrere un pomeriggio con gli ospiti del «De Pagave», che raccoglie 225 ospiti anziani di Novara, era stato preceduto da questa semplice telefonata. E ieri pomeriggio, un po' in anticipo sull'orario annunciato, la Croma blu del Capo dello Stato, tornato dopo alcuni mesi nella sua città, è entrata nel cortile della casa per anziani.

Pochi uomini di scorta e il nipote, Paolo Cattaneo, nessuna autorità perché il carattere della visita doveva essere privato. La notizia non è trapelata, anche i parenti degli anziani hanno tenuto fede alla consegna, rispettando la volontà del novarese più illustre abituato ad arrivi improvvisi e sempre nella massima discrezione.

Ma ieri l'incontro ha assunto un carattere familiare. Il Presidente ha voluto essere ospite fra gli ospiti, accompagnato soltanto dal consiglio d'amministrazione dell'ente, con il presidente Aldo Biolcati. Non c'è bisogno di presentazioni: lo scambio d'auguri per l'anno appena cominciato è spontaneo, strette di mano nelle camerette, consegna di doni, in un clima di commozione ma anche di accenti ironici.

Il Presidente della Repubblica con gli ospiti dell'istituto per anziani di Novara

Dice il Presidente: «Io faccio parte per legge di natura del sindacato degli anziani, ho 74 anni. Ho cercato di tornare fra i giovani, ma sono stato licenziato in tronco. E fra i settanta e gli ottanta-ottantacinque non c'è una grande diversità. C'è soltanto una differenza di salute, e quelli che ne hanno un po' meno devono avere pazienza... ma sulla strada del rischio ci siamo un po' tutti».

E a proposito di pazienza aggiunge sorridendo: «Sì, avere a che fare con gli anziani non è semplice. Se voi intervistate mia figlia sentirete che non è molto facile, occorre effettivamente molta pazienza...».

Ma in un pomeriggio di cordialità, fuori da tutti gli schemi e i protocolli, Scalfaro consiglia anche una ricetta a misura di terza età: «L'ottimismo, innanzi tutto. Noi dobbiamo cercare di trovare sempre in ogni cosa della giornata, persino quando è stata faticosa, la parte più bella e positiva. Facciamoci a vicenda l'augurio di saper scoprire il lato buono».

Dura più di due ore la visita del Presidente all'istituto che per secoli ha rappresentato un punto di ancoraggio per gli anziani meno abbienti della sua città d'origine. Oggi la casa di riposo è trasformata, si avvale di moderne attrezzature d'accoglienza e assistenza primaria. Il Capo dello Stato ritrova qui volti che aveva visto nel quartiere sino a pochi anni or sono.

E incontra Maria Venturini, 91 anni, che sul giornalino interno ha scritto la lettera aperta d'invito al Presidente. Volti e nomi di novaresi che Oscar Scalfaro, prima magistrato, poi deputato e ministro, ha conosciuto o sentito. In una cameretta, Alberto Dago scrive poesie e vuole fare dono al Presidente della Repubblica di due volumetti. E con le liriche una lettera preziosa, conservata per anni come un cimelio: fu scritta dal padre di Scalfaro, funzionario delle Poste, e contiene parole d'elogio per un'onorificenza di cui il dottor Dago era stato insignito.

Scalfaro riconosce la grafia del padre, forse non sapeva neppure di quella missiva. Sono attimi di commozione.

Anziano fra gli anziani, come ha voluto sottolineare, Scalfaro s'intrattiene anche con la decana, Consiglia La Tesoriere, quasi 102 anni. E' lucida e in forze, e il Capo dello Stato può accertarsi che la frase non è il solito luogo comune. La nonnina di Novara da settimane preparava il suo regalo di Natale, un cuscino ricamato all'uncinetto. Lo ha terminato appena in tempo e ieri lo ha consegnato al suo Presidente.

Gianfranco Quaglia

Domani ad Assisi la preghiera del Papa per la pace: gelo con la Chiesa orientale

Tanti musulmani, un solo ortodosso

Il Vaticano minimizza: è un'iniziativa solo cattolica

CITTA' DEL VATICANO. All'ombra del «gran rifiuto» ortodosso, cristiani, ebrei e musulmani pregano domani sera ad Assisi per la pace in Europa. Domenica mattina alla messa celebrata dal Papa saranno presenti anche le massime autorità dello Stato italiano, Scalfaro, Spadolini e Napolitano. La presenza di una folta delegazione dell'Islam e di molti figli della Riforma protestante non maschera l'assenza più vistosa: quella di tutte le Chiese ortodosse d'Europa, a parte un prelato macedone. E' il segno di un gelo persistente nei rapporti fra Roma e le Chiese di rito orientale, il secondo schiaffo vibrato contro Roma, dopo il rifiuto a venire al Sinodo sull'Europa. Anzi, in quell'occasione il solo dignitario ortodosso presente, il metropolita Spiridione Papagheorghiu, a nome del Patriarcato ecumenico, lanciò un pesante «j'accuse» contro i cattolici nell'Europa orientale.

Ieri il Vaticano ha dovuto prendere atto della situazione. Il portavoce del Papa, Joaquin Navarro Valls, ha difeso bravamente la posizione, cercando di accentuare l'aspetto «cattolico» della giornata di preghiera; l'invito vero e proprio - ha spiegato - era solo per i cattolici, gli esponenti delle altre religioni sono stati solo informati, a differenza di quanto accadde nella «prima Assisi», nell'86. Ma solo un mese fa il card. Roger Etcheragaray, presidente della Pontificia Commissione Justitia et Pax, aveva dichiarato: «Il Papa vorrebbe che per la Bosnia ci fosse una delegazione ecumenica, cattolici, ortodossi e musulmani. Ci sono anche inviti per altri cristiani, per il patriarca di Mosca, per l'arcivescovo di Canterbury e per i leader delle grandi confessioni cristiane di Europa. Qualcuno ha ricevuto una lettera personale».

Come il patriarca serbo Pavle, a cui il vescovo di Livorno, Alberto Ablondi, ha consegnato un messaggio del Pontefice. Basato su tre proposte: venire a pregare ad Assisi, lanciare un'iniziativa ecumenica in Bosnia, e avere un incontro con lui, Giovanni Paolo II. Il patriarca di Belgrado ha risposto in positivo solo alla terza proposta. Il «no» all'invito non è rifiutare «una mano fraterna», ma ci sono gli impegni natalizi; comunque domani pregherà anche lui contro «quella guerra pazza e fratricida». E lo stesso farà il Patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo.

Papa Wojtyla. L'incontro di Assisi questa volta non sarà ecumenico

Il programma si svolgerà come previsto. Giovanni Paolo II arriverà nel pomeriggio di sabato ad Assisi, e visiterà i ragazzi handicappati dell'«Istituto Serafico»; dalle 18,30 alle 19,30 ci sarà l'incontro fraterno con tutte le delegazioni presenti. E si ascolteranno alcune testimonianze di persone che vengono dalla Bosnia Erzegovina: un soldato, Josip Zivkovic, e una madre di famiglia, Ruza Maskaljevic. Dalle 20 alle 21,30 nella Basilica Superiore di San Francesco ci sarà la veglia di preghiera per i cristiani, in cui «si sentiranno tutte le lingue d'Europa». Non ci sarà cena: per accompagnare la preghiera, dalle 13 di sabato fino alla giornata seguente i presenti praticheranno il digiuno penitenziale.

La mattina di domenica il Papa incontrerà privatamente, prima della Messa, il Reis Ul Ulema di Zagabria, l'arcivescovo di York (n. 2 della chiesa anglicana) e un vescovo luterano. Alla Messa saranno presenti Scalfaro, Spadolini e Napolitano, e pranzeranno, ospiti del Papa, con le delegazioni religiose nel refettorio del convento. Durante la cerimonia religiosa si sentiranno le seguenti lingue: italiano, latino, serbo-croato, arabo, ebraico, francese, spagnolo, tedesco, albanese, inglese.

Marco Tosatti

Diocesi di Trieste

«La Croazia intimidisce gli istriani»

TRIESTE. Dura presa di posizione del settimanale triestino «Vita Nuova» nei confronti del governo della Croazia, che ha bollato come irredentismo le aspirazioni regionalistiche delle genti dell'Istria. Il periodico diocesano parla di gesto intimidatorio e di possibile persecuzione verso la minoranza italiana, che rischia di diventare vittima di un nazionalismo disumano. «Il presidente Scalfaro non ha esitato a far giungere da Tirana alla Serbia un monito durissimo per difendere gli albanesi del Kossovo. Possibile - si chiede il settimanale - che Roma non abbia da fare altrettanto con Zagabria per tutelare con ritrovata e doverosa fermezza i connazionali dell'Istria?». Il comportamento della Croazia, prima vittima dei serbi, ora a sua volta fautrice di una «politica espansiva ed oppressiva», secondo il settimanale avrebbe già portato a una modifica dell'atteggiamento vaticano: non più totale appoggio, ma invocazioni di pace in questa lotta fratricida. [Agi]

Appello di Forleo

Una colletta per gli stipendi alla dc romana

ROMA. La dc romana non ha potuto pagare stipendi e tredicesime al personale. E allora il segretario, Romano Forleo, ha invitato i quadri del partito ad autotassarsi affinché si possa provvedere almeno al pagamento degli stipendi.

Ma come si è potuti arrivare a questa situazione? Perché sono gli impiegati e i dipendenti a correre questo rischio?

Una nota diramata in serata dall'ufficio stampa del partito, informa che Forleo ha cercato di dare una spiegazione. E ha affrontato le cause della mancanza di denaro, nella riunione della direzione del comitato romano. «Ancora una volta - ha detto il segretario - il debito lasciato dalle precedenti amministrazioni, l'alto costo delle attuali strutture amministrative, la mancanza assoluta di entrate o di offerte rendono impossibile pagare i debiti e gli stessi stipendi». [r. i.]

Il nuovo simbolo

Pannella: la rosa è nostra, ma se il psi vuole...

ROMA. «Se fosse vero che il psi vuole scegliere come suo nuovo simbolo la "rosa nel pugno" mi farebbe piacere, perché ciò mi fa pensare a qualcosa che comporta un dialogo politico con noi, che di quel simbolo siamo i depositari». Così Marco Pannella, parlando con alcuni giornalisti a Montecitorio, ha commentato la notizia apparsa su molti quotidiani a proposito di un progetto nel psi di cambiare il simbolo del garofano con uno nuovo, forse proprio quello utilizzato dal pr in Italia e da altre forze socialiste in Europa. «E' un emblema, in Italia, che è - ha proseguito - assolutamente radicale e transnazionale, che identifica un'area ben precisa. Io non escludo nulla, ma perché possa essere adottato dal psi si pone un problema politico. Io, per quanto mi riguarda, ho sempre voluto che ci fosse un unico simbolo per tutti i democratici». [Ansa]

Studioso di Barth

Morto a Roma il filosofo Italo Mancini

ROMA. Il filosofo Italo Mancini, 68 anni, sacerdote, uno dei più importanti esponenti europei della filosofia della religione come ermeneutica e interprete della teologia protestante del Novecento, è morto ieri al Policlinico Gemelli. La causa: complicazioni insorte in seguito all'impianto di quattro by-pass. Mancini, che in passato aveva subito tre infarti, era stato ricoverato nell'ospedale romano due settimane fa, ma dopo l'operazione complicazioni ai reni avevano indotto i sanitari a sottoporlo ad un nuovo intervento.

Era docente di filosofia del diritto nell'ateneo umbro e direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose. Fra le sue opere più note «Filosofia della prassi» e l'ultima fatica, «Scritti cristiani». Al suo contributo si deve in Italia la conoscenza di autori come Barth, Bultmann e Bonhoeffer. [Ansa]

Il presule di Udine: non riciclate i vecchi volti

Il vescovo sgrida la dc «Non basta il maquillage»

UDINE. «Non bastano aggiustamenti superficiali di facciata. Urge una rifondazione rapida, seria, profonda». Lo ha detto mons. Alfredo Battisti, arcivescovo di Udine, a proposito del rinnovamento della dc. Secondo Battisti, ci vuole «una esemplare rifondazione» perché «il partito dei cattolici non è riuscito ad assimilare culturalmente e politicamente il nuovo che fermentava nel dopo Concilio». Oltre che non essersi adeguata alla dottrina sociale della Chiesa, la dc «non è riuscita ad esprimere una propria e originale visione dello Stato e perciò l'Italia ha conservato caratteri e leggi dello Stato liberale fascista». Il partito dei cattolici, secondo Battisti, «ha dato l'impressione di aver subito le grandi riforme». Non ha proposto un progetto «vasto, organico e coerente» per la riforma della pubblica amministrazione, «non ha elaborato un programma coraggioso per la famiglia, che vive una grossa crisi anche per questo».

«La pubblica opinione - rileva monsignor Battisti - rimprovera al precedente governo, presieduto da un democristiano, di non aver affrontato con chiarezza e decisione il gravissimo problema del debito pubblico. Ha dato più l'impressione di essere preoccupato di stare a galla che non di varare urgenti e coraggiose leggi e riforme al riguardo».

Definita «ottima» la scelta di azzerare le tessere e di istituire l'adesione pubblica alla dc, l'arcivescovo di Udine propone comunque che il partito istituisca un comitato di garanzia con il compito di verificare l'intenzione degli iscritti di operare «come laici, ma non come uomini senza fede, come recita il manifesto del partito, ed anche, aggiungo, non senza pratica religiosa». Taluni politici, secondo l'arcivescovo, «devono convincersi che non possono riciclarsi e quindi rimettersi in corsa». [Asca]

(continua)

Finita l'era delle «fidanzatine» aggrappate al conducente, riducono visibilità e libertà di movimento

E ora i baci in auto costano cari

Il nuovo codice prevede pesanti sanzioni

ROMA. Sarà [illegible] prossimo Consiglio dei ministri a fissare [illegible] data di decorrenza dell'obbligo di assicurazione dei motorini. La vicenda torna dunque a Palazzo Chigi dopo che [illegible] giorni scorsi il governo aveva invece dichiarato che la [illegible] norma era entrata in vigore dal primo gennaio. Bisognerà anche stabilire il limite massimo del risarcimento e le sanzioni per i trasgressori.

Molte le curiosità [illegible] nuovo testo del codice della strada che ha colpito anche la categoria delle «fidanzate». Non potranno più abbracciarsi in macchina al loro «bello», salire in canna alla bicicletta, ascoltare a tutto volume dallo stereo dell'auto la canzone della loro storia d'amore.

«Fidanzate». Addio ai baci ed alle effusioni in auto tra innamorati. Pena una salatissima multa. Niente più «fidanzatine» aggrappate al conducente, niente mani «lunghe» staccate dal volante: tubare (o litigare) al volante sarà, d'ora in poi, assai [illegible]. Il nuovo codice prevede, infatti, al comma [illegible] dell'articolo 169 che «tutti i passeggeri dei veicoli a motore devono prendere posto in modo da non limitare la libertà di movimento [illegible] conducente [illegible] da non impedirgli la [illegible].

«Biciclette». Il divieto [illegible] far salire in [illegible] bicicletta [illegible] passeggero [illegible] sancito dall'art. 182: «E' vietato trasportare altre persone sul velocipede a meno che lo stesso [illegible] sia appositamente costruito e attrezzato. Il regolamento di attuazione del codice della strada prevede però solo il caso dell'attrezzatura idonea per dare un passaggio ad un bambino di massimo 8 anni. Ma i ciclisti dovranno rispettare una ferrea disciplina: non fare acrobazie abbandonando con le mani il manubrio, procedere, anche sulle piste ciclabili, in fila indiana o al massimo in fila per due, trainare o farsi trainare.

[illegible] Non [illegible] più loro i signori della strada. Il galateo del pedone, all'art. 190 del codice, ordina a chi va a piedi «di circolare sui [illegible] sui viali e sugli altri spazi per [illegible] predisposti. [illegible] non è facile trovare un marciapiede che non sia diventato un parcheggio per le auto e quindi la «legge» ammette una alternativa. Nel caso gli spazi a loro destinati «manchino, siano ingombri, interrotti o insufficienti» i pedoni «devono circolare sul margine della carreggiata opposto al senso [illegible] marcia dei veicoli in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione».

E da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima dell'alba si potrà passeggiare sulla [illegible] reggiata delle strade fuori dei centri abitati solo in fila per uno.

Ma è il quinto comma a sancire in modo inequivocabile che il pedone [illegible] meno importante dell'automobilista: chi si accinge ad attraversare [illegible] strada in una zona sprovvista di strisce pedonali deve dare la precedenza ai condu[illegible]. E chi non riconoscerà questo diritto dell'automobilista verrà punito con una multa che può andare dalle 30 alle 120 mila lire.

Camion. Regalo di Natale per i camionisti a cui è stato concesso, se guidano mezzi fino a 12 tonnellate a pi[illegible] carico, [illegible] toccare i 100 chilometri in autostrada.

Nelle precedente normative dovevano accontentarsi [illegible] chilometri l'ora in meno. L'elevazione del limite massimo di velocità ha accontentato gli autotrasportatori ma ha [illegible] polemiche e proteste. [illegible] decisione, ha spiegato il ministro dei Trasporti Tesini obbedisce a un cri[illegible] [illegible] maggior coerenza tra i limiti fissati per [illegible] varie categorie di veicoli». Per l'associazione [illegible] consumatori Codacons questa «novità» «comporterà l'aumento d[illegible] per cento dei morti e feriti in Italia».

Animali. [illegible] dovrà essere alloggiato nel «vano posteriore [illegible] posto di guida appositamente diviso da rete [illegible] altro analogo [illegible] idoneo». Ma se portare in giro il cane, o altro piccolo animale domestico, sulle quattro ruote [illegible] un'abitudine bisognerà chiedere l'autorizzazione per [illegible] rete alla Motorizzazione.

Marta Corbi

Il Consiglio dei ministri deciderà la data per i motorini

No al passeggero [illegible]lle biciclette e i pedoni devono seguire le regole

Baci ormai «proibiti» in macchina. Sotto, il ministro Tesini

Lancia cartacce, arrestato

Postino ladro tradito dalle nuove norme

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un postino poco scrupoloso è la prima vittima di [illegible] articolo [illegible] codice della strada che proibisce di non gettare [illegible] dal finestrino di un'auto [illegible] sporcare così l'ambiente circostante. Ferdinando Imperiale, 31 [illegible] sposato, un figlio, nato a Salice Salentino, residente a Guagnano (Lecce) [illegible] stato arrestato: dovrà rispondere di peculato.

L'insolita vicenda prende avvio proprio dalla solerzia di una pattuglia della Polstrada in servi[illegible] qualche chilometro fuori dall'abitato di Lecce sulla statale 16. «Gli agenti — spiega il comandante Scutellaro - hanno visto l'automobilista che gettava delle [illegible] finestrino della [illegible] auto in corsa [illegible] lo hanno fermato per multarlo. Mentre chiedevano i documenti per controllare l'identità, hanno notato [illegible] sedili dell'auto tre sacchi [illegible] scritta [illegible] italiane». [illegible] quelli [illegible] ci fanno nella sua autovettura?», hanno chiesto gli agenti.

«Sono un portalettere», si [illegible] giustificato Ferdinando Imperiale. [illegible] la risposta [illegible] poteva convincere i componenti della pattuglia che da un primo [illegible] dei tre sacchi si sono accorti che [illegible] erano «pezzi postali» [illegible] vario genere (soprattutto pacchi e rivi[illegible] che in quel momento dovevano essere in possesso dei legittimi destinatari.

Un collegamento con la centra[illegible] via radio e poi una perquisizio[illegible] nella casa dell'Imperiale. E qui la sorpresa [illegible] Vi erano altri tre sacchi postali [illegible] pacchi contenenti oggetti di vario genere venduti per corrispondenza da aziende del settore tra [illegible] quali Postalmarket, Euronova e Vestro.

Gli agenti hanno anche trovato agende elettroniche, oggetti [illegible] ed una antenna parabolica. A questo punto la multa per la car[illegible] gettata fuori dal finestrino passava in secondo piano. Veniva informato il sostituto procuratore Antonio De Donno e per il portalettere [illegible] aprivano le porte [illegible]. Dovrà rispondere di «peculato», mentre l'amministrazione postale lo ha sospeso dal servizio. Le indagini cercheranno di stabilire co[illegible] l'uomo riusciva a sottrarre i pacchi, visto che [illegible] appartenevano ad abitanti della sua zona di competenza alla periferia della città. Mentre i plichi erano indirizzati in comuni della provincia e molti non avevano [illegible] data recente, segno che da tempo il portalettere si impossessa[illegible] [illegible] pacchi. Forse dopo aver finito il [illegible] presso [illegible] modernissimo Cpo (centro postale operativo) nel raggiungere il parcheggio interno, si impossessava dei sacchi depositati davanti ai furgoni che dovevano trasportarli in comuni della provincia.

Salvatore Gentile

Il giallo dei motorini torna a Palazzo Chigi Si dovrà stabilire il limite massimo del risarcimento e le sanzioni per i trasgressori Il prossimo Consiglio dei ministri fisserà [illegible] data di decorrenza per l'assicurazione

Viaggiare tranquilli costa 70 mila lire

Lo spauracchio di dover pagare da uno a 4 milioni di lire di multa per [illegible]re sorpresi a circolare in ciclomotore senza l'assicurazio[illegible]ne», ha spinto non pochi cittadini a rivolgersi alle compagnie per accendere questo tipo di polizza. Quanto costa un contratto del genere? Come per le auto, i «premi» [illegible] differenziano a seconda della provincia. In quelle di Torino, Savona, Aosta, Asti, ecc. si spende, per un [illegible] medio (2 miliardi di lire), 61.000 l'anno, più tasse (12,5 per cento). Per quelle di Milano, Roma, La Spezia, Genova, Firenze, [illegible]. il costo sale a 70.900 lire (sempre più tasse). In quelle [illegible] Cuneo, Cremona e in molte altre province, il «premio» scende a 51.100 lire.

Non occorre, per stipulare questi contratti, essere in possesso della [illegible]: è sufficiente il numero di telaio, e non sono mai estese le garanzie per i trasportati, poiché il ciclomotore non è omologato per questo.

Anche se le compagnie non gradiscono emettere polizze di durata limitata, [illegible] possibile far valere l'assicurazione per i soli mesi in cui si [illegible] effettivamente uso del ciclomotore. [illegible] questi casi si versano due dodicesimi in più del costo annuo della polizza: in pratica, [illegible] si assicura per 3 mesi ma si paga per cinque: per un solo mese, [illegible] per tre.

Contrariamente a quanto è previsto per camper, auto, camion, ecc. dove, appunto, il «contrassegno» assicurativo deve essere [illegible] (esposto, ad esempio, sul parabrezza), per i [illegible]clomotori ciò [illegible] è previsto. L'art. 181 del Codice della [illegible], comma 2 prevede: [illegible] conducenti di motocicli e ciclomotori sono esonerati dall'obbligo di cui al comma 1° purché abbiano con sé i contrassegni stessi».

I dubbi sull'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo per il ciclomotore, malgrado le molteplici dichiarazioni di più personaggi [illegible] ruotano attorno al mondo ministeriale, pare [illegible] siano affatto chiariti. Infatti, vi è chi sostiene [illegible] validità del Codice della Strada e chi è di parere contrario. Taluni sostengono, che per chiarire [illegible] situazione occorrerebbe [illegible] apposito decreto legge. Sta di fatto che gli utenti delle «due [illegible] non [illegible] [illegible] o meno tenuti a stipulare la polizza.

Un altro aspetto, sempre legato al problema assicurativo ma che potrebbe anche interessare l'autorità giudiziaria, è quello [illegible] decine di migliaia di ciclomotori rubati in questi ultimi anni, molti [illegible] quali coperti da regolare polizza furto: non è improbabile che i dati del telaio forniti al nuo[illegible] [illegible] riemergano grazie agli archivi dei computer. Quindi, esiste la possibilità, [illegible] altro, che dalla richiesta assicurativa si aggiunga anche quella della compagnia alle competenti autorità, dove si potrebbe ravvisare [illegible] di incauto acquisto o di ricettazione.

Giuseppe Alberti

Dov'è nato il compositore? Un libro apre un caso

Le prove trovate nei verbali dell'anagrafe parrocchiale

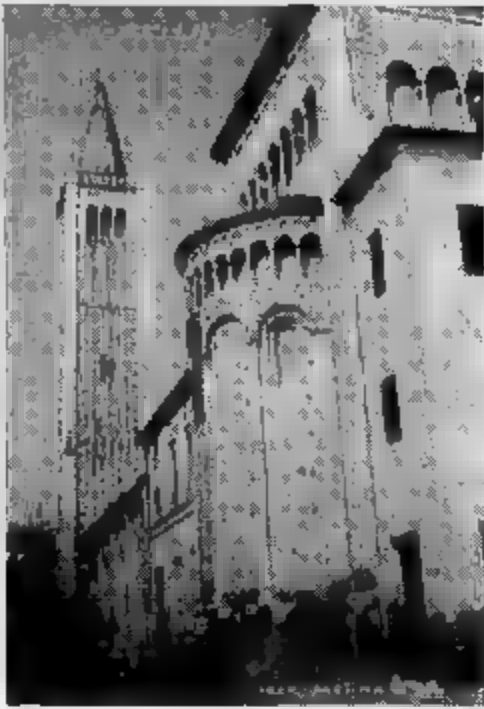
Una scrittrice americana ha lavorato 7 anni negli archivi

«Verdi è di Piacenza» Uno schiaffo a Parma

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scandalo delle tangenti ha appena stroncato le certezze sul buon governo [illegible] emiliano e subito dopo Parma rischia [illegible] perdere anche [illegible] mito di Giuseppe Verdi. Il grande compositore non sarebbe nato a Roncole come [illegible] biografie davano per scontato, ma a Sant'Agata. Una manciata [illegible] chilometri [illegible] linea d'aria, [illegible] to, [illegible] sufficienti per [illegible] provincia: [illegible] più Parma [illegible] Piacenza. E ancora: [illegible] sua [illegible] artistica [illegible] superbo musicista gli [illegible] venuta dal Lago d'Orta, provincia di Novara, [illegible] hanno avuto origine i nonni materni.

E' davvero [illegible] esproprio anche [illegible] a documentato da una scrittrice [illegible] a di New York che prima di pubblicare il risultato delle sue ricerche ha lavorato per 7 anni dragando archivi e incaponendosi [illegible] vecchie [illegible] che possono [illegible] soltanto i topi incalliti delle biblioteche. Mary Jane Philips-Matz [illegible] ha dubbi: «Tutto quello che si è detto di Verdi è [illegible] falso o non proprio vero». Esemplifica: «E' stato creato un personaggio romantico in grado di stupire e di farsi pubblicità di per sé». In questa opera di mistificazione non [illegible] estraneo il suo editore, Ricordi, che, for[illegible] la realtà, ha costruito una leggenda. La famiglia indigente, il povero scolaro affamato [illegible] pa[illegible] nero e di voglia di imparare, [illegible] ma anche il desiderio [illegible] farsi strada sarebbero i tasselli di [illegible] puzzle bugiardo costruito a tavolino per ragioni di cassetta. E, infatti, la scrittrice statunitense insiste: «E' ora di fare chiarezza, è tempo di presentare il Giuseppe Verdi come esce dalla storia». La [illegible] grandezza [illegible] compositore che sfida la popolarità dei secoli non ha bisogno di essere drogata con orpelli capaci di farlo sembrare più grande.

E' tutto scritto in un libro [illegible] numentale edito dalla Banca di Piacenza e uscito la vigilia di Natale. Uno di quelle [illegible] che i grandi enti patrocinano per utilizzare [illegible] strenna. Spesso so[illegible] lavori costosi, con le dimensioni di un volume [illegible] enciclopedia, con copertine rilegate [illegible] ma[illegible] pesanti da leggere e ancor più pesanti da maneggiare. Questa volta il [illegible] della pubblicazione «Verdi, il grande gentleman del Piacentino» è una provocazione storica e la raccolta di [illegible] ricerca minuziosa.

Un capitolo dopo l'altro cascano i luoghi comuni. A cominciare da quello di nascita. «Senz'ombra di dubbio i Verdi erano di Sant'Agata». Mary Jane Philips-Matz non ha dubbi: ha controllato do[illegible] e ha ricostruito la genealogia della famiglia seguendo [illegible] tracce degli archivi parrocchiali dove sono segnati i battesimi che risultano ben più attendibili delle anagrafi civili spesso incomplete, distrutte o saccheggiate. «A Sant'Agata c'erano dal 1596. Erano piccoli proprietari [illegible] terra, fittavoli, locandieri. Ovviamente, non si può dire che fossero ricchi e nemmeno benestanti. Ma [illegible] in grado [illegible] mantenersi più che decorosamente e potevano permettersi di mandare un figlio al Conservatorio». Perciò non è vera [illegible] leggenda del giovane artista che, come i bohémien della sua opera, viveva d'arte e d'amore con la pancia vuota. Come è una diceria inventata quella che vuole Giuseppe Verdi taccagno proverbiale: anzi, [illegible] le prove di una sua generosità spontanea e disinteressata. Piuttosto era [illegible] riservatezza estrema, da contadino, di [illegible] preferisce fare più che apparire, dare piuttosto che dire di aver dato.

In alto da sinistra una veduta di Parma, la prima moglie Margherita Barezzi, il compositore e, a lato, Roncole

La scrittrice americana [illegible] occupa di questo compositore praticamente da bambina. [illegible] anni l'ha [illegible] in occasione [illegible] «Cincinnati Opera Sum[illegible]», nel 1935, sei [illegible] o e di palcoscenico italiano. Lei ha ascoltato «Il Trovatore» ed è stato un colpo di fulmine. E' ba[illegible] quello per farla invaghire di Verdi e dell'italiano. Ha sposato un professore della Long Island University anche lui verdiano convinto e ha cinque figli che canticchiano Rigoletto o Traviata con la [illegible] costanei che si occupano dell'heavy [illegible] tal». I Verdi erano agricoltori, lavoratori smisurati, abituati a [illegible] fin quando la schiena reggeva, [illegible] grosse e cervello fino ma senza alcuna [illegible] na artistica. Il seme della musi[illegible] è arrivato a Giuseppe per via materna, attraverso gli Uttini che per [illegible] secolo si sono coperti di gloria sui palcoscenici dei teatri più famosi. Elisab[illegible] Uttini ha cantato a Venezia al San [illegible] e a San Marco nel 1721. Francesco Uttini è stato eletto «ad honorem» nell'Accademia Filarmonica di Bologna e, diventato marito di Rosa Scarlatti, si è imparentato [illegible] un'altra famiglia di valorosi cantanti. Un altro Francesco Uttini [illegible] è esibito alla presenza di Mozart» quando la sola presentazione era già il riconoscimento di capacità più che meritevoli.

Questi Uttini erano walser, parte di quel popolo di emigranti che, spinti da chissà quali disgrazie, lasciarono la Germania e Liechtenstein per arrivare sugli al[illegible] Monte Rosa, sulla cre[illegible] delle province di Aosta, Novara e Vercelli [illegible] Gressoney, Alagna, Rima, Strona, Macugnaga. Originariamente si chiamavano Hutten, poi il cognome è stato italianizzato quando si [illegible] trasferiti nel Ducato di Milano.

E' certo che il bisnonno di Giuseppe Verdi, Lorenzo Uttini, è nato nel 1708 (il [illegible] giugno?) a Cranno Superiore, parrocchia di Crusinallo, accanto ad Omegna che, oggi, è la capitale del Cusio, in riva al Lago d'Orta, nel Novarese anche se adesso, ridisegnati i confini geografici, dovrebbe diventare provincia di Verbania.

Lorenzo Del [illegible]

I produttori liguri sul piede di guerra

Il pesto alla genovese? Arriverà dal Vietnam

Con l'aumento del gasolio agricolo troppo caro coltivare il basilico

ALBENGA. Gilberto Govi inorridisce nella tomba. Lui, che quando era di giro [illegible] la compagnia non vedeva l'ora [illegible] arrivare a Ro[illegible] per colossali mangiate di trenette [illegible] pesto nella villa del Maresciallo d'Italia Caviglia, [illegible] potrebbe rassegnarsi al «tradimento» perpetrato ai danni [illegible] amato intingolo a base [illegible] aglio e basilico misto a pinoli, pecorino e olio extravergine. Ma è proprio così: pesto [illegible] a genovese addio, produrre basilico costa troppo e la p[illegible] piantina scomparirà dalla Liguria. Gli chef dovranno adattarsi al basilico proveniente dal Sud-Est asiatico, Vietnam e Cambogia, o dal Nord dell'Africa.

La colpa è del pacchetto fiscale preparato dal governo. Tra i vari rincari, infatti, c'è anche quello [illegible] gasolio per [illegible] agricolo. Per la Liguria signifi[illegible] prezzi [illegible] produzione più cari della verdura coltivata in serra. «E il basilico è la pianta che più di ogni altra ha bisogno di calore», dice Enrico Sanguineti, presidente dell'Unione agricoltori [illegible] grande produttore di basilico. Per riscaldare [illegible] serre, che coprono [illegible] ettaro, spende mediamente, a notte, un milione. «Con il gasolio a 400 lire il litro. Aumentato a quasi 600 lire il costo sarà di almeno un milione e [illegible] mila lire», aggiunge. Troppo per riuscire a commercializzarlo.

Gilberto Govi «tradito»

Sanguineti, e come lui gli altri produttori, hanno deciso di convertire la produzione. «Finiamo [illegible] coltivare quello che è già stato piantato e poi cambiamo genere. Se qualcuno vorrà ancora mangiare il pesto lo farà [illegible] basilico coltivato [illegible] qualche altra parte d'Italia e d'Europa», spiegano. [illegible] il pesto ligure diventerà [illegible] pe[illegible] internazionale, con il basilico che verrà importato dall'Africa del Nord o da alcune [illegible] dell'A[illegible] Cambogia e Vietnam, ricche di calore e umidità.

Peccato, perché il basilico ligure, sarà per l'aria, sarà il terreno, è diverso da [illegible] altro basilico coltivato altrove. «Abbiamo provato a portare piantine di basilico albenganese in altre regioni. Abbiamo utilizzato la terra [illegible] Albenga [illegible] non c'è [illegible] nulla da fare. Quando le foglie maturano diventano enormi e [illegible] di [illegible] Impensabile fare [illegible] pes[illegible] con basilico non ligure», aff[illegible] Luciano Alessandri, patron del ristorante «Minisport».

Così, se il pacchetto fiscale sarà tramutato in decreto senza correggere la voce «gasolio agricolo», i mortai [illegible] legno d'ulivo (o il più [illegible] frullatore, anche se i buongustai stor[illegible] il [illegible] a sentire parlare di lame in metallo) [illegible] riposti in dispensa. Non [illegible] lo. Dai banconi dei supermercati spariranno anche i barattoli di pesto confezionato dalle industrie conserviere. E' la produzione di Albenga, infatti, che rifornisca la maggior parte dei produttori.

Una tradizione destinata a morire, insomma, per colpa di [illegible] tassa che, secondo i produttori, [illegible] introitare alle casse pubbliche poche decine di miliardi. [illegible] è solo una tradizione che finisce. Chissà perché quando si parla di agricoltura non si tiene [illegible] considerazione l'aspetto occupazionale. Le nostre aziende occupano centinaia [illegible] persone perché il basilico è [illegible] coltura specializzata. Cambiando produzione saremo costretti a lasciare a casa molti dipendenti», concludono i produttori.

Stefano [illegible]

In cinque città è scattata la caccia ai superfortunati di «Scommettiamo che?»

Le borgate sbancano la Lotteria

Roma, due miliardari nei quartieri popolari

ROMA

LA caccia ai magnifici sei, che la Lotteria Italia l'altra sera ha trasformato in miliardari, è iniziata, ma per ora non ha dato frutti.

Le certezze, per ora, riguardano le rivendite dove i sei tagliandi sono stati staccati. Una tabaccheria vecchia 40 anni, da poco ristrutturata e passata in gestione ai nipoti della titolare, al centro della borgata popolare, in via degli Storni, Torre Maura, alla estrema periferia di Roma. Qui è stato venduto, solo qualche settimana fa, il biglietto che ha vinto 5 miliardi. I padroni della rivendita, Patrizia e Alberto Ponzo, due fratelli di 28 e 30 anni, hanno avuto la tabaccheria dalla nonna. Hanno venduto solo 300 biglietti, la maggior parte, dicono, a gente della zona. «E' probabile che il miliardario sia uno del quartiere», confermano gli altri negozianti e i curiosi che ieri hanno affollato la tabaccheria. E una voce già corre insistente: a comprare il biglietto sarebbe stato un signore che vive a due passi dalla tabaccheria, nelle palazzine popolari costruite negli Anni 60 dalla Gescal. Qualcun altro, invece, pensa ad uno dei fruttivendoli del mercato rionale.

E' stato invece venduto in un bar-tabacchi di Orte, e non a Narni, il biglietto S 150140 che ha vinto il secondo premio (2 miliardi e mezzo). Il bar «fortunato» è a meno di cento di metri dal casello dell'autostrada. Il proprietario, Varo Latini, 56 anni, ha venduto 5380 biglietti e quello «magico»; ha detto ieri, è stato venduto tra il 15 ed il 30 ottobre. «Risalire all' acquirente però è praticamente impossibile - ha detto Latini -; nel mio bar entra soprattutto gente di passaggio, di solito viaggiatori che si fermano a rifocillarsi, qualche volta anche uomini politici e personalità. Chi ha comprato il biglietto miliardario potrebbe abitare in qualsiasi parte d'Italia».

Anche Napoli è stata baciata dalla fortuna: è stato venduto nell'aeroporto di Capodichino, nella rivendita tabacchi di Luigia Dello Corte, il biglietto C 973992 che ha vinto il terzo premio (2 miliardi). Il biglietto, distribuito dal magazzino di Secondigliano gestito da Giovanbattista D'Aguanno, è stato immesso in circolazione a fine ottobre.

Infine è il cliente di una ricevitoria del lotto di un'altra borgata romana, quella di Tor Sapienza, il misterioso vincitore del quinto premio (un miliardo e 250 milioni). Il biglietto dovrebbe essere stato venduto, secondo quanto risulta al monopolio, da Domenico Prosperi, 63 anni, proprietario e gestore da 40 anni di una grossa tabaccheria che è anche ricevitoria del lotto, in via Tor Sapienza, periferia sud della città. Prosperi, però, non è convinto di essere stato lui a vendere il biglietto vincitore: «Non voglio dire che non è vero - ha detto -, ma il fatto è che non trovo più la matrice del biglietto e anzi manca all'appello l'intera mazzetta». E la caccia ai due borgatari miliardari è appena iniziata.

[r. cri.]

[illegible] DI [illegible] NELLA CAPITALE

Vince 5 miliardi
B 723927 venduto a Roma

Vince 2,5 miliardi
S 150140 venduto a Narni

Vince 2 miliardi
C 973992 venduto a Napoli

Vince 1,5 miliardi
P 710991 venduto a Chiusi

Vince 1,25 miliardi
N 312199 venduto a Roma

Vince 1 miliardo
M 732873 venduto a Caserta

Vincono 230 milioni

Località	Serie	Numero
Alessandria	E	[illegible]
Arsoli (Roma)	[illegible]	[illegible]
Ascoli Piceno	I	691363
Asti	I	[illegible]
Bari	Q	[illegible]
Bari	Q	944085
Bergamo	I	[illegible]
Binasco (MI)	[illegible]	[illegible]
Binasco (MI)	C	037563
Binasco (MI)	N	[illegible]
Bologna	M	[illegible]
Bologna	U	[illegible]
Bologna	E	047184
Bologna	I	912852
Bologna	T	891910
Bologna	T	[illegible]
Bologna	AB	026724
Brescia	Q	444607
Caserta	P	975515
Castellaneta (TA)	R	837802
Castigl. Del Pepoli (BO)	AB	987111
Catania	P	513616
Chioggia (VE)	C	[illegible]
Chiusi (SI)	Z	[illegible]
Cles (TN)	A	[illegible]
Como	Q	[illegible]
Fiorenzuola D'Arda (PC)	Q	[illegible]
Eboli (SA)	I	[illegible]
Fabriano (AN)	A	180700
Ferrara	Q	591241
Firenze	[illegible]	587821
Firenze	[illegible]	572434
Foggia	AF	901157
Forlì	B	774283
Forlì	F	601061
Frosinone	[illegible]	025105
Frosinone	C	[illegible]
Frosinone	D	[illegible]
Frosinone	I	631433
Giulianova (TE)	L	188384
Imperia	F	657485
Isola Della Scala (VR)	[illegible]	[illegible]
Lecce	P	[illegible]
Lecco (CO)	G	[illegible]
Lodi (MI)	O	271962
Mercato Saraceno (FO)	M	[illegible]
Milano	I	264875
Milano	[illegible]	414329
Milano	[illegible]	513465
Milano	G	780808
Milano	G	262569
[illegible]	P	031161
Milano	T	067255
Milano	V	491433
Modena	Z	018127
Monza (MI)	AI	[illegible]
Napoli	I	663261
Napoli	I	372685
Napoli	Q	[illegible]
Novara	I	288758
Ostia (Roma)	I	[illegible]
Palermo	[illegible]	[illegible]
Patti (ME)	C	381554
Pavia	D	564117
Pavia	O	775185
Pescara	F	[illegible]
Pescara	G	663516
Piacenza	P	000062
Piacenza	[illegible]	[illegible]
Ravenna	[illegible]	[illegible]
Rimini (FO)	I	[illegible]
Roma	I	[illegible]
Roma	[illegible]	314560
Roma	[illegible]	790510
Roma	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]
Roma	AI	183425
Roma	F	289197
Roma	I	868989
Roma	L	[illegible]
Roma	M	308202
Roma	S	678628
Roma	T	[illegible]
Roma	U	245502
Roma	I	[illegible]
Rovigo	A	[illegible]
Salerno	I	[illegible]
Salerno	P	877350
Savona	S	564223
Somma Vesuviana (NA)	S	993345
Somma Vesuviana (NA)	D	[illegible]
Termoli (CB)	AF	951033
Torino	T	763504
Trieste	L	172074
Venezia	A	181417
Vercelli	P	[illegible]
Vercelli	I	138039
Verona	C	445335
Verona	J	570092
Viterbo	C	[illegible]

La titolare della tabaccheria di Roma con la matrice del biglietto da 5 miliardi

[illegible] 10 milioni

Località	Serie	Numero
Abbiategrasso (Milano)	F	[illegible]
Alessandria	I	027773
Alessandria	I	008777
Ancona	S	926421
Ancona	C	070072
Antrodoco (Rieti)	I	[illegible]
Anzio (Roma)	[illegible]	157116
Arezzo	P	607273
Arezzo	Q	359700
Assisi (Perugia)	F	[illegible]
Assisi (Perugia)	L	359079
Asti	D	207364
Avezzano (L'Aquila)	I	938434
Bari	I	[illegible]
Bari	M	962171
Bari	D	755940
Bergamo	A	457238
Bergamo	P	451805
Bologna	A	258954
Bologna	[illegible]	888631
Bologna	[illegible]	373033
Bologna	AF	542806
Bologna	B	375280
Bologna	F	122451
Bologna	P	[illegible]
Bologna	R	001395
Bologna	T	[illegible]
Bologna	S	712470
Bologna	P	719905
Bologna	U	[illegible]
Brescia	I	017118
Brescia	I	[illegible]
Brescia	G	464588
Brescia	F	[illegible]
Brindisi	O	[illegible]
Busto Arsizio (Varese)	I	[illegible]
Busto Arsizio (Varese)	P	465026
Campobasso	V	192803
Casatenovo (Como)	Z	108827
Caserta	L	371619
Catania	R	384305
Catanzaro	B	514818
Cesena (Forlì)	D	654215
Chiusi (Siena)	I	[illegible]
Como	A	[illegible]
Cremona	AD	[illegible]
Cremona	L	[illegible]
Donnaz (Aosta)	F	[illegible]
Ferrara	T	398112
Fidenza (Parma)	L	[illegible]
Fiorenzuola d'Arda (Pc)	I	[illegible]
Fiorenzuola d'Arda (Pc)	I	[illegible]
Firenze	AA	[illegible]
Firenze	[illegible]	[illegible]
Firenze	[illegible]	951004
Firenze	AC	948707
Firenze	[illegible]	[illegible]
Firenze	I	[illegible]
Firenze	T	[illegible]
Firenze	S	[illegible]
Foggia	B	612791
Foggia	E	839169
Foggia	G	[illegible]
Forlì	[illegible]	138379
Forlì	I	165807
Forlì	S	651201
Forlì	G	921117
Formia (Latina)	Z	636057
Frosinone	D	806625
Frosinone	I	809375
Genova	I	557027
Genova	P	553304
Grosseto	A	730486
Imperia	L	020888
Imperia	M	578544
Ischia (Napoli)	I	083664
La Spezia	B	259045
La Spezia	M	556105
La Spezia	P	783329
La Spezia	N	919109
Lanusei (Nuoro)	I	116825
Lanzo Torinese (Torino)	B	235428
L'Aquila	E	669105
L'Aquila	V	602387
Lecce	I	966583
Lecce	A	966643
Lecce	O	956995
Lodi (Milano)	[illegible]	478687
Lodi (Milano)	AC	479509
Lucca	I	704133
Lucca	I	560524
Melfi (Potenza)	S	[illegible]
Messina	G	[illegible]
Messina	B	[illegible]
Milano	AA	487206
Milano	[illegible]	[illegible]
Milano	AB	065903
Milano	AB	081712
Milano	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]
Milano	AD	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]
Milano	B	026021
Milano	I	[illegible]
Milano	C	769353
Milano	E	027695
Milano	I	257175
Milano	I	587589
Milano	M	680869
[illegible]	M	579469
[illegible]	M	791652
[illegible]	Y	960193
Milano	U	[illegible]
Milano	V	[illegible]
Milano	AF	340221
Milano	AF	365676
Milano	G	[illegible]
[illegible]	N	[illegible]
Milazzo (Messina)	M	384679
Modena	T	379413
Modena	V	[illegible]
Modena	I	[illegible]
Mondovì (Cuneo)	I	[illegible]
Montepulciano (Siena)	[illegible]	583271
Monza (Milano)	[illegible]	[illegible]
Mortara (Pavia)	S	201219
Napoli	F	[illegible]
Napoli	B	376644
Napoli	L	869123
Napoli	N	735557
Napoli	T	811854
Napoli	V	[illegible]
Narni (Terni)	L	[illegible]
Nocera Inf. (Salerno)	I	105522
Novara	[illegible]	491187
Novara	AB	[illegible]
Novara	M	589515
Ostia (Roma)	G	047897
Ostia (Roma)	M	519741
Ostia (Roma)	AD	170763
Ovada (Alessandria)	E	548769
Padova	Q	252698
Palermo	G	399825
Palermo	I	496234
Palermo	Q	398302
Parma	A	142867
Parma	I	[illegible]91495
Paternò (Catania)	S	384949
Perugia	D	886587
Perugia	[illegible]	683499
Perugia	D	688636
Pesaro	G	646254
Pescia (Pistoia)	E	135358
Pisa	P	708893
Pistoia	AD	935500
Pontedera (Pisa)	AE	554701
Pontremoli (Massa C.)	F	559536
Portogruaro (Venezia)	A	[illegible]
Potenza	Q	495890
Pozzuoli (Napoli)	D	090987
Pozzuoli (Napoli)	D	995050
Prato (Firenze)	[illegible]	553644
Ravenna	B	326422
Reggio Emilia	N	343873
Rho (Milano)	AD	019290
Rieti	AE	136182
Rieti	I	[illegible]
Roma	I	747017
Roma	A	312157
Roma	[illegible]	283015
Roma	AA	262100
Roma	AB	706776
Roma	AB	166459
[illegible]	AB	208080
Roma	AB	694484
Roma	AB	649793
Roma	AC	852803
Roma	AD	582962
Roma	AE	082271
Roma	AE	985392
Roma	AE	909884
Roma	AE	258379
Roma	AF	809521
Roma	AF	092713
Roma	AF	880352
Roma	AF	985761
Roma	AF	147030
Roma	AF	202358
Roma	AG	788738
Roma	AG	835825
Roma	AG	972486
[illegible]	AG	145465
Roma	AG	171442
[illegible]	AG	236392
Roma	AG	238865
Roma	AI	087250
Roma	AI	899383
Roma	AI	937484
Roma	AI	186007
Roma	D	758927
Roma	E	739873
[illegible]	E	846415
Roma	F	316371
Roma	I	603306
Roma	I	609446
Roma	O	876521
Roma	O	317510
Roma	P	834324
Roma	Q	849784
Roma	R	310489
Roma	T	278942
Roma	U	898404
Roma	U	276445
Roma	V	882102
Roma	V	635889
Roma	AA	889564
Roma	AB	211465
Roma	AB	235148
Roma	AC	300623
Roma	AC	651926
Roma	AG	051457
Roma	AG	286375
Roma	AI	927388
Roma	M	508754
Roma	N	303201
Roma	P	606040
Roma	R	865668
Roma	S	863966
Roma	U	604938
Roma	Z	649778
Rovereto (Trento)	A	401282
Rovereto (Trento)	C	406912
S. Arcangelo di R. (Forlì)	I	650768
Salemi (Trapani)	U	161322
Salerno	G	500674
Salerno	I	504927
San Donà di Piave (Ve)	O	199670
Sant'Arcangelo di R. (Fo)	B	652838
Sant'Arcangelo di R.(Fo)	G	925347
Saronno (Milano)	G	782861
Sassari	M	115923
Savigliano (Cuneo)	B	533978
Seregno (Milano)	AB	104411
Sestri Levante (Genova)	V	737108
Siena	D	706860
Siena	Y	223501
Siracusa	R	368816
Somma Vesuviana (Na)	AA	812092
Taranto	R	954923
Teramo	B	656440
Termoli (Campobasso)	F	660917
Termoli (Campobasso)	I	657821
Termoli (Campobasso)	U	661584
Terni	AB	236846
Thiene (Vicenza)	F	462129
Tivoli (Roma)	AF	084564
Tivoli (Roma)	I	739583
Tolentino (Macerata)	F	652779
Torino	A	635264
Torino	B	230678
Torino	F	221790
Torino	F	530047
Torino	O	538452
Torino	S	521286
[illegible]	E	526534
Torino	N	529606
Torino	Z	752957
Torre Pellice (Torino)	M	231132
Trapani	E	099828
Trieste	N	170442
Trieste	G	172684
Umbertide (Perugia)	L	154816
Venezia	R	425366
Venezia	Q	437628
Verona	F	447684
Verona	R	911086
Viareggio (Lucca)	T	333807
Vicenza	B	805015
Vicenza	G	441230
Vicenza	Z	983876

Storica impresa di un norvegese: era partito dall'isola di Berkner il diciassette novembre

L'Antartide si arrende ad un uomo solo

Sfida di 1300 chilometri nel ghiaccio

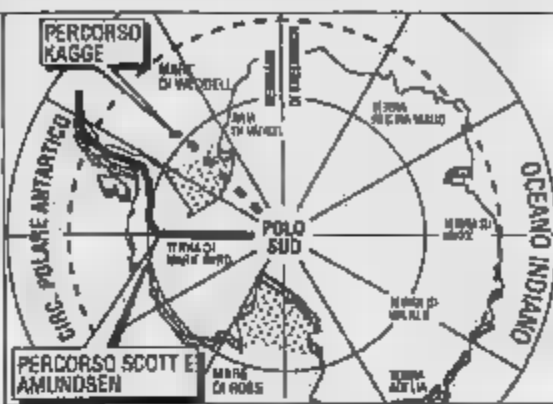
Un giovane avvocato norvegese, Erlin Kagge, ha rinverdito il fascino delle avventure polari: ieri mattina ha raggiunto il Polo Sud dopo [illegible] percorso, a piedi e in assoluta solitudine, oltre 1300 chilometri nell'Antartide. Era partito dall'isola di Berkner il 17 novembre.

[illegible] camminato alla media di [illegible] chilometri il giorno. Un portavoce dell'esploratore a Oslo ha raccontato che l'obiettivo [illegible] Erlin Kagge era di arrivare [illegible] Polo Sud il 15 gennaio, giorno in cui compiva il trentesimo compleanno: l'avventura si è quindi conclusa felicemente con una settimana di anticipo.

La notizia sembra ridare all'uomo il primato, con il [illegible] spirito di avventura sul progresso tecnologico. L'Antartide negli ultimi cinquant'anni è stata più volte oggetto di contese [illegible] fra varie potenze.

Il continente è ricco di giacimenti minerari e di petrolio, una serie interminabile [illegible] spedizioni scientifiche e di prospezioni tecniche avevano trasformato le terre antartiche in [illegible] specie di Eldorado ambito [illegible] tutti, fino a due anni fa, quando la Conferenza [illegible] Madrid dei trentanove Paesi impegnati nel Continente bianco decise di sospendere esplorazioni e ricerche per i prossimi cinquant'anni, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio ecologico dell'estremo Sud del mondo.

Una settimana nell'igloo

WASHINGTON. Una donna di vent'anni, Jennifer Stolos, ed il suo bambino di quattro mesi [illegible] stati ritrovati sani e salvi in [illegible] igloo scavato nei pressi della frontiera tra il Nevada e l'Oregon, d[illegible] hanno resistito alle bufere [illegible] neve [illegible] freddo polare per [illegible] settimana. Ricoverati entrambi in ospedale per precauzione, madre e figlio, che vivono ad Herward, in California, [illegible] stati rintracciati da una squadra di rangers che da giorni stava cercando le loro tracce. Qualche ora prima, i soccorritori avevano rintracciato anche il marito della donna, James Stolos, di 21 [illegible], che stava camminando in una tempesta di [illegible] per cercare aiuto per la [illegible] famiglia. I tre erano stati sorpresi [illegible] bufera il 29 dicembre scorso mentre a bordo [illegible] una camionetta attraversavano la Sierra Nevada per raggiungere [illegible] località nell'Idaho. Nella regione sono caduti in poco più di 24 ore più di due metri e mezzo di neve. [Ansa]

Erlin Kagge, l'avvocato norvegese che ha percorso [illegible] 1300 chilometri nell'Antartide, con una settimana di anticipo sul previsto. Nella cartina il suo tragitto e quello seguito dalle spedizioni di Amundsen e Scott

Così un norvegese ha compiuto per la prima volta un'impresa ai limiti della fantasia, se [illegible] pensa alle prime esplorazioni polari, alle tragedie che spesso ne seguirono, al fatto che l'impresa di Kagge è comunque per le [illegible] caratteristiche [illegible] prima nella storia dell'uomo.

Il primo a raggiungere il Polo australe fu un altro norvegese, Roald Amundsen, nel 1911, [illegible] quattro uomini e una muta [illegible] cani [illegible] slitta. Era il quattordici dicembre. Un mese dopo il 12 gennaio del 1912 raggiunse l'obiettivo un'altra spedizione di cinque uomini, quella dell'inglese Robert Scott. L'inglese, vittima di alcuni incidenti fu così battuto sul tempo. Per Scott e i suoi compagni fu tragico il ritorno. Tutti furono stroncati dal freddo e dagli stenti sotto [illegible] tenda. I cada[illegible] congelati furono ritrovati soltanto alla fine del 1912.

Anche la fine di Scott e la lettura del diario che scrisse fino a quando le forze non lo abbandonarono e che fu rinvenuto nella tenda della morte riproposero [illegible] fascino misterioso e sinistro delle avventure polari.

Già nel secolo scorso Edgar Allan Poe nel suo romanzo «Arthur Gordon Pym» riprendeva in chiave fantastica il tema dell'esplorazione antartica, mentre nel 1931 l'americano Howard P. Lovecraft nel racconto «At the Mountains of Madness» ambientava oltre le montagne antartiche verso il Polo Sud la scoperta di esseri extraterrestri ibernati in un affresco fanta-horror di forte suggestione.

E non a caso perché [illegible] gli anni, tra il 1929 e il 1932, della prima spedizione antartica dell'americano Richard Byrd.

Ma quella spedizione di Byrd, che per primo sorvolò il Polo Sud con un aereo, fu l'inizio delle esplorazioni sistematiche che videro protagonista lo stesso americano fino [illegible] 1947, quando portò in Antartide 4000 uomini, 13 navi e 21 aerei. Fu la famosa «Operazione Highjump» che servì anche a completare la cartografia del Polo Sud.

E perfino Emilio Salgari, che si trovava a suo agio nei mari della Malesia, nelle foreste indiane e nei Caraibi, sentì all'inizio del secolo il richiamo del mito australe. Dalla sua fantasia uscì «Al Polo australe in velocipede» in cui si raccontava di due americani che avevano raggiunto l'estremo Sud in bicicletta.

Anche se l'esplorazione dell'Antartide è sempre stata legata a rigorose rilevazioni scientifiche, e anche [illegible] negli ultimi cinquant'anni al Continente si [illegible] guardato come a una enorme riserva di beni [illegible]li per [illegible] sviluppo tecnologico, l'impresa di Erlin Kagge [illegible] l'attenzione e la fantasia al mito dei grandi spazi e della grande solitudine che non hanno cessato di affascinare gli uomini di tutti i tempi.

Gianfranco Romanello

Siberia, 1908

Un asteroide precipitò nella tundra

LONDRA. E' stato senza dubbio un asteroide a seminare distruzione nella tundra siberiana, nella Tunguska, il 30 giugno del [illegible]. Malgrado nella regione non sia stato rilevato un cratere simile a quello scoperto nello Yucatan, in Messico, e attribuito all'impatto dell'asteroide che 65 milioni di anni fa si suppone abbia provocato l'estinzione dei dinosauri sulla Terra, un gruppo di ricercatori della Nasa guidato dall'astronomo Christopher Chyba, [illegible] forma e dimensioni dell'asteroide in grado, secondo le leggi della fisica, [illegible] provocare un tale evento senza lasciare [illegible] impresse nel suolo. I dettagli della simulazione sono stati pubblicati sulla rivista britannica Nature. L'esplosione provocò un fortissimo boato, lampi, scosse di terremoto, e il ripiegamento su se stessi di [illegible] milla [illegible] per chilometri e chilometri, in una regione a forma di farfalla. Secondo Chyba, solo un asteroide [illegible] dimensioni ridotte ma non piccolissime avrebbe potuto provocare un impatto pari a un'esplosione nucleare.

L'asteroide, secondo il modello Chyba, viaggiava [illegible] la Terra ad una velocità compresa fra i 19 ed i 54 chilometri al secondo per essere poi frenato e vaporizzato dall'atmosfera terrestre ad una altitudine compresa fra i 4,8 ed i 9 chilometri, formando una nube caldissima di gas che sarebbe poi risalita a forma [illegible] palla di fuoco fino a quasi 50 chilometri di altitudine. [AdnKronos]

Milano, dopo le grate anti-barboni [illegible] nuovo provvedimento scatena polemiche

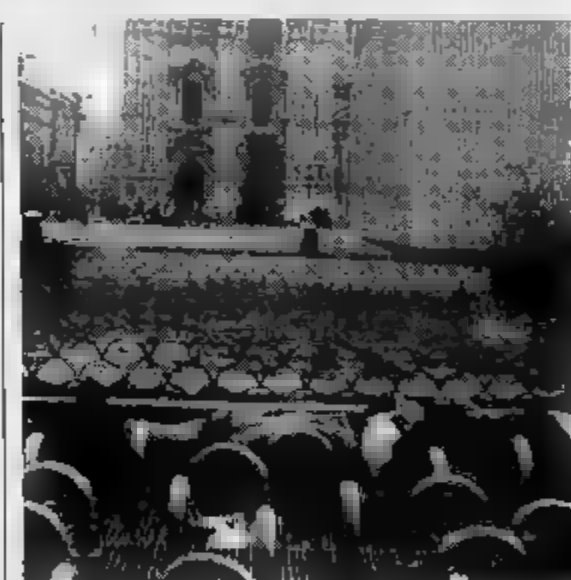
Piazza Duomo caccia i madonnari

I vigili urbani cancelleranno le loro «opere»

MILANO. Grata antibarboni. Ghisa antimadonnari. Giunta antimangiafuoco. «E [illegible] non stiamo attenti - tuona l'assessore all'Ecologia Massimo De Carolis - presto dovremo sbarrar piazza del Duomo all'incantatore di serpenti...».

Il [illegible], anno dell'Europa, a Milano comincia così. E non è un inizio originale se si pensa che, una trentina d'anni fa, Enzo Jannacci già cantava la storia del madonnaro e del ghisa, pronto a far multe. E sa di antico, di burocratico quel dormitorio di Musocco ove, nei disegni dell'assessore Prosperini, dovrebbero correre i barboni scacciati [illegible] piazza del Duomo dai marchingegni dell'Atm («iniziativa infelice» geme il dc Zola, assessore ai Servizi sociali). Purché, beninteso, abbiano i documenti in regola (extracomunitari, soprattutto) e prendano un tram per raggiungere il giaciglio antigelo. Risultato? Dormitorio vuoto, assessori, vigili e fotografi in attesa del diseredato da immortalare.

Ma la polemica sui barboni appartiene ormai alla storia dei controsensi. La grande novità di ieri è il decreto antimadonnari, fatto rispettare con zelo dai ghisa meneghini. Per la verità, non sembra un grande problema d'ordine pubblico visto che, a detta dello stesso assessore De Carolis, i madonnari [illegible] servizio sotto la Madonnina sono solo tre.

«Eppure non appena arriviamo noi, non facciamo in tempo ad appoggiare i gessetti che arriva un vigile e cancella tutto». Parla così Ciro Piantadosi, 28 anni, uno dei tre madonnari che, fino ad un paio [illegible] mesi fa, si guadagnavano la vita sul [illegible]ciapiede di fronte alla galleria. «Quel che lui non dice - replica De Carolis - è che l'amministrazione intende aiutare i madonnari». Come? «Riservando loro un'apposita area in piazza del Duomo». Peccato che l'area in questione, almeno per ora, non sembri l'ideale dato che il selciato va risistemato. «Già - ribatte l'assessore - ma tenete conto che Milano, tra le grandi città, ha un primato». E cioè? «E' una città monocentrica. Tutti, ma proprio tutti vogliono [illegible] in piazza del Duomo, dai campanari bergamaschi agli artigiani del Terzo Mondo».

Un barbone è riuscito ad «accomodarsi» sopra una grata nonostante le «maniglie» sistemate per evitare la sua presenza

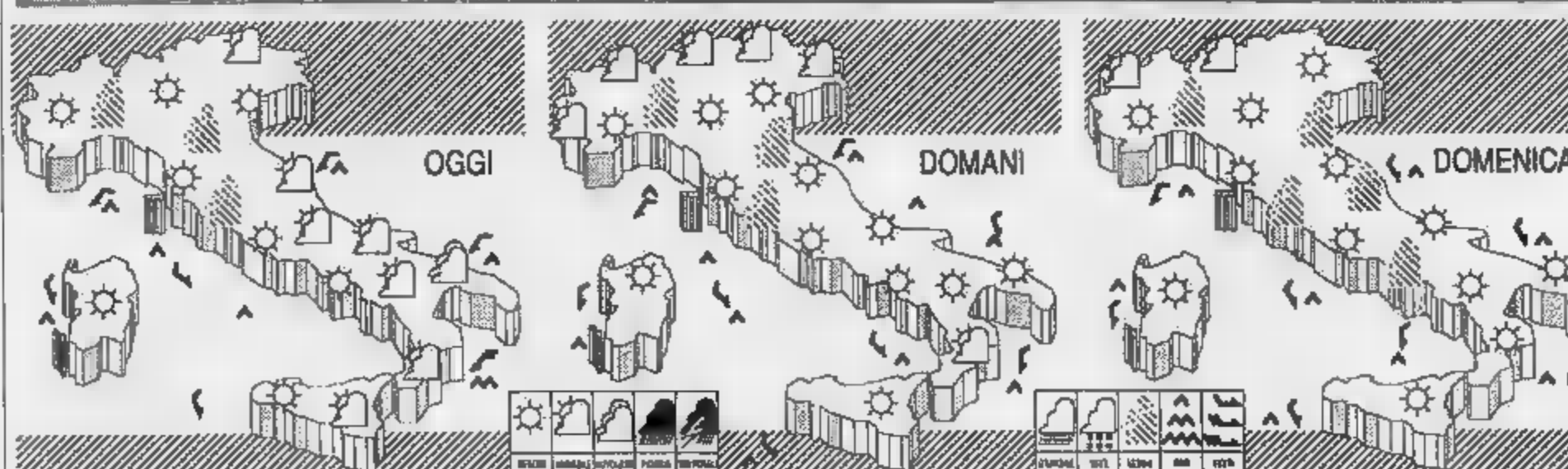
E contro queste masse variopinta De Carolis [illegible] alla guerra. I risultati? Per ora la revoca, anzi il non rinnovo, della licenza al grigliatore di pannocchie [illegible] pop corn). Avvisaglia di lotta dura, visto che le licenze alimentari, [illegible] piazza Duomo, sono ben 23. [r. m.]

LA CARTA DELLA NEVE

PLAN DE CORONES · CORTINA · MADONNA DI CAMPIGLIO · VAL GARDENA · BORMIO · MARILLEVA · CERVINIA · COURMAYEUR · BARDONECCHIA · [illegible] LATTEA · LIMONE

LOCALITA'	[illegible]	[illegible] E QUALITA' NEVE	[illegible] DEL COMPRENSORIO	[illegible] INNEVATI ARTIFICIAL.	[illegible] PISTE [illegible]	[illegible] DEGLI [illegible]	[illegible] APERTI
LIMONE PIEMONTE [CN]	1000 [illegible]	30-60 compatta	[illegible]	—	100	31	31
VIA LATTEA [TO]	1350 2800	[illegible] compatta	[illegible]	56	400	73	73
BARDONECCHIA [TO]	1300 2750	[illegible] compatta	[illegible]	[illegible]	140	[illegible]	24
CERVINIA [AO] VALTOURNENCHE	1600 3500	[illegible] compatta	[illegible]	—	[illegible]	30	30
[illegible] [AO]	[illegible] [illegible]	[illegible] fai/comp.	[illegible]	15	180	25	[illegible]
BORMIO [SO]	1200 [illegible]	20-180 [illegible]	[illegible]	[illegible]	33	18	17
CORTINA D'AMPEZZO [BL]	1050 2900	25-110 compatta	180	—	180	48	[illegible]
[illegible] ALPE SIUSI [BZ]	[illegible] 2700	30-90 mista	175	76	175	85	[illegible]
PLAN DE [illegible] [BZ]	900 2700	[illegible] mista	85	[illegible]	85	32	[illegible]
[illegible] DI [illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible] compatta	[illegible]	28	[illegible]	31	31

IL TEMPO

OGGI · DOMANI · DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	4	Firenze	-6	5	Bari	2	12
Verona	-3	5	Pisa	-4	8	Napoli	0	12
Trieste	4	9	Ancona	-5	10	Potenza	-3	9
Venezia	-2	5	Perugia	1	6	S.M. Leuca	4	11
Milano	-4	7	Pescara	-4	9	R. Calabria	5	15
Torino	-3	7	L'Aquila	-13	0	Palermo	9	10
Cuneo	-2	11	Roma Urbe	-3	10	Catania	1	16
Genova	4	13	Roma Ciamp.	-3	14	Alghero	0	18
Bologna	-2	9	Campobasso	0	11	Cagliari	-2	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	15	sereno	Lisbona	7	14	sereno
Atene	1	—	variabile	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	8	13	nuvoloso
Berlino	3	6	pioggia	Madrid	6	13	nuvoloso
Bruxelles	5	7	nuvoloso	Montreal	-9	-3	neve
Buenos Aires	17	26	variabile	Mosca	-5	-5	nuvoloso
Copenaghen	1	3	nuvoloso	New York	2	6	pioggia
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	8	11	nuvoloso
Francoforte	5	6	pioggia	Pechino	-6	2	nuvoloso
Gerusalemme	9	15	pioggia	Rio de Janeiro	23	33	variabile
Ginevra	-3	6	variabile	Sydney	15	23	sereno
Helsinki	0	3	nuvoloso	Tokyo	3	7	nuvoloso
Honolulu	18	—		Varsavia	-13	1	pioggia
Il Cairo	9	15	pioggia	Vienna	0	4	pioggia

La nebbia scaccia il freddo

E' finito il grande freddo. L'anticiclone termico russo ha esaurito il suo ruolo ed è tornato verso i suoi luoghi di origine. Le ultime folate di tramontana si attardano [illegible]cora su alcune zone del Sud, ma sono in via di esaurimento. Contemporaneamente si è registrata [illegible] espansione dell'alta pressione atlantica verso l'Europa centro meridionale ed il [illegible] epicentro, cioè i suoi valori massimi, si vanno localizzando proprio sul Mediterraneo centrale. Il tempo si è così stabilizzato e le temperature hanno invertito la loro tendenza risalendo la china, ma più rapidamente nei valori diurni che in quelli notturni. Infatti a parte l'irraggiamento notturno, la pellicola di aria fredda che ristagna nei bassi strati dell'atmosfera padana e delle zone interne del centro, è più inerte al riscaldamento ed alla rimozione per cui [illegible] temperature notturne stenteranno a superare lo zero.

Il [illegible] in atto dell'alta pressione renderà pressoché [illegible] l'intervento della prima perturbazione atlantica preannunciata per il fine settimana. Infatti gran parte della sua energia verrà dissipata nel tentativo di forzare il «blocco» per cui, nel peggiore dei casi, si limiterà a provocare degli annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche.

Il periodo di tempo stabile sembra destinato a durare, pertanto dovremo mettere [illegible] preventivo il ritorno d[illegible] nebbie ed un ristagno delle sostanze inquinanti nell'atmosfera dei grandi centri urbani.

OGGI: [illegible] tutte le regioni prevarrà il cielo sereno, salvo degli annuvolamenti irregolari e temporanei sulle zone alpine orientali e sulle regioni adriatiche dove peraltro la possibilità che possano provocare delle precipitazioni è piuttosto remota. I venti ovunque di debole intensità spireranno dai quadranti settentrionali, farà eccezione l'estremo Sud dove insisterà qualche rinforzo di tramontana. I mari si presenteranno generalmente poco mossi, tranne lo Ionio ancora mosso. La temperatura infine accuserà un leggero aumento nei valori diurni ed in qualche caso anche in quelli notturni.

DOMANI E DOPODOMANI: saranno due giornate piene di sole su tutte le regioni ad eccezione delle zone alpine dove tra il pomeriggio di domani e [illegible] [illegible] di dopodomani giungeranno degli annuvolamenti irregolari che potrebbero estendersi anche alle località padane limitrofe. Nelle prime ore del mattino si avranno delle nebbie in banchi, sia sulle località padane venete che lungo il litorale dell'alto Adriatico e della Toscana. E' atteso anche un ulteriore lieve aumento delle temperature, ma i valori notturni sulle regioni padane difficilmente riusciranno a superare lo zero.

Marcello Loffredi

MITI E RITI DEL '93. In America, fra crisi economica e riscoperta del senso pratico

LA NUOVA FAMIGLIA

E' nato il gioco della tolleranza

NEW YORK

UN uomo, [illegible] donna, un bambino. Immaginiamo che siano i pezzi di [illegible] gioco americano che potrebbe anche essere il gioco del prossimo mondo. Prima di tutto, se parto da ciò che conosco adesso, devo immaginare un legame. L'uomo è il padre, è quello che, probabilmente, lavora e guadagna. La donna [illegible] la madre, e generalmente [illegible] parte del tempo o a tempo pieno. Il bambino è l'oggetto di un amore infinito e anche [illegible] proprietà. Nel senso che l'uomo e la donna decidono per lui fino a certi scatti di età (sedici, diciotto anni) e di indipendenza raggi[illegible] attraverso la scuola o il l[illegible].

Che [illegible] c'è intorno? Intorno ci sono «gli altri», che si dividono (nella cultura americana la divisione è particolarmente sentita) in «vicini» («neighbors») e [illegible]sciuti. Insisto [illegible] questa distinzione elementare perché nella vita sociale americana, fondata su un vastissimo «fai da te», dove si ricorre al municipio o allo Stato solo in casi di [illegible] emergenza, il «vicino» [illegible] una importanza grandissima. Per questo [illegible] infrequente, se vi fermate in un villaggio a chiedere indicazioni, sentirvi apostrofare come [illegible]: straniero. Non è un ge[illegible] di ostilità, [illegible] un chiarimento.

L'altro dato del paesaggio è il lavoro. Di solito è lui, l'uomo della famiglia, che definisce, insieme, [illegible] luogo e il lavoro. Ti assume [illegible] Ibm. La Ibm sta a Stanford. Tutta la famiglia si trasferisce a Stanford, nuovi vicini, nuovi amici, nuova scuola, e, per la donna, nuova rete di relazioni sociali. Tutto si costruisce o si ricostruisce dove c'è il lavoro. In quel momento si impianta il legame con [illegible] comunità, definendo il tipo di casa, il tipo di vita (più, meno appartati) e il fitto intrec[illegible] di relazioni professionali e non professionali.

In una comunità [illegible] questa, che è l'America che conosciamo [illegible] letteratura e dal cinema, la gente è relativamente tollerante. E' un dato di vita e una necessità di convivenza. [illegible] rispettano origini e religioni, chiese e sinagoghe funzionano fianco a fianco. E la sola vasta separazione di fatto (nella vita, non nel lavoro) resta quella fra bianchi e neri.

A questo punto dobbiamo immergere la famiglia, e la comunità omogenea a cui appartiene, nel grande fiume della televisione [illegible] [illegible]. Nella casa, che, indipendentemente dal livello sociale, non è né bella né brutta perché è vista come base [illegible] vita, non come simbolo, c'è sempre [illegible] camino [illegible] della Tv, che aiuta tutti a essere un po' più uguali ai vicini.

[illegible] completare la tavola del gioco bisogna calcolare la presenza dei gruppi di adolescenti, separati in apparenza, e in realtà strettamente legati ai riti e ai miti (già interiorizzati) degli adulti. E bisogna sapere che nella [illegible] di tutti, grandi e piccoli, è ben radicato [illegible] senso della grandezza fisica del Paese, [illegible] misto [illegible] orgoglio, di fascino, di attrazione e spavento. E' pericoloso andare, ma [illegible] può sempre, dalla costa dell'Est che sembra quasi Inghilterra, alla [illegible] dell'Ovest che sembra quasi il Messico.

Ora muoviamo i pezzi del gioco. L'uomo resta [illegible] lavoro, la donna si fa [illegible] sua vita. Il bambino non dipende necessariamente dai genitori. Se è già nell'età di conoscere i suoi diritti, sa che può avere un legale nominato dallo Stato e che potrà far valere le sue ragioni.

[illegible] l'arrivo alla Casa Bianca dei Clinton per vedere [illegible] preannuncio di tutto ciò rappresentato «dal vivo». Il nuovo Presidente arriva alla Casa Bianca perché troppa gente aveva [illegible] il lavoro o temeva di perderlo e aveva paura del distacco sempre più vistoso [illegible] capitale e lavoro. Ci arriva sostenuto da [illegible] donna che ha sempre guadagnato molto più di lui (Hillary Clinton portava a casa, da avvo[illegible], 400 mila dollari l'anno, quando Clinton ne guadagnava, da governatore, 36 mila). E quella donna è anche il giurista che ha ridefinito nei tribunali [illegible] i «diritti dei bambini». Si deve a lei, agli articoli che [illegible] pubblicando da anni sulle maggiori riviste giuridiche del Paese, se il celebre bambino Gregory ha potuto «divorziare» dalla [illegible]dre alcolizzata e sceglíersi (protetto da un suo avvocato, non dalla benevolenza del giudice) una famiglia in cui [illegible] sentiva [illegible].

Clinton con la moglie Hillary e, a destra, un'immagine da «Un giorno nella vita degli Stati Uniti». Sotto, scena di vita metropolitana: un giovane padre con i figli

Il divorzio fa meno paura: può «creare» pace sociale

Ma vediamo meglio le mosse del gioco che cambia il futuro. L'uomo si [illegible] [illegible] lavoro perché il lavoro sempre più frequentemente tende ad abbandonarlo. Non resta, il più delle volte, disoccupato. [illegible] sa che è finita l'epoca del lungo impiego, della residenza stabile in un luogo, della grande impresa che si fa carico di tutto (o [illegible] molto) in cambio di [illegible] vita.

La vita - adesso - sono tanti segmenti, eventualmente segnati da un continuo riapprendere, riadattarsi e spostarsi anche [illegible] residenza. Mentre questo avviene, può [illegible] che [illegible] donna, invece di attendere spaventata in casa, abbia [illegible] sua abilità o training professionale. E che, anche a causa dell'aver cominciato dopo, quello della donna sia un training più flessibile, che resiste meglio (come è accaduto in questa recessione) agli alti e bassi dell'economia.

Per tutti e due, ma specialmente per la donna, il divorzio è meno terrorizzante. E l'avventu[illegible] [illegible] spostarsi, [illegible] tutto il [illegible] peso (nuova comunità, [illegible] colleghi, nuovi vicini, dunque uno sradicamento completo), diventa una [illegible] qualità che bisogna [illegible]quisire: intesa rapida, adattamento al [illegible]. Ma anche: mai affezionarsi, mai sentirsi troppo legati a un luogo o a un lavoro.

Se spostate i pezzi fondamentali di un gioco in questo modo, cambia anche l'insieme. [illegible] esempio la tolleranza diventa più grande, perché tutti [illegible] di dover continuamente incontrare persone diverse. Quanto diverse? Diverse al punto che [illegible] possono essere (ce ne sono moltissime) famiglie con un solo genitore.

Diversi al punto che ci possono [illegible] due padri. [illegible] due madri. Tanto che nelle scuole elementari di New York si è [illegible] il bisogno di distribuire un libretto sulle [illegible] famiglie», insegna ai bambini che ci sono tanti tipi di famiglie, anche con papà «gay», o [illegible] [illegible] lesbiche (la definizione è del libretto). Alcuni si sono scandalizzati, ma i più capiscono: si cambia talmente, ormai, nella vita, di luogo, di posto, [illegible] ambiente, che cambia anche il paesaggio sociale. Tanto vale che grandi e piccoli lo sappiano e [illegible] tengano conto.

La nuova tolleranza è basata sul [illegible] pratico molto più che su un'improvvisa comprensione [illegible] prossimo. Capire e andare d'accordo quanto basta per attraversare in modo decente la giornata è meglio che combattere. Tanto [illegible] vero che certi episodi di selvaggia «caccia ai gay», nelle periferie urbane, sono [illegible] quasi esclusiva di disperati della «sottoclasse» esclusa dal mondo del lavoro. E qui bisogna disegnare, sul territorio del nostro gioco, la grande linea di demarcazione che segnerà il futuro. La distinzione non è tra occupati e disoccupati, anche se sempre più gente sarà riciclata sul mercato [illegible] «lavori [illegible] e dunque trascorrerà periodi di non impiego. La differenza è fra coloro che lavorano e producono e coloro che [illegible] [illegible] mai il mondo del lavoro perché sono parte di una sottoclasse stabile, la popolazione «fuori» dalle mura.

Le mura sono scuole decenti, una famiglia di un tipo o dell'altro che regge fino alla adolescenza [illegible] [illegible] figli, [illegible] slalom [illegible] abilità, bravura e fortuna che consente di star fuori dalla droga. Le mura sono anche la razza. Una gran parte delle bande accampate fuori, sono bande di neri. [illegible] poiché una solida classe media e medio-alta di afro-americani comincia a condividere tutti gli altri aspetti della vita «dentro» (fino ad avere quattro ministri nel [illegible] governo, oltre al capo delle Forze armate, fino a dirigere scuole, università, laboratori e ospedali in tutto il Paese), vuol dire che il muro, originariamente creato [illegible] discriminazione razziale, si è trasformato sempre di più in barriera economica e distacco culturale.

Nella [illegible] società frantumata (spezzato il lavoro, cambiate le resid[illegible], strappate le radici, disfatte e ricomposte le famiglie) i [illegible] quando riescono [illegible] entrare, restano. [illegible] società frantumata è anche più agile e pronta agli adattamenti. Tanto più che [illegible] venuti [illegible] miti e «principi» che davano un'ombra di assurda giustificazione al razzismo.

Ora i figli sanno di dover badare sempre più [illegible] [illegible] stessi

[illegible] così neri e bianchi che partecipano a una vita di buone suole, grande flessibilità, di capacità di ricomporre continuamente una vita, vivono assediati dalla comune paura del pericolo fisico. Il numero della popolazione che [illegible] «fuori» è, in proporzione, alto. Provvede a [illegible] stessa, attra[illegible] incursioni e razzie, dagli occhiali da sole all'automobile sequestrata al semaforo, estraendo a forza il guidatore e, qualche volta, eliminandolo.

[illegible] governo dei repubblicani ha pensato che ci volesse più poli[illegible], più prigioni. Il governo [illegible] democratici pensa che ci vorrà più lavoro. Ma dovrà risolvere in pochi anni il dramma grandissimo della divisione fra chi è dentro e chi è fuori dal mondo del lavoro. Quale lavoro, per chi non [illegible] mai passato attraverso il processo formativo delle [illegible] occasioni professionali? Come risol[illegible] [illegible] problema di [illegible] in una fase tecnologica e sociale [illegible] cui non ci sono più, non p[illegible] esserci, grandi lavori pubblici?

In qu[illegible] paesaggio, cambia, come ho detto, [illegible] ruolo dei bambini. [illegible] accadere che [illegible] sia meno calore [illegible] a loro, ma certo ci sarà più rispetto. Non sto dicendo che è meglio. Sto descrivendo. [illegible] a padri, ma anche insegnanti, sono più cauti, danno istruzioni piuttosto che ordini. Questo accade per tutti i più deboli. Il sistema sociale cerca di aprirsi in tutti i [illegible] ai portatori di handicap. Ma i portatori di handicap [illegible] sempre di più solo su se stessi.

Avrete notato che mancano i vecchi, [illegible] mio paesaggio. Perché i «vecchi» [illegible] una volta adesso [illegible] personale attivo e socialmente indistinguibile. E la nuova classe [illegible] «supervecchi» (in genere oltre gli ottanta) [illegible] un problema che [illegible] [illegible] soluzioni, né politiche, né organizzative, né familiari. Tutti guardano a quei se stessi immensamente invecchiati e ancora vivi, e non sanno che cosa fare. [illegible] il problema più grande dei prossimi anni.

A questo punto il gioco può cominciare. In questo gioco tutto [illegible] sempre nuovo com[illegible] [illegible] tecnologia, rischioso come l'esperimento di laboratorio, temporaneo come [illegible] spettacolo. La vita di coppia [illegible] allo [illegible] tempo indispensabile (uno lavora, l'altro o l'altra cerca, uno studia, l'altro o l'altra guadagna) e fragile.

Tutti, anche i bambini, faranno conto soprattutto su se stessi (dunque buona salute fisica, buone scuole e palestra). Tutti cercano di costruire una relativa pace sociale e saranno pronti a pagare se si troverà una soluzione per il rischio di coloro che sono accampati «fuori». Più che il pendolo della fase «liberale» e altruistica, è scattato, credo, il più tipico dei tratti americani: il senso pratico.

Furio Colombo

Le gesta di Onan, il giuramento di Giacobbe, gli egiziani con membro di asini e flusso di stalloni. Parlano i biblisti

[illegible]: Abramo e il re di Salem

Chi ha cancellato le espressioni più crude? Da una polemica fra vescovi alla rilettura del testo biblico

Quante parolacce nelle Sacre Scritture

«Portami nella cantina, amore, piantami il tuo stendardo»

IN principio c'era il verbo, la parola. Anzi: la parolaccia. Noi abbiamo Paolo Rossi, in principio c'era la Bibbia. Espressioni scurrili nelle Sacre Scritture? La questione è sollevata sul *Sabato*, in margine a [illegible] polemica natalizia che ha coinvolto alte sfere episcopali. E' successo che il *Quotidiano di Lecce* ha pubblicato [illegible] serie di dispense sulle «maleparole» del Salento. Su un fascicolo è intervenuto il vescovo di Lecce Cosmo Francesco Ruppi. Assolutorio: «Le parole scurrili suscitano più il riso che la rabbia». Interpellato dalla *Stampa*, l'arcivescovo emerito di Ravenna Ersilio Tonini lo ha rimbeccato: «Dire parolacce di proposito è peccato e basta».

Ma di parolacce, suggerisce uno scrittore profondamente cattolico [illegible] Giovanni Testori, è piena anche la Bibbia. [illegible] [illegible]varle occorre scavare un po' sotto la coltre costruita dalle versioni canoniche. Nel *Secondo libro dei re* (18, 27) il gran coppiere assiro minaccia i figli di Israele: «Gli uomini che sono sulle mura saranno ridotti a mangiare i loro *escrementi* e a bere la loro uri[illegible]». Così si legge nella traduzio[illegible] approvata dalla Cei. Nella [illegible] francese di André Chouraqi, insigne studioso ebreo, troviamo invece *merde* e *pisse*. Mentre San Girolamo, [illegible]la Vulgata, [illegible] posto di escrementi ha *stercum*.

Cerchiamo di risalire all'originale con l'aiuto del biblista Paolo Debenedetti. Nel [illegible] ebraico le parole [illegible] sono *khoraiham* e *shenehem*: ossia proprio quel che traduce Chouraqi. [illegible] però i due termini [illegible] stati corretti [illegible] sinonimi [illegible] forti dai masoreti incaricati di fissare il testo ebraico intorno all'VIII secolo d. C.: *tzoatam*, ossia «il loro sterco», ma anche «sozzura», «vomito», e *memè raglehem*, che con [illegible] diversa vocalizzazione trasforma l'urina in «acqua dei loro piedi» (nel linguaggio vetero-testamentario piedi spesso sta per organi genitali). «Nella Bibbia c'è un largo uso di eufemismi - spie[illegible] il prof. Debenedetti -, ma non [illegible] per *pruderie*. Pur mancando la coprolalia di oggi, i termini anche più scabrosi erano usati con molta naturalezza: quando si parla di "mangiare la merda" il male non è nella parola usata, ma nel dire a qualcuno che dovrà cibarsene».

Nessun tabù neppure nella sfera erotica. «Ancora ai tempi [illegible] Gesù, compiere un atto sessuale [illegible] per un ebreo come soffiarsi il naso - aggiunge il biblista Sergio Quinzio -. Solo per ragioni [illegible] ti[illegible] reverenziale sacro non ve[illegible] nominate certe realtà decisive per la vita e la [illegible] dell'uomo». [illegible] esempio Dio, [illegible] i testicoli. Quando Abra[illegible] chiama [illegible] figlio a giurare, nella *Genesi*, dice: «Metti una [illegible] sotto la mia coscia». Ma spesso il linguaggio allusivo non è meno crudo di quello diretto. Nel *Cantico dei cantici* (2, 4) c'è l'invocazione: «Portami nella cantina / piantami il tuo stendardo, [illegible]» (traduzione di Ceronetti). In *Ezechiele* (23, 20) si parla di egiziani «che [illegible] membro di asini e flusso di stalloni». Rut, nel libro a lei intitolato, è invitata dalla [illegible] Noemi a infilarsi «sotto il mantello» del ricco Booz. E in *Giudici* (5, 30) [illegible] profetessa Debora [illegible] [illegible] fa troppi scrupoli, menzionando il premio per i guerrieri ebrei: «Una fanciulla, due fanciulle per ogni [illegible]». Il termine usato è *racham*, che vuol dire ragazza, ma anche ventre, utero.

Pane al pane: «Se uno era cieco, non veniva chiamato non vedente - [illegible] [illegible] -. C'era un estremo realismo nelle descrizioni». Un caso emblematico: Onan, il figlio di Giuda che ha dato il nome all'eros solitario, le cui pratiche [illegible] minuziosamente descritte nella *Genesi*. E [illegible] [illegible] non cambiano nel Nuovo Testamento, perché se è vero che San Paolo (*Lettera ai Colossesi*, 3, [illegible]) invita a astenersi dalle parole [illegible] lo [illegible] apostolo (*Lettera ai Galati* 5, 12) non [illegible] tanto per il sottile quando si riferisce agli insensati che vogliono imporre ai cristiani la circoncisione: «Ah, si facessero mutilare!». Il termine greco è *apokópsontai*, si castrino. Ossia: se lo taglino loro! Altro che Paolo Rossi.

Maurizio Assalto

POLEMICA. Galli della Loggia: dopo il «mea culpa», l'abiura

Sei laico? In soffitta

«Cancellate quella parola»

Buttiglione è d'accordo, Pannella no: «A quel termine tengo moltissimo». Galasso: è l'unica cultura ad aver vinto

Sopra Rocco Buttiglione e Giuseppe Galasso. A lato: Ernesto Galli della Loggia

Marco Pannella: «Sono per l'unione laica delle forze»

ROMA

Si affretti, la cosiddetta [illegible] laica», a chiudere baracca e burattini. E si rassegnino, gli intransigenti campioni del laicismo: è finalmente scoccata l'ora in cui termini come «laico», «laicismo», «laicità» e «laicizzazione» possono tranquillamente essere riposti in soffitta. Lo storico Ernesto Galli della Loggia auspica sul *Corriere della Sera* che la locuzione «area laica» venga espunta dal linguaggio politico italiano augurandosi «caldamente che l'aggettivo sia cancellato al più presto, insieme al sostantivo, dalla faccia della Terra».

Schiacciati dalle due Chiese

Galli della Loggia non ha mai nascosto la sua appartenenza a quella che per abitudine e pigrizia classificatoria si è soliti designare con il termine «area laica»; non più tardi di quattro anni fa, in vista delle elezioni del Parlamento europeo, ha rivestito addirittura la carica di presidente di un «polo laico» costituito da liberali, repubblicani e radicali che peraltro fu tutt'altro che confortato dal responso delle urne. Eppure, [illegible]à nell'anno precedente [illegible]va recitato sulle colonne [illegible] *Stampa* il «mea culpa di un lai[illegible] «Credo di potermi definire [illegible] laico», scriveva nel 1988, «eppure provo regolarmente una sensazione d'insofferenza, d'inadeguatezza, diciamo pure di fastidio» ogni volta «che mi capita di leggere o ascoltare una difesa di queste posizioni in quanto summa di principi generali». Ora il fastidio si è trasformato in vivissimo desiderio di «cancellazione» dell'area laica: un'altra etichetta da eliminare dopo la caduta del muro di Berlino.

Un tempo in Italia di «area laica» si parlava per lamentarne la fragilità e l'evanescenza. Schiacciata [illegible] due Chiese, quella cattolica e quella comunista, stritolata [illegible] due [illegible] cementati su basi fideistiche, depressa dopo la scomparsa del Partito d'Azione, la cultura laica ha condotto per anni un'esistenza grama e minoritaria, arroccandosi nelle redazioni di giornali illustri come il *Mondo* di Pannunzio e inseguendo, ogni volta frustrata, sogni inappagati di «terza forza». Poi è arrivata la scossa della «modernizzazione», la spallata sessantottesca, la progressiva laicizzazione del costume, le vittorie «laiche» del referendum sul divorzio e sull'aborto. E nel 1981 arriva pure la consacrazione istituzionale con il primo governo diretto da un «laico» non democristiano come Giovanni Spadolini.

E se nel lessico politico «area laica» comincia a definire per estensione l'insieme dei partiti «intermedi» tra la chiesa democristiana e quella comunista, negli Anni Ottanta, [illegible] l'irrompere dell'«individuali[illegible] di massa», il «laicismo» sembra diventare persino il tratto dominante di un costu[illegible] sempre [illegible] obbediente agli imperativi della religione e delle ideologie.

Saturazione e delusione?

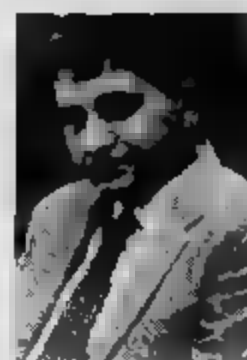
Sarà per [illegible] di saturazione, per la delusione in ordine alle promesse [illegible] mantenute della cultura «laica» che Galli della Loggia è arrivato ad auspicarne la fine?

Un laico [illegible] lo storico Giuseppe Galasso, esponente repubblicano di primo piano, non accetta il certificato di morte dell'«area laica» stilato da Galli della Loggia: «Si può cancellare sia il sostantivo che l'aggettivo, se lo si ritiene opportuno. Resta il fatto che la cultura laica è l'unica ad aver vinto in questo fine secolo. Ha perduto la sinistra, che oggi non a caso riscopre i valori della laicità. E la cultura cattolica intanto recita un ruolo in quanto assume come propri i valori di libertà collettiva e individuale della cultura laica». Conclusione ironica di Galasso: «L'area laica può pure essere cancellata. Ma solo perché la sua cultura [illegible] definisce più un settore particolare e si è tradotta in una generale adozione [illegible] suoi valori».

Di tutt'altro tenore, invece, la risposta del filosofo [illegible]lico Rocco Buttiglione: «Finalmente anche da parte "laica" si ammette che non esiste un pensiero laico che possa essere identificato sulla base del p[illegible] criterio di laicità». [illegible]be a dire? «Se laico vuol dire non religioso», risponde Buttiglione, «non vedo proprio quale identità po[illegible] esserci tra l'etica di Kant e quella di Nietzsche, ambedue filosofi non religiosi».

L'etica libertina

«E allora - spiega Buttiglione - ammettiamo che di culture laiche ne esistono almeno due: l'etica [illegible] ritiene che [illegible] valori morali posti alla base della convivenza civile, e quella libertina che rifiuta qualunque posizione che si ancori a dei va[illegible].

Per Buttiglione anche nella sfera politica «lo spartiacque [illegible] passa tra cultura cattolica e laica, ma [illegible] relativismo etico e encoraggio a dei valori».

Un laico [illegible] Marco Pannella, un campione delle battaglie anticlericali, dice di [illegible] da una vita «non per l'unione delle forze laiche ma per un'unione laica delle forze». Dunque si [illegible] in sintonia con l'auspicio di Galli [illegible] Loggia? [illegible] per idee, perché alla parola "laico" tengo moltissimo. Nel mondo dei fondamentalismi, quello in cui quattro quinti dell'umanità è totalmente digiuna in quanto a cultura [illegible] Lumi, soltanto una visione intimistica, ripiegata [illegible] stessa, provinciale può oggi lasciar libero [illegible] sentimento che anch'io in larga misura provo».

Dice di parlare a nome di un partito, quello radicale [illegible] «nazionale», «che ha tra le sue file almeno 45 parlamentari musulmani». «Ma per [illegible]» conclude Marco Pannella, «laicismo e tolleranza si aiutano reciprocamente anche sul piano semantico».

«Io [illegible] solo non auspico la cancellazione dell'area laica», ribatte invece il filosofo Marcello Pera, «ma mi rammarico che nel crollo del regime partitocratico sostenuto dalle due chiese oggi [illegible] riesca ad emergere una forza autenticamente laica». Colpa [illegible] destino cinico e baro? «No», risponde Pera, «la colpa è soprattutto della fragilità della cultura laica in un [illegible] che [illegible] ha avuto la riforma protestante. E della forza [illegible] cultu[illegible] che si è riconosciute nel cattolicesimo popolare e nella cul[illegible] comunista che al posto dell'idea liberaldemocratica [illegible] "giustizia sociale" hanno come [illegible] il concetto di "solidarietà", lo stesso che ha generato il [illegible] [illegible] assistenziale e paternalistico. Di un'iniezione di cultura laica, diciamo la verità, l'Italia [illegible] vitale bisogno. Altro che cancellazione dalla faccia della Terra».

Pierluigi Battista

Guerra di libri

Palermo accuse alla Sellerio

PALERMO

C'E' una congiura del silenzio per proteggere Elvira Sellerio e la sua casa editrice palermitana? A Palermo un'interrogazione della Rete ha fatto scoppiare un caso politico editoriale. L'accusa è grave: la Regione Sicilia ha fatto un uso tanto discrezionale [illegible] apparire irregolare dei fondi stanziati per l'acquisto di libri da destinare alle biblioteche pubbliche dell'isola. Su uno stanziamento annuo di 2 miliardi e 20[illegible] milioni, la parte del leone è toccata sempre alla Sellerio, grazie a un'interpretazione irregolare di norme e regolamenti.

Sull'*Unità* di ieri, un intervento firmato da Giuseppe Petronio riassume i termini della vicenda, sostenendo in pratica che finora se n'è parlato in modo impreciso, e sostanzialmente [illegible]pre favorevole alla Sellerio: mentre il problema è stabilire se la Regione Sicilia abbia o meno violato la legge. E Petronio si chiede perché un giornale, «uno dei maggiori dell'Isola» (e cioè *Il Giornale di Sicilia*) «si ostini a tappare la bocca a una delle parti in causa». Cioè agli accusatori della Regione, e quindi della Sellerio.

Ora arriva un'altra bordata: dall'editrice palermitana Novecento, Domitilla Alessi punta il dito contro «un sistema di privilegi che non si è potuto interrompere attraverso le vie normali». E annuncia un ricorso al Tar [illegible] l'ultimo decreto della Regione per l'acquisto di libri, da lei già impugnato presso la Corte dei conti, che l'ha tenuto bloccato per un anno. La Regione ha dovuto intanto consegnare alle parti in causa i tabulati con il dettaglio degli acquisti fatti dal '75, quando entrò in vigore la legge, ad oggi. Il tetto previsto dalla legge era di 300 copie per testo, spiegano a Novecento, ma è stato sempre superato: nell'87 e nell'88 le copie della Sellerio sono state 655, poi, dopo le prime proteste, sono scese a 427 nell'89. Favoritismo smaccato o scelta culturale? La guerra delle carte bollate continua. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le tele-prediche della Parietti e l'arroganza dei lupi al potere

Una «tirata» noiosa e di cattivo gusto

[illegible] dicono che una certa signora Alba Parietti sia [illegible] nota «vamp» della Televisione italiana. Non l'avevo mai vista prima, [illegible] iersera, per il Capodanno, mi è capitato di ascoltare questa bellissima e attraente persona in [illegible] - come dire - noiosissima tirata moralistico-politica che era fuor di posto per il momento e di cattivo gusto, e detta con tono [illegible] tantino [illegible] così illustre bellezza. Peccato per la signora [illegible] Parietti la quale si espone o viene esposta in parti che non le si addicono.

Ugo Gregoretti, Torino

Buoi e pecorelle non sono arraffoni

Guardando il presepio, penso che ci sono persone paragonabili alle pecorelle, al bue, all'asinello, perché sono semplici, «puliti», sinceri; e ne ho sempre co[illegible] nella mia vita.

Tardi, ho scoperto un altro tipo di persone: che si potrebbero chiamare lupi e volpi. [illegible] vedono oltre il proprio «particolare», cercano sempre il tornaconto, il comodo per sé. Prendono, arraffano più che possono, commettono appropriazione indebita, approfittando della fiducia e semplicità altrui, ma con astuzia (da «volpi») restano nell'ombra, si coprono.

Per i loro scopi manovrano, manipolano, assoggettano. [illegible]stengono il falso con arroganza, non ammettono opposizione, né che il sopraffatto si difende.

Guardano molto all'avere: più che alle persone e al valore culturale. Pesano, stimano, calcolano, ed esigono il saldo, secondo i loro miseri conti, ad ogni costo.

[illegible] magari «credenti praticanti», ma non intendono che l'appropriazione indebita è [illegible] agressione al 7° Comandamento, e la sopraffazione e la manipolazione violano gravemente il 5°.

(I lupi e le volpi si trovano soprattutto «in alto», tra chi ha po[illegible] e ricchezza; però si possono incontrare pure tra i comuni mortali).

M. Rosa Ogimo
Bordighera (Imperia)

C'è un altro modo per fermare i conflitti

Vorremmo comprendere, capi[illegible] il perché del silenzio che ha accompagnato l'iniziativa [illegible] lidarietà di [illegible] a Sarajevo» coordinata [illegible] Beati I Costruttori di Pace. Circa cinquecento persone di t[illegible] Europa hanno raggiunto l'11 di dicembre scorso la città di Sarajevo, dopo aver superato difficoltà e pericoli che è facile immaginare, ripartendo la [illegible] del 12.

Sono state lì per un'iniziativa di solidarietà e di diplomazia popolare, accolte dal rispetto di entrambe le parti in lotta che hanno procurato una tregua di fatto, seguite [illegible] vigile interesse dei comandi delle forze di pace Onu, circondate dall'abbraccio commosso ed esultante della popolazione di Sarajevo. Questo abbraccio, come si è potuto vedere anche [illegible] materiale trasmesso dalla Bbc, dalla Rai e [illegible] network televisivi privati e nazionali, sembrava non voler mai terminare.

Accanto a questi cinquecento pacifisti si trovavano alcuni parlamentari italiani, che hanno incontrato le autorità politiche delle due parti, costituendo così un ulteriore inopi[illegible] canale diplomatico. Abbiamo assistito, in [illegible]i giorni, all'ampio spazio dato all'operazione [illegible] Hope in Somalia, [illegible] diamo un giudizio in merito, non sarebbe pertinente. Ci chiediamo e chiediamo tuttavia se non sia giunto il momento di dar voce a un diverso modo di pacificare i conflitti. Un modo basato non sulla volontà di potenza e sulla forza delle armi che distrugge [illegible] incenerisce tutto ciò che si oppone al [illegible] cammino, ma sull'interposizione pacifica di migliaia di persone in grado di richiamare i contendenti al dialogo ed al rispetto reciproco, a partire dalla loro [illegible] umanità.

Enzo Novello, Alba
Seguono 47 firme

RISPONDE O.d.B.

Caro O.d.B., rispondo al lettore Luciano Ascoli (*La Stampa*, 9/12/92) che alla fine della sua dissertazione sulle origini del cristianesimo chiede ai cristiani di allestire un Presepe in cui, oltre a ricordare la divinità di Cristo e la verginità di Maria, siano evidenziati gli elementi del Vecchio Testamento, cioè che il Presepio è di tipo giudaico-cristiano. A parte quello che può essere una rievocazione natalizia che in effetti è giudaico-cristiana (tutto il mondo del Presepio è composto di personaggi ebrei) vorrei ricordare al sig. Ascoli...

Angela Monferini Valenti, Novara

Il cristiano antisemita? Un ignorante

GENTILE signora Valenti, le devo subito due scuse: per il ritardo nel rispondere alla sua lettera che, per quanto risalente al [illegible] dicembre, mi è stata fatta pervenire dal giornale solo l'altro giorno, e per questa spe[illegible] in due del suo testo in ubbidienza delle norme grafiche di questa pagina. Non è che tenti di riversare su altri la responsabilità di questi due disguidi, ma tengo a confermarle che non si tratta di trascuratezza nei riguardi del suo intervento, anzi, molto gradito.

Lei, infatti, gentile signora Valenti, tiene a ricordare al signor Ascoli e a tutti noi che «tutta la Liturgia cristiana è permeata di scritti dell'Antico Testamento. La Santa Messa ha nella [illegible] prima parte letture e salmi degli antichi Profeti, tutti scritti necessari per conoscere le origini di Gesù e la portata del messaggio messianico. I cristiani più osservanti leggono ogni giorno la cosiddetta "Liturgia delle ore", il Salterio che contiene il meglio dei Salmi e delle letture dei Santi Profeti che precedettero Gesù. Io stessa li leggo ogni giorno e ogni sera e devo dire che non c'è lettura più consolante e stimolante. Viene proprio fatto di dire: "Non da mente umana ma da sapienza divina furono ispirati". Disgrazia vuole che troppi cristiani siano dei superficiali in materia della loro religione. Un mio ex compagno di scuola mi diceva un giorno che il popolo italiano è il più "acattolico" che esista. Forse aveva ragione; [illegible] esisterebbe altrimenti anche in Italia l'antisemitismo se ogni cattolico fosse consapevole delle origini di quel Cristo che dice di amare. D'accordo che l'antisemitismo è diffuso anche in tanti altri Stati cristiani e che le ragioni di questo fenomeno vanno ricercate anche in altre cause, però qui in Italia sono dovute anche a una profonda ignoranza della propria religione. Personalmente, quando prego mi sento molto vicina ai fratelli ebrei e voglia il Cielo che questo antisemitismo sia un giorno solo un ricordo».

[illegible] del Buono

Sanità, la riforma viola la [illegible]

Nel dibattito sulla cosiddetta riforma sanitaria recentemente approvata [illegible] governo per decreto delegato stupisce quanto poco peso sia stato dato al fatto che tale decreto viola palesemente la Costituzione. L'articolo 76 [illegible] Costituzione stabilisce infatti che «l'esercizio della funzione legislativa [illegible] può essere delegato al governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti».

L'art. 1 del decreto delegato stabilisce invece che il governo adotta ogni tre anni, anche in[illegible] [illegible] approvazione parlamentare, un piano sanitario che stabilisce i criteri di fondo della gestione del siste[illegible] sanitario. [illegible] [illegible]sce chiaramente una violazio[illegible] sia del vincolo relativo al tempo limitato sia di quello relativo alla fissazione di criteri da parte del Parlamento.

Sono [illegible] [illegible] i presidenti della Camera e del Senato leggono *La Stampa*; [illegible] questa lettera vorrei pertanto chiedere loro perché hanno [illegible] senza protestare una così evidente offesa ai diritti e ai doveri del Parlamento, diritti e doveri di cui in altre circostan[illegible] si sono dimostrati giustamente molto gelosi.

Guido Ortona, Torino

«Galileo non era nell'indice spagnolo»

Come ex alunno della scuola dei Padri Gesuiti vorrei rispondere alla opinione del signor Stefano Iannuzzo apparsa su *La Stampa* del 2 gennaio sotto il titolo «Michelangelo gay occasione per tacere». Cosa stupisce nella lettera è la probabile disinformazione dello scrivente tenuto anche conto del fatto che il sig. Iannuz[illegible] [illegible] «far parte della Chiesa».

1) I gesuiti (La Civiltà Cattolica 1992, IV 111-120) in un lungo articolo [illegible] ritorno di Cristo e il giudizio universale non condannano assolutamente l'opera di Michelangelo (mai definito gay). [illegible] ritengono solo che il Giudizio Universale non sia una felice interpretazione dei dati biblici e teologici cristiani in quanto per il cristiano stesso il giorno del giudizio sarà «un giorno di speranza e di confidenza e non un giorno di angoscia e di timore» [illegible] scaturisce dall'opera della Sistina [illegible] pure rimane un grande capolavoro dell'arte. Una cosa resta l'autore e la sua opera d'arte altro è il senso per il cristiano del giorno del giudizio.

2) A mio giudizio ben venga da parte della Chiesa una rivisitazione di ciò che in passato può essere stato causa di chiusura e di incomprensione; l'ammissione degli errori (senza peraltro che il giudizio su Galileo abbia condizionato profondamente la storia del mondo e [illegible] Chiesa) è indice di umiltà e gesto di apertura.

3) Sul problema dell'Inquisizione (2 lunghi articoli su La Ci[illegible] Cattolica 1992, [illegible] 437-449 e IV 578-588) Brian Van Hove, l'autore, si limita semplicemente a riferire i risultati delle opere di illustri autori (non certo partigiani cattolici!!!) Chadwich, Kamen, Peters che cercano, documenti alla mano, di rivedere criticamente tutta la storia dell'Inquisizione, finora solo conosciuta dall'opera, preziosissima ma non certo imparziale, di Juan Antonio Llorente, segretario generale dell'Inquisizione a Madrid che «nel 1808 riconobbe come sovrano Giuseppe Bonapar[illegible] e come tale fu colmato di onori e di lavori di responsabi[illegible] come scioglimento di monasteri e amministrazione di beni confiscati e ricevette inoltre in custodia gli archivi dell'Inquisizione».

Non dunque (basta leggere gli articoli) una «maldestra uscita» ma uno studio serio che pur riconoscendo gli errori e le gravi deviazioni di una parte dell'Uffi[illegible] dell'Inquisizione (specie dei primi 20 anni in una storia peraltro di quasi 4 secoli...) ricolloca l'Inquisizione nel periodo storico in cui è sorta, i motivi che ne indussero l'introduzione e il [illegible] modo via via diverso nella politica di quei secoli.

Tra parentesi vorrei fare notare, sembra una coincidenza, [illegible] nell'indice spagnolo dei libri proibiti, controllato dal [illegible] uffizio dell'Inquisizione, non vennero mai [illegible] le opere di Galileo Galilei...!

Un ex alunno dei [illegible] Gesuiti, Torino

Ricerca e filosofia orientale

Il computer vuole Buddha

IN un qualsiasi Paese occidentale, allorché si parla di contatti o magari di conflitto tra culture di Paesi o etnie diverse, in un mondo dove movimenti migratori [illegible] mezzi di comunicazione li rendono ogni giorno più frequenti, ci si riferisce di solito a contatti tra differenti costumi, tra credenze religiose, oppure tra forme d'arte, o [illegible] tra norme di diritto. E' [illegible] raro che si parli di contatti tra cultura scientifica occidentale e religioni o filosofie orientali.

Non si tratta soltanto di una strozzatura informativa: scienza occidentale e religioni orientali sono sentiti come po[illegible] radicalmente opposti, l'essenza della razionalità contro l'essenza del misticismo prescientifico o a-scientifico.

C'è stato, [illegible] vero, qualche scienziato che dinanzi alle scoperte ed alle interpretazioni della nuova fisica - da Bohr-Heisenberg-Schrodinger in poi - ha provato a collegare il principio del coinvolgimento inestricabile della mente che osserva con la natura osservata, posto in luce da tali [illegible]ori, con analoghi principi che ricorrono nel misticismo orientale.

Non separare mente e corpo

Si pensi, ad esempio, a un libro come *Il Tao della fisica* (Adelphi) di Fritjof Capra. Ma in generale questi tentativi sono stati considerati bizzarrie pri[illegible] di singoli studiosi, che [illegible] hanno nulla da offrire per affrontare i nodi reali della ricerca scientifica.

Francisco Varela, un biologo d'origine cilena assai noto anche in Italia e gli psicologi Evan Thompson ed Eleanor Rosch provano invece a [illegible] (in *La via di mezzo della conoscenza*, appena uscito da Feltrinelli) che almeno nel campo di cui loro si occupano - la ricerca empirica sui processi onde gli individui, scienziati compresi, acqui[illegible] conoscenze utilizzabili per prevedere [illegible] controllare eventi di qualsiasi natura - la scienza occidentale potrebbe trarre vantaggi tangibili da un dialogo serio [illegible] le religioni orientali, soprattutto [illegible] la tradizione Mahayana del buddismo.

In Occidente [illegible] ricerca sui processi cognitivi, sin dai tempi di Cartesio, ha proceduto sulla base d'una duplice separazione: tra mente [illegible] corpo, [illegible] tra soggetto e oggetto. Il suo principale strumento concettuale è stata l'idea di rappresentazione, secondo la quale il soggetto si forma nella mente, attraverso le informazioni che riceve, un quadro più o meno esatto, una replica in piccolo degli oggetti che lo circondano, per poi agire di conseguenza. Dal canto loro gli oggetti attendono passivamente di venire conosciuti nella loro immutabile identità e realtà esterna da un soggetto qualsiasi; chi questi sia [illegible] fa differenza, vista, appunto la loro natura oggettiva.

Anche gli sviluppi più recenti, come le scienze cognitive e le loro braccia informatiche - intelligenza artificiale e connessionismo - hanno esasperato tale impostazione veterocartesiana piuttosto che contrastarla. Risultato: dopo quarant'anni di ricerche, lo studio empirico dei processi cognitivi ha dato certo contributi significativi allo sviluppo di nuove tecnologie, come la robotica; [illegible] quanto alla comprensione effettiva del modo in cui gli esseri umani cono[illegible] il mondo [illegible] loro apporto può essere definito, per ora, con la battuta che il filosofo Hilary Putnam dedicò tempo fa all'intelligenza artificiale: molto rumore per nulla.

Tra menti disincarnate e oggetti indifferenti alle menti, Varela, Thompson e Rosch propongono una via di mezzo; che non [illegible] soltanto un titolo descrittivo del libro, bensì [illegible] nome della principale dottrina della tradizione buddista Mahayana, ovvero, all'interno di questa, della scuola Madhyamika.

Secondo la dottrina della via di mezzo, non esiste alcun io separato e indipendente provvisto della facoltà di rappresentarsi al proprio interno, mediante un organo chiamato mente, un mondo parimenti autonomo e separato. Quelli che il pensiero occidentale chiama soggetto e oggetto appaiono per essa fusi in un unico processo, [illegible] flusso di eventi interattivi nel quale [illegible] vano tentare di isolare un punto a cui la conoscenza si riferisce, e un punto in cui essa si deposita sotto forma di immagini, proposizioni o altro. La conoscenza [illegible] dell'intero processo.

Le implicazioni scientifiche del concepire in tal modo la conoscenza sono immense; ma lo sono anche quelle etiche, poiché se noi [illegible] [illegible] in realtà degli io autonomi, capaci di prendere o lasciare - cognitivamente parlando - gli oggetti che ci circondano, ma siamo piuttosto componenti di [illegible] processo che [illegible] ha confini, tutto ciò [illegible] cui noi entriamo in [illegible] diventa perciò stesso parte di noi, mentre noi diventiamo parte di esso. Nei contatti tra differenti culture, ciò può fare la differenza tra repulsione e odio da un lato, comprensione e arricchimento spirituale dall'altro.

La proposta di esaminare seriamente la via di mezzo Madhyamika onde ripensare a fondo la strategia di ricerca delle scienze cognitive è inscindibile, per Varela e compagni, da un recupero della corporeità. Se [illegible] cognitivismo arranca, lo deve precipuamente all'avere finora ignorato che i processi cognitivi di uomini e animali hanno il loro fondamento primo e ultimo nel fatto che essi hanno un corpo; [illegible] corpo che agisce e patisce, che compie e [illegible] esperienze.

La conoscenza non è passiva

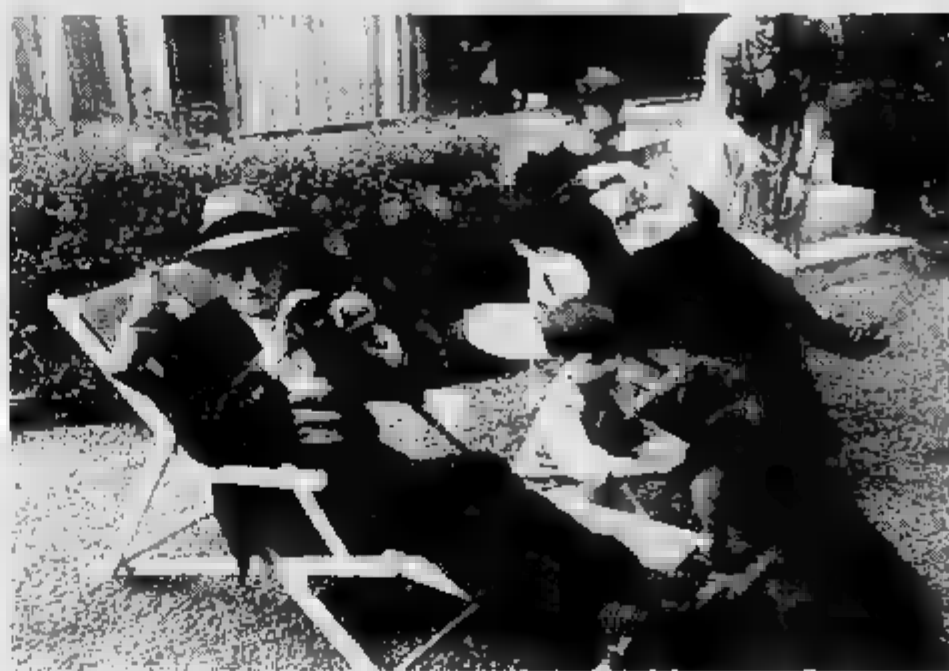
Qui le fonti dei nostri autori [illegible] tutte europee, giacché si richiamano a Merleau-Ponty, a Husserl [illegible] alla loro fenomenologia della percezione.

E qui si profilano anche alcune difficoltà di questo ambizioso tentativo di eliminare la dualità tra soggetto e oggetto, posto che nel pensiero buddista il corpo viene diluito nel [illegible] cosmico - questa almeno è la meta cui l'individuo deve tendere con la meditazione - in una misura che va molto al di là di quanto possa forse ammettere la fenomenologia di Husserl [illegible] Merleau-Ponty. Ma la forza suggestiva del tentati[illegible] rimane, sul piano scientifico e al tempo stesso [illegible] quello etico. Conoscere, se vogliamo seguire la via di mezzo, non è ricevere informazioni dal mondo; è una forma d'azione, di cui dobbiamo renderci responsabili [illegible] di qualsiasi altra azione.

Luciano [illegible]

Scrittori ed eredi: la saga delle biografie reticenti o smaccatamente false

Italo Calvino. Nella foto grande: James Joyce nel giardino di casa insieme con la famiglia

Thomas Hardy bruciò ogni carta scrisse la vita in terza persona e la fece firmare dalla moglie

Nell'immagine in basso Charles Dickens

Uno studioso inglese punta il dito contro vedove e amanti

Byron, che marito casto e pio

Una storia di bugie, da Kipling a Dickens

HENRY James [illegible] affascinato [illegible] [illegible] della biografia letteraria e dell'eredità [illegible] [illegible] autore. Dopo avere scritto il *Carteggio Aspern* nel 1888 aveva passato i dieci anni successivi dedicando racconti e recensioni «alla più grande delle controversie lette[illegible]e... al confronto della quale ogni altra diventa blanda e di facile soluzione, l'eterna disputa tra il pubblico e il privato, tra la curiosità [illegible] [illegible] delicatezza». E per avere un'idea della sua opinione sull'argomento basta leggere il racconto *The real right thing*, in cui il fantasma [illegible] uno scrittore minaccia il biografo incaricato dalla propria vedova. «Ci [illegible] segni di orrore», rivela il biografo alla donna. «Orrore?», [illegible] la vedova portandosi il ventaglio alla bocca. «Per quello che [illegible] facendo».

Fino a che punto può spingersi il biografo alle prese con pettegolezzi e indiscrezioni? In quali casi chi eredita la proprietà letteraria di un [illegible]utore ha il diritto di sopprimere documenti scottanti? E le ultime volontà [illegible] uno scrittore vanno sempre rispettate? Dopo tutto se Max Brod [illegible]se ascoltato quelle di Franz Kafka - «tutto quello che lascio dietro di me... dev'essere bruciato fino all'ultima pagina senza essere letto» - non avremmo [illegible] *Il processo* né *Il castello*.

A qu[illegible] domande cerca di rispondere Ian Hamilton, poeta e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vita di Robert Lowell eclissata dalla fama mondiale della sua «quasi biografia» di J.D. Salinger. Hamilton in *Keepers of the flame, literary estates and the rise of biography* (Proprietà letterarie e nascita della biografia), appena uscito dalla Hutchinson a Londra, risponde sornione che, per quanto [illegible] riguarda, «lo scrittore dovrebbe seguire l'esempio [illegible] Henry [illegible] e cercare di diventare la vestale di se stesso». Cioè [illegible] «organizzarsi», [illegible] sosteneva James, se è il caso anche sottraendo prove all'«orrore» perpetrato dai biografi. Peccato che il memorabile falò ja[illegible] di lettere e diari sia fallito, [illegible] dunque l'ottimo Leon Edel abbia potuto compilare lo [illegible] cinque splendidi volumi di biografia, quattro volumi di lettere, [illegible] numerose appendici. La questione rimane dunque sempre ambigua.

E per coronare la vittoria dell'ambiguità su un argomento tanto delicato (chi ha coraggio provi a immaginare in Italia una biografia di Italo Calvino non controllata dai suoi vedovi e vedove), Hamilton risponde facendo disegnare alla [illegible] penna brillante il bizzarro percorso delle avventure biografiche e dei testamenti letterari [illegible] Inghilterra, dall'affascinante mistero che ancora circonda la vita di Shakespeare all'esasperante vivisezione della poesia autobiografica [illegible] Sylvia Plath, [illegible] cui suicidio ha alimentato trent'anni di speculazioni di studiosi e ciarlatani.

James sosteneva che l'unica risposta [illegible] problema di esporsi denudati alla posterità è rendersi invisibili come Shakespeare, il quale sparendo come [illegible] ladro nella notte avrebbe contribuito a tramutare in idolatria [illegible] passio[illegible] dei lettori per la [illegible] opera. E non è un caso, naturalmente, che questo parere sia espresso nell'età del giornalismo, un'età in cui lo spirito superiore si [illegible] braccato nel privato.

Tuttavia il giudizio di James mette maliziosamente a fuoco un trucco molto efficace della comunicazione: finché c'è mistero c'è curiosità e quindi attenzione, e esempi [illegible] vicende ingigan[illegible] dall'assenza di notizie [illegible] questo libro sono [illegible]i, a partire da William Thakeray, [illegible] cui figlia obbediente conservò sotto chiave le sue lettere vietando qualsiasi forma di biografia, e facendo involontariamente [illegible] spettare chissà quali scheletri nell'armadio. Dopotutto non c'era molto da nascondere: [illegible] [illegible]glie pazza (anche lei sotto chiave), [illegible] passione per l'alcol e [illegible] puttane, e un lungo corteggiamento sfortunato alla moglie del suo migliore amico.

La sindrome da curiosità ossessiva ha certamente trovato [illegible] [illegible] zenit nella figura di George Byron, sin dal [illegible] clamoroso divorzio dalla moglie. «Non c'è vizio con cui non abbia cercato di rendermi familiare», dichiarò Lady Byron prima di sigillare [illegible] labbra, tacendo quale vizio, [illegible] particolare, l'avesse fatta fuggire [illegible] un anno dalle [illegible] da quell'uomo egoista, protervo e sensuale.

Uno dei suoi più vecchi e leali amici, John Cam Hobhouse, perpetrò il peggiore atto di vandali[illegible] culturale che l'Ottocento inglesi ricordi, dando alle fiamme le memorie di Byron tre soli giorni dopo la sua morte nella palude di Missolungi. E senza averle lette, perché diceva che gli bastava [illegible] ricordo delle [illegible] lettere. Fu co[illegible] dar fuoco a una polveriera: nel giro [illegible] un anno la vita [illegible] Byron divenne l'oggetto di almeno una dozzina di libri, alimen[illegible] dalle più colorite speculazioni sul contenuto di quelle carte distrutte.

A sinistra: Annabella Milbanke moglie del protervo, sensuale e egoista George Byron (sopra)

L'atteggiamento opposto, di calma considerazione del problema della posterità, lo ebbe Charles Dickens, che coltivò [illegible] suo biografo nell'obbediente John Forster, biografo purtroppo scadente perché animato dal fervente desiderio di esser ricordato come suo migliore, inseparabile amico. E inseparabili i due [illegible] [illegible] davvero fin dal 1849, quando Dickens consegnava i ricordi degli [illegible]ori e dei dolori della [illegible] infanzia a David Copperfield. Forster sarebbe stato fin da allora [illegible] testimone privilegiato. «Ricorda questo per la mia biografia», gli diceva e Forster diligentemente prendeva nota.

Ma una cattiva biografia come la sua non si può considerare una soluzione accettabile al proble[illegible] etico dell'intrusione del privato a scopo scientifico, perché naturalmente non fa che [illegible] alla riparazione (indispensabile, in questo caso, visto che oltretutto ometteva il grande amore senile di Dickens per la giovanis[illegible] Ellen Ternan). E allora che fare? Thomas Hardy [illegible] spinge ol[illegible]. Non aspetta la vecchiaia come Dickens [illegible] James per eliminare le [illegible] carte compromettenti, ma sistematicamente le brucia anno dopo anno, e poi scrive la storia della propria [illegible]ita in terza persona e la fa firmare alla propria devota [illegible] infelicissima moglie Florence. Fu un miracolo l'uscita del primo volume a funera[illegible] [illegible] fresco. [illegible] frottola [illegible] resse tuttavia fino al 1940, quando [illegible] imbarazzatissimo bibliografo denunciò i suoi dubbi in un convegno a New York.

Le donne, purtroppo, escono davvero male da queste vicende, vestali o avide o ipocrite, e in tutti i casi bugiarde, con la sola eccezione di Mary Shelley che cura le [illegible] del marito con quello [illegible] ritiene [illegible] «minimo» esercizio di censura, mentre popola di personaggi somiglianti [illegible] poeta i propri romanzi. Del resto [illegible] di Robert Louis Stevenson la scelta di lasciare all'arrogante moglie Fanny [illegible] responsabilità di controllare possibili biografie. E quanto a Rudyard Kipling si era arroccato dietro a un'autobiografia così discreta - [illegible] dalla moglie Carrie con la grazia di un gendarme - da [illegible] addirittura [illegible] morte dei due figli.

Non tutti hanno avuto la fortuna di incontrare una santa patrona come Harryett Shaw Weaver, che mantenne e pubblicò e sostenne James Joyce prima e dopo la vita. E i casi di Byron e Shelley, trasformato da poeta sublime in cattiva condotta a romantico demente nella biografia commissionata dalla nuora Lady Jane Shelley, testimoniano come qualunque illusione di verità sia da abbandonare quando sono coinvolti i parenti. L'ultimo gran[illegible] amore [illegible] Byron, l'ineffabile contessa Guiccioli, riuscì persino a sostenere che Byron non avesse mai sedotto una donna né toccato una goccia d'alcol, in un adorante libro di memoria che provocò l'ilarità [illegible] tutta l'Inghilter[illegible]. Ma [illegible] ottenne anche una straordinaria risposta in Ameri[illegible] dove [illegible] sedicente confidente di Lady Byron, ormai defunta, rivelò il segreto che l'aveva fatta fuggire dal marito: la sua passio[illegible] incestuosa per la sorella Augusta. Fu un colpo di scena che fece ruggire la stampa e impazzire il pubblico di curiosità, riattizzata quarant'anni dopo dal nipote del poeta, Lord Lovelace, che suffragò la tesi dell'incesto pubblicando nel suo abominevole *Astarte* [illegible] lettera di prova, sebbene discutibilmente autentica.

Ma gli archivi Lovelace-Byron rimasero fieramente chiusi a occhi indiscreti fino al 1957, quando Lady Judith Wentworth, pronipote di Byron e figlia di [illegible] sorella di Lovelace, li aprì senza il [illegible] imbarazzo. Al confronto del padre di Lady Judith, il poeta, seduttore, orientalista e avventuriero Wilfred Scawen Blunt, il bisnonno Byron era stato un dilettante. E papà, per evitare altro baccano, alla propria [illegible] nel 1922, aveva lasciato tutte le proprie [illegible] segrete al Fitzwilliams Museum [illegible] Cambridge sotto sigilli per cinquant'anni.

Sembra che nel 1972, quando è arrivato il momento [illegible] rivelarne [illegible] contenuto, i curatori abbiano dato un'occhiata e richiuso tutto a doppia mandata.

Livia Manera

Madonna appare da Pippo

Madonna, la popolare popstar americana, [illegible] ospite di Pippo Baudo, il 19 di questo mese, a «Partita doppia», uno dei programmi più familiari e tranquilli della nostra tv, in onda il martedì e il giovedì in prima serata su Raiuno. La trattativa, a quanto si apprende, era in [illegible] [illegible] tempo. Miss Ciccone sarà [illegible] Italia il [illegible] per presentare il suo nuovo film «Body of evidence», terza tappa del percorso sessuo-mediale che la lega alla Time Warner. Dopo l'album «Erotica», dopo [illegible] libro «Sex», ecco che arriva il thriller col quale Louise Veronica dovrebbe conquistare definitivamente il pubblico. D'altra parte, avendo firmato con la Time Warner un contratto di sette anni per [illegible] milioni di dollari l'anno, Madonna non può certo permettersi il lusso di [illegible] fare niente. La cantante manca[illegible] da Roma dal 1990, quando fece tappa nella capitale con [illegible] suo «Blond Ambition Tour».

Minoli contro Santoro

Giovanni Minoli contro Michele Santoro. L'autore-conduttore [illegible] «Mixer» ha dichiarato a Italia Radio: «Ho letto un'intervista di Santoro in cui annuncia come grande novità il sondaggio telematico in diretta che [illegible] facemmo cinque anni fa a Mixer e poi ad Armi Pari. Il mio rimpianto non [illegible] [illegible] confronti di Santoro, ma casomai nei confronti di chi ha impedito di farlo [illegible] me. Vuol dire che alla Rai ci sono programmi di serie A e di serie B. Nella approvazione dell'edizione di Mixer di quest'anno c'è stato da parte della direzione generale [illegible] richiamo [illegible] [illegible] fare sondaggi [illegible] [illegible] sull'acqua calda. Dato che [illegible] [illegible] li avremmo fatti così ho deciso [illegible] [illegible] farli: loro li possono fare, vuol dire che saranno sull'acqua calda». Santoro ha replicato: «Non abbiamo alcuna intenzione di realizzare sondaggi utilizzando le tecniche inventate da Minoli insieme alla televisione. Faremo solo un test, sulla [illegible] di Partita Doppia».

Oltre 14 milioni di telespettatori per l'ultima puntata dello show con Frizzi e Milly Carlucci

Scommessa vincente non si cambia

Ma piovono le proteste per i ritardi dell'estrazione

Stessa formula, stessi conduttori confermati per l'anno prossimo

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci sotto la doccia
A destra: i primi tre vincitori di «Scommettiamo che?»

ROMA. Tripudio di ascolti e [illegible] miliardi, soddisfazione in [illegible] Rai, entusiasmo tra i responsa[illegible]i della prima rete, e proteste da molti giornali italiani che l'altra sera hanno lavorato con grandi disagi chiudendo a orari impossibili a [illegible] del ritardo (circa un'ora) con cui dal palcoscenico del Delle Vittorie [illegible] [illegible]to comunicato l'ordine dei biglietti vincenti.

La finale [illegible] «Scommettiamo che?» è stata seguita nella prima parte, dalle 20,40 alle 23,05, da 14 milioni 149 mila spettatori [illegible] share del 52,18% e picchi d'ascolto vicini ai 17 milioni. La seconda parte dello show, in onda dopo il Tg1, dalle 23,18 alle 0,20, è stata vista da 10 milioni 452 mila spettatori mentre lo share saliva alla quo[illegible] record [illegible] 69,82%.

Solo Baudo il grande, nella puntata finale di Fantastico 7, quella in cui polemizzò con l'allora presidente della Rai Enrico Manca, aveva toccato e superato simili vette di audience: la sua media, infatti, era stata di 16 milioni 900 mila spettatori [illegible] il 68,50 di share.

La verve [illegible] Frizzi e Carlucci ha travolto perfino il massimo capo della Rai, il glaciale Pasquarelli che l'altra sera, durante il programma, ha chiamato varie volte al telefono i responsabili per congratularsi e poi ha dichiarato: «"Scommettiamo che" ha confermato che la cultura [illegible] può fare dappertutto, sia nei programmi di informazione, [illegible] in quelli di approfondimento, sia nell'intrattenimento. Il grande successo [illegible] ascolto di questo programma non è la sola nota positiva della [illegible] programmazione di questo periodo. La [illegible] è dunque ben viva e ben gradita al pubblico. Certe diagnosi [illegible]fi[illegible] nei nostri confronti trovano così smentita sul terreno più significativo, quello dei risultati».

Ma il fervore del g[illegible] finale non ha cancellato l'effetto delle critiche lanciate ieri [illegible] regista di «Scommettiamo che?» Michele Guardì contro il program[illegible] [illegible] Adriano Celentano e contro il [illegible] staff, Gambarotta in considerando il carattere episodico [illegible] programma e il fatto che doveva misurarsi con lo show abbinato alla Lotteria Italia. Quei 6 milioni sono un pubblico completamente inventato dal nulla: [illegible] milione corrisponde ad una platea nuova, che si è sintonizzata solo quelle due sere e solo per quell'appuntamento; un altro milione è pubblico proveniente da altre reti; due milioni sono l'audience abituale [illegible] Raitre; un altro milione viene da "Scommettiamo" e 500 mila [illegible] "Paperissima"».

A proposito del ritardo con cui è stata resa nota alla stam[illegible] la classifica dei biglietti vincenti (se si andava ancora avanti i giornali di ieri rischiavano di arrivare nelle edicole senza l'attesissimo elenco, deludendo un gr[illegible] numero [illegible] lettori), Michele Guardì ha osservato: «Mi spiace molto di questo inconveniente che avrei evitato volentieri. [illegible] non era possibile fare diversamente: fra l'estrazione e gli abbinamenti doveva passare del tempo per garantire, dando la possibilità alla gente di telefonare, l'assoluta trasparenza del tut[illegible]. Faremo in modo, nel futuro, di chiudere almeno mezz'ora prima, me ne faccio carico già [illegible] ora per l'anno prossimo».

Il capostruttura di Raiuno Mario Maffucci è stato ancor più concreto e preciso: «La tv deve farsi cari[illegible] anche [illegible] rapporti con gli altri media, perciò è [illegible] che venga stabilito [illegible] modo formale un accordo tra giornali e ufficio stampa Rai affinché nel futuro non [illegible] ripetano problemi di questo genere. L'orario [illegible] cui vengono [illegible]nicati nell'ultima puntata i risultati della Lotteria dovrà diventare, nel futuro, [illegible] elemento strutturale dell'ossatura del programma».

Un futuro che, come hanno già assicurato i responsabili [illegible] Raiuno, non presenta punti interrogativi: «Sarebbe assurdo cambiare - ha detto [illegible] direttore di Raiuno Pascagni -, non riproporre un programma che ha riscosso [illegible] suc[illegible] indiscusso». E Guardì ha aggiunto: «Alla redazione [illegible] già giunte tremila proposte di scommesse, 150 delle qu[illegible] [illegible] all'altezza di quelle di quest'anno; naturalmente ho messo tutto [illegible] chiave dentro un armadio. Sen[illegible] Fabrizio Frizzi e senza Milly Carlucci, comunque, [illegible] rifarei mai il programma, piuttosto andrei via io».

Maffucci ha anche [illegible] in evidenza il [illegible] della formula [illegible] «Scommettiamo che?» dal punto [illegible] vista economico: «Il budget [illegible] stato inferiore ai 200 milioni a puntata e ha fatto realizzare un risparmio complessivo di circa due miliardi». Ultima curiosità: [illegible] fascinosa presenza del divo Alain Delon, ospite per la quarta volta del programma, è costata, comprese le spese [illegible] trasferimento da Parigi a Roma, 30 milioni.

Fulvia Caprara

[illegible]

Meno 300 mila biglietti

ROMA. Per quattro volte l'estrazione è andata a vuoto: 4 numeri che potevano essere fatali per i possessori dei tagli[illegible]di su cui erano stampati sono stati prima annunciati e subito dopo scartati per fare spazio ad altri numeri. L'altra sera, durante la fase più calda dell'ul[illegible] puntata di «Scommettiamo che?», quella dell'estrazione dei biglietti vincenti, è successo che [illegible] per 4 volte i numeri estratti corrispondessero a biglietti rimasti invenduti. L'impressione, nel pubbli[illegible] che [illegible] alla scena, [illegible] stata che quest'anno [illegible] stati acquistati meno biglietti. Impressione, peraltro, supportata dai dati: sono stati acquistati quasi 300 mila biglietti in meno rispetto alla passata edizione. Però la storia dei biglietti estratti a vuoto non sarebbe una diretta conseguenza: «E' solo colpa del [illegible] - spiega l'esperto [illegible] -: può succedere sempre perché i meccanismi elettronici dell'estrazione tengono [illegible] di tutte le serie stampate e [illegible] in vendita». [f. c.]

[illegible] «E' stato [illegible] [illegible] del tutto immotivato - dice Stefano Balassone, braccio destro del direttore di Raitre Angelo [illegible]uglielmi - guidato da una logica dannosa per la Rai: quella [illegible] tutelare il proprio successo augurandosi la sparizione di altri elementi disturbatori. Celentano ci aveva offerto la sua disponibilità per tre giorni: giovedì, venerdì e sabato. Il nostro venerdì era già occupato da "Avanzi" e in seguito ad una valutazione fatta insieme con il vicedirettore generale Giovanni Salvi è stato scelto il sabato». Balassone [illegible] spiega perché durante qu[illegible] valutazione [illegible] stata esclusa la giornata del giovedì, [illegible] si può facilmente immaginare che i vertici [illegible] abbiano voluto evitare il match frontale Baudo-Celentano per proteggere «Partita doppia» già penalizzata dagli ascolti non esaltanti e dalla concorrenza [illegible] Mike Bongiorno (il programma ha dovuto poi aggiustare un po' il tiro nelle puntate del martedì).

«Il risultato - prosegue Balas[illegible] - si è tradotto in un gran guadagno per la Rai: i 5 milioni di Celentano sono [illegible] un successo clamoroso, un miracolo,

Milioni in un secondo

Chi sono i tre concorrenti abbinati ai biglietti vincitori

ROMA. Lo chiamano già «il musichiere»: Giacomo Quaresima, 15 anni, da Cagli, un paesino in provincia [illegible] Pesaro, [illegible] il vincitore assoluto di «Scommettiamo che?». La sua bravura [illegible] avuto ragione anche dell'ovvia simpatia che il pubblico poteva avere per i due bambini Daniele Randini (6 anni), esperto d'arte, e Cosimo Fabbri (4 anni) campione di puzzle. I piccoli sono arrivati rispettivamente secondo e terzo.

Una notte insonne per il vincitore che è al secondo anno [illegible] liceo scientifico ed è, naturalmente, molto bravo a scuola. Ma non trascura neppure la sua grande passione: la musi[illegible].

Il suo orecchio gli ha portato fortuna. Quaresima conosce perfettamente i testi di 230 canzoni dei Beatles, Beach Boys, Queen, Elton John, [illegible]mon & Gartfunkel. Ed è capace di riconoscerli dopo averli ascoltati per [illegible] quarto di secondo. La gente a casa è rima[illegible] meravigliata, lui invece minimizza: «Ho scoperto [illegible] essere in grado [illegible] farlo per caso, scherzando con un [illegible] che, invece di farmi ascoltare i dischi per intero, interrompeva il brano dopo pochi secondi, e poi sempre prima e ancora prima».

Contento anche Daniele Randini, figlio unico di mamma Gianna, appassionata d'arte, e di papà Gianni, impiegato [illegible] una ditta farmaceutica. Daniele è [illegible] Roma, ha sei anni e frequenta la prima. E' capace [illegible] [illegible] quadri da Tiepolo a Picasso. L'altra sera è caduto su Botticelli. Conosceva il titolo, ma [illegible] sbagliato l'autore. C'è rimasto male e con lui tutti quelli che lo seguivano in teatro e a casa.

Scatenato invece Cosimo Fabbri, caschetto biondo sopra vivacissimi occhi azzurri. Il piccolo toscano è riuscito a rimettere al posto giusto, in me[illegible] di tre minuti, alcuni frammenti tolti a 20 puzzle. Non ha sbagliato nulla, e da attore navigato qual è ha continuato ad ammiccare con il pubblico facendo cenni di vittoria alle telecamere. [illegible] [illegible] anche fatto cogliere da una tosse tignosa, [illegible] o, forse, [illegible] vera. Però falso non è l'amore per i puzzle, nato solo [illegible] anno fa. «Il primo - [illegible] mamma Cinzia - lo ha comprato sua nonna per tenerlo fermo a letto [illegible] la febbre. Ha cominciato con quelli più facili, [illegible] 50 e 100 pezzi, per passare subito a quelli da [illegible]. Un giorno, mettendo in ordine la sua stanza, ho raccolto da terra alcuni pezzi e lui mi ha indicato le scatole dove sistemarli: erano 30».

[l. car.]

L'altra [illegible] [illegible] «Fuori orario» (su Raitre) sequenze hard a ripetizione

Sesso mai visto dopo la lotteria

Ghezzi: «Non ho valutato l'effetto "Scommettiamo"»

ROMA. Il corpo nudo [illegible] una donna immersa in una piscina, vicino a lei il corpo nudo di un [illegible] che sembra volerla soffocare infilandole in bocca un fallo artificiale. Poi il corpo di una donna e quello di un [illegible] meccanico che con la strabiliante invenzione di un fallo rotante tenta con lei inediti accoppiamenti trapanatori. Le prime sono alcune delle immagini di «Sex and zen»? nuovo film ad alto contenuto erotico e/o comico, le seconde [illegible] immagini del vecchio film giapponese «Tetsuo»? già andato in onda altre volte nelle notti di Raitre. Tanto le prime [illegible] [illegible] seconde sono state trasmesse l'altra sera, subito dopo il gran finale di «Scommettiamo che?» che [illegible] sparso miliardi per il Paese, da «Fuori orario: Cose mai viste» la rubrica anticonformista in onda a tarda sera sulla terza rete. Questi sette-minuti-sette di [illegible] cinematografico all'orientale hanno suscitato perplessità e scalpore.

La [illegible] della Befana, quan[illegible] i biglietti della Lotteria eleggono nuovi miliardari, ha tenuto infatti davanti al televisore acceso un numero di spettato[illegible] più alto dell'usuale, spettatori che mai e poi mai smanettano col telecomando dopo mezzanotte e quindi ignorano quello che le tv, private e pubbliche, trasmettono nel cuore della notte. E' noto che, dopo la legge Mammì, [illegible] nessuna ragione in tv possono esser trasmessi film vietati ai minori di diciott'anni ma è altresì noto che, per aggi[illegible] l'ostacolo, molte vecchie pellicole vengono fatte ripassare alla censura, tagliate di qualche [illegible] e riproposte al pubblico in seconda serata co[illegible] film vietati ai quattordici [illegible]. Con buona pace di tutti. [illegible]iente di tutto ciò è successo in questo caso. Enrico Ghezzi, responsabile ufficiale [illegible] «Fuori Orario» spiega che, mentre le immagini di «Tetsuo» sono anche televisivamente vecchie, quelle di «Sex and [illegible] [illegible] tanto cinematograficamente [illegible] da non aver ancora pas[illegible] la censura. Formalmente quindi non c'è alcuna violazione alla legge. «Se [illegible] [illegible] c'è stato - aggiunge - è quello di non [illegible] calcolato che l'altra [illegible] "Fuori orario", a [illegible] della Lotteria, s'è [illegible] come proiettato in una lunghissima prima serata». [si. ro.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«I marines [illegible] speciali proiettili anti-carro, che distruggono ogni forma di vita ma lasciano intatti i mezzi»

(corrispondenza dalla Somalia, tg1 ore 13,30)

Domani sera Canale 5 manda in onda il recital del comico, grande accusatore su Raitre del Cavaliere

Sorpresa, Paolo Rossi recita per Berlusconi

Gori: «E' solo [illegible] registrazione teatrale. Lui ci ha sempre detto no»

Paolo Rossi aveva detto: «Non andrò mai a Canale 5». Ci andrà [illegible] uno spettacolo registrato

MILANO. Un mese fa aveva pronosticato: «Non andrò mai a Canale [illegible] E aveva parlato di Berlusconi, sotto il tendone di «Su la testa!», di fronte alle telecamere di Raitre, come del [illegible] numero 625 alla P2. E aveva precisato, in un'intervi[illegible] a «La Stampa»: «Non gli perdono tante cose... Ha [illegible] un cartellino col prezzo su tutto. Comici compresi».

Domani sera, [illegible] 23,15, Canale 5 presenta «Recital». Con Paolo Rossi. Sorpresa? Fino a un certo punto: si tratta di [illegible] spettacolo teatrale registrato al Carcano [illegible] Milano [illegible] [illegible] anno, di un'antologia con alcuni cavalli di battaglia [illegible] Rossi, da «Chiamatemi Kowalski» al monologo «C'è quel che c'è»; e si tratta di una rassegna, [illegible] al teatro in tv, che ha riportato in televisione numerosi figlioli prodighi, primo [illegible] tutti Giorgio Gaber. Però, palinsesto canta, e Canale 5, [illegible] buon tempismo, manda in onda il «comico cattivo».

In assenza di una sua testimonianza diretta (Rossi aveva annunciato, al termine delle sue recenti fatiche televisive, di volersi prendere [illegible] lunga vacanza, e il momento deve essergli parso opportuno), è Giorgio Gori, direttore di Canale 5 e da tanti anni ammiratore di Paolo, a minimizzare il fatto, anche per conto del comico: «E' [illegible] compromissione relativa, per noi e, immagino, per lui: in[illegible] non si tratta di un lavoro fatto appositamente per Canale 5, ma delle riprese [illegible] un [illegible] spettacolo teatrale. Oltretutto l'accordo [illegible] di [illegible] risale a un anno e mezzo fa, e anche se Paolo [illegible] detto quelle cose [illegible] Berlusconi, non mi sembra [illegible] il [illegible] [illegible] mettere in atto delle sanzioni. Personalmente ho con lui un ottimo rapporto».

Non [illegible] Gori, d'aver insistito anni per portare Paolo Rossi in televisione: «E lui ci ha sempre risposto no. Seguo i suoi spettacoli da sempre, da quando non lo conosceva quasi nessuno. Lo avrei voluto soprattutto quando mi occupavo di Italia 1, [illegible] [illegible] che avrebbe potuto essergli congeniale, mentre mi rendo conto che su Canale [illegible] non ci sarebbero le condizioni. Gli proposi, ad esempio, di prendere parte a "Zanzibar", una situation comedy nella quale lavoravano molti dei suoi compagni dell'Elfo. Quando andai a cercarli in teatro, tutti risposero [illegible] sì, tranne lui. Eppure [illegible] sempre stati molto disponibili nei suoi confronti».

Ma dica la verità, Gori: avreste mai accettato, pur d'ingaggiarlo, di dargli carta bianca, così [illegible] ha fatto Raitre? «No. Carta bianca mai, a nessuno. Agli artisti tutta [illegible] libertà del mondo. [illegible] concordata».

[st. mi.]

«Hope of Deliverance»: nuove canzoni con il vecchio marchio di fabbrica

Paul e il Beatle che c'è in lui

«Ho scritto in due ore il brano che dà il titolo al cd
Il mio progetto è quello di ridare speranza alla gente»

[illegible] McCartney (a sin.) [illegible] sembra [illegible] «i Beatles [illegible] A fianco: John Lennon

MILANO. Da ventitré anni il solista Paul McCartney ribadisce, ad ogni exploit discografico, il [illegible] essere Beatle, il suo rimpianto per i Beatles, e la sua accorta strategia [illegible] dare ai Beatles-fans ciò che [illegible] desiderano: i Beatles. Che importa se le voci su [illegible] «reunion» dei superstiti «Fab Four» sono [illegible]ntite dallo [illegible] George Martin, produttore storico del gruppo? I Beatles non hanno [illegible] cessato d'esistere: sono McCartney. Per una conferma, s'ascolti il nuovo prodotto [illegible] bel Paul, il mini-cd «Hope of Deliverance» (Speranza di liberazione): quattro canzoni che anticipano l'album «Off the Ground» in uscita il 1° febbraio.

Oltre alla «title track», il dischetto in vendita da oggi contiene «Big Boys Bickering», la rock-bluesseggiante «Long Leather Coat», e «Kicked Around No More»: quattro brani di diverso valore [illegible] dall'essere assolutamente superflui. [illegible] che [illegible] si badi, una critica impietosa: il 99,9 per [illegible] della musica che [illegible] ascolta in giro è superflua, e tuttavia può piacere. A maggior ragione piaceranno canzoni che portano, riconoscibile e dichiarato, il marchio di fabbrica più celebre della storia [illegible] pop: quello della premiata ditta Beatles. E che pretendete, da McCartney? Che cambi a cinquantun anni? Quando un artista ha dato, ha dato. Il resto è silenzio: può fuggire in Africa, [illegible] Rimbaud, oppure dedi[illegible] [illegible] proprio lavoro, godere la gloria e il lusso, e farsi qualche ospitata al Festival di San[illegible]: Paul McCartney non è Rimbaud, lo sapevamo fin dall'inizio.

«Ho scritto "Hope of Deliverance" in due ore - dice. - Sono salito in [illegible] nel mio attico, [illegible] una chitarra a dodici corde, e mi è venuta, così». Bisogna aggiungere, per onestà di [illegible]naca, che l'attacco [illegible] chitarra, molto bello, ricorda «Leaving on a Jet Plane» di John Denver. E a ben ascoltare «Kicked Around» trovi i Cream di «Presence of the Lord». Qualche [illegible]tazione», insomma, potrebbe aver aiutato McCartney nel [illegible] tormento creativo. Ma che fa? Un noto produttore discografi[illegible] italiano, a chi lo accusava [illegible] aver usato [illegible] tema [illegible] «Scandalo al sole» per confezionare [illegible] recente canzoncina di successo, ha risposto serafico: «E' vero, ma i ragazzini non conoscono "Scandalo [illegible] sole"». Giusto: sotto il sole non c'è mai nulla di nuovo.

> «I ragazzi dovrebbero trovare dei valori [illegible] s'abbandonano a sentimenti reazionari»

D'altra parte, McCartney ha ambizioni [illegible] soltanto musicali: «Ho [illegible] di fare un lavoro positivo - confida. - In giro ci [illegible] tante spinte negative, soltanto cattive notizie e guai dell'economia: così ho tentato di dare speranza alla gente; un po' [illegible] in "All You Need Is Love", per dire "è un altro giorno"». Se considerate che «Another Day» è una nota e [illegible] canzone paulmaccartiana, non potrete [illegible] [illegible] Paul, a cinquant'anni passati, s'iscrive di diritto alla schiera di quelli che «ai miei tempi». E difatti aggiunge: «Alcuni ricordano un tempo migliore, quando c'era più speranza; specie chi ha vissuto gli Anni [illegible]santa e i valori di allora. Valori che molti ragazzi, oggi, vorrebbero ritrovare, piuttosto che abbandonarsi ai sentimenti reazionari».

«Il punto è questo - aggiunge. - Anziché starsene immobili a pensare che tutto è [illegible] e il nostro pianeta [illegible] finito, la [illegible] canzone potrebbe indirizzare le menti verso obiettivi utili. Il messaggio è: stiamo uniti, perché [illegible] non lo facciamo noi, chi lo farà?».

Spirito del grande Lennon, sei trasmigrato nel corpo del [illegible] eterno amico-nemico? [illegible] John alla [illegible] ci badava ecco come: [illegible] forse, ascoltando «Hope of Deliverance» e il resto, riscriverebbe subito «How Do You Sleep?», la sua canzone del '71 che [illegible] definitivo bilancio dell'opera del McCartney post-Beatles: «Quei matti che dicevan che eri morto avevano [illegible] / l'unica cosa che hai fatto è Yesterday e [illegible] quando te ne sei andato [illegible] soltanto Another Day. / I suoni che fai [illegible] musicaccia per me / eppure in tutti questi anni [illegible] dovuto imparare qualcosa. / Ma come dormi? Come dormi [illegible] notte?».

Gabriele Ferraris

La band e il suo fantasma

Rock, stagione di clonazioni «Così ti rifacciamo gli Abba»

Gli [illegible] hanno i loro replicanti [illegible] i più copiati rimangono Lennon & C.

La band si chiama Bjorn Again, gioco di parole fra il nome del leader, l'australiano Bjorn Volvoeus, e «born», nato: [illegible] di nuovo, dunque. I Bjorn Again stanno spopolando in mezza Europa. Bella forza: cantano il repertorio di [illegible] gruppo pop fra i più celebri degli Anni Settanta, gli svedesi Abba, an[illegible] rimpianti dai fans. C'è un mercato; e i Bjorn Again ci mar[illegible].

Non [illegible] i soli: in Gran Bretagna prosperano anche i Counterfeit Stones, i Bootleg Beatles, gli Scottish Sex Pistols. Clonazioni, surrogati di celebri band che non esistono più, o che raramente si concedono [illegible] pubblico.

Il fenomeno è tutt'altro che recente: già negli Anni Cinquanta gli Stati Uniti pullulavano i simil-Presley; per tutti i Sessanta, e oltre, fiorirono gli pseudo-Beatles con [illegible] [illegible] repertorio dei modelli, e con brani originali. Esistono infatti due tipi di rocklonazione: [illegible] copista, che ripropone fedelmente le canzoni [illegible] capostipite; e il clone autonomo, [illegible] [illegible] repertorio proprio ricalcato sullo stile del «maestro». Gli appartenenti a quest'ultima categoria di solito s'offendono se gli [illegible] notare la somiglianza.

I Beatles sono la band che vanta il maggior numero di imitazioni. Ne abbiamo, eccellenti, anche in Italia: un complesso ligure, i Cavern, rifà alla perfezione il Liverpool sound. Poi ci sono quelli che copiano senza ammetterlo: i più celebri furono i Monkees, simil-Beatles americani che ebbero [illegible] finché [illegible] si scoprì che erano fasulli, fingevano di cantare.

Oggi, negli States, circolano decine di piccoli Springsteen. Ma ogni rockstar ha i suoi surrogati: gli Alarm per gli U2, i Marillion per i Genesis. Un caso esemplare nel jazz: Sonny Stitt, sassofonista, rifaceva Charlie Parker in maniera esagerata.

E in Italia? I cloni [illegible] [illegible]. [illegible] attenzione: un conto [illegible] l'ispirazione iniziale, altro è il ricalco pedissequo. Ligabue si scoccia se lo paragoni a Vasco [illegible] e a Springsteen, Vallesi odia i confronti con Masini, Vinicio Capossela [illegible] arcistufo del fantasma di Paolo Conte, Lucio Quarantotto preferisce un'[illegible]sta oscurità ai troppi richiami a De André. [g. fer.]

Dopo 30 [illegible]

Bill Wyman Stones addio

Il bassista Bill Wyman. Sotto Brian May

LONDRA. Bill Wyman getta la spugna: a [illegible] anni, trenta dei quali passati a [illegible] il basso [illegible] i Rolling Stones, ha deciso [illegible] ritirarsi. Non [illegible] la sente di affrontare altre stressanti tournée. Wyman da tempo alternava all'attività con il gruppo quella di solista, a fianco di musicisti blues.

Dei cinque Rolling Stones originari, restano in tre: Mick Jagger, Keith Richards e il batterista Charlie Watts. Il chitarrista [illegible] Wood è subentrato nel '74 a Mick Taylor, a sua volta ingaggiato [illegible] '69 per rimpiazzare [illegible] Jones.

La decisione di Wyman - noto soprattutto per il burrascoso matrimonio [illegible] la giovanissima Mandy Smith - non cambierà i progetti degli Stones, che [illegible] [illegible] [illegible] a incidere il prossimo disco. Wyman non sarà sostituito: di volta in volta, il bassista degli Stones sarà una «guest [illegible]

Brutte notizie invece per i fans dei Queen: la band non sopravviverà a Freddie Mercury. [illegible] May, chitarrista e «secondo leader» [illegible] complesso, dopo l'album solista «Back To Light» avrebbe creato un nuovo gruppo [illegible] [illegible] bassista Neil Murray e il batterista Cozy Powell: niente da fare per gli ex compagni Queen, Roger Taylor e John Deacon. May e soci potrebbero debuttare [illegible] «spalla» dei Guns'n'Roses. [g. f.]

Nuovo videoclip

In carcere con Curcio canta Baccini

Francesco Baccini è entrato ieri mattina a [illegible] con la troupe

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un paio di jeans, un golf blu, una sciarpetta [illegible] [illegible] nera a fiori, un giubbotto senza maniche: Renato Curcio, l'ideologo delle Br in [illegible] da 17 anni, ha [illegible] quest'abbigliamento per recitare la parte di se stesso nel video che Francesco Baccini, il cantautore genovese, ha deciso di dedicar[illegible]. Le riprese [illegible] [illegible] effettuate ieri mattina a Rebibbia dalle 10 alle 15,30, alla presenza di una troupe di sette persone, [illegible] compreso.

L'idea [illegible] girare [illegible] video [illegible] Renato Curcio era nata qualche [illegible] fa, dopo che Baccini [illegible] suo album «Nomi e cognomi» oltre che ad Andreotti, Venditti, Celentano aveva anche dedicato [illegible] [illegible] ballata proprio a Curcio. Curcio gli aveva scritto, lui aveva risposto: poi i due si erano incontrati. Da qui l'idea di girare [illegible] videoclip che sarà presentato intorno al 20 per [illegible]ere poi trasmesso su «Videomusic».

Che [illegible] [illegible] filmato in questa prima giornata [illegible] ri[illegible] Baccini?

«Immagini [illegible] Curcio. Lui che si sveglia, si lava e si veste nella [illegible] cella. Lui che lavora al computer nella biblioteca».

L'avete mostrato anche mentre mangia?

«No. Il tempo era poco e abbiamo tutti saltato il pasto. E poi Curcio mangia una sola volta al giorno per mantenersi [illegible] forma».

[illegible] nel video si vedranno altri detenuti?

«No. Curcio sarà solo. La prossima settimana faremo le riprese di me in cella che canto la canzone».

[illegible] l'ha colpita di più in questa giornata?

«Vedere Curcio e Concutelli che chiacchieravano tra loro. M'è parso [illegible]e. Rebibbia era in festa per questo video: celle aperte, gente che andava e veniva, grande animazione. Ho pro[illegible] che nel loro teatro farò presto un concerto».

Curcio quando vedrà il video?

«Lo vedrà su Videomusic. Prima non è possibile».

[illegible] è parso nervoso?

«Tutt'altro. Molto disponibile».

Bravo?

[illegible] far se [illegible] m'è [illegible] bravo».

Ecco le regole

A Sanremo si canta poi si tace

[illegible] Girone, il cattivo [illegible] Piovra di Raiuno, canterà a Sanremo

SANREMO. Sarà davvero il Festival della canzone italiana. E dialettale, «purché espressione della cultura popolare». Gli stranieri, a Sanremo, potranno [illegible]re soltanto se «di chiara fama internazionale», gli italiani non potranno partecipare in qualità di ospiti. Certificato di cittadinanza alla mano dovranno battersi, in un Festival diventato corrida, per assicurarsi la finale [illegible] sabato [illegible]ra, [illegible] luci dell'Eurovisione e la punta massima della audience [illegible] nazionale. Dovranno essere italiani gli autori [illegible] [illegible] delle [illegible]zoni e i compositori della parte musicale.

Questa la sintesi delle principali norme contenute nel regolamento [illegible] 43° [illegible] di Sanremo, in programma dal 23 al 27 febbraio: quattro giorni di canzonette, uno - il 24 - dedicato ad un galà benefico a fa[illegible] dell'Unicef. Manca [illegible] l'approvazione del Comune, ma ormai si dà per scontato che varrà, come sempre, la regola del «silenzio [illegible].

Le canzoni in gara nella [illegible]ne Campioni sono 24, otto per sera; 18 quelle [illegible] sezione Novità, sei per sera. Cinque «big» su otto, ogni sera, saranno ammessi alla finale. E tre «deb» su sei. Diciotto in tutto gli eliminati. Per loro nessuna speranza [illegible] finale. Neppure di ripescaggi dell'ultima ora.

Tre dei 18 [illegible] della sezione Novità sono stati ammessi al Fe[illegible] dopo la loro partecipazione [illegible] principali concorsi di voci nuove: Castrocaro, Sanremo famosi e Domenica in. Le canzoni dovranno [illegible] inedite. [illegible] artisti non potranno «esternare», prima o dopo l'esibizione: niente interventi contro la caccia o a favore del telefono azzurro. Pena l'eliminazione immediata. Big e giovani canteranno dal vivo accompagnati dall'orchestra. Fra loro, Remo Girone (Tano Cariddi della Piovra) e Gianni Ippoliti. [illegible] gli ospiti stranieri, Rod Stewart e Neil Young. Venti giurie regionali per sera promuoveranno i [illegible] finalisti.

[illegible] due i vincitori del Festival, [illegible] per la categoria Campioni; l'altro per le nuove propo[illegible]. Il termine ultimo per la presentazione delle canzoni è stato fissato al 14 gennaio. L'associa[illegible] fonografici ha chiesto, per «motivi tecnici» lo slittamento al 18. [g. p. m.]

La cooperativa di Cantoregi ne «Il freddo silenzio»

Ateismo ghiaccio dell'anima secondo il teatro popolare

CARIGNANO. L'ateismo, per quanto rispettabile, è il vicolo cieco dell'anima: infatti non conosce speranza e non allevia la disperazione. Questa tesi è il motivo ispiratore di «Il freddo silenzio», [illegible] nuovo spettacolo della cooperativa Cantoregi in [illegible] fino a domenica nella chiesa della Misericordia. Come [illegible] vede, non [illegible] più nell'ambito dell'autodramma, [illegible] quelle narrazioni popolari, epiche e povere con cui gli abitanti di Carignano, guidati [illegible] Vincenzo Gamna, hanno messo in [illegible] [illegible] stessi e [illegible] propria storia. Siamo ormai nel vivido territorio del teatro d'idee, per di più derivato da una matrice illustre, e cioè [illegible] primo episodio del «Decalogo» di Kieslowski. Ancora [illegible] passo e questo teatro (tutt'ora fondato sulla partecipazione popolare e sul volontariato) [illegible] nel prodotto d'autore. E' augurabile?

Diviso in 18 quadri, «Il freddo silenzio» [illegible] presenta [illegible] padre e un figlio felici nell'immanenza della loro vita. L'uomo è uno scienziato e [illegible] piccolo assorbe inevitabilmente [illegible] [illegible] universo mentale. Hanno per interlocutore [illegible] computer, al quale chiedono persino [illegible] sia il caso di pattinare sul ghiaccio. La macchina [illegible] bra [illegible] perciò un potere assoluto, che tuttavia non tiene conto delle minuscole, impercettibili variabili di cui è intrisa l'esistenza. E così il ghiaccio dato per solido si spacca, inghiottendo [illegible] bambino. Disperazione somma, che resterebbe tragicamente cupa se [illegible] padre non apparisse la luce rivelatrice del Cristo.

Sui due praticabili che, a di[illegible] altezza, ospitano l'azione scenica, fra guglie di plastica bianca e azzurrina che ricordano stalagmiti di ghiaccio, il racconto [illegible] snoda per scene rapide [illegible] essenziali, cucite insieme dall'apparizione misteriosa e dolce di un angelo che esegue al sax «Summertime» di Gershwin. [illegible] Dario Geroldi e il piccolo Andrea Pezzi vivono l'esemplare percorso della loro storia, circondati con discrezione dalla c[illegible]: i bambini che escono da scuola o pattinano sul lago ghiacciato; i vigili [illegible] fuoco che, [illegible] corde e pertiche, cercano il corpo dello sfortunato ragazzo; una trepida nonna, che incarna la [illegible] cristiana del dramma.

Attori bravi e figuranti delicati. Ma non è questo il merito grande di uno spettacolo oggettivamente ben fatto e di sicura presa sul pubblico. Il fatto notevole è lo spirito di questa e delle precedenti realizzazioni, quel voler far teatro con la sola ricchezza della fantasia. [o. g.]

Sono un disco le canzoni di Andrea Liberovici

Con «Pranzo di famiglia» l'omaggio a papà Sergio

TORINO. Figlio d'arte, Andrea Liberovici aveva già realizzato due LP diversi anni or sono. Già allora, le sue canzoni tendevano a roccheggiare, e poco o niente [illegible]vano da spartire sia con le dolci, melodiche composizioni della madre Margot Galante Garrone, sia [illegible] le musiche del padre Sergio. E tuttavia, di entrambi i genitori Andrea ha come risucchiato l'amore per l'espressività musicale e i talenti necessari ad esprimerlo al meglio. Fin da bambino, [illegible] padre ne registrava affettuosamente [illegible] «lallazioni» e [illegible] prime paroline dolci per [illegible] utilizzarne i nastri in composizioni estemporanee piene di intelligente comprensione del mondo musicale e fantastico dell'infanzia, da utilizzare poi in fun[illegible] sperimentale o didascalica. Andrea - [illegible] trentenne - possiede così un piccolo archivio [illegible] che gli consente di seguire passo passo l'evoluzione della sua vocalità, dai primi tentativi autonomi (quando si costruiva le sue canzoncine di bambino nella grande [illegible] veneziana [illegible] Margot) ai due dischi del primo periodo, fino al recente LP intitolato cinematograficamente *Pranzo di famiglia*, [illegible] quale aveva dato un'anticipazione alla rassegna della Canzone d'autore organizzata dal [illegible] Tenco, suscitando curiosità ed interesse anche e soprattutto per la gestualità esasperata, espressionistica e clownesca [illegible] la quale presentava il suo repertorio.

Tra le esperienze [illegible] giovane Liberovici vanno infatti annoverati gli anni di disciplina teatrale trascorsi allo Stabile di Genova e alla grande scuola [illegible] Glauco Mauri, con il quale ha lavorato per al[illegible] stagioni, acquistando sicurezza e precisione del porgere e del dire. Nel cd/lp/mc edito dalla Carosello (CDCLN 25159) Andrea presenta undici brani confezionati con arte e voce ormai esperte.

L'insieme è costruito proprio cinematograficamente, e collaboratori e interventi [illegible]o presentati come in una pellicola, coi ruoli canonici di «personaggi e interpre[illegible]». Vale la pena di ricordare, tra i primi, il pianoforte (e tastiere) di Mark Harris, le chitarre di Charley Deanesi, la [illegible] di Agostino Marangiolo, il basso di Flavio Ibba [illegible] i coretti [illegible] Marianna Morandi (altra figlia d'arte), Franz [illegible] Cioccio e Gatto Panceri. Spira, dall'insieme, un'amabile offerta di amicizia e di serenità, particolarmente adeguata ai tempi duri che corrono - anzi, si trascinano - perché disincantata e virilmente sofferta, priva di lenocinii accattivanti. Il disco è dedicato a papà Sergio, com'era giusto.

Michele L. [illegible]

TIVU'

Oh Zeus, la cultura in video I Miti e Eroe: De Crescenzo

NON ho figli nipoti: però mi sembra che, ne avessi, cercherei distoglierli tentazione di guardare soltanto «Scommettiamo che?» «Paperissima». Li metterei invece davanti programma che Raiuno trasmettendo, in replica, alle due del pomeriggio e che, nonostente l'ora ingrata, è seguito ogni giorno da più di un milione persone. Si intitola «Zeus», gli dà l'anima Luciano De Crescenzo, dedicato alla Grecia antica e ai suoi miti, argomenti su cui l'ingegnere napoletano scrive ogni anno libri e prepara videocassette (l'ultima produzione è «I Miti e gli Eroi»). Questi sono i programmi che devono vedere i bam per non annoiarsi: perché sulla bocca e gesti De Crescenzo, quelle vicende che a scuola venivano trattate sideralmente lontane da noi e dalla vita, diventano animate e vicine. E dai più piccoli possono ascoltate come favole stupende.

Il trucco sta nel modo di raccontare: De Cres è bravissimo. L'altro giorno si aggirava in cucina, preparava il sugo, gli spaghetti, intanto diceva di Medea e di Giasone, della gelosia di lei, dei loro figli uccisi, alternando la lettura di pagine classiche; il libero e l'aggiunta di un po' di sale al condimento. Ieri, in studio caldo di legno e libri, ha introdotto nei misteri della guerra Troia, che lui chiama «la prima guerra mondiale». Ha mostrato il pomo d'oro che la dea della discordia, invitata a pranzo, gettò sulla tavola dove gli dei banchettavano perché fosse consegnato alla più bella. Zeus non lo diede a nessuno, fu delegato Paride, Paride scelse Afrodite, che gli aveva promesso in cambio la donna più bella del mondo, Elena, moglie di Menelao, re Sparta. Paride rapì Elena e la guerra cominciò. Fin qui il mito. Ma la storia, ci suggerisce scrittore-narratore, insegna che la guerra scoppiò, solito, per motivi economici, perché i Greci non volevano il dazio ai Troiani, ogni volta che passavano per lo Stretto dei Dardanelli.

Quello che De Crescenzo fa da anni con i libri (gli dei e Pasquarelli permettendo), tv, è divulgazione. Si chiedeva Giorgio Calcagno in un «Parliamone» su Tuttolibri, a proposito della prima messa in onda del programma, poi sceleratamente sospesa: «Ecco il nocciolo della divulgazione culturale. Dobbiamo valutarla in confronto la cultura, di cui rappresenta il gradino più umile, quanto divulgazione, con il prodotto di consumo, di cui vuole essere il gradino alto, in quanto cultura?». I Grandi Fratelli della tv sono un po' come Goebbels, che quando sentiva la parola «cultura» poneva alla pistola: loro pongono mano ai palinsesti nascondendo con cura i programmi sospetti, come sottolineava ieri Beniamino Placido. E' meglio dunque dire che «Zeus» cultura c'entra, per l'amor del Cielo: diverte, dura poco, è consigliabile per grandi e piccini, contiene quel pizzico di napoletanità che guasta. Provate a guarderlo.

Comazzi

Mastroianni & Troisi

CHE ORA E'?

1989, Raiuno 20,40; dur. 93'

Di Ettore Scola, in prima visione televisiva il film che ha riunito Marcello Mastroianni e simo Troisi, già insieme in «Splendor», in questa malinconica commedia degli umori tra padre e figlio sullo sfondo di una solare Civitavecchia. Il padre ha avuto dalla vita i soldi e il cinismo; il figlio crede in altri valori e cerca disperatamente di ritrovare un modo di dialogare con un genitore che per lui rappresenta il passato. Tra i due Anne Parillaud, l'attrice divenuta celebre con l'intensa interpretazione di «Nikita» di Luc Besson.

TAXI

1989, Raitre alle 22,45; dur. 115'

Ancora prima visione tv, questo film Pavel Lounguine, ambientato in una Mosca popolata di falliti, drogati, poveracci, l'impossibile amicizia fra un tassista disperato e un ubriacone che non si rassegna alla delusione. Con Piotr Mamovov e Piotr Zitchenco.

1988, Italia 1 20,30; dur.

Frank La Loggia, «prima» per il pubblico televisivo. Scarlatti del titolo è ragazzino sensitivo che si fa guidare dal fantasma di una bambina per scoprire il colpevole una catena di delitti che ha insanguinato la cittadina in vive. Il regista ha alle spalle una lunga esperienza come psicopatologo infantile ed è in questa chiave che dà il meglio di sé; il protagonista è il piccolo Lukas H già apprezzato interprete de «Il testimone» di Peter Weir al fianco di Harrison Ford.

Arnold Schwarzenegger in «Danko» Canale 5

DANKO

8, Canale 5 alle 20,40; dur.

Di Walter Hill, il regista di «Driver» che conferma la sua abilità nel cinema d'azione riuscendo a rendere plausibili le avventure in clima di perestrojka di un poliziotto russo e uno di Chicago impegnati a risolvere insi caso poliziesco quanto mai intricato. Nel cast scontro fra Arnold Schwarzenegger (il del titolo) e James Belushi.

GLI DELLE COLLINE

1989, Italia 1 alle 22,40; dur. 110'

Omicidi seriali in salsa horror per il poliziotto Richard Crenna, in questo giallo di Richard Ghaters ambientato nella Los Angeles del 1977.

ANTENNA

Paola Borboni, che vedremo stasera al *Maurizio Costanzo Show*, è nata il 1° gennaio del 1900. La singolare coincidenza permette ai quotidiani di fare ogni Capodanno un buon titolo. Borboni è già stata al *Costanzo Show*, dove ha fatto mostra di una straordinaria dizione (come in teatro non si sente quasi più) e di una singolare espansività, la si è persino abbracciare la sua na chiamandola «cara, cara!». Quelle scene non devono ingannare: la gran signora è stata in palcoscenico una tiranna tremenda, terrore di sarte, direttori scena e attor giovani (per esempio: *«Ho sentito cantare tuo fratello, caro, che verme!, che verme!»* o anche: *quando si è cattivi come me, come si può artisti?»*). Però generosa, alla fine della compagnia lasciava indimenticabili a quelli cui aveva spezzato il cuore.

AUTORITRATTO

Frasi della Borboni che mi trovo in memoria.

«La moda delle ginocchia libere, per carità, sembrano piccoli sacchetti di noci, bisogna averle belle per poterle mostrare...».

«Mi fanno paura i morti, quelle dita accavallate».

«Uno dei divertimenti della vita, arrivare puntuali in modo da mortificare chi fa tardi».

«Una delle mie gioie, fare gli smerli alle pezze da piedi».

«Lavoro ancora perché sono vigliacca».

«Oh, innamorarsi si può, ma cintola in giù tutto ormai deve dormire».

«Randone, Randone, vidi il Randone che avevo , un uomo grasso e stanco...».

MAGALLI

«Effetto Magalli», cioè, secondo la definizione di Antonio Ricci, qualunque faccia, a furia di stare in televisione, alla fine viene accettata (Giancarlo Magalli a mezzogiorno sul primo. Continuano a girare le voci secondo cui il suo programma - *Servizio a domicilio* - sarà presto soppresso, insieme a quelli della Gardini, della Falcetti e di Sabani. chissà? Intanto che queste trasmissioni costano poco, è anche che hanno tutte perso la loro battaglia contro la concorrenza. Il «Radiocorriere» - organo ufficiale della Rai - ha persino scritto che al posto di Magalli potrebbe essere riesumata la *Signora in giallo* con Angela Lansbury).

BOXE

George Foreman, il pugile già campione del mondo dei massimi, ha interpretato il «pilota» di sit-com comica. Il pilota è il primo film una serie: lo si vedere in giro pubblico piace, si fa anche la serie. La casa di produzione è la Abc, il personaggio di Foreman è stesso Foreman, cioè un ex peso massimo di nome George che aiuta un gruppo di ragazzi ribelli. Il pilota e l'eventuale serie si chiameranno naturalmente George. Del resto Foreman ha nove figli e cinque questi si chiamano George.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Paola Borboni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
- 6 — **La straordinaria storia d'Italia.**
- 6,5 **Unomattina.**
- 7,35
- 10,05 **L'ultima battaglia generale C** (1958). Film drammatico
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta **domicilio** *La tv porta a porta*

POMERIGGIO
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Zeus.** La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo. **14,35 Cronache italiane.** A cura di Milo Freni
- 14,50 **L'albero azzurro,** per i più piccini
- 15,20 **L'amico gegno.** Telefilm. *I vicini vengono da lontano*
- 15,45 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *Arrivano le spie*
- 16,15 Uno ragazzi **Bigi** *Io, Tu, il mondo, la tv*

SERA
- 18,10 **istruzioni per l'uso, Previsioni sulla viabilità.** CCISS viaggiare informati. Tema puntata: saldi e vendite promozionali, con Igino Fogaro della Confcommercio e Gianni Salvarani dell'Associazione per la difesa e l'orientamento consumatori
- 19,45-20 Gigi Sabani presenta **mo!?!**
- 20,40 **è?** (1989). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di E. Scola. Con M. Mastroianni, Massimo Troisi
- 22,20 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
- 0,30 **Mezzanotte e** di Gigi Marzullo
- 1,10 **fine... della** (1978). Film di B. Reynolds. Con B. Reynolds, Dom De Luise
- 2,50 **Linea notte** (replica)
- 3,05 **Kean** (1949). Film drammatico di Guido Brignone. Con R.Brazzi, G.Paolieri
- 4,25 **Telegiornale** (replica)
- 4,40 **Su di servizio,** telefilm
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,55
- 6,10 **Cuore e batticuore.** Telefilm
- 7 — **Tom e Jerry.** Cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,15 **Babar.** Cartoni animati
- 8,40 **Tom e Jerry,** cartoni
- 9, **Furia.** Telefilm
- 9, **Verdissimo.**
- 9,55 **Il segreto del** (1939). Film drammatico
- 11,25 **Lassie,** telefilm
- 11,55 **I fatti vostri,** Castagna
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Trentatré**
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **per Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando ama.** Serie tv
- 14,40 **Barbara.** Serie tv
- 15,25 **Detto noi,** Sergio Petrocillo, ucciso con un colpo di pistola dopo un incidente stradale. vicenda di Cristi Sebastiani, che ha denunciato Massimo Ranieri padre naturale
- 17,20 **Il coraggio di vivere**
- 18,10 **TgS Sportsera**
- 18,20 **Hunter.** *Il medico assassino,* telefilm
- 19,15 Serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo**
- 20,30 **I vostri.** *Piazza Italia di sera.* Programma Michele Guardi e di Marcello Giorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Castagna. Regia di Michele Guardi
- **TG 2 — 2**
- 23,35 **Appuntamento al cinema**
- 23,50 **Napoli ,** Michele Massimo Tarantini, film
- **meglio regnateid**
- 1,40 **Freud, passioni segrete** (1962). Film biografico. Regia di John Huston. Con Montgomery Clift, Susannah York, Larry Parks
- 4 — **Tg 2 - Notte**
- **Le strade di San Francisco.** Telefilm. *Uccello da preda*
- 4,15 **Tg 2 - Tren** (replica)
- 5 — **Videocomic**
- 5,50 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
- 6,30 **- Ieri in tv**
- 14
- 6,45 **Dse: Tortuga**
- 6,50 **TgR Lavoro**
- 7 — **Dse: Caramelle 3**
- 7,30 **Dse: Tortuga. Terza pagina**
- 8,30 **Dse: Tortuga Doc**
- 9,30 **Dse: Parlato semplice**
- 11,30 **TGR: Il meglio di Bellitalia**
- 11,40 **Da Tg3 Orededici**
- 11,55 Garmish. **Sci alpino: Coppa** discesa masc.
- 13 — **DSE - Viaggetto sul Po**
- 13,45 **TGR Leonardo**
- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **TGR Grand Tour - Sud**
- 15,15 **Dse: La forma della Terra**
- 15,45-17,20 **TGS - Solo per Sport**
- 15,45 **Bocce: Campionato no**
- 16,20 **Sci: tutti i colori del bianco**
- 16,50 **Pallacanestro: TgS**
- 17,20 **TGS Derby**
- 18 —
- 18,30 **Lassie.** *Il testimone*
- **Telegiornale Zero**
- 20,05 **Blob. Di tutto più**
- 20,25 **Una cartolina spedita da**
- **giorno in Pretura.** Antonio Di Pietro pm in azione. Di Perno e Roberta Petruzzelli. 2ª parte
- 21,25 La tv delle ragazze presenta **Avanzi,** di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini. Novità: le imitazioni (Guzzanti) e Pavarotti (Masciarelli).
- 22,45 **blues,** film drammatico (1989), 1ª visione tv
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **Telegiornale Zero,** replica
- 1,35 **Blob di tutto di più,** replica
- 1,45 **Una cartolina,** replica
- 1,50 **Un giorno in Pretura,** parte. Replica
- 2,40 **Avanzi,** replica
- 3,40 **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola,** replica
- 4,10 **Amazzoni bianche,** film (1936) di Gennaro Righelli.
- 5,25 **Videobox**
- **Schegge**

CANALE 5

- **Prima pagina,** attualità
- **La famiglia Addams,** telefilm
- 9 — **I fanciulli** film di James W. Horne con Stan Laurel, Oliver Hardy
- 10,30 **Alla conquista del West,** telefilm
- 11,30 **12,** varietà Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- **Sgarbi quotidiani,** attualità
- 13,25 **Non è la Rai,** con Paolo Bonolis
- 14,45 **Forum,** attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 15,15 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
- 15,45 **Ti amo parliamone,** attualità
- 16 — **Topo Gigio,** cartoni
- 16,30 **I Puffi,** cartoni
- 16,45 **Gemelli nel stino,** cartoni
- **Bim bum bam,** per ragazzi
- 17,20 **James Bond Junior,**
- 18 — **Il è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Farri
- 19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 -**
- 20, **notizia,** varietà con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia
- 20,40 **Danko,** film poliziesco Arnold Schwarzenegger, James Belushi, Peter Boyle
- **I Robinson,** telefilm. *Fuga da Brooklyn,* con Bill Cosby
- **Maurizio Show,** ospiti Paola Borboni, stiano Lo Monaco, Alfredo Todisco e Alessandro Golinelli, Stefano Zecchi, Franca Dragotto, Salvatore Canizzaro, Sonia Cassiani, Sandra Tampieri
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **notizia,** (replica)
- — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Ciak,** attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**
- 4 — **Tg5 -** (r)
- 4,30 **Reportage,** (r)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 5,30 **Arca di Noè,** attualità (r)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

- **Rassegna stampa,** attualità (replica)
- 6,30 **Ciao ciao e cartoni animati**
- **Baby sitter,** telefilm
- 9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
- 10,15 **Genitori in jeans,** telefilm
- 10,45 **Chips,** telefilm
- 11,45 **Wonder Woman,** telefilm
- 12,45 **Studio aperto,** news
- 13 — **e la bestia,** telefilm, *La dei conti*
- 14 — **Ciao e animati**
- 15 — **Unomania,** magazine
- 15,05 **Il mio amico Ultraman,** telefilm
- **Twin clips,** rubrica, conduce Federica Panicucci
- 17 — **Gli acchiappamostri,** telefilm
- 17,30 **Mitico Natale,** rubrica, conduce Linus con Vanessa Rossi
- 17,55 **arrendo... i soldi,** film commedia (Usa, 1987) con Sally Field, Michael Caine, regia di Jerry Belson (1ª visione tv)
- 19,30 **Studio**
- 20 — **Karaoke,** show, conduce Fiorello
- 20,30 **Scarlatti,** film thriller (1988) Lucas Haas, Len Cariou, regia di Frank La Loggia
- 22,40 **strangolatori delle colline,** film (Usa, 1989), con Richard Crenna
- 0,30 **Studio aperto,**
- 0,42 **Rassegna stampa**
- 0,54 **sport**
- 1,30 **Meteo**
- 1,40 **La bella e la** (replica)
- 2,40 **er Woman,** telefilm (r)
- **Chips,** telefilm (r)
- 4,40 **in blue jeans,** film (replica)
- 5,10 **Baby sitter,** telefilm (r)
- 5,40 **Segni particolari: genio,** telefilm (r)
- 6 — **Natale,** rubrica (r)

RETE 4

- 6 — **Televegila - La sveglia de nl,** condotto da Enrico Mutti e Elisabetta Viviani. All'interno **Tg4 flash:** ore 7,30; 8,30; 9,30
- 7 — **Strega per** telefilm
- 8, **Marilena,** telenovela
- 8,30 **Televegila -**
- 10 — **Ines, una segretaria amare,** telenovela
- **Tg4 flash,** news
- 11 — **Anche i ricchi piangono,** telenovela
- 11,45 **Celeste,** telenovela
- 12,45 **Il meglio di nostra,** show, conduce Patrizia Rossetti
- 13,30 **Tg 4,**
- 14 — **Buon pomeriggio,** rubrica Patrizia Rossetti. Comprende:
- 14,05 **e Lucia,** replica
- 16,15 **Maria,** telenovela
- 17,20 **Naturalmente** rubrica
- 17,30 **Tg 4,**
- 17,40 **C'eravamo amati,** show, conduce Luca Barbareschi
- 18 — **La signora in** telenovela.
- 18,55 **Tg 4,** news
- 19,35 **La cena è servita,** conduce Davide Mengacci
- 20,30 **Renzo e Lucia,** teleromanzo Luisa Kuliok e Osvaldo Laport
- 22,30 **Varietà varietà.** corso del programma:
- ,15 **Tg 4**
- 0,45 **Oroscopo di domani,** rubrica
- 1 — **Kojak,** telefilm
- 2 — **Agenzia Rockford,** telefilm
- 2,40 **A tutto volume,** attualità con Alessandra
- 3 — **Deserto** film con nica Vitti, Richard Harris. Regia di Michelangelo Antonioni
- **Strega per amore,** telefilm
- 5 — **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 10; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,38** TGS; **13,20** Itinerari; ricerca dell'italiano perduto; **13,52** diligenza; **14,01** Oggiavvenne; Business; **15,03** Sportello aperto; «Lei che capisca, di tasse quanto pago?»; **15** Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,30** Io e la ; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,30** Musicasette; **20,05** Bric a' Brac; **21,04** Concerto Sinfonico; **22,25** Fogli d'album

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11, ; 12,30; 13,30; 1 ; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **8,30** GR 2 Primomattino; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Il signor Bonaelettura; **14,15** Intercity; Viaggi di Gulliver; **15,30** GR Economia; **16,32** Le audizioni Leopoldo Maria Aringa e Miss Brenda Verdurini; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,40** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto mattino; **10,30** Il Purgatorio di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** in compact; **15,15** La saga di Gilgamesh; **16** Alfabeti sonori; Palomar; **17,15** Le parenti Note; **18** pagina; **19,15** DSE - La parola; **21** Radiotre . Club d'ascolto; **22,30** Alza il volume

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20; 23,50
- **Sport News**
- 14 — **Eviden Insensibile,** film
- 15,45 **Snack,** cartoni animati
- 16,15 **Amici mostri**
- 17,15 **Cartoni**
- 17,30 **Natura amica**
- 18,15 **T'amo Tv**
- 19,25 **Tmc Meteo**
- 19,55 **Amici mostri**
- 20 — **Maguy,** telefilm
- 20,40 **Matlock,** telefilm
- 22,30
- ,20 **Calcio** Nottingham Forest-Southampton, Coppa d'Inghilterra

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50.
- 14,50 **Tiramolla,** cartoni animati
- 15,00 **I promessi sposi,** film
- 16,55 **Textvision**
- 17 — **Senza scrupoli,** telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Teledisney: avventure in tv**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro,** settimanale
- 21,30 **I cavalieri della mente,** telefilm
- 23,05 **La prima enciclopedia televisiva dell'orrore**
- 23,30 **gigolo,** film
- 1,20

TELE +1

- — **+1 News**
- **Piedipiatti,** film
- **L'ultima Africa,** film
- 22,30 **King of New York,** film
- 0,25 **Scappo dalla città - La vita, che,** film
- 2,25 **La mummia,** film
- 3,55 **Il Conte di Matera,** film

TELE +3

Ore 1-4-7-10-13-16-19-22. **ci brucia?,** film con J.P. Belmondo, K. Douglas. Regia di R. Ore 12,50 **+3 News**

TELE +2

- 13,30 **Sportime**
- 13,45 **Sportraits**
- 14 — **Beach Volley indoor**
- 15 — **Sportraits**
- 15,15 **Super Yacht d'Or**
- 16,15 **Sportraits**
- 16,30 **Wrestling Superstars**
- 17 — **Qualificazioni Mondiali Usa '94**
- 18 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sportime**
- **Football Super-bowl story**
- 20,30 **Pattinaggio ghiaccio, Campionato Mondo Figure**
- 22,30

VM Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
- 15,25 **On The Air**
- 18 — **Metropolis**
- **VM Giornale**
- **Moka Choc**
- 22 — **Peter Gabriel,** special
- 22,30 **Moka Choc**

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
- 17,15 **Children time,**
- 20,30 **Felicità sei,** teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di Diana**

Animazione

«La bella e la bestia» Superdisney

La Bella e la Bestia

L'ANTICA fiaba riscritta dalla favolista francese settecentesca Madame Leprince de Beaumont, quell'accoppiamento Bellezza-Mostruosità che ha avuto nel cinema infinite varianti, torna in [illegible] disegno animato molto carino e divertente, ma [illegible] [illegible] difetti: il disegno delle persone umane [illegible] banal-sommario alla giapponese, l'ambientazione francese è goffa (molti monsieur, bonjour e Gaston). Invece il disegno degli oggetti antropomorfizzati (candeliere, teiera, orologio, stoviglie, vasellame, arredi) è proprio bello; e i due grandi Balletti delle Cose, uno di felicità, l'altro di battaglia, sono bellissimi.

LA BELLA E [illegible] BESTIA
[illegible] Gary Trousdale e Kirk [illegible]
Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Capitol, Olimpia 1
[illegible] Nuovo Arti, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; [illegible] Ariston 2, Orfeo; **BOLOGNA**, Capitol 2, Fossolo, Fulgor; **FIRENZE**, Odeon; **ROMA**, Ariston, Capitol, Empire 1 e 2, Golden, Induno, Majestic; **NAPOLI**, Adriano, Ambasciatori, Vittoria; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, King

Drammatico

«Il Danno» della passione

LE scene erotiche sono bellissime (appena un poco goffe, come sono sempre nella realtà); è bellissimo il modo in cui Juliette Binoche cambia faccia durante e dopo l'amore; è bellissima la rabbiosità del desiderio che si [illegible] insaziabile. Dal romanzo di Josephine Hart (Feltrinelli editore) David Hare ha scritto [illegible] ottimo copione e Louis Malle ha tratto un film ardente e [illegible] davvero bello: non tanto trasgressivo come «Les amants», «Il soffio al [illegible]» o «Pretty Baby», quanto commovente e fatale, in cui l'erotismo ha qualcosa di doloroso come fosse visto da un uomo che ha [illegible] [illegible] morte. Jeremy Irons, leader politico conservatore inglese di successo, dalla vita famigliare soddisfacente e controllata, [illegible] aggredito dalla passione per la ragazza seducente e funesta che suo figlio sta per sposare e ne diventa l'amante, in segreto, con una violenza ineluttabile che porterà alla tragedia. Nulla di triviale né [illegible] ribaldo: [illegible] magnifici, uno stile ellittico di [illegible] finezza e lucidità, ambientazione eccellente, molta intelligenza anche nell'affrontare un tema assai caro a Malle, le apparenze, [illegible] vuoto e il disfarsi d'una famiglia della grande borghesia.

IL [illegible]
di Louis Malle
[illegible] Jeremy Irons, Juliette Binoche, Miranda Richardson, Rupert Graves, Leslie Caron; Francia/Inghilterra, 1992

[illegible] Cinema Ambrosio 2, Eliseo Rosso, Studio [illegible]
MILANO, Ariston, President
[illegible], Palazzo
BOLOGNA, Capitol 3, Settebello
ROMA, Alcazar, Fiamma 2, Holiday, Maestoso [illegible]
NAPOLI, Filangieri

[illegible]

«Mamma ho riperso l'aereo»

RIECCOLO: oppresso dalla famiglia che vuol fargli passare il Natale tra le palme della Florida, [illegible] ragazzino pigliatutto [illegible] botteghino di «Mamma [illegible] ho perso l'aereo» si autodirotta a New York, tra [illegible] Plaza Hotel, i due ladri suoi vecchi nemici e molte avventure. Si misura [illegible] [illegible] una volta l'abilità di John Hughes, produttore, soggettista e sceneggiatore, nato a Chicago, [illegible] anni, che ha trasformato in America la commedia-con-bambini-per-famiglie: [illegible] melensaggine al crash movie, dal convenzionale al catastrofico, dal conformismo al naufragio, [illegible] un'operazione [illegible] critica sociale condotta attraverso l'esagerazione [illegible].

[illegible] [illegible] RIPERSO [illegible]
[illegible] [illegible] SMARRITO
[illegible]
[illegible] Chris Columbus
con Macaulay Culkin, Joe Pesci, Daniel [illegible]ern; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Grattacielo
VENEZIA, Ritz
TORINO, Doria, Etoile
MILANO, Manzoni, Mediolanum
[illegible] Ariston 1, Odeon
BOLOGNA, Embassy, Odeon C
FIRENZE, Ideale, Vittoria
ROMA, Barberini 1
[illegible] Gaudium

[illegible]

«Codice d'onore» per Tom Cruise

CLASSICO dramma processuale, dramma ideologico militare, dramma etico individuale, e perdipiù con Tom Cruise, Jack Nichol[illegible] [illegible] una commedia di Aaron Sorkin ispirata a un episodio di cronaca, la vicenda d'un giovane avvocato militare incaricato di difendere due marines accusati d'aver causato la morte d'un compagno: prima [illegible] tentato d'accettare una soluzione di compromesso che non infastidisca un comandante, poi convinto (anche da Demi Moore che forma [illegible] lui il collegio di difesa) ad andare sino in fondo e a non accettare uno [illegible] quegli abusi di potere [illegible] facili nei corpi armati.

CODICE D'ONORE
di Rob Reiner
con Tom Cruise, Jack Nicholson, Demi Moore; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema [illegible] 200, Eliseo Grande, Nazionale 1
[illegible] Ambasciatori, Maestoso
[illegible] Lux
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Augustus 1, Embassy, Quirinale, New York
NAPOLI, Arcobaleno, Santa Lucia
BARI, Splendor
PALERMO, Jolly

Commedia

«Ricky & Barabba» Ricchi e poveri

LA coppia principe-povero o, modernamente, barbone-miliardario, con relativa inversione e commistione dei ruoli, [illegible] [illegible] classico della farsa anche cinematografica; l'idea che [illegible] misero sia più libero, più felice e più furbo del ricco è un luogo comune falso e radicato. Eppure, partendo da basi convenzionali così solide, sei sceneggiatori non [illegible] riusciti a [illegible] divertente il film [illegible]trato sulle avventure a lieto fine, tra Milano e Montecarlo, del vagabondo contento Christian De Sica e dell'industriale fallito Renato Pozzetto. Notevole un'apparizione di Sylva Koscina vestita da fata, [illegible] capelli turchini e alto cappello a cono.

[illegible] & [illegible]
di Christian De Sica
con Christian De Sica, Renato Pozzetto, Francesca Reggiani, Sylva Koscina, Franco Fabrizi, Marisa Merlini; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema [illegible] 3
TORINO, Cristallo
[illegible] Colosseo [illegible] Chaplin, Odeon 2
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Ambassade, Atlantic, Royal, Rouge [illegible] Noir
PALERMO, Rouge et Noir

[illegible]

«La storia di Qiu Ju» Leone d'oro

IL geniale Zhang Yi Mou rinuncia allo splendore dei s[illegible] «Lanterne rosse», «Ju Dou», «Sorgo rosso», a favore di un realismo raggiunto anche con i mezzi [illegible] documentarista; racconta per la prima volta una storia del presente cinese, tratta dal racconto di Chen Yuanbin «La moglie di Wan va in tribunale» (Theoria editore); ambienta [illegible] vicenda in un villaggio di montagna, infagotta in panni contadini la sua stupenda attrice-compagna Gong Li, la altera con [illegible] gravidanza avanzata. E fa un film molto bello, politicamente forte, che traccia una mappa inedita della Cina contemporanea in bilico fra tradizioni millenarie, princìpi politici arcaici e modernità economica selvaggia, che parla d'un possibile passaggio dall'ideologia di [illegible] al rispetto dei diritti individuali. La lotta tenace e faticosa d'una donna che vuole sia punito dalla legge il capo del villaggio che ha aggredito [illegible] violenza suo marito e non intende riconoscere il proprio [illegible] [illegible] [illegible] soltanto una ricerca quasi eroica di gi[illegible]stizia: esprime anche il desiderio di affermarsi come persona autonoma e rispettata, la voglia d'uscire dal proprio chiuso universo rurale. Gong Li, bravissima.

LA [illegible] DI QIU JU
di Zhang [illegible] Mou
[illegible] Gong Li, Lei Laosheng, Ge [illegible]jun, Liu Peiqi, Yang Linchun; Cina, [illegible]

[illegible] Cinema Dante (Mestre)
[illegible] Olimpia [illegible]
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, Quirinetta
PALERMO, Nazionalino

Thriller

«Guardia del corpo» Kevin Costner

Kevin Costner

SCRITTA diciassette anni fa da Lawrence Kasdan, il regista [illegible] «Il grande freddo» e di «Turista per caso», ambientata nel mondo lussuoso di Hollywood e anche durante la notte [illegible] degli Oscar, accompagnata da belle canzoni cantate da Whitney Houston e da altri, è la storia del rapporto tra [illegible] pop star esotica e un uomo d'ordine, l'ex agente dei servizi segreti Kevin Cos[illegible]r, guardia [illegible] corpo di prim'ordine incaricato di proteggerla (in particolare da un fan [illegible] e da un killer minaccioso) e di garantirle si[illegible] Il film banale e privo di ritmo non è riuscito, e la faccia di Costner pare sempre più un uovo sodo.

GUARDIA DEL CORPO
di Mick Jackson
con Kevin Costner, Whitney Houston; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Empire, Fiamma, Rapoel
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Odeon 5; **GENOVA**, Olimpia; **BOLOGNA**, Imperiale, Nosadella 1, Odeon A; **FIRENZE**, Astra 2, Goldoni; **ROMA**, Adriano, Ciak, Maestoso 4, Reale, Ritz, Rivoli; **NAPOLI**, Acacia, Fiorentini; **BARI**, Orfeo; **PALERMO**, Abc, Fiamma, Igiea Lido

Drammatico

«Delitti e segreti» di Kafka

STEVEN Soderbergh, 29 anni, nato e cresciuto a Baton Rouge in Louisiana lontano dal cinema hollywoodiano e [illegible] cinema newyorkese, vincitore della Palma d'oro al festival di Cannes 1989 per «Sesso, bugie e videotape», si rivela qui un regista meno esile di quanto si potesse credere: fa un film sbagliato [illegible]a, come una tesi di laurea, tale [illegible]a testimonia[illegible] la sua [illegible]pacità [illegible]i dirigere bene attori importanti, [illegible] padroneggiare bene la macchi[illegible] da presa e il meccanismo di un'opera impegnativa girata all'estero. Biografia dello scrittore Franz Kafka e insieme repertorio dei suoi incubi, dei temi che caratterizzano la sua letteratura, «Delitti e segreti» è ambientato nel 1919 in una Praga dominata dal [illegible] Castello sede del potere e in alcuni interni molto bene ideati dallo scenografo Gavin Bocquet, è girato in bianco e nero con [illegible] parte a colori, è accompagnato da [illegible] voce narrante fuori campo. Per un americano di provincia è [illegible] film abbastanza colto, per gli europei conoscitori e amanti di Kafka è piuttosto banale: «Che sta scrivendo adesso, signor Kafka?», «La storia [illegible] un tizio che svegliandosi si trova trasformato [illegible] un insetto gigante».

[illegible] E [illegible]
di Steven Soderbergh
con Jeremy Irons, Theresa Russell, Joel Grey, [illegible] Holm, Jeroen Krabbe, Armin Müller Stahl, Alec Guinness; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Erba
MILANO, Odeon 6
[illegible] [illegible] Umberto

Avventuroso

«L'ultimo dei Mohicani»

Daniel Day-Lewis e Madeleine Stowe

COSE entusiasmanti: il modo veloce, leggero, urgente, violento in [illegible] Daniel Day-Lewis corre nella foresta; il modo in cui i capelli lunghi gli volano intorno alla faccia; la fisicità eloquente di questo attore inglese bravo e bello, capace d'esprimersi col corpo quanto con [illegible] parole. L'avventura scritta da J. Fenimore Cooper nel 1826, trasformata molte volte in film, ambientata nel 1757 della guer[illegible] franco-inglese per [illegible] possesso dell'America, acquista qui [illegible] tocco in più, ecologico e filo-pellerossa, ma non perde i soliti indiani che parlano come i neri [illegible] «Via col vento»: «Io circondare français, prende [illegible] spalle, lui cade in [illegible] mortale trappola».

[illegible] [illegible] MOHICANI
[illegible] Michael Mann
con [illegible] Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russell Means, Eric Schweig, Patrice Chereau; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Mignon, Nazionale 2; **VENEZIA**, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Lillipul
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Verdi; **BOLOGNA**, Manzoni; [illegible] Ariston; **ROMA**, Capranica, Cola di Rienzo, [illegible] 1, Maestoso 1, Universal; **NAPOLI**, Abadir, [illegible] Palme; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, Nazionale

Commedia

«Al Lupo Al Lupo» Carlo Verdone

SI ritrovano uniti due fratelli e una sorella che si frequentano poco: il dotato pianista e concertista Sergio Rubini, il cialtronesco disc-jockey Carlo Verdone, la borghese moglie scontenta e adultera Francesca Neri. Il loro padre amato e esasperante, uno scultore famoso, è scomparso: per una volta insieme, i figli cominciano a cercarlo innanzi tutto viaggiando in Toscana [illegible] l'una e l'altra [illegible] di famiglia dove sono stati bambini, al [illegible] o in campagna. Risorgono le memorie d'infanzia, [illegible]ce [illegible] rivalità tra i due fratelli e la loro solidarietà maschile rispetto alla sorella, riemerge la figura della madre, morta detestando il padre traditore («un egoista che se ne frega di tutti»). I tre si parlano, litigano, si conoscono [illegible] poco, si disprezzano meno, e alla fine trovano il padre: anche lui, fuggendo [illegible] propria celebrità e il peso degli affetti, ha fatto un viaggio per salutare i luoghi della vita ormai trascorsa e approdare poi alla solitudine, per «morire senza essere morto». Verdone disc-jockey, [illegible] [illegible] cappello da mago e un mantello stellato, [illegible] irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato, ma il film ha zone inerti e nella parte finale sembra girare a vuoto su [illegible] stesso.

AL LUPO [illegible] [illegible]
di Carlo Verdone
[illegible]n Carlo Verdone, Sergio Rubini, Francesca Neri; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Astra
[illegible] Augustus
BOLOGNA, [illegible] Palace, Moderno; **FIRENZE**, Gambrinus; [illegible] Archimede, Astra, Eurcine, Europa, Gregory, Metropolitan, Paris; [illegible]**POLI**, Empire, Plaza; **BARI**, Armenise; **PALERMO**, Metropolitan

Commedia

«Puerto Escondido» di Salvatores

Diego Abatantuono

PER cominciare a vivere dovrai prima perdere tutto» ha scritto Castaneda: il soddisfatto dirigente di banca milanese Diego Abatantuono si trova a dover abbandonare la [illegible] vita, a fuggire in Messico e a sperimentare, spogliato di tutto quanto possedeva, l'esistenza da poveri nel Sud del mondo. La fuga resta il tema di Salvatores in quest'opera di transizione dai passati percorsi generazionali di «Marrakech Express», «Turné», «Mediterraneo» al futuro «Sud». Ispirato al [illegible] di Pino Cacucci (Interno Giallo editore), a volte un po' ovvio, a volte anche stagnante, il film suscita simpatia, affetto, il piacere anche malinconico di riconoscersi.

PUERTO [illegible]
di Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Claudio Bisio, Valeria Golino; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA**, Olimpia, [illegible] 1 (Mestre); **TORINO**, Adua 400, Eliseo Blu, Romano; **MILANO**, Arlecchino, Colosseo Sala Visconti, Mignon, Odeon 3; **GENOVA**, Universale 2; [illegible] G[illegible] Arcobaleno 2, Giardino; [illegible] Excelsior; **ROMA**, Eden, Excelsior, Fiamma 1, King, Maestoso 2; **[illegible]POLI**, President; [illegible] Odeon; **PALERMO**, Arlecchino

Fantastico

«Orlando» né uomo né donna

TRATTO dal romanzo scrit[illegible] da Virginia Woolf nel 1928 e dedicato amorosamente all'amica Vita Sackville-West, questo film incantevole mette in scena contemporaneamente il tempo storico (300 anni), il tempo della vita individuale (20 anni), il tempo della narrazione: ed è [illegible] metafora dell'Inghilterra nel suo mutarsi sociale e culturale. Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, attraversando il tempo sino [illegible] nostro presente cambia [illegible] diventando donna per [illegible] dover uccidere né essere ucciso in guerra; s'innamora di ragazze e ragazzi; impara a praticare la poesia, l'amore, la politica, la società, l'eros, la solitudine: «Due persone. Nessuna differenza. Soltanto [illegible] sesso è diverso». Recitato magnificamente [illegible] Tilda Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffinata di Alexei Rodionov e dei costumi perfetti di Sandy Powell, primo film singolarmente maturo diretto da Sally Potter, una regista inglese quarantaquattrenne con esperienze televisive, «Orlando» ha un lieto fine contemporaneo: l'eroe-eroina raggiunge l'appagata serenità di chi non si sente [illegible] né donna [illegible] una persona.

ORLANDO
di Sally Potter
con Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau, Charlotte Valandrey, Quentin Crisp; Inghilterra/Italia/Francia, 1992

[illegible], Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Massimo 1
MILANO, Eliseo
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, [illegible]
ROMA, Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Academy Astra

[illegible]

«La morte ti fa bella»

Goldie Hawn con Meryl Streep

ROBERT Zemeckis, il regista della serie «Ritorno al futuro» e di «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», è genialmente sperimentale (nell'uso irrealistico del cinema, nella estensione delle possibilità del mezzo cinematografico) anche in questa commedia gotica originale e a volte sgradevole. Il patto sottoscritto da Meryl Streep e Goldie Hawn con la strega Isab[illegible] R[illegible]ellini per guadagnarsi l'eterna giovinezza diventa l'analisi d'una molteplicità corporale condotta [illegible] effetti speciali strepitosi, il [illegible] [illegible] un divenire fisico da disegno animato, [illegible] gioco anti-hollywoodiano bravamente affrontato dalle attrici.

LA MORTE TI FA [illegible]
[illegible] [illegible] Zemeckis
con Meryl Streep, Goldie Hawn, Bru[illegible] Willis, Isabella Rossellini; Usa, [illegible]

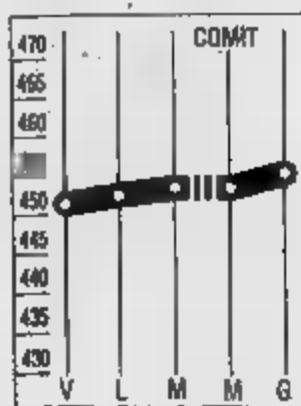
TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin [illegible], Vittoria
MILANO, Cavour, Nuovo Orchidea
[illegible] Universale [illegible]
BOLOGNA, Capitol 1, Nuovo Splendor; **FIRENZE**, Principe Atelier; [illegible] Admiral, America, Etoile; **NAPOLI**, America Hall, Fiamma; [illegible] Esedra

Commedia

«Sognando la California» in quattro

SI ride, il racconto è scorrevole e piacevole, il turpiloquio inevitabile non è veicolo di troppa volgarità né di rozzezze eccessive, gli attori bravi sono affiatati e hanno l'aria [illegible] divertirsi e stare insieme. Come in un film di Monicelli («Amici miei»), [illegible] Avati, di Salvatores, [illegible] Verdone, oppure come in tante analoghe cinestorie [illegible] e francesi, quattro amici, un tempo compagni d'università, si ritrovano quindici anni dopo la laurea in medicina: tra divertimento, nostalgie, ricordi, sfumature [illegible] malinconia, scherzi, si scopre che nessuno dei quattro ha dimenticato il vecchio sogno irrealizzato d'un viaggio in California, che tutti e quattro [illegible] in grado di trovare per realizzarlo abbastanza voglia, energia e faccia tosta nel raccontare bugie alle mogli. Il film è il racconto di questo viaggio di dodici giorni f[illegible] in una povertà da adolescenti (l'unico [illegible] che avrebbe potuto usare le proprie carte di credito le [illegible] dimenticate a casa), in un confronto di diversi temperamenti e di differenti culture regionali (uno è romano, [illegible] milanese, uno emiliano, uno siciliano): per capire alla fine che l'importante, più del viaggio, è saper continuare a sognare, la California e tutto il resto.

[illegible] LA CALIFORNIA
di Carlo Vanzina
con Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini, Antonello Fassari; Italia, 1992

VENEZIA, Cinema Mignon (Mestre)
TORINO, Faro, Lux
MILANO, Apollo, Tiffany
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall, Barberini 2, Garden; **NAPOLI**, Arlecchino
BARI, Royal
PALERMO, Ariston, Rivoli

Clinton, guai con il deficit

[illegible] Clinton [illegible] ha ancora fatto ingresso alla Casa Bianca e già si trova impantanato nella palude del deficit: le [illegible] promesse elettorali - dimezzare [illegible] voragine nel bilancio federale [illegible] la fine del primo mandato pur alleviando la pressione fiscale sulla classe media - rischiano [illegible] diventare lettera morta. Nelle ultime ore, Clinton ha potuto verificare [illegible] difficoltà del compito che lo attende. Nelle previsioni diffuse [illegible] Casa Bianca, [illegible] disavanzo federale per i prossimi anni è stato corretto al rialzo: per l'anno fiscale 1994, il deficit [illegible] in 292,4 miliardi di dollari, mentre nel 1997 raggiungerà i 305 miliardi di dollari (ben 68 miliardi in più di quanto previsto dall'amministrazione Bush solo cinque mesi fa). Ieri Clinton ha sparato [illegible] sul [illegible] predecessore: [illegible] camuffato a lungo le cifre: ora ci rendiamo veramente [illegible] delle dimensioni del deficit che abbiamo ereditato. Occorreranno scelte dure per ridurlo».

Moody's in dubbio sull'Italia

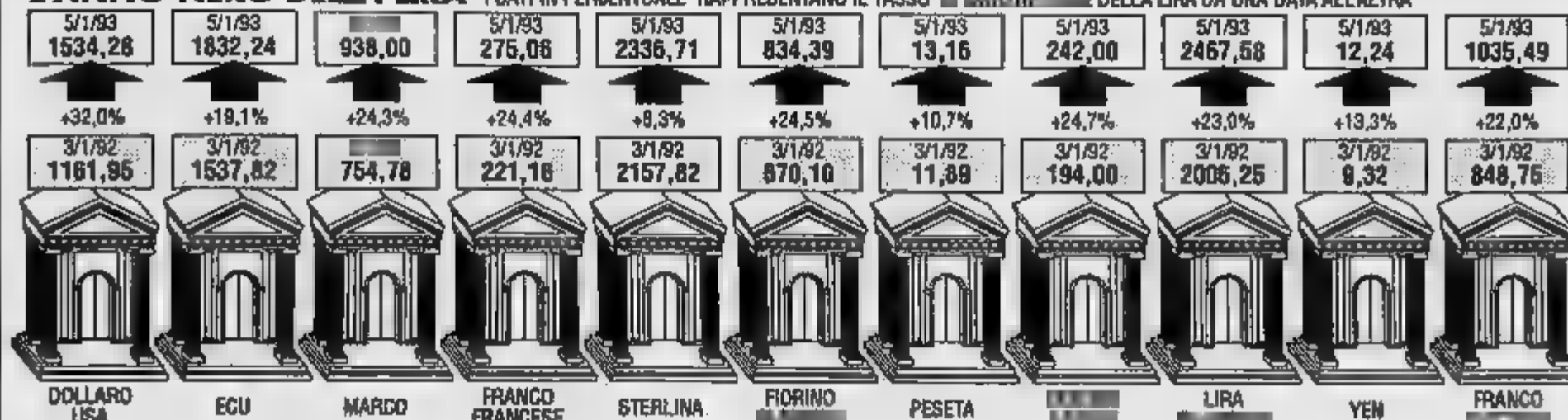
Moody's non demorde: l'Italia resta al centro di incertezze di valutazione. In [illegible] studio con la sua prassi di mantenere vicini il voto assegnato al debito [illegible] di ogni Paese e quello relativo al debito pubblico interno in valuta nazionale (che invece alcuni analisti tendono a considerare praticamente privo di rischi), Moody's torna sul caso Italia. Gli economisti dell'agenzia [illegible] ricordano infatti che al debito pubblico [illegible] italiano è assegnato un voto di AA1, inferiore al livello di totale sicurezza della tripla A. [illegible] voto che - dicono - «riflette alcune incertezze sulla capacità del Paese di controllare l'espansione del debito pubblico». Per molti altri Paesi (Norvegia, Svezia, Finlandia, Australia, Spagna, Irlanda [illegible] Nuova Zelanda), che pure hanno un voto del debito estero limitato [illegible] fascia della doppia A, Moody's, invece, prevede [illegible] tripla A per il debito pubblico interno in moneta nazionale.

La Bundesbank apre uno spiraglio. Olanda, Belgio, Svizzera e Austria riducono i tassi

La lira respira, l'Europa non ancora

Parigi è sulle barricate: supereremo questa bufera

[illegible] La lira riguadagna [illegible] poco [illegible] terreno, nella sua fluttuazione libera che non si sa quando finirà; in serata, il marco era a 923-924. [illegible] ciò che resta del Sistema monetario europeo si salverà dal naufragio? Ieri la Bundesbank ha pronunciato l'atteso - e deprecato da tutti - diniego a ribassare i tassi ufficiali; tuttavia ha aperto un piccolo varco di speranza. Altre banche centrali europee hanno deciso di ribassare leggermente: Olanda, Belgio, Austria, Svizzera. F[illegible] il franco francese riuscirà a trarne vantaggio. Per la sterlina irlandese, invece, potrebbe essere troppo poco, o troppo tardi.

Non è stato un no granitico quello del direttivo della Bundesbank, nella sua riunione quindicinale di ieri a Francoforte. Di fronte alle impazienti richieste degli altri Paesi, alle crescenti critiche all'interno della stessa Germania, alle pressioni silenziose dello stesso governo di Bonn, c'è stato un piccolo compromesso. I tassi ufficiali restano dove sono (8,25% [illegible] sconto, 9,5% [illegible] *Lombard*); però è stata annunciata per martedì prossimo una operazione «pronti contro termine» all'8,60%, in[illegible] che all'8,75%. [illegible] ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, si è affrettato a prevedere un «impatto positivo» di questa novità.

Nella giornata di ieri, con mosse evidentemente coordinate, altre banche centrali europee hanno ridotto i tassi. [illegible] cominciato la Svizzera, che a rigore non fa parte né dello Sme né dell'area del marco, abbassando dal 6% al 5,5%. Dopo che si era conclusa la riunione a Francoforte, Olanda e Belgio hanno simultaneamente ridotto i loro tassi di sconto, da tempo uguali, nella modesta misura di 0,25 punti: dal 7,75% al 7,5%. Qui è chiaro il tentativo di ridurre le tensioni all'interno [illegible] Sme, perché il franco belga e il fiorino olandese [illegible] al massimo [illegible] divergenza [illegible] sterlina irlandese in pericolo. Più tardi si è aggiunta l'Austria, che [illegible] essendo membro della Cee non fa parte dello Sme, [illegible] la cui moneta ha [illegible] solidissimo legame unilaterale con il marco. La modifica del tasso di sconto a Vienna è stata così modesta da apparire quasi ridicola, dall'8% al 7,875%. E' significativa in due sensi, visto l'affiatamento tra la Banca Nazionale dell'Austria e la Bundesbank: perché c'è e perché è minima. [illegible] eventi di ieri vengono interpretati, [illegible] i tecnici, [illegible] un messaggio cifrato dalla Bundesbank: non possiamo [illegible] i tassi ufficiali ora, finché non si fa in Germania il «patto di solidarietà» anti-inflazione; però più in là scenderanno.

L'aspettativa di un calo è già registrata anche [illegible] mercati tedeschi, dove gli interessi a medio-lungo termine calano [illegible]bilmente, come nota nella sua dichiarazione il ministro Waigel. Quanto tempo occorrerà attendere? Il messaggio di ieri non è stato sufficiente a rincuorare Parigi, pur se il primo ministro Pierre Bérégovoy dichiara baldanzosamente che «il franco supererà questa crisi come ha superato quella di settembre». Tanto [illegible] è il sollievo a Belfast, dove [illegible] d'Irlanda, nel tentativo di stroncare la speculazione che gioca su [illegible] riallineamento per questo fine [illegible] o per il prossimo, ha rialzato il tasso *overnight* addirittura al 100%.

Quanto alla lira, la crisi dei giorni scorsi sembra in via di superamento. Anche le quotazioni dei titoli di Stato si sono riprese. Dopo le 932,25 lire per marco della quotazione ufficiosa, nella [illegible] ieri il cambio è migliorato a 923-24. Qualcuno attribuisce lo sbandamento dei giorni scorsi all'assenza dal mercato, o alla pigrizia, delle banche italiane.

Stefano Lepri

L'ANNO NERO DELLA LIRA I DATI IN PERCENTUALE RAPPRESENTANO IL TASSO [illegible] DELLA LIRA DA UNA DATA ALL'ALTRA

	DOLLARO USA	ECU	MARCO	FRANCO FRANCESE	STERLINA	FIORINO [illegible]	PESETA	[illegible]	LIRA [illegible]	YEN	FRANCO [illegible]
5/1/93	1534,26	1832,24	938,00	275,06	2336,71	834,39	13,16	242,00	2467,58	12,24	1035,49
Variazione	+32,0%	+19,1%	+24,3%	+24,4%	+8,3%	+24,5%	+10,7%	+24,7%	+23,0%	+13,3%	+22,0%
3/1/92	1161,95	1537,82	754,78	221,16	2157,82	670,10	11,89	194,00	2006,25	9,32	848,75

CESSIONI

SI PARTE DA PANETTONI E MAGAZZINI

Gelati, surgelati, supermarket, dolci, forse anche il latte: da ieri tutto in vendita

L'Iri «abdica» da Gs e Autogrill

Da Barilla a Ferrero sono tutti in corsa per la Sme

ROMA. Sono aperte le iscrizioni. Michele Ferrero probabilmente ci [illegible]. Pietro Barilla può aggiungersi. La gara per aggiudicarsi la Sme è aperta da ieri. Presieduta da Franco Nobili, l'assemblea dell'Iri, a cui fa capo la finanziaria alimentare, ha deciso ufficialmente la privatizzazione a pezzi [illegible] proposto dall'amministratore delegato Michele Tedeschi.

La Sme, dice una nota, si divide «in almeno tre nuove società». Il settore latte può staccarsi dalle altre attività industriali ed [illegible] ceduto separatamente dai tronconi già individuati: grande distribuzione e ristorazione (la Sme di [illegible] con solo [illegible] e Autogrill); surgelati, gelati e dolci (Italgel e Gruppo dolciario); conserve (Cirio Bertolli De Rica). E' immaginabile che l'Iri scorpori il latte dopo [illegible] riceve offerte concrete.

Per la parte industriale, l'Iri venderà [illegible] le azioni. Per la grande distribuzione e la ristorazione conserverà una quota di minoranza, priva però di «particolari diritti» [illegible] ipotizzato in un primo tempo. C'è quindi [illegible] disponibilità a rinunciare a [illegible] gestire [illegible] settore [illegible] i [illegible] futuri acquirenti. Come indicato dal governo sarà favorita la creazione [illegible] un «nucleo stabile» di investitori istituzionali e imprenditori nazionali [illegible] esteri che guidino Gs e Autogrill. Su questo pe[illegible] Sme come sugli altri non mancano i possibili candidati.

Pietro Barilla: osservatore. Già alleato della Sme, il numero uno della pasta e delle merendine ha sempre fatto [illegible] sapere [illegible] non voler straripare in altri settori. Ma non tiene gli occhi chiusi sui sughi Sme. Con il marchio Cirio [illegible] vende anche la pasta.

Silvio Berlusconi: spettatore. Con il [illegible] telecomando sogna di acchiappare tutti i canali: comprerebbe [illegible] Gs come la Rinascente dalla Fiat per fare un maxi polo con la Standa. Il [illegible]derio non viene mascherato. E' solo problema di soldi.

Sergio Cragnotti: prudente. Il latte gli piace. Non a [illegible] ha rilevato la Polenghi Lombardo dalla Federconsorzi. Ma è un finanziere: [illegible] soprattutto [illegible] convenienza. Insomma niente pazzie (se non gliele chiede il grande amico Raul Gardini).

Luigi Cremonini: piazzato. Leader per la carne in Italia, [illegible] legami come fornitore Sme. L'interesse appariva [illegible]; poi è stato smentito. Ma Cremonini può sempre [illegible] fare.

Michele Ferrero: delicato. [illegible] signor Nutella non sgomita. Tuttavia [illegible] sembra [illegible] Sme utilizza molta cioccolata: per i panettoni Alemagna, il Ciocori e i gelati [illegible]. Difficile resistere anche per chi si chiama Ferrero.

[illegible] **Ferruzzi: impegnato.** Ha annunciato di voler comprare tutta la Sme. [illegible] la finanziaria [illegible] in vendita. Adesso uscirà allo scoperto? Ai Ferruzzi interessa soprattutto l'olio Bertolli.

[illegible] **Gardini: desaparecido.** E' scomparso nel nulla. Eppure dichiarava di aver trovato duemila miliardi [illegible] divorare la Sme. [illegible] che l'Iri ha deciso [illegible] vendere proprio dopo le sue mosse. Comunque, se c'è, Gardini batte più di [illegible] colpo.

Giuseppe Gazzoni [illegible] presente. Celebre per l'Idrolitina, il presidente [illegible] Federalimentare [illegible] è battuto per la privatizzazione. Non si dovrebbe tirare indietro proprio adesso. E' un alleato potenziale [illegible] Gardini.

Helmut Maucher: attaccante. Il presidente della Nestlé è il rivale più temibile dei candidati italiani. Conquistata [illegible] Perrier dopo la disputa con [illegible] gruppo Agnelli, appare pronto per [illegible] tendere surgelati e [illegible].

Calisto Tanzi: lanciato. Mister Parmalat non bada a spese per il latte. La regola vale se è in vendita una piccola [illegible] e ancora [illegible] più per la Sme, avversaria [illegible]rica in questo campo. L'offerta forse è già partita.

Jacques [illegible] aiutante. Il finanziere francese appoggia per tradizione tutti gli assalti di Gardini. Anche per la Sme il suo [illegible] è già stato ac[illegible] a quello [illegible] vecchio amico.

Roberto Ippolito

IL PA[illegible]ETTONE [illegible] ALL'ASTA

«Il Tesoro paghi i debiti»

Rosa: solo così sarà creduto all'estero

MILANO. Sorpresa: per la Federconsorzi la prossima settimana potrebbe essere quella della svolta. La conferma dell'offerta contenuta in quello che è stato chiamato il «piano Capaldo» è stata formalizzata pri[illegible] di Natale. Ora la parola passa al tribunale fallimentare di Roma che tra pochi giorni potrebbe decidere di avviare le procedure per trasferire le attività dell'ex Federconsorzi nelle mani di [illegible] pool di creditori coordinato dal presidente della B[illegible] Roma Pellegrino Capaldo.

Dopo mesi, una buona notizia anche [illegible] gli uomini delle banche estere che avevano espresso critiche e riserve sull'affidabilità dell'intero sistema Italia proprio a seguito del crack Federconsorzi, dell'Agrifactoring e dal [illegible]. «Tre gran brutti episodi», come continua a considerarli Guido Rosa, l'uomo [illegible] Société Générale in Italia, presidente dell'associazione [illegible] le banche estere.

E' lui, Rosa, che [illegible] lunghi mesi del braccio di ferro sui crediti Federconsorzi, Agrifactoring ed Efim ha fatto da portavoce alle rimostranze, per non dire [illegible] più, degli istituti [illegible] pesantemente esposti nei confronti dei tre enti pubblici. [illegible] - spiega adesso -, per troppo tempo si è rimasti a livello di piani: per l'Efim l'approvazione è stata in bilico per un tempo incredibilm[illegible] lungo e il piano Capaldo per la Federconsorzi non [illegible] avuto ancora il via libera dal tribunale. Speriamo che la prossima sia quella buona... Anche perché la vicenda Agrifactoring è legata alla Federconsorzi e finché Federconsorzi non si sblocca [illegible] si sblocca neppure Agrifactoring».

[illegible] meglio stendere un pietoso velo sul '92 dell'Italia visto [illegible]. Il '93, però, sembra aprirsi meglio: se [illegible] in porto la soluzione per Federconsorzi [illegible] in meglio il vostro giudizio, signor Rosa?

[illegible] che finché resteranno irrisolti i problemi Efim, Federconsorzi e Agrifactoring difficilmente l'immagine dell'Italia all'estero potrà cambiare in positivo. Del resto, basta guardare indietro: la crisi d'autunno della lira è dovuta anche a una forte perdita di credibilità dell'Italia nel sistema finanziario internazionale; la speculazione punta dove c'è meno fiducia».

Parole gravi...

«Che, tanto per [illegible] chiari, [illegible] sottendono alcun ricatto».

Resta il fatto che, secondo lei, una mancata soluzione delle tre vicende influenzerebbe negativamente il giudizio del sistema [illegible]rio [illegible] anche nel '93.

«Questo è inevitabile».

[illegible] c'è proprio niente di buono: neppure le misure del governo vi hanno fatto cambiare parere? [illegible] ci eravate, scettici restate...

«Il governo Amato [illegible] facendo passi in avanti che il sistema finanziario internazionale ha recepito positivamente. Posso dire che i problemi economici dell'Italia, in questo momento, [illegible] quelli che contribuiscono di meno all'immagine negativa del paese».

Però l'Italia non convince: cos'è [illegible] va, la politica?

«Beh, l'incomprensione all'estero [illegible] politica italiana, [illegible] possibile, è triplicata».

[illegible] politica monetaria?

«Visto quel [illegible] sta succedendo tra le monete, credo che tutti siano convinti che la lira debba rientrare nello Sme [illegible] grande cautela. [illegible] in questo Sme significa sì mettere certezza nel sistema dei cambi [illegible] anche incertezza in quello dei tassi d'interesse».

Anch[illegible] privatizzazioni, signor Rosa, le banche estere, potenziali acquirenti, saranno influenzate negativamente [illegible] un [illegible] accordo su Efim, Federconsorzi e Agrifactoring?

«Sulle privatizzazioni italiane c'è molto interesse [illegible] le banche [illegible] perché il sistema finanziario ritiene che sia questa l'unica [illegible] percorribile. C'è un po' [illegible] disagio di fronte alle modalità, [illegible] è ancora capito quan[illegible] e come si privatizzerà. E in più il momento non è favorevole: per privatizzare occorrono dei compratori con quattrini in mano e in giro, oggi [illegible] non ne vedo molti».

Se è per questo, si dice addi[illegible] che a nessun istituto bancario estero interessi il Credito Italiano...

«Non ne sono convinto, però [illegible] si mettono sul mercato contemporaneamente Credit e Comit...».

Armando Zeni

Guido Rosa, direttore della Société Générale e rappresentante in [illegible] delle banche straniere

Crescono gli acquisti dall'estero, scambi [illegible] 200 miliardi. Balzo delle Fiat

La lira debole spinge la Borsa

Sulle agevolazioni fiscali annunciate ancora polemiche
Forte è favorevole, contrari Uckmar, Cavazzutti [illegible] Rosini

MILANO. Nessun regalo della Befana per gli uomini della Bor[illegible]. Degli sgravi fiscali e degli incentivi annunciati ma [illegible] ancora varati [illegible] continua [illegible] [illegible]scutere. Niente regali [illegible] fisco nella calza. [illegible] la Befana, a giudicare da quello che è successo ieri, primo giorno di lavoro vero dopo le feste, un po' di allegria in piazza Affari l'ha portata. E così, alla faccia delle turbolenze monetarie che, seppure meno di lunedì a martedì, han[illegible] fatto piccola piccola la lira nei confronti di supermarco e superdollaro, la Borsa è andata avanti. Più [illegible] la crescita dell'indice Comit: poca cosa, all'apparenza, ma i 200 miliardi di scambi [illegible] i prezzi fatti segnare da titoli importanti come Fiat [illegible] Generali hanno ringalluzzito un parterre che ha ben accolto anche il piano di [illegible]vi[illegible] in tre e [illegible] privatizzazione della Sme salito di un 1,65%.

Fiat [illegible] Generali, le due regine [illegible] listino, hanno brillato per motivi diversi. Sul gran balzo della Fiat (+4,84% la chiusura: a 4330 lire) hanno contribuito [illegible] anticipazioni sull'utile consolidato '92 (sarà ridotto rispetto a quello del '91 ma ci sarà) e sull'utile [illegible] Fiat auto che, pur in un anno difficilissimo, ha mantenuto positivo il suo bilancio. Le conferme sono [illegible] dal consiglio d'amministrazione Fiat di f[illegible] [illegible] ma le indiscrezioni positive di ieri sono bastate a ridar fiato al titolo comprato [illegible] [illegible] investitori italiani che dall'estero.

Ordini dall'estero sono arrivati, e parecchi pare, anche sul[illegible] Generali che hanno chiuso in rialzo dell'1,07% [illegible] nel dopolistino hanno addirittura superato quota 30 mila lire. La spiegazione di questo [illegible] interesse dell'estero per Generali, ma non solo per Generali, [illegible] presto detto: fatti i conti, gli stranieri si sono accorti che i prezzi di piazza Affari sono molto convenienti soprattutto calcolando [illegible] svalutazione della lira nei [illegible]fronti delle monete forti. Insomma, prezzi in molti casi ai minimi più lira svalutata sono [illegible] garanzia [illegible] guadagni assicurati nel prossimo futuro: soprattutto per titoli (come le Generali e il resto del comparto assicurativo) più patrimonializzati e che poco o nulla dovrebbero risentire della crescita del dollaro. Così ragionano gli investitori [illegible]. Ma così hanno ragionato, almeno [illegible] dar retta ai numeri e agli scambi, anche molti investitori nostrani: investitori istituzionali (come i fondi) ma anche piccoli risparmiatori che hanno riversato parte dei ricavi delle cedole [illegible] titoli di Stato incassate.

Intanto, mentre piazza Affari va su, il dibattito tra favorevoli [illegible] contrari agli incentivi pro Borsa si allarga. Sì [illegible] no? Favorevoli a sgravi e incentivi il socialista Francesco Forte, il dc Manfredo Manfredi, il liberale Egidio Sterpa, il repubblicano Lorenzo Nepi. Dubbiosi fino [illegible] punto [illegible] [illegible] contrari il pidiessino Filippo Cavazzutti («più che incentivi fiscali, il rilancio della Borsa passa per un aumento dei titoli») e [illegible] dc Gia[illegible] Rosini («perché lo Stato dovrebbe bruciare proventi derivanti dalla cessione di grandi banche per un intervento [illegible] pioggia sulla Borsa?»). Salomo[illegible] il sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi: «Piuttosto che una misura non adeguata, [illegible] meglio non far nulla», ha detto aggiungendo che si deve comunque individuare [illegible] provvedimento adeguato a «far reagire positivamente il mercato». L'ultima parola [illegible] [illegible] [illegible] politico. All'esperto Victor Uckmar, fiscalista principe, contrario [illegible] qualsiasi [illegible] che in ogni caso, dice, [illegible] meglio [illegible] rivelare prima». Perché contrario, Uckmar? Risposta: «Perché i mali della Borsa vengono da altro, soprattutto dalla concorrenza sleale dei titoli di Stato ad alto reddito e bassa tassazione». [a. z.]

Anche i vescovi nel capitale

ROMA. E' la Banca d'Italia il primo azionista non Iri della Finmeccanica. La comunicazione alla Consob della partecipazione, [illegible]ri allo 0,43% del capitale ordinario della finanziaria, è [illegible]ta pubblicata sull'ultimo bollettino [illegible] Commissione. Si tratta di un pacchetto di azioni, intestato al fondo pensioni della Banca d'Italia, derivante dalla conversione delle [illegible] azioni Sifa in seguito alla fu[illegible] di questa società con la Finmeccanica. Nel portafoglio del fondo figura anche [illegible] 2,65% [illegible] azioni [illegible] risparmio non converti[illegible] Finmeccanica. L'Iri controlla saldamente la finanziaria guidata da Fabiano Fabiani col 96,41% del capitale. Tra i primi dieci azionisti, dopo [illegible] Banca d'Italia figurano anche l'Istituto centrale per il sostentamento del clero. [illegible] tratta di un organismo che [illegible] capo alla Conferenza episcopale italiana [illegible] che, tra l'altro, ripartisce tra i sacerdoti l'8 per mille dell'Irpef [illegible] le offerte deducibili.

Nel mese scorso «buco» di 487 miliardi

Fondi, dicembre gelato ma nel '92 hanno tenuto

In attivo solamente gli obbligazionari
Male gli azionari, specie quelli italiani

MILANO. [illegible] crisi economica e l'incertezza valutaria fanno sentire il loro peso anche sui fondi [illegible] investimento. A dicembre, la raccolta netta dei fondi comuni è stata negativa per 487 miliardi. E' il risultato di nuove sottoscrizioni per [illegible] miliardi (anche grazie all'esordio di un nuovo fondo), e riscatti per 2321 miliardi. Il mese precedente il «rosso» era stato decisamente inferiore: 128 miliardi. Il '92 si conclude comunque in attivo, con una raccolta netta positiva di [illegible] miliardi.

L'unica nota positiva dai dati di dicembre arriva dal comparto [illegible] fondi obbligazionari, dove la raccolta netta è stata positiva per 10 miliardi, mentre sono in passivo sia gli azionari (-238 miliardi), sia i bilanciati (-259).

Per quanto riguarda gli obbligazionari, calano i riscatti, passati [illegible] [illegible] miliardi di novembre a 1398 di dicembre, [illegible] anche le sottoscrizioni (da 1505 a 1408 miliardi). Per i 33 fondi obbligazionari puri, dicembre [illegible] evidenziato un peggioramento della raccolta netta, che è passata da -10 [illegible] -78 miliardi. Il totale dei prodotti «misti» obbligazionari ha messo [illegible] segno un discreto miglioramento, realizzando un +88 miliardi, dal precedente +53.

Nel segmento dei misti, tuttavia, sono stati gli internazionali a mettere a segno il miglior risulta[illegible] del mese: +295 miliardi rispetto al «rosso» di novembre [illegible] 166 miliardi. Vanno male, invece, i prodotti obbligazionari misti Italia, che hanno saldato dicembre con un -207 miliardi.

I prodotti bilanciati hanno evidenziato [illegible] risultato negativo per 259 miliardi, rispetto al -138 [illegible] novembre. I riscatti sono passati da 213 a 315 miliardi, mentre le nuove sottoscrizioni da 75 a 56 miliardi. I fondi bilanciati italiani hanno segnato un -251. I prodotti internazionali, invece, sono un po' migliorati: la raccolta netta negativa [illegible] passata da 12 a 8 miliardi.

Per quanto riguarda gli azionari, la raccolta negativa di 238 miliardi (-33 in novembre) è stata determinata da un aumento dei rimborsi (da 522 [illegible] novembre a 608 miliardi) [illegible] da un calo [illegible] sottoscrizioni (da 489 [illegible] 370). Nel comparto azionario, i prodotti internazionali sono andati molto bene: la raccolta netta positiva è passata da 4 miliardi di novembre [illegible] 49 miliardi. In «profondo rosso», invece, gli azionari italiani, in negativo per 287 miliardi, rispetto al -37 di [illegible]mbre.

Commentando i dati di dicembre e dell'intero '92 l'Assogestioni rileva che ai risultati positivi dei primi sei mesi si è contrapposta la prevalenza dei riscatti [illegible] secondo semestre. Alla fine dell'anno appena trascorso, inoltre, il patrimonio complessivo dei [illegible] fondi italiani ammontava [illegible] 60.657 miliardi, in crescita di circa 4500 miliardi rispetto alla fine del '91. [r. e. s.]

Il progetto è pronto, Cristofori lo presenterà al prossimo Consiglio dei ministri

Arrivano le pensioni integrative

La nascita prevista da contratti e accordi aziendali
Anche casalinghe e universitari possono farne una

Il ministro del [illegible] Cristofori
I fondi pensione vicini al traguardo

ROMA [illegible]

Martedì prossimo, o nel corso del successivo Consiglio dei ministri, [illegible] discuterà il decreto legislativo, in attuazione della de[illegible] sulle pensioni, del ministe[illegible] del Lavoro sulla previdenza integrativa. Lo ha annunciato il ministro [illegible] Lavoro, Nino Cristofori, sottolineando l'intenzione del governo di far partire al più presto il provvedimento, soprattutto visto che [illegible] progetto Amato-Rosini, sul quale [illegible] lavorando la commissione Finanze della Camera, [illegible] sostanzialmente al palo. «Lo scopo - ha spiegato Cristofori - è che i fondi di pensione diventino uno strumento finanziario. L'iniziativa [illegible] muove lungo la direttrice del[illegible] costituzione [illegible] previdenza integrativa, e della razionalizzazione degli istituti previdenziali, [illegible] l'intendimento di arrivare [illegible] un'unica organizzazione. A metà mese - ha aggiunto - saremo in grado di illustrare il progetto di unificazione degli istituti previdenziali. Prima della fine dell'anno ho trasmesso al presidente [illegible] Consiglio una bozza di proposta che ha la necessità di un coordinamento politico che potrà essere fatto in questi giorni». C'è quindi bisogno [illegible] un maggiore «approfondimento» da parte del governo. [illegible] [illegible] sostanza l'intendimento è quello [illegible] sviluppare i mercati finanziari con i fondi a medio [illegible] lungo termine per canalizzare il risparmio [illegible] gli investimenti e per dare una maggiore tutela previdenziale [illegible] cittadini che potranno [illegible] conglobare la previdenza integrativa a quella obbligatoria.

«Il governo opera con sollecitudine [illegible] problema dei fondi pensione - ha proseguito Cristofori - e questo nasce anche dalla necessità che viene dagli [illegible] bienti [illegible] sindacato e dalle forze economiche. Abbiamo detto che il governo non avrebbe p[illegible] un provvedimento se [illegible] Parlamento fosse [illegible] in grado [illegible] portare a termine il lavoro. Ma visto che il disegno Amato-Rosini è ancora fermo al palo di partenza, ci è sembrato opportuno intervenire. C'è poi [illegible] secondo problema - ha aggiunto - che riguarda la necessità [illegible] attuare la delega per il regime dei nuovi assunti a partire dal primo gennaio '93: operazione che diviene più semplice se [illegible] dà forma ai fondi integrativi. Lunedì riprenderemo in sede tecnica la discussione sul costo del lavoro. La nascita della previdenza integrativa - ha proseguito - non è che sia ininfluente sulla trattativa sulla riforma del salario». Le esperienze degli altri Paesi «ci hanno sollecitato a considerare la previdenza integrativa libera». I destinatari sono i lavoratori dipendenti pubblici [illegible] privati, i la[illegible] autonomi, i liberi professionisti, i lavoratori sprovvi[illegible] [illegible] un qualsiasi regime pensionistico e i lavoratori che abbiano una condizione «paraprofessionale», [illegible] nel caso delle casalinghe, degli addetti [illegible] [illegible]lontariato e degli studenti universitari. L'unico limite è rappresentato dal fatto che [illegible] è consentita la partecipazione [illegible] destinatari a più forme di previdenza integrativa.

«La costituzione dei fondi pensione è affidata a contratti e accordi collettivi anche aziendali - ha aggiunto il ministro -, nonché alla sottoscrizione di accordi unilaterali tra lavoratori dipendenti predisposti [illegible] iniziative da parte sindacale. I fondi di pensione potranno [illegible] anche emanazione di enti o di aziende [illegible] [illegible] realizzati attraverso la nascita di un soggetto giuridico che deve [illegible] distinto dai soggetti promotori. Nel caso, p[illegible] esempio, di [illegible] fondo pensione che nasca da un ente è necessaria la separazione del patrimonio del fondo rispetto [illegible] quello dell'ente costituente».

Un'auto Usa torna ad essere la più venduta in America, battute le giapponesi

A Detroit il vento sta girando

Gli analisti: «Il mercato è a un passo dalla guarigione»
Premiato lo sforzo delle aziende per ottimizzare le risorse

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

In un clima economico depresso (ieri lo Stato della California ha annunciato che i disoccupati sono passati dai 800 mila del '90 a 1,6 milioni a fine '92, mentre la United Airlines si prepara a tagliare costi per milioni di dollari e quasi posti) c'è negli Usa un settore che mostra timidi ma molto significativi segni di ripresa: l'industria automobilistica. Il si è chiuso infatti con due avvenimenti che - se pure non destano euforia - certamente inducono a guardare al maggiore ottimismo rispetto agli ultimi anni: un'auto americana, la Ford Taurus, è balzata al comando delle «top ten», scavalcando la Honda Accord; ed il mercato, in calo verticale dal 1987 (14 milioni 792 mila 785 autoveicoli venduti contro i milioni 108 mila 392 dell'86) ha segnato l'atinversione di tendenza. Nell'anno appena concluso sono state infatte vendute nel più grande mercato automobilistico del mondo 12 milioni 977 mila 133 unità 667 mila in più del '92 (anno record negativo del 1984).

La parte del leone, e non potrebbe altrimenti, l'hanno fatta i tre big dell'industria automobilistica nordamericana: in testa GM con 4 milioni 420 mila 472 veicoli venduti, pari una penetrazione del 34,1%. Seguono la Ford, 3 milioni 192 mila 459 (24,6%) e la Chrysler, 1 milione 713 mila (13,2%). Prima delle straniere la Toyota, con 1 milione 88 mila veicoli (8,4%). Sul totale del mercato, GM, Ford e Chrysler hanno portato loro penetrazione dal 70,7% del '91 al 71,9% dell'anno scorso, mentre le marche giapponesi segnano un regresso dell'1,4% (25,3% nel '91 e 24,7% l'anno scorso).

Gli analisti economici americani non gridano comunque al trionfo, pur non nascondono certa soddisfazione: «In un segnato da oscuri timori e tenui speranze si era scommesso su un tetto di 13 milioni di veicoli venduti per verificare la ripresa della crisi fosse fatto compiuto. L'obiettivo è stato mancato, anche se di poco, ma il risultato parla con maggior chiarezza di quanto il superamento di cifra arbitraria avrebbe potuto: il mercato americano dell'auto è un passo dalla guarigione e trascina con sé un degente eccellente: l'industria di Detroit».

Molto più esplicito le stesse fonti per quanto riguarda l'alt alle industrie giapponesi: «La partita quei costruttori ha fatto registrare una controffensiva vincente da parte americana: a fine anno i cinque grandi (Toyota, Honda, Nissa, Mazda e Mitsubishi) a qualche comprimario sono stati respinti a meno del 25 per cento di quota e sembrano navigare in insidiose. L'accordo Usa-Europa per il controllo delle importazioni è servito da presupposto all'opposizione democratica per tramare piani minacciosi ed i giapponesi, consci della prossima alternanza politica alla Casa Bianca, hanno ridotto volontariamente il volume esportazioni con la conseguenza immediata di aumenti su tutti i listini. Nel frattempo le autorità doganali americane hanno pungolato le Case orientali con l'applicazione di imposte legate ai nuovi terreni di attacco, monovolumi e furgoni, scoraggiandone l'introduzione negli Usa. A tutto è aggiunta la crisi economica interna del Giappone che ha rallentato i progetti di espansione sui mercati esteri. Il risultato è pesante battuta d'arresto, destinata a consolidarsi in futuro».

Accanto a questi provvedimenti c'è evidentemente stato uno sforzo parte dalle Case americane per ridimensionare ed ottimizzare le risorse. Tredici sono stati i cambi di presidenza in altrettante aziende, 21 impianti chiusi e migliaia le concessioni di vendita. ai vertici delle aziende si trovano dirigenti più giovani, dotati una cultura che molti definiscono europea perché è in Europa che i nuovi quadri si sono formati.

Eugenio Ferraris

GM	4.420.472
FORD	3.192.459
CHRYSLER	1.713.012
TOYOTA	1.088.522
HONDA	768.000
NISSAN	605.784
MAZDA	338.683

IN TESTA SEMPRE GM
[AUTO VENDUTE NEGLI USA 1992]

Ma il «Superjumbo» non decolla

Bagarre Usa-Europa per il progetto del maxiaereo

ROMA. Sul nascituro «superjumbo» da 800 posti arriva una doccia fredda da Seattle: la Boeing ha subito smentito l'annuncio di una alleanza con il consorzio europeo Airbus per studiare il nuovo gigante dei cieli. A proposito di un possibile accordo circolavano già da tempo indiscrezioni e mercoledì il presidente del consorzio europeo, Jean Pierson, aveva detto che Airbus e Boeing stavano esaminando la possibilità di lavorare insieme per realizzare il superaereo, che potrebbe e volare già entro il Duemila. Ieri invece un vicepresidente della società americana, Larry Clarkson, ha negato che un'alleanza con il principale concorrente della Boeing sia possibile.

Clarkson ha chiarito alcuni punti della vicenda: il gruppo statunitense ha colloqui sia Deutsche Aerospace (la Dasa), con British Aerospace per esaminare la possibilità di studio congiunto, ma le due aziende europee hanno assicurato di aver mani libere dal consorzio Airbus per lo studio e realizzazione del superjumbo. Clarkson ha anche ricordato che il presidente della Boeing, Phil Condit, martedì aveva sottolineato che collaborare nello studio non significa sviluppare e realizzare insieme il velivolo. Insomma la Boeing è interessata a lavorare Airbus e le due industrie tiche sulle opposte sponde dell'o continueranno a farsi concorrenza.

Preso in contropiede dalla smentita della Boeing il presidente di British Aerospace ha immediatamente replicato: «I colloqui tra Boeing e la Deutsche Aerospace - detto Pierson - stati autorizzati dal consorzio designato il presidente del tedesco, Juergen Schrempp, a condurre le con la Boeing». Pierson ha comunque aggiunto di convinto che un del tipo in questione possa essere realizzato anche senza la Boeing, ad esempio tando la presenza inglesi e spagnoli consorzio associando l'Italia, l'Olanda e i Paesi Nord Europa. Anche la Deutsche Aerospace ha confermato negoziati molto avanzati con la Boeing e i tedeschi hanno aggiunto di volere che anche i russi siano della partita.

In questo polverone dagli Usa ribattono che proposte di collaborazione sono state inviate alla Dasa, a British Aerospace e alla francese Aérospatiale, nessuna proposta è invece stata fatta a Airbus Industrie. E nella bagarre si inserisce anche la McDonnell Douglas, il secondo grande costruttore americano, che in un comunicato afferma di aver da tempo avviato colloqui informali con la Boeing per lo sviluppo del superjumbo.

Secondo gli esperti del settore però l'ipotesi più probabile è che la Boeing, anche considerando la scarsa domanda per un aereo del genere, sia orientata a sviluppare da sola la maxiversione del «747».

DOLLARO

Presto benzina più cara

ROMA. Il forte aumento del dollaro di questo i giorni avrà riflessi sul prezzo ma si tratterà di tecnici piuttosto contenuti». Secondo Pasquale De Vita, presidente dell'Agip Petroli, il dollaro rimarrà agli attuali livelli «la benzina aumenterà di circa 5 lire al litro, di più. Non ci sono da temere escalation». Diverso il discorso se la divisa statunitense continuerà la corsa al rialzo. «In quel dovremo rivedere i nostri. Lo sforzo delle compagnie è sempre quello di limitare gli aumenti, questo però se il prezzo del greggio rimane all'interno una banda di oscillazione». Gli aumenti, secondo De Vita, potrebbero essere già decisi dalle compagnie nei prossimi giorni: «In questi casi conviene adeguarsi in tempi rapidi al mercato prima di accumulare perdite».

Entro 31 gennaio

Bollo auto alla posta o all'Aci

ROMA. Si avvicinano le scadenze fiscali che interessano circa venti milioni di automobilisti-contribuenti. Per evitare snervanti code meglio quindi attendere gli ultimi giorni per effettuare il pagamento del bollo auto 1993. Dovranno mettersi in regola entro il 31 gennaio prossimo, ricorda l'Automobile Club d'Italia, i possessori di auto con potenza superiore ai cavalli fiscali, quelli di autoscafi ed i soggetti tenuti a fissa (ciclomotori, targhe di prova, rimorchi da campeggio e per il trasporto di imbarcazioni); per tutti gli altri, invece, il periodo valido per il pagamento dal primo al 28 febbraio.

E' utile annotarsi queste date per dover anche una soprattassa che per i pagamenti effettuati dopo queste scadenze è del per il primo mese di ritardo, del 20% per il secondo e del 100% dal terzo in poi, e si applica al bollo ed a tutte le soprattasse. E per evitare spiacevoli contrattempi occorre conservate le ricevute per tre anni.

non dimenticare inoltre che il libretto fiscale effettuare il pagamento, arrotondato alle 100 lire superiori, direttamente in tutti i 16 mila uffici postali, avendo cura di gli importi stabiliti per la Regione di immatricolazione del veicolo. Chi sprovvisto dovrà invece effettuare il pagamento direttamente all'Aci.

FLASH

In pegno il 61,18% delle Terme Bognanco

Giuseppe Ciarrapico ha dato in pegno il 61,18% della società Acque e Terme di Bognanco a diversi istituti di credito. La comunicazione alla Consob, che risale al ottobre scorso, è stata pubblicata ieri sull'ultimo bollettino della Consob.

La proroga affitti è incostituzionale?

I pretori di Busto Arsizio, Roma e Bologna hanno rimesso alla Corte Costituzionale l'esame della legittimità delle norme che prevedono la proroga di due anni dei contratti di locazione in in caso di accordo tra le parti sul canone in scadenza. Ne dà notizia la Confedilizia, secondo la quale «le proroghe generalizzate dei contratti di locazione configurano un'inammissibile compressione del diritto di proprietà».

Scontrino fiscale «Un dovere chiederlo»

Dopo l'ennesimo rinvio (definito «incomprensibile» dalla Cisl) dell'obbligo di rilascio dello scontrino per le categorie cui obbligo era scattato il primo gennaio scorso sulla vicenda scende in campo l'Adoc, l'associazione per la difesa dei consumatori, per sottolineare che «i consumatori solo hanno il diritto richiedere lo scontrino o ricevuta fiscale, ma il dovere, che se sono sprovvisti sono passibili di ammenda». L'Adoc lamenta anche che «fra proteste e rinvii i consumatori brancolano nel buio in quanto le informazioni che ricevono sono scarse, confuse e contestate».

Alla vigilia del vertice tra sindacati e governo

Occupazione, scoppia il «giallo» sul decreto

ROMA. Una vigilia carica di polemiche e suspense, quella che ha preceduto l'incontro di oggi a palazzo Chigi tra l'esecutivo e i vertici di Cgil, Cisl e Uil sui più urgenti problemi del lavoro. All'ordine del giorno, l'esame dei contenuti del decreto sull'occupazione cui è scoppiato un piccolo «giallo». Ieri giravano infatti due versioni: una in cui era stato cassato l'articolo dedicato al lavoro interinale, il cosiddetto lavoro «in affitto» (i lavoratori vengono assunti agenzie e cooperative provvederanno ad affittarlo a diverse aziende). Una seconda, contenente invece il provvedimento, sia pure con qualche variazione, limitato soltanto al settore terziario e, di norma, per qualifiche medio-alte, «anche con contratto di durata non inferiore a 12 rinnovabile».

A sgombrare ogni dubbio è arrivato in il chiarimento del ministero del Lavoro, confermando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legge varato nella seduta del Consiglio dei ministri di fine anno. «E riprende il lavoro interinale, applicabile solo nel terziario. Sono assurde queste polemiche: per cambiare il testo dobbiamo aspettare un altro Consiglio dei ministri. Comunque, non è corto né il primo né l'ultimo decreto sull'occupazione». Come che modifiche, aggiunte e variazioni sono sempre possibili.

Ma nel sindacato tutti hanno apprezzato questa coincidenza tra la pubblicazione del decreto che è sul tavolo del negoziato di oggi a palazzo Chigi. offensivo, oltre che inutile - commentava ieri Franco Lotito, segretario confederale Uil - se il governo convocasse riunione per accogliere sindacati e indicazioni per un decreto che, a quanto si apprende, domani (ndr, oggi) sulla Gazzetta Ufficiale, e che è stato noto prima alla stampa che alle parti interessate».

I sindacati arrivano dunque all'incontro di oggi con il governo una serie riserve sul decreto. Sembra che le maggiori critiche delle confederazioni concentrino sul salario di ingresso e sui contratti di inserimento lavoro. Cgil, Cisl e Uil inoltre ritengono ancora molto insufficienti i fondi stanziati dall'esecutivo per far fronte all'emergenza occupazione. Lo previsto di 1350 miliardi nel triennio 93/94, suddivisi: 550 nel 1993, e 400 per ciascuno dei due anni successivi. «Il problema principale, che viene risolto dal decreto, è quello di definire politiche per lo sviluppo in grado di nuovi posti di lavoro», sostiene Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil. Un giudizio cui concorda anche Natale Forlani, segretario Cisl.

Ma già incalzano altri appuntamenti sul tema del lavoro. Lunedì prossimo riprenderà, in sede tecnica, anche il confronto sulla riforma della contrattazione, ha confermato il ministro del Lavoro, Nino Cristofori.

Campana

C'E' UNA DONNA PER IL CICLISMO

ROMA. Il ciclismo nazionale potrebbe essere guidato da una donna: Carla Giuliani (foto) è infatti candidata alla presidenza della Federciclo italiana. Ex segretaria della federazione mondiale dilettanti, la Giuliani farà concorrenza al presidente uscente Agostino Omini e ad Agostino Bianco.

LANNA DERUBATO INSEGUE IL LADRO

GENOVA. Marco Lanna (foto), lo stopper della Samp, ha [illegible] invano di fermare il ladro della [illegible] auto, una Golf GT. Girando per le strade di Bogliasco, si è imbattuto nel giovane che gli aveva sottratto la macchina e, con un'altra auto, lo ha inseguito senza però riuscire a raggiungerlo.

OGGI IN TV

10,50. **Sci.** Da Garmisch: Coppa del Mondo, discesa libera **Raitre Tmc**
12,30 Sportime, tg sportivo **Tele + 2**
13,45 Sportraits (replica) **Tele + 2**
13,00 Sport news, tg sportivo **Tmc**
14,00 **Beach volley indoor** (r.) **Tele + 2**
15,00 Sportraits (r.) **Tele + 2**
15,15 **Vela.** Da Bercy (r.) **Tele + 2**
15,45 **Bocce.** Campionato italiano **Raitre**
16,20 **Sci.** Tutti i colori del bianco **Raitre**
16,30 Wrestling superstar **Tele + 2**
16,50 **Basket.** Andiamo a canestro **Raitre**
17,05 **Calcio.** Uruguay-Germania **Tele + 2**
17,20 Derby, tg sportivo **Raitre**
18,10 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
19,00 Settimana gol **Tele + 2**
19,20 Sportime, tg sportivo **Tele + 2**
19,30 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
19,45 [illegible] Nfl Superbowl story [illegible] + 2
[illegible] tg sportivo **Raidue**
20,30 **Pattinaggio.** C. del [illegible] (r.) **Tele** [illegible]
22,00 Obiettivo sci **Tele + 2**
22,45 Sportraits, ritratti grandi campioni **Tele + 2**
23,00 **Pugilato.** Pazienza-Santana (r.) **Tele + 2**
23,20 **Calcio.** Coppa d'Inghilterra [illegible]
0,10 **Boxe.** Civitavecchia, [illegible]-Jaquez **Raidue**
0,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT
Venerdì [illegible] Gennaio [illegible] 31

Torino-Napoli sul filo del rasoio: sono in gioco i destini granata e la classifica azzurra

Moggi non lascia Borsano anche se Ferlaino lo tenta

«Io cambio società soltanto quando cambia presidente»

TORINO. Ai richiami di Napoli, avvicinandosi la sfida col Torino, Moggi risponde: «Io cambio società quando cambia il presidente. Le nuove dirigenze hanno diritto di fare le loro scelte. E' [illegible] tempo che mi leggo [illegible] gnato al Napoli, e prima alla Lazio, prima ancora all'Inter, [illegible] qui, perché al Toro ci sto bene. Ferlaino [illegible] mi ha fatto proposte concrete, pur se immagino che un mio ritorno sarebbe gradito. Ma ripeto, solo se Borsano vende c'è almeno il novanta per cento delle possibilità che io me ne vada. Rimasi soltanto [illegible] volta dopo un cambio di presidenza. Ero alla Roma, con Anzalone, e le pressioni [illegible] Dino Viola, furono così affettuose che non seppi dire di no».

La frase è precisa, ma legata a quel «se Borsano vende», [illegible] non ipotizzabile nel tempo. Il presidente ha ribadito che la sua intenzione non cambia: «Ringrazio Moggi per le sue parole, ma io ho perso l'entusiasmo, senza entusiasmo [illegible] c'è più ragione di restare a questo posto. Voglio però che il domani granata passi in buone mani. Sono disposto [illegible] a restare in consiglio, conservando [illegible] parte delle azioni».

Moggi sa che il 29 gennaio l'assemblea dei soci granata accoglierà la proposta di affidargli la presidenza. Lui accetterà? «Borsano me ne ha già parlato, lo sapete. Quando la proposta diventerà ufficiale [illegible] dell'assemblea, e per me sarà un onore, allora farò le mie valutazioni». Così, il Toro vive con due interrogativi. Quando e a chi venderà Borsano? Su quali basi le valutazioni di Moggi?

Proviamo a rispondere. Pochissimi i candidati al [illegible] Borsano. Tanta fantasia nello snocciolare nomi, qualche offerta senza intenzioni vere, soprattutto perplessità sulla reale situazione di bilancio. Ma una strada c'è. Un gruppo piemontese, che non opera nella regione, ci offre concretamente. Nel caso, Borsano potrebbe [illegible] in consiglio come azionista di minoranza. E' [illegible] (persone serie, fondi freschi, Borsano ancora legato alla società) [illegible] potrebbe indurre Moggi ad accettare la presidenza. Altrimenti, la strada di Napoli sarebbe obbligata. Prima della fine [illegible] campionato.

Intanto, Luciano Moggi osserva: «Tutti i discorsi salgono di tono perché siamo alla vigilia di Torino-Napoli. Soffro a vedere gli [illegible] in quella posizione, ma il Toro vuole vincere. Sarà dura, [illegible] le assenze forzate di Annoni, Cois e Sordo, ma la volontà è precisa».

Per vendicarsi delle impietose due vittorie azzurre, [illegible] al Napoli, che mandarono i granata in B? «Non ci sono vendette nel calcio. Fra le due società i rapporti sono sempre stati buoni. Molti ex granata sono in azzurro, a Fusi, Venturin e Silenzi qui».

Frutti del suo lavoro di mercato. Un mercato che [illegible] le pressioni emotive di Torino-Napoli e tenendo conto del delicato momento granata prende di mira il meglio del Filadelfia. Marchegiani prenotato dal Milan, Fusi del Parma, Mondonico già contattato da Cragnotti con buona pace di Dino Zoff. E Borsano per un attimo dimentica le intenzioni di lasciare: «Allora i contratti non servono più? Scadono tutti nel '95. Prendiamo Fusi come esempio. Cedere l'uomo dal ruolo fondamentale? Una follia, come il resto».

Rimane tutto legato al filo della vendita [illegible] Toro (chi, quando?). Ma il momento delle decisioni è vicino. Nessuno compra in estate per trovarsi [illegible] mano [illegible] «giocattolo» fatto da altri. Peggio ancora i resti del giocattolo. Non ci sembra scandaloso che Cragnotti contatti Mondonico per conoscerne le intenzioni. Moggi sorride: «Si parla delle epoche di mercato. Giugno, luglio, gennaio... A parole è aperto tutto l'anno. L'importante è che le decisioni avvengano nei tempi legali».

E chiude con un discorso presidenziale: «Borsano ha dato impronta e risultati. Finale Uefa, [illegible] posto e adesso una posizione qualificante. Se va via, [illegible] io con lui, il Toro non morirà. [illegible] dispiacerebbe, sono molto attaccato all'ambiente. Mi appassiona lottare per un club che a sua volta lotta [illegible] il bilancio. In Lega il Torino è fra le società più ricche (crediti da vendite esigibili solo in primavera, ndr), i problemi immediati derivano dagli incassi esigui. Se non si potranno fare acquisti importanti, c'è da difendere l'attuale capitale giocatori con la possibilità di migliorarlo».

Chissà che Ferlaino non debba rinunciare all'idea.

Bruno Perucca

Luciano Moggi conosce bene i due [illegible] in alto Borsano e Ferlaino

«Ero partito per vincere»

Policano: i successi arriveranno ma questi granata sono terribili

[illegible] «E' [illegible] partita che sento moltissimo. Il Torino ha rappresentato [illegible] nella mia carriera, nella mia vita. [illegible] un anno fa mi avessero detto che avrei cambiato maglia, [illegible] avrei creduto. Anche perché Borsano [illegible] faceva altro che dirmi che ero incedibile. Se Lentini fosse partito l'anno prima sarei rimasto granata a vita. Comunque ho fatto del bene alla società portando nelle casse [illegible] bel mucchio di quattrini». Roberto Policano non ha alcuna difficoltà a parlare [illegible] ex squadra, [illegible] partita di domenica, di [illegible] amore interrotto.

«L'incontro rappresenta [illegible] ottimo banco di prova per il Napoli - prosegue - per noi è importantissimo muovere sempre la classifica. Il Torino è fortissimo. Ha cambiato molti uomini, ma egualmente sta facendo bene. Sono contento per i suoi tifosi, eccezionali come questi che ho [illegible] qui a Napoli».

Intanto il Toro è 3° ed il Napoli vive [illegible] brutto momento. «Sono certo che quanto prima ci riprenderemo. La fiducia [illegible] nasce dalla vittoria sul Pescara, ma dall'impegno e [illegible] concentrazione [illegible] cui ci alleniamo, da come riusciamo a mettere in pratica i desideri di Bianchi».

La stagione di Policano è incominciata senza infamia e senza lode: dentro e fuori della squadra durante la gestione Ranieri. Ora, però, è [illegible] dei leader del clan dei combattenti voluto da Bianchi. Domenica, contro il Pescara, ha anche colpito [illegible] palo. «Sarebbe fantastico segnare un gol al Torino - sussurra - ma io [illegible] solo se riusciremo a portare [illegible] un risultato positivo. Segnare e perdere non avrebbe [illegible]».

Nessuna nostalgia del vecchio Toro? «Tre anni con la maglia granata [illegible] si dimenticano. La promozione dalla B, una finale di Coppa Uefa. Ricordo tante persone [illegible] grande affetto. Emozione? Un pizzico [illegible] proverò sicuramente. Spero che la curva mi applauda. Poi, al fischio d'inizio, ognuno per conto [illegible] lasciato Torino per Napoli [illegible] l'obiettivo di [illegible] qualcosa. Ora [illegible] momento buono, ma i giorni delle grandi vittorie verranno».

Vittorio [illegible]

Calcio in black-out

IN SILENZIO MA NON INNOCENTI

UN giocatore dell'Ancona, Fabio Lupo, è stato sospeso [illegible] ed estromesso dalla «rosa» di prima squadra perché in una trasmissione televisiva [illegible] ora pe[illegible] criticare la società sui premi-salvezza, litigando, in diretta, con il [illegible] presidente. Lupo, dunque, avrebbe fatto meglio a tacere, uniformandosi al resto della categoria che [illegible] sta indirizzando sempre più compatta verso il silenzio stampa volontario o forzoso. Gli esempi [illegible] mancano, le ragioni del tacere [illegible] multiformi e misteriose.

C'è il [illegible] chi sta zitto perché glielo impongono dall'alto, [illegible] succede alle due squadre romane. Ciarrapico, uno che dovrebbe spiegare molte cose e non tutte inerenti il calcio, ha proibito infatti ai suoi giocatori di parlare con i giornali e la tv, in nome di una pax romanista che sarebbe minata dalle troppe indiscrezioni [illegible] mercato e dalle voci sulla salute della traballante società andreottiana.

Lo stesso ha deciso Cragnotti. Ma qui sul genio [illegible] finanziere ha prevalso un delirio di onnipotenza: avendo a disposizione Zoff - si è detto Cragnotti, che [illegible] anno [illegible] presidenza laziale [illegible] abituato ai miracoli - faccio parlare solo lui, come ai Mondiali di Spagna, e voglio vedere se non ripesco il Milan. I giocatori, naturalmente, si son dichiarati d'accordo: [illegible] rogna in meno. E, comunque, avete mai visto [illegible] calciatore che rinuncia a un miliardo l'anno per difendere la libertà di dire quel che vuole?

Poi ci [illegible] i silentisti convinti. Un cognome: Vialli. [illegible] non ce l'ho con i giornalisti - ha annunciato giorni fa - ma non parlerò mai più con [illegible]. Una promessa impegnativa: anche con il Trap pare che ormai comunichi a gesti. Forse nasce di qui [illegible] confusione nella nuova Juve. Per non parlare della Nazionale e di Sacchi.

E se tace il Gianlucaccio, può [illegible] astenersi (per simpatia) pure Mancini, che ha fatto una concessione (mercoledì) soltanto per la troupe di una tv europea, prima di chiudere bocca fino a marzo? Il silenzio unisce ciò che la Juve ha diviso. Tace, da sabato, il torinista Casagrande, che vorrebbe «restare tranquillo» in attesa che gli nasca [illegible] altro figlio. E dal derby è ufficialmente muto Pasquale Bruno.

Ma in ogni società il virus ammazzafavella ha mietuto le proprie vittime. Persino il Trap, solitamente logorroico, ieri ha ventilato la minaccia di black-out sonoro che non riguarderebbe soltanto lui e la Juve, ma addirittura l'Associazione allenatori (ferita dalla vicenda Radice, in cui però ha straparlato Cecchi Gori, un dirigente) e quella diretta [illegible] Campana.

Certo, devo [illegible] forte tentazione [illegible] chiudersi al mondo esterno di fronte alle esagerazioni e alle forzature. Ma di fronte all'ondata [illegible] dei silenzi viene da pensare che per molti negarsi al microfono e penna sia [illegible] specie di nuovo status symbol, come lo era il telefonino cellulare, finché cominciarono ad usarlo proprio tutti. E poi, conveniamone, il silenzio, oltre che d'oro, è pure comodo: evita di guardarsi dai trabocchetti della dialettica e grammatica, aiuta a non pensare. Teniamoli tranquilli "sti ragazzi, difendiamoli dalle [illegible] del calcio mercato che li confondono salvo per la parola miliardi. Leviamo l'audio alla nursery del pallone. «Il sile[illegible] lo splendore dei forti e il rifugio dei deboli», sosteneva de Gaulle. [illegible] il calcio ha bisogno di buoni rifugi.

Marco Ansaldo

Intanto scoppia un caso tra gli azzurri: tracce di metaboliti della cocaina trovate nelle urine di Ziliani?

Dal Vesuvio si alzano nuovi fumi della droga

Test del Napoli, non ufficiali; il giocatore: «Calunnie, sono innocente»

Ziliani, a sinistra, e Bortolotti, che fu squalificato per un anno; sotto, Maradona

La federcalcio sorpresa «Non ne sappiamo nulla»

Tracce di metaboliti [illegible] cocaina nelle urine. Accanto a questo risultato di analisi che sarebbero state eseguite presso l'Università di Napoli, un giornale della città pone [illegible] del calciatore Paolo Ziliani, 22 anni, arrivato alla squadra [illegible] Ferlaino [illegible] vembre [illegible] Brescia. [illegible] sede di p[illegible] Brescia, la sede di trasferimento, Napoli, congiungono immediatamente il [illegible] caso a quello clamoroso [illegible] Edoardo Bortolotti e a quello clamorosissimo di Diego Maradona. Bortolotti, risultato positivo al controllo antidoping (tracce di [illegible] nelle urine) al termine della partita Brescia-Mo[illegible] del 28 aprile 1991, subì la squalifica [illegible] anno. La vicenda di Maradona è talmente nota, cotta e ricotta, che non vale la pena riscriverla.

Paolo Ziliani, ruolo di libero, è un giocatore spavaldo, forte[illegible] convinto della propria bravura: caratteristiche di supporto per farne il protagonista di una nera avventura di droga? No, ma Ziliani era amico di Bortolotti e il giocatore, messo al corrente [illegible] che circolano su di lui e [illegible] alcune notizie apparse [illegible] giornali, fa subito una precisazione: «Certo la mia amicizia con Bortolotti [illegible] il suo peso ed è un peso falso. Eravamo colleghi al tempo delle giovanili, le nostre frequentazioni private [illegible] diverse. Diverse [illegible] che senso? Diverse nel [illegible] che i fatti privati [illegible] Bortolotti e i suoi peccati non avevano nulla a che vedere con le faccende di Ziliani, [illegible] quale si difende con la [illegible] che mette nel reclamare le proprie doti di calciatore: «Non sono un drogato, giuro che non ho mai preso cocaina in vita mia. La società è dalla mia parte». La società, che dell'esperienza Maradona porta ancora le ferite e che in seguito a quell'esperienza ha deciso [illegible] sottoporre i suoi giocatori a periodiche analisi, parla per bocca del dirigente Boldoni: «Smentiamo decisamente la notizia apparsa sui giornali, Ziliani è stato fermo per un'infiammazione al ginocchio, è la diagnosi [illegible] medico sociale». [illegible] medico sociale, Lino Russo, dice a Ziliani di «stare tranquillo». E' una parola. Ziliani si dispera: «Qualcuno ha voluto diffamarmi, per i napoletani sarò già un drogato, un tossicodipendente».

Dunque il Napoli (che secondo alcune fonti era al corrente da giorni dell' episodio), stabilisce [illegible] serie periodica di analisi, le analisi vengono effettuate, nelle urine di Ziliani risulterebbero tracce di metaboliti della cocaina e la società smentisce. [illegible] storia. L'avvento della cocaina nel calcio, accertato con l'esame antidoping di Bortolotti e di Maradona, e chiacchierato in altre circostanze (Caniggia, quando giocava a Verona, non sfuggì alle malignità di chi vedeva nel suo stile così fuori dagli schemi non [illegible] tattici, così poco provinciale, un tono di vita stupefacente) ha creato una santa Barbara di sospetti facilissima alle esplosioni. Alla scoppio napoletano, la Federcalcio fa un moderato balzo di sorpresa. Il coordinatore del servizio antidoping professor Tranquilli dichiara: «[illegible] in questa vicenda non c'entriamo per nulla. Gli unici controlli validi sono quelli della Federazione e del Coni». Che sono controlli-sorpresa, perché, si sa, la cocaina ha un metabolismo rapidissimo e un test preavvertito risulterebbe inutile.

Gianni Ranieri

[illegible]TINERIA

Dopo le bordate, il Cecchi piccolo non ha fatto neanche più il cecchino. La memoria corta dei [illegible] di Radice si è evoluta per il Vittorio in memoria Cortina, dove si è ricordato di avere una moglie. E il suo «che Dio mi illumini» si è evoluto in un «nel nome del padre» (Mario). Amen.

Domenica diventerà il più fedele n. 1 dell'Inter, ma il suo sogno è un altro

Zenga: ai Mondiali servirò io

«Non posso forzare il ct: lo convincerò Per i portieri le staffette sono assurde»

APPIANO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Walter Zenga è forse l'ultimo di [illegible] specie [illegible] estinzione, gli intoccabili. Il suo regno [illegible] profanato da Arrigo Sacchi. Il quale rispettò la storia del portiere [illegible] con un regalo simbolico e basta, una gita premio negli States. Dopodiché Arrigo puntò il suo sguardo spiritato in altre direzioni e aprì il valzer fastidioso degli avvicendamenti. Walter sorride, sereno, accetta il prepensionamento senza ribellioni apparenti. La bufera la tie[illegible] dentro, ed [illegible] quella molla che gli permette di non [illegible] appagato, come fa invece Tacconi. Zenga è sul greto del fiume e aspetta, come [illegible] pescatore, che [illegible] pesce abbocchi.

Zenga, lei domenica eguaglia Bordon nella [illegible]sifica dei portieri con più presenze nell'Inter. Ma in realtà, che cosa si aspetta [illegible] dal calcio?

«I Mondiali del '94, [illegible] ci ho rinunciato, restano il mio sogno».

La pensano in moltissimi come lei, però...

«Lo so, [illegible] io non posso [illegible] violentare nessuno (Sacchi, ndr). Anche [illegible] Firenze, mercoledì sera, [illegible] gente [illegible] chiedeva [illegible] convin[illegible] il ct azzurro a richiamarmi. Perciò non mollo l'osso e cercherò di giocare sempre bene. Soltanto così potrò convincere Sacchi».

E' BORDON **IL N. 1 [illegible]**

Zenga (destra) raggiungerà Bordon (alto)

COGNOME E NOME	PERIODO NERAZZURRO	PRES. INTER
BORDON Ivano	1970-1983	281
ZENGA Walter	1982-	[illegible]
GHEZZI Giorgio	1951-1958	18[illegible]
SARTI Giuliano	1963-1968	14[illegible]
VIERI Lido	1969-1976	[illegible]
CERESOLI Carlo	1932-1935	119
PERUCHETTI Giuseppe	1936-1941	[illegible]
MATTEUCCI Enzo	1956-1960	[illegible]
BUFFON Lorenzo	1960-1963	7[illegible]
DEGANI Valentino	1924-1937	77

DEGANI, con le partite che precedettero l'introduzione [illegible] girone unico, raggiunge quota 156 presenze.

Anche i portieroni del pas[illegible] dicono [illegible] lei è sempre al top.

«Sono cose che fanno piacere e mi addolorano. Mi spiego: io sono orgoglioso, che non vuol dire presuntuoso, vedere che Schmeichel [illegible] stato eletto miglior portiere del mondo mi lascia perplesso [illegible] mi porta a due conclusioni. La prima che per meritare il podio devi metterti [illegible] vetrina, [illegible] un campionato Europeo, noi non ci siamo andati, o in [illegible] Coppa internazionale, l'Inter è fuori. La seconda che i migliori portieri sono in Italia: abbiamo dei numeri 12 che sarebbero titolari ovunque. Taffarel, che è un fenomeno, nel Parma è soltanto rincalzo».

Faccia [illegible] graduatoria dei portieri italiani...

«In ordine alfabetico: Antonioli, Ferron, Fiori, Marchegiani, Orsi, Pagliuca, Peruzzi».

E Zenga?

[illegible] chi sono [illegible] per giudicare me stesso? Non [illegible] Zoff, lui potrebbe farlo, ma di Zoff [illegible] ne sono oggi».

[illegible] rotazioni [illegible] perché Sacchi le adora o perché il calcio è cambiato e non consente rendimenti costanti?

«Il calcio ha subito trasformazioni importanti [illegible] 10 anni. Se uno [illegible] nel giro in campionato [illegible] Coppe a fine stagione gioca 70 match. Perciò [illegible] rosa molto larga...».

Come vede le [illegible] portieri?

«Malissimo, anzi [illegible] le vedo. Il portiere ricopre un ruolo atipico, perciò ha bisogno [illegible] continuità, perché la sicurezza la trovi anche sbagliando».

Parliamo del Milan: suscita invidia [illegible] ammirazione?

«Calma, l'invidia, che è il peggi[illegible] male dell'uomo, la prova chi non è intelligente. Per emulare si fa il passo più lungo della proprie possibilità e si finisce gambe all'aria. Io come calciatore che ha nel Milan tanti amici, Gullit, Costacurta, Maldini [illegible] Rossi, provo ammirazione. Mi piacerebbe giocare una sola partita con quella maglia, anche per vedere che razza di molla hanno dentro che li fa schizzare su ogni obiettivo, [illegible] fosse [illegible] primo. Ecco, l'umiltà è il loro segreto».

[illegible] Foggia, domenica tocca a voi sperimentare i loro ritmi infernali...

«I foggiani [illegible] sono mai morti, [illegible] gli inglesi. Zeman è bravo, [illegible] mi piacerebbe vederlo in una grande squadra».

Come vede Vialli [illegible]

«Attenti, io conosco il Trap, non fa mai nulla senza un preciso obiettivo. E punta [illegible] qualche cosa che per adesso [illegible] sf[illegible] al pubblico».

Lei resterà all'Inter a vita?

«Dipende che significato [illegible] al la parola vita. Il mio contratto scade nel '94...».

Dunque, sarà tranquillo fino [illegible] quella data.

«Calma, ho detto prima che bisogna [illegible] sempre sul tiro. C'è un tecnico cui bisogna rendere conto ogni giorno, ogni domenica. [illegible] lasci qualche dettaglio alla tensione sei finito».

E l'Inter?

«Puntiamo al secondo posto, nei 90' giocati con il Genoa e [illegible] 3[illegible] finali con la Fiorentina nel triangolare in cui era impegnato anche il Leeds, abbiamo dimostrato [illegible] di sapere [illegible] che vogliamo».

[illegible]

Una proposta

Club, pagate la polizia negli stadi

[illegible] Polizia negli stadi, ma soltanto se pagata dalle società di calcio. La provocatoria proposta parte dal sindacato autonomo degli agenti di pubblica sicurezza, secondo il quale i club devono farsi carico del [illegible]sto di un servizio che anche la loro indulgenza verso le tifoserie rende [illegible]. Spiega Carmine Abbagnale segretario del Sap: «Le società di calcio, per certi versi, coprono i tifosi più violenti [illegible] intervenendo in prima persona anzi chiuden[illegible] un occhio e fornendo loro ingressi gratuiti allo stadio. [illegible] proseguirà qu[illegible] tendenza proporremo di concordare [illegible] il ministro degli Interni [illegible] sorta di servizio a pagamento».

Secondo Abbagnale anche dal pnto di vista costituzionale non ci sarebbero ostacoli. Aggiunge: «All'interno dello stadio vi sono già dei servizi pubblici [illegible] paga[illegible] [illegible] quelli forniti dai vigili del fuoco e dai vigili urbani. [illegible] polizia deve assicurare l'ordine all'esterno delle strutture [illegible] per assurdo, se non chiamata di[illegible] [illegible] potrebbe anche non intervenire dentro all'impianto».

Se davvero le società doves[illegible] mettere mano al portafogli per garantire la sicurezza negli stadi, potrebbero non rivolgersi alla polizia [illegible] Stato, [illegible] istituti di vigilanza privati. Una ipotesi che il Sap non rifiuta, anzi, perché, secondo Abbagnale, i cittadini non potrebbero [illegible] vantaggio, in quanto ogni domenica migliaia di [illegible]mini potrebbero essere destinati [illegible] altri servizi».

[illegible] come reagisce il mondo del calcio [illegible] proposta degli agenti? Con un netto rifiuto. Parola [illegible] Nizzola, presidente di Lega: «Il servizio di sorveglianza deve essere svolto dallo Stato [illegible] impensabile che questo possa [illegible] fatto a pagamento o affidato ad una [illegible] privata. La tendenza, invece, è [illegible] all'ipotesi lanciata dal Sap. Già tempo fa il presidente della federazione Matarrese aveva proposto al capo della polizia Parisi di affiancare alle forze dell'ordine una polizia privata a spese delle società, [illegible] proposta fu bocciata». Sempre secondo Nizzola, «la sicurezza pubblica è un servizio che deve dare lo Stato e come tale risulta già compreso tra le tassazioni [illegible] il cittadino corrisponde».

Secco «no» anche da parte dei club. Boschi, dirigente dell'Inter: «La polizia ha il dovere di evitare certe situazioni di pericolo e come privato cittadino, allo stadio ho [illegible] diritto di [illegible] protetto in quanto [illegible] polizia [illegible] pagata coi soldi versati allo Stato. E poi, cosa vuol dire? Che se alcuni club [illegible] pagheranno [illegible] avranno il servizio?».

Gianni Rivera, parlamentare dc, [illegible] idee precise: «Pagare vorrebbe dire militarizzare gli [illegible]. Non ritengo inoltre che le società debbano pagare [illegible] servizio [illegible] polizia, anche perché so[illegible] già responsabili direttamente di quanto accade all'interno degli stadi e spesso versano multe salate». [Adnkronos]

[illegible]

L'ESPERIMENTO CREA PROBLEMI

Contro la Samp è possibile che Trapattoni rinunci al tedesco Moeller, definito «troppo attaccante»

Juventus tra rimpianti e voglia di autarchia

Galia: «In difesa troppi gol, ci manca un Reuter Ok le prove, [illegible] classifica si fa pericolosa»

TORINO. La Juventus senza Platt e Julio Cesar si fa più autarchica ancora e dimezza i tedeschi [illegible] campo a Genova contro la Sampdoria? Starà fuori Moeller, per definizione [illegible] Trapattoni «troppo attaccante» e poco propenso ad aiutare [illegible] squadra contro [illegible] Parma? «Tutto è possibile» ammette il tecnico bianconero al quale non può sfuggire il particolare di [illegible] formazione blucerchiata con una sola punta (Mancini) e ben cinque centrocampisti.

Al tenero Andy [illegible] piace fare polemiche e rispondere all'alle[illegible]. Però [illegible] gira un po' la testa: punta, regista, [illegible] nuovo punta, adesso tornante. «Moeller - dice Galia, uno che [illegible] interdizione [illegible] ne intende - secondo [illegible] nostro ultimo modulo dovrebbe essere quello che si sacrifica di più tra gli attaccanti. Ma [illegible] tornante Di Canio è più disponibile a soffrire e sa rendersi utile nei rientri».

Tira aria di cambiamenti nella Juve anti-Samp dove c'è solo la certezza [illegible] rivedere Vialli cimentarsi nel ruolo di regista. In questo Trap è categorico: «Spogliate Luca dai panni di attaccante e vedrete che possiamo proseguire [illegible] problemi nell'esperimento. [illegible] morale [illegible] alto, i ragazzi sono caricati, faremo bene a Genova, la reazione avuta [illegible] il Parma mi conforta».

Contro i podisti di Eriksson non sarebbe del tutto fuori luo[illegible] [illegible] centrocampo di gente abituata alle [illegible] Dino Baggio-Marocchi-Galia (Conte è squalificato) è una soluzione da tenere in considerazione [illegible] De Marchi fluidificante di sinistra, Di Canio esterno, con Galia e Dino Baggio in mezzo e Marocchi sulla corsia di sinistra, è l'altra ipotesi. Tutte attuabili: anche se Moeller può mettere sul piatto della bilancia l'arma dei suoi strappi contro la difesa [illegible] linea blucerchiata. Ma [illegible] stop di un turno non sarebbe uno scandalo tanto più che permetterebbe a Vialli di giocare meno condizionato nel momento [illegible] cui deve continuare a prendere confidenza con i nuovi compiti alle spalle di Baggio e Casiraghi.

Da sin. Moeller (in discussione), Di Canio e Galia sono perplessi

Di Canio: «Provo un po' d'invidia per Corini Eriksson ha più fiducia in lui che in Katanec»

Non [illegible] fra i bianconeri, gli apprezzamenti per gli avversari, con indirette stilettate a Trapattoni. Afferma [illegible] Canio, che sente [illegible] poter forse scalzare dal podio Moeller: «Invidio l'amico Corini che a Genova ha trovato [illegible] allenatore che [illegible] saputo dargli fiducia anche a [illegible] lasciare fuori uno straniero [illegible] Katanec». Il ragazzo romano, [illegible] sempre abbastanza slegato dal gruppo, ha l'impressione che la Juve si sia [illegible] po' presto: [illegible]iamo cominciare a giocare in umiltà. Contro la Samp credo che sia giusto imitare il comportamento dei ragazzi del Foggia, capaci di tener testa a una squadra sulla carta superiore».

Traspare addirittura qualche paura: «Va bene concentrare l'attenzione sui provini di Vialli - ricorda [illegible] pragmatico Galia - ma non sarà anche ora di smetteria di incassare gol assurdi? Qui bisogna cominciare a dimenticarsi [illegible] distacco [illegible] Milan e prendere coscienza che abbiamo soltanto [illegible] punti di vantaggio sulle quart'ultime in classifica. [illegible] forza [illegible] mancare risultati si finisce in una zona per noi inusuale e nella quale non siamo abituati a nuotare».

Infine emergono i rimpianti. Perché troppi gol? «Perché siamo meno aggressivi dell'anno [illegible] a centrocampo ma soprattutto meno esperti in difesa - afferma ancora Galia -. [illegible]spetto all'ultima stagione abbiamo un Reuter in meno. Anche se non aveva qualità tecniche eccezionali, [illegible] pur sempre un nazionale dotato di esperienza. E non dimentichiamo l'assenza prolungata di Julio Cesar, [illegible] ne accorgiamo a distanza di due mesi dalla [illegible] utilità al fianco di Kohler».

Al Combi si è rivisto ieri don Luciano Monti, cappellano della squadra [illegible] '69 all'86 (nove scudetti). Ora è in pensione a Reggio Emilia, città in testa alla B con i granata di Marchioro. Anche i preti portafortuna possono servire in tempi difficili.

Franco Badolato

TOTOCALCIO

[illegible] I nerazzurri, che in [illegible] concedono pochissimo, stanno attraversando un ottimo momento (nelle ultime quattro gare 7 punti [illegible] 8). Pas[illegible] ricco di pareggi. **[illegible]ficati:** Valentini (A.). **Indisponibili:** Alemao (A.). Carboni, Fimiani e Tempestilli (R.)

FOGGIA-INTER. Su [illegible] un campo tradizionalmente favorevole l'Inter «rischia» il secondo posto. Il Foggia «vola» e alla Zaccheria - nelle ultime quattro gare - ha piegato Parma, Lazio, Pescara e Juve. **Squa[illegible]ti:** Berti (I.). **Indisponibili:** Roy e Grandini (F.); Schillaci (I.).

[illegible] Fattore campo, classifica e tradizione sono con Zoff. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 13 settimane. **[illegible]** Domini (B.). **Indisponibili:** Bonomi (L.).

MILAN[illegible] Chances ridotte al lumicino per gli isolani: il Milan dei [illegible] è a caccia del 50° risultato utile consecutivo. **Indis[illegible]nibili:** Van Basten, Galli e Antonioli (M.); Moriero e Gaudenzi (C.).

[illegible] Il Tardini non ha mai consegnato ai «grifone» i [illegible] punti: il risultato più consueto [illegible] il pareggio, [illegible] sono contati 6 in [illegible] trasferte. **Squalificati:** Ruotolo (G.). **Indisp[illegible]** Berti (P.).

PESCARA-ANCONA. Duello sul «fondo» all'Adriatico. I padroni di casa cercano i due punti e l'aggancio in classifica. **Indisponibili:** Lupo (A.).

SAMPDORIA-JUVENTUS. Nelle ultime quattro partite la Samp ha messo insieme due punti, la Juventus uno soltanto. Equilibrio nel passato, nell'ultimo triennio hanno spadroneggiato i locali. **Squalificati:** Conte (J.). [illegible] Katanec (S.); Julio Cesar e Platt (J.).

[illegible]OLI. I granata non vincono da cinque giornate, gli azzurri nelle ultime cinque trasferte sono sempre andati [illegible]o. **Infortunati:** Annoni, Sordo e Cois (T.); Ferrara, Pari, Altomare, Mauro e Ziliani (N.).

[illegible] Rientro difficile per Agroppi: l'Udinese in casa concede pochissimo. I viola in Friuli hanno dalla loro l'archivio. **[illegible]** Luppi e Malusci (F.).

CESENA-ASCOLI. Romagna proibita ai bianconeri. Ci hanno provato tredici volte ricavandone 8 sconfitte e [illegible] pareggi.

F. ANDRIA-PIACENZA. I traguardi [illegible] diversi: l'Andria cerca punti per lasciare la [illegible] che scotta, gli ospiti per inserirsi in zona promozione.

MODENA-VENEZIA. I canarini non decollano, il Venezia ha rallentato.

PISA-REGGIANA. I nerazzurri, [illegible] gli auspici della tradizione, ricevono l'imbattuta Reggiana ormai lontana [illegible] lunghezze.

Bruno Colombero

[illegible] N. 21

1	Atalanta	Roma	X	1	
2	Foggia	[illegible]	X	1	2
3	Lazio	Brescia	1		
4	Milan	Cagliari	1		
5	Parma	Genoa	1		
6	Pescara	Ancona	1		
7	Sampdoria	Juventus	1	X	2
8	Torino	Napoli	X	1	
9	[illegible]	Fiorentina	X		
10	Cesena	Ascoli	1	X	
11	F. Andria	Piacenza	X		
12	Modena	Venezia	X		
13	Pisa	Reggiana	X	1	

IL TEMPO

E' avvenuto un passaggio di consegne tra l'anticiclone russo e quello atlantico. Quest'ultimo ha tutta l'intenzione di soggiornare [illegible] lungo nel Mediterraneo, garantendoci [illegible] ritorno del tempo e della temperatura verso [illegible] normalità. Di contro ci imporrà la nebbia; per ora soltanto in banchi durante la notte e le prime ore del mattino, [illegible] in seguito più fitta e duratura specie sulle regioni padane. Il pronostico quindi è per una domenica assolata su tutti i campi di gioco.

[illegible]	sereno o poco nuvoloso	7°
FOGGIA	sereno	10°
ROMA	sereno	14°
MILANO	poco nuvoloso, foschia	8°
PARMA	sereno, foschia	9°
PESCARA	sereno	10°
[illegible]	sereno	[illegible]°
[illegible]	[illegible], foschia	9°
UDINE	sereno, foschia	8°
CESENA	sereno, foschia	10°
[illegible]	poco nuvoloso	12°
MODENA	sereno, foschia	8°
[illegible]	sereno	12°

[illegible] LECCE

Al tribunale di Lecce

Il giudice assolve [illegible] da broker inglesi

LECCE. Non è punibile chi [illegible] dall'Italia sui risultati [illegible] calcio (anche italiano) presso agenzie estere. La seconda sezione del tribunale di [illegible] assolto, perché il [illegible] non sussiste, nove persone imputate di associazione per delinquere finalizzata al gioco [illegible] clandestine.

L'inchiesta fu avviata nel 1989 quando fu scoperto un giro di [illegible] partite di calcio del campionato italiano, inglese, tedesco e spagnolo che venivano fatte [illegible] alcuni centri della provincia di Lecce presso [illegible] società di brokeraggio londinese.

I giudici hanno stabilito che [illegible] danno può ricevere lo Stato italiano della commissione del gioco di azzardo: lo Stato inglese neppure, dato che in quel [illegible] quei fatti [illegible] sono considerati reato». Contro la [illegible] è stato presentato appello.

[illegible]

In tv col presidente

[illegible] per i premi Lupo è sospeso e Detari [illegible]

ANCONA. Caos all'Ancona. Lupo è [illegible]to sospeso dalla prima squadra ma Detari ha contestato la decisione schierandosi a favore del compagno. Tutto iniziò dopo la partita con [illegible] Lazio quando Guerini [illegible] lamentò della confusione (chiaro il riferimento agli arresti [illegible] Longarini e Fiorini) ma a far precipitare la situazione è stato lo scontro per la definizione [illegible] premio-salvezza. Durante una trasmissione tv, Lupo si è detto [illegible] soddisfatto e, in diretta, ha litigato con il presidente, intervenuto telefonicamente. «Ci siamo chiariti - ha poi detto dopo [illegible] colloquio con Squillace - ho capito di aver sbagliato prendendo frettolosamente le dif[illegible] dei miei compagni [illegible] rendermi conto che stavo bisticciando con il presidente».

Ma Detari è inflessibile: «Decisione sbagliata - ha dichiarato - siamo già in una situazione difficile e adesso abbiamo [illegible] più gli uomini contati». [a. p.]

[illegible]

Raggiunto l'accordo

Nel football Usa ci sarà svincolo e tetto salariale

[illegible] YORK. Dopo cinque anni [illegible] battaglie, i giocatori della National Football League e i loro datori di lavoro si sono accordati: per la prima volta nella storia del football americano i giocatori [illegible] liberi di [illegible]biare squadra. Per temperare l'impatto del mercato libero, le società avranno però il diritto [illegible] imporre un tetto massimo salariale. In questo modo si eviterà che gli stipendi dei giocatori più ricercati possano raggiungere livelli astronomici.

L'accordo [illegible] valido per le prossime sette stagioni e scadrà nel '99. Si tratta di una sorta di «svincolo vincolato». Da quest'anno i giocatori della Nfl con più di cinque anni di militanza nella lega e liberi da contratto potranno dunque mettersi sul mercato ma [illegible] avranno [illegible] possibilità di ottenere una cifra superiore al tetto salariale prestabilito in base a [illegible] serie di parametri.

DA DOMANI
Grandi Saldi
SOLO PER
30 Giorni da Pietro!

EFFETTUATA COM. LEGGE 1980

• Mantelli Visone	L. ~~3.100.000~~	L. 2.950.000
• Giacche Visone	L. [illegible]	L. 1.850.000
• 9/10 Visone	L. [illegible]	L. 2.450.000
• Marmotte ca.	L. ~~2.900.000~~	L. 1.700.000
• Volpi bluefrost	L. [illegible]	L. 2.350.000
• Volpi argentate	L. [illegible]	L. 2.750.000
• Castorini	L. [illegible]	L. 590.000
• Volpi Groenl.	L. [illegible]	L. 1.490.000
• Shearling orig.	L. [illegible]	L. 430.000
• Giubbotti orig.	L. [illegible]	L. 250.000

A TORINO DUE PUNTI VENDITA

Pietro *marchisio*

• via GARIBALDI 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

• via TRIPOLI 122
ang. V. Filadeldia - Tel. 36.90.66

SOLO PER 30 GIORNI

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... «SUPERVALUTANDOLA»

CON I VERI SALDI DI PIETRO... I PREZZI VANNO INDIETRO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 8 Gennaio 1993 n. 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Annuncio del commissario Riccardo Malpica

Il Consiglio è sciolto Si vota in primavera

Il Consiglio comunale [illegible] Torino è sciolto. Scattano i 90 giorni per [illegible] le nuove elezioni, sempre che la riforma sul voto diretto per il sindaco non consigli una modifica [illegible] tempi stabiliti d[illegible] legge. A dare la notizia è [illegible] lo stesso commissario Malpica. Con una precisazione: «E' ufficiosa, anche se l'informazione mi giunge da collaboratori romani».

A decretare lo scioglimento, come vuole la legge, [illegible] il presidente della Repubblica. Scalfaro ha anche confermato Malpica nell'attuale incarico. Unica differenza: [illegible] si chiamerà più «prefettizio», ma «governativo».

Elezioni [illegible] vista dunque. E polemiche sull'uscio del Comune. I partiti della vecchia opposizione (pds, rete, rifondazione, verdi e antiproibizionisti) attaccano il commissario. Obbiettivo principale è il piano regolatore: «Non tocca a [illegible] approvarlo, [illegible] uno dei più importanti atti politici [illegible] un Consiglio». Gli [illegible] rimprovera, insomma, la volontà di andare oltre l'ordinaria amministrazione. Qualcuno si spinge oltre e parla di non meglio precisate «pressioni» per dar corpo al progetto [illegible] Gregotti associati. [illegible] man forte alla sinistra anche il partito [illegible] pubblicano: «L'iter [illegible] piano andrà totalmente rivisto [illegible] nuovo Consiglio» dice il segretario Mauro [illegible].

Dottor Malpica, ha ricevuto pressioni per firmare il piano regolatore?

«Ma non scherziamo, via. Le dirò di più: se anche le avessi ricevute potrei tranquillamente infischiarmene. [illegible] mia car[illegible] l'ho già fatta, non aspiro ad altri posti. Anzi, tra quattro anni vado in pensione. E poi nella vita lavorativa [illegible] sempre rimasto fedele a un principio: svolgi bene il tuo compito, e prima o poi i meriti ti saranno riconosciuti».

Che risponde, allora, a chi è preoccupato del suo «decisionismo»?

«Dico quel che mi è stato riferito dai tecnici. Le osservazioni all'esame dei progettisti non dovrebbero modificare in modo significativo la struttura del preliminare, che il Consiglio comunale ha già approvato. Quindi potremmo trasmetterlo alla Regione, cui compete l'esame definitivo e la trasformazione dei disegni in legge».

E' una scelta definitiva?

«No. Prima intendo studiare le [illegible] e poi vedrò il da farsi. Sia chiaro: da una parte c'è l'esigenza di non ipotecare il futuro della città, dall'altra quella di non paralizzarne lo sviluppo. Io [illegible] in mezzo e svolgerò il [illegible] compito [illegible] la [illegible] sima serenità, anche se mi [illegible] do conto che ogni decisione può scontentare qualcuno. [illegible] ogni caso non siamo certi che sarò ancora a Torino quando [illegible] [illegible] cerà di approvare le [illegible].

Si riferisce alle elezioni?

«Mi dicono che l'esame delle osservazioni sarà concluso in marzo. Per quel mese potremmo essere in dirittura d'arrivo».

[illegible] [illegible] voto, allora. Davvero immagina tempi tanto rapidi?

«Sono una possibilità. Stando così le cose dovremmo avere un [illegible] elettorale per il 28 marzo. A complicare la situazione c'è la riforma sulla elezione diretta del sindaco. Se le Camere la votassero a tempi brevi diventerebbe molto più probabile uno slittamento della data».

Faccia [illegible] pronostico?

«Mi pare più credibile uno scivolamento a maggio, in modo che si possa votare con il nuovo sistema».

[illegible] frattempo, piano regolatore a parte, lei dovrà fir[illegible] centinaia di delibere. Alcuni partiti criticano [illegible] che l'avvio dei parcheggi mercatali.

«Non voglio assumermi meriti e colpe che non ho. Il lavoro era già fatto dalla precedente [illegible] ministrazione».

E la metropolitana? E' vero che intende battere [illegible] Roma?

«Come no, se lo Stato è disposto a concedere finanziamenti, anche Torino potrà concorrere. Mi risulta che un progetto ci sia, non sarò io a far perdere un'altra occasione. La [illegible] che più mi ha stupito di questa città è proprio l'assenza di almeno una linea metropolitana».

Ma è vero che [illegible] è [illegible] stupito del dissesto finanziario?

«La situazione è meno grave di quanto si dica. Ho approvato [illegible] documento credibile, cauto nelle previsioni d'entrata, attento ai problemi sociali. Abbiamo eliminato qualche miliar[illegible] [illegible] consulenze, perché il Comune dovrà sostenere la spesa delle elezioni, che supera i 10 miliardi. Se arriveranno più soldi del previsto, la nuova [illegible] ministrazione potrà sempre procedere ad assestamenti. Nel frattempo la città non [illegible] subito eventi traumatici. Questo è il mio obbiettivo e quello dei tre subcommissari: aiutare Torino a superare questo [illegible] difficile».

Giampiero Paviolo

Il commissario prefettizio Riccardo Malpica

Il Comune ha bisogno di soldi e ha deciso di vendere i negozi

Luciano Borghesan A PAGINA 35

Sparite l'anno scorso tremila vetture in meno rispetto al '91

Un colpo può fruttare solo [illegible] milione
La Uno la più rubata, anche la Y10 nel mirino dei ladri

In crisi anche i topi d'auto

Calano i furti in città e provincia

Lo scorso [illegible] sono [illegible] rubate un po' meno auto, anche se siamo sempre su quote alte, e se il record dei furti si è avuto una notte di giugno 1992, quando i ladri hanno portato via 18 auto in 30 minuti.

Storia di [illegible] vetture rubate [illegible] [illegible] anno. La metà mai più trovate. [illegible] di tutte le cilindrate, il 90% nuovissime, immatricolate da poche ore, con il contachilometri fermo sulla prima decina. E' anche storia di [illegible] mercato clandestino [illegible] torno al quale gira [illegible] business di 120 miliardi di lire.

Le statistiche dicono che nel 1992 [illegible] state rubate 2371 vetture in meno dell'anno precedente. C'è una crisi anche in quel mercato? Forse. [illegible] c'è [illegible] maggior controllo delle forze dell'ordine?

Rubare resta comunque facile. Un colpo ai paraurti per assicurarsi che la vettura non abbia un allarme. Poi si apre la portiera, [illegible] un cacciavite a stella si [illegible] saltare il bloccasterzo, si collegano i fili di accensione. Un «professionista» impiega 30-40 secondi. [illegible] minuti disinnesca un antifurto [illegible] sirena.

E quell'auto portata via [illegible] brevissimo tempo, [illegible] [illegible] con minima fatica, sarà venduta [illegible] quattro soldi. La vettura più rubata è la Uno: viene pagata [illegible] milione. Un milione la Thema, se in ottimo stato, 300 mila lire una Tipo. [illegible] di 200 mila lire un motore, 30 mila [illegible] treno [illegible] gomme nuove, 10 mila un'autoradio. Lira più e lira meno: c'è da piangere a sentire queste cifre confrontandole al valore reale della vettura, [illegible] pneumatici, dell'impianto stereo.

Si ruba di più a Mirafiori, a Madonna di Campagna e a San Paolo. Il quartiere dove si registrano meno furti è Borgo Po. Si ruba in centro, [illegible] meno che a Barriera Milano e a Vanchiglia. I ladri spesso sono tossicomani: rubano per rivendere subito.

[illegible] sarebbe un errore generalizzare. Dietro alla maggioranza di questi furti ci sono grosse bande bene organizzate attorno alle quali ruotano ladri, officine meccaniche, carrozzerie, agenzie automobilistiche, demolitori clandestini.

[illegible] [illegible] può davvero accadere che la vettura sia portata via con un carro attrezzi da un falso meccanico. In quelle officine, in quelle carrozzerie, verrà «taroccata» come si dice in gergo. Saranno sostituiti targhe e numero di telaio presi da una vettura analoga come modello e colore, rimasta gravemente danneggiata in un incidente. E comperata, per quattro soldi, come rottame. Quest'auto sinistrata tornerà a viaggiare come se fosse stata riparata. Il suo libretto e la [illegible] targa [illegible] stati trasferiti sulla vettura rubata.

Discorso diverso se l'auto è nuovissima, [illegible] pochi giorni di vita, pochissimi chilometri. Viene portata [illegible] Sud, comunque in altre regioni. E qui immatricolata come nuova, usando [illegible] fogli di conformità, quei documenti forniti dalla casa produttrice con la prima immatricolazione.

Tornando [illegible] statistiche si scopre che i ladri nel [illegible] hanno rubato di più in giugno: quasi 3 mila auto, 1651 in città, 1334 in provincia. Il picco più basso [illegible] agosto: 895 vetture, ma ben 523 sono scomparse per sempre. Le zone maggi[illegible]te a rischio in città sembrano [illegible] [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele (tra via Carlo Alberto e via S. Francesco da Paola), piazza Sabotino, la piazzetta alle spalle della Gran Madre.

Si ruba di più al venerdì notte e al sabato, nel weekend, magari solo per portare la fidanzata al mare. Il modello più rubato? Anche nel '92 la Uno, ma subito dopo la Y10 e poi la Panda. La vettura meno rubata? Come lo [illegible] anno la Opel Kadet. Sono alcune delle curiosità di un business miliardario. (e. mas.)

DALLA PARTE [illegible]

In media tre mesi per il risarcimento

Cosa c'è dietro un furto d'auto? Nella stragrande maggioranza [illegible] casi c'è il commercio interno e l'esportazione; la possibilità di ricavare ricambi costosi o [illegible] difficile reperimento; il cosiddetto «furto d'uso» per spostamenti temporanei e per compiere scippi e rapine.

Secondo una recente indagine, il 95 per [illegible] delle auto rubate nel [illegible] Nord (auto fino a 18 mesi [illegible] età) sono assicurate contro furto e incendio. La percentuale cala all'80 per i veicoli da 18 a 36 mesi e scivola fino al 60 per quelli dai 3 ai [illegible] anni. E' invece coperta contro tali rischi la totalità delle auto vendute a rate e col metodo leasing.

Molte auto rubate vengono ritrovate prima che le società assicuratrici abbiano risarcito il danno e, in questi casi, operano le garanzie per i furti parziali (ruote, sedili, ecc.) e per i danni alle parti meccaniche e alla carrozzeria. Per quelle definitivamente scomparse, il risarcimento scatta mediamente dopo il terzo mese [illegible] furto: in pratica, quando il derubato ha consegnato alla compagnia l'estratto cronologico, la «perdita di possesso» e, in taluni casi, la «chiusa inchiesta». Quindi, una volta risarcito il danno, la società diventa proprietaria [illegible] «relitto», salvo che l'assicurato rimborsi di sua volontà la somma indennizzata.

IL CONTE VERDE

LA LEGGE DEL MERCATO

Troppi ladri si sono specializzati si [illegible] rubare un'auto, anche con l'antifurto a sirena, diventa il gioco di una manciata di secondi con rischio minimo. Sul mercato l'offerta è stata eccessi[illegible] e la legge economica - che vale sempre - ha fatto crollare i prezzi. La mala si sta indirizzando verso attività più redditizie: lo spaccio della droga è in primo piano, le [illegible] settimana[illegible] rendeva bene la vendita delle sigarette di contrabbando. La pausa concessa dai ladri (non illudiamoci che duri a lungo) ci permette almeno per qualche giorno di lasciare l'auto in strada [illegible] un po' più di speranza di trovarla ancora.

«Scrivere il giornale»

[illegible] l'inserto degli [illegible]

Il secondo numero di «Scrivere il giornale», inserto mensile realizzato dagli studenti delle scuole superiori torinesi, sarà oggi in [illegible] con «TorinoSette». Nell'ambito dell'iniziativa promossa da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour (con il patrocinio della Provincia [illegible] Torino e della Rai) sono stati coinvolti, questo mese, sei [illegible] tuti: il liceo classico Gioberti, i licei scientifici Leonardo da Vinci e Galileo Ferraris, gli istituti tecnici Enzo Ferrari e Peano e l'istituto per geometri Guarini. Hanno inoltre collabo[illegible] gli studenti dei licei italiani di Parigi e New York.

[illegible] [illegible] pagine propongono articoli di cronaca, economia, scienza, cultura, spettacolo e sport legati questa volta [illegible] un tema comune: il tempo libero.

Il prossimo numero di «Scrivere il giornale» sarà in edicola [illegible] «TorinoSette» [illegible] venerdì 29 gennaio.

Inventò le «ballerine»: «Non ho trovato nessuno disposto a rilevare il mio laboratorio»

Cede le armi l'ultimo [illegible] calzolaio

Chiude Sacchetti, creatore delle scarpe d'alta moda per i vip

«La mia prima invenzione furono le "ballerine" con la scollatura a elastico. Dopo averle brevettate in Italia, le proposi alle aziende nostrane, ma rifiutarono. Ero alle prime armi, mi rassegnai. Un anno dopo gli [illegible] cani comin[illegible] a produrle [illegible] conto proprio, a valanga. E nel mondo si sono vendute più "ballerine" che "mocassini"».

A 71 [illegible] [illegible] Sacchetti, maestro calzolaio in via Pietro Micca, «liquida» scarpe e ricordi. Dopo aver rifornito l'Alta Moda e i guardaroba più raffinati di mezz'Italia, chiude [illegible] [illegible] impossibile rinnovare [illegible] [illegible] nale all'altezza della [illegible] eccezionale collezione di «forme», tra cui molte di piedi vip.

Dice: «Ho iniziato a 11 anni al deschetto di [illegible] padre. E ho sperato fino all'ultimo di affidare la ditta, con il suo capitale di esperienza e clienti, a qualcuno in grado [illegible] sostituirmi. Ma non si è fatto avanti nessuno. Purtroppo, a Torino, [illegible] affonda nell'indifferenza».

Da buon piemontese, Sacchetti si permette di commentare i traguardi raggiunti solo perché «visto che chiudo, non rischio di [illegible] pubblicità». Ma rifiuta di spenderci su troppe parole. Confessa sbirciando le signore-bene ammassate in coda sull'ingresso: «Non immaginavo che fosse così dura. Neanche più il tempo di un ritocco su misura, un consiglio speciale, un pacchetto ben fatto...».

[illegible] tener su l'atmosfera provve[illegible] la moglie Angela, [illegible] ha appena stilato la biografia del marito richiesta da alcuni «musei della moda» stranieri: il primo negozietto in [illegible] Arsenale, gli inviti dell'Ente della Moda, le sfilate con Schubert, Marucelli, Ve[illegible] e poi con Tivioli, Naldoni, Viscardi, Togno.

[illegible] ascoltarla, lui scoperchia scatole e riesuma piogge di stress «inventate dalla nostra straordinaria Fiorenza», in[illegible] metallizzati, capolavori di impunture in oro zecchino. Si illumina: «Questo modello senza tomaia fece scattare in piedi Palazzo Pitti. L'ho inventato sistemando speciali poussoirs tra l'interno della suola e l'esterno delle calze. E per rodarle, ci ho caracollato su per settimane».

Poi, ritorna grave: [illegible] base di questi risultati c'è una maestria artigianale che è scomparsa in Italia come in Francia, e non lo affermo per vanto ma con pena. Resta [illegible] il londinese Lobb [illegible] St. James's Street, con un'ottima équipe di giovani nordici».

[illegible] Rei

Aldo Sacchetti «liquida» scarpe e ricordi «A 11 anni ero al deschetto di mio padre»

Sospettato di omicidio, è stato interrogato a Savona da investigatori torinesi

Il lavapiatti confessa tre rapine

Ma tace sul sanguinoso assalto in farmacia

L'ha tradito l'andatura, incerta per i postumi incidente in moto. A collegare Giancarlo Ragona, bloccato martedì dopo una rapina a Ceva, al mortale assalto alla farmacia Villa Giusti dello ottobre proprio quel trascinare gambe, irrimediabilmente lesa durante gara di Un particolare che uomini della Mobile non avevano rivelato, conservandolo come decisivo elemento di riconoscimento. Ma non solo questo «indizio» a far pensare a molti sulla strada buona. prova decisiva potrebbe arrivare dalla perizia balistica che la Procura Torino affiderà nelle prossime ore, non senza aver prima inviato all'arrestato avviso di reato per omicidio.

Tre ore interrogatorio, ieri pomeriggio a Savona, sono stati utili a tratteggiare meglio la figura del Ragona. Che già fatto, nelle primissime ore dopo cattura, un'ammissione importante, confessando l'assalto compiuto in farmacia di Grugliasco, in via Leon Tron 35, la sera del marzo scorso. Fruttò un bottino piuttosto consistente: 10 milioni. «E' stata la mia prima rapina» ha raccontato. E' un particolare importante perché conferma definitivamente che le farmacie erano nel suo mirino.

Ragona spiegato anche il «perché» delle sue rapine. Tutto sarebbe partito da un prestito, poco più di 10 milioni, chiesto ad una banca nel gennaio del '92. Quei soldi dovevano servire a pagare un debito di gioco contratto per sua simpatia la roulette, puntate sul biliardo e forse il totonero. una situazione economica pesante (forse anche legata ai lunghi periodi malattia l'uomo aveva dovuto affrontare) gli stava impedendo di debito. Con la prima tratta in scadenza giorno dopo, Ragona si presentò marzo alla farmacia Grugliasco, per prima rapina della sua carriera.

Oltre questo episodio, ha confessato anche gli assalti dell'altro giorno a Ceva (un'ammissione praticamente inevitabile) e quello di un paio di mesi fa ai Supermercati Conti Asti. Il sostituto proc di Torino, Tatangelo, gli avrebbe contestato anche l'omicidio Allini. Ma il lavapiatti, assistito dall'avvocato Carlo Coniglio di Savona, si rebbe avvalso della facoltà non rispondere, seppur fra qualche incertezza. nuovo interrogatorio, domani mattina, potrebbe risultare decisivo.

Gli investigatori (ieri erano Savona i vertici della Mobile torinese) hanno comunque già compiuto elenco delle addebitabili al lavapiatti: in tutto sarebbero 19. Una delle ultime, secondo un dei carabinieri, compiuta a Caselle.

Sarà un'inchiesta rapida, perché i tempi dell'esame balistico si annunciano brevi. Il perito dovrà esplodere alcuni colpi la Smith & Wesson cromata, calibro special, di proprietà del sospettato, a seguirà la comparazione con il proiettile recuperato dal cranio del farmacista. Osservate speciali saranno le rigature presenti proiettile (sono cinque, ad andamento destrorso), cui caratteristiche permetteranno di accertare con precisione se a far fuoco stato lo stesso revolver. Una procedura semplice che porterà ad un responso in pochi giorni.

La Procura ha altre frecce arco, a cominciare dei possibili riconoscimenti dei testimoni presenti sia al sanguinoso assalto nella farmacia di via Villa Giusti, sia alle altre rapine compiute dall'uomo dagli «occhi di ghiaccio».

ad uccidere il farmacista è davvero Giancarlo Ragona non sarà difficile provarlo: l'arrestato apparso sinora ingenuo, assistito da scarsissima logica criminale. Avrebbe, in passato, compiuto molti errori, a cominciare da quello di aggirarsi a lungo intorno agli esercizi che voleva rapinare, sino a quello, madornale, avere continuato ad usare, per le sue imprese, un'arma diventata bollente dopo l'omicidio farmacista. Un revolver riconoscibile come pochi, per via appariscente cromatura.

Angelo Conti

Il rapinatore Giancarlo Ragona poco dopo l'arresto In basso gli agenti che lo hanno bloccato

L'andatura zoppicante tradisce il rapinatore che potrebbe ammettere domani l'omicidio. Si attende la perizia balistica

Per la lotta alla criminalità organizzata

Una sezione della Dia aprirà anche a Torino

La decisione non è ancora ufficiale Molti han già chiesto il trasferimento

La Dia, Direzione investigativa antimafia, aprirà una sezione anche a Torino; la decisione è ancora ufficiale, le procedure organizzative ormai a buon punto. Il nuovo organismo avrà competenze pressoché esclusive per la lotta alla criminalità organizzata, presente a Torino e in Piemonte.

L'apertura di una sezione della Dia nel capoluogo piemontese sarà seguita da una progressiva riduzione degli organici presso altre strutture di polizia che rappresenterebbero un doppione.

Molti agenti della polizia, dei carabinieri e della Guardia Finanza hanno già fatto domanda per passare alla Dia, i cui uffici, in parte, saranno ospitati in un palazzo di piazza Solferino nel capoluogo piemontese.

La decisione di rendere operativa una sede antimafia anche a Torino è recente. Un anno fa, quando il governo decise di creare la Dia, vennero scelte soltanto una dozzina di sedi distaccate (oltre a quella romana). Erano compresi i principali centri del Sud e Nord soltanto Milano, Bologna e Genova. Torino in progetto. Si disse che la sede di Genova, il suo porto, un nodo strategico; che la Bologna era indispensabile: all'epoca la città palcoscenico di una serie impressionante violenze (come il della Uno bianca).

L'ultima parola spettava però al capo della Dia, generale Giuseppe Tavormina, un che conosce nel dettaglio situazione piemontese. E' stato infatti comandante della Legione carabinieri (e della Scuola allievi) e ha avuto modo di studiare presenza sul territorio della criminalità organizzata. Dopo la fine del potere del clan dei nel 1983, gli uomini della 'ndrangheta calabrese si sono impossessati delle loro attività: droga e estorsioni. Hanno costituito delle roccaforti nel Canavese e nel Chivassese, controllate da autentiche cosche. E hanno tentato la scalata delle posizioni controllo degli affari in Valsusa, dove sono nati scontri con i siciliani.

Criminalpol

Baranello nuovo capo

Cambia il vertice della Criminalpol piemontese. L'attuale dirigente, Salvatore Surace, andrà a dirigere il commissariato Lecco che l'istituzione della nuova provincia si trasformerà presto in questura.

Gli subentra Antonio Baranello, sino a ieri capo della Digos torinese, funzionario molto noto a Torino. Dal 1967, e per nove anni, Baranello fu squadra Mobile a fianco di Giuseppe Montesano, leggendario «Maigret». Poi, in tempi difficili, diresse il posto di polizia all'aeroporto di Caselle. Nell'83 il ritorno alla questura centrale, quel delicato ufficio che è sempre stato la Digos.

giunto a Torino nel maggio '91, da Bologna, dove per 7 anni capo della squadra mobile.

«Ho visto solo gli occhi»

La testimonianza del padre dell'ucciso

Carlo Allini, il padre del farmacista ucciso, accanto al foro del proiettile

«No, non credo proprio di riconoscerlo dalle fotografie del giornale. Aveva un passamontagna, si vedevano solo gli occhi. Ero al fianco mio figlio durante quella disgraziata rapina, ma impossibile, proprio impossibile vederlo bene».

Il farmacista Carlo Allini, padre di Mauro, ucciso dal «rapinatore dagli occhi di ghiaccio» il 19 ottobre, nella farmacia di via Villa Giusti. Si volta uno scaffale: «Guardi, la pallottola è in questo punto, c'è ancora il buco. Il bandito preso i soldi dalla cassa, ci aveva appena intimato di andare nel retro. Mio figlio era già passato dietro lo scaffale che divide dal retrobottega quando il rapinatore, uscendo, si è voltato ed ha sparato. Non se ha premuto il grilletto per intimidire o se ha preso la mira. Quel che è certo è che io ero il bersaglio, la pallottola mi ha sfiorato. figlio è morto per caso disgraziato, il rapinatore non poteva sapere che era rimasto dietro lo scaffale». La voce di Carlo Allini tradisce emozioni, l'uomo è triste, ma appare sereno: «Non cerchiamo vendetta, ci vuole prova certa per condannare qualcuno».

La dottoressa Emanuele Abbate lavora nella farmacia comunale del Centro Europa, in via Cimabue, una delle assaltate dal rapinatore armato Smith & Wesson cromata calibro special: in via Giachino, alla numero 29, quando quel disgraziato ci assaltò 26 settembre. Aveva un panno tutto attorno al volto e sparò un colpo. Però per intimidirci, non ho dubbi. Il colpo è finito in uno scaffale abbastanza lontano da dove, in foto non lo riconosco, dovrei vederlo dal vivo. Leggo anche sulla pagina cronaca che è leggermente claudicante, francamente durante l'assalto non mi sono proprio accorta di un simile particolare».

Secondo la polizia i colpi messi a segno da Giancarlo Ragona nelle faramacie torinesi sono almeno sedici, nessuno dei farmacisti rapinati è stato in grado di vederlo in volto. Ha sempre portato un casco da motociclista, d'estate, e un passamontagna quando è arrivato l'autunno. Il suo identikit stato realizzato grazie alla testimonianza di alcuni passanti che l'avevano notato nei pressi di una farmacia prima di un colpo, quando effettuando un sopralluogo.

Marco Vagliotti

Tutto esaurito ieri al Colosseo per Giovedì Scienza con il biologo Marchisio e Bruno Gambarotta

Poca memoria? Mangiate dadi

Ma per ricordare ci vogliono interesse e volontà

Cento miliardi neuroni stabiliscono tra loro dieci milioni miliardi di connessioni diverse. Macchina straordinaria cervello, sede della memoria. Nessun computer potrebbe mai arrivare alla sua velocità. Ne ha parlato a «Giovedì scienza», ieri al Colosseo, il biologo Pier Carlo Marchisio. Insieme con il professor Marchisio, sul palco, di fronte a un tutto esaurito in platea, il giornalista Piero Bianucci e Bruno Gambarotta, regista, attore, showman e soprattutto, come lui stesso si definisce, «fanatico della memoria».

La memoria, dono prezioso che alcuni fortunati possiedono naturalmente ed esercitano, come il ragazzo milioni all'edizione gambarottiana di «Lascia o raddoppia?» di qualche tempo fa: «Era un fenomeno - ha raccontato regista -. Quando venne alla selezione e gli domandammo su che tema avrebbe voluto presentarsi, rispose che la storia del simo dalle origini ad oggi sarebbe andata bene. Propose in alternativa la storia del partito comunista sovietico dalla nascita a Gorbaciov oppure quella degli imperatori del Giappone. Alla fine ci accordammo sugli ultimi anni della storia della Chiesa, tanto per restringere po' il campo. Beh, non ci fu nome, data o situazione che non ricordasse». Pubblico ammirato e curioso: come faceva? Gambarotta ha sintetizzato: «Giocava con la nei tempi morti della giornata: in automobile, facendosi la barba, in coda all'ufficio postale cacciava dalla le "immagini fluttuanti" che la occupano senza che nemmeno ce ne rendiamo conto, e si esercitava. Può farlo chiunque. la volontà. Ma con la sua memoria, quel poveretto aveva uno straccio di fidanzata con cui fare l'amore».

Esercizio della memoria. Il professor Marchisio l'ha chiamato «ginnastica sinaptica», ginnastica dei neuroni. E la platea s'è nelle domande. Certe pillole in commercio la memoria l'aiutano davvero? Quali sono le tecniche per ricordare? Perché si ricordano cose di trent'anni fa e non quello che si è mangiato ieri a pranzo? E perché i ragazzini sanno a memoria le formazioni di calcio e tabelline del 9?

Il professor Marchisio ha spiegato che la sostanza che può servire alla memoria è il glutammato, e un pezzetto di dado per il brodo ne contiene più di qualsiasi preparato farmaceutico. Quanto al ricordo, molto dipende dall'interesse di una cosa e dalla volontà di ricordarla. La tecnica più usata attraverso i secoli è quella cui ricorreva anche Cicerone per le sue interminabili orazioni: il percorso di memoria, che associa concetti o nomi da ricordare a cose qualsiasi disposte nella in certo ordine, su un certo percorso.

Ieri sul palco del Colosseo per Giovedì Scienza il prof. Pier Carlo Marchisio, biologo, e a destra Bruno Gambarotta

Gambarotta ha raccontato di sua suocera: «E' egiziana, ma vive in Italia da molto tempo. Aveva completamente dimenticato l'arabo. Ora, d'improvviso, lo parla perfettamente di nuovo. L'altro giorno si è stupita perché io la capivo».

Meccanismi misteriosi quelli della memoria, ha detto Pier Carlo Marchisio: «Il processo di memorizzazione è una specie di supporto magnetico del quale non conosciamo il funzionamento. Certo, per imparare "La vispa Teresa" impieghiamo davvero poco di quei cento miliardi di neuroni».

Firmate delibere per la cessione di due locali, pronti gli atti per altri sedici

Servono soldi, il Comune vende i negozi

Possono comprarli gli esercenti che affittano i locali
In vista l'aumento delle tariffe per asili nido e materne

Il Comune comincia a vendere. Il commissario Riccardo Malpica ha firmato le delibere per la cessione [illegible] due immobili. Si tratta dei negozi di via [illegible]a 33 (bar) e di corso Tazzoli 38 (biciclette), a Mirafiori. Per altri [illegible] è questione [illegible] giorni. Dalla Ripartizione patrimonio sono stati predisposti gli atti per procedere alla vendita, forse già lunedì [illegible] esaminati dal subcommissario Forlani. E' il via di una partita più volte annunciata da sindaci e assessori e puntualmente rinviata.

L'amministrazione civica aveva già avviato da tempo l'iter per il sacrificio di beni allo scopo [illegible] ripianare il deficit. Il caporipartizione Paolo Anselmo [illegible] preparato un elenco di 146 negozi di proprietà comunale, quasi tutti di piccole dimensioni, in zone [illegible]trali e periferiche. Poi, d'intesa con l'ex assessore Ricciotti Lerro, aveva inviato altrettante lettere agli esercenti che operano in quei locali. La proposta [illegible] di dare [illegible] via alla trattativa di cessione sulla base delle stime dell'ufficio tecnico erariale per un valore complessivo che supera i 24 miliardi. A giugno [illegible] risposte: soltanto [illegible] hanno [illegible]cettato. Tutti gli altri hanno chiesto sconti.

Viste le disponibilità, la giunta aveva deciso di procedere alla vendita [illegible] 18 immobili. Avrebbero po[illegible] alle casse comunali più di [illegible] miliardi e mezzo. Per gli altri 128 l'intenzione era di seguire la strada dell'asta pubblica, comunque di rispondere chiaramente [illegible] alle richieste degli esercenti. [illegible] l'una e l'altra decisione rimasero volontà irrealizzate. Colpa della pau[illegible] estiva, dei tempi eterni della macchina comunale, di commissioni che non si riunivano o che non riuscivano a smaltire l'esame delle proposte di delibera, [illegible] fatto che non [illegible] fece la variazione di bilancio [illegible] la cessione [illegible] immobili e le conseguenti entrate. Tutto rimase fermo.

Nei giorni scorsi il commis[illegible] ha rimesso in moto l'operazione. Alla cessione dei negozi di via Dina e di corso Tazzoli seguirà [illegible]lla [illegible] altri 9, infine [illegible] restanti 7. [illegible] bilancio, al capitolo «avere», possono essere scritti due miliardi e mezzo. Per gli altri 128? Si conferma la linea [illegible] mesi fa: si vende, ma senza sconti.

Ora che un passo l'ha fatto, Malpica sta per compierne [illegible] altro. Sempre obbligato dai conti in rosso. Questa volta ha sotto gli occhi la spinosa questione «asili nido e scuole [illegible]terne». Le tariffe saranno sicuramente aggiornate, probabilmente in base agli aumenti Istat. Una scelta difficile. In Consiglio comunale e in giunta ci furono roventi polemiche sulle proposte di rincaro. Le famiglie fecero azioni di lotta: lo sciopero del panino, manifestazioni in piazza. [illegible] decisioni impopolari furono rinviate.

A Palazzo Civico è l'ora dei dirigenti e dei funzionari. [illegible] loro Malpica e i collaboratori Forlani, Laurino e Russo vengono [illegible] delle esig[illegible] più impellenti per la città. Nei tre uffici occupati fino all'11 dicembre dal sindaco Cattaneo e dai vice Marzano e Pizzetti, si ragiona sui problemi e sulle soluzioni. Vicino alle [illegible] danno segni di vitalità soltanto gli uffici della segreteria generale e del gabinetto del sindaco.

Il resto del Palazzo, [illegible] primo piano, è un mortorio. L'ala «politica» fino a un mese fa era la più frequentata. I telefoni squillavano in continuazione, dalle [illegible] interrogazioni e interpellanze a raffica, dagli incontri con partiti e forze sociali fiorivano ipotesi per nuovi progetti. Oggi silenzio e sigilli. Le porte degli uffici dei gruppi consiliari sono bloccate con nastro adesivo. [illegible] impiegati [illegible]o stati trasferiti in altre ripartizioni. Hanno lasciato le piante, forse nella speranza di tornare al loro lavoro. Ma anche gerani e sempreverdi hanno dovuto spostarsi di posto, seppur di pochi metri. Per ora [illegible] stati riuniti nell'androne del corridoio. Prendono luce [illegible] una finestra che dà sulla piazza. A dar loro da bere ci pensano gli uscieri. Gli stessi che ogni giorno vanno in Sala rossa ad aggiornare il calendario. Quasi a voler testimoniare che il tempo non si è fermato.

Luciano Borgheſan

> Il commissario vuole recuperare [illegible] entrate per sanare il deficit
> Il Patrimonio ha un elenco di ulteriori 138 immobili da mettere all'asta

Il negozio di via Dina 33 (un bar) e quello di corso Tazzoli 38 (dove si vendono biciclette) sono già stati ceduti dal Comune ai titolari che li affittavano

Sigilli al «Palazzo»

Chiusi gli uffici dei gruppi politici

In quell'ufficio che fu di Porcellana, Novelli, Magnani Noya, Zanone e Cattaneo (per citare gli ex sindaci che erano presenti nel disciolto Consiglio comunale) ora i politici ci entrano da ospiti. E uno per volta. Il commissario ha [illegible] i suoi impegni molti incontri con i rappresentanti dei gruppi. Alcuni avevano chiesto di essere ricevuti co[illegible] delegazioni, ma il dottor Malpica ha fatto capire che preferisce un colloquio a quattr'occhi e i politici si sono adeguati. Ricevuti per ascoltare che cosa? Il capogruppo [illegible] verdi, Gianni Vernetti, e il deputato della Lega Nord Mario Borghezio [illegible] la stessa richiesta: le possibilità di poter utilizzare le [illegible] dei gruppi. Verdi e Lega Nord [illegible] gli uffici in via San Francesco da Paola, a due passi da Palazzo Civico. Il ragionamento: il Co[illegible]mune paga comunque l'affitto, perché lasciare quelle stanze chiuse?

Non si può, per legge. Il commissario [illegible] a respingere la richiesta. Il Comune non può dare ospitalità ai rappresentanti eletti nel '90 perché l'11 dicembre scorso [illegible] decaduti dal Consiglio. Dovranno [illegible] altre sedi per i loro archivi, così [illegible] molti hanno già fatto traslocando parte della documentazione presso le [illegible]greterie dei partiti.

[illegible] capogruppo di rifondazio[illegible] comunista, Maria Grazia Sestero, [illegible] ricevuta ieri. Ha parlato della delibera programmatica del piano regolatore, ha richiesto che sia il prossimo Consiglio comunale a esaminare le osservazioni e dare il via all'applicazione del progetto urbanistico. Poche ore dopo è stata la volta del consigliere comunale Vincenza Zagaria con la quale Malpica già aveva avuto un colloquio in seguito al pro[illegible] taxi per i portatori di handicap. Oggi il commissario ascolterà il capogruppo del pds, Domenico Carpani[illegible].

Protesta genitori

Bambini a scuola col panino

I loro bimbi dovranno andare a scuola con [illegible] panino e i genitori minacciano agitazioni già da domani. Il nuovo «problema mensa» riguarda gli alunni delle scuole elementari Salgari e Berta, in [illegible] Crocetta. Ieri le famiglie hanno scoperto che i loro figli dovranno pranzare al sacco: [illegible] ci sono bidelli sufficienti per garantire il servizio [illegible] refezione. Immediate le proteste, ma il problema [illegible] noto da tempo: il Comune non può assumere.

[illegible] madre [illegible] «L'ho saputo alle ore 16,30 quando [illegible] andata a prendere il mio piccolo a scuola. Aveva [illegible] una circolare a firma del direttore didattico».

La comunicazione riguarda un provvedimento già in atto. [illegible]a anni [illegible] assai difficile - si legge - che il Comune sostituisca il personale collocato a riposo. [illegible] verifica che i bidelli, già ridotti, dall'1 gennaio siano stati ridotti [illegible] altre [illegible] unità per ogni scuola». La direzione didattica lamenta che il Comune, pur avvertito per tempo del disagio, non ha provveduto a risolvere il problema, [illegible] i bidelli a disposizione sono pochi, che il personale è già tutto impegnato [illegible] la pulizia delle aule, delle palestre e dei servizi igienici. [illegible] famiglie, avverte la circolare, non si [illegible] grado di fornire bidelli per il servizio mensa.

Viene, così, fatto presente che è bene che i bambini - non potendo essere autorizzati a uscire dalla scuola per il consumo del pasto e poi rientrare al pomeriggio - siano accompagnati a scuola [illegible] il pranzo al sacco.

I genitori hanno subito avviato [illegible] tam [illegible] proteste. Uniranno le loro lamentele in un'assemblea pubblica.

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): in memoria dei miei cari defunti, Rossi Caridi Giuseppina 1.000.000; un augurio a tutti per un anno migliore 600.000; Alessandra, Federica e Matteo 600.000; G.P. 500.000; Francesca e Federica 500.000; A.I.U.T.O. 300.000; Circolo Ricreativo Culturale Rostese 250.000; Teresa Maniscotto in ricordo del figlio Luciano 200.000; A.O. per mamma Lina 160.000; 4 amici 140.000; in memoria di Cesarino Borsari, gli inquilini del condominio di via M.Coppino 120 int.1 128.000; Gina e Anna 100.000; Maria Grazia e Michele 100.000; Enrico e Alice 100.000; Lu[illegible] 100.000; Villata Silvia, in memoria dei nonni 100.000; Angela 100.000; Giorgio 100.000; Ludovico [illegible]; Order Entry Ricambi 70.000; D.S. 50.000; Anna, ricordando i suoi [illegible] 50.000; Fornas Mario 50.000; Laura e Gabriele 50.000; in memoria [illegible] Umberto 50.000; Giorgio e Ger[illegible] 50.000; in memoria dei nonni di L.G. 50.000; [illegible] memoria di Antonio, da G.N. 50.000; B.S.E.F. 50.000; M.G. 50.000; Riccardi 50.000; F.B. 50.000; per I [illegible] morti 20.000; per i bambini dell'ex Jugoslavia Carlo Callieri 50.000; T.P. 50.000.

Marco e Onorina 100.000; ricordando Gio[illegible] 100.000; in memoria dei [illegible] cari defunti 100.000; Stella, per [illegible] 100.000; Silvana 100.000; Anna e Pietro 100.000; Gian e Giulia 100.000.

Carla, Silvio, Paolo, Marco 70.000; C.M. 70.000; I.G. 70.000; uno 50.000; in [illegible] dei nonni, Patrizia 50.000; Leda e Luciano 50.000; in memoria dei nostri cari, Romo e Rosella 50.000; Santino e Renato 50.000; da Raffaella e Jan 50.000; Giorgio e Chiara 50.000; in memoria [illegible] Faustino 50.000; in memoria di Piero, Lia 50.000; Fasoglio Doroty 50.000; T.G. 50.000; Fabrizio 50.000; Ivana e Bruno 50.000; in memoria della cara mamma Bettina Natalina e Rosanna 50.000; [illegible] memoria 50.000; Dolcina e Giovanni Canella [illegible] memoria [illegible]ei nostri cari 50.000; Linda 50.000; Stefania e Alessia 50.000; Camillo Gallo, Bruno 50.000; [illegible], ricorda i suoi cari 50.000; R.C. e C.D. 50.000; Anna, per i suoi nonni 50.000; ricordando nonna Francesca [illegible]; Caterina 50.000; Rina Enrico [illegible] ricordo della [illegible] e del marito [illegible]; in ricordo [illegible] Eugenio 50.000; Ginetta e i suoi cari 50.000; Bruno e Giorgio 50.000; Antonietta 50.000; in memoria [illegible] Stefania, i nonni Laura e Ettore 50.000; De Bon Eugenio 50.000; in ricordo di Oscar Mamma e papà 50.000; Elena T.O., in ricordo dei defunti 50.000; Tilde e Carlo 50.000; Silvana e Gianni ricordano i cari genitori 50.000; Valeria e Maria, in ricordo [illegible] nostri defunti 50.000; Rosina e Teresio Bruino La Luce 40.000; Paolo e Andrea 40.000; in memoria di mamma e papà 30.000; Margherita 30.000; Rita e Piero 30.000; Rosa e Sara 30.000; Silani Iside 30.000; in memoria di Stefano e Aurora Riggio 25.000; in memoria di Guido e Teresa Belfiore 25.000; in ricordo dei miei cari nonni Ivana 20.000; a.b. 20.000; Ren[illegible] e Gabry 20.000.

Ventana Cargo 80.000; per i defunti Lanterna e Sacco 80.000; Andrea, Beppe e Mariuccia 70.000; M.S. '77 70.000; Pier Luigi 70.000; in ricordo di Luigi Ines e Anna 65.000; Elisa e Giada [illegible]; in ricordo di Romeo e Matisse [illegible]; A.M.C. in memoria dei miei cari 50.000; S.B.S. in ricordo [illegible] miei cari 50.000; Laura e Fabio 50.000; Bianca e Gino 50.000; Sofia e Andrea 50.000; Marco Maria e Luigi 50.000; Loredana e Tiziana in ricordo dei nonni 50.000; A.Q. 50.000; in memo[illegible] mia [illegible] mamma Angela Negri 50.000; per i miei cari defunti, Beppe e Mariuccia 50.000; Andrea 50.000.

In memoria [illegible] mamma Virginia e [illegible]na Emilia 50.000; in memoria di Carlo Diaspro 50.000; Girardi Anna 50.000; in memoria di Emma e Giuseppe Allione 50.000; in memoria di Nino 50.000; Franca e Renata 50.000; A.B. in memoria dei genitori 50.000; Mario M. Crocetta 50.000; Mauri e Bobbi 50.000; in memoria [illegible] papà e [illegible] nonni, Claudia 50.000; V.S.L. [illegible] memoria dei loro cari 50.000; per la [illegible] zia Antonietta 50.000; per Luigi 50.000; Zamara Renato 50.000;

Nino in ricordo dei suoi cari [illegible]; in memoria della compianta Maddalena Sobrero 50.000; Adele e Elso, in ricordo dei loro defunti 50.000; Matteo 50.000; Emma [illegible]; Giuseppe e Rina 50.000; G.P., in ricordo dei propri cari 50.000; Marinella, in memoria della sua adorata nonna 30.000; F.& C. 30.000; M.F. 30.000; Alessio 30.000; Carlo e Innocenza 30.000; Paolo 30.000; Luigi 25.000; Bepi e Cesare; R. [illegible]ina 20.000; Sandra e Bruno Volpin 20.000; Mattia 20.000; [illegible]via 10.000; una bisnonna 10.000; in memoria di [illegible] 10.000; M.C.M. 10.000.

F.G. 50.000; A.D. ringraziando Papa Giovanni 50.000; Lucia ricorda [illegible] infinito amore Michelino e tutti i suoi cari defunti 50.000; Cristina 50.000; C.A.T. 50.000; per Pina e Laura 50.000; Paolo e Lidia 50.000; in ricordo di nonna Teresa 50.000; Angela Ranieri 50.000; Bettina ricordando mamma e papà 50.000, a ricordo [illegible] Ada 50.000; Eugenio [illegible] memoria dei propri defunti 50.000; famiglia Ferrari 50.000; in memoria di Bordignon Ida 50.000; Anna e Guido in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei defunti, Emmevi 50.000; in memoria di Irene Truppi, sua figlia Enza 50.000; in memoria [illegible] nonna Bettina 50.000; in memoria di papà, [illegible] e Sandro 50.000; Roberta [illegible] [continua]

Per la ricerca contro il [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

In ricordo di Vincenzino Vara[illegible] la moglie, famiglia Benincasa, Rotundo Nina, Giglio Maria e Domenico, Varano Vito, Domenico, Giovanni e Migliore Luigi 700.000; in [illegible] G. Giuseppe, i familiari 600.000; Milan Club Pianezza 400.000; zii e cugini del compianto Giuseppe [illegible]rengo 400.000; in memoria di Maria Perotto Salusso i condomini di via Olivero 19 250.000; in ricordo di zio Gino, famiglie Pennato, Terzolo e Striano 210.000; in memoria [illegible] Degioia Ripalta, i nipoti Degioia 200.000; in memoria di Fade Beniamino, il condominio di via Guido [illegible] 139 150.000; A.O. per mamma Lina 150.000; Gina e Anna Meneghel 100.000; in memoria [illegible] Gianfranco Mombelli gli amici [illegible] Marcello 100.000; ricordando la nostra Aurora nel giorno del suo compleanno 100.000; Circolo Ricreativo Culturale Rostese 100.000; per [illegible] papà, gli amici di Walter 70.000; [illegible] memoria di Renzo Massimello, [illegible] famiglia 50.000; R.G. 50.000; Laura e Gabriele 50.000; L.R. 20.000.

Pinerolo, soltanto panini nei bar

Guerra aperta ai piattini

Brutta sorpresa [illegible] per i clienti abituati [illegible] pranzare nei bar di Pinerolo [illegible] piatto appetitoso. Dal Municipio [illegible] partito un monito che ha dissuaso i gestori dal presentare nelle vetrinette e ai tavoli cibi [illegible] piattini: «La vostra licenza permette di vendere solo panini, non siete inseriti nella tabella dei ristoratori».

Un avvertimento che tutti hanno osservato, pena la chiusura [illegible] del bar fino [illegible] un mese. «Molti nostri clienti sono pendolari - spiega Eros Rostagno, titolare [illegible] bar di piazza Roma - e da tempo prediligono i piattini. Permettono di mangiare lo stesso contenuto del panino, ma [illegible] modo più [illegible]. Non è pensabile che vi rinuncino. Non è accettabile l'idea di pranzare a panini per cinque giorni la settimana. Abbiamo ricevuto molte lamentele». I baristi di Pinerolo hanno già spedito al sindaco un'istanza, per sollecitare [illegible] delibera che regolamenti la somministrazione dei piattini. «Questo problema - ricorda Teresa Cavaglià, titolare del bar di via Cravero - lo hanno avuto anche i colleghi di Torino, ma il Comune li ha autorizzati a servir[illegible] i piattini, [illegible] servando alcune modalità».

Eros Rostagno, titolare del bar [illegible] piazza Roma «La clientela esige i piattini»

E' un servizio che a Pinerolo è offerto da anni alla clientela. La consuetudine è però mal tollerata d[illegible] alcuni ristoratori, che ritengono di essere vittime di concorrenza sleale. Nessuno ha detto niente finché un barista, con un [illegible]rvizio ritenuto competitivo, ha ottenuto un accordo per servire i dipendenti [illegible] pubblico, che fino ad allora avevano pranzato al ristorante.

Le lamentele dei ristoratori sono giunte [illegible] Comune e i vigili urbani hanno incominciato i controlli. «Non vogliamo far concorrenza ai ristoranti» dico[illegible] [illegible] Bi[illegible] Bar [illegible] via Virginio. «Sappiamo che il 31 dicembre la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato regole per la somministrazione [illegible] alimenti al pubblico. Chiediamo però alla giunta di deliberare al più presto norme che faciliti[illegible] la nostra attività».

Farebbe parte della banda che spacciava titoli contraffatti in tutta Italia

Cct falsi, arrestato assicuratore

E' il titolare della Giordano di Pinerolo

Blitz del nucleo operativo dei carabinieri di Pinerolo nell'agenzia Giordano Assicurazioni, [illegible] sede nella centralissima piazza Barbieri. Il titolare, Renato Giordano, [illegible] anni, [illegible] finito in manette sotto gli occhi delle [illegible] impiegate con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'emissione di Cct falsi. L'operazione dei carabinieri si è svolta in esecuzione di un ordine [illegible] cattura emesso dal tribunale di Livorno che da mesi indaga su una truffa che ha già schiuso le porte della prigione a numerosi imprenditori nel Centro Italia.

Giordano è agli arresti domiciliari nella [illegible] villa in via Gabriella [illegible] [illegible] Cumiana. Verrà interrogato dai magistrati pinerolesi, gli atti saranno poi trasmessi ai giudici di Livorno.

Le indagini si [illegible] avviate dopo la scoperta, fatta dalla polizia di Teramo, dei titoli falsificati. Non è la prima volta che l'assicuratore ha problemi con la giustizia, i carabinieri hanno un voluminoso fascicolo a suo carico. Professionista assai noto, ha filiali assicurative in Torino e cintura: Candiolo, Orbassano, Piossasco, Cumiana, Giaveno, Beinasco, Rivalta. La sede centrale è quella di Pinerolo [illegible] gli uffici dell'Istituto San Paolo. Era stato arrestato il 16 aprile del '77 [illegible] l'accusa di truffa, ma l'amnistia gli aveva [illegible] [illegible] processo. Grane ne aveva avute nel '72 quando la pretura gli aveva ritirato la patente e il 27 agosto dell'88 quando i carabinieri lo avevano denunciato per truffa e usura. Si trattava di un giro di cambiali e assegni a vuoto legati a una sua finanziaria, l'Antonelliana di Torino.

L'assicuratore Renato Giordano, agli arresti domiciliari, nega ogni accusa

La vicenda che ha portato all'arresto [illegible] Giordano ha ancora molti aspetti da chiarire. «Il mio assistito - spiega l'avvocato Andrea Gaspari - si dichiara estraneo ai fatti. E' finito [illegible] guai in seguito all'accusa di un suo cliente, un imprenditore, [illegible] aveva bisogno di un prestito e che afferma di avere ricevuto da Giordano dei Cct falsi da smerciare». Giordano ammette i contatti per una pratica finanziaria ma nega di avere consegnato i titoli. La perquisizione dei carabinieri pare aver [illegible] esito negativo. Le truffe [illegible] dell'ordine di centinaia di milioni, si cerca ora la tipografia che ha stampato i falsi documenti.

(a. gia.)

Piste assolate

Un altro week-end sulla neve

Gli appassionati sciatori si preparano al primo week-end sulle [illegible] dopo il superponte delle vacanze di fine anno. La qualità del manto [illegible] risente del lungo periodo di sole: spelacchiato qua e là, con larghe chiazze di ghiaccio [illegible] fastidiosi sassolini. A rovinare le piste non poco ha contribuito l'affollamento delle scorse settima[illegible] (soltanto a Sestriere l'incremento di giornalieri rispetto alle vacanze '91-'92 è stato del [illegible] per cento, il 25 per cento in più la presenza negli alberghi).

Ma si tratta di ostacoli tutto sommato minimi per gli «irriducibili», anche perché l'uso abbondante dei cannoni [illegible] tutti i grandi comprensori sciistici [illegible] rimediato in parte ai guasti del bel tempo, garantendo parecchi chilometri di buoni tracciati.

Le piste, della Via Lattea a Bardonecchia, a Limone, sono innevate e gli impianti di risalita aperti. Anche in questo fine settimana, secondo le previsioni, il tempo si manterrà bello e soleggiato.

Ecco quanto è spesso lo strato della neve nelle varie località (i [illegible] [illegible] forniti dagli [illegible] sorati al Turismo di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] la collaborazione delle società degli impianti di risalita e dell'Azienda di promozione turistica della Valle di Susa). L'altezza, minima e massima, è espressa in centimetri: Ala di Stura, 15-25 (tel. 0123/55.295); Balme, 10-20 (tel. 0123/62.949); Bardonecchia, 30-130 (tel. 0122/99.137); Chiomonte-Pian del Frais 50-[illegible] (tel. 0122/54.119); Pragelato, 10-20 (tel. 0122/78.844); Prali, 30-60 (tel. 0121/807.418); Via Lattea, 40-90 (t. 0122/76.306); Monterosa [illegible]ki 40-80 (t. 0125/307.856); Limone Piemonte, 30-60 (t. 0171/926.254).

Autostrada Fréjus

Valsusa, sindaci contro [illegible] casello Almese

I sindaci della [illegible] Val Susa protestano contro la chiusura dello svincolo autostradale di Almese-Villardora. I tecnici della Sitaf devono costruire la soletta «flottante» di 40 centimetri (costo un centinaio di milioni), poiché il terreno riportato ha avuto dei cedimenti.

Se per un mese rimarrà chiu[illegible] quest'uscita, quella di Avigliana è [illegible] bloccata da ben sette mesi. Il motivo [illegible] che fra Anas, Sitaf e sindaci non si è raggiunto l'accordo su casello e pedaggio. [illegible] amministratori hanno chiesto [illegible] riduzione delle tariffe dei pedaggi.

Lasciò casa a ottobre

Ivrea, [illegible] nella [illegible] [illegible] scomparsa

Scoperto ieri mattina da due cacciatori il cadavere di Daria Lacchia, 39 anni, la donna di Ivrea fuggita [illegible] casa per uccidersi il 29 ottobre [illegible] [illegible] corpo coperto da rami e frasche era riverso nella Dora, a Vische: per recuperarlo è stato necessa[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Ivrea. Daria Lacchia aveva scritto al marito [illegible] al figlio una lettera che annunciava il suicidio. Tra le motivazioni l'angoscia per [illegible] morte della figlia primogenita, Barbara che si era suicidata mesi prima mentre [illegible] trovava ricoverata all'ospedale [illegible] Castellamonte.

Bottino 700 mila lire

S. Mauro, [illegible] derubati [illegible] chiusi in [illegible]

L'altra sera alle 20 a San Mauro due giovani armati di pistola sono entrati nell'alloggio dei coniugi Mario Briotti, 68 anni, e [illegible] Petrolino, 61 anni, pensionati, via Martiri della Libertà 77, costringendoli [illegible] consegnare il denaro che [illegible] in casa, circa 700 mila lire, [illegible] un fucile da caccia «Armitalia» calibro 12. Prima di fuggire i rapinatori li hanno chiusi in camera da letto. Quando i coniugi Briotti sono riusciti a liberarsi, hanno dato l'allarme ai carabinieri. Inutile [illegible] battuta nella zona, i rapinatori [illegible] già fatto perdere le loro [illegible].

Rivarolo, giovane catturato dopo l'aggressione

Vuole soldi per l'eroina Il padre lo fa arrestare

Ha picchiato e rapinato l'anziano padre per rubargli i soldi necessari per l'eroina. Claudio Favarato, [illegible] [illegible] di Rivarolo, è stato arrestato dai carabinieri. Deve rispondere di rapina e lesioni nei confronti del padre, Benito, [illegible] anni.

L'aggressione [illegible] avvenuta l'altro pomeriggio nella [illegible] dei Favarato. Claudio, che vive a Torino, era passato a far visita al genitore. Quasi immediata la lite: «Dammi i soldi. Ne ho bisogno, [illegible] fare storie». Alle parole [illegible] seguiti spintoni e i pugni. Il giovane [illegible] [illegible]'è andato solo dopo essere riuscito a rubare dal portafogli del padre quasi 40 mila lire. Benito Favarato [illegible] corso dai carabinieri: «Non so che cosa sia preso a mio figlio. Mi ha rubato tutto il denaro che avevo in casa».

Tossicodipendente da diverso tempo, Claudio Favarato [illegible] stato immediatamente denunciato per rapina. [illegible] fermo è scattato poche ore più tardi, quando i carabinieri ha[illegible] notato Claudio Favarato mentre vagava per [illegible] città. Oggi sarà ascoltato dal giudice per [illegible] indagini preliminari, che dovrà confermarne l'arresto [illegible] rimetterlo [illegible] libertà.

Atletica: i club torinesi molto attivi sul mercato dominato dalla Snam

La Sisport Snia punta sulle campestri con Brunet e Munerotto Ina: Ferrian e Maffeis sono finite [illegible] Milano

Il velocista Carlo Occhiena [illegible] la Ceat Cavi per le Fiamme Oro: la sua ex società resta tuttavia competitiva e, con Sisport ed Ina, punta alla finale per il titolo donne

L'Ina ha sostituito la lanciatrice [illegible] Agnese Maffeis (sotto) con Wilma Rigamonti

Roberta Brunet (sopra) è fra le atlete di punta della Sisport Snia per pista e campestri

Meno star, ma stessi obiettivi

Anche un marocchino nelle file del Cus

Ristrettezze economiche, difficoltà di reclutamento e [illegible] disastrosa [illegible] degli impianti non scoraggiano le [illegible] di punta dell'atletica torinese. [illegible] mercato che ha definito gli organici per la stagione '93 [illegible]rge una confortante vitalità: Sisport, Ina, Cus e Ceat hanno perso qualche elemento di punta, ma hanno guadagnato in compattezza e completezza, rastrellando quanto di meglio offriva [illegible] panorama piemontese.

Sisport Snia. Ripetere la doppietta tricolore del '92 sarà un problema. «Abbiamo confermato tutte le [illegible] punte - dice il gm Tirletti -. Avremmo voluto rinforzarci, ma [illegible] Snam ci ha [illegible] fuori [illegible] incredibili offerte alle atlete». Nel duello con il rinforzatissimo team milanese, la Sisport ripresenterà dunque Salvador, Masullo, Capriotti, Brunet e Munerotto, mentre sono partite le gemelle mezzofondiste Mainelli. Da segnalare il ritorno in grande [illegible] campestri: con Brunet e Munerotto la Sisport vuole fare ricchi bottini anche nei cross.

Ina Primavera. Le partenze delle [illegible] Ferrian (sprint) e Maffeis (peso e disco) [illegible] handicap impossibili da [illegible]. Spiega il gm Porqueddu: «La privatizzazione dell'azienda-Ina ha significato [illegible] riduzione del [illegible] budget e l'impossibilità [illegible] garantire un posto di lavoro alle atlete. In queste condizioni è [illegible] facile per la Snam strapparci le [illegible]». Ridimensionamento non vuol dire però smobilitazione: gli arrivi di Rigamonti (peso), Ratti (400), Secoli (lungo) e la conferma di Falvo dovrebbero consentire alle biancoazzurre di lottare con Paf e Cus Bologna alle spalle delle inarrivabili Sisport e Snam.

Cus Torino. Tante facce nuove nel club che ha promosso Pino Carnovale a direttore tecnico. [illegible] addii [illegible] Pedrini e Davito e le partenze dello sprinter Fischetti (Siena) e del promettente ostacolista Ricci (Aeronautica) [illegible] compensate dall'ingaggio [illegible] quattro giovani interessanti. Il Cus punta molto sul marocchino Zitouna (22 anni, vincitore [illegible] cross di Cossato), che sta lavorando sodo per farsi [illegible] anche in pista. [illegible] seguire inoltre Toccacieli (23 anni, siepista perugino), Covere (classe '70, velocista romano) e Brero (ventenne cunees[illegible] ottocentista). Con Astesano e Ottolina a guidare i «fedelissimi», il Cus vuol restare tra i primi dodici club d'Italia. Più ambiziosi i programmi a livello giovanile, dove la collaborazione con la Sisport ha assicurato un bel gruppo di juniores, che possono valere il podio tricolore.

Ceat Cavi. Il fatto-clou è il passaggio di Carlo Occhiena (inserito nel gruppo di staffettisti azzurri) alle Fiamme Oro. Occhiena continuerà comunque ad al[illegible] a Torino sotto la guida di Sereno. «Abbiamo perso il leader - dice il ds Riccardo Caldara - ma la squadra è più omogenea [illegible] passato. Non ci sono più buchi e possiamo difendere la [illegible] quistata l'anno scorso». Vestiranno la maglia [illegible] i [illegible] Taschini (marcia), Fregola (giavellotto), Sempio (sprint), Prina (alto) e l'albese Pelissero [illegible] bs), azzurrino a Seul.

[illegible] Ceat punta invece decisa[illegible] [illegible] serie A femminile, fallita nel [illegible] per due soli punti. Da Formia è arrivata la marciatrice Marchioro. Il settore salti si rinforza con le giovani novaresi Bozzola (1,76 in alto) e Pirola (lungo) e forse con la rivalese Ferraris; il mezzofondo sale di tono con le gemelle Jenny e Marika Mainelli e [illegible] Marta Monzani. Pronosticare [illegible] finale-scudetto femminile [illegible] torinesi (Sisport, Ina e, appunto, Ceat) non è un azzardo.

Roberto Condio

Basket, in serie C

Pinerolo [illegible] al [illegible]

Vittoria per il Pinerolo e sconfitta per la Galvagno nel turno infrasettimanale. La Plastic [illegible] rimane nel gruppo [illegible]po il 105-83 sull'Audax Carrara, i to[illegible] perdono qualche posizione per il rocambolesco stop di Tortona (75-76, sette punti di vantaggio persi negli ultimi 2').

Risultati, serie C: Plastic Art Pinerolo-Audax Carrara 105-83; Gavirate-Vigevano 84-100; Serravalle-Michielotto Carrara 81-86; Derthona-Galvagno 76-75; Bra-Alba 83-88. Class.: Plastic, Sanfilippo, Genova e Vigevano 18; Alba, Castellanza e Michielotto 16; Galvagno, [illegible] e Borgomanero 14; Serravalle 12; Gavirate 10; Audax 8; Novara e Bra 6; Fossano 4. Prossimo tur[illegible] (domani): Galvagno-Sanfilippo Collegno (17,30; a Settimo, via Regio Parco 85); Novara-Plastic Art (domenica).

Serie D: Italnet Montalto Dora-Europa To 101-83; Omegna-Mortara 84-76; Castelletto Ticino-Crocetta To 80-79; [illegible] Chivasso-Cuneo 84-95; Vercelli-Cus To 103-74; Rbm Ivrea-Biella 82-87; Vigevano-Saluzzo 97-76; Ace Ginnastica To-Fantoni Alba 80-77. Prossimo turno (domani): Mortara-Italnet; Ace-Vigevano (19; via Massari 114; Saluzzo-Rbm; Cus-Manitoba (20,30; via B[illegible]i 1); Crocetta-Omegna (18,15; via Piazzi 25); Fantoni-Europa.

[illegible] B femm.: Telsport Moncalieri-Lissone 51-52; Costamasnaga-Ipsa Coll[illegible] 59-58; Rbm Ivrea-Cagi Bs 79-86. Serie C: Loano-Genova 86-77; Cossato-Canegrate 66-45; Alessandria-Savona 68-72; Valenza-Lonate 68-51; Cuneo-Castor To 62-72; Junior To-Energia To 57-62. Prossimo turno (domani): Junior-Loano (17; a Orbassano, via Gozzano 5); Valenza-Castor; Energia-Canegrate (21,15; via Massari 114).

Volley, B1 donne

La Dim continua a [illegible]

E' cominciato [illegible] il '93 del volley torinese. [illegible] successi e [illegible] sole sconfitte (compresa quella subita dal Pino nel derby di C1 col Vallesusa) rappresentano uno dei migliori bilanci di giornata delle ultime stagioni. Il turno dell'Epifania ha rilanciato le ambizioni di [illegible] Lecce Pen in gran forma, di una Dim risalita al 3° posto della B1 femminile e di un Vallesusa tornato a sperare [illegible] nella promozione in B2.

In zona-retrocessione respira la Bisconova, vittoriosa dopo 7 ko consecutivi. In un quadro finalmente confortante preoccu[illegible] soltanto il [illegible] difficile dell'Olympus, risucchiata nell'affollatissima coda [illegible] B1 maschile.

Interessantissimo il programma del decimo turno di domani: Dim e Vallesusa ricevono la visita [illegible] imbattute leader Bergamo e Biella; il Lecce Pen cerca la conferma [illegible] in [illegible] sfida che proporrà l'inedito derby tra i fratelli Ariagno mentre l'Olympus deve battere il quotato Cessalto per tornare in quota.

Ecco, torneo per torneo, i risultati di mercoledì e il calendario di domani. B1 maschile: Lecce Pen-Cividì Mi 3-0; Mezzolombardo-Olympus Pinerolo 3-0. Domani: Olympus-Cessalto (via dei Rochis, [illegible] 21); Salvo Sv-Lecce Pen (ore 21). [illegible] femminile: Dim Cafasse-Lecco 3-0. Domani: Dim-Mela Bg (Lanzo, via Torino, [illegible] 21). B2 masch.: Alba-Sa. Fa 3-0; Arti [illegible]eri-Grizzly Bg 3-2. Domani: Belvedere-Arti (ore 21); Sa. Fa-Chiavari (via Pilo 26, ore 18,30). C1 masch.: Pedus Pino-Vallesusa 1-3. Domani: Vallesusa-Sanpi Biella (Vaie, via Martiri, [illegible] 21); Ovada-Pedus (ore 21). C1 fem.: Severi Mn-El. Tel Chivasso 2-3; Bisconova Carmagnola-Sgoam Mi 3-2. Domani: El. Tel-Bisconova (via Paleologi, ore 21).

SPORT [illegible]

Torino e Pozzo Strada nei tornei di [illegible]

Oltre mille persone hanno assistito a Rivoli alle finali dei due tornei di Natale per Pulcini e Giovanissimi. Il Trofeo Tassone per Pulcini è stato vinto dal Torino, che ha battuto in finale (4-0) l'Alpignano. Terzo il Barracuda, quarto il Rivoli. La Coppa Ist. S. Paolo per Giovanissimi è stata conquistata [illegible] Pozzostrada, che ha superato (2-0) i padroni [illegible] casa della Rivoli Calcio. Terzo l'Olimpic Collegno, al quarto l'Ardor. Capocannoniere dei due tornei: per i Pulcini, Tuffanelli del Torino [illegible] 3 reti; per i Giovanissimi, Tufaro dell'Olimpic con 4.

Hockey indoor: il Cus cerca finale-scudetto

Domani (dalle 15) e domenica (dalle 9) la palestra Torazza ospita il ritorno della fase eliminatoria [illegible] A maschile [illegible] hockey indoor. Il [illegible] Torino ha [illegible] chances di qualificarsi [illegible] finale-scudetto. Classifica: Cus To e S. [illegible] p. 6; Cernusco 5; Cus Bo 3; Amatori 0 (passano [illegible] prime 2). Gli juniores del Cus giocano una semifinale a 5 a Bondeno: la vincente disputerà nel prossimo weekend la finalissima a Bra.

Calcio [illegible] Juve ospita il Firenze

Doppia sfida tra torinesi e toscane [illegible] terz'ultimo turno [illegible] andata della A di [illegible] femminile. Domani alle 14,30 la Juventus (penultima con 5 punti) ospita allo stadio Comunale di [illegible] Sebastopoli il Firenze (9° con 12 punti), mentre il Torino (4° con 14) gioca sul campo dell'Agliana (6), rivale diretto d[illegible] Juve nella lotta per non retrocedere.

Canottaggio: [illegible] alla Società Esperia

Riprendono i corsi [illegible] canottaggio presso l'Esperia di corso Moncalieri 2, per tutte le fasce [illegible] età. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della società dalle ore 15 alle 20. Per informazioni telefonare al 819.30.13.

DOVE [illegible] [illegible] di Rocco Moliterni

Proposte d'ascolto

Il cartellone [illegible] «Proposte d'ascolto» nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo [illegible] via Maria Vittoria 8, vede di scena questa sera, alle 21,15, Simone Billetto [illegible] flauto e Marina Gallerani al clavicembalo. In programma sei sonate per flauto e clavicembalo di Mozart. Il ventenne Simone Billetto si è diplo[illegible] in flauto traverso al Conservatorio Verdi [illegible] Torino. Sempre [illegible] Verdi si è diplomata [illegible] piano Marina Gallerani, pianista del Centro Internazionale di Musica e Cultura di Biella. Tel. 011/53.84.56.

Stanlio [illegible] Ollio

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni a Stan Laurel e Oliver Hardy propone alle 16,30 la replica di «Berth Marks» di Foster, quindi «I fanciulli [illegible] West» di Horne, alle 18,40 e alle 22,30 [illegible] Grabblers» di Foster e i «I figli del deserto» [illegible] Seitar, alle 20,40 «Gli allegri legionari» di Horne. Tel. 011/817.10.48.

Il freddo silenzio

[illegible] replica questa sera, [illegible] 21, nella Chiesa della Misericordia a Carignano il «Freddo silenzio», nell'allestimento della Cooperativa Cantoregi. La regia è di Vincenzo Gamna. Informazioni [illegible] 011/969.2092.

E adesso... [illegible] '93

Allo Studio's di Cantoire approda [illegible] sera, alle 23, il cabarettista Stefano Lotti con il monologo «E adesso... il '93», dove ironizza sul [illegible] e la vita quotidiana. Tel. 011/50.47.68.

[illegible] «caso» [illegible]

Per i fans di Kevin Costner (che nei giorni scorsi ha confessato di aver fatto l'attore in film porno per sbarcare il lunario all'inizio della carriera) o per i nostalgici di John Kennedy questa sera, alle 21, il Cinecircolo Incontro, in via Bendini 11, a Collegno, propone [illegible] - Un caso a[illegible] aperto» di Oliver Stone.

Videomontagna

«Telemark [illegible] sci a talloni liberi» dell'austriaco Kurt Faudon è il titolo [illegible] cortometraggio in cartellone in questi giorni [illegible] Museo della Montagna per la rassegna «Videomontagna». Illustrate a ritmo [illegible] videoclip le attrazioni turistiche [illegible] Tirolo. Telefono 011/66.04.104.

Fitto programma con [illegible] protagonisti del cabaret

Una pioggia di risate

Prevalgono artisti torinesi ma non mancheranno star nazionali «Mito a teatro», novità [illegible] spettacoli nell'austero Piccolo Regio

[illegible] il cabaret è [illegible] forma di spettacolo che ben si adatta [illegible] tempi di crisi, o forse a Torino grazie all'instancabile attività [illegible] alcuni organizzatori si sono moltiplicate [illegible] possibilità di farlo o vederlo; il risultato è che mai come in questo periodo ci si può divertire con nuovi e vecchi comici. Questa sera si apre una nuova rassegna [illegible] circolo «Sono [illegible] donna non [illegible] una santa», un'altra rassegna prosegue al Caffè Ghersi, martedì all'Hiroshima riprende Mito, mercoledì [illegible] Rivoli si apre la stagione cabarettistica al Broadway e come se non bastasse il 22 gennaio al Piccolo Regio si alza il sipario [illegible] «Mito a Teatro».

I protagonisti di questa pioggia di risate sono in molti casi torinesi, ma non mancano «le star» televisive nazionali. Andiamo [illegible] ordine: «A [illegible] non mordermi sul collo» è il titolo della rassegna, organizzata da [illegible] Cerritelli e Roberto Magurano, alias Senzafissadimora, che si apre questa sera, alle 24, nel locale di via Fratelli Carle. Il primo [illegible] Omologati (lo stesso Cerritelli e Antonio Ruggiero) in «E [illegible] felici [illegible] tangenti». Poi si vedranno Antonio Gilioli [illegible] 15) in «Ta[illegible]», [illegible] Carlo Bianchessi (il 22) in «Sono pazzo e allora?», il [illegible] arriva Lucia Vasini con «Peggio che andar di notte». Nel Caffè [illegible] via Tripoli riprende sempre questa sera, alle 22, la rassegna «Ostriche & Cabaret 2». Max Beretta in «Il perfido professor Sadomax» è di scena oggi, il 15 ci saranno Mar[illegible] & Mauro, il [illegible] Roberto Stoppa, il 29 Lucia Vasini in «Solamente Recital».

Cesare Vodani un nome [illegible] protagonista al Broadway di [illegible]

Martedì all'Hiroshima [illegible] Amour, riprende dopo [illegible] pausa natalizia (che ha visto però il grande successo di «Su la testa» con [illegible] Albanese, Mario Cornacchione e Maurizio Milani al Palagodzilla di Grugli[illegible]) la rassegna Mito. [illegible] sarà Alessandro Piron [illegible] il nuovo spetta[illegible]lo «Comunicato». Martedì 19 approda invece in via Belfiore 24 Antonio [illegible] in «Seppellitemi ai fornetti». Il 20 e il 27 Mito ripropone Antonio Albanese.

Mercoledì prende il via un cartellone di cabaret anche al Broadway [illegible] Rivoli. [illegible] palco ci sarà Cesare Vodani [illegible] «Solo i cammelli mi capiscono», il 20 arriverà invece [illegible] Drusiani.

La novità di gennaio [illegible] ras[illegible] «Mito a teatro» al Piccolo Regio, in qualche modo un avvenimento simbolico: il cabaret, organizzato [illegible] una [illegible] «alternativa» (ammesso che questo termine abbia [illegible]) l'Hiroshima approda in un luogo istituzionale [illegible] il Regio. Ad aprire il programma sarà Marco Carena che torna a Torino con un pout-pourri [illegible] pezzi seri e comici. Il [illegible] ci sarà Stefano Nosei [illegible] «Il bagnino», il [illegible] febbraio Enzo e Stefano Jacchetti proporranno «Don Chisciotte, la storia vera di Guerino e suo cugino», il 12 febbraio «Paesaggi dopo la battaglia» permetterà di riascoltare Davide Riondino e infine il 19 febbraio ci sarà Bruno Gambarotta in «Per carità di patria». [r. mol.]

C'è già desiderio di Carnevale

I lisi abiti della Befana adesso lasciano il posto a quelli della fantasia

Ed è già Carnevale. Laddove l'estro e la fantasia non hanno limiti ecco i suggerimenti di costumisti che offrono in «affitto» travestimenti per tutti i gusti.

Roberto Devalle, titolare dell'omonima sartoria (via Artisti 18, telefono 839.57.62) non ha dubbi: «Ancora [illegible] volta le richieste - spiega - sono influenzate dagli spettacoli cinematografici e televisivi». E' così che nei grandi armadi a [illegible] [illegible]vano posto le creazioni che si rifanno a personaggi di successo: sono gli interpreti [illegible] film di Walt Disney [illegible] «La bella e la bestia», «La famiglia Addams» e «Batman» e i costumi del cast di «Paperissima» di cui Devalle è fornitore ufficiale.

Per [illegible] notte, dunque, si potrà indossare l'abito [illegible] stile «Via col vento» «calzato» [illegible] Marisa Laurito in una delle tante puntate dello show. [illegible] non ha pretese da grande [illegible] può optare per [illegible] genere fantasy: papere a parte, ci sono i classici orsetti, gattini e cagnolini per arrivare alla banda dei cartoons più famosi, «La carica dei 101» ad esempio.

Tutti questi modelli realizzati in peluche, lasciano spazio a molte interpretazioni: impor[illegible] è lo studio del [illegible] che deve [illegible] curato nei dettagli e [illegible] perfetta sintonia con il personaggio. I classici delle fiabe vengono suggeriti dalla sartoria artistica teatrale di Leonilde Caboni (piazza Solferino 10, telefono 562.57.28): Cenerentola, Cappuccetto Rosso, Pinocchio e Mago Merlino [illegible] adattano a qualsiasi taglia così [illegible] il genere floreale. Margherite, rose e papaveri vengono ingentiliti dalle vaporose lavorazioni in organza di seta colorata.

Singolare poi, la serie di pietre preziose composta da rubini, diamanti, smeraldi e topazi in lamé indiano e argenti plissettati dalle folli acconciature.

Infine le divise; le più inedite sono le armature [illegible] Amerio (via [illegible]ia 6, telefono 246.49.78) in plastica decorata (e quindi mol[illegible] leggera) rivisitano le corazze dei centurioni romani, cavalieri del '400 e vichinghi.

I prezzi dell'affitto variano dalle [illegible] alle 350 mila per una serata, ovviamente a seconda della finizione e della preziosità del costume. [e. d. a.]

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]oncer[illegible] jazz

Riprendono, dopo la pausa festiva, gli appuntamenti con il jazz tradizionale al «Caffè [illegible]» ([illegible] Vittorio Emanuele 64) trasformato da Renato Germonio in un covo dei patiti del dixieland: stasera alle [illegible] di scena La Lippa Band.

Alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22) stasera suona il pianista Corrado Abbate [illegible] il [illegible] quintetto, nel quale spicca il sassofonista Fulvio Albano.

Sempre stasera, un bel concerto al «Peggio di Coppe» di Sigoola, in Val di Susa (via San Si[illegible] 76, ore 22) [illegible] il gruppo del trombettista Felice Reggio che ospita Andrea Peyrolo.

Infine, torniamo a Torino per segnalare allo «Yokese» (via Pellico 4, ore [illegible]) il techno jazz degli Space Coke.

Ironia rock

Non chiamateli demenziali: è un'etichetta che [illegible] piace più. Anche Crudele & i Demon, la rock band che suona stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) sottolinea che il suo cabaret musicale - dallo Zecchino d'Oro a Carosone, da Buscaglione a Rascel - [illegible] ironico, non «demenziale».

Altri concerti rock stasera: al «Manhattan» (via Giachino 46) i Paktotum; al «Da Giaus (strada Castello di Mirafiori 346) i Nasty Licks; all'«A Stura» di [illegible] (strada Francia 47) i Pretty Family; [illegible] «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197) con gli Staff. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con i Tickets; e alla «Sagoma» di Almese (via [illegible] 29) con Steve Mabel & Mammalive. Tutti alle [illegible].

Pianobar [illegible]la «Cave» (via Pomba 7) con il duo Veleno [illegible] Merletti; e al «Bells & Flowers» (via [illegible] [illegible] [illegible] Maurizio Russo. Musica latina al ristorante [illegible] Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) [illegible] Ramon Aquino.

Radio in [illegible]

Ricominciano i parties del venerdì con Radio Centro 95 alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147): [illegible] è l'occasione per ritrovarsi dopo le [illegible] natalizie, e nelle prossime settimane sono in arrivo ospiti di gran lusso.

Fra gli altri appuntamenti «disco»: «Sensimillia» allo «Stu[illegible] 2» (via Nizza 32); «Come to Turlupinalde» al «Getaways» (colle della Maddalena 170); «Sauvage Kick» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis); «Jump Around Party» al «Network» (via Pom[illegible] 7); «Tam Tam» allo «Yo Yo» (via Burzio 8); «Venerdì» al «Big» (corso Brescia 28).

Un'iniziativa radiofonica al David Orfei

Equilibristi e clown ma pure disc jockey

La musica entra al circo. Spettacolo «fuori programma» questa [illegible] per la compagnia [illegible] David Orfei ospite sino a domenica [illegible] di piazza d'Armi.

Gli animatori e i disc jockey di [illegible] emittenti radiofoniche cittadine (Italia Uno giovane e adulta, Radio 91) sono infatti i protagonisti del «fine [illegible]» sotto il tendone con uno show rivolto al pubblico di tutte le età: la musica da discoteca scelta dai dj Sergio Flash, Beppe Cuva e Franco Cassar, il ballo liscio con Armando Lai, i giochi a premi presentati [illegible] Maria Grazia Chirone.

L'appuntamento [illegible] il circo è fissato alle 21, lo spettacolo musicale comincia due ore dopo. Immutato il prezzo dei biglietti d'ingresso stabiliti a seconda degli ordini di posti: 30 mila lire per le prime file [illegible] mila i ridotti), [illegible] mila platea (20 mila), 20 mila balconata (15 mila), 15 mila tribuna (10 mila). Riduzioni anche per gli ascoltatori delle emittenti.

Per la prima volta a Torino, la compagnia di David Orfei propone i suoi animali (le [illegible] otarie californiane, l'ippopotamo, i pony, gli struzzi, [illegible] tigri e i leopardi) e i numeri di trenta artisti (spiccano l'originale performance al monociclo dell'equilibrista bulgaro Igor Vassiliev e le simpatiche [illegible] [illegible] clown Bubi Ernesto) si ancora oggi, domani e domenica.

Spettacoli giornalieri alle 16,30 e 21. [d. ca.]

Una serie di corsi nelle circoscrizioni

Ballo o disegno basta scegliere

Vi interessa imparare a disegnare e preferite esibirvi in antiche danze popolari? O forse volete cimentarvi in spericolate discipline sportive? Se cercate tutto qu[illegible] e altro ancora, potete affidarvi alle proposte delle varie circoscrizioni alle quali, il nuovo anno, ha portato una ventata di novità, almeno a livello di suggerimenti. Un calendario ricco di appuntamenti e di «passatempi», per chi vuole approfondire e per chi invece desidera soltanto divertirsi.

Ecco alcune anticipazioni. Ai musicofili la Circoscrizione [illegible] (tel. 011/317.00.74) dedica un incontro con la musica [illegible] «Torino africana»; il 26 gennaio (ore 21, al Teatro Agnelli di via Sarpi 111) brani musicali, canzoni e danze della tradizione classica araba e orientale. Ingresso libero.

Ancora [illegible] piemontese però. I patiti non dovranno la[illegible] sfuggire il corso intensivo organizzato dalla Circoscrizione 6 e [illegible] dell'Associassion Piemontèisa che promette «pagine vive strappate al silenzio degli archivi». Le lezioni di danza, canto popolare e [illegible] della [illegible] si svolgono alla Cascina Marchesa. Informazioni allo 011/20.00.93, lu[illegible] e giovedì dalle 14 alle 16.

Sportivi. Alla Circoscrizione [illegible] si possono prenotare i corsi di sci che comprendono [illegible] specia[illegible] [illegible] fondo, discesa e fuoripista. Dove? Domenica 10 gennaio a Claviere e il 24 a La Thuile. Per informazioni e iscrizioni, [illegible] rivolgersi alla sede di corso Moncalieri [illegible] (tel. 011/660.42.20).

Terza età. Sempre la Circo[illegible] 8 organizza un corso teorico e pratico di disegno strutturato in 24 lezioni a cadenza bisettimanale, in orario pomeridiano: un modo per scoprire le p[illegible]rie capacità artistiche. Infine, per ballerini [illegible] tutte le età, la proposta «Ballando in quartiere», [illegible] Circoscrizione 10; polka, valzer, mazurka e tango sono assicurati tutti i sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 18,30 in via Negarville 30/2 alla [illegible] del [illegible] Unito. Informazioni allo 011/397.88.03.

Telesoccorso

Il telefono può aiutare un anziano

A Torino, il 36 per cento degli ultrasessantenni vive solo per cui ben si comprende l'importanza delle iniziative che possono [illegible] sicurezza, amicizia e salute a chi è già maturo per età. Proprio per questi motivi il Cilte (Centro Iniziative Locale per la Terza Età) avvierà, dal primo febbraio, [illegible] servizio di telesoccorso.

Grazie a un telecomando collegato al telefono dell'utente e a [illegible] centrale operativa, il tele[illegible] Cilte (in collaborazione [illegible] volontari) garantirà [illegible] pronto soccorso in caso di emergenza. Con contatti telefonici periodici e tramite servizi complementari.

Per illustrare in modo più dettagliato le finalità e il funzionamento del servizio, [illegible] mane, [illegible] ini[illegible] alle 10,30, [illegible] terrà un incontro nell'Atrio Palazzo Irv in corso Unione Sovietica 220. I lavori (sino alle 12,15) vedranno impegnati fra gli altri, Stefano Lepri, Eugenio Crespi e Luciano Secco [illegible] Cilte e Marcello Pacini della Fondazione Agnelli.

GLI APPUNTAMENTI

Per bambini

Corsi di ceramica, scultura e pittura per i bambini dai 6 ai 12 anni allo studio Pandora, in via Principe Amedeo 37. La durata è di 30-40 ore. Per iscriversi, telefonare allo 011/817.78.47.

Mal [illegible] schiena

Domani alle [illegible] al poliambulatorio Larc, in corso Venezia 10, Giorgio Belli e Rod Gressing parleranno sul tema «Mal di schiena? Che [illegible] può [illegible] la chiroprassi».

Fotografia

Comincerà l'11 gennaio fino al 19 aprile il corso di fotografia organizzato dal Foto Club Famija Moncalereisa, in via Alfieri 40 a Moncalieri. Sarà tenuto da Pier Ilario Benedetto ogni lunedì, alle 21. Per partecipare, telefonare allo 011/641.60[illegible].

[illegible] Villar Perosa

Domani alle 21 a Villar Perosa, nella chiesa evangelica valdese, concerto del Nonetto Ottoni di Torino [illegible] Rai per la stagione concertistica «Piemonte in musica». Ingresso 6000 lire.

Terza [illegible]

Concerto di musica classica l'11 gennaio a Torre Pellice, salone scuola mauriziana, con Carlo Lo Presti, alla chitarra, e Stefano Cioffi, al flauto. Organizza l'Università della Terza [illegible].

Picasso

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, conferenza [illegible] Angelo Drago[illegible] sul tema «Picasso vent'anni dopo». Con diapositive.

Uno [illegible]

Oggi alle 20 e domani alle 13 al Cisac, in via Gastaldi 2, stage di danza jazz [illegible] il coreografo americano Morris Edward Gaines. Tel. 011/562.81.84.

[illegible]

[illegible] aperte le iscrizioni per lo stage gratuito di danza moderna che si terrà il 16 e 17 gennaio allo studio Dance Works, in via Pietro Giuria 30 bis. Sarà tenuto da Anna Cuculo. Negli stessi giorni si terrà inoltre un corso di danza afro-brasiliana [illegible] Elisio Lucio Fernandes. Informazioni [illegible] 011/669.91.28.

Donne di oggi

Alle [illegible] [illegible] Mythos Club, in via Cibrario 33, festa organizzata [illegible] «Donne di oggi». Al pianoforte Armando Lardù.

Antisemitismo

Il 12 gennaio alle 21 alla biblioteca di Pino Torinese, in via Folis, incontro-dibattito sul tema «Antisemitismo ieri e oggi: testimonianze». Partecipano [illegible] Jona, Roberto Colombo, Guido Fubini e Lia Tagliacozzo. [illegible] organizzato [illegible] Centro Culturale "Ugo La Malfa" in collaborazione [illegible] [illegible] comunità israelitica di Torino.

In bicicletta

Domani alle 10, [illegible] Salone della Toro Assicurazioni in via Lascaris 4, si svolgerà la premiazione del concorso fotografico e grafico sul [illegible] «Con la bicicletta per vivere meglio la città». Rivolto alle scuole elementari e medie inferiori, è stato organizzato dal Provveditorato agli Studi in collaborazione con il Coni regionale e [illegible] Torino. I lavori rimarranno esposti sino al 19.

Pittura

La galleria Alberto Peola, in via [illegible]lla Rocca 29, inaugura il 12 gennaio alle 18,30 [illegible] mostra [illegible] pittura di F[illegible] Fran[illegible]. Proseguirà fino al 27 febbraio e [illegible] aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì.

[illegible]

Lunedì 11 gennaio alle 20,30 all'Energy Studio, in via Alessandria 24, si svolgerà la prima serata del corso [illegible] shiatsu di secondo livello. Per partecipare, occorre telefonare [illegible] 011/233.840.

[illegible]

Domani alle [illegible] saranno ospiti de La Cave, via Pomba 7, i caricaturisti Dotta e Pavese. A disposizione del pubblico.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.805 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.58
Cosed 768.811 - 752.555
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso domiciliare, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Aldesero 63.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.86 - 59.52.85
[illegible] 44.11.40
[illegible] 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali fim 248.41.52
Piccole serve del [illegible] po[illegible] 660.22.83 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Amnesty International, via Vagione 10, [illegible]
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.82
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
Città Insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e [illegible] prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicapped 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

[illegible] sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso [illegible] Emanuele-piazza C. [illegible] piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - [illegible] RALE «STEFANO TEMPIA» Lunedì 11 gennaio alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto: **Fiati alla ribalta** con il Quintetto di ottoni di Budapest. In programma musiche di Shostakovic, Rimsky-[illegible], Strauss, Howarl e Don [illegible]. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 od oltre i 60) L. 10.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]): [illegible]-20,30. Biglietto unico [illegible]. 65.69

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CISAC: via Gaaraldi 2 Torino. Stage Week end di danze jazz con Morris Gaines. Ve. 8 ore 20 e sab. 9 ore 1[illegible] L. 30.000. Inf. tel. 562.8184.

RITROVI

[illegible] Sala Rossa: [illegible]. Sala Blu: musica anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

[illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua co[illegible].

ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì... cocktail... piano bar... Rocky & il M° Corona.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: ore 21 «Festa delle donne» con Edo Puma e i suoi solisti.

[illegible] PARC: Tel. 52.15.275. Ore 21 Reporter Band

EXTREME [illegible] DANZE (via Genova [illegible] tel. 605.08.17): Il [illegible] liscio [illegible] balla da noi. Ore 21 orch. Vito e [illegible]sos.

FRENZY (Ivrea, tel. 01[illegible] 230.064): ballo liscio orch. Cristina e i Riflessi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

[illegible] **LUCCIOLE** [illegible] (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

[illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica [illegible]. «A passo di danza».

[illegible] **TROCADERO** [illegible] Andrea [illegible], Torino, tel. 562.0656): «Il locale preferito dalle donne» ore 21 orch. Danilo.

[illegible] **SALA DANZE:** Un tocco di classe. Il venerdì elegante.

LA LUCCIOLA - Ristorante [illegible] sera cena con [illegible]. Pren. 913.9113.

LA [illegible]ETA - Ristorante Brandizzo: Domani sera Cena con ballo. Prenotazione 913.0084.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641-674.069.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE [illegible] (anche pizza), via Segantini 15, Torino, tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA [illegible] CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena della Befana con orchestra. Tel. (0121) 374.115-58.626.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele; tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CLUB (via d[illegible] Rocca 39, tel. 836.331): ventagli dipinti giapponesi Surimono.

CENTRO ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1960-1990) fest. 10-13.

CIRCOLO UFFICIALI ([illegible] Vinzaglio 6, Torino): Vivi Formigato arazzi e oli.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo [illegible]. Orario: da lunedì al [illegible] 15,30-19,30; [illegible] e domenica 10-12,30; 15,30-19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [illegible] Giunta, piazza [illegible]): mostra di Edoardo Profumo. Fino all'11 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Togo e Luca Dall'Oglio.

BE[illegible] Daniele Fissore.

LA GIOSTRA - Aldi: Maestri moderni

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.[illegible]): Giulio Damiano.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; [illegible] 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h [illegible]

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel: 210.985. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' — Avventura

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalle Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violi[illegible], una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
[illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti [illegible], l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: 14,40/17,10 [illegible] 18,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible]. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,30 [illegible],50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [illegible] della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto bur[illegible] e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' — Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,25/16/20,25/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando la California — [illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari ([illegible] '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 Alace 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — [illegible] vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05'

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando la California — [illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. [illegible] (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nazionale II — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanzitto 6, Tel. 749.2262. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il mi[illegible] degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della [illegible] N.V. 1h45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. [illegible], con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Escondido — [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per [illegible] la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9000 Alace 9000
L'Atlantide — di B. Swaim: con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000 Alace 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,35 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore — [illegible], Tel. 687.669 — **Analisi finale** con R. Gere, Kim Basinger. Or.: 19,30; 22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI [illegible]

Lamieri — c. B. Cotaro 60, [illegible], 284 134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Prossimamente dal 9-11 al 11-1 [illegible] (Usa '91) di Bill Duke con F. Whitaker e G. Hines. 1h 48', ore 21,15

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica doppio programma: **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Col. or. 15-17,20. **Nuove avventure di Braccio di ferro.** Col. or. 18,40

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino, Tel. [illegible]
Circo Orfei — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (28 aprile), Daniela Dessì - Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. [illegible], Tel. 88.151 — **Carta verde:** tessera gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.): Attività Promozionali tel. 8815.209/383.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Parva Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta con Carlina Torta e Marco Zannoni. Per inf. tel. 248.2276.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — [illegible] 10 gennaio ore 16,30 rassegna **Filo incantato** (pomeriggi a teatro per bambini) Compagnia **L'Invenzioneteatro** presenta **Al[illegible] - La magia della [illegible]** [illegible] di marionette. Dal 12 al 17 gennaio ore 21,15 [illegible] pres. **Il Vetro e il pesce rosso.** Inf. e pren. [illegible]

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Tutte le sere ore 20,45. Domenica ore 15,30. Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**, regia Mario Monicelli; ultimi 3 giorni. Bigl. 9-13 / 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio** di Omboni-Poli con Paolo Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, or. 10-18) lunedì riposo: Tel. 557.62.48/54.45.62.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.8[illegible], Tram 18-9-[illegible] — La Compagnia d'Operetta **Belle époque** presenta: dal 16 al 17 genn. **Il paese dei sorrisi** e dal 22 al 24 genn. **La vedova allegra.** Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in **I casi sono due** con Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 69.98.034

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 la Compagnia comica piemontese e Mario Brusa in **La rata volòira** di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-23. Festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48 — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dei liquori** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.48, prevendita presso Box Office 56.11.282.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. [illegible] — [illegible] 21 Renzo Cerrutí presenta: **Monsu Travet a l'é sempre an bel,** commedia comicissima in 3 atti di Franco Roberto con la regia di Beppe Minoli

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Riposo. Dal 13 gennaio Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10[illegible] altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 18-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Isa. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 16-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, [illegible]

Teatro M[illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — Ore 21,15: Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio [illegible]. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.36.94. Or.: 9,30/1[illegible] 15: 18,30.

T. Card. M[illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

[illegible] di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.59.03, Bus 36/38/62/62s — Ore 21,15 Gipo Farassino presenta: **T'l'hai mai fait penè,** comicissima commedia di Casalengo e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Druetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Apertura dalle 9 alle 20

[illegible] Due — v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Tram [illegible], Ingr. 7000 — Ore 16,30: **Berth Marks** di L. Foster - **I fanciulli del West o allegri vagabondi.** Or. 20,30 **Gli allegri legionari.** Or. 18,40; 20,30 **Bacon Grabbers - I figli del deserto.**

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible], Ingr. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (G.B. 1992). Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ninfomania albergo a ore.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Sabe donne in calore,** V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Pollastre, pollastrine e pollastrelle,** con H. Haven. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Match erotico n. 2,** con C. Beccarie, Meyden Dax. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica,** con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione: **La notte del camaleonte,** con Ashlin Gere, Rocco Siffredi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. [illegible] 6, tel. 650.5470. **[illegible] erotica perversa,** con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 430.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia,** con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, [illegible] 487.785. **Ce[illegible] del sesso,** con H. Lee. Col Viet 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Baby la figlia libidinosa,** con Baby Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: La bella e la bestia
BARDONECCHIA
SABRINA: Giochi [illegible] potere
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Al lupo al lupo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il danno
[illegible]
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO
[illegible]: Puerto [illegible]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE'
[illegible]: La bella e la bestia
COLLEGNO
PRINCIPE: Sognando la California
REGINA: Al lupo al lupo
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: La bella e la bestia
[illegible]
[illegible]: La morte ti fa bella
PERONA: Al lupo al lupo
[illegible]AVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA
ABCINEMA: 1492 la scoperta del pa[illegible]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Sognando la California
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia
[illegible]ONTANARO
VITTORIA: Accoppiamenti per un...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: La bella e la [illegible]
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: La bella e la bestia
RITZ: Puerto Escondido
RIVOLI
GIOIELLO: La bella e la bestia
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: Il principe delle donne
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Mamma ho riperso l'aereo
SUSA
CENISIO: La bella e la bestia
TORRE PELLICE
TRENTO: Americani
VALPERGA
AMBRA: Guardia del corpo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge,** telefilm
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Il bacio del bandito,** film
22,30 **La famiglia Partridge,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Gente motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **I mercanti di sogni,** miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Imago**
23,15 **Il serpente alato,** film

Primantenna Superseix
[illegible] **Generale Daimos,** cartoni
19 — **Ippo Tommaso,** cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **Forza mare**
23,30 **Primus,** telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Holocaust 2000,** film
22,30 **Qualcuno da odiare,** film

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo,** novela
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod,** tutto sui rally
20 — **Yo yo,** gioco
20,30 **Corpo speciale Santaggere**
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Insiders,** telefilm
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Rete 9 Tal
18,50 **Project U.F.O.,** telefilm
19,49 **Sempre il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il marinaio,** film
23 — **Tg 9**
23,30 **Volantes Ferrara,** volley

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**
23,05 **La Palmita,** varietà
23,30 **Romanzo**

Telecampione
20,15 **Business & News** prima edizione
20,35 **Approfondimenti,** dibattito
22,15 [illegible]
22,30 [illegible]
22,45 [illegible]
23 — **Lasciateli vivere,** documentario
23,30 **Gente di Hollywood,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting,** rubrica
22 — **La città dei ragazzi,** film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Ritorno da Sarajevo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** not[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale,** notiziario

Rete Canavese
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
19,05 **George e Mildred,** telefilm
20,20 **Angel killer,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Beauty e Beaty**

Tele Vox
18 — **Le erbe della salute,** replica
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi dal cuore granata**

Sesta Rete
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Balla comigo,** novela
21,30 **Nido di serpenti**
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Il buon samaritano,** film

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Evil paradise,** telenovela
[illegible]
21 — **George e Mildred,** telefilm
21,30 **Capitan Power,** telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 [illegible] del [illegible], film

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard,** telefilm
24 — **L'albero delle mele,** telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Mondo cultura,** documentari
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,30 **Due americane scatenate**
0,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
18 — **Quanto si piange per amore**
19,30 **Cartoons compilation**
20,00 **Il cucciolo,** film
22,45 **La fine della famiglia Quincy**
0,30 **Accadde una notte,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

[illegible] Reale (tel. 543.889). Merc., ven., [illegible] e dom. ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 9-17,45. [illegible] giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [illegible]. gratuito.

Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

[illegible] La Stampa (via [illegible], tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: [illegible] lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/[illegible].30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., [illegible] e sabato: 10-18.

Museo [illegible] «Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia» (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011/677.666). [illegible]: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): m[illegible] [illegible]13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali: (via [illegible] 6, [illegible] 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15.30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Mostra: «Pecore, percorsi [illegible] cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore [illegible] visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible], Domenica: 14,30-18,30; [illegible] prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317); Or.: 9-14. Lun. [illegible].

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Barbella Gagliardi Saffirio

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO 1000 LIRE A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona e rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito per posta.*
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno [illegible] mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

La richiesta di audizione firmata da Scotti e Galasso, dopo le dichiarazioni dei pentiti

L'Antimafia riapre il «caso Andreotti»

L'ex presidente sarà interrogato

ROMA. Giulio Andreotti sarà interrogato dalla commissione parlamentare antimafia. Prima però l'organismo d'inchiesta acquisirà tutti gli elementi che riguardano l'ex presidente [illegible] Consiglio [illegible] gli altri politici chiamati in causa dai «pentiti». Alcuni di questi, tra cui Leonardo Messina, hanno parlato davanti ai magistrati palermitani [illegible] Andreotti [illegible] [illegible] direttamente legato a Cosa Nostra. Sono dichiarazioni di cui i giudici della Direzione distrettuale antimafia dovranno valutare [illegible] attenzione la fondatezza [illegible] la veridicità, ma che nel frattempo hanno trasformato Andreotti in indagato.

La Procura palermitana dovrà ora scegliere fra il dare un seguito a quelle testimonianze con un avviso di garanzia indirizzato al senatore a vita - che finora non c'è stato - oppure archiviare il caso, almeno per ora, vista la genericità delle accuse e la scarsezza degli elementi forniti [illegible] questo punto [illegible] «pentiti». Alla guida [illegible] Procura, in concomitanza con questa e altre importanti decisioni, Giancarlo Caselli andrà prima del previsto. Il magistrato dovrebbe infatti riuscire a liberarsi del processo che sta concludendo in Corte d'assise a Torino e potrebbe quindi prendere possesso [illegible] delicato incarico [illegible] [illegible] nuovo anno giudiziario.

A sollevare il [illegible] Andreotti nella commissione antimafia sono stati ieri l'ex-ministro dell'Interno Scotti [illegible] il deputato della [illegible] Alfredo Galasso. Scotti ha chiesto [illegible] acquisire gli elementi emersi dalle indagini giudiziarie prima di convocare il senatore a vita, mentre Galasso voleva che Andreotti venisse chiamato d'urgenza. «Chiedo che venga ascoltato subito - ha detto l'esponente della Rete - perché la commissione ha il dovere istituzionale di accertare fatti e responsabilità riguardanti [illegible] potere mafioso. Ricordo che Andreotti è stato chiamato in [illegible] [illegible] [illegible] terminale politico delle "necessità della mafia" da quei pentiti che l'autorità giudiziaria ha ritenuto attendibili al punto di fondare, sulle loro dichiarazioni, numerosi ordini di cattura».

Alla fine del dibattito che s'è svolto ieri nell'ufficio di presidenza, comunque, s'è deciso [illegible] acquisire prima tutto il materiale riguardante non solo Andreotti ma anche gli altri esponenti politici tirati in ballo dai pentiti [illegible] nelle inchieste giudiziarie, [illegible] di procedere solo dopo all'audizione. La convocazione di Andreotti era, peraltro, già [illegible] tempo all'ordine del giorno dell'Antimafia, ma non era stata fissata la data.

«Uno degli elementi di novità che [illegible] hanno spinto a fare la richiesta di audizione immediata - spiega Galasso - è che Mutolo ha detto che Lima rappresentava [illegible] tramite [illegible] Andreotti per le necessità della mafia. Poi c'è stato l'articolo del *New York Times*, [illegible] del resto le dichiarazioni dei pentiti che noi abbiamo acquisito fino [illegible] questo momento sono piene di omissis. Infine ci sono le affermazioni di Andreotti, che non solo continua a difendere Lima [illegible] si [illegible] messo a [illegible] insinuazioni e minacce, dimostrando di essere [illegible] soggetto [illegible] in questa materia».

Nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato agli arresti per l'omicidio Lima è scritto che Mutolo, «richiesto di precisare se conoscesse le persone [illegible] cui l'on. Lima [illegible] rivolgeva per le decisioni "romane" che coinvolgevano gli interessi di Cosa Nostra ha risposto che egli si rivolgeva a "persone della sua stessa corrente politica"». [illegible] Messina, interrogato dall'Antimafia sul ruolo di Lima, ha detto: «Era il punto [illegible] contatto di alcuni politici per arrivare [illegible] un altro posto. Un posto politico». Il nome, [illegible] aggiunto il «pentito», l'aveva già detto ai giudici. E al presidente Violante che gli chiedeva se si [illegible] [illegible] «un livello politico più alto», Messina ha risposto: «Sì, una corrente».

L'Antimafia ha in programma anche di completare l'audizioni [illegible] «pentiti», a cominciare da Gaspare Mutolo. Ieri l'ufficio di presidenza ha anche deciso di ascoltare, sulla scia del [illegible] Contrada», i direttori di Sisde e Sismi [illegible] complessiva attività anticriminalità organizzata svolta negli ultimi anni». A fine mese alcune delegazioni dell'Antimafia si recheranno in Puglia, Calabria e Campania per verificare i problemi esistenti nei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa.

Giovanni Bianconi

[illegible]

«Orlando parla troppo»

ROMA. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino e il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, a San Macuto per un'audizione al comitato parlamentare per i servizi segreti, conversando [illegible] i giornalisti [illegible] termine [illegible] colloquio hanno parlato dell'allarme per possibili attentati ad alcuni leader politici. In particolare, un cronista ha chiesto al ministro dell'Interno [illegible] valutazione [illegible] un'intervista [illegible] Leoluca Orlando pubblicata ieri da La Stampa, in cui il leader della Rete ha parlato di «minacce provenienti dal Palazzo». «Orlando - ha detto Mancino - parla troppo. Chiedete a lui chi [illegible] "palazzo" lo vuole morto. Io gli auguro di vivere 120 anni». [illegible] capo della polizia Vincenzo Parisi, sull'allarme [illegible] in questi giorni, ha [illegible] dichiarato: «I veri attentati non sono [illegible] preannunciati. Non è una novità». [Ansa]

A sinistra Giulio Andreotti. Di fianco il ministro dell'Interno Mancino [illegible] il capo della polizia Parisi

Lite sul super-poliziotto

Sul progetto del ministro la resistenza dei corpi di polizia

ROMA. Non è ancora nato e già provoca liti, invidie [illegible] polemiche. E' vero, [illegible] in pochi a volerlo questo «superpoliziotto», il supercoordinatore delle [illegible] forze dell'ordine. [illegible] meglio: il poliziotto lo vorrebbe in blu, il carabiniere con la fiamma sul cappello, il finanziere in grigio- verde. Sarà difficile vincere le resistenze di corpo, senza contare l'ostilità del sindacato [illegible] Polizia, preoccupato che tutto «si risolva in una operazione di facciata», senza che al «gran coordinatore» venga effettivamente dato lo strumento [illegible] giusto per «governare».

Ieri mattina l'argomento è stato ripreso dal ministro Mancino e dal più accreditato candidato a quella sedia: l'attuale capo della Polizia, prefetto [illegible] Parisi. I due sono stati interrogati dai giornalisti a San Macuto, dove andavano per essere ascoltati dal comitato per i servizi di sicurezza, sull'onda dello scandalo Contrada.

L'ipotesi, da molti temuta, è che il disegno di legge per l'istituzione del «superpoliziotto» possa trasformarsi in decreto, per superare un certo ostruzionismo parlamentare che ne rallenta la marcia. Spiega Mancino: «Il progetto sul segretariato generale [illegible] [illegible] qualche [illegible] fa. Ove vi fossero ritardi, questo significherebbe che [illegible] c'è accordo sul testo. Se ci sono contrasti il decreto legge non è il modo per uscirne». Ed ha continuato ricordando che è previsto un confronto in commissione affari costituzionali e all'Antimafia.

Tutto tranquillo, dunque? Sembrerebbe, se non sopraggiungesse [illegible] ulteriore precisazione del ministro, il quale - giustamente - fa notare che «occorre realizzare l'effettivo coordinamento delle forze di polizia». Preoccupazione non negata da Parisi: «Se il ministro pone il problema, certo, vuol dire che il problema del coordinamento [illegible] Sarà lui, Parisi, il «superpoliziotto»? Mancino dribbla: «Non chiedetemi ogni giorno di ribadire la professionalità, l'impegno, l'alto senso dello Stato del capo della Polizia». E subito aggiunge: «Quello di creare un posto solo per mandarci qualcuno [illegible] un antico difetto di [illegible] ci dobbiamo liberare».

Al di là della dialettica, si intuisce che non sarà facile il cammino verso la nascita del «superpoliziotto». Gli interessi in gioco [illegible] [illegible] poca [illegible]. A partire dalla novità più evidente, la separazione [illegible] due cariche importanti: capo della polizia e direttore generale della pubblica sicurezza, attualmente concentrate nella stessa persona. Il «superpoliziotto» [illegible] troverebbe a gestire banche dati [illegible] collegamenti tra le sale operative delle diverse forze di polizia.

Quale sarebbe la [illegible] reale forza? Per «contrapporre un'organizzazione forte [illegible] compatta alla forza monolitica del crimine organizzato», il «superpoliziotto» verrebbe [illegible] trovarsi nella condizione di dover «governare»: la Dia (il nuovo organismo investigativo conosciuto [illegible] il Fbi italiano), [illegible] direzione centrale dei servizi antidroga, la direzione dei servizi di protezione dei pentiti, la scuola di perfezionamento delle forze di polizia. Un grande potere, [illegible] più frammentato — così vorrebbe la legge — dagli «steccati» dell'appartenenza ai vari corpi.

Ce n'è abbastanza per far insorgere opposizioni più o meno velate. Tra le più evidenti quelle del sindacato di polizia (Siulp), che vola alto e chiarisce: «Solo il passaggio dell'Arma dei carabinieri alle dipendenze del ministero dell'Interno, pur conservando lo status militare, consentirebbe [illegible] reale sintonia tra le due forze di polizia [illegible] competenza generale». Inutile dire che una soluzione del genere, dal comando dei carabinieri [illegible] viene presa neppure in considerazione.

I problemi legati al «superpoliziotto» hanno fatto passare in secondo piano le polemiche sul caso Contrada. Mancino ha ripetuto quanto aveva avuto modo di dire in passato. «Il mio augurio - ha precisato - [illegible] che [illegible] venga restituito [illegible] funzionario integerrimo». Ma come evitare, in futuro, casi analoghi? «La vicenda - [illegible] stata [illegible] risposta di Mancino - è adesso nelle mani della magistratura. Per [illegible] resto, credo non esistano strumenti per assicurarsi che in [illegible] ad una famiglia tutti i figli diventino persone perbene».

Francesco La Licata

INTERVISTA

UN DUELLO «STORICO»

In margine a una polemica

Quousque tandem...

Mario Monti:

Montanelli-Catilina bacchetta Giulio

A sinistra l'articolo pubblicato sul «Giornale». Di fianco Indro Montanelli

[illegible]LANO

Il lettore del *Giornale* è un tipo equilibrato e un po' tradizionalista. A una prima occhiata, l'edizione di ieri [illegible] deve averlo stupito più di tanto, [illegible] quell'editoriale dal titolo ottocentesco: «*Quousque tandem*... In margine a [illegible] polemica». Ma, dopo aver guardato meglio, i fedelissimi di Indro Montanelli hanno avuto un sobbalzo.

Il «fondo», scritto in [illegible] stile insolito per il quotidiano, portava [illegible] firma ancora più insolita: Catilina junior. Una risposta [illegible] Cicerone-Andreotti che, qualche giorno prima, aveva firmato un'«orazione» contro un personaggio [illegible] [illegible] nel quale molti hanno voluto vedere il leader della Rete, Leoluca Orlando.

La polemica [illegible] dura: «Quello lì non c'entra niente [illegible] mio [illegible] - dice in sostanza il giovane Catilina -; non è certo un avversario [illegible]gno di Cicerone». E qui [illegible] apre il giallo. La prosa [illegible] [illegible] quella solita, ironica e feroce, di Montanelli. E allora, chi è l'editorialista misterioso che attacca in [illegible] sol colpo [illegible] redivivo Andreotti e il «modesto» Orlando, bersaglio «di una requisitoria sbagliata per sopravvalutazione dell'avversario»?

Direttore, sveli il mistero. Chi [illegible] nasconde dietro Catilina?

«Ma che mistero e mistero. Il fondo l'ho scritto io. Catilina junior sono io».

[illegible] lei? Lo stile è diversissimo dal suo.

«Ma fa parte della recita. Andreotti, quando scrive [illegible] il [illegible] nome, usa forse lo stile di Cicerone? Ma [illegible] cominciate [illegible] chiedermi che [illegible] c'è dietro: non è un complotto, è solo un gioco. Parliamoci chiaro: gli itali[illegible]i ne hanno le scatole piene dei discorsi seri. Per una volta, ho voluto regalare loro un *divertissement*. Andreotti ha scherzato, io ho risposto allo scherzo».

Uno scherzo un po' pesante, [illegible] Orlando. [illegible] crede?

«Andreotti ha esagerato, ma in un altro senso. S[illegible] vuol fare il Cicerone non può accontentarsi di copiarne da lontano lo stile, deve scegliersi dei nemici all'altezza. Per un attimo ho persino avuto il dubbio che il suo bersaglio [illegible] fosse Orlando, ma una specie di personaggio ideale che riunisca le caratteristiche di quelli che Andreotti considera nemici. Ce ne [illegible] tanti, probabilmente nell'elenco ci [illegible] anche io. [illegible] Orlando no, lui non merita tanta attenzione».

C'è qualcuno che la meriterebbe?

«Catilina [illegible] era uno qualunque. Aveva un patrimonio [illegible] ideali e di pensiero dietro di sé. Lo identificherei bene in Togliatti, un nemico con delle idee pericolose. Magari cattive e sbagliate, ma pursempre pieno di idee. Ma dietro Orlando che cosa c'è? Un po' di antimafia di maniera. E' stato per tre anni sindaco di Palermo, eppure non ha mai fatto un [illegible] nome e una sola denuncia ai giudici. E' vero, protesta contro la partitocrazia. Ma oggi [illegible] può parlare bene dei partiti, non lo farebbe neppure Cicerone, quello vero, che pure era un ultraconservatore. Una catilinaria è davvero troppo. Ma scherziamo? Quel [illegible] aulico, quelle parole da oratore classico contro un avversario così debole... E' uno spreco. Da Andreotti proprio [illegible] [illegible] l'aspettavo».

Il latinista [illegible] Paratore ha detto che Andreotti ha scelto bene identificandosi in Cicerone, «maestro di trasformi[illegible]. Lei si sente bene nei panni di Catilina?

«Ma [illegible] ho scritto che è finito com'era giusto che finisse uno come lui: morto ammazzato. No, Catilina non mi piace per niente. D'altra parte a [illegible] non piace neppure Cicerone...».

Guido Tiberga

In cella i boss della droga

Diciotto arresti per la coca colombiana

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Cocaina inviata dalla Colombia ad Amsterdam dal «cartello [illegible] Medellin» è stata spedita per anni in Italia attraverso Bruxelles. Al centro di questo traffico che raggiungeva la Sicilia era il boss di [illegible] Cataldo, Leonardo Messina, che - dopo essersi pentito - [illegible] agevolando parecchie inchieste. Per la droga ieri i carabinieri del Ros, gli uomini della Direzione [illegible] [illegible] dei servizi antidroga e i poliziotti belgi, hanno arrestato diciotto persone, comprese Isabella Piazza, 32 anni, che gli inquirenti indicano [illegible] [illegible] amica» di Messina e tossicodipendente. E' pure finito in prigione Giovanni Di Prima, 40 anni, proprietario dell'omonimo albergo di Caltanissetta, nel quale si è più volte riunita la Corte d'Assise in occasione [illegible] prolungate camere di consiglio in processi alla mafia. Ma ora i carabinieri hanno raggiunto il convincimento che in alcune discrete stanze dell'hotel, nel centro della città, a volte [illegible] avvenuti summit per il traffico della droga.

Il «pentito» ha raccontato per filo e per segno che la [illegible] perché sfuggisse ai controlli, veniva fatta viaggiare nei modi più impensati, persino nelle viscere di bovini macellati in Olanda ed esportati in Italia. Altri nascondigli utilizzati molto spesso erano i doppifondi ricavati in tir e autovetture. Messina non ha esitato a rivelare di essere stato lui il principale organizzatore del traffico sino alla metà del 1991 quando, dopo aver mollato lui, ne sarebbe diventato responsabile Salvatore Curatolo, di 36 anni. Una discoteca gestita da Massimo Pastorello, [illegible] anni, un altro degli arrestati, secondo Messina era una delle centrali dello spaccio della droga.

Le notizie sull'operazione che i carabinieri hanno denominato «Braccio» perché un militare infiltrato aveva questo nome in codice, sono [illegible]ate fornite ieri mattina a Caltanissetta dal generale Giorgio Cancellieri, comandante della regione carabinieri Sicilia. Gli arresti sono stati eseguiti tra ieri notte e l'alba, simultaneamente a Bruxelles, Caltanissetta e San Cataldo (rispettivamente quattro, nove e due). Tre degli incriminati hanno avuto notificati in carcere gli ordini di custodia cautelare per associazione [illegible] fiosa finalizzata [illegible] traffico di droga: Salvatore Giardina, Calogero Marcenò e Salvatore Curatolo. Erano già stati arrestati con altre accuse. Oltre a Isabella Piazza, altre due le donne in prigione: Nadia Bruno, 27 anni, e Antonella Lo Piano, di 28.

Antonio Ravidà

«Inchiesta-bis» su Rendo

Catania, presunti contatti coi clan

[illegible]IA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sostituto procuratore della Repubblica di Catania, Felice Lima, ha annunciato di aver chiesto al procuratore Gabriele Alata l'autorizzazione alla riapertura dell'inchiesta su Mario Rendo e i suoi presunti contatti con gli ambienti mafiosi.

«Partendo dagli spunti offerti dalla segnalazione di Carlo Palermo - ha detto il sostituto procuratore Lima -, ho chiesto al procuratore di autorizzarmi a dare un seguito alle indagini sul cavaliere del lavoro Mario Rendo».

Palermo, durante un dibattito svoltosi due giorni fa, [illegible] va detto che avrebbe chiesto nelle sedi opportune chiarimenti sul «perché la procura etnea [illegible] abbia aperto un'inchiesta su rapporti tra alcuni gruppi mafiosi trafficanti [illegible] droga e l'imprenditore catanese [illegible] Mario Rendo».

«Il brano citato [illegible] Carlo Palermo - ha spiegato Lima - è tratto da un rapporto della Finan[illegible] che fa parte di un fascicolo preso in [illegible] nel 1987 dal collega Amedeo Bertone che me lo ha passato nel 1990 dopo averlo iscritto e rubricato, col visto del procuratore aggiunto Mario Busacca, con esclusivo riferimento a reati di natura tributaria, per i quali andava chiesta l'archiviazione. Non ho chiesto l'archiviazione nell'eventualità che potessero sopraggiungere elementi nuovi che mi consentissero di dare un seguito [illegible] processo. L'impostazione [illegible] al processo dal collega Bertone escludeva ogni riferimento a quella parte del rapporto che riferiva dei conti svizzeri. Non posso aggiungere altro per ragioni connesse al segreto d'ufficio».

Il rapporto della Finanza citato da Palermo fa parte degli atti [illegible] processo passato in giudicato contro trafficanti di droga legati ai clan mafiosi Caruana e Cuntrera, in cui [illegible] ritiene che il ruolo di Mario Rendo [illegible] riconducibile nell'ambito dell'associazione mafiosa».

In un comunicato il gruppo Italimprese, che fa capo ai Rendo, [illegible] dice «ben contento che l'inchiesta verrà riavviata. Era ora perché non è possibile che in [illegible] Paese civile la magistratura continui a tenere sulla graticola un cittadino sapendo che non c'è alcunché su [illegible] lui e comunque non facendo nulla per chiarire se meriti o [illegible] la gogna. In ogni [illegible] sulla vicenda magistrati [illegible] Falcone avevano respinto le insinuazioni della Guardia di finanza».

Fabio Albanese

In Francia

Scatta la lotta alla Piovra

PARIGI. E' nata sulla scia [illegible] recenti gravi avvenimenti italiani, e si servirà dell'esperienza maturata nella lotta al terrorismo: [illegible] l'Ucram, l'unità di coordinamento e [illegible] ricerche anti-mafia, che ha visto la luce in [illegible] il primo gennaio. La guida Jacques Poinas, 41 anni, il quale ritiene che la Francia sia un paese «di riunione, di rifugio e transito» per la mafia, che non vi si è ancora impiantata stabilmente, ma anche che «sarebbe pericoloso sottovalutare il fenomeno per ignoranza, così come sopravvalutarlo per gusto del sensazionale».

Poinas spiega che l'Ucram è nata grazie alla presa di coscienza dell'urgenza di «valutare le minacce che le organizzazioni criminali internazionali fanno pesare sugli Stati democratici». L'Ucram raccoglierà tutte le informazioni in provenienza dall'estero e in particolare dall'Italia.

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

«Hope of Deliverance»: nuove canzoni con il vecchio marchio di fabbrica

Paul e il Beatle che c'è in lui

«Ho scritto in due ore il brano che dà il titolo al cd
Il mio progetto è quello di ridare speranza alla gente»

Paul McCartney ormai sembra pensare «I Beatles sono io»

«I ragazzi dovrebbero trovare dei valori ma s'abbandonano a sentimenti reazionari»

MILANO. Da ventitré anni il solista Paul McCartney ribadisce, [illegible] exploit discografico, il [illegible] essere Beatle, il suo rimpianto per i Beatles, e la sua accorta strategia di [illegible] ai Beatles-fans ciò che essi desiderano: i [illegible]. Che importa se le voci su una «reunion» dei superstiti «Fab Four» s[illegible] smentite dallo stesso George Martin, produttore storico del gruppo? I Beatles non hanno mai cessato d'esistere: sono McCartney. Per una conferma, s'ascolti il nuovo prodotto del bel Paul, il mini-cd «Hope of Deliverance» (Speranza [illegible] liberazione): quattro canzoni che anticipano l'album «Off the Ground» in uscita il 1° febbraio.

Oltre alla «title track», il dischetto in vendita da oggi [illegible] tiene «Big Boys Bickering», la rock-blueseggiante «Long Leather Coat», e «Kicked Around No More»: quattro brani di diverso valore [illegible] accomunati dall'essere assolutamente [illegible] perflui. [illegible] che [illegible] è, si badi, una critica impietosa: il 99,9 per cento della musica che si ascolta in giro è superflua, e tuttavia può piacere. A maggior ragione piaceranno canzoni che portano, riconoscibile e dichiarato, il marchio di fabbrica più celebre della storia [illegible] pop: quello della premiata ditta Bea[illegible]. E [illegible] pretendete, da McCartney? Che cambi a cinquantun anni? Quando [illegible] artista ha dato, ha dato. Il resto è silenzio: può fuggire in Africa, come Rimbaud, oppure dedicarsi al proprio lavoro, godere la gloria e il lusso, e farsi qualche ospitata al Festival di Sanremo. [illegible] McCartney [illegible] Rimbaud, lo sapevamo fin dall'inizio.

«Ho scritto "Hope of Deliverance" in due ore - dice. - Sono salito in casa, nel mio attico, con una chitarra a dodici corde, e mi è venuta, così». Bisogna aggiungere, per onestà di cronaca, che l'attacco [illegible] chitarra, molto bello, ricorda «Leaving on a Jet Plane» [illegible] John Denver. E a ben ascoltare «Kicked Around» trovi i Cream di «Pre[illegible] of the Lords». Qualche «citazione», i[illegible] potrebbe aver aiutato McCartney nel [illegible] tormento creativo. [illegible] che fa? Un noto produttore discografico italiano, a chi lo accusava [illegible] aver usato il tema di «Scandalo al sole» per confezionare [illegible] recente canzoncina di successo, ha risposto serafico: «E' vero, ma i ragazzini [illegible] conoscono "Scandalo [illegible] sole"». Giusto: sotto il sole non c'è mai nulla di nuovo.

D'altra parte, McCartney ha ambizioni non soltanto musicali: «Ho cercato di fare un lavoro positivo - confida. - In giro [illegible] [illegible] tante spinte negative, soltanto cattive [illegible]zie e guai dell'economia: così ho tentato di dare speranza alla gente; un po' come in "All You Need Is Love", per [illegible] "è [illegible] altro giorno"». Se considerate che «Another Day» è una [illegible] e antica [illegible] paulmaccartiana, non potrete negare che Paul, a cinquant'anni passati, s'iscrive di diritto alla schiera di quelli che «ai miei tempi». E difatti aggiunge: «Al[illegible] ricordano [illegible] tempo migliore, quando c'era più speranza; specie chi ha vissuto gli Anni Sessanta e i valori di allora. Valori che molti ragazzi, oggi, vorrebbero ritrovare, piuttosto che abbandonarsi ai sentimenti reazionari».

«Il punto è questo - aggiunge. - Anziché starsene immobili a pensare che tutto è finito e il [illegible] pianeta è finito, la mia canzone potrebbe indirizzare le menti verso obiettivi utili. [illegible] messaggio è: stiamo uniti, perché [illegible] non lo facciamo noi, chi lo farà?».

Spirito [illegible] grande Lennon, sei trasmigrato nel corpo del tuo eterno amico-nemico? Però John alla musica ci badava eccome: e forse, ascoltando «Hope of Deliverance» e il resto, riscriverebbe subito «How Do You Sleep?», la sua canzone del '71 che rimane definitivo [illegible] dell'opera del McCartney post-Beatles: «Quei matti che dicevan che eri morto avevano ragione / l'unica cosa che hai fatto è Yesterday e da quando te ne sei andato è soltanto Another Day. / I suoni che fai sono musicaccia per me / eppure in tutti questi anni avresti dovuto imparare qualcosa. / Ma [illegible] dormi? Come dormi la notte?».

[illegible] Ferraris

Nuovo videoclip

In carcere con Curcio canta Baccini

Francesco Baccini è entrato ieri mattina a Rebibbia con la troupe

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un paio di jeans, un golf blu, una sciarpetta di seta nera a fiori, un giubbotto senza maniche: Renato Curcio, l'ideologo delle Br in prigione da 17 anni, ha scelto quest'abbigliamento per recitare la parte di se stesso nel video che Francesco Baccini, il cantautore genovese, ha deciso [illegible] dedicargli. [illegible] riprese [illegible] [illegible] effettuate ieri mattina a Rebibbia dalle 10 alle 15,30, alla presenza di una troupe di sette persone, Baccini compreso.

L'idea [illegible] girare un video con Renato Curcio [illegible] nata qualche mese fa, dopo che Baccini [illegible] suo album «Nomi e cognomi» oltre che ad Andreotti, Venditti, Celentano aveva anche dedicato [illegible] sua ballata proprio a Curcio. Curcio gli aveva scritto, lui aveva risposto: poi i due si erano incontrati. Da qui l'idea di girare un videoclip che sarà presentato intorno al [illegible] per essere poi [illegible] s[illegible] [illegible] «Videomusic».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in questa prima giornata di riprese, Baccini?

«Immagini di Curcio. Lui che si sveglia, si lava e si veste nella [illegible] [illegible]. Lui che lavora al [illegible] puter nella biblioteca».

L'avete mostrato [illegible] mentre mangia?

«No. Il tempo era poco e abbiamo tutti saltato il pasto. E poi Curcio mangia una sola volta al giorno per mantenersi in forma».

Ma nel video [illegible] vedranno altri detenuti?

«No. Curcio sarà solo. La prossima settimana faremo le riprese di me in cella che canto la canzone».

Cosa l'ha colpita di più in questa giornata?

«Vedere Curcio e Concutelli che chiacchieravano [illegible] loro. M'è parso incredibile. Rebibbia era [illegible] festa per questo video: celle aperte, gente che andava e veniva, grande animazione. Ho promesso che nel loro [illegible] farò presto un concerto».

Curcio quando [illegible] il video?

«Lo vedrà su Videomusic. Prima non è possibile».

Le è parso nervoso?

«Tutt'altro. Molto disponibile».

Bravo?

[illegible] far se stesso m'è parso bra[illegible].

Ecco le regole

A Sanremo si canta poi si tace

Remo Girone, il cattivo della Piovra di Raiuno, canterà a Sanremo

SANREMO. [illegible] davvero il Festival [illegible] canzone italiana. E dialettale, «purché espressione della cultura popolare». [illegible] stranieri, a Sanremo, potranno cantare soltanto se «di chiara fama internazionale», gli italiani non potranno partecipare in qualità di ospiti. Certificato di [illegible] alla mano dovranno battersi, in [illegible] Festival diventato corrida, per assicurarsi la finale del sabato sera, le luci dell'Eurovisione e la punta massima della audience tv nazionale. Dovranno essere italiani gli autori dei testi delle canzoni e i compositori della parte musicale.

Questa la sintesi delle principali norme contenute nel regolamento del 43° Festival di Sanremo, in programma dal 2[illegible] [illegible] 27 febbraio: quattro giorni di canzonette, uno - il 24 - dedicato ad un galà benefico a favore dell'Unicef. Manca ancora l'approvazione del Comune, ma ormai si dà per scontato che varrà, come sempre, la regola del «silenzio assenso».

Le canzoni in gara [illegible] sezione Campioni sono 24, otto per sera; 18 quelle della sezione Novità, sei per sera. Cinque «big» su otto, ogni sera, saranno ammessi alla finale. E tre «deb» su sei. Diciotto in tutto gli eliminati. Per loro nessuna speranza di finale. Neppure di ripescaggi dell'ultima ora.

Tre dei 18 artisti [illegible] [illegible] Novità sono stati [illegible] al Festival dopo la loro partecipazione ai principali concorsi di voci nuove: Castrocaro, Sanremo famosi e Domenica in. Le canzoni dovranno essere inedite. Gli artisti non potranno «esternare», prima o dopo l'esibizione: niente interventi [illegible] la caccia e a [illegible] del telefono azzurro. Pena l'elimi[illegible] immediata. Big e giovani [illegible] [illegible] vivo accompagnati dall'orchestra. Fra loro, Re[illegible] Girone (Tano Cariddi della Piovra) e Gianni Ippoliti. Fra gli ospiti stranieri, [illegible] [illegible] e Neil Young. Venti giurie regionali per sera promuoveranno i [illegible] finalisti.

Saranno due i vincitori del Festival, uno per la categoria Campioni; l'altro per le nuove proposte. Il termine ultimo per la presentazione delle canzoni è [illegible] fissato [illegible] 14 gennaio. L'associazione fotografici ha chiesto, per «motivi tecnici» lo slittamento al 18.

[g. p. m.]

La band e il suo [illegible]

Rock, stagione di clonazioni «Così ti rifacciamo gli Abba»

Gli Abba hanno i loro replicanti [illegible] i più copiati rimangono Lennon & C.

La band si chiama Bjorn Again, gioco di parole fra il nome [illegible] leader, l'australiano Bjorn Volvoeus, e «born», [illegible]: nati di nuovo, dunque. I Bjorn Again stanno spopolando in mezza Europa. [illegible] forza: [illegible] il repertorio di un gruppo pop fra i più celebri degli Anni Settanta, gli svedesi Abba, ancora rimpianti dai fans. C'è un mercato, e i Bjorn Again ci marciano.

N[illegible] [illegible] i soli: in Gran Bretagna prosperano anche i Counterfeit Stones, i Bootleg Beatles, gli Scottish Sex Pistols. Clonazioni, surrogati [illegible] celebri band che non esistono più, o che raramen[illegible] si concedono al pubblico.

Il fenomeno è tutt'altro che recente: già negli Anni Cinquanta gli Stati Uniti pullulavano i simil-Presley; per tutti i Sessanta e oltre, fiorirono gli pseudo-Beatles [illegible] lo stesso repertorio dei modelli, o con brani originali. Esistono infatti [illegible] tipi di [illegible]clonazione: il copista, che ri[illegible] fedelmente le canzoni del capostipite; e il clone autonomo, con un repertorio proprio ricalcato sullo [illegible] del [illegible]. Gli appartenenti a quest'ultima categoria di solito s'offendono se gli fai notare la somiglianza.

I Beatles sono la band che vanta il maggior numero di imitazioni. Ne abbiamo, eccellenti, anche in Italia: un complesso ligure, i Cavern, rifà alla perfezione il Liverpool sound. Poi ci sono quelli che copiano senza ammetterlo: i più celebri furono i Monkees, simil-Beatles americani che ebbero successo finché non si scoprì che erano fasulli, fingevano di cantare.

Oggi negli States, circolano decine [illegible] piccoli Spring[illegible]. [illegible] ogni rockstar ha i suoi surrogati: gli Alarm per gli U2, i Marillion per i Genesis. Un [illegible] esemplare nel jazz: Sonny Stitt, sassofonista, rifaceva Charlie Parker in maniera esage[illegible].

E in Italia? I cloni [illegible] [illegible] [illegible] Ma attenzione: un [illegible] è l'ispirazione iniziale, altro è il ricalco pedissequo. Ligabue si scoccia se lo paragoni a Vasco Rossi e a Springsteen, Vallesi odia i confronti con Masini, Vinicio Capossela è arcistufo del fantasma [illegible] Paolo Conte, Lucio Quarantotto preferisce un'onesta oscurità ai troppi richiami a De André.

[g. fer.]

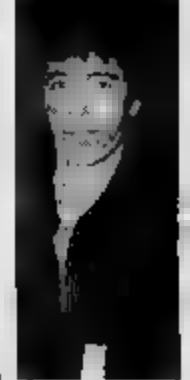
Dopo 30 anni

Bill Wyman Stones addio

Il bassista Bill Wyman. Sotto Brian May

LONDRA. Bill Wyman getta [illegible] spugna: a 56 anni, trenta dei quali passati a suonare il basso con i Rolling Stones, ha deciso di ritirarsi. Non se la sente di affrontare altre stressanti tournée. Wyman da tempo alternava all'attività con [illegible] gruppo quella di solista, a fianco di musicisti blues.

Dei cinque Rolling Stones originari, restano in tre: Mick Jagger, Keith Richards e il batterista Charlie W[illegible]. [illegible] chitarrista Ron Wood è subentrato nel '74 a Mick Taylor, a sua vol[illegible] ingaggiato [illegible] [illegible] per rimpiazzare Brian Jones.

La decisione di Wyman - noto soprattutto per il burrascoso matrimonio con la giovanissima Mandy Smith - non cambierà i progetti degli Stones, che in marzo cominceranno a incidere [illegible] prossimo disco. Wyman non sarà sostituito: [illegible] volta in volta, [illegible] bassista degli Stones sarà [illegible] «guest star».

Brutte notizie invece per i fans dei Queen: la band non sopravviverà a Freddie Mercury. Brian May, chitarrista e «secondo leader» del complesso, dopo l'album solista «Back To Light» avrebbe creato un nuovo gruppo [illegible] il bassista Neil Murray e il batterista Cozy Powell: niente [illegible] fare per gli ex compagni Queen, Roger Taylor e John [illegible]. May e soci potrebbero debuttare [illegible] «spalla» dei Guns'n'Roses.

[g. f.]

In scena a Roma la riduzione teatrale del [illegible] di Maraini, regista Puggelli

Marianna Ucrìa [illegible] [illegible] in [illegible] (attrici)

Chiara Seminara, Stefania Graziosi, Paola Mannoni

ROMA. Due erano, anzi, sono i principali punti di forza del meritatissimamente fortunato romanzo di Dacia Maraini «La lunga vita [illegible] Marianna Ucrìa»: il personaggio della protagonista, la figlia sordomuta di un patrizio (una anomala, quindi, il cui lento ingresso nella vita seguiamo attraverso le [illegible] percezioni che sono a [illegible] tempo confuse e acutissime); e l'ambientazione, un Settecento palermitano sensuale e ignorante, superstizioso e feroce, dai colori e dagli odori violenti.

Entrambi questi «atouts» sono stati per forza di [illegible] ridimensionati nella riduzione teatrale [illegible] dalla stessa autrice per lo Stabile di Catania (regia di Lamberto Puggelli). La parte della mutola è stata affidata a ben [illegible] attrici, una bambina (Chiara Seminara), [illegible] giovinetta (Stefa[illegible] Graziosi) e una donna adulta (Paola Mannoni): così mentre una partecipa all'azione l'altra, di solito la Mannoni, e attraverso [illegible] microfono nascosto che ne fa giungere [illegible] voce da punti non bene specificati, commenta, o comunque dà voce a quelli che nel libro erano i pensieri e le percezioni intime di Marianna. Quanto al contesto, data l'ovvia impossibilità di ottenere a teatro [illegible] tipo di realismo documentario - ci vorrebbe il cinema - lo scenografo Roberto Laganà ha concepito una serie di cornici come di teatrini, bianche [illegible] dei bassorilievi, per la verità più Liberty, a vederli, che tipici dell'e[illegible] in questione, e in fondo uno schermo [illegible] e lucido che a volte funge da specchio, a volte [illegible] quadretti più [illegible] [illegible] plastici, e silhouettes, come quella [illegible] ragazzetto impiccato nell'indimenticabile episodio iniziale, quando il padre porta Marianna al carcere con l'intenzione di darle uno choc che potrebbe rivelarsi benefico. Le musiche [illegible] Giovanna Busatta [illegible] brano limitarsi a un insistito e un po' ovvio carillon nostalgico nella prima parte, ma nella seconda (a proposito, la serata dura 125' intervallo compreso) prendono corpo e sottolineano efficacemente alcune atmosfere. Entrambi gli espedienti funzionano fino a un certo punto; meglio, certo, quello delle tre attrici (la migliore è la piccola, una presenza [illegible] incantevole dignità), mentre l'effetto visivo della concezione scenografica di rado convince del tutto, e a momenti scade nella vetrina da negozio di lusso, diciamo un Dior parigino Anni Cinquanta.

Questi [illegible] [illegible] difetti gravi, sono solo limitazioni rispetto al libro, del quale lo spettacolo, peraltro valido, non è una sostituzione, ma solo [illegible] commento; gli [illegible] privilegiati sono quelli che lo hanno già letto, ché alcune delle situazioni risultano poco chiare ai neofiti. Come si ricorderà, nel romanzo [illegible] c'è una vera storia; la cronaca della crescita, maturità e vecchiaia di Marianna sono seguite attraverso tanti piccoli episodi spesso organizzati in modo [illegible] illuminarsi [illegible] vicenda retrospettivamente. Nella riduzione i principali ci [illegible] [illegible] tutti (l'istruzione di Marianna, le sue nozze forzate con uno zio pazzo, la [illegible] scoperta della cultura libresca, il suo amore per un servo, la sua emancipazione finale) e li ripassiamo con piacere, apprezzando anche la b[illegible] prova di [illegible] eccellente compagnia di attori, nella quale spiccano Umberto Ceriani, che è l'affascinante, estroso duca padre, Piero Sammataro, che dà umanità e problematica al viscido zio stupratore, e Edoardo Borioli, abate colto ed eccentrico, [illegible] fra [illegible] donne Alessandra Costanzo e Iole Micalizzi nei cammei rispettivamente della madre e della nonna. E successo all'Argentina, dove le repliche sono previste fino al 17.

[illegible] d'Amico

Con un nuovo disco

Parigi: il ritorno di Sylvie Vartan l'eterna ragazza

PARIGI. Rieccola. Sylvie Vartan, la bionda ragazza di Johnny Hallyday degli Anni 60, nata in Bulgaria e ormai stabilmente sistemata a Los Angeles, è ritornata a Parigi per realizzare e presenta[illegible] il [illegible] nuovo e ultimo [illegible] «Vent d'ouest», cioè vento dell'Ovest, che mescola ballate d'amore e rock. Eternamente giovane, capelli al vento, Sylvie è ritornata anche per rivedere David (il figlio [illegible] [illegible] Johnny) che ha firmato [illegible] delle [illegible] [illegible]. Senza nostalgia [illegible] [illegible] molti ricordi, mademoiselle Vartan parla «di quegli Anni 60 che ci hanno presi e trascinati in un turbine ed è grazie a questo che [illegible] ho mai cessato di salire in scena, di divorare la vita». Una coppia un po' folle ma bene assortita. Johnny era l'Elvis Presley nazionale, ma Sylvie non accontentandosi del ruolo di spalla volle diventare anch'essa un personaggio da poster.

La [illegible] Sylvie appare come rinata nella [illegible] Parigi, la città da dove si era iniziato il [illegible]cces[illegible]. E' felice di avere accanto il figlio David: «Anche lui è sempre in viaggio, come me. Come [illegible] [illegible] registrato il [illegible] primo disco quando [illegible] 17 anni. E' il clas[illegible] giovanotto sempre [illegible] movimento, pieno di progetti. Debbo stargli più vicino».

[s. n.]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vtt. Emanuele 10, Tel. 25.566, Or.: In. 18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. ■
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; ■. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. ■ Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; ■ 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.699, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

La ■ — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, ■ C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: In. 18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la ■ fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Solara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/18/20,30/22,40, Ing. 8000; rid. 4000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16/17,30/19,30/21,30, Ing. 8000; rid. 5000
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. ■, D. ■ (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.256 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.88. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. ■; ■. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad ■ umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245, Or.: 17,30/20/22, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.65.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50'

Fiamma — Largo degli Abeti 5, T. 625.16.68 Or.: 15,30 17,40/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, ■: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. ■ — Thriller

King — ■ Ausonia 111, Tel. 511.100 Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — ■ G. Trousdale e K. Wise, prod. ■ Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni ■

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, ■ Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 15.45 17,50/20/22,30, Ing. 8000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16/18,10/20,10/22,30, Ing. 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani: salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 557.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: In. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: In. 16: ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Jackpot — di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. ■ 1h 55'

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 366.23, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 16/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: ■ P. Cam, ■ 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.1■. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu**. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani Chiaramonti **Nanà**. Suma - Giejeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dr. Tezzari. Furlon - Barbera **Il paese dei campanelli** dr. Bagarini. Abbro **La vedova allegra** dr. Mareggiati. Mofica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà ■ **gra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

■ Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi te per fre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps. Mofica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés, Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

■

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7438.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29. tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gastini, di■: The Brass Group.

Barbella Gagliardi Saffirio

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a ■ York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri ■. N.V. 1h 55' — Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: ■
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
TEATRO RISERVATO

Raimondi
D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, ■, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.165, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Scanners 2 - Il nuovo ordine — di Christian Duguet con David Euiet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163, Or.: 16/18/20/22
Detective Stone — di T. Meyjam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Or.: 15
16,30/18,10/19,50/21,45
Ingr. [illegible]

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap. 17
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno
v. Rezzi 2
Tel. 600.620
Ap. 17
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra
v. Acquedi 37
Tel. 604.[illegible]
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 9000

[illegible]ando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Bisi
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Ap. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M[illegible]son, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Concordi
v. San Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap. 17,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap. 17
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.60
Ap. 16
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap. 17,30
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] Thriller

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap.: 15,30 / ult. 22,15
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.524
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Ap.: 15,40
17,45/19,55/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Piccolo Eden
p. Martiri [illegible] Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06.
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 4000

[illegible] baci sulla [illegible]
di A. Téchiné, con P. Noiret, [illegible], M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con tattica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Centrale
[illegible]
Tel. 52.28.201
Or.: 15,30/18,20/20,10/22
[illegible]

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Olimpia
San Marco 1094
[illegible]4.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ritz
San Marco 617
[illegible]
Or.: 15,50/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. S[illegible] (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. [illegible] 2h05' Commedia

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, o[illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. [illegible].V. 1h 44' Commedia

Dante
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664.
Or.: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,1[illegible]
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Coralio
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando [illegible] [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]/18/20,[illegible]
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.705
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
[illegible]: 15,30/17,40/19,50/22
[illegible]

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible]
v. Sabotino [illegible]
Tel. 913.591
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

O[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.555
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. [illegible]
[illegible]: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible]: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible].V. 1h 55' Commedia

Corso
c. Fogazzaro.
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Italia
C. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible] [illegible]

Odeon
C. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La donna col violino

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,20/19,45/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,30/22
Ingr. 10.000

Guardia [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible]ndido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.888
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. [illegible]

RIPOSO. Giovedì 14 [illegible]

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. [illegible]
Ingr. 7000; (soci [illegible])

Ore 20/22: La storia di Qiu Ju, di Zhang Yi Mou
Ore 21 Decalogo [illegible], di K. Kieslowski

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible] Thriller

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per riev[illegible] i bei tempi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. 2h Comico

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

[illegible]rdia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266.
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centrale
v. Poscolle [illegible]
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, [illegible] Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. [illegible] + Ingr. [illegible]

RIPOSO

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14. T. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia [illegible]) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30
17/18,45/30,20/22,15
Ingr. 10.000

La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e [illegible], prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 766.156
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 1[illegible]
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve pr[illegible] una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kosoina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible] [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.884. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. [illegible]dale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] di [illegible]
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295

[illegible]: 16: Das Doppelte [illegible]
Or.: 18; 20: Thelma & Louise, (lingua tedesca).
Or.: 22: La storia di Qiu Ju.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 979.514.
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible]bile piccolo Kevin M[illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]

Guardia del corpo
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere u[illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Vittoria
v. Manci 163
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

TEATRI

VENEZIA

TEATRO TONIOLO L'11 gennaio duo pianistico Lortie-Mercier.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 26 gennaio **Faust** di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Dario Fo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di Dario Fo. Regia Dario Fo. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Il Globo, Caterina Costantini e Annalisa Foà, **La strana coppia** di Neil Simon. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Repliche fino al 10.

A L'AVOGARIA Dorsoduro 1540, telefono 520.46.51. Riposo.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879. Ore 21 Teatromodo Alecci **Sogni di Franz**. Libero adattamento da Franz Kafka, regia Giuseppe Emiliani. Repliche fino al 10.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 9 e 10 gennaio Ivana Monti e Andrea Giordana in **Tradimenti** regia di A. Calenda.

PADOVA

VERDI via dei Livello 32, telefono 876.03.39. Ore 20 Teatro Stabile di Torino in **Misura per misura** di William Shakespeare: Regia di Luca Ronconi. Repliche fino al 10.

TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, telefono 650.294. Riposo.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Riposo. Il 19 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.356. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore Petrolini. Regia Mario Scaccia.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Ore [illegible] Teatro Out Off **L'Amante** di Harold Pinter. Regia Antony Sydy. Il 10 gennaio ore 21 Teatro Arca Azzurra **La provincia di Jimmy**, di U[illegible] Chiti.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Riposo. Il 15 gennaio Gioele Dix in **Anna**.

TEATRO LABORATORIO ore 21 T.S. di Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria Caserta. Repliche fino al 17.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.51.00. Riposo. Il 12 gennaio i solisti del Madrigale Ensemble Arianne, concerto dedicato a Claudio Monteverdi nel 350° anniversario della morte. Dirige Giovanni Acciai. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operette Cin ci là. Il 17 gennaio compagnia italiana di operette ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli**.

ARENA piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, telefono 592.709. Il 18 gennaio Aida - **Quattrocanti storie dal nuovo mondo**. Regia Giovanni Signori.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Ore 20,30 Teatro di Sardegna Giustino Durano in **Il vampiro** di Angelo Brofferio. Regia Beppe Navello. Repliche fino al 10.

VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio **Lo Schiaccianoci** di Piotr Ciaikovskij, Isabel Seabra e Marc Renouard. Dirige Guerrino Gruber, coreografie Giuliana Barabaschi.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** di August Strindberg. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 10. Il 10 gennaio Il racconto una fiaba. Ore 11 Stabile Sloveno **I vestiti nuovi dell'im[illegible]**.

[illegible]LA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. Riposo.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, telefono 533.139. Riposo. Il 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilino del piano di sopra** di Pierre Chesnot. regia di Gianfranco De Bosio.

PORDENONE

[illegible] na 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO ore 21 **Mi voleva Strehler** con Maurizio Micheli e Giovanni Del Giudice. Di U. Simonetta e Maurizio Micheli, scene e costumi Piero Dotti, musiche di Lino Patruno.

UDINE

TEATRO CONTATTO telefono 504.765.

PALAMOSTRE Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA Il 15 e il 16 gennaio il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Il 9 gennaio Paolo Valenti **Pinocchio**.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67. telefono 882.582. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw.

TEATROCLUB (Auditorium) l'11 gennaio ore 20,45 I Magazzini **Il paradiso** di Giovanni Giudici, da Dante Alighieri, regia Federico Tiezzi. Turno A.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20,30 il Teatro Stabile di Trieste e il Teatro di Sardegna presentano **Una solitudine troppo rumorosa** di Bohumil Hrabal, regia di Giorgio Pressburger. Repliche fino al 10.

PUBBLICITA' PROGRESSO. [illegible] PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni [illegible] l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a [illegible] usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riu[illegible] le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede [illegible] offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, [illegible] case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il [illegible] e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire [illegible] campagna a favore [illegible] [illegible] vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Gennaio 1993 n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Padre, madre, fratello e parenti uniti nel dolore ieri [illegible] al [illegible] di Antonella [FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI]

I funerali a Serravalle, ieri l'autopsia ordinata dal giudice

Dama Bianca sepolta oggi proprio accanto alla figlia

NOVI LIGURE. Si celebrano stamane alle 9,30 nella Parrocchia della Collegiata di Serravalle Scrivia i funerali di Giulia Occhini, 70 anni, da tutti conosciuta [illegible] la Dama Bianca, morta l'altra mattina all'ospedale di Novi dopo oltre 17 mesi di coma.

La salma della compagna di Fausto Coppi verrà poi tumulata nel cimitero del paese, accanto a quella della figlia Lolli, morta di leucemia nel 1981. Una sistemazione provvisoria, poichè i congiunti hanno già provveduto [illegible] acquistare il terreno per costruire la tomba di famiglia.

La data delle esequie di Giulia Occhini è rimasta incerta fino all'ultimo momento. Nel primo pomeriggio di ieri, infatti, il magistrato ha disposto l'autopsia del cadavere [illegible] donna, e ha quindi rinviato [illegible] concessione del nullaosta per la sepoltura. Alle 15, il professor Renato Garibaldi, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università [illegible] Pavia, ha eseguito l'esame necroscopico e in serata si è avuta la conferma sull'orario della funzione religiosa. Il corteo funebre partirà dall'ospedale San Giacomo di Novi.

[illegible] ieri sembrava che la salma di Giulia Occhini dovesse essere trasportata a villa Coppi, dove sarebbe rimasta per l'intera [illegible]. Ma, [illegible] ogni probabilità, il cadavere della Dama Bianca era già in avanzato stato di decomposizione, e si è così ritenuto più opportuno lasciarlo nella camera mortuaria.

Su precisa richiesta di Faustino Coppi non è invece stata allestita la camera ardente. Così, ieri, gli amici di Giulia Occhini, che si sono recati all'ospedale di Novi, [illegible] hanno potuto vederla per l'ultima volta. Numerose, comunque, [illegible] testimonianze di solidarietà e affetto. A villa Coppi sono state recapitate decine [illegible] mazzi [illegible] fiori, e [illegible] arrivati anche moltissimi telegrammi, inviati da chi era più [illegible] Dama Bianca e al figlio Faustino.

Scarse manifestazioni di cordoglio, invece, da parte degli amici e degli [illegible] compagni di squadra [illegible] Fausto Coppi. Fino all'ultimo, evidentemente, alcuni personaggi dello sport hanno voluto [illegible] in discussione la figura [illegible] questa donna che [illegible] [illegible]biato la vita del «Campionissimo» e che loro non sono mai riusciti a capire. Anche perchè la compa[illegible] del campionissimo mai è stata propensa ad accoglierli in casa.

Ad ordinare l'autopsia della salma è stato il sostituto procuratore [illegible] Repubblica presso la Pretura di Alessandria, dottoressa [illegible] Luisa Ravera che si occupa del caso.

La Dama Bianca è morta infatti dopo essere rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto vicino alla sua abitazione fra Serravalle Scrivia e Novi Ligure e l'autopsia deve stabilire il nesso fra lo scontro automobilistico e il decesso. Un fascicolo processuale è intestato al pensionato Carlo Bisio, di 72 anni, [illegible] Novi Ligure, che ogni giorno [illegible] pagnava Giulia Occhini [illegible] fare spese.

Fu lui, alla guida [illegible] una Tipo, a scontrarsi, all'atto di svoltare per [illegible] nel giardino della villa, con la Golf guidata da Davide Ricci, [illegible] di Novi, che aveva a fianco la fidanzata Stefania Gianti.

Carlo Bisio, nei [illegible] confronti si ipotizza l'accusa di omicidio colposo, potrebbe esse[illegible] incriminato e processato in pretura quale responsabile della [illegible] di Giulia Occhini. L'uomo più volte ha sostato in ospedale dolendosi dell'accaduto e cercando di esprimere al figlio Faustino tutto il suo rammarico.

Massimo Delfino
Emma Camagna

In alto Giulia Occhini in una [illegible] fotografia. Sotto, la «Dama Bianca» nel 1963 insieme a [illegible] Locatelli, figlia del primo marito e al piccolo Faustino nato dalla tormentata relazione col celebre Fausto Coppi

Ieri i funerali di Antonella: l'omicida fra i presenti?

Una svolta nel delitto recuperata la pelliccia

CASTELLETTO MERLI. Una svolta nelle indagini sul delitto di Capodanno: è [illegible] recuperata [illegible] pelliccia che indossava quella [illegible] Antonella Guarnero, la trentenne impiegata tro[illegible] strangolata in [illegible] [illegible] vicino al paese. L'ha trovata per [illegible] a Moncalvo, nelle prime del 1° gennaio, un uomo che passava lungo la statale: deve averla gettata lì l'assassino. Solo l'altro ieri ha capito che la pelliccia poteva essere quella della vittima e l'ha consegnata ai carabinieri. [illegible] inquirenti danno grande importanza a questo ritro[illegible] per il prosieguo delle indagini.

Intanto ieri [illegible] p[illegible] si sono celebrati i funerali di Antonella. Tra la folla di parenti e amici anche numerosi carabinieri che hanno fotografato e filmato gran parte dei presenti: il dubbio che l'omicida fosse nascosto tra di loro rimane, anzi si fa più [illegible]. E' stato comunque [illegible] commovente addio.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Un mazzo di fiori nel campo dov'è stato trovato il corpo della donna

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI
Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e locali banchi di nebbia in aumento dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco nuvoloso, con foschie dense in pianura. Gelate notturne e di primo mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 1; min: -3; media: -1

[illegible] FA
Max: 6; min: -1; [illegible]: 1

[illegible]ERATURE IN [illegible]
Torino 4; Novara 5; Asti 3; Aosta [illegible]; Cuneo 11,9; [illegible] 5

Attività in crisi: all'ufficio licenze del Comune si accumulano le richieste dei commercianti

Saldi, ultima speranza per duecento negozi

Svendite da ieri, ma la corsa agli acquisti è attesa da domattina

ALESSANDRIA. I telefoni squillano ininterrottamente, sulle scrivanie si accumulano plichi di pratiche: sono circa 200 le comunicazioni di [illegible] pervenute, [illegible] pochi giorni, all'assessorato Annona del Comune, e altre [illegible] ad aggiungersi. «E' da [illegible] [illegible] - dicono all'ufficio licenze - che arrivano richieste per anticipare la stagione dei saldi, ma [illegible] [illegible]no possibili deroghe: la legge prevede che le svendite di fine stagione si concentrino tra il 7 gennaio e il 7 marzo. Poi, [illegible] [illegible] riparlerà solo il 10 luglio».

Da ieri, così, la città è tappezzata di vistosi cartelli che annunciano sconti variabili dal 5 [illegible] [illegible] per cento. A offrire simili occasioni sono i negozi di abbigliamento: dalla pellicceria alla biancheria intima, dalle confezioni alle calzature. E per la prima volta la richiesta di saldi è arrivata anche [illegible] qualche artigiano. I commercianti [illegible]no nei saldi una boccata d'ossigeno per una stagione finora magra. «Purtroppo - dice Fran[illegible] Rossi, dell'Ascom -, quest'ultimo è stato un trimestre difficile. [illegible] adesso c'è un grande bisogno [illegible] denaro liquido per acquistare [illegible] forniture primaveri[illegible]. Si spera, perciò, che i saldi possano attirare acquirenti. Per adesso non si possono fare previsioni: la prima [illegible] all'acquisto è attesa per domani».

In tutte le strade cittadine hanno fatto [illegible] loro comparsa i cartelli che annunciano le svendite di fine stagione, ma [illegible] soprattutto [illegible] vie [illegible] centro a essere tappezzate. Solo in corso Roma sono circa 40 i negozi che cercano di disfarsi [illegible] fondi [illegible] magazzino a prezzi stracciati. Ma anche in via San Giacomo, via San Lorenzo, via Milano, [illegible] Migliara e [illegible] tutto il centro storico, [illegible] decine gli esercizi che espongono i cartelli [illegible] saldi. Meno numerose sono le comunicazione dalla periferia; quanto alle frazioni, fi[illegible] a ieri in Comune erano arrivate richieste da esercizi di Spinetta e S. Michele. Non mancano pure le comunicazioni di saldi da parte di ambulanti.

Se il via alle svendite di fine stagione è stato [illegible] solo ieri, già da tempo qualcuno aveva escogitato il sistema per anticipare gli sconti: «Non si erano mai visti - dicono all'ufficio licenze - così tante richieste di liquidazione per [illegible] locali, e molte altre sono [illegible] ottenute per cessazione o vendita dell'attività».

Margherita [illegible]

[illegible] ASCOM NOVI [illegible]

«Non vogliamo guerre»

ALESSANDRIA. «Non intendo rilasciare ulteriori comunicati per non [illegible] [illegible] bel rapporto che esiste tra l'Ascom di Novi e di Alessandria». Con queste parole Ezio Cuttica, presidente dell'Associazione [illegible] commercianti, chiude la pubblica querelle scoppiata tra i due enti.

I negozianti temono [illegible] l'apertura domenicale degli esercizi [illegible]merciali novesi in occasione dei saldi [illegible] danneggiare l'attività nelle altre città. Cesarino Fissore, presidente provinciale dell'Ascom, nega di aver saputo dell'iniziativa dei colleghi novesi. Alla notizia, avuta per [illegible] non ufficiali, Fissore avrebbe opposto la propria disapprovazione. Ora, pur con [illegible] cortesia, Ezio Cuttica rifiuta di rispondere pubblicamente alla presa di posizione dei commercianti alessandrini. «Non so se abbiamo sbagliato - dice -, ma intendo chiarire personalmente questa situazione». [m. ru.]

Stanziati dal governo

Nove miliardi per posteggi «fantasma»

ALESSANDRIA. Con un fax da Roma il ministro Costa annuncia che la conferenza Stato-Regioni, [illegible] cui è presidente, ha dato il v[illegible] alla «seconda annualità del programma urbano dei parcheggi». Secondo Costa le somme previste [illegible] presto erogate.

Per la provincia l'elenco vede al 12° posto Acqui, con 2.375 milioni destinati al parcheggio [illegible] via Malacarne (a due piani e un terzo sotterraneo: terreno già espropriato) e [illegible] 18° Alessandria, [illegible] [illegible] milioni per un silos sotterra[illegible] in piazza Gobetti.

Ma ad Acqui non c'è [illegible] che più la giunta. Ad Alessandria, in piazza Gobetti il parcheggio ormai c'è e [illegible] è certo sotterraneo. Nè l'amministrazione ha per ora [illegible]eciso dove realizzare (e se realizzarlo) un posteggio nel sottosuolo. Insomma che fine faranno questi quasi [illegible] miliardi [illegible] difficile dirlo.

[r. al.]

Lite fra professionisti e Camera di commercio sul progetto «ex Seminario»

In causa per la maxi parcella

Il solo progetto di ristrutturazione costa [illegible] miliardo. L'ente ha avuto un ripensamento Così il pagamento della fattura è stato bloccato. Ora [illegible] architetto si è rivolto ai giudici

Edificio storico. Per recuperare l'ex Seminario (nella foto) servono 10-11 miliardi: troppo per la Camera di commercio

ALESSANDRIA. Saranno i giudici del Tribunale civile a dirimere una controversia tra la Camera di commercio e un gruppo di professionisti che ha presentato [illegible] parcella superiore al miliardo per il progetto di ristrutturazione dell'ex Seminario di via Vochieri.

L'ampio, antico edificio, che sorge [illegible] pieno [illegible] storico, dovrebbe ospitare la sede dell'ente, i cui uffici oggi sono dis[illegible] in varie parti della città e sono inadeguati alle esigenze. Dell'utilizzo dell'ex Seminario si parla da [illegible] [illegible] la ristrutturazione forse [illegible] verrà mai realizzata, soprattutto a [illegible] degli alti costi che comporterebbe.

Il progetto rischia [illegible] rimanere [illegible] cassetto. Non altrettanto la vertenza legale che, per [illegible] momento, vede contrapposti i vertici della Camera di commercio [illegible] l'architetto Franco Gandini. Il professionista, assistito dall'avvocato Giuseppe Oneglia, [illegible]de il pagamento di 150 milioni per il lavoro svolto. L'ente pubblico, che ha quale legale l'avvocato Fausto Bellato, rifiuta di [illegible] la somma.

Quale il motivo del contendere? Il consiglio di amministrazione in [illegible] quando [illegible] decise la ristrutturazione dell'ex Seminario affidò [illegible] alcuni professionisti [illegible] redigere il progetto. Il professor [illegible] Caro, [illegible] Milano, doveva occuparsi della parte architettonica, l'ingegner Piero Ferralasco e gli architetti Fran[illegible] Gandini, Dario Milanese e Luigi Visconti, tutti di Alessandria, della parte esecutiva.

Al momento [illegible] rilascio della concessione edilizia la Sovrintendenza ai beni architettonici impose il blocco, [illegible] ritenendo il progetto conforme alla tutela architettonica dell'edificio.

La «pausa di riflessione» fu utile anche alla Camera di commercio i cui responsabili cominciarono a nutrire perplessità sull'esecuzione dell'opera, considerati i costi del progetto. Degli iniziali [illegible] miliardi si [illegible] saliti a 13 [illegible] poi scesi [illegible] 10-11, [illegible] cifra da molti definita «insostenibile».

Il pool di professionisti chiese il saldo del conto per il progetto: un miliardo. La Camera di commercio versò cento milioni, poi non fu più firmato alcun mandato [illegible] pagamento. Si ritenne di non dover sborsare quattrini per [illegible] progetto rimasto sulla carta.

L'architetto Gandini a questo punto si è rivolto ad un legale e la [illegible] civile ha avuto inizio: si è celebrata una prima udienza, altre seguiranno. Le vertenze in sede civile hanno tempi lunghi.

Il geometra Franco Stradella, presidente della Camera di commercio dice di [illegible] «ereditato» il problema dal precedente [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] non si sbilancia: «Siano i giudici [illegible] stabilire che [illegible] si deve fare e noi ci adegueremo».

L'architetto De Carlo e l'ingegner Ferralasco chiedono il pagamento completo della somma pattuita, ma, per ora, senza adire le vie legali. [a. c.]

[illegible] IN BREVE

IN OSPEDALE

Ancora [illegible]arietà per il senegalese picchiato a sangue

Nuovo gesto di solidarietà a favore del «vu' cumprà» senegalese picchiato da un gruppo di ragazzi in via Pellizzari [illegible] Valenza. Alcuni membri dell'associazione Tabor, che fa capo alla par[illegible] di S. Antonio-Madonna di Pompei gli hanno fatto visita all'ospedale Mauriziano, portandogli generi di prima necessità. Abdoulaje Diop, che ha riportato la frattura di alcune costole, sta meglio ed [illegible] già in grado [illegible] alzarsi dal letto e di alimentarsi.

DENUNCIATO

[illegible] da un distributore di [illegible]

L'alessandrino Giuseppe Manca, 27 anni, via Trotti 16, è stato denunciato per furto aggravato e continuato. Il giovane ha confessato alla polizia di aver forzato un distributore di bevande in ospedale e [illegible] aver rubato le monete qui contenute. Ha consegnato agli agenti 327 mila lire e gli arnesi da scasso. Manca era ricoverato in neurologia ed è stato controllato dopo che è giunta in questura la segnalazione del furto.

INTERROGAZIONE

Proposti abbonamenti mensili per la sosta [illegible] piazza

Il consigliere comunale valenzano Giuseppe Bruno della lega Nord ha rivolto un'interrogazione alla giunta proponendo [illegible] miglior utilizzo dell'area di posteggio [illegible] piazza Gramsci, [illegible] utilizzata a causa dei parchimetri. Secondo Bruno, sarebbe opportuno proporre abbonamenti mensili, almeno per un quarto dei posti disponibili. «In tal modo - assicura Bruno - piazza Gramsci e le aree adiacenti sarebbero meglio utilizzate e il Comune potrebbe contare su un incasso anticipato».

[illegible]

Un corso per agenti e rappresentanti [illegible] commercio

L'Associazione commercianti di Alessandria organizza un nuovo corso, il 39°, per agenti [illegible] rappresentanti di commercio. Le lezioni s'inizieranno giovedì 21 gennaio. Sono 81 ore di lezione, che si concluderanno il 15 marzo c[illegible] un [illegible] [illegible] iscrizioni [illegible] ricevono all'Ascom, in via Modena 29 (telefono 0131/232.303).

[illegible]

Telegrammi in Regione e richieste di chiarimenti

Leopoldo Robotti, presidente del «Comitato per il No», ha inviato telex [illegible] presidente regionale, Brizio, al presidente del Consiglio regionale, Spagnuolo, e all'assessore Garino: chiede un incontro urgente prima della Conferenza regionale, fissata per il 14. Intanto il Comune ha chiesto a Usl e Provincia chiarimenti e dati sul funzionamento dell'attuale inceneritore ospedaliero, in funzione al «Santi Antonio e Biagio».

Vinti 380 milioni

La Lotteria [illegible] in Autogrill

ALESSANDRIA. Con la Lotteria Italia la fortuna si è fermata in provincia, ma ha toccato solo gli Autogrill. Sono stati venduti tutti in autostrada i quattro tagliandi vincenti che riguardano l'Alessandrino, [illegible] [illegible] 230 milioni e tre da 50 milioni.

Vince 230 milioni il biglietto U139988 venduto a Bormida Ovest, sulla [illegible]6; [illegible] [illegible] milioni i tagliandi numero: A008777 (Tortona Nord, sulla Torino-Piacenza); E548769 (S[illegible] Ovest di Ovada, Voltri-Gravellona); S027773 (Bettole [illegible] [illegible] Ligure Ovest, Milano-Genova).

«L'Autogrill è aperto dal 1986 - commenta Massimo Beretta, responsabile [illegible] Bormida Ovest - e questa è la seconda vincita. Abbiamo venduto circa 12 [illegible] tagliandi: mi auguro che quello da 230 milioni sia andato a qualcuno che davvero ha bisogno di quei soldi».

Risultano venduti ai primi di ottobre i biglietti da [illegible] milioni smerciati a Tortona [illegible] (a settembre qui erano stati vinti [illegible] milioni [illegible] la lotteria di Venezia) e a Bettole Ovest.

Dice Gian Carlo Ginetti, dell'autogrill di Bettole: «Avevamo registrato diverse altre vincite in passato; quest'anno abbiamo venduto 7 mila 500 tagliandi».

Soddisfatto anche Mario Bani, Tortona Nord: «Abbiamo smerciato 8 mila tagliandi. Speriamo che [illegible] porti vincite anche la prossima lotteria». [m. fa.]

Dalla Provincia

Lanciate oltre settecento lepri «d'oro»

ALESSANDRIA. E' stato avviato il lancio delle lepri in provincia. L'operazione è scattata nei giorni scorsi, per ripopolare alcune zone di queste specie.

Per il [illegible] [illegible] stati lanciati solo settecentoventi esemplari sugli oltre milleducento acquistati dalla provincia nei [illegible]i scorsi in Polonia e Ungheria, [illegible] [illegible] prezzo che è di circa ducentomila lire per esemplare.

Il costo di acquisto degli animali è stato coperto dalle quote versate ogni anno dai cacciatori all'ente.

Le lepri sono state liberate in zone lontane una decina di chilometri dagli allevamenti di conigli di tipo industriale, come indicato da una circolare del Ministero della Sanità.

Intanto, le guardie provincia[illegible] sono impegnati in un'altra importante operazione: la cattura di lepri nostrane.

L'operazione servirà [illegible] ripopolare i terreni liberi alla caccia, [illegible] anche le altre zone dove vige il divieto di abbattere questi animali. [cr. ro.]

Solo ad aprile il via al ripristino della pavimentazione da anni in condizioni disastrose

Via Dante? Se ne parla dopo Pasqua

I lavori dovevano partire in questi giorni. Ma «realisticamente subiranno un rinvio», dice il vicesindaco Corrado: «I soldi ci sono, ora verrà indetta la gara d'appalto». Poi il completamento entro 320 giorni

Da anni il lastricato di via Dante è in condizioni disastrose: a protestare sono [illegible] automobilisti, ma soprattutto i commercianti [illegible] i lavori [illegible] ripristino sono stati rimandati per mesi, ora il Comune intende indire la gara d'appalto

ALESSANDRIA. Slitta ancora di alcuni mesi, sino ad aprile, l'inizio dei lavori per il rifacimento di via Dante, l'importante arteria che collega le piazze della Libertà e Matteotti. Un [illegible] centro commerciale si affaccia su questa strada la cui pavimentazione è da anni ridotta in condizioni disastrose: marciapiedi [illegible] pezzi, lastroni di granito sconnessi, avvallamenti. Un [illegible] pericolo per tutti.

«Riferemo la pavimentazione di via Dante», promise il sinda[illegible] Mirabelli. I lavori dovevano iniziare nel 1991. Poi ci furono le elezioni politiche e la stasi [illegible] seguita dalle giunte Priano uno e Priano bis, [illegible] nuove promesse. Negli [illegible] mesi, assessore alle Fi[illegible] Piero Formaiano, venne stipulato il mutuo, circa due miliardi, con la Cassa di risparmio di Tortona. Deciso l'[illegible] dei lavori: subito dopo Natale.

Purtroppo invece, sindaco Gianluca Veronesi ed assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Mario Corrado, si annuncia un ulteriore rinvio. «Realisticamente - dice Mario Corrado - possiamo [illegible] che i lavori inizieranno ad aprile, subito dopo le festività pasquali (Pasqua è l'11 del [illegible] - ndr), per ultimare nei giorni immediatamente precedenti la Pasqua '94».

Una notizia che non farà certo piacere ai commercianti di via Dante ed [illegible] tutti gli alessandrini. [illegible] che Corrado spiega: «Abbiamo soldi [illegible] progetto, ora dobbiamo invitare, [illegible] pubblicazione sui giornali, le imprese all'appalto. Poi aggiudicheremo l'opera all'impresa che presenterà la migliore offerta, il capitolato impone un tempo [illegible] [illegible] di 320 giorni per ultimare i lavori. E' cambiata la normativa, occorre un rispetto rigoroso per garantire trasparenza ed è inevitabile [illegible] rallentamento dei tempi». [fra. mar.]

I funerali alla chiesa Cuore Immacolato

Ex preside del Volta oggi l'ultimo saluto

Il professor Dallavalle aveva 69 anni

ALESSANDRIA. [illegible] svolgono alle 15 di oggi nella chiesa del Cuore Immacolato i funerali [illegible]ing. Aldo Dallavalle, morto mercoledì a 69 anni (da due [illegible] malato), preside dell'Istituto tecnico Industriale «Volta» fino all'anno scolastico '90-'91. La salma sarà tumulata nel cimitero di Frugarolo.

Prima come docente di tecnologia meccanica, poi come preside, incarico retto per oltre 15 anni, l'ingegner Dallavalle, [illegible] [illegible] per decenni in servizio al «Volta» dando il massimo contributo allo sviluppo dell'Istituto sia per la sede centrale del capoluogo, sia per le sezioni staccate [illegible] Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada [illegible] [illegible].

Sotto la sua direzione la scuola si è affermata [illegible] la più importante della provincia: più di [illegible] giovani hanno conseguito il diploma di perito industriale.

«Si è sempre distinto per competenza, qualità culturali, dedizione [illegible] scuola [illegible] soprattutto per sensibilità e bontà d'animo», dice l'attuale capo dell'istituto professor Roberto Cresta che ieri mattina ha [illegible] [illegible] insegnanti e allievi la scomparsa dell'ex preside.

L'ingegner Dallavalle è [illegible] anche presidente del Rotary club di cui era socio da molti anni. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La Cgil e il recupero [illegible] crediti [illegible]

Abbiamo dato mandato ai nostri legali, dopo un'assemblea unitaria dei lavoratori e successivamente dei rappresentanti sindacali aziendali, di andare [illegible] recupero del credito nei confronti dei lavoratori, sia per quanto riguarda aspetti del contratto aziendale Arfea, sia per il mancato pagamento della 13ª mensilità.

Oltre a questa vicenda che avrà il [illegible] iter naturale in sede legale, abbiamo messo in calendario una serie di iniziative di lotta che vanno dal blocco dello straordinario, al blocco di tutti i tipi [illegible] noleggio, a [illegible] sciopero - dalle 17 alle 21 [illegible] 15 -, men[illegible] dal 16 al 31 ci [illegible] uno sciope[illegible] di una mansione aggiuntiva per gli autisti, nello specifico agente riscuotitore (bigliettería).

Questa scelta è [illegible] [illegible] fatto che, essendo la responsabilità del conflitto apertosi totalmente della proprietà Arfea, non abbiamo inteso far ricadere sugli utenti disagi che non debbono subire. Se poi l'azienda, come pensa [illegible] Cisl, potrebbe portare le organizzazioni sindacali che hanno deciso questa forma di lotta e i lavoratori che vi aderiscono in tribunale per il recupero del [illegible] in[illegible] questo non ci spaventa, anche perché ci [illegible] già [illegible]tenze favorevoli ai lavoratori che hanno in passato intrapreso simili iniziative di lotta.

Se è legittima e rispettabile la posizione della Fit Cisl, [illegible] certamente per la Filt Cgil la è, per la Arfea la non adesione della Fit a tale iniziativa [illegible] solo sarà rispettata ma anche apprezzata.

Gianfranco Ravizzola
Segretario Filt Cgil

Operatrice scortese al [illegible] 12 [illegible]

Il 30 dicembre ho formato [illegible] 12 per avere un numero di telefono. L'operatrice non ha trovato l'abbonato richiesto. Le ho dato un'altra indicazione sullo stesso abbonato, cioè un'altra sede, e mi [illegible] risposto maleducatamente che dovevo riformare il 12. Ho chiesto con chi stavo parlando per presentare reclamo, ma l'operatrice ha riagganciato il telefono. Bella cortesia.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo [illegible] Martino: [illegible] Rossa 429.629
[illegible]a Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] (Tortona) 855.756
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.2[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono[illegible]turno, dalle 9 alle 20, *Bruna*, piazza Libertà 20, tel. 254.272 (urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Fallini*, corso IV Novembre, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).

Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [illegible] [illegible] abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322820.
Ca[illegible]: *Cavasonze*, via Duomo 16, tel. 452161
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951311.

[illegible]IA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

CASALE

[illegible] Mirko Giglione, Beatrice Lozano, Matteo Aronis, [illegible] Murè Fatima Jasar.

MORTI. Silvio Comin, 80 anni; Cesare Lupano, di 86; Francesca Farello, di 87; Palma Deambrogio, di 75; Cesarina Provera; Valentino Marsura, di 68; Oliviero Mesturini, di 71; Antonio Barbonaglia, di 58; [illegible]la Dalnese, di 85.

S[illegible] [illegible] Dorino, Moreno, 30 anni, piastrellista, [illegible] Simonetta Braghini, 30 anni, infermiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Amc ha concesso [illegible] sconto di 200 milioni sull'uso [illegible] [illegible] negli edifici pubblici appartenenti [illegible] Comune di **Casale**. Spiegano in municipio: «Negli Anni Ottanta l'Amc era [illegible] una fase delicata e il Comune [illegible] fece carico di favorire il salvataggio dell'azienda». Ora è l'azienda ad es[illegible] sviluppata e a poter «aiutare» il Comune, alle prese con i tagli statali.

GLI [illegible]

[illegible]

Veglia di preghiera per la pace

Veglia di digiuno, testimonian[illegible] [illegible] preghiera domani dalle 19,30 alle 22, nel Seminario diocesano di Alessandria, [illegible] via Inviziati. Il vescovo Fernando Charrier ha invitato gli aderenti ad associazioni, movimenti e gruppi laicali e gli «uomini di buona volontà» ad unirsi con lui nella preghiera per la pace in Europa. L'iniziativa è in occasione dell'incontro ecumenico promosso dal Papa ad Assisi.

EXTRACOMUNITARI

Un fondo Inps per il rimpatrio

I lavoratori extracomunitari in difficoltà possono usufruire di uno speciale fondo Inps per il rimpatrio. Il rimpatrio può avvenire solo nello Stato di cui il lavoratore, che risulti privo di mezzi economici, ha la cittadinanza. [illegible] beneficio [illegible] concesso una sola volta. L'esistenza dello stato di bisogno deve essere accertato dalle autorità [illegible] pubblica sicurezza. La domanda va presentata alla sede Inps della provincia in cui il lavoratore [illegible] la residenza [illegible] [illegible] presentare una serie di documenti su cittadinanza e rapporto di lavoro.

CLUB ALPINO

Il nuovo direttivo [illegible] Novi

Carlo Cabella, Carlo Cabria, Giuseppe Calcagni, Giuseppe Gandolfo, Gianni Ghiglione, Guido Olivieri, Edgardo Pastore, Ennio Ponta, Giorgio Ravazzi sono i nuovi componenti del consiglio direttivo della sezione di Novi del Club alpino italiano. Revisori dei conti sono Gianni Como, Anna [illegible] Giavotto e Fabrizio Zacco.

GIOVANI

Danza, arabo e foto a Casale

Un [illegible] di lingua araba e uno di danza salsa e merengue. So[illegible] le novità per il 1993 al Centro giovani di via Crova a Casale. Continueranno anche i corsi tradizionali di fotografia, chitarra, incisione su legno, murales, di costruzione [illegible] maschere [illegible] di pratica ritmica. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al Centro giovani (0142/77396) o all'Informagiovani (74573). Le iscrizioni si ricevono fino al 15 gennaio.

Il sindacato teme una riduzione del trenta per cento del mercato dell'acciaio

«All'Ilva 300 rischiano il posto»

Un futuro da cassa integrati? «La diminuzione comporterà la perdita di 3 mesi di lavoro: ovvie le conseguenze». L'azienda ammette la crisi: «Ma non è vicina una riduzione di personale»

NOVI. Un 1993 ricco di [illegible] gnite per l'Ilva, dopo un fine [illegible] assai travagliato con la vicenda del blocco navale dei marittimi [illegible] Sidemar e la conseguente messa in cassa integrazione nella settimana [illegible] Natale di tutti i circa 900 dipendenti. Nubi [illegible] addensano sul futuro dell'attività del gruppo.

«Dati ripresi da recenti relazioni economiche [illegible] ambito internazionale prevedono nel set[illegible] dell'acciaio, per quest'anno, una riduzione del volume produttivo complessivo nell'ordine del [illegible] per cento - dice Diego Accili, operatore Ilva della Fim [illegible] provinciale -. Un ridimensionamento dell'attività produttiva [illegible] analoga percentuale interesserà lo stabilimento novese. Significherà su una produzione attuale di 1 milione di tonnellate, la perdita secca di quote [illegible] mercato per 300 mila tonnellate di prodotto: la rinuncia a [illegible] mesi di lavoro».

Secondo i sindacati, questa situazione comporterebbe per il complesso siderurgico novese (che ha fatto investimenti per [illegible] miliardi per raddoppiare la propria produzione) una riduzione della capacità lavorativa dei vari reparti oscillante fra il 20 e il [illegible]0 per cento. «Ovvia - continua Accili - anche le ripercussioni occupazionali, [illegible] una diminuzione nella stessa percentuale dell'organico effettivo, e [illegible] probabile ricorso alla [illegible] integrazione anche per un terzo della forza lavorativa dell'Ilva di Novi».

L'Ilva sta svolgendo uno studio sul mercato, poi sarà proposto un piano

Massimo Sperati, responsabile dell'ufficio relazioni esterne dell'Ilva, spiega che l'azienda sta svolgendo un monitoraggio dell'andamento [illegible] propri mercati di sbocco (auto, macchine utensili ed elettrodomestici), analizzandone anche le prospettive: «Le previsioni nei settori automobilistico e delle macchine utensili indicano, per quest'anno, [illegible] notevolissima contrazione della produzione. Ciò si ripercuoterà inevitabilmente sull'attività dei fornitori: a questo proposito è allo [illegible] dio il rimodulamento della produzione Ilva. Occorre adeguarsi ai nuovi criteri di assorbimento dei mercati, con quali tempi e in che termini è da fissare: non c'è però rischio immediato di riduzione di personale».

Oggi si riunirà l'esecutivo del consiglio di fabbrica per discutere di questa situazione e intraprendere iniziative.

Massimo Putzu

Studenti del «Boccardo» ancora una volta al gelo

NOVI. Tutti a scuola, [illegible] il cappotto. Sgradita sorpresa, ieri mattina, per gli alunni di alcune classi dell'istituto professionale «Boccardo» [illegible] viale Saffi. Al ritorno in aula dopo le vacanze natalizie gli studenti hanno trovato [illegible] clima gelido, e [illegible] riusciti a sopportare il [illegible] solo indossando per cinque ore giubbotti o altri capi pesanti. La caldaia era in funzione, ma i termosifoni non scaldavano in maniera adeguata i locali dell'istituto.

I disagi maggiori sono toccati agli studenti della 2, 3 e 5 A: le tre aule più esposte al freddo, cioè con quasi tutte le pareti sull'esterno.

«Già [illegible] dicembre [illegible] eravamo trovati in una situazione analoga - dicono [illegible] studenti, che hanno protestato, ma [illegible] hanno chiesto di interrompere le lezioni, né hanno minacciato scioperi - e, [illegible] probabilità, resteremo al freddo fino a primavera».

«In effetti, il problema è concreto, e abbiamo già informato il Comune - ammette il preside, Alessandro Laguzzi -: l'impianto [illegible] riscaldamento è insufficiente a garantire [illegible] inverno [illegible] discreta temperatura [illegible] nostre aule, che sono ampie».

Il professor Laguzzi aggiunge che [illegible] sono guai anche per [illegible] studenti della succursale [illegible] corso Italia. Nel laboratorio di dattilografia, adiacente [illegible] locali dove ha [illegible] il comando di polizia municipale, l'impianto di riscaldamento entra in funzione solo durante l'orario d'ufficio dei vigili urbani, che non coincide con quello degli studenti. Così, accade spesso che gli alunni, impegnati in dattilografia nella prima ora della mattinata, soffrano il freddo».

Oltre al problema del riscaldamento, l'istituto «Boccardo» sta cercando di ovviare da tempo ad altre [illegible]. Questo singolare «fai da [illegible] è cominciato un mese fa: gli studenti hanno [illegible]tato il personale della scuola ad imbiancare le pareti (i muri erano completamente scrostati, e alcuni tecnici hanno sistemato l'impianto elettrico dell'aula di calcolo. [m. d.]

IN BREVE

TORTONA

Caccia allo scippatore in pieno centro storico

Caccia allo scippatore l'altro pomeriggio nel [illegible] storico di Tortona. I carabinieri [illegible] intervenuti [illegible] zona [illegible] via Carlo Varese dopo che un giovane aveva avvicinato una donna e le aveva strappato la borsetta. Impossessatosi del contenuto, si era subito liberato della borsetta ed era fuggito. Lo scippatore è riuscito a fuggire. Probabilmente si è mescolato tra i passanti in via Emilia.

CASTELLETTO [illegible]

Cade dalle scale, [illegible] finisce in ospedale

Luigina Repetto, 76 anni, abitante a Castelletto d'Orba, frazione Gallareta 36, è rimasta vittima di una caduta dalla scala di casa. E' stata ricoverata in ospedale ad Ovada, con una prognosi di 15 giorni, per ferite al capo.

TORTONA

Alessandrina ferita in uno scontro fra due auto

Scontro tra due auto, l'altra sera alla periferia di Tortona. E' rimasta ferita una donna di Alessandria, Maria Carmela Lupo, [illegible] anni, che guarirà in dieci giorni. Viaggiava su una Dyane 6 guidata dalla figlia Teresa Battaglia, [illegible] anni, [illegible] Bosco Marengo. Sulla vettura c'era anche il nipote, Francesco Bruzzone [illegible] anni. La Dyane stava percorrendo la circonvallazione. All'altezza della rotonda [illegible] zona Oasi si [illegible] con la Renault 5 di Maria Teresa Poma, [illegible] anni, di Villantoria Pavia. In auto c'era anche Paola Olivieri, 28 anni, di Vigevano. [illegible] intervenuta la polizia stradale [illegible] Tortona.

CASALE

Record di iscrizioni [illegible] corso [illegible] protezione [illegible]

Un successo di iscrizioni [illegible] corso per volontari di protezione civile che la prefettura ha organizzato a Casale. Comincerà domani e vi parteciperanno 20 monferrini.

NOVI LIGURE

Torna in chiesa il [illegible] quadro di S. Antonio

Nella chiesa di San Nicolò, a Novi, è stato ricollocata, dopo essere [illegible] restaurata, una grande tela raffigurante Sant'Antonio Abate, di epoca e autore sconosciuto. Il recupero, finanziato dalla Cassa di risparmio di Tortona, è [illegible] Nicola di Aramengo.

OVADA

«Urbs», un [illegible] d'oro del Teatro Torrielli

E' uscito un nuovo numero di «Urbs» la rivista trimestrale dell'Accademia urbense. Fra i saggi, uno dedicato all'opera lirica ad Ovada e all'età d'oro [illegible] Teatro Torrielli, a cura [illegible] Cristina Bobbio e Bruno Ottonello.

Per la prima volta in provincia non è un uomo a ricoprire questo tipo di incarico

Ovada, una donna capo dei vigili

Laura Parodi, 25 anni, si è aggiudicata il [illegible] da vice-comandante, ma in seguito a una modifica degli organici rivestirà il grado superiore. E' laureata in Scienze politiche. In servizio dal 1° febbraio

Laura Parodi, 25 anni, giovanissima neo-comandante dei «civich»: «Stare in divisa non mi mette soggezione»

OVADA. Sarà una ragazza di 25 anni, a comandare dal prossimo 1° febbraio i vigili urbani di Ovada. Laura Parodi ha vinto recentemente il concorso indetto dal Comune per il posto di vice comandante, settimo livello, ma in seguito ad una modifica della pianta organica che verrà prossimamente approvata, di fatto, è [illegible] a divenirne il comandante. E' [illegible] prima volta in provincia che ad una donna viene affidato l'incarico di guidare i vigili urbani di una città.

Laura Parodi abita con i genitori, Stefano, 67 anni, ex ferroviere e Luigina Camera, 60 anni, casalinga. Ha [illegible] sorella maggiore, funzionaria della locale Usl. Laureata in scienze politiche all'università di Genova nel novembre del 1991, [illegible] 110 e lode, è stata l'unica concorrente ovadese che si è iscritta [illegible] concorso.

Gentile, disinvolta, sicura di sé, è entusiasta del non facile compito che la attende.: «Non [illegible] preso parte a questo selezione - confessa - tanto per avere un posto di lavoro, ma perché lo ritengo estremamente interessante e perché [illegible] convinta che mi darà l'opportunità di essere a contatto con la gente. Lo ritengo pertanto un lavoro stimolante e per di più avrò la possibilità di continuare a vivere nella mia città».

Laura è tutt'altro che preoccupata di dover indossare la divisa, [illegible] non mi mette in soggezione». Il posto di comandante dei vigili urbani è vacante dal 1967 [illegible] quando venne collocato a riposo il compianto Ubaldo Piana. Successivamente l'incarico venne affidato al brigadiere Franco Turco andato pure lui in pensione. Attualmente sono due i vigili che hanno [illegible] responsabilità di organizzare il lavoro dei sette colleghi rimasti in servizio dopo l'ultimo collocamento a riposo toccato a Giacomo Farina.

L'attuale organico è di dodici dipendenti (quinto livello), due istuttori (sesto), un vice comandante (settimo) ed un comandante (ottavo), mentre la [illegible] proposta che dovrà essere ap[illegible] p[illegible] dal Consiglio comunale, prevede la soppressione dell'ottavo livello, con l'incarico di comandante al titolare del settimo. Di qui la prospettiva per Laura Parodi [illegible] diventare capo della Polizia urbana di Ovada. Nel quadro del complessivo riordino della sezione, intanto, si è svolto anche il concorso per i due posti di istruttore, cui hanno partecipato i vigili Gianpaolo Tallone e Luigi De Alessandri.

Per quanto riguarda il completamento dei posti disponibili, l'amministrazione comunale deve [illegible] presente anche la disponibilità dei tre custodi del [illegible] venutasi a [illegible] la soppressione della [illegible] mandamentale. Lo [illegible] ha infatti «scaricato» tutto il personale sul Comune. Ai tre dipendenti è già [illegible] riconosciuto il quinto livello, ma le mansioni che dovranno svolgere saranno parecchio diverse da quelle precedenti. Prima di entrare in servizio dovranno sostenere una prova attitudinale.

[illegible]

SAREZZANO [illegible]

In frazione Palazzina

La tabaccaia mette in fuga il rapinatore

SAREZZANO. Voleva comperare le sigarette senza soldi e, non trova di meglio, che aggredire la titolare della tabaccheria della frazione Palazzina. La donna anche se anziana, [illegible] si lascia intimorire; riesce a liberarsi dalla stretta dell'uomo il quale è costretto ad allontanarsi in fretta. Vittima dell'aggressione [illegible] Rosetta Mandirola, 77 [illegible]. L'anziana che [illegible] sola, aveva già abbassato la saracinesca della sua rivendita nel giorno dell'Epifania, quando qualcuno dall'esterno, ha bussato [illegible] chiedendo [illegible] pacchetto di sigarette. «Sono Stefano», dice una voce. Rosetta Mandirola, conoscendo uno Stefano della frazione, apre, ma [illegible] sorpresa di fronte [illegible] trova uno sconosciuto. «Dammi i soldi e ti darò [illegible] sigarette», dice la tabaccaia. Ma in quell'istante viene aggredita. Urla, si difende, poi cade a terra. Il giovane, impaurito fugge. [a. r.]

[illegible] SCRIVIA

Tir diretto ad Arquata

Furto pellicce proseguono le indagini

[illegible] SCRIVIA. Ancora senza esiti le indagini, coordinate dalla procura di Alessandria, sulla rapina compiuta martedì ai danni di un autoarticolato proveniente dalla Svizzera e diretto a Genova con un carico di giacche, montoni e pellami per un valore di 1300 milioni. La banda ha agito secondo un piano studiato da una [illegible] pa' a conoscenza [illegible] percorso seguito dall'articolato, che avrebbe dovuto sostare per la notte in un deposito di Arquata. L'assalto al Tir è avvenuto sulla Milano-Genova nei pressi di Serravalle. Tre banditi hanno bloccato il camion mostrando una paletta simile [illegible] quelle usate dalla polizia e poi si [illegible] impossessati del carico. Intanto i [illegible] autisti, il milanese Giovanni Arciero e lo svizzero Jean Pascal Peterman, venivano sequestrati [illegible] altri rapinatori e rilasciati nella notte nei pressi di Broni. [v. gl.]

Saranno abbattuti i 200 alberi del lungopò: hanno il «cancro colorato»

Casale, una strage di platani

Il viale sarà ripopolato con aceri, celtis e qualche quercia. Intanto si teme che la letale malattia si estenda ad altre zone. A rischio anche 80 ippocastani vicino alla stazione

Gli abbattimenti proseguono. Erano stati tagliati platani e altri tipi di alberi nella zona di viale Crispi (nella foto)

CASALE. I duecento platani di lungopo Gramsci sono [illegible]lati e [illegible] abbattuti. Sono stati colpiti dal «cancro colorato», una temibile malattia che attacca in particolare questo tipo di alberi, distruggendone [illegible] fibre interne. Anche 17 platani di corso Trento [illegible] [illegible] colpiti dalla [illegible] infezione.

Spiega l'assessore [illegible] Verde pubblico, Vincenzo Saba: «Abbiamo scoperto che i platani del lungopo [illegible] ammalati. Li abbatteremo nei [illegible] mesi e li sostituiremo con altre essenze, più robuste».

[illegible] «cancro colorato» [illegible] giunto pochi anni [illegible] a Casale dalla vicina Balzola, paese a pochi chilometri dalla città, ai confini con il Vercellese. La malattia si era diffusa in modo molto veloce [illegible] [illegible] subito appar[illegible] difficile da contenere.

Tra l'altro, per abbattere gli alberi infetti [illegible] direttiva della Regione prevede particolarissime precauzioni. Ad esempio, gli attrezzi usati devono essere sterilizzati subito dopo l'uso. Inoltre la [illegible] deve [illegible]sere isolata e tutta la segatura raccolta va distrutta immediatamente, evitando ogni dispersione nell'atmosfera.

Secondo alcuni esperti [illegible] vegetali «la malattia di può diffondere [illegible] [illegible] l'aria, con il trasporto di piccole particelle dei vegetali infetti. Addirittura possono [illegible] anche le automobili che transitano vicino agli alberi ammalati a diffondere, raccogliendo piccolissime particelle di legno con i pneumatici, la malattia».

Il «cancro colorato», allora, si può ulteriormente estendere in città e arrivare ai paesi vici[illegible] [illegible] anche altri giardini e [illegible] verdi casalesi possono essere in pericolo? Risponde Saba: «La situazione è sotto controllo. Abbatteremo con tutte le precauzioni gli alberi infetti. Inoltre, ricostruiremo interamente [illegible] viale. Innanzitutto, i nuovi alberi saranno posti a distanza maggiore tra loro rispetto ad oggi. Saranno sostituiti [illegible] aceri, celtis e qualche quercia. In tutto un centinaio di piante, specie piuttosto robuste. Costruiremo poi piccole [illegible] di sosta. Inoltre sto pensando a far costruire una passerella che colleghi il lungopo a piazza Castello. Infatti per via dell'intenso traffico, è piuttosto difficile attraversare la strada».

I lavori per rifare il viale costeranno quasi duecentocinquanta milioni.

[illegible] «cancro colorato» a Casale aveva già attaccato molti altri platani. Erano stati distrutti dalla malattia, e poi abbattuti dagli operai del Comune, alcuni platani centenari che si trovavano nei giardini della stazione ed altri nella [illegible]a verde di viale Crispi. In città, però, ci sono altri alberi ammalati. Sono ottanta ippocastani dei giardini pubblici della stazione: sono stati colpiti [illegible] un pa[illegible] che ne distrugge le fibre.

[illegible]

Casale, si sperimenta il biogas al posto del gasolio

Il carburante è ecologico e il bus puzza di frittura

A Casale si viaggia su bus ecologici. L'esperimento per ora riguarda due mezzi

CASALE. Un odore di olio fritto, secondo alcuni proprio simile a quello prodotto quando si cucinano le patatine, ha invaso da qualche giorno le vie del [illegible] della città, provocando stupore tra i casalesi. E' l'odore che viene emesso da alcuni autobus dell'Azienda municipalizzata casalese.

Gli automezzi stanno utilizzando in via sperimentale un [illegible] tipo di carburante, al posto del tradizionale gasolio. E' il biogas, combustibile prodotto dalla decomposizione di vegetali. [illegible] [illegible] derivati [illegible]el petrolio, e per questo non è inquinante, [illegible] fa emettere dagli scarichi degli automezzi che lo utilizzano uno strano odore di olio fritto: lo si percepisce poco dopo [illegible] passaggio [illegible] bus cittadini.

Spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc, l'azienda che gestisce il trasporto urbano: «Il combustibile è utilizzato finora [illegible] due dei dieci bus utilizzati regolarmente in città. Il biogas [illegible] produce residui di zolfo e sostanze volatili, che sono tra i maggiori inquinanti prodotti dall'uso [illegible] normale gasolio per autotrazione. Per questo è considerato ecologico e [illegible] dovrebbe avere che pochissimo impatto ambientale».

L'odore caratteristico e un po' strano del combustibile ecologico si percepisce quando i bus transitano in particolari condizioni atmosferiche e cioè quando l'aria tende a ristagnare nelle vicinanze del terreno. Ad esempio in caso di presenza di nebbia.

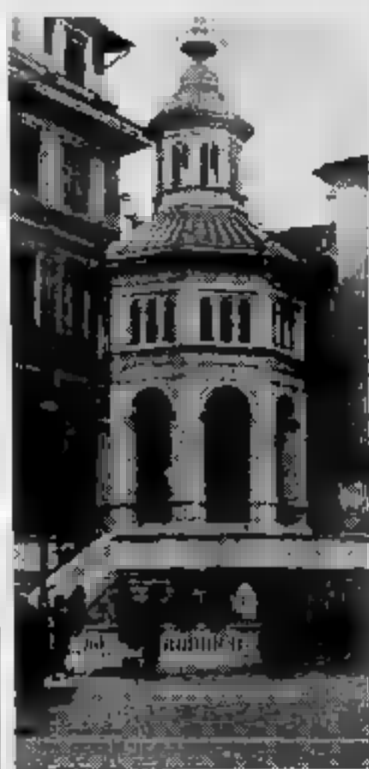
Il biogas, però, viene utilizzato soltanto in via sperimentale come carburante.

Spiega l'ingegner Garaventa: «E' prodotto [illegible] quantità ridottissime in Italia e, certamente, non [illegible] [illegible] vendita al dettaglio. Poi è ancora da accerta[illegible] [illegible] sua incidenza sui consumi degli automezzi. Inoltre [illegible] suo prezzo per ora è quasi uguale a quello degli altri combustibili, ma c'è [illegible] considerare che, non essendo un prodotto petrolifero, non è gravato da [illegible] statali aggiunte. Probabilmente, [illegible] divenisse [illegible]mente un prodotto di grande utilizzo anche il prezzo aumenterebbe sensibilmente».

Aggiunge Garaventa: «Sono tutti problemi che [illegible] [illegible]tamente oltre [illegible] nostra competenza. Attendendo di poterne sapere di più, abbiamo cominciato ad usare [illegible] biogas solo in via sperimentale».

[t. f.]

Oggi c'è Consiglio, sembra scontata un'altra «fumata nera»

Ad Acqui per la nuova giunta ora l'iniziativa è dei «verdi»

La Bollente, simbolo di Acqui

ACQUI. Questa sera alle 17 tor[illegible] [illegible] riunirsi il consiglio comunale per eleggere sindaco e assessori, ma il risultato negativo [illegible] riunione [illegible] già scontato. Le [illegible] tra i partiti che [illegible] risultati eletti nella competizione elettorale del 13 dicembre [illegible] non hanno prodotto risultati tali da ottenere la formazione [illegible] una nuova maggioranza. Per il momento sono stati effettuati incontri preliminari e colloqui tra i partiti, ma [illegible] risultato e forse [illegible] [illegible] volontà di ottenerlo.

La lista verde sta tentando [illegible] comporre un [illegible] governo trattando fuori delle vecchie delle regole, effettuando gli incontri [illegible] partiti non nelle segreterie, ma informalmente in luogo pubblico, cioè nell'aula consiliare: l'esperimento è solo alle prime battute.

Tutte le forze politiche sembrano seriamente intenzionate [illegible] governare, a trovare interlocutori e cambiare modo di proporsi alla gente senza però, sino [illegible] oggi, avere costruito nulla di positivo. Durante la riunione consigliare avverrà il cambio [illegible] guardia tra il consigliere de la Rete Fedele, dimessosi p[illegible] ragioni di salute appena eletto [illegible] Palazzo Levi [illegible] Nuria Mignone, prima degli esclusi nella lista del movimento.

Intanto [illegible] ha notizia che l'Apt dell'Acquese [illegible] dell'Ovadese, [illegible] [illegible] tutte le altre diciannove [illegible] di promozione turistica del Piemonte, [illegible] stata [illegible]riata per effetto [illegible] «legge Costa». Commissario è stato nominato Osvaldo Zafferani, già presidente dell'ente. Il commissariamento [illegible] avvenuto durante la riunione del Consiglio regionale di lunedì. Zafferani rimarrà in carica per sei mesi, il tempo necessario alla Regione di varare [illegible] [illegible] legge regionale sulla ristrutturazione delle Apt. Se non si risolverà la crisi in comune, [illegible] affermato da Zafferani, la città inizierà la stagione turistico-termale del 1993 con [illegible] doppio commissariamento, al Comune [illegible] all'Apt, con l'effetto che i commissari possono fare [illegible] dell'ordinaria amministrazione.

[c. r.]

Grazzano, martedì [illegible] [illegible] in programma uno spettacolo di beneficenza

Mancano i visti, salta la commedia

Ispezione dei carabinieri al Circolo combattenti

GRAZZANO [illegible]. E' saltato all'ultimo minuto, martedì [illegible] lo spettacolo che i «Via Vai», la compagnia teatrale del paese, avrebbe dovuto rappresentare nel salone del Circolo combattenti.

La causa della mancata sera[illegible] all'insegna [illegible] divertimento (era in programma una commedia brillante di Macario: «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio»), sta nella [illegible] conformità di tutti i documenti relativi all'agibilità del salone.

«Certo è sta[illegible] un brutto colpo, sia per noi, sia per il pubblico - hanno detto i componenti della compagnia amatoriale - anche perché i carabinieri di Moncalvo, che hanno fatto i controlli, sono arrivati dopo le sette [illegible] sera, quando ormai tutto era pronto e non ci è stato neppure possibile avvisare la gente, che puntualmente è arrivata un paio d'ore dopo».

«Quando siamo usciti sul pal[illegible] - hanno raccontato gli attori - per dire che lo spettacolo non si faceva, c'è stato un mugugno generale ed abbiamo faticato un po' per convincere [illegible] pubblico ad andarsene. Quella di martedì - hanno concluso - era proprio una serata "no". La prim'attrice, [illegible] Lunghi, aveva la febbre a trentanove [illegible] sostituirla, all'ultimo minuto, costituiva un grosso problema; poi, l'arrivo dei carabinieri. Insomma [illegible] giornataccia».

Lo spettacolo [illegible] stato organizzato per raccogliere fondi a favore dell'oratorio «Giancarlo Vasquez», aperto da alcuni anni in paese.

Il salone del Circolo combattenti viene usato raramente, al contrario dei locali dove ha sede il circolo vero e proprio che ogni giorno ospitano i soci, per lo più persone anziane, che [illegible] ritrovano per fare la solita partita a scopone [illegible] a briscola.

Da parte sua il sindaco, Pierdomenico Penna, tende a minimizzare l'accaduto: [illegible] è trattato di un piccolo intoppo; [illegible] resto lo spettacolo con ogni probabilità [illegible] comunque saltato per l'assenza della prim'attrice».

Continua il primo cittadino: «La sistemazione del salone del circolo [illegible] l'ultimo bubbone che ci resta da cur[illegible] e sanare; l'amministrazione comunale, in poco più di due anni di mandato, ha già fatto molti interventi nei locali del circolo che vengono abitualmente utilizzati, rendendoli conformi alle norme in materia di sicurezza e [illegible] igiene; ora con, un ulteriore grande sforzo economico, sistemeremo a regola d'arte anche [illegible] salone».

La compagnia «Via Vai» sarà in scena, [illegible] «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio», il prossimo [illegible] gennaio, alla casa [illegible] riposo Città di Asti».

[bru. m.]

Casale, è in allestimento la tradizionale rassegna musicale dedicata ai giovani

Dodici band per «Let's rock»

Ai gruppi locali si aggiungeranno complessi provenienti da altre città piemontesi. I concerti al via a fine mese, nel Salone Tartara. Non è stato ancora stilato il calendario

CASALE. Sono [illegible] i gruppi musicali giovanili della città che hanno chiesto di partecipare alla settima edizione di «Let's rock», la rassegna organizzata dall'assessorato comunale ai Giovani. A loro si aggiungeranno alcuni gruppi di altre città piemontesi.

Il termine per le iscrizioni alla rassegna è scaduto in questi giorni e i funzionari dell'assessorato stanno tracciando un primo bilancio dell'iniziativa. Spiegano: «Le iscrizioni sono abbastanza numerose, anche se non tutti i gruppi musicali di Casale hanno chiesto di partecipare a «Let's rock». Con i monferrini [illegible] anche le band di altre [illegible] che hanno presentato la domanda. Stiamo comunque ancora valutando le richieste pervenute. Forniremo i nomi e i numeri esatti dei partecipanti solo la prossima settimana. Probabilmente stileremo anche un primo calendario».

I gruppi che hanno chiesto di partecipare alla rassegna sono espressione di [illegible] musicale: dal rock, alla fusion, alle nuove tendenze.

La manifestazione, che [illegible] per essere sospesa dal calendario delle iniziative dell'assessorato, sembra ancora piuttosto ambita dai giovani strumentisti. Sono proprio loro che avevano richiesto di salvarla: «Let's rock va ripetuta anche quest'anno. Sospenderla vuol dire metterne in dubbio la riuscita futura».

I giovani suonano per i giovani. Una delle precedenti edizioni di «Let's rock»

Aveva sostenuto l'assessore Davide Sandalo: «Una manifestazione così importante per tutti i giovani è inadeguata in uno spazio come quello del salone Tartara, dove si è sempre tenuta. Pensiamo di sospenderla in attesa dell'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello sport. Quei locali saranno di certo più [illegible]. Sulla decisione sembra abbiano influito anche i tagli previsti al bilancio.

In ogni caso, per le numerose proteste, la decisione era [illegible]trata.

In questi giorni i gruppi che hanno chiesto di partecipare a «Let's rock» stanno già mettendo a punto il proprio spettacolo e riprovando il proprio repertorio.

In Comune si assicura che tutti coloro che hanno i requisiti richiesti potranno esibirsi dal vivo in pubblico.

I concerti si terranno nel salone Tartara del mercato Pavia, da fine gennaio all'inizio del mese di marzo, secondo un calendario non [illegible] definito nei dettagli. [illegible]

Vignale

Funky Tranky al Caffè

VIGNALE. Le nuove leve del rock sono di scena al Caffè della Pesa di Vignale. Questa [illegible] si esibisce il gruppo genovese Funky Tranky. Il complesso è composto da Martino Roberts, basso, Andrea Bove, chitarra elettrica, Federico Lagomarsino, batteria, e Luca Pagnotta, chitarra e voce.

E' un gruppo di giovanissimi artisti (hanno un'età compresa fra i 16 e i 22 anni), che da poco si [illegible] affacciati nel mondo della musica ottenendo un notevole successo. Recentemente alcune riviste specializzate li hanno designati come «gruppo ligure più interessante».

In un anno e mezzo di attività i Funky Tranky hanno tenuto oltre 170 [illegible] E' vasto il loro repertorio. Oltre ad un discreto numero di brani di propria composizione, sulle [illegible]me del rock e del funky, il complesso presenterà anche brani di diversi autori e gruppi famosi. Si va dal milanese Jannacci allo storico gruppo dei Police. Il concerto ha inizio alle 22. L'ingresso è libero. (cr. ro.)

C'E' DA BALLARE

ANTEPRIMA

Le danze cominciano in pasta

«Di che pasta sei?» E' questo il quesito che i p.r. Dodo e Alex rivolgono ai frequentatori dell'Anteprima di via Dante ad Alessandria: gli inviti per la [illegible] di domani sono racchiusi in originali «pansoti» liguri. Ma perché non agnolotti piemontesi?

CITY CLUB

In pista si cerca un assassino

La discoteca City Club di Basaluzzo propone domani un intermezzo thriller nella serata intitolata «Cerca l'assassino». Sul più bello, stop alla musica e il rumore di uno sparo: i dj Orlando e Max daranno indicazioni da un disco all'altro per risolvere il giallo. In palio premi.

[illegible]

Debutta il karaoke di Jessica

Debutta il karaoke di Jessica al Queenie di Casale (v. Lanza angolo v. Caccia). Al mixer è sempre il dj Maurizio, con «Topano» re dei drink.

FELLINI/ATTO II

E' quasi pronto il disco [illegible]

Al Fellini/Atto II di Tortona è prossima l'inaugurazione dell' esclusivo disco bar: si chiamerà «Primo piano». Intanto stasera Andrea Traverso si sbizzarrisce in consolle con musica underground americana e inglese; domani è il turno di Benny, direttamente dall' Epsilon di Reggio Emilia. In sala ci si diverte con il gioco del «ceralacca».

PALLADIUM

Draculamania? Arriva Vampiria

In America è già scoppiata la «draculamania» per l'ultimo film di Coppola sul Principe delle tenebre, non ancora uscito in Italia. Al Palladium di Acqui domani rispondono con «Vampiria»: la festa a tema che raggiungerà il culmine allo scoccare delle due. Premi ai più originali emuli di Nosferatu.

PANTERA ROSA

[illegible] di Canto anch'io

La Pantera [illegible] di Acqui [illegible] domani la prima selezione di «Canto anch'io», concorso canoro con il karaoke di Bruno (detto «lo slandro») e Roberto. Ingresso 10 mila lire con consumazione: a mezzanotte si apre la gara. Ci si può iscrivere fino all'ultimo. Il dj Fulvio Dondero alternerà musica italiana a ritmi sudamericani e non si esclude un'irruzione del Gabibbo.

BEFORE

[illegible]ità con modelli e modelle

Gianni Canova è al mixer nella «[illegible] fashion» di oggi al Before di Novi: modelli e modelle provenienti da Milano e da Torino conferiscono all'ambiente un tocco di mondanità. Domani per la scaletta «zibaldone», con Canova c'è anche Lello Randa.

MAYERLING

Domenica c'è il Bettino party

«Bettino party» domenica al Mayerling di Castellar Guidobono: per la sala si aggireranno personaggi con le maschere di Craxi e saranno sfoggiate anche curiose spille dall'inconfondibile effigie.

[illegible] GIORNO E NOTTE

VALENZA

Il [illegible] spettacolo di Patrucco

Cabaret con Alberto Patrucco questa sera al Mércy Bocù di Valenza (viale Vicenza 4/a). Il comico milanese si ripresenta con un nuovo spettacolo, di cui non si conosce granché: la satira, politica e di costume, resta comunque il suo campo d'azione preferito. E i recenti fatti di [illegible] dovrebbero avergli fornito spunti in abbondanza.

CASALE

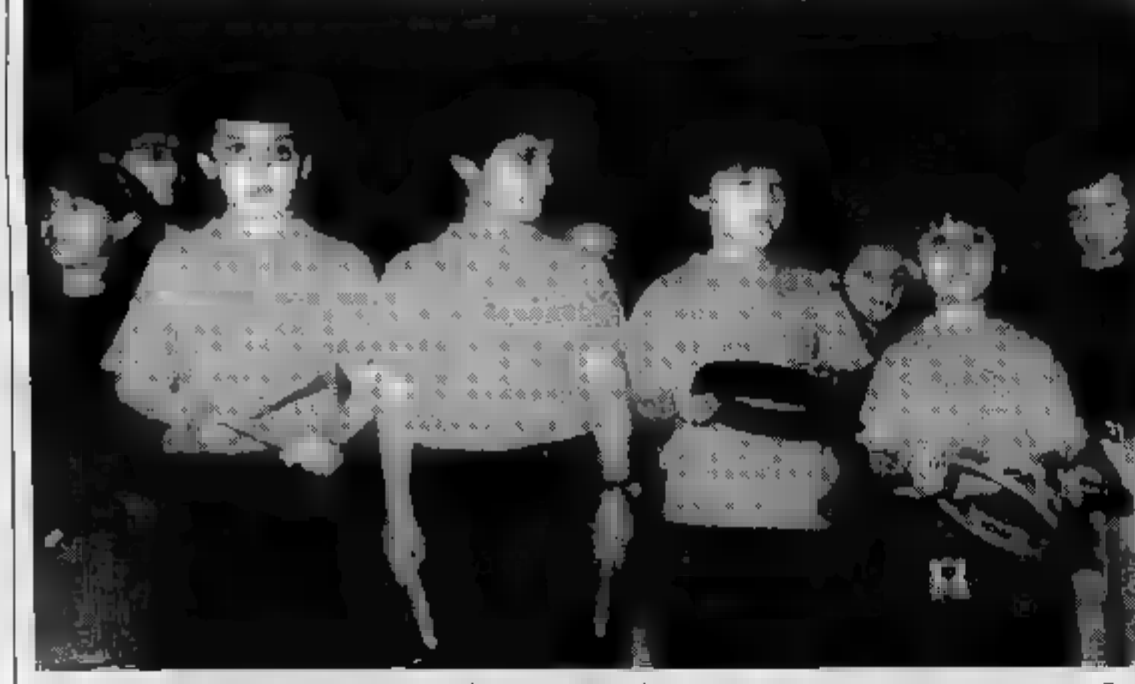
Danze delle valli alessandrine

Riprende oggi a Casale, dopo la pausa natalizia, il corso di danze popolari organizzato dall'associazione Il paniere. L'incontro è fissato per le 21 nella sede di via Balbo 37. L'insegnante Fiorella Scaglioli proporrà alcune antiche danze delle valli alessandrine.

VIGUZZOLO

Una sede per chi fa trekking

L'Appennino trekking ha una nuova sede: è a Viguzzolo, in piazza Libertà 8, ed è aperta tutti i venerdì sera, dalle 21 alle [illegible].

MUSICISTI IN ERBA

«Diploma» per bambini tra i quattro e sette anni

Giovani e promettenti musicisti alessandrini. Sono nove bimbi (nella foto) che hanno superato l'esame, dopo aver frequentato i corsi dell'Accademia strumentale di piazza Garibaldi: Alessia Aloisio, Margherita Caretta, Francesca Carrega, Luca Cattani, Anna Ferrari, Marzio Morbelli, Alessio Orlandi, Daniela Scelsi e Matteo Tomasino. Hanno seguito i corsi del metodo Yamaha, che permette ai bimbi, anche molto piccoli, di imparare, divertendosi, a leggere musica, suonare e soprattutto a sviluppare il senso ritmico.

[illegible] STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Ore 19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ambra — T. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto [illegible]
[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. — Comico

[illegible] — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] — Thriller

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

CASALE Moderno — Tel. 0142/452.815 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] — Cartoni animati

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 20 — Lire 8000 posto unico
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

OVADA Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20,15/22,10 — Lire 8000 posto unico
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] — Cartoni animati

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.895 — Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 — L. 8000 posto unico
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

TORTONA Sociale — Tel. 861.326. — Orario: 20/22,30 — L. 8000 posto unico
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si in[illegible] dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: [illegible] — [illegible] posto [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA c. C. dalla Salute 77. **[illegible]** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei [illegible]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. [illegible] 32/a. **La morte ti fa [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Garibaldi 32/a. **[illegible]** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Mon[illegible] 24[illegible] **e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **[illegible] ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I mostri oggi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Amare Italia 2.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELECT c. [illegible] 53. **L'Atalante.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.1[illegible]. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: tessera grat. per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduz. del 30% di abb. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.). Attività Promoz. Tel. 8815 209/063.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombon-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 537.6245 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. La Comp. d'Operetta Belle Époque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 29-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Bentornato varietà** con G. Moino. Inf. e pren. cassa teatro, telefono 561.3994. Or.: 9,30/12,30 - 16/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Quinta Rete
18 — **Bella Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Il gigante dell'Hymalaya**, film

[illegible] Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**
23,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Insiders**, telefilm
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Holocaust 2000**, film
22,30 **Qualcuno da odiare**, film

Videogruppo
19 — **Pomeriggio Mtv**
19 — [illegible]

19,30 **Hot rod**, tutto sul rally
20 — **Yo yo**, gioco
20,30 **Corpo speci[illegible]eggere**
22,30 **Videonotizie**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

[illegible]
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalinga superpiù**, telefilm
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Imago**
23,15 **Il serpente alato**, film

Rete 9 Tai
18,50 **Project U.F.O.**, telefilm
19,49 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il marinaio**, film
23 — **Tg 9**

Rete Canavese
17,45 **Film**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della [illegible]**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**

22 — [illegible]
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**
23,05 **La Palmita**, varietà
23,30 **Remake**

Telecampione
20,15 **Business & News** prima edizione
20,35 **Approfondimenti**, dibattito
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**
23 — **Lasciateli vivere**, documentario
23,30 **Gente di Hollywood**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22 — **La città dei ragazzi**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Ritorno da Sarajevo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
19,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Angel killer**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Beauty e Beauty**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trequartista, tornante [illegible] seconda punta: ecco tutti [illegible] ruoli del neoacquisto

Grigi, che maglia per Gallo?

«Devo ancora trovare il clima agonistico, ma voglio [illegible] pronto per la ripresa del campionato». Domani al Moccagatta arriva il Pergocrema, fanalino di coda della C2

ALESSANDRIA. L'esordio non [illegible] più fortunati. Una sconfitta, anche se di misura con i dilettanti della Pro Vercelli, non è il modo migliore per cominciare l'avventura alessandrina [illegible] soprattuto per presentarsi al pubblico. Anche se esistono [illegible] le attenuanti del [illegible] In primo luogo, la formazione mandata in campo da Mazzola nel primo tempo (quel[illegible] ha incassato il gol), era composta in gran parte [illegible] riserve e da alcuni giovanissimi. In secondo luogo, i titolari schierati nella ripresa hanno badato più a [illegible] dei capitomboli [illegible] lastroni [illegible] ghiaccio del Robbiano [illegible] a gettarsi nella mischia a [illegible] bassa, come ai vecchi tempi, quando le due squadre militavano in campionati più blasonati.

Fabio [illegible], 22 anni, milanese [illegible] Bollate, il cui esordio [illegible] impazienza [illegible] tifosi, tanto da spingerne alcuni fans e seguire la squadra a Vercelli, ha messo in atto un paio di spunti pregevoli nella sua zona prediletta, la trequarti. Ma si è guardato bene dall'eccedere; così come d'altronde hanno fatto i compagni.

«Il campo [illegible] una trappola di ghiaccio - esordisce il giovane -; meglio [illegible] rischiare di farsi [illegible]. Ma come ha vissuto il nuovo arrivato i primi giorni di allenamento con i compagni? «Alcuni li conoscevo già, perché ci ho militato contro negli ultimi [illegible] campionati. Ma quello che [illegible] meglio di tutti è Fabrizio Gargioni con cui ho militato nelle giovanili dell'Inter. L'ambiente mi pare tranquillo, ma tutt'altro che rilassato. Guai [illegible] lo fosse, si rischierebbe di uscire dal clima agoni[illegible] del [illegible]. Mazzola [illegible] ha detto che il posto in squadra dovrò conquistarmelo. Mi pare giusto, anche perché una squadra con una panchina così lunga come quella dell'Alessandria non può av[illegible] undici giocatori inamovibili».

Fabio Gallo, 22 anni, era del Brescia

Il giovane, che nei tre anni passati a Stradella (2) [illegible] La Spezia ha messo [illegible] segno 6 reti, sa che quest'anno può essere determinante per la sua carriera. Quattro mesi da leone con la casacca grigia potrebbero valergli il prossimo anno una promozione come titolare in qualche formazione cadetta, e addirittura il grande balzo nel massimo campionato. Puntualizza: «Farò del [illegible] meglio per non deludere i sostenitori di questa gloriosa società. La mia condizione atletica [illegible] buona, [illegible] allenato fino [illegible] una decina [illegible] giorni fa con la "rosa" del Brescia, agli ordini di Lucescu. Quello che mi manca e il clima partita, [illegible] è la meta che mi prefiggo [illegible] qui alla ripresa del torneo. In quale ruolo mi pi[illegible]rebbe giocare? Dalla metà [illegible]po in su mi trovo bene [illegible] qualunque posizione. Se occorrerà giocherò anche da seconda pun[illegible] Qualche gol l'ho fatto negli anni passati, anche [illegible] preferisco che segnino gli attaccanti».

Intanto, domani i grigi affronteranno la seconda delle [illegible] amichevoli in programma du[illegible] questa lunga [illegible] estenuante pausa invernale. Merito del Totocalcio. Al Moccagatta [illegible] il Pergocrema, formazione che milita nel campionato di C2 e che divide con l'Ospitaletto l'ultima posizione di classifica. Il terzo ed ultimo impegno è fissato, invece, per sabato 16, sempre al Moccagatta, sempre [illegible] 14,30, con [illegible] l'Oltrepò, [illegible] promossa tra i professionisti.

Piero Abrate

[illegible]

[illegible]

Promozione, amichevoli per San Carlo e Quattordio

Prime amichevoli, dopo la sosta natalizia, per [illegible] formazioni [illegible] Promozione. Domani alle 14,30 il San Carlo è di scena a Mirabello. Alle 15 il Quattordio gio[illegible] a Canelli.

[illegible]

Due tappe in val d'Aosta per gli amanti dello sci

E' fissata per domenica la pri[illegible] gita '93 dello [illegible] club Azzurro: la meta è La Thuille. La partenza [illegible] alle 6,30 da piazza Gramsci a Valenza. Per le iscrizioni, occorre rivolgersi alla sede di piazza Gramsci. Lo sci club Verdefondo di Alessandria organizza invece [illegible] gi[illegible] a Co[illegible] Nella località valdostana [illegible] terrà una lezione di sci di fondo. Pe informazioni tel. 44.26.16.

TIFOSI

Riconfermato il direttivo del [illegible] di Novi

Bruno Arosio è stato riconfermato presidente [illegible] Milan club di Novi. Nell'assemblea annuale sono [illegible]ti rieletti anche Giampiero Rigobello (vice presidente) e Umberto Valentini (segretario).

I lombardi decretarono la retrocessione dei «neri»

Il Casale [illegible] i coltelli in [illegible] della Pro Sesto

CASALE. Il Casale è in vena [illegible] gol. Anche se non è significativo il 4-1 conquistato a Bressana (Pv), [illegible] giorno dell'Epifania, è comunque un punteggio di buon auspicio. Hanno segnato per primi i padroni di casa, quindi sono andati in rete nell'ordine Malgeri, Visca, Cordone e Franzin.

Intanto, dopo una settimana di sosta, Gianni Bui ha ripreso gli allenamenti. Capitan Luxo[illegible] conferma che l'umore del collettivo è buono: «Siamo soddisfatti. Stiamo lavorando per [illegible] carichi della giusta tensione all'incontro di Aosta».

Negli intendimenti [illegible] società l'incontro amichevole [illegible] Pro Sesto, in programma per domenica 17 gennaio ha [illegible] obiettivo quello di far crescere nella squadra i giusti stimoli per la ripresa del campionato.

Non fa parte della tradizione del Casale di disputare amichevoli durante l'inverno. Ci [illegible] solo un paio di episodi precedenti. L'esito dell'incontro di spareggio con la Pro Sesto, [illegible] passato campionato era costato ai monferrini la retrocessione. Un episodio che ha avuto pessime ripercussioni sulla squadra di patron Bocci. Un buona fetta della tifoseria aveva incassato male il colpo e, per risentimento anche nei confronti del presidente, ha preferito disertare il Natal Palli alla ripresa della stagione. Al Casale [illegible] la Pro Sesto [illegible] era andata male [illegible] campionato. [illegible] casa, [illegible] 15 dicembre '91, aveva battuto gli avversari con [illegible] doppietta di Tintisona. [illegible] trasferta, il 3 maggio '92, invece, era uscito dal campo ospite [illegible] un pareg[illegible] a reti inviolate. I numeri avevano imposto, nel finale, [illegible] spareggio che era [illegible] disputato sul campo neutro di Piacenza. Albino, al 46', aveva segnato il gol della vittoria: non soltanto di un incontro, ma della sorte per la futura stagione.

La Pro Sesto [illegible] rimasta in C1, il Casale, invece, è sceso in C2.

Tornando al presente, l'infermeria nerostellata è praticamente vuota. Soltanto Butti, ieri, accusava qualche sintomo influenzale.

Riprende gli allenamenti [illegible] il pallone anche Carnovale, che [illegible] gravemente infortunato all'inizio [illegible] passata stagio[illegible]. Dopo [illegible] sosta obbligata, era rientrato in campo prima di una completa guarigione ed era immediatamente ricaduto. Dopo l'intervento ai legamenti e al menisco, ha ripreso la preparazione in palestra, ma adesso ha confidato di [illegible] pronto [illegible] rimettere tra i piedi la palla.

Nelle sue speranze c'è quelle [illegible] scendere in campo a fine [illegible] gennaio. **SIGLA[s. m.]**

Stefano Luxoro è da otto anni la bandiera del sodalizio nerostellato. Dice il capitano: «Questo è un anno di transizione per la nostra squadra. Bisogna avere pazienza. In compenso in questo periodo il morale di tutto il collettivo è buono»

CALCIO [illegible]

Alessandria di scena domenica [illegible] Spinetta

Arrivano [illegible] imolesi è vietato sbagliare

Laura Rivella dell'Alessandria

ALESSANDRIA. Dopo la sosta per le festività natalizie, riprende domenica il campionato di serie B con l'Alessandria impegnata nel confronto casalingo (l'inizio è fissato per le 14,30 [illegible] campo di Spinetta) contro le imolesi del La Stalla.

Il pronostico [illegible] favorevole alle alessandrine allenate da Walter [illegible]si che, [illegible] una nuova vittoria, potrebbero avvicinarsi ancor di più alle squadre di vertice.

«Due incontri casalinghi [illegible] Imola e Cuneo, intervallati dalla trasferta di Milano, ci danno la possibilità di ridurre le distanze [illegible] chiudere il girone d'andata con un piazzamento assai prestigioso», spiegano le ragazze della formazione alessandrina.

Anche contro l'Imola sarà de[illegible] la linea d'attacco in cui la velocità [illegible] Rivella e della Busetto si completa [illegible] l'esperienza della Macrì e della Novello. Una formula decisamente offensiva che ha fin qui dato grandi soddisfazioni all'Alessandria, unendo un gioco spettacolare ed un rendimento d'alto livello.

Restano a riposo invece le formazioni di serie C che torneranno in campo solo a fine me[illegible]. **[v. gi.]**

TORNEO DI CALCETTO [illegible]

Conclusa a Stazzano [illegible] kermesse giovanile

Ad Arquatese [illegible] il trofeo «Metropolis»

STAZZANO. La squadra B dell'Arquatese tra [illegible] Esordienti e l'Aurora Pontecurone tra i Giovanissimi hanno vinto [illegible] quar[illegible] edizione del «Trofeo Metropolis». Il torneo di calcetto organizzato dalla Polisportiva Stazzanese, che inaugura l'attività agonistica del nuovo anno con le migliori squadre iscritte ai campionati giovanili.

Nella categoria Esordienti (per ragazzi dai 10 agli 11 anni) [illegible] è sfiorata [illegible] finale «in famiglia» tra la squadra B e la squadra A dell'Arquatese: la prima ha infatti battuto per 5-3 il Carrosio mentre la seconda squadra biancoazzurra ha ceduto [illegible] identico 5-3 al Libarna solo ai calci di rigore dopo aver chiuso sul 2-2 i tempi regolamentari. Nella finalissima il successo è andato all'Arquatese [illegible] che ha battuto il Libarna con [illegible] perentorio 8-1. Per il terzo posto l'ha invece spuntata [illegible] Carrosio che ha travolto per 9-1 un'Arquatese A forse ormai demotivata.

Nelle semifinali dei Giovanissimi (giocatori dai 12 [illegible] 13 anni) l'Aurora ha superato per 5-2 la Gaviese mentre la Pozzolese ha rischiato l'eliminazione imponendosi per 7-5 [illegible] Libarna solo ai rigori dopo aver pareggiato per 3-3 nei [illegible]pi regolamentari. Tutto secondo pronostico, invece, nella finalissima vinta dall'Aurora Pontecurone sulla Pozzolese per 4-2 mentre la Gaviese [illegible] aggiudicava il terzo posto superando il Libarna con lo stesso risultato (4-2).

Per l'Aurora Pontecurone, che si era già imposta nel 1991 [illegible] 1992 tra [illegible] Esordienti, [illegible] questa [illegible] terza vittoria consecutiva. Premiati anche i migliori giocatori di ciascuna categoria: tra gli Esordienti il portiere Boveri e l'attaccante Mongiardini, tra i Giovanissimi il portiere Tavano e l'attaccante Lavagetti. **[v. gi.]**

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' [illegible] [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni [illegible] l'anima del commercio, per altri [illegible] [illegible] commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile [illegible] sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie [illegible] gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono [illegible] loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione [illegible] volontariato. Ora sta per uscire [illegible] campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa [illegible] cambiare il mondo. [illegible] facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Venerdì 8 Gennaio 1993 ... 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio regionale nella prima riunione del '93 ha discusso la relazione della Pro-Gen

Pronto il piano per un nuovo ospedale

Scartata la ristrutturazione, 5 le aree disponibili

Sopra, l'area del Mont Fleury, una delle cinque su cui potrebbe sorgere il [illegible] ospedale. A fianco, l'ex presidente dell'Usl Roberto Vicquéry

AOSTA. I tecnici non hanno dubbi: è meglio costruire [illegible] nuovo ospedale piuttosto che ri[illegible] il vecchio. I politici invece qualche dubbio [illegible] l'hanno. [illegible] lungo dibattito ha così inaugurato ieri la stagione delle riunioni del consiglio regionale [illegible] '93. La discussione non ha [illegible] sciolto il nodo fondamentale, ma ha lasciato intendere come sostanzialmente il consiglio regionale sia favorevole alla costruzione di un nuovo ospedale, senza però abbandonare nel breve termine i progetti di ristrutturazione in atto. I consiglieri hanno tutti considerato come prioritaria la definizione dei rapporti [illegible] l'Ordine mauriziano, tuttora proprietario di parte del presi[illegible] ospedaliero.

Costruire un nuovo ospedale in Valle costerebbe tra i 165 e i 176 [illegible] a seconda della localizzazione. Il costo per ampliare e ristrutturare l'attuale presidio sanitario di viale Ginevra supererebbe [illegible] poco i 135 miliardi. Queste cifre sono contenute nello «studio di fattibi[illegible] per la progettazione [illegible] un [illegible] presidio ospedaliero», studio che la convocazione straordinaria del consiglio [illegible]gionale di ieri richiesta da 12 consiglieri di minoranza ha fatto uscire dal [illegible]. La propo[illegible] contenuta nello studio di fattibilità predisposto dalla Pro-Gen di Torino considera «la realizzazione di [illegible] nuova struttura da 800 posti letto».

Obiettivo primario: «rendere più efficiente in termini tecnico-organizzativi l'assistenza ospedaliera dell'Usl della Valle d'Aosta». Per ottenere il risul[illegible] «è irrinunciabile riorganiz[illegible] in un'unica localizzazione l'attività ospedaliera attualmente svolta in tre sedi distinte, quella cittadina con l'ospe[illegible] Mauriziano [illegible] viale Ginevra, l'ex maternità [illegible] corso St Martin de Corléans e quella [illegible] regione Beauregard».

Cinque le ipotesi di localizzazione previste dallo studio, tutte con aree di insediamento con disponibilità compresa [illegible] [illegible] mila e 100 mila metri quadrati. Tutte [illegible] le possibilità prospetta[illegible] dallo studio di fattibilità prevedono [illegible] corpo centrale «costituito da una serie di blocchi simili nell'impostazione». Adiacente al blocco centrale ne è previsto [illegible] secondo, destinato a ospitare la scuola infermieri, la foresteria e la cucina.

Ospedale nuovo sì, ma dove? Una prima ipotesi prevede l'a[illegible] «Cogne est». «Questa sede - [illegible] legge ancora nella relazione - è posta a ridosso del nucleo [illegible]tico della città, delimitata a Nord dalla ferrovia, a Sud dall'autostrada, a Est dal quartiere Dora e a Ovest dalla zona artigianale». Lo studio sostiene che il progetto del nuovo insediamento «costituisce la possibilità di una alternativa reale e immediata per un'area fortemente in crisi».

Una seconda ipotesi individua l'[illegible] dell'ex maternità. La terza proposta interessa l'area di Mont Fleury. La quarta propone l'area Busseyaz, vicino all'ospedale Beauregard». Viene ipotizzata anche una zona [illegible] alla città, a Saint-Christophe, nelle vicinanze dell'arena Croix Noire. Il progetto più costoso, 185 miliardi, è quello previsto nell'area «Cogne est», quello [illegible] [illegible] (176 miliardi) nell'area Busseyaz.

Lo studio di fattibilità per un nuovo ospedale era stato commissionato dalla giunta Bondaz, per essere confrontato con l'ipotesi di ristrutturazione e di ampliamento dell'attuale struttura proposta dalla giunta Rollandin. Il progetto [illegible] trova alternative capaci [illegible] contrastare l'idea di una nuova costruzione. «Il previsto ampliamento dell'ospedale esistente - dice la relazione progettuale - pone dei problemi insormontabili. Anche l'auspicata flessibilità dell'intervento viene a essere notevolmente ridotta: può essere solo [illegible] flessibilità all'interno del nucleo senza possibilità di espansione verso l'esterno». Semplici le conclusioni. «Occorre considerare che l'intervento di ammodernamento tecnologico e strutturale e l'adeguamento [illegible] vengo[illegible] fatti su una struttura di più di 50 anni».

Alessandro Camera

«[illegible] c'è più serenità»

L'amministratore dell'Usl accusa l'assessore alla Sanità

AOSTA. Cresce il dissenso tra assessorato regionale alla Sanità e Unità sanitaria locale. Anzi. Tra l'assessore Enzo Cout e l'amministratore straordinario, Ciro Castaldo. Ieri mattina il comitato dei garanti è stato riconvocato per riproporre alla giunta, così come vuole la prassi, [illegible] terna [illegible] candidati [illegible] i quali verrà prescelto il nuovo amministratore straordinario dell'Usl.

«Certamente è una situazione delicata - dice l'amministratore straordinario - perché viene a mancare quel [illegible] di [illegible]renità e fiducia necessario per poter lavorare tranquillamen[illegible]. La vicenda si complica per la seconda scadenza del [illegible]dato del dottor Castaldo prevista per il 31 dicembre. Questa volta la giunta delibera con un [illegible] provvedimento la decadenza dell'amministratore uscente e nomina [illegible] nuovo nella persona dell'ingegner Giorgio Bongiorno.

Ancora una volta, però, i programmi non vengono rispettati perché la Commissione di coordinamento rinvia il provvedimento. Tutto è quindi [illegible] rifare. Ciro Castaldo resta alla guida dell'Usl e Giorgio Bongiorno deve attendere che i garanti ripresentino alla giunta la [illegible] terna. [illegible] la designazione dei garanti questa volta è [illegible] [illegible] po' più tormentata. Domenico Parisi propone che all'interno della terna sia inserito anche il nome dell'amministratore uscente. Dopo ampia discussione, nel segreto dell'urna, esce la terna Bongiorno, Martinet, [illegible] Marco e un voto a Castaldo. «Continua la scorrettezza - commenta l'amministrazione uscente - perché si poteva sicuramente evitare questa sceneggiata congelando ogni decisione fino all'avvio della riforma. Ora c'è il rischio che fra tre mesi tutto ritorni [illegible] discussione. Ad ogni modo farò sapere, quanto prima, cosa ne penso di tutta questa vicenda».

Un messaggio chiaro. Nel frattempo, però, la giunta deve scegliere chi incaricare come manager all'Usl. Scontata la [illegible] dell'ingegner Bongiorno che dovrà fare i conti con una struttura [illegible] difficoltà. Roberto Vicquéry, ex presidente del comitato di gestione e oggi componente del comitato dei garanti, avverte: «La nomina dovrebbe [illegible] seguita [illegible] [illegible] chiarimento sui rapporti tra Regione e Usl. [illegible] pare che l'amministratore e il presidente della giunta [illegible] [illegible]no parlato di questo. Non è il modo migliore per riportare serenità».

Intanto le organizzazioni sindacali di categoria, Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno preannunciato uno sciopero generale per il 15 gennaio. **[s. bl.]**

Vicino a Morgex

Due feriti in uno scontro tra auto

MORGEX. Due turisti sono rimasti feriti [illegible] un incidente [illegible]dale avvenuto sulla statale 26, [illegible] distante dall'abitato [illegible] Morgex. Due auto si sono scontrate in [illegible] curva. [illegible] rimaste coinvolte l'«Audi 80» di Giovanna Bertoni, 47 [illegible] [illegible] Nemaggio (Como), e la Seat «Ibiza» guidata dal belga André Robert, 25 anni, di Tervuren. La donna stava viaggiando verso Aosta quando la sua a[illegible] ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta [illegible] quale [illegible] arrivando la Seat.

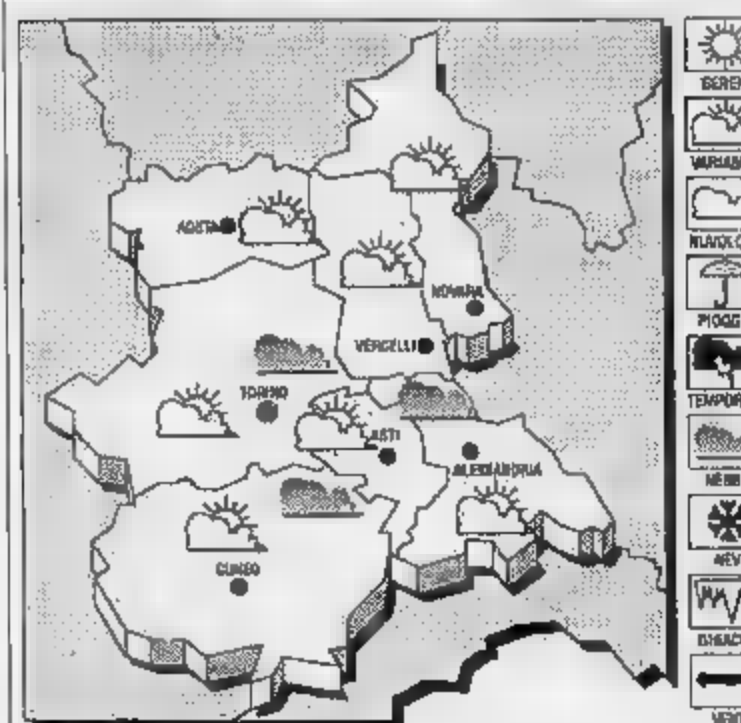
Nell'urto [illegible] rimasti feriti [illegible] Robert, [illegible] guarirà in 15 giorni per un trauma alla [illegible] destra, e un [illegible] amico che viaggiava con lui, Enrico Lo Priore, 24 anni, residente ad Oegstgeest, in Olanda. Lo Priore, che è [illegible] portato all'ospedale di Aosta [illegible] l'ambulanza del Ceb [illegible] Morgex, ha subito una sublussazione [illegible] spalla destra, guarirà in 30 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves. **[m. t. z.]**

Aveva cinque dosi

Giovane arrestato per droga

AOSTA. La polizia [illegible] arrestato un extracomunitario con l'ac[illegible] di detenzione di stupefacenti al fine [illegible] spaccio. Mohamed [illegible] Bouazza, 22 anni, in Italia senza fissa dimora, è stato trovato in possesso [illegible] 5 dosi [illegible] eroina per un peso complessivo di poco inferiore ai 2 grammi: secondo la polizia la droga [illegible] destinata ad essere rivenduta. E' accaduto mercoledì sera vicino [illegible] stazione di Aosta.

Una pattuglia della «volante» ha notato due extracomunitari che [illegible] passeggiando: gli agenti si sono fermati per [illegible] normale controllo, ma Bouazza ha lasciato cadere a terra qual[illegible].

Era un involucro che conteneva le cinque dosi di droga. L'extracomunitario ha tentato di fuggire, ma è stato subito raggiunto [illegible] polizia, che lo ha portato in questura; [illegible] il [illegible] marocchino è finito nel carcere di Brissogne. L'altro extracomunitario è risultato estraneo allo spaccio di droga. **[m. t. z.]**

EDILIZIA BLOCCATA

La Valle perde i fondi statali

I 37 mila miliardi stanziati dal governo per combattere la disoccupazione [illegible] arriveranno [illegible] Valle. Sotto accusa i ritardi dei piani regolatori. SERVIZIO A PAGINA 39

RIFLETTORI SULLO SCI

A Morgex il via della stagione

I fondisti Paolo Riva (nella foto) e Franco Laurent si sono aggiudicati a M[illegible] il primo di 96 appuntamenti regionali con gli sport invernali. A PAG. 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e locali banchi di nebbia in aumento dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco nuvoloso, con foschie dense in pianura. Gelate notturne e di primo mattino.

LE TEMPERATURE IN [illegible]
Max: 0; min: -6; media: -2

UN ANNO FA
Max: 2; min: -6; media: -4

[illegible] IN [illegible]
Torino 4; [illegible] [illegible] Alessandria 1; Asti 3; Cuneo 11,8; Vercelli 8

Ancora sconosciuto il possessore del biglietto

Vinti [illegible] Valtournenche 50 milioni della lotteria

VALTOURNENCHE. E' ancora sconosciuto il fortunato possessore [illegible] tagliando serie F numero 239808 della lotteria Italia, che vale 50 milioni. E' [illegible] dei 280 premi di «consolazione» distribuiti dalla tradizionale estrazione dell'Epifania. Il biglietto [illegible] è stato venduto a Donnas, come riportato negli elenchi ufficiali, ma nella rivendita di tabacchi numero 1 di Valtournenche, di proprietà [illegible] Valentina Chiaravelli, [illegible] anni, e Sabrina Passion, 25.

A Donnas c'è il magazzino del Monopolio, che ha poi distribuito i tagliandi ai vari rivenditori della [illegible] e Bassa Valle. Il negozio delle due giovani, situato nel centro del [illegible], proprio di fronte alla chiesa, è una rivendita di tabacchi e profumi. Le due proprietarie non hanno idea di chi sia il proprietario del tagliando da [illegible] milioni. «E' probabile che sia un turista - spiega Valentina Chiaravelli -; in questi giorni c'è [illegible] un grande affl[illegible] di villeggianti, inoltre la gente del posto non [illegible] comprato molti biglietti [illegible] [illegible] lotteria. Non so neanche quando ho venduto il tagliando vincente, non ho ancora guardato sulle bolle di consegna».

Quel che è certo è che il biglietto è stato venduto non prima dell'inizio [illegible] dicembre. «Abbiamo comprato circa [illegible] biglietti all'inizio del mese - dice Valentina - e li abbiamo venduti tutti, non ne abbiamo tenuti neanche [illegible] paio per noi». E chi potrebbe [illegible] il vincitore? «[illegible] lo so, qui in paese non abbiamo sentito nessuna voce che indicasse qualcuno in particolare, e [illegible] [illegible] [illegible] si è certo presentato».

Guadagnerete qualcosa dalla vendita del biglietto milionario? «Non so ancora - risponde la ragazza - perché sui primi premi miliardari c'è una percentuale per i rivenditori, ma per quelli di consolazione devo ancora informarmi. E' la prima volta che ci capita di vendere un biglietto vincente». **[s. ser.]**

Il progetto nazionale prevede 37 mila miliardi per opere pubbliche, la Valle non è in regola

Edilizia, neanche [illegible] lira dallo [illegible]

Il presidente dell'associazione valdostana industriali: «Potremmo ottenere qualcosa di più, [illegible] tutto è fermo perché i piani regolatori [illegible] bloccati da tempo». Per le cooperative «saltano» fondi per almeno 20 miliardi

[illegible] «Cantiere Italia». Così [illegible] stato definito il piano varato con urgenza dal governo per cercare di contenere la grave crisi occupazionale che sta minacciando il paese. Si tratta di 37 mila miliardi che potranno essere spesi in tempi relativamente brevi per aprire cantieri per opere pubbliche in vari settori: sanità, ambiente, infrastrutture per aree [illegible]ne e per i trasporti.

Di tutti questi miliardi che i tecnici del settore dell'edilizia definiscono «cantierabili», trasformabili [illegible] in fretta in strutture operative, quanti arriveranno in Valle d'Aosta? «Nessuno o ben pochi» è la risposta data con amarezza e disappunto [illegible] Carlo Bassino, [illegible]sponsabile del settore edilizia dell'Associazione valdostana industriali, che aggiunge: [illegible] realtà qualcosa [illegible] potrebbe ottenere per l'edilizia residenziale pubblica, ma tutto [illegible] fermo perché i piani regolatori sono bloccati da tempo, in particolare quello [illegible] Aosta».

La Regione ha in corso già grandi lavori, che [illegible] quelli dell'autostrada per [illegible] Monte Bianco e il collegamento fra l'autostrada Torino-Aosta [illegible] la statale 27 per il Gran [illegible] Bernardo, con due tunnel [illegible] [illegible] grande viadotto sul torrente Buthier.

[illegible] dice: «La situazione però [illegible] critica [illegible] sarebbero opportuni altri stanziamenti». Gli imprenditori edili della Valle d'Aosta [illegible] molto sui lavori dell'ultimo tratto appaltato dell'autostrada per [illegible] Monte Bianco, quello [illegible] [illegible] al piazzale della funivia della Val Vény.

Adesso però tutto è fermo per problemi di impatto ambientale, che sono stati sollevati direttamente dal ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di [illegible] in una conferenza che si è svolta ad Aosta alla fine dello scorso anno. Per completare i lavori dell'autostrada occorrerà poi [illegible] ultimo tratto dal piazzale della Val Vény fino all'imbocco del tunnel del Monte Bianco, ma è [illegible] discorso lontano [illegible] tempo. Il problema della [illegible]za di [illegible] edificabili, soprattutto [illegible] ad Aosta, è stato sollevato in più occasioni.

Le prime a lamentarsi erano state le cooperative edilizie, [illegible] avevano a disposizione, in Aosta, [illegible] ventina di miliardi di finanziamenti dello [illegible] impossibili da [illegible] appunto per mancanza di terreni. Subito dopo sono scesi in campo gli immobiliaristi, dicendo che i prezzi degli alloggi nel capoluogo regionale [illegible] saliti [illegible] perché il mercato è fermo [illegible] mancano soprattutto alloggi di edilizia economica e popolare.

Sono state lanciate accuse all'amministrazione, incapace, di sbloccare aree per le case popolari. Naturalmente alle lamentele si sono poi uniti i costruttori [illegible] che vedevano aumentare di giorno in giorno i problemi.

Un aiuto non [illegible] venuto neanche dalla Regione, in fase di predisposizione del bilancio del 1993. Infatti la previsione di spesa per l'anno in corso dell'assessorato dei lavori pubblici è di [illegible] miliardi e [illegible] milioni, rispetto ai 102 miliardi e 109 milioni dello scorso anno, con un calo quindi del 9,2 per cento.

Un minimo [illegible] consolazione può venire forse [illegible] fatto che [illegible] è sensibilmente [illegible]tata la disponibilità dell'assessorato all'Ambiente, salita dai [illegible] miliardi [illegible] 753 milioni [illegible] 1992 a 53 miliardi [illegible] [illegible] milioni per quest'anno, ma i miliardi in più per la tutela dell'ambiente, con [illegible]il infrastrutture, [illegible] compensano quelli persi dai Lavori Pubblici.

Bruno Baschiera

Il settore dell'edilizia in Valle è bloccato. La maggior parte dei piani regolatori comunali non è stata ancora approvata

Ieri sulla statale per Cogne

Camoscio ferito blocca la strada

AYMAVILLES. E' sceso a valle perché [illegible] alta quota in questi giorni faceva troppo freddo. E' [illegible] splendido esemplare di [illegible]moscio, che [illegible] per essere raggiunto da due grossi cani ed investito dalle auto che scendevano [illegible] Cogne. Con l'aiuto [illegible] carabinieri e di alcuni turisti di Milano è riuscito [illegible] fuggire nei prati [illegible] [illegible] raggiungere i boschi sopra Chevril.

Ieri mattina una pattuglia [illegible] carabinieri di Cogne stava [illegible]dendo ad Aosta. Erano da poco passate le 11, ma sulla statale 27 non c'era ancora il [illegible] [illegible] nono[illegible] la temperatura in rialzo rispetto ai giorni scorsi, faceva a[illegible] molto freddo.

L'auto dei militari era preceduta [illegible] poche decine di metri da una [illegible] targata Milano. Un viaggio tranquillo. All'improvviso l'auto si [illegible] bloccata in mezzo alla strada. Dall'auto sono uscite alcune persone: si [illegible]no sbracciate, hanno gridato «Via, via!».

I carabinieri [illegible] sono fermati e [illegible] scesi per vedere che cosa stava succedendo. In mezzo alla strada c'era un camoscio spaventatissimo, inseguito da due grossi [illegible]i. Ha cercato di scappare, [illegible] non [illegible] riuscito a trovare una via di uscita: è stato bloccato da un muro da una parte e dalle auto dall'altra.

Turisti e carabinieri hanno cercato di mettersi tra il camoscio e i cani per proteggerlo: intanto è stato bloccato il traffico, per evitare che l'animale fosse investito da qualche auto. I cani dopo un po' hanno obbe[illegible] [illegible] hanno abbandonato la preda. Ma il camoscio era sempre più spaventato: nessuno è riuscito ad avvicinarsi.

I carabinieri di Cogne hanno dato l'allarme alla stazione forestale di Aymavilles e, intanto, hanno [illegible] di [illegible] perdere di vista il camoscio. L'animale sembrava leggermente ferito, debole. All'improvviso [illegible] è fatto largo tra le auto e ha raggiunto [illegible] prato vicino. E' rimasto lì per un po', mentre i carabinieri aspettavano che arrivassero i forestali per controllare che non tornassero i cani.

[illegible] poco prima dell'arrivo delle guardie, il camoscio [illegible] [illegible] allontanato ed è sparito nei boschi. «Sicuramente non era grave - dicono alla stazione forestale di Aymavilles - altrimenti non si sarebbe allontanato così tanto. [illegible] siamo più riusciti a trovarlo».

In questi giorni [illegible] molti i camosci che scendono a valle per trovare un po' di cibo ed una temperatura più mite. «Non è più come 50 anni fa - aggiungono i forestali -. Allora i camosci avevano paura dell'uo[illegible]. Ora lo cercano, non si nascondono più tanto, in inverno raggiungono i centri abitati per cercare da mangiare. In questo modo sanno di avere più probabilità [illegible] sopravvivere. [illegible] i più deboli, ma sono proprio pochi, non superano l'inverno».

[m. t. z.]

Gignod, per finire i lavori mancano i fondi dell'assessorato regionale al Turismo

[illegible] al museo, [illegible] un miliardo

La struttura dovrà ospitare un centinaio di reperti etnografici della collezione dello scultore François Cerise. La sede è stata ricavata nella casaforte «Caravel», costruita nel diciassettesimo secolo e ora ristrutturata

GIGNOD. Nel Comune di Gignod non è ancora agibile il museo etnografico che ha già richiesto investimenti consistenti [illegible] che è stato progettato per dare un contributo culturale [illegible] turistico nell'intera comunità montana del Grand Combin. La struttura è stata ricavata da una casaforte del 1600 ristrutturata con [illegible] valida impostazione architettonica che però si [illegible] rivelata incompleta ancor prima di essere aperta.

Il [illegible] [illegible] Gignod, Attilio Fassin dice: «Per poter cominciare ad utilizzare [illegible] struttura sono sufficienti, al momento, una sessantina [illegible] milioni, che sembra possano essere trovati nel bilancio dell'assessorato [illegible]gionale del Turismo. Per [illegible] però al museo una funzionalità adeguata occorrono altri 900 milioni, ma ora non [illegible] sono. Poi occorre giocoforza pensare a piazzali di parcheggio adeguati».

E' un'opera che quindi si trova a metà [illegible] [illegible]do», nel senso che quanto è stato fatto finora è sicuramente positivo, ma non basta per dare al museo la [illegible] che merita, tenuto anche conto di alcuni sviluppi della situazione che sono stati definiti in modo completo negli ultimi anni. E' ormai stato concluso il passaggio al Comune di tutti i pezzi della «collezione Cerise». Si tratta [illegible] centinaia [illegible] reperti, molti dei quali del secolo scorso, legati alle attività tradizionali dei residenti del comprensorio della Comunità montana del Grand Combin raccolti in alcuni decenni con pazienza e competenza [illegible] François Cerise, scultore su legno.

E' [illegible] [illegible] che ha dedicato molto del suo tempo allo studio e alla ricerca del modo di vivere degli abitanti della sua terra. La [illegible] collezione è stata giudicata [illegible] grande pregio» dagli esperti e, una volta opportunamente collocata e presentata nel mu[illegible] [illegible] Gignod, costituirebbe una attrattiva di tutto rispetto.

Le [illegible] del museo sono però al momento insufficienti. Con i 60 milioni [illegible] cui ha parlato il sindaco potrebbero esser sistemate alcune righiere, cambiata una porta, sistemato l'impianto [illegible] illuminazione, per rendere agibile l'esistente. Però per [illegible] degnamente tutta la collezione occorre rendere agibili altre due sale sotterranee e creare un magazzino per il deposito [illegible] [illegible] restauro dei pezzi in arrivo o che potranno essere dati in prestito ad altri musei, o per la preparazione [illegible] materiale per eventuali mostre temporanee.

E' già stato creato un collegato [illegible] piano più basso dello stabile fra [illegible] casaforte, la [illegible] «Caravel», ristrutturata e [illegible] edifio a fianco, ricavandone [illegible] grande sala. I [illegible] milioni servono per attrezzare quella sala, per realizzarne un'altra a fianco e per ristrutturare il magazzino. Il problema del piaz[illegible] di parcheggio diventa poi di importanza primaria per consentire la sosta delle [illegible] [illegible] dei pullman in visita al museo ampliato e completato.

L'infrastruttura sarà un sicuro richiamo e per il turismo non [illegible] a grande sviluppo del Comune di Gignod e dell'intero comprensorio della comunità montana del Gran Combin sa[illegible] una fonte di lavoro importante. Il sindaco [illegible] fa poi notare come nella «casa Caravel» saranno necessari lavori [illegible] manutenzione senza che il museo [illegible] [illegible] ancora aperto.

Bruno Baschiera

La facciata della casaforte «Caravel» che ospiterà il museo etnografico

Lettera di protesta del gruppo «Commercianti autonomi»

«Il Comune di Saint-Vincent ignora la [illegible]»

ST-VINCENT. Polemiche, lamentele, insinuazioni e un'assemblea per rieleggere il direttivo e decidere la possibile autonomia dall'associazione regionale. E' ricominciata la lunga vicenda delle due fazioni di commercianti [illegible] St-Vincent.

Ma la «telenovela» ora ha un risvolto inedito. Il gruppo di esercenti capeggiato da Giorgio Sab[illegible] ha inviato al sindaco e agli assessori della cittadina termale una lettera piuttosto «pe[illegible]». Ecco il testo: «E' con vivo disappunto che denunciamo la volontà dell'amministrazione comunale di voler procedere all'insediamento della commissione licenze utilizzando nomi[illegible] [illegible] formulati dall'associazione commercianti locale, ignorando totalmente [illegible] nostre comunicazioni ufficiali. Mentre [illegible] ci [illegible] possibile considerare tale operato [illegible] [illegible] a difesa di chissà quali interessi, comunichiamo che [illegible] riconosceremo tale commissione e provvederemo inoltre a tutelare gli interessi della categoria presso le autorità competenti. Firmato [illegible] ciazione autonoma commercianti, il presidente Giorgio Sabolo».

Agli amministratori comunali di St-Vincent non [illegible] piaciuta molto la frase «a difesa di chissà quali interessi». La lettera è sta[illegible] spedita [illegible] giorno prima dell'ultimo consiglio comunale del 1992, che si è svolto il 28 dicembre. «Non abbiamo avuto il tempo di discuterne - spiega il sindaco Gianfranco Castiglioni -, [illegible] siamo rimasti alquanto stupiti e [illegible] possiamo soprassede[illegible] [illegible] una [illegible] del genere». E la Giunta, riunitasi ieri [illegible] annuncia provvedimenti, [illegible] diffida alla querela. «Credo che ci limiteremo alla prima soluzione - spiega il primo cittadino - per [illegible] creare eccessivo clamore; in ogni [illegible] dobbiamo valutare la situazione tutti insieme, perché penso che qualcuno abbia esagerato».

Intanto un terzo dei commercianti, tra i quali i sei sospesi dall'Ascom Sabolo, Bevolo, Cerica, Cortese, Di Martino e Scarpa, ha chiesto un'assemblea straordinaria per il 28 gennaio. Il presidente dell'associazione, [illegible] in carica, [illegible] Teresa Gioglio David, ha convocato l'assemblea per giovedì [illegible] alle 20, nella sala consigliare del municipio. All'ordine del giorno la validità assembleare del 14 settembre, la diffida e i pro[illegible]dimenti di decadenza dalla qualità di appartenenti al direttivo [illegible] soci sospesi e l'autonomia dell'Ascom di St-Vincent rispetto all'associazione regionale. Sarà chiesta la restituzione dei versamenti delle quote degli associati accreditate in via temporanea all'associazione regionale [illegible] si parlerà di modifica dello statuto. L'ultimo punto [illegible] [illegible] decadenza del direttivo con l'elezione diretta e dei nuovi componenti.

Ma la lunga vicenda della è finita in pretura. La [illegible] è già stata rinviata una prima volta e la rielezione del direttivo non dovrebbe cambiare o far decadere il procedimento legale, [illegible] meno che una delle due parti non ritiri la denuncia.

Stefano Sergi

Casinò di St-Vincent

«Ai croupier meno mance per gli [illegible]»

SAINT-VINCENT. Precisazione in seguito alla [illegible]zia diffusa la [illegible]ors[illegible] settimana da alcuni organi di informazione della Valle riguardante una diminuzione delle mance ricevute [illegible] croupier del Casinò di Saint-Vincent.

«A puntualizzazione di quanto dichiarato [illegible] stampa [illegible] dalla televisione circa la "diminuzione sostanziosa" delle mance ai croupier - è scritto in un comunicato dell'azienda - si precisa che le [illegible] media[illegible] percepite nel 1991 dai croupier Roulette [illegible] state di circa 99 milioni, contro i circa 98 percepiti nel [illegible], an[illegible] tuttavia che è stato inficiato da una serie di scioperi che si sono svolti nell'arco dei sei mesi. I croupier di Chemin de fer hanno a loro volta percepito 118 milioni nel 1991 e 107 nel 1992 (anche in questo caso l'ammontare dell'ultimo anno è stato inficiato da scioperi)».

[r. s.]

Regolata l'attività delle associazioni volontarie di primo intervento

Una legge per i soccorritori

Sono previsti accordi previdenziali e sindacali

AOSTA. I volontari del soccorso della Valle hanno ottenuto [illegible] riconoscimento ufficiale. L'assessorato regionale della Sanità ha predisposto un disegno di legge conseguente [illegible] quanto definisce la [illegible]ma quadro nazionale 266 del 1991. «E' stato costituito un gruppo di lavoro - dice l'assessore Enzo Cout - formato da 6 associazioni di volontariato con l'incarico di elaborare i dettagli delle normati[illegible] approvata dalla giunta regionale il 12 dicembre [illegible]. La prossima delibera del Consiglio stabilirà i termini di un'esigenza fondamentale per il raggiungimento di obiettivi rilevanti nell'ambito sociale».

[illegible] definizione del rapporto [illegible] i volontari [illegible] le istituzioni pubbliche permette la realizzazione [illegible] proposte riguardanti accordi e convenzioni previdenziali, per assicurare la prestazione volontaria, e sindacali, per [illegible] contrattazione dell'orario di lavoro. Spiegano i respon[illegible]li dell'assessorato: «Questa disposizione legislativa dovrà osservare la varietà dei settori di intervento, il tipo di attività e le caratteristiche [illegible] prestazioni fornite».

I dieci articoli che compongono la legge contengono requisiti indispensabili per la tutela dell'operato dei volontari, disciplinando i ruoli [illegible] un'equa remunerazione. In particolare, [illegible] l'istituzione dell'osservatorio regionale per il volontariato, [illegible] durata triennale, si promuovono iniziative [illegible] [illegible]dio e ricerca finalizzate a incrementare, con interventi continui, lo sviluppo [illegible] queste organizzazioni. E' rilevante, in quest'ottica, favorire la conoscenza e la circolazione [illegible] esperienze, documentazioni [illegible] testimonianze sull'attività [illegible] volontariato, «ampliando [illegible] collaborazione - sottolineano i rappresentanti di alcune associazioni - con gli enti locali, con i centri [illegible] servizio presenti sul territorio».

Finalità di carattere sociale, civile e culturale riassumono la filosofia di questi gruppi che, per troppo tempo, sono rimasti avvolti in [illegible] anonimato penalizzante. Risalgono a oltre 10 anni [illegible] le prime organizzazioni di volontari divenute, in breve tempo, [illegible] fenomeno sociale in [illegible] espansione. Oggi sono quasi riunite in una federazione. Cittadini animati da forti ideali di solidarietà che, in for[illegible] privata e del tutto gratuita, [illegible] compiti [illegible] interesse pubblico generale, integrando le carenze delle istituzioni.

«Oggi - dicono in Regione - il volontario è cosciente del proprio ruolo e desidera confrontarsi con amministratori ed enti locali per intervenire sul territorio. Una partecipazione soprattutto operativa, per snellire [illegible] funzionamento dei servizi pubblici».

[s. l.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» Lunedì 11 gennaio alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, [illegible] luogo il Concerto: [illegible] con il Quintetto di [illegible] di Budapest. In programma [illegible] di Shostakovic, Rimskij-Korsakov, Strauss, Howort e Don Gillis. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre i 60) L. 10.000.

[illegible] E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 21-23,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CISAC: via Gastaldi 2 Torino. Stage Week end di danza jazz con Morris Gaines. Ve. 8 ore 20 e sab. 9 ore 13 a L. [illegible] Inf. tel. [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible]: discoteca. Sala Blu: [illegible] anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, [illegible] 447.7171): ore 21 e... la festa continua con Exporiex.

[illegible] ore 21 grande festa [illegible] venerdì... cocktail... piano bar... Rocky & il M° Corona.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma [illegible] i Suoi Solisti.

CLUB 84: ore 21 «Festa delle donne» con Edo Puma e i suoi solisti.

DU PARC: Tel. 52.16.275. Ore 21 Reporter Band.

EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 266/b, tel. 605.08.17): il vero liscio si balla da noi. Ore [illegible] orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. [illegible] 230.084): ballo liscio orch. Cristina e i Riflessi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

[illegible]OVO GARDEN ([illegible] 680.3443): ore 15,30 discomusica [illegible]. «A passo di danza».

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0866): [illegible] preferito dalle donne» ore 21 orch. Danilo.

TANGO SALA DANZE: Un tocco di classe. Il venerdì elegante.

LA LUCCIOLE - Ristorante di Brandizzo: domani [illegible] cena con ballo. Pren. 913.9113.

[illegible]ETA - [illegible] domani sera Cena con ballo. Prenotazione 913.9064.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841-674.089.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE [illegible] **ALPI** (anche pizze), via Segantini 15, Torino, tel. 733 085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

[illegible] DISCOTECA LA [illegible]CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena della Befana con orchestra. Tel. (0121) 374.115-58.626.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 592.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gobo angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 887.563): tutto [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 88, tel. 635.331): ventagli dipinti giapponesi Sumimono.

CENTRO ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 518.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1990) fest. 10-13.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Fornigato arazzi e oli.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e domenica 10-12,30; 15,30-19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Edoardo Prolumo. Fino all'11 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-16,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Togo e [illegible] Dall'Oglio.

BERMAN: Daniele Fissore.

LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni

LE IMMAGINI: Ennio Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Damiano.

Verrès, gli ultimi preparativi per «Non è la Corrida»

Sfida di canto e ballo

Lo spettacolo si svolgerà a metà marzo, le concorrenti dovranno affrontarsi a eliminazione diretta. Le prime prove il 20 gennaio

[illegible]. Si sono capovolte le richieste per la partecipazione a [illegible] è la Corrida», [illegible] spettacolo in preparazione a Verrès che si svolgerà a metà marzo. E' una gara [illegible] a «Bulli e pupe» di Canale 5, riservata a ragazze di età tra i 13 e i 20 anni, con l'esibizione di [illegible] ballerine e [illegible] cantanti, che si fronteggeranno a eliminazione diretta.

In un primo momento l'organizzatore, il giovanissimo Claudio Bonin, ha ricevuto soprattutto richieste di iscrizione alla squadra di ballo. Poi [illegible] aumentate le domande per la formazione delle cantanti, mentre scarseggiava la partecipazioni delle ballerine. A pochi giorni dall'inizio delle prove (cominceranno [illegible] 20 gennaio), per completare le squadre mancano una cantante e 3 ballerine.

Claudio Bonin, che sta preparando lo spettacolo con i due collaboratori Roberto Duclair e Erik Ciuffi, spiega: «Forse pensavano che la squadra di ballo [illegible] al completo, così hanno scelto di cantare. Adesso spero [illegible] le tante ragazze appassionate di ballo si iscrivano per ultimare la squadra a cominciare le prove». Non è ancora stata fissata [illegible] data dello spettacolo, perché ci sono molti problemi per reperire gli spazi necessari a manifestazioni giovanili.

«Credevo di farlo all'ex cinema Ideal di Verrès - spiega Claudio Bonin -, ma ormai [illegible] chiuso da qualche mese e non ci sono possibilità di utilizzarlo neanche attraverso l'amministrazione comunale. Ho pensato anche al palazzetto dello sport di Verrès, ma l'acustica non è delle migliori. Non vorrei realizzare lo spettacolo [illegible] altri paesi, ci sarebbero maggiori dif[illegible] organizzative». [illegible] sta facendo le cose in grande, [illegible] palcoscenico di «Non è [illegible] Corrida» [illegible] preparato da uno scenografo: «Vogliamo creare un ambiente esotico, con [illegible] mare, le palme e la spiaggia - dice l'organizzatore - sul modello della scenografia di "Non è la Rai". Adesso spero nell'aiuto dei commercianti della zona, perché le spese sono tante».

Le 8 cantanti si esibiranno con basi registrate, che potranno scegliere tra un repertorio pressoché illimitato. Quali sono le preferenze? «Tutti autori italiani - spiega Bonin - il preferito resta Claudio Baglioni, seguito da Lucio Battisti e Lucio Dalla. [illegible] ballerine scelgono invece balli moderni e conosciuti». Le iscrizioni [illegible] gratuite, le due squadre di cantanti e ballerine si fronteggeranno fino alla finalissima, con premio alla voce e alla danzatrice migliore. Per partecipare telefonare al [illegible] ro 0125/929448. [s. ser.]

«Non è la Corrida» somiglierà al programma «Bulli e pupe» in onda su Canale 5

I FILM DEL [illegible]-END

Azione e avventure nei cinema della Valle

ANCORA un gruppo di film «natalizi» per questo secondo weekend di gennaio sugli schermi della Valle.

Carico di tensione e di attese, il poliziesco «La guardia del corpo», realizzato [illegible] sceneggiatura di Lawrence Kasdan. Il film propone il paladino di ta[illegible] cause civili (dai pellerossa a Kennedy) in versione disimpegnata. Kevin Costner [illegible] agente dei servizi segreti, che deve mettere a dura prova tutta la [illegible] professionale per difendere prima [illegible] privacy, poi la vita stessa, della rock-star Withney Houston, perseguitata da un anonimo ammiratore che ha giurato di ucciderla. Il problema è che, standole vicino, finisce per innamorarsi di lei, con una soluzione per nulla infrequente in tali circostanze. Diretto in maniera agile da Mick Jackson, «La guardia del corpo» vive sulla suggestione incrociata che Costner e la [illegible] esercitano sui rispettivi pubblici, maschile e femminile.

Al fascino delle star «L'ultimo [illegible] Mohicani», diretto da Michael Mann, risponde col fascino dei paesaggi e dell'avventura. Tratto dal romanzo omonimo di James Fenimore Cooper, già portato due volte sullo schermo (nel 1936 da George Seitz e nel 1947 da George Sherman), il [illegible] racconta la missione dell'ufficiale inglese Occhio di Falco, incaricato di ritrovare una fanciulla rapita [illegible] pellerossa. La vicenda si svolge nel '700, sullo sfondo della guerra che vide contrapposti inglesi e francesi nella regione canadese dei Grandi Laghi. Ad aiutare il militare bianco nella sua missione interviene l'ultimo discendente di una tribù.

Sguardo nostalgico verso la gioventù perduta vie[illegible] dalla commedia di Carlo Verdone «Al lupo al lupo», pellegrinaggio di due fratelli e una sorella sui luoghi dell'infanzia alla ricerca [illegible] padre [illegible] scomparso. Verdone, Francesca Neri e Sergio [illegible] si [illegible] fra litigi, confessioni e rimpianti, sullo sf[illegible]do di stupendi paesaggi toscani. Alla fine si libereranno del peso degli anni e ritroveranno il padre.

Luciano Barisone

LA [illegible] DEL CORPO
[illegible]
con Kevin Costner e Withney Houston
Produzione: Usa, 1992
[illegible]: poliziesco
Cinema: Giacosa di [illegible]

[illegible] DEI [illegible]
di Michael Mann
con Daniel Day Lewis
Produzione: Usa, 1992
Genere: avventuroso
Cinema: Corso di [illegible]

AL LUPO AL LUPO
[illegible] Carlo Verdone
[illegible] Carlo Verdone, Francesca Neri e Sergio Rubini
Produzione: [illegible] 1992
Genere: commedia
Cinema: Des Guides di Cervinia

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA [illegible] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[illegible]
[illegible] Gran [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 1[illegible] Lire 1[illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Monte Bianco [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 17,30/20/22,20 Lire 10.000	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
[illegible] [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/2[illegible] Lire 13.000	**Il [illegible]** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible]. 14 1h45' **Drammatico**
[illegible] Ideal [illegible]. (0125) 929.460 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Via Palestro [illegible]. (0125) [illegible] Or.: 14/16/18/20/22,15	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Politeama v. Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,10/22,15	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari ([illegible] '92) — [illegible] ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22,15	NON [illegible]

GIORNO & NOTTE

DONNAS
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi inaugura questa sera la festa dei coscritti di Donnas della classe 1975. Le danze cominceranno alle 21 nel padiglione di [illegible] Binel. L'ingresso [illegible] libero.

SAINT-VINCENT
Animazione per gli anziani

Il centro incontro anziani della cittadina termale, situato nel municipio, riprende oggi la sua attività dopo [illegible] festività natalizie. Dalle 14,30 alle 17, gli «Amici della terza età» allieteranno il pomeriggio degli ospiti [illegible] partite a carte, musica e giochi.

AOSTA
Premio per racconti e novelle

Scade il 1° febbraio il termine per partecipare al «Prix international de contes et [illegible]» riservato agli autori di età compresa fra i 16 e i 19 anni, e organizzato dall'«Association espaces jeunes auteurs», dalla Radio Suisse romande e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. I racconti e le novelle, il cui tema è libero, dovranno essere consegnati ai servizi culturali dell'assessorato. I moduli per le domande potranno essere ritirati alle segreterie delle scuole medie superiori. La remise des prixs si svolgerà a maggio ad Aosta.

MONTJOVET
Il ballo liscio

Appuntamento per gli appassionati di ballo liscio domani sera nei padiglioni «Lo gran bal» di Montjovet, allestiti vicino [illegible] campo sportivo. Alle [illegible] suonerà l'orchestra spettacolo di Egidio Del Piano, con i grandi successi della musica romagnola. All'interno del padiglione ci sarà un servizio bar.

SIGNAYES
Musica dal vivo

Si balla questa sera alla discoteca «La chaumière» di Signayes. In programma musica dal vivo (liscio e brani revival degli anni Sessanta e Settanta), proposta da un'orchestra spettacolo. Gli appuntamenti con l'orchestra nel locale proseguiranno domani sera e domenica pomeriggio a partire dalle ore 16.

Stasera sulla tv svizzera [illegible] 20,30 il secondo episodio de «Il vizietto»

Tognazzi nella «Cage aux folles»

Su Antenne 2, polizieschi e film di spionaggio

Film e reportage [illegible] alternano sulle televisioni francofone. Alle 14,35 Tsr trasmette *«Une vie de star»* (Usa, 1986, 90'), un film di Joseph Sargent con Elizabeth Taylor e Robert Wagner. E' la storia, ricca di spunti autobiografici, del ritorno alla vita sociale di una famosa attrice, dopo [illegible] soggiorno in una clinica psichiatrica a causa [illegible] una depressione nervosa.

Alle 20,05 [illegible] rete svizzera francofona propone, per *«Tell quel»*, un reportage [illegible] Philippe Zahno e Claudio Tonetti, dal titolo *«Le Schwyzerdutsch, notre langue nationale»*. Il soggetto è la crescente difficoltà degli svizzeri francofoni a comprendere quelli tedeschi, tanto più che la lingua di questi ultimi sta lentamente diventando l'idioma nazionale.

Alle 20,30 Tsr manda in onda *«La cage aux folles 2»* (Francia/Italia, 1989, 95'), un film di Edouard Molinaro con Michel Serrault e Ugo Tognazzi. E' la replica de «Il vizietto». Qui il travestito Albin, per provare al compagno Renato che è ancora in grado di piacere, si appresta [illegible] un'opera di seduzione [illegible] un luogo pubblico: col risultato di venir rapito da [illegible] spia.

Alle 20,50 France 2 presenta *«Drôles de diams»*, [illegible] film televisivo di Al Waxman con [illegible] Cross, Kate Nelligan e Brian Dennehy. E' la storia della lotta fra un duro poliziotto e un ladro internazionale di diamanti. Subito dopo la [illegible] francese propone una puntata eccezionale di *«Bouillon [illegible] culture»*, spostata [illegible] domenica [illegible] venerdì. La trasmissione di Ber[illegible] Pivot ospiterà due grandi attori del passato: Jean Marais e Michèle Morgan.

Alle 0,05 France 2 trasmette *«Dishonored Agent X27»* (Usa, 1931, 90'), un film di Joseph Von Sternberg con Marlène Dietrich e Victor McLaglen. Ambientato durante la prima guerra mondiale, è la storia di una prostituta viennese, ingaggiata dai servizi segreti tedeschi per la [illegible] indifferenza verso la morte. [l. b.]

Ugo Tognazzi in «La cage aux folles»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Punto Escondido**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct**. [illegible] 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dal[illegible] 74. **La bella e la [illegible]**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella**. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Garrucci 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] **Escondido**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30
[illegible]. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo**. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35
FARO v. Po 30. **Sognando la California**. Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Beccaria 4. **I nuovi eroi**. N.V. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California**. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 16,15; [illegible]; 20,05; 22,30
NUOVO CORSO v. Venezia 8. **Anno bisesto 2**. Or.: [illegible]; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsen[illegible] 3. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30
[illegible] p. [illegible] Subalpina. **Punto Escondido**. [illegible]. Or.: 16[illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **La morte [illegible] bella**. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. Lire [illegible],30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: tessera grat. per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduz. del 30% di abb. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.), Attività Promoz. Tel. 8815.208/263.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.928. Bigl. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombonі-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 19-1. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19), Lun. rip. Tel. 557.6246/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.4034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese dei campanelli**. Dal 22-24/1: **La vedova allegra**. Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore [illegible]/15-19.
TEATRO MACARIO [illegible] via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: [illegible] con G. [illegible], Inf. e pren. cassa teatro, [illegible] 561.3694. Or.: [illegible]/14,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible],20 Tg della Valle d'Aosta
[illegible]

Radiodue
12,10; 17 La [illegible] de la Vallée
14,15 Le sgambetto live

Tv [illegible] Romande
9,05 Top models
[illegible] Colorado, fleuve menacé
10,45 Le temps [illegible] vivre, [illegible] d'aimer
11,50 K 2000
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible] d'aimer
13,35 Inspecteur Derrick, policier
14,35 Une vie de star, telefilm
16,05 Têtes en stock
17,10 Les animaux du bois [illegible] quatre sous
17,50 La petite maison dans la prairie
18,40 Top models
19,30 Tj-Soir
20,05 Tell quel
20,30 La cage aux folles, film
22,10 Tj-nuit

Tele Valle [illegible]
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 [illegible]
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notte informazione

Radio Reporter
8,30 Line[illegible] notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — [illegible] non stop, a cura di [illegible]

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,00 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
[illegible] News, notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno, con Gaetano Aiello
19,35 Musica Bacio, [illegible] E. Marguerettaz
23 — Night life

Radio Valle [illegible] 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Uscio in libertà
10,30 Discotiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
16 — Dj special, con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — [illegible] Vda

Radio [illegible]
10 — [illegible]
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran sera deejay

Tele Alpi
11,40 Leonela, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Cartoni animati
15 — Incontro di basket
[illegible] Acque scure, film
18 — [illegible] valdôtain, film
[illegible]
22,30 Ultimo handicap, film
0,30 Prima notte, film

[illegible] Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — MonteRosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Slittino, disputata a Combasse la gara di selezione per la squadra azzurra

In discesa verso i Mondiali

I campioni iridati Almir Betemps e Corrado Herin si [illegible] confermati il miglior doppio d'Italia [illegible] hanno ottenuto discreti risultati anche nel singolo. Meno soddisfazioni nel settore femminile

FENIS. Circa 60 atleti hanno preso parte sulla pista internazionale di Fénis-Combasse alla gara nazionale [illegible] selezione per definire le squadre azzurre organizzata dalla Polisportiva Pollein [illegible] [illegible] in palio il trofeo Comune [illegible] Pollein. A dominare nel singolo [illegible] stati gli altoatesini, accorsi con tutti i loro migliori esponenti, mentre nel doppio hanno primeggiato i valdostani.

A tempo di record di pista [illegible] un tracciato molto veloce e impegnativo Erhard Malknecht di Fié (Bolzano) [illegible] preceduto l'atleta del Centro sportivo esercito Anton Blasbichler. Corrado Herin grazie a [illegible] ottima [illegible]conda manche è risalito dal quinto al quarto posto accusando un ritardo di 1"93 dal vincitore e confermando di essere sulla strada giusta per una pronta ripresa dopo l'incidente in mountain bike con problemi [illegible] una vertebra. Il [illegible] compagno Almir Betemps (sempre tesserato per il Gruppo sportivo Godioz) ha fatto un'ottima prima manche, ma nella seconda discesa è scivolato dal terzo al quinto posto [illegible] 1"98 [illegible] Malknecht. La ba[illegible] per i posti in nazionale agli Europei [illegible] molto accesa e sicuramente Betemps e Herin dovranno giocare tutte [illegible] loro carte.

Tra gli juniores Fabio Minuzzo e Jean Pierre Celesia non [illegible] [illegible] andati oltre il quarto e il quinto posto a 3"78 e 4"05 [illegible] vincitore, l'altoatesino Armin Reinstadler; negli aspiranti ha vinto Rein Hard Gruber con secondo Daniele Pieiller del Tersiva a 1"98 e terzo Eddy Perrin a 2"57.

Il settore femminile, orfano di Delia Vaudan, vive un momento non troppo felice e non a [illegible] [illegible] [illegible] e le austriache [illegible] facendola da padrone. [illegible] conferma è venuta da Combasse, dove il miglior tempo [illegible] stato fatto segnare dalla juniores Sonia Steinacher che per 44 centesimi ha fatto meglio della seniores Doris Haselrieder. Tra le valdostane sono [illegible] segnalare il terzo posto tra [illegible] juniores [illegible] [illegible] Martin di Pollein (la migliore delle ragaz[illegible] [illegible] Giancarlo Manella [illegible] Ivano Plebs) a 3"10 dalla Steinacher e il terzo posto di Claudia Cretier del Pontey tra le seniores [illegible] 9"66 dalla Haselrieder, [illegible] Eli[illegible] Glavinaz incappata in un errore nella prima prova e [illegible] in grado [illegible] competere per il successo. Tra [illegible] allieve Arianne Ferrol [illegible] Saint-Marcel [illegible] preceduto [illegible] una volta [illegible] compagna [illegible] sodalizio [illegible] Pieiller per 12"36.

L'affiatato doppio Almir Betemps e Corrado Herin ha vinto senza problemi la gara di selezione a Fénis-Combasse

Nel doppio i campioni del mondo Almir Betemps e Corrado Herin [illegible] stati protagonisti di una grande discesa e h[illegible] saputo fare meglio di Arnold Lunger [illegible] Gunther Steinhauser, i due altoatesini che avevano lottato fino all'ultimo [illegible] gli austriaci per il successo [illegible] prima gara di Coppa del mondo a Rautavaara [illegible] Finlandia. Tra gli juniores Fabio Minuzzo e Umberto Vierin [illegible] Polisportiva Pollein, con un tempo superiore di 3"89 ai campioni del mondo hanno vinto davanti a Stefano Giansetto [illegible] Daniele Pieiller del Tersiva, attardati di 2"45.

I migliori slittinisti valdostani e in particolare Almir Betemps e Corrado Herin saranno impegnati domani e domenica in Val Casies in Alto Adige nelle premondiali. [r. s.]

TIRO CON L'ARCO

Due successi a Fossano per il Prince Thomas 1°

Buoni risultati degli arcieri valdostani [illegible] gara «Indoor della Befana» disputata a Fossano. Giuseppe Boche della Compagnia Prince Thomas 1° ha vinto nello stile illimitato tra i seniores di 3ª categoria, mentre la compagna di squadra Cassilda Jacquemod si è affermata tra le veterane nella specialità stile libero. Sempre nello stile libero, ottimi anche i secondi posti ottenuti da Lillo Spinella (Prince Thomas 1°) tra i veterani di 3ª categoria, e [illegible] Alessandro Jordaney tra gli juniores [illegible] [illegible] categoria. Gli altri valdostani in gara hanno ottenuto un 13° posto con Giulio Mencarelli tra i seniores di [illegible] categoria e un 14° [illegible] seniores di [illegible] categoria [illegible] Remo Busana. Domenica Boche, Mencarelli e Busana parteciperanno a Genova a [illegible] gara all'aperto «tiro [illegible] campagna», mentre un folto gruppo [illegible] arcieri sarà in gara a Alessandria in una gara indoor.

Delusione nel «Trofeo Primi Sprint»

Non è stata fortunata la partecipazione degli atleti delle Frecce rossonere al «Trofeo Primi Sprint» [illegible] pattinaggio [illegible] velocità [illegible] ghiaccio disputato a Collalbo. Il miglior piazzamento l'ha ottenuto [illegible] Serra classificandosi [illegible] [illegible] posto. Erano in gara anche Paola Paolin, Rosetta Apullia, Fabio [illegible] e Thomas Porcu che hanno concluso [illegible] posizioni [illegible] rincalzo.

Le [illegible] del Csi Châtillon [illegible] [illegible] alla graduatoria

Il Csi Châtillon guida in solitudine [illegible] classifica del campionato ragazze [illegible] pallavolo. [illegible] capolista si è imposta per 3-0 sull'Aymavilles. Nelle altre partite successi dell'Aosta volley [illegible] Nus/Fénis per 3-2 e del Cral Cogne sul campo del Vima Marmi per 3-0.

[illegible] ARTISTICA

Allenamento di alta specializzazione

La palestra di via Volontari del sangue ha ospitato l'allenamento del gruppo A di alta specializzazione [illegible] ginnastica artistica femminile. Tra le 18 atlete selezionate per il collegiale, che rappresen[illegible] le migliori ginnaste di Piemonte e Valle d'Aosta, figuravano anche le valdostane Simona Cheney e Francesca Glarey.

CALCIO GIOVANILE

Esordienti valdostani sconfitti nel torneo di Genova

Le formazioni della categoria esordienti del Saint-Christophe e dello Charvensod/Sant'Orso hanno partecipato al [illegible] giovanile disputato a Genova affrontando le squadre liguri del Sampierdarena. Nonostante le sconfitte subite sia la squadra granata sia quella giallonera hanno destato una discreta impressione collettiva.

SCI NORDICO

Cogne prepara l'importante appuntamento dell'11 gennaio

«Stelle» di tutto il mondo nella notturna di fondo

MORGEX. E' tempo di staffette in notturna, cioè di manifestazioni consacrate al fondo spettacolo. A fine [illegible] grande suc[illegible] hanno ottenuto le gare di Fischen in Germania, Engelberg in Svizzera (25 mila franchi svizzeri per il vincitore e 4000 spettatori paganti), Cunardo nel Varesotto a cui hanno partecipato Marco Albarello, Paolo Riva e Gaudenzio Godioz.

L'attesa di tutti gli appassionati è però per lunedì, quando nella staffetta a [illegible] con cambi all'americana del Trofeo internazionale Comunità Montana Grand Paradis [illegible] Cogne ci saranno tutti i più forti fondisti [illegible] del mondo. Gareggeranno insieme i norvegesi tre volte campioni olimpici Daehlie e Ulvang, gli svedesi Mogren e Forsberg, i russi Botvinov e Prokurorov, il tedesco Behle e il kazako Smirnov, i francesi Remy e Balland, i finlandesi Isometsan e Kuusisto, Albarello e Godioz [illegible] tutti i migliori azzurri, guidati da Maurilio De Zolt, tornato domenica al [illegible] nella 50 km di Mauten in Austria.

A Cogne sarà [illegible] spettacolo, sicuramente la più grande gara in notturna disputata nel centro Europa, con [illegible] dei primi dieci fondisti del mondo in gara (saranno assenti soltanto il norvegese Langli e il finlandese Kirvesniemi).

E' prevista una partecipazio[illegible], nonostante la giornata feriale dell'11 gennaio, di migliaia di persone, valdostani o provenienti [illegible] regioni vicine per la gioia di Osvaldo Naudin, Osvaldo Ruffier, René Petit, Stefano Carletto, Rolando Jeantet, Livio Rey e di tutti i loro preziosi collaboratori nell'allestimento di questa «stellare» undicesima edizione.

Un anticipo in tema di gare [illegible] di fondo, seppure in tono minore e con una partecipazione di carattere regionale, in condizioni atmosferiche particolarmente avverse si è [illegible] nel cuore della Valdigne.

La staffetta notturna [illegible] coppie [illegible] fondo [illegible] minuti [illegible] Morgex ha aperto la serie di [illegible] appuntamenti (47 [illegible] lo sci alpino, 26 per lo [illegible] nordico, 12 per lo slittino, 7 per lo sci alpinismo, [illegible] per il biathlon) programmati nella regione fino [illegible] [illegible] maggio dal Comitato Asiva nel 1993.

[illegible] vincere la [illegible] minuti su un anello di 1200 metri nel centro sportivo [illegible] Morgex [illegible] stati Paolo Riva e Franco Laurent. I due atleti del Centro sportivo esercito si sono impo[illegible] davanti a 34 coppie che han[illegible] risposto all'appello dello Sci club Morgex.

Riva e Laurent sono risultati i primi tra le sei coppie che hanno percorso 15 giri del percorso [illegible] hanno preceduto di 43" Andrea Bersico e Stefano Ghisafi, di 62" i biathleti azzurri Fabrizio Venturini e Patrick Favre, di 1'10" i finanzieri Stefano Mottini [illegible] Giovanni Venturini e di 1'57" Guido Favre [illegible] [illegible]ristian Charbonnier.

[illegible] campo femminile l'unica coppia classificata era formata da Enrica Revel e Paola Rinau[illegible] che hanno percorso [illegible] giri del percorso. La gara di Morgex [illegible] è svolta [illegible] tecnica libera con cambi dopo ogni giro. [r. s.]

CALCIO

Manca soltanto [illegible] recupero alla fine del girone d'andata della Seconda categoria

Aymavilles/Gressan da record

La formazione allenata da Mario Vacher è in testa con un vantaggio di quattro punti. E' stata sconfitta [illegible] sola volta [illegible] vanta i migliori reparti d'attacco (32 reti fatte) e di difesa (8 reti subite) del campionato

La formazione dell'Aymavilles/Gressan, in [illegible] alla classifica del campionato di Seconda categoria con 18 punti

AOSTA. Il girone di andata del campionato di Seconda categoria ha fatto registrare il dominio delle squadre valdostane. Al termine della fase ascendente del torneo guida la classifica l'Aymavilles/Gressan a quota 18, precedendo Corrado Gex, Champdepraz (14 punti), Quart (13), Lega Dora Burolo (11), Coumba Freida, Nitri Renault (10), Chambave, Hône/Arnad, Montaltese (9), Valdigne [illegible] e Chiaverano (5). Rimane [illegible] recuperare l'incontro [illegible] il Coumba Freida e lo Chambave.

La capolista vanta il miglior attacco del girone (32 reti) e la difesa [illegible] perforata (8 gol incassati come il Coumba Freida). I gialloneri hanno [illegible] [illegible] [illegible] ipoteca sulla promozione perdendo l'imbattibilità nell'ultimo turno (sconfitta per 2-1 contro il Corrado Gex) dopo [illegible] inanellato una [illegible]e positiva di 10 risultati utili consecutivi: 8 vittorie e [illegible] pareggi.

«Anche se possiamo vantare un buon margine [illegible] vantaggio - dice l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan, Mario Vacher - [illegible] [illegible] illuderci [illegible] avere già conquistato la promozione. Nel girone di ritorno tutti cercheranno l'exploit contro di noi. I dirigenti hanno allestito un organico per puntare alla Prima categoria. Le scelte si sono rivelate azzeccate. Già in precampionato avevo tratto ottime indicazioni dal collettivo. Gli arrivi di Distrotti, Gorraz e Savioz hanno arricchito la for[illegible] [illegible] squadra che [illegible] saputo mantenere un ruolino [illegible] marcia [illegible]. L'unico rammarico è quello di aver perso l'imbattibilità nell'ultima giornata, pe[illegible] avrei messo la firma per chiudere l'andata a quota 18».

I giocatori dell'Aymavilles/Gressan riprenderanno la preparazione il [illegible] gennaio in vista dell'inizio del girone di ritorno fissato per domenica 14 febbraio.

«Soltanto quando la [illegible]tica ci darà ragione potremo festeggiare - sottolinea Vacher -. Dai ragazzi mi aspetto l'impegno e la serietà che ci hanno finora contraddistinto. I pericoli maggiori dovrebbero arrivare dal Corrado Gex e [illegible] Champdepraz, due compagini di buona levatura che [illegible] il possibile per impedirci la promozione. Ho già lanciato in prima squadra due ragazzi degli allievi regionali, Cappellari e Gerbore, [illegible] darò spazio ad altri giovani che hanno le qualità per [illegible] [illegible] evidenza». [s. b.]

La formazione della Nitri Renault che milita nel torneo di serie B

Nella pausa di metà campionato parla il presidente della Nitri Renault

«Obiettivo: il passaggio in A2»

La squadra dei gialloneri è ancora imbattuta

[illegible] Il campionato di serie B [illegible] bocce per società riprenderà il [illegible] cammino il [illegible] gennaio, con la prima giornata [illegible] girone di ritorno. Al termine della prima fase della manifestazione tricolore guida la classifica [illegible] Valtorrese [illegible] quota 60, seguita da Nitri Renault [illegible] Boccia Carmagnola (45 punti), da Familiare e Fucine Rostagno (33) e dalla Nuova Casale (24).

«Il bilancio è finora positivo - dice il presidente della società aostana, Franco Nitri -, [illegible] soltanto se riusciremo a qualificarci per gli scontri decisivi per la serie [illegible] avremo raggiunto l'obiettivo iniziale. Siamo [illegible]re imbattuti a testimonianza [illegible] valore della squadra. Il girone [illegible] molto equilibrato [illegible] [illegible] la Valtorrese ha ormai preso il largo. Sarà difficile raggiungere in vetta la capolista, però [illegible] importante chiudere [illegible] girone [illegible] prime due posizioni. Siamo perfettamente [illegible] [illegible] per raggiungere questo traguardo».

«Siamo coperti in tutte le specialità - aggiunge Nitri -, pertanto siamo convinti di poter aver ragione nel ritorno della Boccia che ci contende il secondo posto. Potrebbe essere decisivo l'incontro [illegible] giocheremo in casa il 20 febbraio, nella penultima giornata del campionato. La continuità di rendimento dovrà [illegible] la nostra [illegible] vincente perchè saranno importantissimi anche i risultati che riusciremo ad [illegible] contro [illegible] altre formazioni».

Alla ripresa [illegible] campionato i gialloneri affronteranno al bocciodromo coperto di Aosta gli alessandrini della Familiare, mentre La Boccia giocherà [illegible]tro la capolista. Potrebbe essere l'occasione propizia per Ducourtil e compagni per distanziare i rivali diretti nella [illegible] alla poule finale.

«Tutti i giocatori sono stati all'altezza - dice Nitri -, ma una [illegible] di merito particolare devo rivolgerla ai giovani Luca Lucianaz e Roberto Favre che nella staffetta hanno dimostrato [illegible] possedere ottime qualità tecniche. Per seguire [illegible] meglio l'attività della squadra abbiamo provveduto [illegible] creare un [illegible] direttivo. Avevamo anche ipotizzato [illegible] fusione [illegible] l'Aostana, ma i giocatori non hanno voluto. Il progetto [illegible] svanito».

La Nitri Renault è l'unica società valdostana [illegible] serie B. I giocatori gialloneri hanno conquistato nel 1992 quattro medaglie di bronzo ai campionati italiani, [illegible] Guido Ducourtil, Luca Lucianaz, Andrea Pesquin nelle prove veloci individuali e [illegible] Valter Biava, Piero Ferrari e Giocondo Treves nella terna. Il comitato valdostano ha vinto poi [illegible] Coppa Italia di serie B proprio per l'apporto dei giocatori della Nitri.

Sigfrido Beneyton

Le azzurre al 3° posto

Alle tedesche il trofeo internazionale

VERRES. Bissando il [illegible] dello scorso anno, la nazionale cadette della Germania si è aggiudicata il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Broccard Chanoux» di pallamano, biennale non consecutivo. [illegible] [illegible] dovuto far ricorso alla differenza reti per assegnare alle tedesche il successo: anche la rappresentativa della Repubblica Ceka aveva concluso la manifestazione a quota 8. Terzo posto per la nazionale azzurre davanti alla formazione no[illegible] del Sant'Orso che ha sostituito la Tunisia costretta al forfait da problemi di espatrio.

La manifestazione ha riscos[illegible] [illegible] dal punto [illegible] vista tecnico e organizzativo. A livel[illegible] individuale hanno ottenuto riconoscimenti l'italiana Luana Pistelli (miglior giocatrice), la tedesca Christina Schwinn (miglior portiere) [illegible] la cecoslovacca Lenka Romanova (miglior realizzatrice con 18 reti). [s. b.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni [illegible] l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che [illegible] presta a essere usata [illegible] modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riu- [illegible] le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei [illegible] campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar [illegible] [illegible] gruppi di cittadini più deboli [illegible] inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che [illegible] può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Eletti gli [illegible] rappresentanti della sezione locale del comitato regionale di controllo

Le novità del Coreco di Asti

Due sole conferme: Giancarlo Caracciolo, dc, presidente uscente [illegible] il viceprefetto Piero Remotti
Lunedì la seduta di insediamento. Esce di scena Bagnadentro, entra Marisa Caracciolo

ASTI. Lunedì 11 gennaio, alle 9, nella sede di [illegible] De Amicis 1, è in programma la seduta di insediamento del nuovo Comitato di controllo regionale (Coreco), sezione di Asti, rinnovato nei giorni [illegible] secondo quanto prevede la nuova legge sugli en[illegible] locali (la 142 del giugno '90).

Numerose le novità rispetto alla precedente composizione; solo due le conferme: quelle del presidente uscente Giancarlo Caracciolo, democristiano, [illegible] consigliere comunale, presidente della Polisportiva Libertas e di Piero Remotti, [illegible] prefetto vicario.

Sono uscite di scena figure note nell'ambiente politico, [illegible] il socialista Pietro Beccuti [illegible] Deonino Dal Cielo, per altro già dimissionario al momento [illegible] sua nomina ad amministratore straordinario dell'Usl 69. Scadenza del mandato anche per il vice presidente Paolo Bagnadentro, procuratore, [illegible] pds. La nuova normativa sugli enti locali, inoltre, [illegible] ha più previsto il rappresentante della Provincia come componente di diritto (era [illegible] segretario generale dell'ente Antonio Mastinu).

Entrano [illegible] far parte del nuovo comitato gli avvocati (tutti libe[illegible] professionisti) Luigi Gambino, Giorgio Todeschini, già sin[illegible] [illegible] Antignano per una legislatura e Rodolfo Prosio, magistrato [illegible] riposo, storico [illegible] studio[illegible] molto noto nell'Astigiano.

Tre nuovi eletti. Da sinistra, Luigi Gambino, Giorgio Todeschini e Oddino [illegible]

Altro nome nuovo la commercialista Marisa Caracciolo, affiancata da Oddino Bo, già parlamentare del pci e Adelio Basso, dirigente della prefettura.

Il Coreco ha il compito di controllare la legittimità degli [illegible]ti [illegible] Comuni, Usl, consorzi, unioni di Comuni, Comunità [illegible] e Ipab; per gli atti della Provincia di Asti la competenza si sposta a Coreco di Torino.

Il comitato è composto da quattro esperti, in qualità di rappresentanti effettivi, eletti [illegible] Consiglio regionale più due supplenti. [illegible] commissario di governo designa [illegible] volta un supplente [illegible] esperto prescelto tra i funzionari dell'amministrazione civile dell'Inter[illegible].

Il comitato elegge poi, al suo interno, presidente e vicepresidente; avviene [illegible] scrutinio segreto [illegible] per essere eletti è necessaria la maggioranza assoluta.

Il Coreco di Asti, fra le tante vicende trattate, [illegible] stato recentemente [illegible] centro della querelle sull'eredità Fassio-Poscarmona, che aveva indotto il vicepresidente Bagnadentro a pre[illegible] un esposto alla Procura, chiamando in [illegible] il Comune di Asti. Ora, c'è [illegible] annota [illegible] Bagnadentro esce di scena ed entra nel Coreco la ragioniera Marisa Caracciolo, che divide lo studio [illegible] cialista Giacinto Tacchino, altro protagonista della vicenda.

(r. s. a.)

Il comitato

OGGI	IERI
LUIGI GAMBINO [avvocato]	GIANCARLO CARACCIOLO [avvocato]
MARISA CARACCIOLO [commercialista]	PAOLO BAGNADENTRO [procuratore legale]
ODDINO BO [ex parlamentare]	PIETRO BECCUTI [maestro in pensione]
RODOLFO PROSIO [magistrato a riposo]	PIERO REMOTTI [vice prefetto]
GIANCARLO CARACCIOLO [avvocato]	ANTONIO MASTINU [segretario generale Provincia]
[illegible] TODESCHINI [avvocato]	MAURO BOLLA [insegnante]
[illegible] REMOTTI [vice prefetto]	DEONINO DALCIELO [ex segretario generale Provincia]
ADELIO [illegible] [dirigente prefettura]	GIUSEPPE MARTINO [ex dirigente prefettura]
	PIERO FORLIOTTI [ingegnere della Provincia]

I confermati: il dc Giancarlo Caracciolo (a sin.) e Piero Remotti, vice prefetto

IN BREVE

COSTIGLIOLE

[illegible] chiuso la casa [illegible] riposo [illegible] frazione Annunziata

Ha cessato l'attività la [illegible] di riposo di frazione Annunziata, a Costigliole. L'ospizio, che nelle ultime settimane ospitava [illegible] 5/6 anziani (numerosi quelli che [illegible] precedenza [illegible] lasciato l'istituto in previsione della chiusura), era rimasto senza personale: le due [illegible] congregazione [illegible] Signora della Pietà che assistevano gli ospiti erano infatti state richiamate alla Casa madre di Asti. Tutti gli anziani hanno trovato posto in ospizi della zona [illegible] sono stati accolti in famiglia. Sul territorio operano attualmente altre due case di riposo: la «Serratrice Dufarra» [illegible] «Villa Cora», che accoglie anche malati mentali.

ASTI

Mancato furto in casa dell'assessore Goltre

L'assessore provinciale e consigliere comunale Piero Goltre, [illegible] anni, ha sventato un furto nella propria abitazione, in [illegible] Casale. Un ladro [illegible] riuscito ad entrare nell'alloggio (momentaneamente disabitato) rompendo [illegible] vetro di una portafinestra. Poco dopo è rientrato [illegible] l'esponente socialista: il ladro è però riuscito a scappare. [illegible] Refrancore, invece, colpo riuscito nell'abitazione di Giancarlo Gaglia, 45 anni, agente immobiliare. I ladri hanno rubato gioielli, orologi e monete d'oro per un valore di dieci milioni.

CISTERNA

La stufetta [illegible] «corto», fiamme in un alloggio

Un incendio ha distrutto la scorsa notte mobili, suppellettili e biancheria nell'abitazione di Emma Vigna, 67 anni, vedova, a Cisterna, in via Duca D'Aosta 29. In base agli [illegible] vigili del fuoco le fiamme sarebbero scaturite per un corto circuito provocato da un guasto [illegible] una stufetta elettrica.

[illegible]

Scioperano gli addetti alle pulizie sui bus

Da stamane l'Asp non potrà più garantire la pulizia interna degli autobus. I cinque addetti dell'impresa astigi[illegible] «La Lucente», che dal primo gennaio ha avuto in appalto i lavori subentrando ad una ditta toscana, da ieri sono entrati in sciopero. Protestano [illegible] il nuovo orario di lavoro introdotto dall'impresa e segnalano problemi [illegible] stipendio. Il sindacato, intanto, ieri mattina [illegible] chiesto [illegible] incontro urgente con l'Asp.

COSTIGLIOLE

[illegible] frantumi la vetrina di [illegible] negozio

Atto di teppismo contro [illegible] negozio. La [illegible] notte, in frazione Sant'Annunziata, è [illegible] mandata in frantumi la vetrina del negozio di Primo Borio, 63 anni. All'interno del locale è stata ritrovata una grossa pietra, lanciata [illegible] fionda.

La Regione pensa di ridurre e accorpare le aziende di promozione turistica

Rivoluzione in vista per l'Apt

Sono stati dichiarati decaduti i vecchi organismi d'amministrazione [illegible] gli [illegible] presidenti nominati commissari
Tullio Mussa: «Cercheremo [illegible] salvare il nostro ente». Nel '92, sono arrivate 30 mila richieste di informazioni

ASTI. Il [illegible] potrebbe cambiare completamente il ruolo delle Aziende di promozione turistica. Anzi, per molte delle venti attualmente [illegible] attività in Piemonte, è [illegible] forse la stessa esistenza.

Tra queste c'è anche quella di Asti. «Per il [illegible] ci [illegible] solo delle ipotesi - commenta Tullio Mussa, che guida l'Apt astigiana ed è vicesindaco a Nizza - [illegible] una di queste preve[illegible] la soppressione dell'azienda di Asti».

La Regione, infatti, ha inten[illegible] ridurre, eventualmente accorpando, le Apt. Per adesso si [illegible] fermi alle dichiarazioni di volontà: tra le ipotesi che [illegible] fanno, quelle di mantenere un'Apt per provincia (soluzione che trova contrari realtà come Alba o Acqui, dove hanno sede aziende turistiche), oppure [illegible] enti che abbiano competenza su territori interprovinciali.

«Ho già informato [illegible] presidente della Provincia, rappresentanti dei Comuni e il consigliere regionale dell'eventualità che Asti possa perdere l'Apt - afferma Mussa - Per le specificità che può vantare la [illegible] provincia, credo che veda contrastata la perdita dell'ente di promozione, pur limitato dai bilanci nella sua attività».

Tullio Mussa, psi, [illegible] stato nominato commissario dell'Apt [illegible] Asti

Il 1993, tra l'altro, con l'arrivo del Papa comporterà [illegible] impegno più consistente. «Durante il 1992 - annota Ilde Epoque, direttrice dell'Apt - abbiamo ricevuto 30 mila richieste di informazioni, tra turisti che sono passati in ufficio e che hanno telefonato».

Intanto si sta attendendo la nuova legge nazionale sul turismo, che potrebbe rivedere sostanzialmente [illegible] ruolo delle Apt, mentre potrebbe svolgersi [illegible] prossimi mesi [illegible] referendum richiesto [illegible] un gruppo di Consigli regionali, che chiede l'abrogazione del ministero del Turismo, basandosi sulle ulti[illegible] norme che delegano gran parte delle competenze in materia proprio alle Regioni.

Aspettando che si chiarisca qualcosa su come cambierà la politica turistica, la Regione è intervenuta nelle Apt per risolvere la questione del rinnovo [illegible] Consigli [illegible] amministrazione e delle assemblee; organismi scaduti dal 1990.

[illegible] sostanza i presidenti uscenti [illegible] stati confermati sino a giugno, in qualità [illegible] commissari, a cui [illegible] stati conferiti i poteri anche delle assemblee. Il Consiglio di [illegible]ministrazione astigiano era composto, oltre che dal presidente Mussa, [illegible] Vincenzo Barbero (sindaco di Rocchetta Palafea), Meo Cavallero (sindaco [illegible] Quaranti [illegible] rappresentante delle Pro loco), Calvi [illegible] Bergolo (di Montemagno), Fernando Gambino (rappresentante delle agenzie di viaggio), Simone Lorusso, Valter Rainero e Giuliano Zonta (in rappresentanza degli esercizi pubblici [illegible] delle strutture ricettive), Mauro Trivelli (sindacati). [illegible] stessi componenti facevano parte anche dell'assemblea che era completata da Eugenio Ferrero (assessore della Comunità montana «Langa [illegible]giana»), Adriano Mecca (in rappresentanza delle associazioni per [illegible] tempo libero), e i sindaci Giorgio Galvagno (Asti), Roberto Marmo (Canelli), Giuseppe Odasso (Nizza), Bianca Gentile (Agliano), e Francesco Berta (Castel Boglione).

[illegible]

IN SCENA A VIATOSTO

Epifania [illegible] teatro, regista il parroco

Parrocchiani in scena per l'Epifania, a Viatosto. Hanno dato vita [illegible] una rappresentazione particolare, un «bozzetto [illegible] Natale» sul tema della Natività e [illegible] preoccupazioni [illegible] Padreterno per il comportamento, nell'occasione, del genere umano. Regista il parroco don Igino Saracco, i protagonisti hanno allestito la rappresentazione in 6 giorni: Mario Binello nei panni del Padreterno, [illegible] dott. Paolo Binello ha interpretato [illegible] profeta Geremia, Aldo Giordano il profeta Isaia. Al centro della scena, una vera famiglia, i Bianco: Livio, Loredana e il figlioletto Mattia. Nelle foto, [illegible] scorcio del [illegible] pubblico e i chierichetti della parrocchia di Viatosto che interpretavano la parte dei pastorelli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Magnolie [illegible] il Comune»

[illegible] proposito del [illegible] codice della strada e delle relative maxi-multe; vorrei sapere che cosa si aspetta [illegible] multare il Comune per intralcio al traffico.

Mi riferisco all'incrocio tra via Anita Garibaldi e corso Dante: l'infilata di magnolie, che è [illegible] mesi scorsi, rendono difficoltosa la visibilità a chi deve immettersi dalla succitata via in corso Dante.

E' infatti [illegible] sporgersi [illegible] tutta [illegible] parte [illegible] per poter vedere chi sta arrivando da piazza Vittorio Veneto. Non ci voleva poi tanta scienza per capire che non [illegible] il [illegible] di mettere [illegible] pianta all'angolo di [illegible] incrocio. [illegible] parcheggiasse un automobilista minimo si prende 50 mila lire di multa.

A. Bassignana

Agricoltura [illegible] la politica «del [illegible]

Abbiamo letto su un giornale locale un articolo a firma del senatore Giovanni Rabino, responsabile nazionale del settore [illegible] agricoltura della dc, cioè il partito che occupa da più di 40 anni la poltrona del ministero dell'Agricoltura. Ci aspettavamo [illegible] trovare l'elenco delle cose fatte [illegible] degli impegni concreti [illegible] questo partito, [illegible] questo governo. Niente di tutto questo. Si parla [illegible] agricoltura «professionale» senza specifi[illegible] cosa si intenda. [illegible] costretti pertanto a fare delle supposizioni: essendo il senatore Rabino uno dei moltissimi sostenitori dell'effetto terapeutico del «libero mercato» si potrebbe pensare che voglia salvare quelle aziende in grado di reggere la libera (si fa per dire) competizione sul mercato europeo e mondiale.

Se questa è la tendenza, come sembra dimostrare la nuo[illegible] politica agricola comunitaria, oltre 2 milioni di aziende agricole (su un totale di [illegible],5 milioni circa) chiuderanno i battenti [illegible] prossimi 10 anni. Limitatamente alla provincia astigiana [illegible] potrebbe registra[illegible] la scomparsa, o comunque la totale marginalizzazione, [illegible] circa [illegible] mila aziende su un totale di 30 mila.

L'altra cosa che colpisce nell'intervento del senatore è il tono [illegible] il quale egli [illegible] riferi[illegible] alla Politica Agricola Comunitaria (Pac). Ne parla come se si trattasse di un'avversità atmosferica: per cui, nel 1991 c'è [illegible] la brina che ha provocato perdite all'agricoltura, nel 1993 ci sarà la Pac che provocherà danni del 15-20% ai cerealicoltori (in realtà la diminuzione dei prezzi sarà a regime, di oltre il 30%).

Ma quello che succede a Bruxelles è determinato dalle scelte politiche che i Governi degli Stati membri (compreso quello italiano) concordano.

Non risulta che i ministri dell'agricoltura italiani abbiano mai brillato nel [illegible] la nostra agricoltura in sede comunitaria. Il nostro Paese [illegible] ha [illegible] avuto e non ha ancora [illegible] politica agraria nazionale degna di tale nome. Tutto [illegible] sempre stato lasciato alla più grande casualità, quando [illegible] improntato a puro [illegible]lismo clientelare.

Giovanni Pensabene,
commissione agricoltura
e ambiente Rif. Comunista,
Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]25
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.252; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette [illegible] urgenti) [illegible] farmacia *Moderna*, via Cavour 80, tel. 54.744.

Canelli: *Sacco*, [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, via Castello
Nizza: *Merli*, via [illegible]

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Incontro sulla «Mercantile»

Si terrà stamane in Provincia l'incontro tra il presidente Guglielmo Tovo [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni agricole sulla questione della «Mercantile». In particolare si discuterà di come impegnare i soldi che la Provincia ricaverà dalla vendita della tenuta agricola [illegible] Castagnole Monferrato. Incontro fissato per le 11. L'ali[illegible] della «Mercantile» sarà uno degli argomenti principali del Consiglio provinciale previsto per [illegible] mese.

[illegible]

Dieci sindaci in assemblea

Il salone del municipio di Cortiglione ospiterà stasera, alle 18, l'assemblea annuale del Consorzio valli Belbo [illegible] Tiglione. Interverranno i sindaci dei dieci Co[illegible] che aderiscono all'ente. Durante l'assemblea sarà discusso il programma delle manifestazioni per il 1993. Tra le ultime iniziative messe in cantiere dal Consorzio c'è la proposta di una nuova doc per la Barbera: sarà denominata «Colli nicesi» ed è in via di perfezionamento il disciplinare. Durante la riunione i sindaci dovranno anche definire [illegible] delimitazione della zona che potrà usufruire della nuova doc.

CASSA EDILE

Corsi di formazione tecnica

[illegible] programma dei corsi di forma[illegible] in edilizia sarà presentato stamane, alle 11,30, nella sede della [illegible] Edile di Asti, in corso alla Vittoria 23. L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione con l'Ente Scuola e il Comitato prevenzione infortuni.

Dopo [illegible] di sofferenza ci ha lasciati

Claudio Ghi

funz. amm. pubblico

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Maddalena**, la figlia **José** con **Mario** e [illegible], le sorelle **Maria** con **Marco** e **Pina**, nipoti e parenti tutti. Funerali si svolgeranno sabato 9 c.m. in Canove di Govone alle ore 15.

— Asti, 8 gennaio 1993.

I consuoceri e cognati **Mazzoletti** con **Irma** e **Roberta**, sono affettuosamente vicini a Lena e José nel commosso ricordo dell'amico maestro

Claudio Ghi

— Asti, 8 gennaio 1993.

Domani la protesta all'ingresso di Valle Manina contro il progetto di raddoppio

Blocco davanti alla discarica

Da Valleandona, Valle Baciglio, Casabianca e Montegrosso Cinaglio giungeranno delegazioni di abitanti
Alcuni arriveranno a bordo di trattori. Si tenterà di ostacolare ai camion l'accesso all'impianto

ASTI. La prima manifestazione del [illegible] contro la discarica [illegible] Valle Manina sarà un «sit-in» rafforzato [illegible] decine di trattori fissato per domani a Valleandona. L'iniziativa segue alla contestazione contro il sindaco Giorgio Galvagno, che a dicembre [illegible] raggiunto la frazione [illegible] spiegare alla comunità il progetto sulla [illegible] discarica comunale a Valle Manina. Un piano che la popolazione rifiuta: «Abbiamo [illegible] pagato il nostro tributo sopportando per [illegible] la discarica del Consorzio» si ripete con rabbia in frazione.

E domani il sit-in dinanzi ai cancelli dell'impianto. Sull'iniziativa il Comitato ambientalista insiste nel [illegible] il più stretto riserbo: «Non vogliamo anticipare nulla, aspettate domani e vedrete».

[illegible] è un'iniziativa che abbiamo organizzato noi, [illegible] protesta [illegible] spontaneamente tra la gente - sottolinea la presidente Flora Chiusano - posso solo dire che il ritrovo sarà al mattino, alle 8, in vari punti della frazione. Poi tutto si deciderà sul momento».

Mercoledì sera si [illegible] a Valleandona una riunione preparatoria. E' certo che alla protesta non prenderà parte solo la popolazione della circoscrizione (Valleandona, Casabianca e Montegrosso Cinaglio). Ci saranno anche gli abitanti di San Grato e Valle Baciglio, che in dicembre presero parte alla contestazione contro Galvagno. Proprio [illegible] si riuniranno gli abitanti di Valle Baciglio per organizzare la loro partecipazione al sit-in.

Il sindaco Galvagno (a destra) discute animatamente con gli abitanti di Valleandona, durante il mancato incontro del 22 dicembre

L'idea è [illegible] raggiungere il piazzale esterno della discarica per posizionarsi con i trattori dinanzi ai cancelli e impedire l'ingresso ai [illegible] carichi di rifiuti. Non sarebbe la prima volta: già negli anni scorsi il Comitato organizzò infatti un'analoga iniziativa, stampando per l'occasione magliette con slogan a difesa dell'ambiente valleandonese.

Al Consorzio smaltimento rifiuti, intanto, [illegible] commentano la protesta. «Non siamo informati sull'iniziativa, [illegible] sappiamo nulla - spiega il direttore Giovanni Capitolo - e non daremo alcuna disposizione ai camion provenienti [illegible] vari comuni: al massimo, giunti dinanzi ai cancelli, [illegible] indietro».

Domani l'impianto resterà aperto dalle 7 alle 12,30. Mediamente il sabato mattina raggiungono [illegible] discarica una trentina di automezzi.

Laura Nosenzo

Valle Manina

Un miliardo per la bonifica

ASTI. Il progetto per la bonifica della discarica di Valle Manina dovrà [illegible] rivisto: così com'è risulta inadeguato.

E' il [illegible] espresso [illegible] Comitato tecnico provinciale, l'organismo composto [illegible] dirigenti e tecnici di Usl e Provincia.

Il piano per bonificare la discarica (la cui [illegible] risulta da tempo inquinata) risale al 1991. Esso [illegible] comprende dunque le modifiche che furono introdotte l'anno seguente all'impianto, con il [illegible] sopraelevamento per poter accogliere nuovi carichi di immondizia.

Le previsioni sulla quantità [illegible] rifiuti smaltiti e sulla produzione di colaticcio non risultano dunque più attendibili. «E dunque si richiede al Consorzio - è scritto nel verbale del Comitato tecnico provinciale, riunitosi [illegible] per autorizzare lo smaltimento di un nuovo carico di rifiuti a Valle Manina - l'adeguamento del precedente progetto, richiamandosi alla [illegible] situazione derivante dall'ulteriore utilizzo dell'invaso».

Anche il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano, conferma che il programma di bonifica dovrà essere rivisto.

«Lo completeremo quest'anno - annuncia - intanto nei prossimi giorni chiederemo di poterci incontrare con il Comitato tecnico provinciale per incominciare ad affrontare [illegible] questione».

Sull'area [illegible] Manina è già terminato il primo lotto dei lavori di bonifica. Sono stati spesi complessivamente 600 milioni, [illegible] la seconda parte dell'intervento (570 milioni) decollerà in primavera. Altri 600 milioni sono stati messi a bilancio per quest'anno. [l. n.]

Un camion carico di rifiuti si dirige verso Valle Manina, attraversando Valleando- [illegible] davanti all'ingresso della discarica è prevista una nuova protesta

Le due [illegible] saranno realizzate in primavera: giunte quattro domande su 120 Comuni

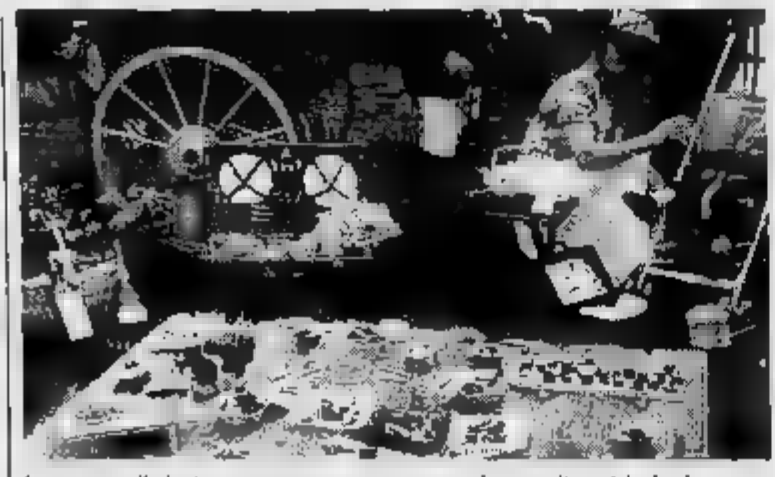
Pic nic a San Damiano e Cocconato

Una piazzola sarà allestita a fianco della strada per S. Martino e Govone. Iniziativa analoga in frazione Bonvino
Progetti per Costigliole e Colcavagno. Le attrezzature saranno acquistate con i fondi stanziati dalla Provincia

SAN DAMIANO. Un'area attrezzata per il pic-nic nascerà in primavera in [illegible] Pero, non lontano dalla strada provinciale per San Martino Alfieri e Govone. E un'altra [illegible] sosta decollerà presto anche a Cocconato, a circa [illegible] metri dal centro abitato.

La realizzazione dell'iniziativa sarà possibile grazie a un contributo dell'assessorato al Turismo della Provincia, che nei mesi scorsi ha inviato [illegible] lettera ai 120 Comuni dell'Astigiano invitandoli a segnalare la disponibilità a [illegible] aree attrezzate per la [illegible] sul proprio territorio.

«Hanno risposto in quattro: San Damiano, Costigliole, Cocconato e Colcavagno - spiega l'assessore Alessandro Tati - misurate le [illegible] possibilità finanziarie, abbiamo deciso di iniziare a sostenere i progetti di San Damiano e Cocconato. Per gli altri due Comuni si vedrà in [illegible] secondo tempo».

«L'idea - spiega Nando Maioglio, funzionario dell'assessorato [illegible] Turismo - è di ripetere la positiva esperienza dell'area attrezzata di Cisterna. Moltissimi i visitatori, provenienti soprattutto dal Museo delle arti e dei mestieri, che nella bella stagione si fermano sull'area a riposare. Un esempio senz'altro da imitare».

Le aree per il picnic saranno attrezzate con panche, tavoli rustici e barbecue

Il contributo della Provincia [illegible] milioni per San Damiano, 3 e mezzo per Cocconato) servirà ai Comuni per acquistare panche a tavoli rustici, [illegible] barbecue, cassonetti portarifiuti. Le aree saranno dotate di fontanelle ed eventualmente anche [illegible] una toeletta. Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, potrebbero anche essere illuminate.

Quella che nascerà in via Pero a San Damiano è attualmente un'area verde cintata di proprietà comunale, a circa [illegible] metri [illegible] paese.

A mezzo chilometro dal centro abitato dista invece il sito di frazione Bonvino a Cocconato, sull'omonima strada comunale. Anche in questo caso l'area offre la possibilità di riposarsi tra il verde.

Entrambe [illegible] infine, sono facilmente raggiungibili con l'auto e potranno offrire [illegible] spazio apposito per il parcheggio, adeguatamente separato dall'area pic-nic.

Intanto a Costigliole commentano [illegible] senza polemiche l'esclusione dal contributo provinciale. «Abbiamo presentato domanda all'ultimo momento, [illegible] illuderci che sarebbe stata finanziata - spiega Alfredo Capello, [illegible] Turismo - per completare la piccola area già parzialmente [illegible] in Regione Salerio, vicino al futuro parco delle Rocche, attenderemo tempi migliori».

[l. n.]

Voci su un possibile accorpamento nella sede di regione Colania

Nei due asili nido di Nizza è ritornato l'orario «pieno»

NIZZA. Orari «normali», con il rientro a scuola dopo le vacanze di Natale, per i bambini che frequentano gli asili nido della Colania e di via Isonzo. Da ieri il servizio funziona dalle 7,30 alle 16,30. Durante dicembre, per l'impossibilità del Comune ad [illegible] supplente in più, si era dovuto ridurre l'orario [illegible] giorno (7,30-16,30). Ora la situazione è tornata [illegible] normalità e si sono placate le proteste dei genitori che [illegible] i disagi dell'orario ridotto.

La vicenda era [illegible] all'inizio di dicembre: il Comune [illegible] stato costretto a non rinnovare l'incarico ad una supplente, poiché si era superato il budget finanziario previsto per il triennio '90-'92. Con l'anno nuovo però gli amministratori nicesi possono [illegible] nuovo attingere ai fondi dello Stato.

I due asili, che ospitano complessivamente 36 bambini [illegible] danno lavoro a 7 maestre: Nizza è una realtà «controcorrente» rispetto alla media nazionale: infatti c'è [illegible] lunga lista d'attesa per altri giovanissimi e i due nidi funzionano a pieno ritmo. Il '93 sarà comunque un anno di ripensamenti per la politica degli asili nido. Da tempo circolano voci sull'accorpamento [illegible] quello in via Isonzo con la scuola della Colania. Il provvedimento, su cui però [illegible] ci [illegible] certezze, è già osteggiato dalle famiglie: la città è divisa in due dalla ferrovia [illegible] il passaggio a livello di corso Acqui, chiude in media circa [illegible] volte [illegible] giorno, creando ingorghi e code. Per i genitori che abitano in centro portare i bambini alla Colania [illegible] un disagio [illegible] indifferente.

[e. co.]

NIZZA

Parcheggio in via Cirio

Stanno per arrivare in [illegible] 375 milioni per la costruzione del parcheggio [illegible] via Cirio. I [illegible] erano stati stanziati [illegible] anni fa, sulla legge Tognoli per l'ampliamento delle [illegible] a parcheggio. Ora il ministro Raffaele Costa ha comunicato che in tempi brevi il finanziamento diventerà operativo: infatti la Conferenza Stato-Regioni ha dato parere favorevole [illegible] una seconda «tranche» di progetti. [illegible] complesso per il Piemonte sono stati stanziati [illegible] miliardi sui 250 per tutta l'Italia. In provincia di Asti solo l'area [illegible] via Cirio a Nizza beneficerà di questi fondi mentre altri parcheggi già previsti dovranno ancora attendere. Per via Cirio, è prevista (a lato della strada che collega Nizza ad Incisa), la creazione [illegible] 150 stalli per autovetture. Sempre con la legge Tognoli [illegible] città era già stato finanziato il parcheggio per autocarri di corso Asti, completato qualche mese fa e già inaugurato. [e. co.]

Per [illegible] custodia»

Gli rubano fucili e cartucce ma è denunciato

MOMBARUZZO. Nella [illegible] seconda [illegible] in via Bella Parancone 15 aveva un piccolo arsenale: un fucile sovrapposto calibro 12 marca «Rota», [illegible] doppietta calibro 12 di fabbricazione belga, un fucile [illegible] calibro 16 marca «Esnkurup», una carabina calibro 22 marca «Franchi» e [illegible] scatole di cartucce con venticinque proiettili ciascuna per un valore di [illegible] milione circa. I ladri gli hanno rubato tutto. E quando Velfo Frau, 56 anni, camionista, domiciliato a Genova si è presentato dai carabinieri [illegible] Mombaruzzo a presentare denuncia è stato deferito a piede libero per [illegible] custodia di armi.

Il furto è avvenuto tra il 23 dicembre e il 5 gennaio, periodo nel quale la casa è rimasta disabitata. Il camionista lo ha scoperto il giorno dell'Epifania. I ladri hanno forzato una finestra al primo piano.

[a. t.]

CASTELNUOVO [illegible]

Durante le vacanze

Ladri a scuola Spariti computer e registratore

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Furto nella scuola elementare in via Mercandillo [illegible]. I ladri hanno rubato [illegible] televisore, [illegible] computer con stampante, una macchina fotografica, un video-registratore per un valore, secondo [illegible] prima stima, di tre milioni. Il materiale era in [illegible] saletta al pianoterra. Ha scoperto il furto ieri mattina, alla riapertura delle aule dopo la pausa delle vacanze natalizie, un'insegnante, Maria Bargetto, 34 anni, che abita a Castelnuovo Don Bosco, in piazza Dante 34.

La donna ha presentato denuncia [illegible] carabinieri. In base ai primi accertamenti dei militari, che hanno effettuato un sopralluogo nell'edificio, il furto è avvenuto tra il [illegible] e il 5 gennaio. I ladri sono entrati dopo [illegible] forzato la finestra al piano rialzato, che si affaccia su via Mercandillo.

[a. t.]

Bottino da 10 milioni

Svaligiata di notte la [illegible]

VILLANOVA. Furto nella canonica della parrocchia in piazza Supponito 6. I [illegible] hanno rubato tre cineprese, due videoregistratori, [illegible] macchina fotografica, un telefono portatile, un complesso di amplificazione che era in una valigetta ed elettrodomestici vari per un valore di circa dieci milioni. In gran parte si tratta di materiale che veniva utilizzato per l'attività dell'oratorio.

[illegible] scoperto il furto il parroco, don Michele Cherio, [illegible] anni, che abita [illegible] locali adiacenti la canonica. Il colpo è avvenuto nella notte tra il 5 e il 6 gennaio. I ladri hanno forzato la serratura della porta di ingresso della canonica. Il parroco non si è accorto di nulla, ha scoperto il furto soltanto il mattino dopo. E' andato a presentare denuncia ai carabinieri della stazione [illegible] Villanova che hanno avviato le indagini.

[a. t.]

Singolare iniziativa di «educazione sanitaria» del comandante del 111° Deposito dell'aeronautica

Annone, avieri a lezione per smettere di fumare

Frequenteranno [illegible] corso settimanale della Lega italiana antitumori

CASTELLO D'[illegible] Avieri, sottufficiali e ufficiali a lezione per smettere di fumare.

Il battesimo della singolare iniziativa avverrà [illegible] alle 10, al 111° Deposito dell'aeronautica militare in località Case Sparse.

«Gli iscritti sono [illegible] 60 presenti - spiega il comandante della base, tenente colonnello Roberto Grillo - per una settimana seguiranno le lezioni [illegible] un medico della Lega italiana per la lotta contro i tumori: è la prima volta che un'iniziativa del genere entra in caserma».

Anche Grillo è un fumatore, con qualche tentativo non riuscito, alle spalle, di smettere [illegible] fumare. «Purtroppo potrò partecipare solo all'incontro di sta[illegible] poi sarò impegnato altrove» dice, lasciando intendere che la s[illegible] al fumo è rimandata a tempi migliori.

La frequenza [illegible] è gratuita. A tenere le lezioni sarà il medico romano Carlo Ceruti, che ieri ha inaugurato un'analoga iniziativa a Castagnole Lanze. «Anche da noi quello del fumo è un problema molto sentito - aggiunge il tenente colonnello Grillo - tempo fa ci è giunta [illegible] dai comandi di Milano una circolare in cui si segnalava la possibilità di approfondire in [illegible] il problema [illegible] fumo. Non abbiamo tardato a raccogliere l'invito».

Un altro corso «antifumo» è stato inaugurato ieri a Castagnole Lanze

Ai partecipanti saranno distribuite dispense per meglio approfondire il problema. «Il metodo applicato per dimenticare la sigaretta - spiega Vanna Scotti, segretaria della [illegible] della Lega [illegible] i tumori [illegible] Castagnole La[illegible] - è lo stesso che sarà utilizzato nel nostro co[illegible] e avverrà per [illegible] gradualità».

Il corso terminerà il 14, nello stesso giorno in cui si concluderanno le lezioni a Castagnole Lanze. Anche qui gli incontri riguarderanno [illegible] persone, provenienti pure da Calosso, Castiglione Tinella, Motta di Costigliole e Neive.

Ieri il corso, proposto gratuitamente, è [illegible] inaugurato nel salone del municipio alle 18. Da oggi le lezioni si sposteranno nella scuola elementare di San Bartolomeo dove si svolgeranno dalle 18,30 alle 20.

[l. n.]

Un giorno di vacanza in più per 200 allievi dell'Istituto magistrale di Alba

Scuola allagata, studenti a casa

Ieri la rottura di valvola dell'impianto di riscaldamento ha causato l'uscita dell'acqua dal soffitto. Protesta davanti al sindaco: «Raddoppiati gli iscritti, l'edificio ristrutturato»

Un giorno di vacanza in più per duecento allievi dell'Istituto magistrale statale: ieri mattina, alla riapertura delle scuole, studenti e insegnanti hanno trovato i corridoi e un'aula allagati. La rottura di valvola dell'impianto di riscaldamento scoppiata per il gelo, ha provocato l'uscita dell'acqua che scendeva dal soffitto lungo le pareti.

Quasi la metà dei cinquecento studenti che frequentano l'Istituto hanno così ritorno a casa: le lezioni riprenderanno per tutti. operai Comune hanno subito riparato il guasto. Una delegazione studenti e insegnanti si è recata dal sindaco per far presenti i disagi nella scuola (è sistemata nell'ex tribunale di piazza San Francesco d'Assisi) che attende da tempo ristrutturazione.

La preside dell'Istituto magistrale, Luana Cantamessa, racconta: «Quando siamo arrivati a scuola, ieri mattina, l'acqua scendeva dai muri, non sapevamo cosa fosse accaduto, né quanto tempo sarebbe per riparare il guasto. Il riscaldamento, al piano superiore, era bloccato. Siccome avevamo oltre cinquecento studenti stipati nell'ingresso che non sapevamo come sistemare, con rammarico abbiamo dovuto mandarne a circa duecento. Abbiamo adottato il provvedimento anche per ragioni sicurezza, dopo aver informato il provveditore. La scuola riprende oggi».

Poiché, a causa dell'umidità, calcinacci minacciano di staccarsi dal soffitto del corridoio al piano superiore, gli studenti saranno fatti entrare scuola dall'ingresso posteriore. In giornata, il soffitto scrostato per togliere ogni pericolo. Il sindaco, Enzo Demaria, che ha compiuto un sopralluogo, minimizza: «Una valvola sfogo dell'impianto di riscaldamento che si rotta per il gelo ha provocato la fuoruscita di acqua, che è stata subito bloccata».

Ma l'«incidente» di ieri è stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Da tempo l'Istituto magistrale sollecita una ristrutturazione globale dell'edificio. Ancora la preside: «La nostra scuola, con i indirizzi pedagogico e linguistico, in quattro anni è passata 250 a 500 allievi e 13 a 23 classi. Uno sviluppo consistente che non ha trovato una razionale sistemazione in questo edificio. E' evidente che una scuola ha delle esigenze diverse da un palazzo di giustizia. Occorrerebbe ristrutturazione totale, invece, finora sono stati effettuati solo degli aggiustamenti che non hanno risolto i problemi. Insegnanti e studenti vivono quotidianamente situazioni disagio».

Tra le carenze, mancanza della palestra, che obbliga gli studenti a spostarsi in altri due istituti per le ore di educazione fisica, e di un'aula magna. I servizi e le aule sono insufficienti, l'impianto riscaldamento vecchio. «La biblioteca - aggiunge la preside - inutilizzata. Da tempo vi sono infiltrazioni d'acqua dal tetto che la rendono impraticabile e che minacciano il patrimonio librario».

Ribatte il sindaco: «All'Istituto magistrale abbiamo riservato tutto il grande edificio dell'ex tribunale dopo lo spostamento degli uffici giudiziari nella nuova sede piazza Medford. Per la ristrutturazione abbiamo un progetto da due miliardi pronto, ma finora non siamo riusciti ad avere il finanziamento, neppure per il primo lotto. Il Comune ha eseguito diversi lavori nella scorsa estate».

Il presidente del distretto scolastico, Renato Vai: «Il guasto un incidente occasionale. I nostri istituti superiori, tuttavia, che si sono adoperati per avere sperimentazioni, dovranno essere sistemati in strutture idonee». Il fabbricato delle Magistrali deve anche adeguato alle nuove norme di sicurezza.

Giuseppina Fiori

L'istituto magistrale di Alba ha sede nell'ex tribunale piazza San Francesco d'Assisi; mancano palestra e aula magna (FOTO BRUNO MURIALDO)

Alba, macellai e privati hanno trovato un accordo sull'impianto del Mussotto

Cooperativa per il mattatoio

Il Comune (che non entrerà nella società) ha predisposto il progetto che prevede spesa di due miliardi e «Bisogna iniziare subito i lavori perché il vecchio macello in regola la normativa Cee»

Vincenzo Destefanis

ALBA. Una cooperativa di macellai e privati per costruire nuovo mattatoio. Il Comune, contrariamente a quanto previsto in un primo tempo, non entrerà socio nell'iniziativa, ma la sosterrà dall'esterno mettendo a disposizione il terreno e contributi ed esercitando un controllo pubblico a garanzia delle condizioni igienico-sanitarie e qualità. E' l'ultima proposta su cui si sta discutendo ad Alba per sostituire vecchio macello pubblico che rischia chiudere perché non in regola con le nuove norme Cee.

L'Amministrazione comunale ha deciso di non partecipare come socio perché si teme che la presenza dell'ente pubblico allungare i tempi, mentre problema deve essere risolto subito. Il Comune ha predisposto progetto per la costruzione del mattatoio (spesa prevista due miliardi e mezzo) mettendo a disposizione l'area in diritto superficie, in località Mussotto, vicino al mercato del bestiame. La cooperativa di macellai e privati (sarà allargata quella che gestisce i frigoriferi dell'attuale mattatoio) provvederà a costruire il capannone e otterrà l'impianto in gestione. Il Comune ha inviato ieri ai macellai una proposta di convenzione che verrà discussa nei prossimi giorni. Si stabilire le condizioni: la durata della gestione, gli interventi finanziari che l'amministrazione intende accollarsi.

Vincenzo Destefanis, capogruppo dei macellai albesi (operatore nel settore da 44 anni) e consigliere comunale, dice: «Un mattatoio pubblico è necessario per tutelare la qualità della carne della pregiata sottorazza albese, ma non nascondiamo che vi sono difficoltà a realizzarne uno».

L'intendimento è di riuscire a coinvolgere nella cooperativa, oltre agli operatori di Alba, anche quelli dei Comuni dell'hinterland. Secondo responsabile del servizio veterinario dell'Usl 65, Giovanni Viassone, occorre agire con urgenza. Il vecchio macello è nell'elenco di quelli "in sospeso"».

La proroga che era attesa per fine anno non è arrivata: base a voci ufficiose verrà concessa solo quando presentato un progetto definitivo, finanziato, che assicuri la costruzione del nuovo mattatoio entro tempi brevi.

Quello vecchio potrebbe essere autorizzato a funzionare fino a quando diventerà operante il nuovo. [g. f.]

Indetto dai verdi

Val Bormida convegno in Liguria

problema del rinnovo e meno del decreto ad alto rischio di ambientale per la Valle Bormida e il piano di risanamento della zona stasera al centro un convegno organizzato a Savona dai Verdi. Il seminario si terrà alle 20,30 in Comune; interverranno il vicepresidente della Provincia Savona Lino Alonzo; il senatore Giuliano Boffardi, di rifondazione comunista; il deputato pds Mauro Camoirano; il direttore «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana; direttore dell'Unione industriali della provincia di Savona, Luciano Pasquale; e il deputato verde Edo Ronchi.

Gli stessi argomenti, oltre al problema occupazionale, verranno discussi anche nel secondo vertice tra sindaci piemontesi e liguri, che si terrà nelle prossime settimane. [c. o.]

Con 2 ex assessori

Nuovo gruppo in Comunità montana

BOSSOLASCO. Comunità sta per essere costituito un nuovo gruppo consiliare. Lo schieramento comprenderà gli ex assessori Adami e Vola, per i quali la maggioranza aveva presentato mozione di sfiducia nell'estate Adami rassegnò le dimissioni, mentre Vola venne «silurato» dal Consiglio alla seconda votazione.

L'ex vicepresidente della Comunità Piercarlo Adami afferma che l'iniziativa non partita dagli ex assessori, ma ammette l'esistenza di trattative per formare nuovo gruppo di orbita democristiana comprendente tra gli altri gli stessi Adami e Vola.

La nuova formazione conterebbe su una ventina di consiglieri, «fedelissimi» di Adami e Vola in contrasto il gruppo maggioranza. [c. o.]

IN BREVE

Ventunenne ferito scontro

Un giovane di 21 anni, Gian Filippo ico, abitante in via Elvio Pertinace, ha dovuto alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in uno tra due Guarirà in venti giorni dalle lesioni al capo.

Interrogazione sul Parco delle sorgenti del Belbo

Nel prossimo consiglio della Comunità montana Alta Langa verrà presentata dalla minoranza un'interrogazione sull'istituzione del Parco naturale delle sorgenti del Belbo. Gli esponenti dell'opposizione chiedono che l'argomento venga discusso Consiglio e dalla commissione Ambiente.

BRA

Recite e feste per anziani nel salone di San Giovanni

Con una del Cip, Centro interparrocchiale pensionati, è stato inaugurato il salone di San Giovanni, ristrutturato i proventi della vendita di locali di proprietà della chiesa in viale Risorgimento. Adiacente sede della parrocchia in via Vittorio Emanuele, il salone viene utilizzato anche recite e feste: domenica ospiterà un trattenimento per gli anziani soli.

La scrittura e i problemi emotivi

Oggi, alle 15,30, nella sala Fenoglio, si terrà conferenza su: «La scrittura di indagine dei problemi emotivi. Fondamenti della grafoanalisi». Interverrà Laura Demichelis Franco, grafoanalista.

Incendio campagna minaccia i poderi

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio nelle campagne paese. Il loro rapido intervento ha impedito che le fiamme si estendessero poderi vicini.

LA

Sarà potenziato l'acquedotto consortile

La Regione ha stanziato 45 milioni per potenziare l'acquedotto che serve i Comuni di La Morra e Verduno. Verrà migliorato il servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

Coinvolta in un incidente finisce all'ospedale

Simonetta Picchio, 30 anni, abitante in corso Matteotti 12, è rimasta ferita in un incidente: ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in venti giorni.

Bettino party al Mayerling

Un referendum tra i giovani «Amate ancora il leader psi?»

CASTELLAR GUIDOBONO. Ci sarà Craxi in discoteca domenica [illegible] al Mayerling, la maxi sala [illegible] ballo di Castellar Guidibono (Alessandria). O meglio: il [illegible] socialista non [illegible]rà presente di persona, ma in spirito, visto che il Mayerling ha deciso di organizzare il «Bettino party», [illegible] singolare referendum per accertare se i giovani amano ancora l'ex pre[illegible] [illegible] Consiglio. L'avvenimento, annunciato [illegible] grande risalto attraverso la distribuzione di migliaia di biglietti di invito che riproducono il volto [illegible] Craxi «fotomontato» su un corpo da Rambo, ha il compito di sondare il [illegible]metro politico» dei giovani.

All'entrata, modelle con il volto celato [illegible] [illegible] maschera in gomma che riproduce il volto di Craxi consegneranno [illegible] garofano. Chi entra dovrà scegliere il colore: rosso se si è solidali con Craxi nonostante l'avviso di garanzia per «Tangentopoli», viola se si è a lutto dopo le bordate che la magistratura ha sparato sullo [illegible] maggiore socialista, bianco, infine, [illegible] [illegible] Craxi non ve ne frega niente».

Il [illegible]ersonale, ballerine comprese, avrà in evidenza sul petto una spilla che riporta il viso di Craxi stagliato sul tricolore. Attorno all'una di notte il momento della verità, quando speciali giudici [illegible] i garofani distribuiti decretando l'eventuale amore o disinteresse dei giovani [illegible] Craxi.

«La gente è stufa delle solite feste in discoteca e gli adolescenti sono [illegible] più informati del mondo politico di quanto molti pensino - spiega Roberto Punturiero, 20 anni, vogherese, organizzatore del party -. Siamo certi che domenica sera ne vedremo delle belle».

Non è la prima volta [illegible] il Mayerling si avvicina all'attualità. Mesi fa, dopo una festa in onore del «picconatore» [illegible] Cossiga, c'erano state il «Tributo al giudice Di Pietro», la [illegible] in onore della massoneria» e una distribuzione gratuita di preservativi. [d. a.]

[illegible]

ASTI

Alla birreria Il Maltese suonano gli «Stop Music»

Ritorna la musica questa sera alla birreria e vineria «Il Malte[illegible] di [illegible] Di scena, a partire dalle 22, gli «Stop music»: il gruppo è composto da giovani canellesi.

[illegible]

Si replica il «Gelindo» Vignale propone il jazz

Si replica domani sera, ore 21, al Teatro San Francesco (via S. [illegible] 17), il «Gelindo». La «divota comedia» in dialetto alessandrino viene [illegible] in città da [illegible] [illegible]. A Vignale, domani sera jazz al Caffè d[illegible] Pesa. Alle [illegible] [illegible] l'«Italian jazz quartet».

[illegible]

Al Toselli testo di Br[illegible] poi ecco il rap degli Snap

Al teatro Toselli [illegible] e domani (ore 21,15) Piera Degli Esposti recita «Madre Coraggio e i suoi figli» di Bertold Brecht, per la regia di Antonio Calenda. [illegible] Caraglio, invece, al Galaxy Pagoda domani [illegible] ore 22, musica rap con il gruppo degli Snap. Ingresso 22 mila lire.

NOVARA

I Passaparola inaugurano [illegible] [illegible] Ornavasso

Flavio Piantoni, ex componente dei New Trolls, porta la musica dal vivo in Ossola. E' fissata per stasera alle 22, [illegible] Ornavasso, l'inaugurazione della «Ruota», un nuovo locale riservato alla musica «live», che terrà banco ogni giovedì, venerdì e sabato sera. L'esordio è affidato al gruppo i «Passaparola».

VERCELLI

Brani techno e underground per il party «Stay Rude»

[illegible] music club [illegible] di Cigliano, nel Basso vercellese, è per domani [illegible] il party etichettato «Stay Rude». Alla consolle il [illegible] Sergio Datta, [illegible] ha prodotto e mixato il disco [illegible] Sexos. S'inizia alle 22,30 con techno, [illegible]derground e altra musica di tendenza.

[illegible]

«La magnifica [illegible] apre con Lindsay Kemp

Lindsay Kemp [illegible] martedì [illegible] il [illegible] de «La magnifica danza». Giovedì [illegible] al Carignano va in [illegible] [illegible] per misura» di Shakespeare con la regia di Luca Ronconi.

[illegible]

Teatro: prevendite aperte per Mauri al Giacosa

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Tutto [illegible] bene» [illegible] Luigi Pirandello, [illegible] verrà portato [illegible] [illegible] mercoledì e giovedì (ore 21) dalla Compagnia Glauco Mauri al [illegible] Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle».

[illegible]

La bella psicanalista che piace alla critica

[illegible] [illegible] [illegible] '93 sul [illegible] mercato home video. S'inizia con [illegible] Streisand, regista ed interprete principale del film con cui s'inaugura in questi giorni l'anno: «Il principe delle maree». Libera trasposizione per il grande schermo del [illegible] seller di [illegible] Conroy, descrive il rapporto che s'instaura tra un allenatore di football e la psicanalista che ha in cura la sorella reduce da un tentato suicidio. Lui è Ni[illegible] Nolte, l'avvocato di «Cape fear». Il film è piaciuto alla critica (cinque nomination all'Oscar) ed al pubblico Usa (oltre 80 milioni di dollari l'incasso). Edita la Columbia.

Il mondo delle telenovelas è al centro del divertente «Bolle [illegible] sapone» di Michael Hoff[illegible], in uscita con il marchio Cic. [illegible] parodia annovera specialisti come [illegible] Sally Field, Kevin Kline, Whoopi Goldberg e Robert Downey Jr.

Divertimento assicurato anche con le novità della Hollywood Pictures Home Video «Il padre della sposa» e «Tutta colpa del fattorino». Il primo [illegible] [illegible] rifacimento della [illegible]dia firmata [illegible] 1950 [illegible] Vincente Minnelli e s'incentra sulle spassose vicissitudini [illegible] [illegible] papà «sconvolto» dalla decisione della figlia ventiduenne di sposarsi. Lui è Steve Martin. Dirige Charles Shyer. Da [illegible] buste consegnate alle persone sbagliate prende invece spunto «Tutta colpa [illegible] fattorino» con Dudley Moore.

Gennaio è ricco [illegible] per gli amanti [illegible] cinema d'autore. La Deltavideo propone infatti l'eccellente «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael, la Columbia «Trust» dell'astro nascente Hal Hartley, la Penta «Edoardo II» di Derek Jarman, la Ricordi il drammatico «Niente baci sulla bocca» di André Techiné.

«Il modo più pericoloso per scoprire un delitto... sostituirsi [illegible] vittima» recita l'enigmatico slogan con cui la Vivivideo presenta «White sands» di Roger Donaldson («Senza via di scampo», «Cocktail»). Willem Dafoe, Mickey Rourke e Mary Elizabeth Mastrantonio sono gli attori dell'intrica[illegible] [illegible] scritta da Daniel Pyne, lo stesso di «Uno sconosciuto [illegible] porta» e «Insieme per forza».

Attesa inoltre a fine gennaio per il film fenomeno «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, candidato per il nostro [illegible] al premio Oscar (Ricordi).

Per il mese di febbraio la Columbia prevede «Bugsy» con Warren Beatty nelle vesti del celeberrimo gangster mentre la nuova Filmauro e la Warner editano rispettivamente [illegible] l'ultimo Almodovar «Tacchi a spillo» ed il musicale «Mambo kings». «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone emerge nel listino [illegible] così [illegible]

Nick Nolte e Barbra Streisand in una scena del film «Il principe delle [illegible] [illegible] [illegible] all'Oscar

«Fermati o mamma spara» con uno spassoso Silvester Stallone in quello Cic. Il replicante di «Blade Runner» Rutger Hauer è il protagonista [illegible] un film ambientato nel futuro: «Detective Stone» (Vivivideo). [illegible] quali[illegible] le proposte [illegible]rd: «Un'altra vita», «Betty», «Vita da Bohème».

[illegible] quanto riguarda invece marzo, la Fox annuncia il kolossal «1492» [illegible] Ridley Scott [illegible] Gérard Depardieu [illegible]pitoso Cristoforo Colombo e [illegible] brillante [illegible] cugino Vincenzo» con [illegible] Pesci [illegible] delle cause perse, la Columbia il debutto [illegible] regia [illegible] Jodie Foster «Il mio piccolo genio» ed il thriller [illegible] mortale» con Christopher Lambert, la Panarecord il teatrale «Americanis, la Vivivideo [illegible] [illegible] virtuale de «Il tagliaerbe».

Daniele Cavalla

[illegible] Mauri [illegible] a Casale

Due serate con «Tutto per bene» classico minore di Pirandello

CASALE. «Tutto per bene»: già dal titolo s'intuisce il caustico ritratto della società borgh[illegible] disegnato da Luigi Pirandello. Ed è con questo «classico minore» del grande autore siciliano che lunedì Glauco Mauri si ripresenta con [illegible] sua compagnia [illegible] teatro Municipale di Casale. La regia dello spettacolo è affidata a Guido [illegible] Monticelli. La replica è per il giorno successivo, martedì, alle [illegible].

Prigioniero di una vita che scopre [illegible] appartenergli e delle norme del vivere civile, il protagonista della pièce è ingabbiato in uno spazio scenico ridotto, tra le pareti bianche e traforate allestite [illegible] scenografo Nicola Rubertelli. La vicenda ripropone l'ennesima rivisitazione pirandelliana del triangolo amoroso di tanto teatro contemporaneo (l'opera è del 1920).

Il protagonista, Martino Lori, vive nel ricordo della moglie morta, e nell'amore per l'unica figlia, o almeno di colei che egli crede [illegible] la propria figlia. Casualmente, però, l'uomo [illegible]pre che la giovane è nata dalla relazione adulterina dell'amata con un senatore, a cui egli stesso deve la fortuna della propria carriera.

[illegible] i primi due atti, il vedovo scopre «di non essere stato mai nulla»: di aver vissu[illegible] in [illegible] famiglia non sua, di non [illegible] l'artefice dei propri successi professionali, di essere disprezzato [illegible] tutti perché ritenuto complice della situazio[illegible]. Il terzo [illegible] lo vedrà angosciosamente deciso a riconqui[illegible] il rispetto di sé, e poi [illegible]segnato a indossare la maschera che la società gli impone.

[illegible] suo allestimento, [illegible] [illegible] Monticelli [illegible] rispettato il testo che Pirandello scrisse per il «suo» attore Ruggero Ruggeri, riuscendo a dare consistenza anche [illegible] personaggi che ruota[illegible] intorno alla figura del protagonista. Oltre alla prova d'attore di Glauco Mauri si distinguono le figure impersonate da An[illegible] Zepparoli e Claudio Marchione, da Silvana De Stentis, da Italo Dall'Orto. Il regista aggiunge un tocco di originalità [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] l'espediente di presentare uno dei personaggi impegnati nei lunghi colloqui a due su di una pol[illegible] [illegible] sempre di tre quarti.

Glauco Mauri è a Casale per il terzo [illegible] consecutivo e il pubblico dimostra di apprezzare [illegible] sua recitazione incisiva: i biglietti (da 32 e da 17 mila lire) sono quasi esauriti. [m. r.]

Novara, i [illegible] in libreria

Lunedì la favella di Bergonzoni poi attesi Paolo Rossi e Braschi

NOVARA. Meglio cominciare l'anno con sane [illegible] [illegible] a teatro, non in un bar-cabaret, ma fra gl[illegible] di [illegible] libreria. Il tris di nomi annunciati è tutto [illegible] programma: Alessandro Bergonzoni, Paolo Rossi ed Enzo Braschi. Primo appuntamento lunedì, [illegible] [illegible] in [illegible] Garibaldi, dedicato a «E' già mercoledì e io no», l'ultima fatica formato libro [illegible] comico bolognese salito alla ribalta nazionale prima con lo spettacolo «Le balene restino sedute» nell'89 e poi con «Anghingò» nel febbraio dell'anno scorso.

Bergonzoni si è esibito anche a Oleggio e Borgomanero, nelle stagioni di cabaret [illegible] due anni fa, e a Novara, nel cartellone estivo. Un ritorno assai gradito e in tono informale, dunque, quello previsto per le 17,30 [illegible] [illegible]. Alla presentazione del libro, che è pubblicato da Mondadori, saranno presenti i comici novaresi Malandrino e Veronica. Lo scrittore-autore-attore Bergonzoni [illegible] pronto a rispondere alle domande dei suoi ammiratori e lettori.

Grande attesa c'è già per giovedì 21. Arriva il Paolino nazionale, che con [illegible] spettacolo «Su la testa» ha dato una bella scossa al '92 televisivo. Il libro, [illegible] la collana Tascabili Baldini e

Bergonzoni, lunedì a Novara

Castoldi, s'intitola «Si fa presto a dire pirla» e raccoglie monologhi nuovi e meno recenti del comico milanese. C'è da [illegible] mettere sull'assalto in libreria, per quel giovedì, sempre [illegible] 17,30. Si chiude il 25 gennaio con l'ex cucador genovese Enzo Braschi, lanciato in televisione con Drive In, confermato in Striscia la [illegible] e Paperissima. [m. p. a.]

I burattini sed[illegible] [illegible]

Minifestival con 4 spettacoli In scena la compagnia Niemen

VERCELLI. Eccoci alla quarta edizione del minifestival dei burattini, organizzato nel capoluogo per domani e domenica.

Spiega Flavio Ardissone, della cooperativa di spettacoli Belvedere, che ha scelto questa volta i Niemen, dinastia di burattinai vercellesi, per le quattro rappresentazioni in programma: «Fedelissimi ed immancabili all'appuntamento che da quattro anni si tiene al cinema teatro Belvedere, tornano sulla [illegible] i burattini di una compagnia richiestissima dai bambini vercellesi: i Nie[illegible] antica famiglia di marionettisti conosciuta in tutta Italia».

Il sipario [illegible] teatro di corso Randaccio si alzerà quindi su due pièces che sono degli [illegible]tentici cavalli di battaglia: «Gianduja e Testafina, dottori in medicina» e «Gianduja nel cimitero di Costantinopoli».

Il repertorio proposto da questa famiglia che «calca le scene» da cinque generazioni e che ha lavorato spalla spalla con i prestigiosi Lupi del teatrino stabile di Torino e con i Colla, si avvale di «canovacci» [illegible] Salvatore e Gualberto Niemen che hanno composto almeno una quarantina di commedie «su misura» per i loro personaggi, alcuni dei quali sono [illegible] «pezzi» originali, costruiti [illegible] e più [illegible] fa.

Protagonista di tante storie messe in[illegible] è Testafina, «in uno spettacolo unico nel suo genere, per bambini dai 3 ai 90 anni», come è scritto sul pittoresco cartellone. In combutta [illegible] Brighella, Tartaglia, Colombina e con Gianduja.

Doppio spettacolo sia domani sia domenica, [illegible] 15,30 e alle 17. Il biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] mila lire e, per i ridotti, 5 mila. [g. b.]

Ceva, si [illegible] con il duo

Stasera «Aringa e Verdurini» e le fantasie di Saintrotwist

CEVA. Secondo appuntamento [illegible] stagione con il cabaret al Teatro Marenco. Stasera, alle 21, il duo Aringa e Verdurini, al secolo Maria [illegible] e Leonardo Brizzi, presenterà lo spettacolo «A Saintrotwist».

Il titolo, fantastico e frutto di pura invenzione, annuncia un susseguirsi di di[illegible] e gags. In cinque movimenti, altrettanti personaggi reinterpretano, arrangiandoli a modo loro, brani musicali tratti [illegible] un repertorio che [illegible] dagli Anni Venti agli Anni [illegible]

La scelta dei pezzi segue un unico filo conduttore: l'incontro-scontro fra la cantante e il musicista. Un cliché già sperimentato con [illegible] dalla coppia che vanta [illegible] curriculum artistico di prestigio [illegible] alcune apparizioni anche sul piccolo schermo. La vitalità sbarazzina e l'esuberanza della prima «fanno a pugni» con la rigorosa professionalità dell'altro, fondendosi fino ad originare divagazioni, situazioni, confusioni di una comicità semplice e immediata.

[illegible] spettacolo si snoda in un crescendo: in una sorta di gioco dove una parte cerca di affascinare [illegible] l'altra, il musicista diventa sempre meno reticente a lasciarsi andare, e la

Maria Cassi e Leonardo Brizzi, ovvero il duo «Aringa e Verdurini» presentano al Marenco uno spettacolo con brani Anni 20 e 60

cantante sempre più scatenata, mentre si accorge di conquistare la posizione vincente.

Ne nasce una girandola ricca di ammiccamenti, seduzioni, invenzioni e fantasie, concentrate su di un maldestro tentativo di conquista amorosa, nella quale ogni cosa diventa possibile, oltre i rigidi confini della realtà.

Il biglietto, fuori abbonamento, costa 20 mila lire (platea), 60 mila e 80 mila lire (palchi), 17 mila lire (balconata). Per le prenotazioni ci si può rivolgere al Comune e alla biblioteca [illegible] [p. s.]

Questa sera si conclude la rassegna «Concerti di Natale»

Nizza, torna la lirica

All'Auditorium della Trinità si esibisce la corale del «Centro sperimentale Città di Genova». Positivo bilancio della rassegna

La corale «Zoltan Kodaly» di Nizza, diretta da Giuseppe Robba e Simona Scarrone, che si [illegible] esibita nei concerti di Natale

NIZZA. Con il concerto operistico [illegible] «Centro lirico sperimentale Città di Genova», questa sera all'Auditorium della Trinità si chiude [illegible] rassegna dei Concerti di Natale, organizzata dall'accademia culturale [illegible] «L'Erca» in collaborazione con il Comune. Il gruppo ligure (con inizio alle 21) presenterà uno spettacolo con le più celebri arie di Verdi, Gounod, Giordano, Mascagni, Puccini, Donizetti [illegible] altri famosi compositori della lirica italiana. Canteranno il soprano Fiorella Sanguinetti di Santaluce, i tenori Francesco Raffa [illegible] Carlo Strata [illegible] ed il baritono Giuseppe Murmurra. Al pianoforte Mirka Frigo.

La rassegna musicale, un appuntamento tradizionale dell'inverno nicese, ha visto la partecipazione di due corali: la Zoltan Kodaly diretta [illegible] Giuseppe Robba e Simona Scarrone [illegible] la Don Bosco, guidata da suor [illegible] Bettin, entrambe di Nizza. [illegible] è poi esibita la Mandolinistica Paniati di Asti, un gruppo misto [illegible] giovani musicisti [illegible] si [illegible] infine del trio Scalabrin, Pagella, Belfiore, che hanno proposto musica da camera.

Il bilancio [illegible] Concerti di Natale è positivo, anche se il pubblico [illegible] accosta più facilmente agli spettacoli delle corali, mentre i seguaci [illegible] musica [illegible] camera [illegible] ancora pochi. «Oltre cinquecento spettatori hanno seguito la rassegna - spiega Ugo [illegible] de «L'Erca» - [illegible] la maggior parte preferi- [illegible] seguire i [illegible] oppure gli artisti locali, più motivata dalla presenza di amici che non da una precisa scelta musicale». La difficoltà di alcuni brani spesso scoraggia il pubblico, anche se a Nizza [illegible] radicate tradizioni musicali: [illegible] giovani nicesi della musica hanno fatto una professione, dopo aver mosso i primi passi dalla scuola della Banda cittadina, che ogni anno propone [illegible] corsi per [illegible] alla lettura degli spartiti. [e. ca.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]

Corso di fotografia

L'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, ha organizzato un corso di ripresa e tecnica fotografica in collaborazione con l'Anffas, Associazione famiglie [illegible] fanciulli e adulti subnormali. L'iniziativa si svolgerà in 12 lezioni [illegible] cadenze settimanale nella «Sala azzurra» del palazzo della Provincia a partire da martedì 19 gennaio con inizio alle 21. Insegnante sarà Fabrizio Battisio, segretario dell'Acfa. Per iscriversi (possibilmente [illegible] il 15 gennaio) si può telefonare al 50.389

[illegible]

Spettacolo benefico

Sono aperte le prevendite per la rappresentazione de «La [illegible]dragola» di Niccolò Machiavelli in programma al Politeama il 27 gennaio alle 21, nell'allestimento dell'Arcobaleno [illegible] di Varese diretto [illegible] Silvia Donadoni. Lo spettacolo [illegible] a favore del «Servizio cani guida dei Lions», per finanziare l'addestramento di cani per ciechi da assegnare gratuitamente. Il biglietto costa 30 mila lire. Prenotazioni ai numeri 593.271, 593.468 e 593.498, i biglietti [illegible] recapitati a domicilio.

AMNESTY

Che cos'è il razzismo

La sezione di Amnesty International di Canelli sta avviando in questi giorni un'indagine tra i canellesi per conoscere [illegible] loro parere sul problema del rapporto tra la scoperta e [illegible] conquista dell'America, da parte del Vecchio continente europeo. «Ci [illegible] chie[illegible] - spiega Oriana Fioccone - che approccio ha l'opinione pubblica locale [illegible] questo tema, di cui tanto si [illegible] discutendo, proprio in occasione dell'anniversario [illegible] scoperta dell'America». Il questionario è [illegible] da [illegible] domande; alcune fanno riferimento alla conoscenza della situazione indigena americana ed altre sono specificatamente rivolte all'interesse per la tutela dei diritti umani. L'iniziativa sarà portata anche nelle scuole locali. Chi fosse [illegible] a partecipare, può mettersi in contatto con la sede del gruppo in via Villanuova 21, telefono 831.912.

Alberto Maravalle, regista [illegible] dell'«Assedio di Canelli»

CANELLI

Si parla dell'Assedio

[illegible] torna a parlare dell'«Assedio di Canelli» edi[illegible] 1993. [illegible] rievocazione storica si terrà il [illegible] e 20 giugno. In vista [illegible] quella data, il Comune, che sta pensando [illegible] potenziare [illegible] manifestazione, ha organizzato per il [illegible] gennaio un incontro, aperto a tutti gli interessati a prendere parte alla rievocazione.

[illegible] STASERA AL CINEMA

[illegible] — **La bella e la [illegible]**
T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,16/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Politeama — **[illegible] del corpo**
T. [illegible]. Fer. 17,30/19,50 [illegible]. Fest. 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ritz — **Puerto Escondido**
Tel. 50.085 Feriali: 17,45/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Nuovo Splendor — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 598.040 Feriali 20,15/22,25 Festivi: 14,35/16,30/18,20 20,15/22,25. L. 9/6000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible] N.V. 1h 55' [illegible]

Sala Pastrone — **Puerto Escondido**
Tel. 57.667 Fer.: ore 18/20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingresso L. 9000/8000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.858 Or.: 17,30/21 Biglietto 7000/5000

[illegible] Balbo — **Sognando la California**
T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari ([illegible] '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare [illegible] tempi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Aurora — **Ricky & [illegible]**
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. or[illegible] Lire 8000; rid. 6000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se [illegible] un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Lux — **Puerto Escondido**
Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h **Commedia**

Sociale — **[illegible] ho riperso l'[illegible]**
Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9/6000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — **[illegible] bella e [illegible]**
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — [illegible]
Fer. [illegible] Fest. 14,30/16,30 Bigl. [illegible]

[illegible] — RIPOSO
[illegible] Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [illegible]

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000

GIORNO & NOTTE

ASTI

Prezzi «scontati» al Circo

In piazza d'Armi resta fino a domenica il circo «Gerardi». Per gli ultimi giorni di permanenza, [illegible] circo ha deciso di fare [illegible] «rega[illegible]» agli astigiani. Il prezzo del biglietto, infatti, è stato abbassato. Ora per un posto in poltrona si spendono 15 mila lire mentre l'ingresso sulle gradinate costa 10 mila. Il tendone è riscaldato e dotato di un bar interno. Ci [illegible] nove tigri insieme in pista, ponies, un bisonte [illegible] e [illegible] valli «equilibristi», oltre a giocolieri e clown. Due spettacoli al giorno (inizio alle 16,30 e alle 21). Si [illegible] anche visitare lo zoo dalle 10 alle 13.

CASSINASCO

«Stop music» al Maltese

Ritornerà questa sera la [illegible] alla birreria e vineria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena, a partire [illegible] 22, gli «Stop music», gruppo di giovani canellesi formato da Stefano Boffa alla chitarra solista, Paolo Speziale alla batteria, Mario Pastura alle tastiere, Gigi Careddu [illegible] basso, Renato [illegible] alla voce e percussioni e Andrea Varaldo [illegible]. Domani sera [illegible] invece il complesso genovese «Funky trunky». Ingresso libero.

CANELLI

Viaggio teatrale per Montagnani

Trasferta teatrale a Genova [illegible]bato per la rappresentazione di «Sarto per signora» con Renzo Montagnani, organizzata dalla scuola di recitazione [illegible] Alberto Maravalle. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Per martedì 12 è prevista la trasferta a Torino per assistere a «Cenerentola» di Lindsay Kemp al teatro Alfieri. Adesioni alla scuola, tel. 834.070, oppure da «Gigante Viaggi», viale Risorgimento (tel. 832.523).

MONTECHIARO

Commedia con i «Bugia nen»

Domani alle 21 al teatro comunale [illegible] Montechiaro sarà portata in scena la commedia in dialetto [illegible] «Jeu vist el masche» [illegible] Federica Faccaro. Reciterà la compagnia astigiana dei «Bugia nen», legata all'Associazione alpini. L'ingresso è libero.

AL BATTISTERO DI SAN PIETRO

Oggi si premiano i presepi [illegible] belli

Si conclude oggi pomeriggio, alle 17, [illegible] «Natale è...» organizzato dall'assessorato [illegible] Pubblica istruzione del Comune. Al Battistero di San Pietro si terrà [illegible] premiazione [illegible] presepi (nella foto quello della elementare Cavour) presentati dagli alunni delle classi materne, elementari e medie della città. La classifica sarà stilata in base ai giudizi della Commissione consigliare della Pubblica istruzione e a quelli dei visitatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V.: Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. C. delle Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; [illegible] 18,30; [illegible] 22,3[illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. B. Delmazzo 24. **La [illegible] e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una [illegible]** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 2. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** [illegible]: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 1[illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. [illegible] 2[illegible]. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi [illegible].** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Cinecit[illegible] Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO GOEDN v. Vercello 8. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Be[illegible]. **L'Atlantide.** [illegible]: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 336. **La [illegible].** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita [illegible] 4 serate di Gala con C. Gardòs (8/3). R. Raimondi (25/4). [illegible] Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 10/18,30 Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: tessera grat. per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduz. del 30% di abb. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.). Attività Promoz. Tel. 8815.209/263.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore [illegible],45 **La leggenda di [illegible] Gregorio,** di Omboni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6248 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con [illegible] Scarpetta, regia di C. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Bentornato varietà** con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, [illegible] 561[illegible] : 9,30/12,30 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Te[illegible]**
19,30 **La famiglia Partridge,** [illegible]
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Il bacio del bandito,** film
22,30 **La famiglia Partridge,** telefilm

[illegible] Rete
[illegible] — **Baila Comigo,** novela
[illegible] — [illegible], rotocalco
[illegible] **cuccagna**
0,15 **Il gigante dell'Hymalaya,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale [illegible],** cartoni
19 — **Ippo Tommaso,** cartoni
[illegible] **special**
20,30 **I duri,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
[illegible] **Forza [illegible]**
23,30 [illegible], [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 [illegible], [illegible]
22 — [illegible] 4
23,25 **Tg 4 flash**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Holocaust 2000,** film
22,30 **Qualcuno d[illegible],** film

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod,** tutto sui motori
20 — **Ye ye,** gioco
20,30 **Corpo speciale Barbeggers**
22,30 **Videonotizie**

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Destini,** telenovela
[illegible] **Tg 4**
20,25 **Giagnoni,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
[illegible] — [illegible] **motori [illegible] stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalinga superpiù,** telefilm
20,30 **I mercanti di sogni,** miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Imago**
23,15 **Il serpente al[illegible],** film

[illegible] Tal
18,50 **Project U.F.O.,** telefilm
19,49 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il marinaio,** film
23 — **Tg 9**

Rete Canavese
17,45 **Film**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della [illegible]**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**
23,05 **La Palmira,** [illegible]
23,30 **Remake**

Telecampione
20,15 **Business & News** prima edizione
20,35 **Approfondimenti,** [illegible]
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**
23 — **Lasciateli vivere,** documentario
[illegible] **Gente di Hollywood,** telefilm

[illegible]
19 — **G.R.P.** [illegible]
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal [illegible] di [illegible]**
20,30 **[illegible],** rubrica
22 — **La città dei ragazzi,** film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: [illegible] Sarajevo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale,** notiziario

[illegible] 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred,** telefilm
20,20 **Angel killer,** [illegible]
[illegible],40 **Informa 7**
23 — **Beauty e Beaty**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle [illegible]

La società astigiana punta alla C2

Ecco i Rangers del baseball

ASTI. E' [illegible] costituita [illegible] società di [illegible] denominata i Rangers, presieduta [illegible] Paolo Bortolomai, 28 anni, gestore del bar «Garibaldi» che ne è l'allenatore e l'organizzatore.

Il baseball è disciplina sportiva di origine americana; negli Stati Uniti [illegible] uno degli sport più praticati e apprezzati. Pure in Italia è discretamente seguito, soprattutto [illegible] Emilia Romagna dove risiedono le squadre più forti. «Ad Asti - racconta Bortolomai - già esisteva una squadra di baseball, che però si è sciolta due anni [illegible]. La passione da parte mia era tanta che ho deciso di creare [illegible] nuova società. Per quest'anno ci limiteremo a fare solamente gli [illegible] [illegible] prossimo anno vorremmo partecipare al torneo di serie C2 e istituire anche una formazione femminile».

[illegible] però [illegible] delle difficoltà nel reperire delle palestre, adesso che i campi per il gelo non sono praticabili: «Avevamo la palestra Iona il giovedì sera ma ci è [illegible] tolta perchè dicevano che rompevamo i vetri. Attendiamo ora una risposta dalla Provincia per la nostra richiesta di un locale. In Primavera ci alleneremo sul campo del Lungotanaro».

Chi si avvicinasse per la prima volta a questo sport lo potrebbe trovare ostico e incomprensibile: [illegible] semplicissimo - sostiene il presidente di questo nuovo sodalizio - e non sono necessarie doti particolari; solo [illegible] velocità è importante».Si gioca

in nove e la durata è di nove inning (un incontro può durare indiff[illegible] dieci minuti o alcune ore). I ruoli principali sono il battitore e il lanciatore. Il campo di gioco [illegible] denominato «diamante».

[illegible] già 16 i componenti la rosa (manca ancora lo sponsor): Fabio Giereen, Onofrio Ingrao, Enrico Rosso, Marco Gherlone, Luca Agoglia, Giovanni Dezzani, Demetrio Piccolo, [illegible] Testa, Massimo Di Leo, Piero Trova, Pier Paolo Paro, Alessandro Agostinucci, Alberto Velluva, Davi[illegible] Ledda, Luca Ruellu e Mirko Bortignon.

Enzo Armando

Volley, [illegible] sconfitta interna di mercoledì con la Spal rende incerta la permanenza nell'A2

Voluntas, la salvezza si allontana

L'esordio alla palestra «Giobert» [illegible] poteva essere più sfortunato. Gli astigiani hanno [illegible] in mostra una condizione modesta. Domenica altra importante «prova d'appello» in casa [illegible] il Moka Forlì

[illegible] E' crisi in [illegible] Voluntas: [illegible] sconfitta di mercoledì alla palestra Giobert di [illegible] Dante contro la Spal Ferrara aggrava sempre di più la situazione degli astigiani.

Al termine della partita contro i romagnoli, il presidente Mauro Venturini ha avuto [illegible] lungo colloquio [illegible] il tecnico, l'argentino Alberto Roitmann. Ma l'allenatore, mercoledì, non [illegible] poteva fare proprio nulla: [illegible] provato tutti i cambi possibili [illegible] il risultato in campo non è cambiato. I giocatori [illegible] evidenziando i loro limiti tecnici e, soprattutto, di carattere. Il Ferrara sem[illegible] una formazione di A1, se paragonata alla scialba prestazione del sestetto astigiano. Insomma i giocatori hanno fatto rimpiangere la spesa di 12 [illegible] lire che gli spettatori hanno dovuto pagare per assistere alla partita.

Contro il Ferrara [illegible] emersa anche una preparazione fisica che presenta qualche lacuna: forse il lavoro impostato nei [illegible] estivi non [illegible] dato frutti. Un compito difficile quello che attende ora Roitmann: risollevare una squadra in queste condizioni non è poca cosa.

[illegible] campionato [illegible] tregua [illegible] si torna a giocare. La Voluntas ospiterà [illegible] Rica Forlì. [illegible] anche alla palestra del «Giobert» che per la prima volta ha ospitato la Voluntas in campionato. Qualcosa va ancora rivisto; lo stesso direttore tecnico

del Ferrara, [illegible] Vitali ha [illegible] «E' scandaloso. Il fondo non è per la pallavolo».

I lavori promessi, quelli che avrebbero reso la palestra adatta al campionato, non [illegible] sono ancora iniziati. Il Giobert infatti può ospitare 500 persone e non 800 come richiesto: tale cifra si raggiungerà appunto solo dopo gli «aggiustamenti» previsti. E intanto è scoppiata una polemica tra la Voluntas e le formazioni minori [illegible] pallacanestro astigiana: c'è chi lamenta che il volley ha «rubato» il Giobert al basket.

La classifica [illegible] **A2 dopo l'ultima giornata di andata:** Bologna e Reggio Emilia 24; Fano 22; Napoli, Verona e Bari 20; Mestre 18; Moka Rica Forlì, [illegible]tania e Sassari 16; Livorno 12; Santa Croce e Ferrara 10; Città di Castello [illegible] Voluntas Asti 4; Agrigento 0.

Daniela Cotto

A lato una panoramica della palestra del Giobert che mercoledì ha ospitato il primo incontro della Voluntas, sconfitta per 3-0 dalla Spal Ferrara. Sotto i boys che sostengono la squadra astigiana nelle partite (FOTO NOSTRA)

BASKET B2

Euforia tra gli astigiani dopo il successo di Como che toglie la squadra dalla zona bassa della classifica

Adesso per la Tubosider è tutto più facile

E domani sera il quintetto di Arucci tenta il bis con il Fidenza

A lato plastica azione di Bortolami impegnato in un incontro di campionato. Sopra il play Carmellino si appresta a compiere un'entrata a canestro

[illegible] successo che risolleva il morale e la classifica dell'A[illegible] Tubosider: il quintetto allenato da Adriano Arucci sale a otto punti e distacca le ultime formazioni di d[illegible] lunghezze. Qualcuno a Como ha [illegible] pianto di gioia: dopo questa lunga serie di sconfitte [illegible] tornato il sorriso in casa Tubosider.

Non è ancora salvezza [illegible] la [illegible] riportata fuori casa è molto importante perché significa che la squadra c'è e che i giocatori hanno voglia di lottare e di reagire. Il successo in trasferta chiude il girone [illegible] data ma ha messo [illegible] molto buone per il futuro. Adriano Arucci, coach [illegible] quintetto, [illegible] commentato: «E' ancora presto per tra[illegible] conclusioni. I [illegible] li faremo solo tre quattro partite. Archiviamo il su[illegible] di Como per pensare già all'incontro di domani sera, al palazzetto, contro il Fidenza. I nostri avversari sono pericolosi. Hanno perso mercoledì [illegible] il San Lazzaro di soli due punti. Ci sono tre giocatori che provengono [illegible] B1. Dovremo controllare Mezzoleni, un'alapivot che arriva [illegible] Avellino. La guardia è Pozzecco, compagno di Angeli nelle giovanili della Stefanel. E' uno [illegible] promosso ma è [illegible] Aggiunge il coach: «La vittoria è di buon auspicio e conferma i progressi degli ultimi tempi. Ma non dobbiamo sederci: adesso si deve tirare per raggiungere la salvezza. Dobbiamo stare attenti a non esaltarci». La prova del nove domani sera, alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi: arriva il Fidenza.

Le partite della quindicesima giornata della B2: La Vallee Aosta-Pavia; Varesino Arcisate-[illegible] Como; Tubosider-Fidenza; Mirandola-Garlasco; Rovereto-Cremona; [illegible] Lazzaro di Savena-Varese; Monza-Treviglio; Bergamo-Correggio.

La classifica [illegible] B2: Varese [illegible] Aosta e Cremona 22; San Lazzaro di [illegible] e Bergamo 18; Treviglio e Como 16; Correggio, Rovereto e Mirandola 12; Pavia, Garlasco e Fidenza 10; Tubosider [illegible] Monza e Arcisate 6. [d. cot.]

PALLAVOLO

Gli incontri nei tornei dilettantistici

Esame in trasferta per il Grande Volley

[illegible] Appuntamento con i campionati di pallavolo che presentano [illegible] sempre un intenso fine settimana di appuntamenti.

[illegible] quanto riguarda la serie [illegible] maschile questi sono gli incontri in programma il 9 gennaio: Us Sant'Anna Pescatori-Volley S. Paolo; Libertas Volley Nichelino-Pallavolo Vco Altiora; Gsl Arti e Mestieri-Grande Volley Santero Vini (Cascine Vica, palestra via Stupinigi 1, ore 21); Lib. Olimpia Vercelli-Alpitour Cn Vbc; Arti Grafiche Lcl Busca-Us Meneghetti; Pgs Polimatica Chieri-Ibiese Volley Team Ivrea.

[illegible] D maschile girone A: anche la Quarta serie in campo il 9 gennaio con il seguente programma: Mobili Bressano-Aics Novi Pall.; Cs Cambianese-Ss La Loggia; Gs Acqui Terme-Csc Orti Vbc; Voluntas Pallavolo Asti-Vbc Iveco Mondovì (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 17); Nuovavolley Pinerolo-Crea Savigliano; Pall. Alpignano-Volley San Damiano (Alpignano, palestra Matteotti, via Veneto, ore 18).

Serie D femminile girone B: il campionato propone queste partite: Derthona Volley-Gs Pro Molare; Bra Volley [illegible] [illegible]- Pgs La Folgore; Polisportiva Carignano-Pallavolo Unicor-[illegible] [illegible]timo; Pgs Volley Futura Carispo-Società sportiva Volley Canelli (Asti, palestra [illegible] di Risparmio, corso Dante 186, [illegible] 20,30); Pallavolo Kennedy-Csen Joker Sportime; [illegible] Volley Team Ivrea-Pallavolo Alpignano.

Campionato regionale [illegible] **gazzi girone A:** [illegible] partite verranno giocate il 10 gennaio [illegible]condo il seguente programma: Pgs Auxilium Bra-Voluntas Asti Pallavolo; Aics Novi Pallavolo-Acqui Terme Volley (9/1); Derthona Volley-Ap Pallavolo [illegible] Riposa il Grande Volley Santero di [illegible].

[illegible] Grande Volley Santero [illegible] punti 10; Acqui Terme, Voluntas e Aics Novi punti [illegible] [illegible] Bra 2; Ap Alba, Derthona Volley 0.

Carlo Lisa

TAMBURELLO

Domani alla palestra Giobert prenderà il via anche il torneo giovanile indoor

Festa dei campioni con Crosato

Il presidente Fipt alla premiazione delle società

[illegible] Doppio appuntamento domani alla palestra Giobert [illegible] [illegible] Dante, per gli appassionati di tamburello. Alle 15, prenderà il via [illegible] quarto torneo giovanile indoor, organizzato [illegible]a Fipt (Federazione italiana palla tamburello) astigiana, e, alle 16,30, ci sarà la premiazione ufficiale [illegible] squa[illegible] locali di marca Fipt che hanno preso parte, nel '92, [illegible] campionati nazionali e provinciali.

Alla cerimonia di premiazione parteciperà il presidente nazionale Fipt, Emilio Crosato, che [illegible] [illegible] di un [illegible] fa [illegible] siglato un importante accordo con i rappresentanti della Figt, per disputare, nella stagione agonistica '93, un campionato di serie A unitario. Sarà, questo, [illegible] certo, l'argomento del giorno, del quale molto probabilmente parlerà Crosato.

Durante la riunione verrà consegnato lo scudetto al Vi-

Il mantovano Emilio Crosato presidente della Fipt parteciperà domani alla cerimonia di premiazione alla palestra del Giobert

gnale, squadra campione del torneo a muro del Monferrato. Ci [illegible] premi anche per il «Monalfungo», [illegible] s[illegible] anno matricola della serie A, che ha disputato un dignitoso campionato nella massima divisione, chiudendo la stagione agonistica in una posizione di metà classifica. [illegible] sempre il presidente nazionale [illegible] premiare i giovani atleti [illegible] Monale, che, nel '92, hanno conquistato il titolo italiano nella categoria «Allievi», [illegible] titolo di vice-campioni d'Italia, [illegible] «Pulcini» e la medaglia d'oro [illegible] Giochi della Gioventù, svoltisi in ottobre.

Al termine [illegible] cerimonia continueranno gli incontri della prima giornata del torneo indoor, a cui partecipano venti squadre. Nella categoria «Pulcini» sono iscritte le formazioni di Asti, Monale A, Montemagno, Monale B, Antignano, Rocca d'Arazzo, Vignale, Settime; nella categoria «Esordienti» figurano, Monale, Chiusano, Ovada, Asti, Vignale. Gareggiano come «Allievi», Asti, Castell'Alfero, Montemagno, Monale, Ovada. Soltanto due le compagini femminili, quelle di Monale e di Asti. Gli incon[illegible] si disputeranno ogni sabato pomeriggio, con inizio alle 15, [illegible] palestra Giobert. Il torneo terminerà a marzo. [bru. m.]

IL [illegible]

A 71 anni [illegible] [illegible] delle figure più popolari e poliedriche che animano lo sport astigiano

Rissone, veterano del karate e cronometrista

E' anche esperto alpinista. La figlia è stata grande campionessa

ASTI. Alberto Rissone è un giovanotto di 71 anni, che al mondo dello sport astigiano ha dato e [illegible] dando un contributo notevole. A livello di volontariato, si intende, purché la voglia che lo fa muovere [illegible] le radici in quello che si chiama, [illegible]mente, spirito di servizio. Tra le sue molte attività del passato, nel judo prima e nel karate poi, [illegible] è riservato lo spazio in una importante funzione che è quella del cronometrista sportivo (esercitata dal lontano 1960), nell'Associazione Cronometristi Astigiani, affiliata alla Fic del Coni.

Alberto [illegible] è presente col suo cronometro dappertutto dove si svolgono discipline sportive, dai campi di sci alle piste di atletica leggera, [illegible] pedane della scherma alle palestre di ginnastica artistica. [illegible] un compito vario - spiega - [illegible]cessario [illegible] tutti quegli sport dove il tempo è determinante. Ho

Alberto Rissone ha 71 [illegible]. E' stato segretario organizzativo dello Shotokan Karate e fondatore del Judo Club. E' apprezzato cronometrista e buon alpinista

cronometrato anche in competizioni di aerei». Data la [illegible] lunga attività nel settore, ha meritato il titolo di «Cronometrista benemerito». [illegible] le gare dove Rissone preferisce [illegible] metrare sono i Giochi [illegible] Gioventù. «Dove i ragazzi gareggiano per pura passione» dice. I cronometristi ad Asti sono una quarantina, un bel gruppo affiatato. [illegible] piace anche l'idea di poter fare delle [illegible] con gli altri, di socializzare. Poi c'è il fat[illegible] [illegible] questa attività mantiene sveglio il cervello - continua Alberto -. Sarebbe utile anche per i giovani che vogliono entrare nel mondo [illegible] sport».

In oltre trent'anni alle [illegible] con la misurazione del tempo, Rissone ha conosciuto fior di [illegible]ti, [illegible] Edy Ottoz, ostacolista, e il conte Mancinelli, olimpionico [illegible] equitazione. Come si fa per diventare cronometristi? «Ci sono corsi organizzati dal Coni, poi un anno di prova af[illegible] da un esperto» spiega. Come alpinista Rissone è ancora sulla breccia: non perde occasione per lunghe escursioni in Valmaira. L'amore per [illegible] natura, i problemi ecologici, lui li ha [illegible]perti quand'era giovanissimo e faceva parte degli Scout. Qualche nostalgia per il karate ce l'ha. Del resto è stato per 18 anni segretario organizzativo del Centro Shotokan, fondato dai figli [illegible], Cristina e Luciano, [illegible] maestri e grandi campioni. Nel '58 era [illegible] i fondatori, con Baladelli, del Judo [illegible]. [a. b.]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì Gennaio 1993 37 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sono oltre ottomila i cuneesi che hanno diritto ai sedici bollini di esenzione

In coda per non pagare il ticket

I documenti dovranno essere allegati alle ricette. La distribuzione s'è iniziata ieri mattina a Fossano Le altre Usl hanno già fissato il calendario. Nuove tariffe anche per le prestazioni specialistiche

CUNEO. Cambiano le regole della e sono previste nuove code di anziani per il ritiro bollini che permetteranno a oltre ottomila persone l'esenzione del ticket sulle medicine.

Ieri mattina a Fossano c'è stata la prima distribuzione: agli sportelli dell'ospedale «Santissima Trinità» si sono presentate decine di persone anziane che hanno diritto a ricevere i sedici bollini, previsti dalla riforma della Sanità, segnati sulla base del livello di reddito.

Gli uffici fossanesi sono aperti dalle 8,30 alle 17, sabato escluso. L'amministratore straordinario dell'Usl Eriberto Costamagna ha organizzato il servizio in modo da garantire pratiche al giorno ed evitare code e lunghe davanti all'ospedale. «Gli utenti - spiega Costamagna - dovranno portare la tessera di esenzione ticket, rilasciata dal Comune, i documenti sanitari, oltre a codice fiscale e ai documenti identità personale».

«La nuova normativa - spiega agli uffici dell'Usl Cuneo - entrerà in vigore dal primo febbraio e riguarderà ogni prescrizione di ricetta farmaceutica. E' prevista, in alcuni casi, la delega, sottoscritta da anziani o persone con difficoltà di movimento, al ritiro bollini da parte dei familiari».

Negli uffici delle Usl della «Granda» sono stati organizzati calendari diversi per la prima distribuzione: a Cuneo s'inizierà gennaio, mentre a Ceva gli anziani potranno presentarsi agli sportelli il 15; ad Alba il servizio sarà attivato lunedì mattina, all'Usl di Borgo San Dalmazzo e a Bra ancora stata fissata alcuna data.

A Saluzzo gli addetti al rilascio dei bollini soltanto ieri pomeriggio hanno ricevuto forniture tagliandi e attendono dai Comuni dell'Usl l'esatto numero degli utenti che ne hanno diritto.

Saranno distribuiti otto bollini al semestre che dovranno essere allegati alle ricette (con massimo di due farmaci). I non dovranno pagare quota fissa di quattromila lire per ogni ricetta.

Nell'ambito di ciascuna unità sanitaria prevista anche consegna dei tagliandi di esenzione nelle sedi dei vari distretti, in modo evitare agli anziani di spostarsi e raggiungere gli uffici centrali dell'ente.

Dal primo marzo, poi, in tutte le Usl del Cuneese scatterà la seconda parte della riforma: «Sarà rivisto il ticket sulle prestazioni specialistiche - spiegano all'Usl del capoluogo -. Si tratta di esami che riguardano diagnostica strumentale e di laboratorio (visite e raggi, Tac, sangue e cure [illegible] li)». [r. s.]

A SALUZZO

Una protesta dei medici

a Saluzzo organizzazioni dei (Anaao, Cimo e Aaroi) per il raggiungimento di alcuni obiettivi, fra cui l'attivazione del Dipartimento emergenza ed accettazione (Dea). I responsabili sindacali contestano gli stessi vertici sanitari dell'Usl (coordinatore sanitario e direttore sanitario dell'ospedale). In un documento inviato all'amministratore straordinario e al coordinatore amministrativo, si polemizza, tra l'altro, sul mancato avvio del Dea, sulla perdita della guardia ostetrica e sull'applicazione contrattuale per la trasformazione di posti di assistente in aiuto. «Ci sarà presto un incontro - spiega l'amministratore straordinario, Renato Rinaudo - per chiarire tutti i problemi». Per il Dea, che comprende anche la rianimazione, «la proposta è stata accettata già da tempo dalla Regione - dice Rinaudo - ma alla luce della razionalizzazione delle la stessa Regione sta andando cauta». [g. ne.]

Oggi a Torino le nomine degli amministratori Usl

CUNEO. La Giunta regionale si riunisce a Torino per designare degli amministratori straordinari delle Usl, che in carica, salvo sorprese, fino a giugno, cioè fino al termine - fissato dal Governo - entro il quale Regioni dovranno decidere sull'accorpamento. Gli amministratori delle Usl Cuneese dovrebbero essere tutti riconfermati, tranne Stefano Sacchetto a Mondovì, che inserito nella candidati dei garanti dell'Usl stessa. Con ogni pr sostituito dall'ex presidente dell'Usl monregalese Giuseppe Ferrua, due anni fa.

Sull'accorpamento delle Usl della «Granda», due le ipotesi principali. O la costituzione di un'amministrazione unica a Cuneo (e lo scorporo degli ospedali). O la costituzione di quattro Usl: Cuneo-Borgo-Dronero; Mondovì-Ceva; Alba-Bra; Savigliano-Saluzzo-Fossano. Probabilmente si andrà a una mediazione tra la linea accentratrice della Regione e l'orientamento politici e amministratori locali, che vogliono il maggior livello possibile di autonomia. [r. c.]

ISTITUTO MAGISTRALE ALLAGATO AD ALBA

Ieri insegnanti e studenti in delegazione dal sindaco

La rottura di una valvola dell'impianto riscaldamento ha impedito la regolare ripresa delle lezioni. Duecento dei cinquecento allievi dell'Istituto magistrale sono tornati a . Una delegazione studenti e insegnanti ha incontrato il sindaco di Alba, Enzo Demaria. Oggi la scuola riapre.

A PAGINA 41

Un automobilista colpito da un pezzo di lamiera, una donna scaraventata a terra dallo spostamento d'aria nel giardino della villa

«Tre chili di esplosivo per intimorire i padroni del Crazy»

Secondo gli inquirenti la bomba a Centallo è un avvertimento del racket

CENTALLO. Ammontano a più di trecento milioni i danni provocati dalla bomba esplosa nel primo pomeriggio del giorno della Befana al «Crazy boy»: oltre ai muri locale caldaia e dei servizi igienici andati distrutti, dovranno essere sostituiti quasi tutti gli specchi e i vetri dell'edificio e le controsoffittature della sala della musica moderna (praticamente intatte sono rimaste, invece, quelle della sala in cui si balla il liscio). «Contiamo di fare i lavori rapidamente - dice uno titolari dancing, Bruno Lamberti -. Poi dovremmo attendere il sopralluogo della Commissione di vigilanza; nel giro due, tre settimane dovremmo riuscire a riaprire».

I proprietari della discoteca (i sono anche titolari del «Cubo» di Borgo) continuano a negare di aver mai ricevuto minacce o richieste di danaro per avere protezione dal racket. Ma gli inquirenti non hanno dubbi sulla natura dolosa dello scoppio. Gli esami degli artificieri dei carabinieri non sono ancora stati completati e non si ancora con quale tipo di esplosivo sia stato confezionato l'ordigno. polvere quella usata nelle cave, si calcola che ne siano stati usati dai due ai tre chili.

Nel momento esatto dell'esplosione un'auto era in transito nei pressi della discoteca ed è stata colpita da un frammento lamiera, senza danni per gli occupanti; il guidatore stato il primo a dare l'allarme ai carabinieri di Centallo. All'esplosione assistito anche donna che abita in una villetta a due metri dancing e che era in giardino: lo spostamento d'aria l'ha a terra ma non è rimasta ferita.

Mercoledì sera i 50 addetti del «Crazy» (quasi altrettanti sono occupati al «Cubo») non hanno lavorato, anche se alcuni loro sono rimasti sul piazzale della discoteca, anche per avvertire molti giovani arrivati per ballare forzata chiusura. La di Centallo è in grado ospitare mila persone, quella di Borgo 2 mila. Le due discoteche sono quasi sempre piene, e, a differenza altre in provincia di Cuneo, sembrano non aver risentito della crisi economica.

il racket a colpire - commenta il capo della divisione anticrimine della polizia, Antonio Nanni - abbiamo bisogno della collaborazione tutti i proprietari delle sale da ballo: senza il loro contributo sarà difficile procedere nella lotta alle organizzazione criminali, che tentano estendere ad una zona ricca come il Cuneese il loro raggio influenza».

Mario

Due immagini dei primi rilevamenti di carabinieri, polizia e vigili del fuoco al «Crazy boy» di Centallo (FOTOSERVIZIO BEDINO)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER
Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e locali banchi di nebbia in aumento dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco nuvoloso, con foschie dense in pianura. Gelate notturne e di primo mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11,9; min: -3,3; media: 1,1

UN ANNO FA
Max: 1,9; min: -2,7; media: -0,5

Torino 4; Novara 6; Alessandria 1; Aosta 6; Asti 3; Vercelli 6

Ieri una misteriosa voce al telefono ha chiesto alla redazione provinciale de «La Stampa» le modalità per incassare un premio

Caccia ai fortunati di Cuneo, Mondovì e Savigliano

Sono finiti nella «Granda» tre biglietti multimilionari della Lotteria Italia

La lotteria Italia abbinata alla televisiva «Scommettiamo che?» ha regalato alla «Granda» 330 milioni. Cinquanta stati vinti biglietti acquistati a Mondovì e Savigliano, mentre 230 il è aggiudicati una misteriosa che ha comprato il tagliando a Roma e che ieri mattina ha telefonato da Cuneo alla redazione de «La Stampa» per chiedere come avrebbe dovuto fare per ottenere il denaro.

Cinquanta milioni una cifra modesta se paragonati ai cinque miliardi del premio, nelle città della «Granda» interessate dai tagliandi vincenti si è subito scatenata caccia al plurimilionario.

A Savigliano notizia si è diffusa Il biglietto venduto in città corrisponde serie 533976. In un primo momento sembrava fosse staccato in una tabaccheria del centro storico, ma non era vero. Come scoprire qual stata la fortunata rivendita? A sciogliere il mistero è una alla sede di cittadine del Monopolio di Stato: biglietto vincente stato venduto al bar Stazione, il locale pubblico gestito dalla famiglia Eandi, che si trova nell'edificio della stazione ferroviaria e nel quale vengono venduti anche generi di monopolio.

«Il biglietti serie di quello fortunato - la signora Emma Scaraffia Eandi -, facevano parte di prima fornitura. E' quindi trascorso molto tempo e, se si tiene conto che noi abbiamo staccato circa ottocento tagliandi, praticamente impossibile risalire al possessore. Inoltre occorre tenere presente che il un locale frequentato spesso da clientela di passaggio, in dei treni: come si fa a ricordare il viso di tutti?». E' anche vero che il bar è mèta di molti saviglianesi: la caccia al fortunato vincitore più che mai aperta.

Al «Caffè ristorante» della stazione ferroviaria di Mondovì (in piazza Franco Centro nel rione Altipiano) è stato venduto il biglietto serie I, numero 228467. «Gestisco il locale diciotto anni - dice la titolare, Aris Dutto -: aveva mai vinto premi, questa è una piccola soddisfazione».

Ieri mattina pire chi fosse il fortunato acquirente tagliando. la signora lancia un'ipotesi: «Ho la serie vincente il 10 dicembre scorso, due giorni più tardi c'è stato il giuramento dei finanzieri. I genitori dei militari sono arrivati tutta Italia e hanno acquistato molti tagliandi: infatti il 14 dicembre ho dovuto ordinarli di nuovo».

Non si esclude neppure che il biglietto sia andato a un monregalese. «Tutto è possibile - conclude Dutto -. E' stato un nostro cliente ad acquistare il biglietto 228470, tre numeri in più di quello fortunato: spero almeno che i del premio lotteria vadano ad famiglia bisognosa». [r. s.]

I tagliandi «B-533976» e «I-228467» sono stati venduti a Savigliano e Mondovì

Alla stazione ferroviaria di Cuneo si sono iniziati ieri i lavori di ristrutturazione della hall

«Non basta la [illegible] biglietteria»

Gli sportelli per la distribuzione dei documenti di viaggio sono temporaneamente trasferiti in alcuni locali al piano dei binari. Anche [illegible] la riorganizzazione non è prevista l'istituzione di un servizio informazioni

Con l'installazione della nuova biglietteria le Fs del capoluogo prevedono una maggiore rapidità nella fornitura dei tagliandi

[illegible] Cantieri alla biglietteria della stazione ferroviaria: da stamani gli sportelli all'ingresso dell'edificio di piazzale Libertà saranno trasferiti al piano dei binari, lato partenze per Limone.

I lavori dovrebbero concludersi in primavera. I dirigenti dell'unità di produzione assicu[illegible] che non ci saranno disagi, [illegible] rallentamenti nel servizio. «Il progetto [illegible] lavori - spiega [illegible] unità dei tratti di linea con passaggio a Cuneo - prevede [illegible] migliore ridistribuzione degli sportelli che consentirà di organizzare in modo più agevo[illegible] la fornitura [illegible] biglietti. Ora gli spazi non [illegible] funzionali e gli arredi insufficienti».

E aggiunge: L'obiettivo [illegible] offrire agli utenti [illegible] miglior servizio. La nostra politica è [illegible] lavorare a piccoli passi, perché sono difficili le modifiche [illegible] i treni in movimento».

Il progetto dei funzionari delle Ferrovie riguarda [illegible] spostamento dei computer sul lato dei binari, dove ci sono i magazzini merci [illegible] i depositi bagagli. I lavori saranno eseguiti nel risp[illegible] dell'architettura dell'edificio e dell'arredo, con l'eliminazione di aggiunte risalenti [illegible] oltre vent'anni fa. E' previsto l'allestimento di un soppalco per l'archiviazione dei documenti. In [illegible] secondo tempo sa[illegible] sistemati cristalli con sistemi di ascolto elettronico per la comunicazione [illegible] gli impiegati e gli utenti.

«Gli sportelli saranno più vicini tra loro - spiegano alla biglietteria -. L'organizzazione del servizio [illegible] sarà modificata: tre addetti nei giorni feriali (con riduzione nelle [illegible] serali e nella fascia fra le 12 [illegible] le 14) e due al sabato [illegible] domenica. Un impiegato è incaricato delle prenotazioni. La biglietteria è chiusa di notte».

Ieri però non sono mancati i disagi: gli utenti che hanno telefonato alla biglietteria intorno a mezzogiorno hanno dovuto attendere alcuni minuti prima di ottenere risposta. Non è previsto uno sportello informazioni, così [illegible] attivato in altre città, e gli [illegible] impiegati degli sportelli devono rispondere al telefono, bloccando l'attività [illegible] distribuzione dei biglietti.

La direzione compartimentale ha in progetto anche l'abbattimento delle barriere architettoniche fra il piano dei binari e quello dell'uscita: è allo studio l'installazione [illegible] ascensori nelle trombe delle scale [illegible] portano ai treni. [r. s.]

[illegible]

Parcheggi

Comune e Fs in trattativa

CUNEO. «Stiamo trattando con i funzionari del compartimento di Torino e della direzione generale delle Ferrovie per arrivare ad un accordo sul parcheggio vicino al deposito della stazione». E' l'impegno del sindaco Giuseppe [illegible]nardi che ha in progetto di rilevare dalle Fs l'area fra il Pronto Soccorso e i binari.

L'obiettivo dell'Amministra[illegible] comunale [illegible] trasformare il piazzale, [illegible] posteggiati vagoni [illegible] locomotive, in un parcheggio che possa ospitare oltre duecento auto. «La zona è interessante - spiega il sindaco - soprattutto perché [illegible] utilizzo [illegible] posteggio permetterebbe di decongestionare [illegible] strade laterali intorno all'edificio dell'ospedale «Santa Croce», dove si concentrano le auto di medici, infermieri, tecnici, addetti degli uffici e dei visitatori dei pazienti ricoverati».

[illegible] ipotesi allo studio del Comune c'è anche la costruzione di [illegible]topassaggio pedonale in corso Monviso, all'altezza di via Michele Coppino. [r. s.]

[illegible]

GRANDE [illegible]

[illegible]

Cameriere bloccato con un grammo e mezzo di eroina

I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Cuneo hanno [illegible] l'altro pomeriggio nel [illegible] del capoluogo Marco Pettavino, 23 anni, cameriere, residente a Vernante, in via Marconi 2. I militari, durante un normale controllo hanno trovato nascoste fra i sedili alcune bustine di eroina (un grammo e mezzo). Il giovane, nel tentativo [illegible] disfarsi [illegible] droga, ha aperto [illegible] delle bustine soffiandole per terra. E' [illegible] trasferito [illegible] carcere del Cerialdo. Nei prossimi giorni sarà processato per direttissima.

DEMONTE

[illegible] riunisce il Consiglio [illegible] Comunità montana

Domani alle 15, nella sede della Comunità [illegible] si riunirà il consiglio dell'ente. All'ordine del giorno l'ottimizzazione del servizio di trasmissione del se[illegible]ale Rai in [illegible]le Stura, le variazioni di bilancio e l'esame del nuovo statuto della Comunità montana.

[illegible]COLTURA

[illegible] sede dell'Asprofrut

E' stata inaugurata, in [illegible] Caraglio 16 a Cuneo, la nuova sede dell'Asprofrut, l'associazione di produttori ortofrutticoli. Negli stessi locali ha sede anche la «Condifesa», consorzio per la difesa delle produzioni agricole intensive.

[illegible]

Borsa di [illegible] per una ricerca sull'osteoporosi

Il Soroptimist international ha bandito un concorso per l'assegna[illegible] di una borsa di studio di dieci milioni per una ricerca su «La medicina ha aumentato l'attesa di vita. Alla prevenzione il compi[illegible] di migliorarne la qualità. Osteoporosi [illegible] menopausa». Per infor[illegible] rivolgersi all'ordine dei medici.

CARAGLIO

Approvato il bilancio (sette miliardi e 722 milioni)

[illegible] consiglio comunale ha approvato (contrari il gruppo indipendente e pds, mentre il consigliere liberale si è astenuto) il bilancio preventivo che pareggia su [illegible] miliardi e 722 milioni.

[illegible] SAN [illegible]

Riconoscimento [illegible] figli dei dipendenti «Italcementi»

Sono stati consegnati l'altro pomeriggio nella sede dell'Italcementi i diplomi [illegible] merito agli studenti, figli [illegible] dipendenti dell'azienda, che si sono distinti nel [illegible] dell'anno scolastico. I vincitori [illegible] concorso «Cassa premio scolastico ingegner [illegible]o Pesenti» sono: Alessandro Martini, Giselle Farchetti, Davide Audisio, Massimo Risso, Alessandro Maccario, Francesco Mandrile.

La protesta di cinque ex dipendenti dell'Anffas che lavoravano alla Casa Arcobaleno

«Ci [illegible] ingiustamente»

Con il passaggio dell'assistenza ai ragazzi handicappati alla cooperativa «La Luna» non sono stati riassunti i sindacati: «Impugneremo il provvedimento». Replicano gli amministratori: «E' una provocazione»

La tenda innalzata in città per sensibilizzare i cuneesi al problema dell'handicap

[illegible] Una nuova cooperativa per la «Casa Arcobaleno» [illegible] Borgo San Giuseppe e cinque dipendenti licenziati. E' la conclusione di [illegible] vicenda che ha interessato i responsabili dell'Anffas, associazione che si occupa dell'assistenza di ragazzi handicappati, [illegible] alcuni addetti al servizio.

«Nelle [illegible] settimane tutti i dipendenti della casa Arcobaleno sono stati licenziati - spiega Giuseppe Firinu, delegato della funzione pubblica Cgil -. Gli stessi amministratori hanno poi costituito la cooperativa La "Luna", dove sono stati riassunti tutti i diciotto addetti all'assistenza, tranne i nostri cinque iscritti. Questi ultimi nei mesi scorsi avevano chiesto l'applicazione di un contratto integrale (denominato «sanità privata» o quello per i servizi assistenziali), e [illegible] soltanto l'erogazione di [illegible] paga base e la contingenza».

E aggiunge: «A cinque giovani non venivano pagati i turni. La questione [illegible] fa. Gli amministratori hanno formato [illegible] cooperativa per non avere fastidi e controlli. A luglio avevamo un [illegible] durante [illegible] quale era stata annunciata l'intenzione [illegible] dare vita alla nuova associazione, [illegible] era anche stata assicurata l'assunzione degli stessi operatori. Apriremo una vertenza per impugnare i licenziamenti».

«Siamo stati lasciati fuori dall'organico, [illegible] motivo, protestano Enrico Imberti, Marco Fissolo, Dario Giraudo, Fabrizio Alberti [illegible] Claudio Serale -. Anche noi, e [illegible] soltanto i volontari, abbiamo dato un contributo per lo sviluppo della Casa Arcobaleno. Stando tutti i giorni a contatto con i ragazzi si [illegible] forte rapporto affettivo e siamo diventati per loro punto [illegible] riferimento. Ci chiediamo come un'associazione, che si pone a difesa, tutela e garanzia dei diritti e del benes[illegible] di questi ragazzi, possa disinvoltamente passare sopra a queste fondamentali esigenze».

Decisa la replica dei respon[illegible] dell'Anffas: «Non vogliamo fare polemiche, né rispondere a queste provocazioni. La situazione è chiara: abbiamo ricevuto persino minacce. Da parte nostra abbiamo fatto tutto [illegible] possibile per evitare una rottura. La retribuzione degli addetti è la più alta rispetto al livello [illegible] altre strutture regionali: ogni addetto ha sempre ricevuto [illegible] premi [illegible] produzione all'anno, oltre alla tredicesima». E concludono: «Ora è una questione legale. Il nostro obiettivo è difendere la [illegible] dei disabili e offrire un servizio corretto e decoroso». [r. c.]

[illegible]

La «Crc» ora aiuta gli imprenditori alla conquista del mercato francese

Il presidente della Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. La banca svolge un prezioso ruolo di supporto all'attività delle aziende in provincia

CENTO filiali in provincia, una sede a Torino e una, nuovissima, ad Albenga. E ancora: 590 miliardi [illegible] patrimonio, 1146 dipendenti, presenza sempre più massiccia sui mercati esteri, in particolare quello francese. Il [illegible] della [illegible] di risparmio di Cuneo, ora spa, è stato un anno di crescita e di bilanci positivi.

I successi ottenuti, [illegible]iti a livello internazionale dal rapporto Ibca, la più importante società di valutazione delle attività bancarie, che ha riconosciuto alla Cassa alti indici [illegible] affidabilità e solidità, gettano una luce di cauto [illegible] sull'immediato futuro, nonostante [illegible] crisi che [illegible] il Paese.

«La Cassa [illegible] risparmio, che assorbe il 28 per cento del mer[illegible]to finanziario della "Granda", l'anno scorso [illegible] aperto [illegible] nuove filiali [illegible] assunto 119 dipendenti - spiegano all'Ufficio relazioni esterne -. Ora verrà consolidata la posizione in Liguria, dove l'apertura del primo sportello [illegible] stata accolta con favore».

La politica dell'istituto [illegible] credito si è dimostrata vincente soprattutto grazie alle dimensioni «medie», che lo collocano tra la piccola banca locale e la grande banca nazionale [illegible] gli [illegible] di guardare con attenzione alle esigenze [illegible] risparmiatori, mentre la qualità [illegible]ei servizi e l'ampio raggio d'azione a livello internazionale gli permettono di rispondere in modo ottimale alle richieste delle aziende. Il tutto supporta[illegible] da una ricerca [illegible] un'analisi di mercato estremamente accurata e attenta ai cambiamenti sociali. In quest'ottica si colloca il centro di servizi che opera a Parigi e offre agli imprenditori cuneesi un valido punto [illegible] appoggio per penetrare nel mercato d'Oltralpe. A tali attività, quest'anno si aggiungerà l'opportunità per quanti vogliono investire negli immobili in Fran[illegible]e di essere assistiti dalla Cassa, che ha collegamenti con agenzie immobiliari e banche estere. Sarà possibile [illegible] proposte [illegible] trovare i finanziamenti.

Oltre all'attenzione per il settore «servizi [illegible] clientela», la banca è impegnata nel conteni[illegible] del costo del denaro, compatibilmente con gli indirizzi delle autorità monetarie.

Spiega il presidente, Giacomo Oddero: «Il quadro economico è preoccupante [illegible] l'andamento [illegible] cambi [illegible] l'evidente conferma di [illegible] generale instabilità. [illegible] Cassa continuerà comunque a svolgere [illegible] ruolo [illegible] supporto alle aziende e alle attività produttive nella "Granda"». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il telesoccorso anche a Cuneo

Vorrei precisare quanto scritto su «La Stampa» del 27 dicembre a pagina 37, in riferimento al servizio di Telesoccorso anziani.

Dall'articolo sembra si possa comprendere che tale servizio è attivato, nella «Granda», solo ad Alba e [illegible] Borgo San Dalmazzo, dimenticando che [illegible] Telesoccorso è operativo anche nel capoluogo dal primo trimestre del 1992 ed è gestito dalla cooperativa «Nuo[illegible] metronotte srl» (Istituto di vigilanza), con sede in Cuneo [illegible] corso IV Novembre 17.

La dimenticanza mi sorprende, anche in relazione al fatto che uno dei numerosi interventi effettuati dagli agenti [illegible] istituto di vigilanza è [illegible] evidenziato da «La Stampa» stessa con un articolo pubblicato sabato 17 ottobre, a pagina [illegible].

Teresio Isoardi
presidente «Nuova metronotte»
Cuneo

Più [illegible] da parte dei medici

Non sarebbe meglio che al Pronto soccorso degli ospedali - [illegible] tutti, non soltanto di quello di Cuneo - ci fosse all'accettazione un medico, anziché un infermiere? I medici ci sono, naturalmente, ma generalmente so[illegible] «dentro» [illegible] quindi non sono i primi a vedere i pazienti, in modo da giudicare subito chi deve essere fatto entrare con urgen[illegible] e chi invece può aspettare.

Faccio queste considerazioni, perché qualche giorno fa sono dovuta andare al Pronto soccorso di Cuneo [illegible] mi sono accorta che chi, [illegible] gari con più prepotenza, sa farsi valere, anche se ha problemi di poco conto, riesce a «passare avanti».

Ho visto una persona anziana, e male in arnese, invece, attendere molto a lungo prima di essere fatta entrare nella zona [illegible] cura. Un medico che ogni tanto faccia un giro nella sala d'aspetto potrebbe migliorare la situazione.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39 Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Crb 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.065
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 686.111
Garessio: 81.053
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.182
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.585
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo [illegible] è [illegible] turno, [illegible] orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] genti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00.
Bra: *Fiore*, via Cavour 5, [illegible] 412.845.
Fossano: Abrate, [illegible] Roma 92, tel. 600.58.
Mondovì: Carassone, via Delle Rosine 1, tel. 42.743.
Saluzzo: [illegible], piazza Risorgimento 39, tel. [illegible].
Savigliano: *Paschetta*, piazza [illegible]sa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[illegible]

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Cs autostrada To-Sv:** (0172) 485.800

[illegible] CIVILE

FOSSANO

NATI. Bruno [illegible] (Fossano), Meliano Elisa (Fossano), Rammairone [illegible] (Fossano).

[illegible] Piras Giampiero [illegible] anni, carabiniere (residente a Teolo) con Ciccu Irene, 22 anni, casalinga (residente a Fossano); Vignolo Giorgio, 29 anni, produttore cinematografico (residente a Piscina) con Morano Anna [illegible] 34 anni parrucchiera (residente a Fossano).

[illegible] Tomatis Antonia, [illegible] (residente a Bene Vagienna), pensionata; Virio Paola, [illegible] anni (residente [illegible] Vagienna), pensiona[illegible] [illegible]na Andrea, 17 anni (residente a Fossano), agricoltore; Picco Maria, 83 anni (residente a Fossano), pensionata; Demarchi Bartolo[illegible] 72 anni (residente [illegible] Trinità), pensionato; Marchi [illegible], 85 anni (residente a Rocca De' Baldi), pensionata; Gastaldi Costanzo, 84 anni (residente a Fossano), pensionato; Soragna Fiorentina, 95 anni (residente a Fossano), pensionata; Nasi Lucia, 87 anni (residente a Fossano), pensionata; Mondino Marisa, 26 anni (residente a Fossano), operaia; Alladio Caterina, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata.

CARAGLIO

[illegible] Celestino, 68 anni (Caraglio), pensionato.

BRA

NATI. Testa Walter (Cervere); Milano [illegible] Anna (Polonghera); De Rossi Lorenzo (Bra); [illegible] Giuseppe Gerardo (Bra); Mascarello Paolo (La Morra); Vacchetta Arianna (Narzole).

MORTI. Viberti Francesca, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Colombotto Teresa, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Gotta Maria, [illegible] anni (residente a [illegible]), pensionata; Alessandria Caterina, 68 anni (Bra), pensionata; [illegible] Maria, 93 anni (residente a Cherasco), pensio[illegible] Cillario Francesca, 56 [illegible] (residente a Bra), casalinga; [illegible] Luigi, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Vattorello Adelia, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Debernardi Gervasia Paola, 64 anni (residente a Bra), pensionata; Fogliato Maria, 83 [illegible] (residente [illegible]) pensionata.

[illegible] Giannattasio Franco (residente a Bra), decoratore, con [illegible] Maria (residente a Bra), casalinga; Porta Giovanni (residente a Roddi), impiegato, [illegible] Terravasio Silvana (residente a Bra), impiegata.

[illegible]

[illegible] Stroppiana Giovanni, 82 anni, pensionato (Alba); Agnelli Pietro Paolo, 95 anni, pensionato (Neive).

[illegible]

[illegible]

Le religioni cinesi

«Universismo cinese: taoismo, confucianesimo e l'amore universale di Mo Ti» è il tema del seminario, in programma stasera, [illegible] 21, [illegible] centro Baha'I di via Bassignano 25/bis a Cuneo. L'iniziativa [illegible] nell'ambito del ciclo «Le grandi religioni». Interverrà Antonio Leonardi.

[illegible]

[illegible] artificiali sulle piste

Domani a Praloup è [illegible] programma la IV edizione del Trophé des Loups, in ricordo [illegible] Alain Prieur. Il programma prevede alle [illegible] uno spettacolo pirotecnico, con aperitivo all'Hotel Le Loup Blanc.

[illegible]

Seminario per volontari

Stasera alle 20,30, nel salone della scuola media [illegible] terrà la seconda lezione [illegible] formazione per volontari del soccorso. Tema della serata: «Aspetti tecnici e umani dell'assistenza [illegible] malato». L'iniziativa è indetta dall'Usl 59.

Dal '90 sono già stati sostituiti cinque assessori

Valzer delle poltrone in municipio a Saluzzo

SALUZZO. Continua il «valzer delle poltrone» in Consiglio comunale, che ha determinato profondi cambiamenti, rispetto a quanto scaturito dalle urne, alle elezioni amministrative [illegible] 1990. Con la dichiarata, prossima sostituzione del vice-sindaco, Amalia Isasca (che lascia l'incarico per ragioni [illegible] salute), la Giunta cambierà nuovamente fisionomia. L'esecutivo municipale ha subito radicali mutamenti, nel corso di questi due anni e mezzo. Sale a cinque il [illegible] degli assessori dimissionari o sostituiti. Soltanto il sindaco, Marco Piccat, ed i suoi due colleghi di Giunta Fulvio Bachiorrini (Urbanistica e commercio) e Romano Ficetti (Agricoltura) sono in carica dall'immediato post-elezioni. Gli stessi gruppi consiliari hanno subito cambiamenti. Su otto forze politiche (dc, pli, psdi, psi, lista civica, lega nord, pri e verdi), solo i socialisti e i repubblicani [illegible] hanno fatto registra[illegible] stituzioni.

Fra i democristiani ha fatto il proprio ingresso in Consiglio Franco Demaria, al posto dell'ex assessore Lovera. Ma prima del passaggio di consegne, si era avuta la rinuncia di due altri candidati. Per i liberali, la prima sostituzione la si è avuta, all'indomani delle elezioni, con le dimissioni di Paolo Battisti, figlio dell'ex vicesindaco, Antonio, poi dimessosi, nel luglio scorso. Ai due [illegible] subentrati rispettivamente Piero Carone ed Amalia Isasca. L'estate scorsa i socialdemocratici avevano fatto registrare un mutamento: all'ex [illegible] Virgilio Somà, dimessosi dalla Giunta e dal Consiglio, era subentrato Ivano Testone, attuale responsabile della viabilità. Una donna, Maria Luisa Burzio, ha preso il posto recentemente, [illegible] lista civica, di Franco Galvagno, dimessosi per favorire una rotazione interna. Per lo stesso motivo, [illegible] gettato la [illegible] l'ex consigliera verde Osvalda Fresia, lasciando il posto ai suoi colleghi di lista Massimo Cirla, prima, e poi Franco Bongiovanni. Mutamenti anche nelle file della lega. A Roberto Manino, dimessosi subito dopo le elezioni, era subentrato Guido Rossi e ora al posto di Mauro Bonivardo siede Luca Pejrona. Sia i leghisti, sia la lista civica, prima di operare le sostituzioni, hanno fatto registrare alcune rinunce. [g. ne.]

L'arrivo dei commissari dc

Il sindaco di Racconigi accusa «Polemiche sterili e fuori luogo»

[illegible] Continua a far discutere il commissariamento della sezione cittadina dello scudo crociato decisa dai responsabili provinciali democristiani. L'incarico, affidato a Guido Crosetto, sindaco di Marene, e Adolfo Ivaldi, primo cittadino di Monforte d'Alba quali titolari pro-tempore della sezione di via Morosini, [illegible] al centro delle discussioni anche al di fuori degli ambienti politici. La «rivolta» nella [illegible] cittadina affonda le radici nel periodo immediatamente susseguente alle elezioni del 1990 ed è maturata a causa dell'inasprimento dei rapporti tra gli iscritti e gli stessi consiglieri comunali. [illegible] una dura lettera indirizzata all'allora segretario provinciale del partito, Giuseppe Giordana, due mesi fa una ventina di iscritti alla dc, tra i quali il segretario di sezione Ubertino Longo, l'ex sindaco Adriano Tosello, l'ex vice-sindaco Giampiero Brunetti, denunciavano «il progressivo deterioraramento dei rapporti all'interno dello scudo crociato cittadino» e lanciavano dure accuse all'amministrazione. Immediata la risposta di sindaco e giunta che bollavano come «atto di viltà» le proteste.

Negli ultimi mesi la [illegible] politica cittadina è [illegible] testimone di [illegible] vera «fuga» dalla dc: [illegible] importanti in consiglio comunale (l'ex sindaco Tosello e l'assessore Stefano Panepinto) hanno praticamente dimezzato i rappresentanti del partito in consiglio e creato forte disagio nella maggioranza, provocando accesissime discussioni in città. Secondo i «dissidenti» firmatari della «carta», che molti considerano già un atto di secessione, in questi ultimi anni il partito [illegible] offerto dentro e fuori la città «un'immagine tutt'altro che edificante creando malcontento [illegible] gli iscritti, allontanando gli [illegible] tuali giovani simpatizzanti e mettendo un freno all'efficienza complessiva dell'amministrazione». I firmatari del documen[illegible] [illegible] erano dichiarati pronti a schierarsi in una lista indipendente (ipotesi già ventilata dopo le dimissioni da consigliere dell'ex sindaco Tosello), se la dc cittadina [illegible] provveduto «al più presto a fare pulizia delle polemiche interne e dei personaggi che le stanno attizzando da molto tempo». Il gruppo di consiglieri comunali dc con in testa il sindaco Bartolo Bonino si era dichiarato «stupito e amareggiato» per l'impennata degli iscritti al partito. Oa[illegible] il primo cittadino: «Ultimamente [illegible] molte parti si sono accanite contro la giunta delle polemiche che a mio avviso sono sterili e del tutto fuori luogo. Non hanno sortito altro effetto [illegible] quello di deteriorare insanabilmente quel clima di collaborazione che avrebbe potuto crearsi. Ora la situazione è precipitata e personalmente non [illegible] ottimista per il futuro». A sostegno dell'amministrazione e contro i dissidenti si [illegible] comunque in un secondo tempo schierati altri iscritti e simpatizzanti dc, i quali con una lettera inviata alla segreteria provinciale del partito deploravano [illegible] presa [illegible] posizione di quello che è stato definito «uno sparuto gruppo di contestatori». [m. b.]

In alto il sindaco democristiano di Racconigi Bartolo Bonino e (sotto) Adriano Tosello ex primo cittadino che ha anche lasciato l'incarico di consigliere comunale

Ha aggredito e derubato un trentatreenne di Ceva all'uscita da un bar di Breo

Preso rapinatore a Mondovì

L'arrestato (marocchino) ha spinto la vittima contro un portone e gli ha sottratto soldi e una catena d'oro. Catturato dai carabinieri dopo un inseguimento nel centro storico

MONDOVÌ. Ha incontrato la «vittima» in un bar, ha visto che aveva molto denaro nel portafogli e l'ha seguito in un vicolo del centro storico, dove lo ha aggredito, derubandolo dei soldi (oltre mezzo milione di lire) e di [illegible] catena d'oro che portava al collo. Il presunto colpevole della rapina - inseguito e [illegible] una pattuglia dei carabinieri - è Mohammed Moudafia, [illegible] anni, marocchino, arrivato in Italia alcuni anni fa, già espulso due volte con decreti firmati dalle questure di Torino e Genova.

I fatti. L'altro pomeriggio l'extracomunitario [illegible] a Mondovì, [illegible] sembra soggiornasse da circa un mese: per sfuggire al freddo e bere un caffè, Mohammed Moudafia è entrato in un bar [illegible] rione Breo, la zona commerciale della città. Dopo pochi minuti nel locale è arrivato Mauro Garello, cebano, 33 anni, attualmente abitante a Cangio.

Secondo le [illegible] rapinato e di alcuni testimoni, il nordafricano ha notato che nel portafogli del Garello c'erano molti soldi e l'ha seguito fuori dal bar. L'aggressione è [illegible] in una delle strade del centro storico. Il marocchino si è avventato contro Mauro Garello, scaraventandolo in un portone: in pochi istanti gli ha strappato la catenina e ha cercato di impossessarsi anche del portafogli. La «vittima» ha resistito e il rapinatore ha cominciato a sbattergli il capo per terra, fino a quando [illegible] è riuscito a prendere i soldi.

Il marocchino è poi scappato di corsa. Molti testimoni hanno assistito alla scena e hanno avvisato una pattuglia dei carabinieri che [illegible] pattugliando a piedi il centro commerciale, nell'ambito di una serie di servizi anti-rapina e borseggio disposti dal comando della [illegible] pagnia monregalese nel periodo delle festività di fine anno.

I militari prima hanno chiamato un'ambulanza per soccorrere Mauro Garello (vistosamente ferito alla testa), s[illegible] sivamente [illegible] partiti all'inseguimento dell'extracomunitario, che aveva tentato di far perdere le [illegible] nei vicoli di Breo. La fuga del marocchino, però, è stata inutile: in pochi [illegible] uti i due carabinieri l'hanno raggiunto e arrestato. [illegible] Moudafia è stato interrogato in caserma e accompagnato nel carcere del Cerialdo a Cuneo, dove è attualmente detenuto: è accusato di aver compiuto la rapina e di essere il responsabile di alcune aggressioni avvenute [illegible] giorni scorsi nel Monregalese. Mauro Garello è stato invece trasferito d'urgenza all'ospedale di Mondovì, dove è stato giudicato guaribile in cinque giorni per le numerose ferite al volto.

I carabinieri della compagnia di Mondovì [illegible] controllando [illegible] tempo la situazione degli immigrati extracomunitari dal Monregalese con interventi anche nei mercati. Molti africani sono in regola e hanno trovato [illegible] lavoro stabile; non mancano però i casi di clandestinità, segnalati all'autorità giudiziaria.

Luca Ferrua

Mohammed Moudafia, fermato

Denunciato per incendio

Luigi Bartolomeo Re, 55 anni, pensionato, residente in via San Lorenzo 46, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo per aver dato alle fiamme a materiale sistemato in un cortile e a uno scantinato [illegible] in via Bisalta 4. I fatti risalgono a qualche giorno fa: il pensionato avrebbe forzato la porta di una cantina (i carabinieri del radiomobile stanno accertando la proprietà [illegible] locale) con un chiavistello [illegible] da scasso. Successivamente avrebbe incendiato vecchi oggetti, carta e stracci sistemati nel deposito. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di via Bisalta che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Cuneo. I carabinieri hanno disposto il sequestro degli attrezzi, utilizzati per entrare nel locale e hanno denunciato il pensionato per incendio doloso. Luigi Re è stato ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. [r. s.]

Direttore, un agente di custodia e il ragioniere del «Cerialdo»

Fatture del carcere gonfiate A Cuneo 3 accusati di falso

CUNEO. Accusati di avere gonfiato alcune fatture per lavori di manutenzione eseguiti dodici anni fa nel supercarcere vengono processati oggi in tribunale il direttore Tommaso Contestabile, 40 anni, il ragioniere contabile Bruno Carluccio, [illegible] anni, e l'agente di custodia Antonio Chianese, 35 [illegible], all'epoca [illegible] fatti incaricato di seguire la manutenzione ordinaria della casa circondariale. L'imputazione contestata nel rinvio a giudizio firmato dal gip Enrico Fontanini è di concorso in «falso ideologico».

La vicenda oggi all'esame dei giudici risale a tempi ormai lontani, [illegible] è venuta [illegible] luce solo recentemente, quando la contabilità di Cerialdo è stata esaminata nel dettaglio [illegible] ispettore amministrativo. I particolari [illegible] coperti dal segreto istruttorio e solo oggi con il dibattimento potranno essere ufficialmente conosciuti. Si sa soltanto che l'ispettore ministeriale durante il controllo avrebbe accertato difformità fra i lavori eseguiti a suo tempo [illegible] alcune ditte romane e l'importo delle fatture saldate dall'amministrazione carceraria. In particolare [illegible] stato pagato un [illegible] di porte blindate superiore a quelle effettivamente installate [illegible] circondariale.

I due funzionari e la guardia coinvolti nell'inchiesta e chiamati ora a giustificarsi davanti ai giudici [illegible] tribunale si protestano innocenti e sono difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso, Adalberto Pasi e Remo Brondolo. Il direttore di Cerialdo spiega che il suo era un visto dovuto su fatture che toccava ad altri controllare. Bruno Carluccio e Antonio Chianese negano qualsiasi compiacenza nei confronti [illegible] ditte [illegible] e quindi di avere mai ricevuto regalie o tangenti.

Del resto sembra che la [illegible] di denaro che l'amministrazione carceraria avrebbe pagato in più non sia rilevante: meno di venti milioni. Si è quindi trattato di una svista, di un errore contabile censurabile ma non penalmente perseguibile?

C'è un punto ancora oscuro della vicenda [illegible] i magistrati probabilmente [illegible] però chiarire: perché, [illegible] l'importo dei lavori era modesto, si è ricorsi alle prestazioni di ditte che operano nella capitale? Assegnando l'appalto ad una impresa cuneese quanto [illegible] si risparmiavano le [illegible] trasporto del materiale.

[illegible]

DALLA GRANDA

MONDOVÌ

Aiuti alla famiglia dell'operaio morto

Oggi alla «Prpi» è in programma un'assemblea di tutti dipendenti per studiare proposte di assistenza a favore della f[illegible] seppe Magnasco, 59 anni, operaio deceduto che abitava a Torino in via San Marino 67. L'altro pomeriggio l'[illegible] rimasto gravemente ferito nel crollo di parte [illegible] tetto di un capannone sfondato da un macchinario che si era agganciato da una gru.

MANTA

Chiesta la cassa integrazione per la «Comba»

La ditta «Comba», che nei mesi scorsi non aveva pagato gli stipendi al personale, ha chiesto il ricorso alla [illegible] integrazione. L'istanza [illegible] nzata [illegible] corso di un incontro a cui hanno partecipato i sindacati ed i rappresentanti dell'Unione industriale. La durata del provvedimento è prevista per il periodo che va dalla fine dell'attività all'eventuale dichiarazione di fallimento. Il 13 gennaio prossimo, davanti al tribunale di Saluzzo, si terrà l'udienza relativa alla procedura fallimentare dell'azienda.

SAN MICHELE MONDOVÌ

Premiato mini-presepe in polistirolo

Un mini-presepe in polistirolo ha vinto il primo premio al concorso dell'Epifania che si è tenuto nel piccolo collegio della chiesa parrocchiale. Autore del lavoro (arricchito da luci e da un carillon), che ha incontrato i favori della giuria, Aldo Pacciotto. Alla rassegna hanno partecipato una ventina di concorrenti.

LAGNASCO

Casalinga dà alla luce quattro gemelli

Una casalinga di 36 anni, Maria Lucia [illegible] abitante in via Saluzzo 6, ieri pomeriggio ha dato alla luce quattro gemelli: Michela, Martina, Daniele e Matteo. Il parto è [illegible] all'ospedale Sant'Anna di Torino. [illegible] la donna, sia i neonati stanno bene. Il padre, Ezio Ponso, 43 anni, è frutticoltore.

DOGLIANI

Ridotti i contributi

Meno fondi a banda e Pro loco

DOGLIANI. I tagli ai bilanci degli enti locali si ripercuoteranno anche sull'attività delle associazioni che usufruiscono di contributi pubblici.

L'anno scorso il Comune di Dogliani aveva destinato ad alcune [illegible] queste associazioni 43 milioni, quest'anno ha dovuto ridurre notevolmente il budget, portandolo a trenta milioni. La somma è stata divisa tra la Bottega del vino, la Società filarmonica «Il risveglio», le due Pro loco e le [illegible] iazioni sportive.

Alla Bottega del vino, «che oltre alle finalità promozionali svolge, durante la vendemmia, importanti servizi di pubblica utilità», è stato erogato il contributo più consistente: dieci milioni e mezzo. Alla banda «Il risveglio» [illegible] andati otto milioni. Di questi sei serviranno alla copertura parziale delle spese per l'acquisto di strumenti, leggii e spartiti musicali, i rimanenti due per l'organizzazione degli «Incontri musicali di primavera».

La Pro loco Dogliani ha avuto sei milioni e la [illegible] Castello [illegible] milione e mezzo che andranno nell'organizzazione [illegible] numerose manifestazioni aperte a cittadinanza e turisti. Infine, alle società di calcio e di pallone elastico sono stati rimborsati rispettivamente due milioni e mezzo e [illegible] Solo [illegible] prossimi mesi si saprà quali iniziative le associazioni dovranno abolire per far quadrare bilanci inferiori rispetto a quelli degli scorsi anni. [g. n.]

CEVA

Stasera dibattito

Informazione su quotidiani e periodici

CEVA. Appuntamento [illegible] il mondo della cronaca stasera, nel salone della Comunità montana, in piazza Consolata 11. «La notizia: fare informazione tra quotidiano e giornali locali» è il titolo dell'incontro promosso dal «Gruppo Cebano [illegible] Iniziative Culturali», per discutere della realtà della carta stampata, che nell'area monregalese è particolarmente ricca e vivace.

S[illegible] al tavolo dei relatori Giuseppe Grosso, caposervizio de «La Stampa»; Nino Manera e Corrado Avagnina, direttori dei settimanali «[illegible] Granda» e «L'Unione monregalese»; Raffaele Sasso, [illegible] spondente Ansa dal Monregalese; [illegible] Massimo Negro, direttore del settimanale «Alta Val Tanaro».

Ai loro interventi [illegible] le domande del pubblico: si parlerà di diritto all'informazione e alla riservatezza, [illegible] scelta delle notizie, di convivenza in ambito locale [illegible] giornali di piccola e grande tiratura.

«Abbiamo riunito alcuni dei personaggi più conosciuti del giornalismo [illegible] - spiegano i componenti del gruppo culturale cebano - per affrontare argomenti di grande attualità, che nella nostra zona possiamo verificare direttamente, data la presenza di numerose forme di informazione scritta. Riteniamo sia l'occasione ideale per ottenere [illegible] risposte [illegible] diretti interessati».

L'appuntamento è fissato per le 21. [p. s.]

BATTIFOLLO

Vicina ad abitazione

Incendio distrugge una baracca

BATTIFOLLO. I vigili del fuoco di Mondovì e Ceva [illegible] stati impegnati per oltre un'ora l'altra notte, per spegnere l'incendio che si era sviluppato nei pressi dell'abitazione di proprietà di Eugenio Susena, in località Bosco, al numero 3.

Le fiamme hanno interessato [illegible] capanna utilizzata per proteggere dall'umidità il fogliame raccolto nei boschi: erano quasi le 23 quando è scoppiato l'incendio. Siccome il riparo era costruito a lato della strada (la Provinciale che porta al [illegible] ne di Scagnello), ma molto vicino alla casa, i bagliori dell'incendio sono stati immediatamente visti da quanti si trovavano all'interno dell'edificio.

Cercando di circoscrivere le fiamme Susena ed i suoi familiari hanno immediatamente [illegible] l'allarme, poiché il fuoco, ben alimentato da foglie e rami secchi, propagandosi rapidamente, rischiava di arrivare a minacciare l'abitazione.

I vigili monregalesi [illegible] i volontari del distaccamento di Ceva [illegible] hanno ancora determinato le cause dell'incendio: considerando [illegible] vicinanza [illegible] capanna alla strada, [illegible] sembra si possa escludere a priori l'ipotesi che ad appiccare le fiamme sia [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta gettato involontariamente [illegible] un automobilista. Considerate le caratteristiche della capanna ed il genere particolare di materiale contenuto, non è stato possibile fare una precisa stima dei danni. [p. s.]

Un giorno di vacanza in più per 200 allievi dell'Istituto magistrale di Alba

Scuola allagata, studenti [illegible]

Ieri la rottura di una valvola dell'impianto di riscaldamento ha causato l'uscita dell'acqua dal soffitto. Protesta davanti al sindaco: «Raddoppiati gli iscritti, l'edificio [illegible] ristrutturato»

ALBA. Un giorno di vacanza in più per duecento allievi dell'Istituto magistrale statale: ieri mattina, alla riapertura delle scuole, studenti e insegnanti hanno trovato i corridoi [illegible] un'aula allagati. [illegible] rottura di una valvola dell'impianto di riscaldamento scoppiato per il gelo, ha provocato l'uscita dell'acqua che scendeva dal soffitto lungo le pareti.

Quasi la metà dei cinquecento studenti che frequentano l'Istituto hanno così fatto ritorno [illegible] casa: le lezioni riprenderanno oggi, per tutti. Gli operai del Comune hanno subito riparato il guasto. Una delegazione [illegible] studenti e insegnanti si [illegible] recata dal sindaco per far presenti i disagi nella scuola (è sistemata nell'ex tribunale di piazza San Francesco d'Assisi) che attende da tempo una ristrutturazione.

La preside dell'Istituto magistrale, Luana Cantamessa, [illegible] conta: «Quando siamo arrivati a scuola, ieri mattina, l'acqua scendeva [illegible] muri, non sapevamo [illegible] fosse accaduto, [illegible] quanto tempo [illegible] [illegible] per riparare il guasto. Il riscaldamento, al piano superiore, [illegible] bloccato. Siccome avevamo oltre cinquecento studenti assiepati nell'ingresso che non sapevamo come sistemare, con rammarico abbiamo dovuto mandarne a casa circa duecento. Abbiamo adottato il provvedimento anche per ragioni di sicurezza, dopo aver informato il provveditore. La scuola riprende oggi».

Poiché, [illegible] causa dell'umidità, calcinacci minacciano [illegible] [illegible]carsi dal soffitto del corridoio al piano superiore, [illegible] gli studenti saranno fatti entrare nella scuola dall'ingresso posteriore. In giornata, il soffitto verrà scrostato p[illegible] togliere ogni pericolo. Il sindaco, Enzo Demaria, che ha compiuto un sopralluogo, minimizza: «Una valvola di sfogo dell'impianto di riscaldamento che si è rotta per il gelo ha provocato la fuoruscita di acqua, che è stata subito bloccata».

[illegible] l'«incidente» di ieri [illegible] stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Da tempo l'Istituto magistrale sollecita una ristrutturazione globale dell'edi[illegible]cio. Ancora la preside: «La nostra scuola, con i nuovi indirizzi pedagogico e linguistico, in quattro anni è passata da 250 a 500 allievi e da 13 [illegible] 23 classi. Uno sviluppo consistente che [illegible] ha trovato una razionale sistemazione in questo edificio. E' evidente che una scuola ha delle esigenze diverse da un palazzo di giustizia. Occorrerebbe una ristrutturazione totale, invece, finora sono stati effettuati solo degli aggiustamenti che non hanno risolto i problemi. Insegnanti e studenti vivono quotidianamente situazioni di disagio».

Tra le carenze, la mancanza della palestra, che obbliga gli studenti a spostarsi in altri due istituti per le ore di educazione fisica, e di un'aula magna. I servizi e le aule [illegible] insufficienti, l'impianto di riscaldamento vecchio. «La biblioteca - aggiunge la preside - [illegible] inutilizzata. Da tempo vi sono infiltrazioni d'acqua dal tetto che la rendono impraticabile e che minacciano il patrimonio librario».

Ribatte [illegible] sindaco: «All'Istituto magistrale abbiamo riservato tutto il grande edificio dell'ex tribunale dopo lo spostamento degli uffici giudiziari nella nuova sede di piazza Medford. Per la ristrutturazione abbiamo [illegible] progetto da due miliardi pronto, ma finora [illegible] siamo riusciti ad avere il finanziamento, neppure per il primo lotto. Il Comune ha eseguito diversi lavori nella [illegible] estate».

Il presidente del distretto scolastico, Renato Vai: «Il guasto di ieri [illegible] un incidente occasionale. I nostri istituti superiori, tuttavia, che si sono adoperati per avere nuove sperimentazioni, dovranno [illegible] sistemati in strutture idonee». Il fabbricato delle Magistrali deve anche essere adeguato alle nuove norme di sicurezza.

Giuseppina Fiori

L'Istituto magistrale statale di Alba ha sede nell'ex tribunale di piazza San Francesco d'Assisi; mancano palestra e aula magna (FOTO BRUNO MURIALDO)

Alba, macellai e privati hanno trovato un accordo sull'impianto del Mussotto

Cooperativa [illegible] il mattatoio

Il Comune (che [illegible] entrerà nella società) ha predisposto il progetto che prevede [illegible] spesa di due miliardi e [illegible] «Bisogna iniziare subito i lavori perché il vecchio macello non è in regola con la normativa Cee»

Vincenzo Destefanis

ALBA. Una cooperativa di macellai [illegible] privati per costruire il nuovo mattatoio. Il Comune, contrariamente a quanto previsto in un primo tempo, non entrerà come socio nell'iniziativa, ma la sosterrà dall'esterno mettendo a disposizione [illegible] terreno [illegible] contributi ed esercitan[illegible] un controllo pubblico a garanzia [illegible] condizi[illegible] igienico-sanitarie e della qualità. E' l'ultima proposta su cui si sta discutendo ad Alba per sostituire il vecchio macello pubblico che rischia di chiudere perché non in regola con le nuove norme Cee.

L'Amministrazione comunale ha deciso di [illegible] partecipare [illegible] socio perché [illegible] teme che la presenza dell'ente pubblico possa allungare i tempi, mentre il problema deve essere risolto subito. Il Comune ha predispo[illegible] il progetto per [illegible] costruzio[illegible] del nuovo mattatoio (spesa prevista due miliardi [illegible] mezzo) mettendo a disposizione l'area necessaria in diritto di superficie, [illegible] località Mussotto, vicino al mercato del bestiame. La cooperativa di macellai e privati (sarà allargata quella che gestisce i frigoriferi dell'attuale mattatoio), provvederà a costruire il capannone [illegible] otterrà l'impianto in gestione. Il Comune ha inviato ieri ai macellai [illegible] proposta [illegible] convenzione che verrà discussa nei prossimi [illegible]rni. Si tratta di stabilire le condizioni: la durata della gestione, gli interventi finanziari che l'amministrazione intende accollarsi.

Vincenzo Destefanis, capogruppo dei macellai albesi (operatore nel settore da 44 anni) [illegible] consigliere comunale, dice: «Un mattatoio pubblico [illegible] [illegible] per tutelare la qualità della carne della pregiata sottorazza albese, [illegible] non nascondiamo che vi [illegible] difficoltà [illegible] realizzarne uno nuovo».

L'intendimento è di riuscire a coinvolgere nella cooperativa, oltre agli operatori di Alba, anche quelli dei Comuni dell'hinterland. Secondo il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 65, Giovanni Viassone, «occorre agire con urgenza. Il vecchio macello è nell'elenco di quelli "in sospeso"».

La proroga che [illegible] [illegible] per fine anno non è [illegible] arrivata: in base a voci ufficiose verrà concessa solo quando sarà pre[illegible] un progetto definitivo, finanziato, che assicuri la costruzione del nuovo mattatoio entro tempi brevi.

Quello vecchio potrebbe essere autorizzato a funzionare fino a quando diventerà operante il nuovo. [g. f.]

CORTEMILIA [illegible]

Indetto dai verdi

[illegible] [illegible] convegno [illegible] Liguria

[illegible] Il problema [illegible] rinnovo o meno del decreto di [illegible] [illegible] alto rischio di crisi ambientale per [illegible] Valle Bormida e il piano di risanamento [illegible] zona saranno stasera al centro di un convegno organizzato a Savona dai Verdi. Il seminario si terrà alle 20,30 in Comune; interverranno il vicepresidente della Provincia di Savona Lino Alonzo; il senatore Giuliano Boffardi, di rifondazione comunista; il deputato del pds Maura Camoirano; il direttore di «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana; il direttore dell'Unione industriali della provincia di Savona, Luciano Pasquale; [illegible] il deputato verde Edo Ronchi.

Gli stessi argomenti, oltre al problema occupazionale, verranno discussi anche nel secondo vertice tra sindaci piemontesi [illegible] liguri, che si terrà nelle prossime settimane. [c. o.]

BOSSOLASCO [illegible]

Con 2 ex assessori

[illegible] gruppo in [illegible] [illegible]

BOSSOLASCO. [illegible] Comunità montana sta per essere costituito un nuovo gruppo consiliare. Lo schieramento comprenderà gli ex assessori Adami e Vola, per i quali la maggioranza aveva presentato una mozione di sfiducia nell'estate scorsa. Adami rassegnò le dimissioni, mentre Vola venne «silurato» dal Consiglio alla seconda votazione.

L'ex vicepresidente [illegible] Comunità montana Piercarlo Adami afferma che l'iniziativa non è partita dagli ex assessori, ma ammette l'esistenza di trattative per formare un nuovo gruppo di orbita democristiana comprendente tra gli altri gli stessi Adami e Vola.

La nuova formazione [illegible]rebbe su una ventina [illegible] consiglieri, «fedelissimi» di Adami [illegible] Vola [illegible] in contrasto con il gruppo di maggioranza. [c. o.]

[illegible]

ALBA

[illegible] ferito [illegible] [illegible] tra [illegible] auto

Un giovane di 21 anni, Gian Filippo Ressico, abitante in via Elvio Pertinace, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale [illegible] Lazzaro per le ferite riportate in [illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] Guarirà in venti giorni dalle lesioni al capo.

[illegible]

Interrogazione sul Parco delle sorgenti [illegible] Belbo

Nel prossimo consiglio della Comunità [illegible] Alta Langa verrà presentata dalla minoranza un'interrogazione sull'istituzione del [illegible] naturale [illegible] sorgenti del Belbo. Gli esponenti dell'opposizione chiedono che l'argomento venga discusso dal Consiglio e dalla commissione Ambiente.

[illegible]RA

Recite [illegible] feste per anziani nel salone di San Giovanni

Con [illegible] riunione del Cip, il Centro interparrocchiale pensionati, è [illegible] inaugurato il salone di San Giovanni, [illegible] [illegible] i proventi della vendita di locali di proprietà della chiesa in viale Risorgimento. Adiacente alla sede della parrocchia in via Vittorio Emanuele, il salone viene utilizzato anche per [illegible]ite e feste: domenica ospiterà un trattenimento per [illegible] anziani soli.

ALBA

La scrittura e i problemi emotivi

Oggi, alle 16,30, nella sala Fenoglio, [illegible] terrà una conferenza su: «La [illegible] [illegible] strumento di indagine dei problemi emotivi. Fondamenti della grafoanalisi». Interverrà Laura Demichelis Franco, grafoanalista.

[illegible]

Incendio [illegible] campagna minaccia i poderi

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio nelle campagne del paese. Il loro rapido intervento [illegible] impedito che le fiamme si estendessero ai poderi vicini.

LA [illegible]

Sarà potenziato l'acquedotto consortile

La Regione ha stanziato 45 milioni per potenziare l'acquedotto consortile che serve i Comuni di La Morra e Verduno. Verrà migliorato il servizio [illegible] distribuzione dell'acqua potabile.

ALBA

Coinvolta in un [illegible] finisce all'ospedale

Simonetta Picchio, 30 anni, abitante in corso Matteotti 12, è [illegible] [illegible] ferita in un incidente: [illegible] riportato contusioni alla colonna cervicale [illegible] guarirà [illegible] venti giorni.

Piera Degli Esposti stasera a Cuneo interpreta Brecht

C'è Madre Coraggio

Sullo sfondo della Guerra dei Trent'anni la lotta per l'esistenza della vivandiera [illegible] dei [illegible] figli. Messaggio di grande attualità

L'attrice Piera Degli Esposti con il regista Antonio Calenda (STUDIO LENTINI)

CUNEO. Sembra uscita da un quadro di Bruegel la figura [illegible] Madre Coraggio, così [illegible] l'impersonificherà stasera e domani, alle 21,15, sul palcoscenico [illegible] «Toselli», Piera Degli Esposti.

[illegible] lei va il compito [illegible] riproporre quella che è considerata una delle massime espressioni della drammaturgia brechtiana, un compito che assolve guidata [illegible] regista Antonio Calenda, accanto ad Angela Pagano, Antonio Zanoletti, Giorgio Colangeli e Gianpiero Fortebraccio.

La rilettura dell'opera, che ebbe sui palcoscenici italiani oltre vent'anni fa [illegible] fortunata edizione di [illegible] fu protagonista Lina Volonghi, mette in evidenza la [illegible]ità del grande autore tedesco, anzi la sua atemporalità, sottolineata dalla doppia ambientazione delle vicende di Madre Coraggio: quella «reale» [illegible] Seicento funestato dalla Guerra dei Trent'anni, quello forse ancor più reale in cui Brecht [illegible]: la vigilia della seconda guerra mondiale.

Il sovrapporsi delle due epoche, reso evidente [illegible] scelta dei costumi [illegible] Guido Schlinkert, rende immediata la consapevolezza che il messaggio brechtiano non è legato ad un qualsiasi fatto storico, ma può e deve [illegible] letto come una testimonianza, [illegible] denuncia del male della guerra, dell'abbrutimento in cui essa [illegible] precipitare chi ne è coinvolto, della disperata necessità di sopravvivenza che genera anche tra i più duramente colpiti. [illegible] Madre Coraggio certo è una di questi: vivandiera in vari eserciti, trascina il suo carretto per cercare di mantenere in vita sé e i suoi figli.

In questo peregrinare c'è violenza, cinismo, crudeltà - mali inevitabili sembra dire Brecht - che hanno [illegible] unica contropartita il potente attaccamento alla vita, un attaccamento [illegible] forte e intenso che consentirà alla donna di sopportare la perdita di tutti e tre i suoi figli: Eilif, Shweizerkas e Katrin, l'unica femmina, muta, che viene uccisa mentre tenta di avvisare gli abitanti di una città dell'arrivo dei nemici.

E' scritto nelle [illegible] di regia: «Abbiamo lavorato per recuperare gli aspetti volutamente contraddittori, giocosi, dell'autore, in un ambito privo di collocazione temporale, cercando nell'allusione, proprio in essa, il peso morale dei gesti, il senso politico dell'esistere, i simboli e i segni che necessitano alla conoscenza».

Vanna Pescatori

[illegible]

a cura di Claudia Ferraresi

MONDOVI'

Tempere e acrilici

Puntualmente nell'arco dell'anno ritornano le prestigiose mostre del Caffè Statuto, in corso Statuto: questa volta con una particolare personale di Sandro Lattes, un monregalese, figlio d'arte, di forte talento. Un'esplosione di sensazioni che sfidano forme e colori per ricomporsi in tempere, acrilici [illegible] grande suggestione. Sono appunti di paesaggio, fiori mai fiori, scorci immaginari di situazioni [illegible]li che sottintendono una continua ricerca. La rassegna continua fino al 15 gennaio.

SAVIGLIANO

Esplosione di colori

Il pittore saviglianese Sergio Pignata [illegible] riscuotendo un suc[illegible] personale alla galleria Bac-Art Studio [illegible] Marco, a Venezia. Una rassegna collettiva [illegible] grande selezione, anche internazionale, che resta aperta fino al 10 gennaio. Una ricerca informale che scaturisce dall'osservazione delle nuove tecniche espressive legate alla storia dell'arte più recente, per esprimere [illegible] con il colore ed il ritmo in una sorta [illegible] sofferte intonazioni interiori.

BRA

«Segni di terra»

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, è molto [illegible] la mostra [illegible] Rosetta Avalle, scultrice albese, che si aprirà domenica, alle 17, per concludersi il 14 febbraio. Dopo la fortunata mostra [illegible] Bologna dell'ottobre scorso, Rosetta Avalle, con «Segni di terra», ripropone un «impegno materico» che è diventato un tutt'uno con le sue forme scultoree e bassorilievi. In una ventina di lavori, anche disegni-progetto, l'Avalle reinventa la vita in geografici paesaggi umani. Attorno all'umano, infatti, ruotano interessi e passioni dell'autrice che vanno ben oltre l'immagine, per risolvere nelle cre[illegible] simboli dell'esistenza. La rassegna resta a disposizione del pubblico dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 19,30; sabato e domenica [illegible] 16,30 alle 19,30.

[illegible]

Pittori al Caffè

Molto viva e sentita la vita artistica monregalese: a dicembre è nato un nuovo centro culturale che avrà sede nello storico Caffè Aragno, in corso Statuto. Questa sede era molto nota già nei primi Anni Cinquanta, dove i titolari, con l'appoggio di Ego Bianchi, promuovevano fin d'allora significative mostre dei migliori artisti piemontesi e liguri. Un sodalizio che vuole rinsaldare ora vecchi e nuovi valori e rinvigorire i rapporti [illegible] gli artisti, divulgare le arti in genere. Presidente del [illegible] sarà Giovanni Griseri, segretario Orazio Ingaramo. Fino al 10 gennaio, intanto, con il prezioso contributo di «Provincia Granda», [illegible] iniziato un nuovo percorso ricordando quel personaggio straordinario che è stata Dada Bianchi.

Arguta [illegible] intelligente pittrice, prematuramente [illegible]sa, vagamente naïf, ha saputo, con la sua ironia, puntualizzare momenti di vita con il gusto fresco e colorato di chi sa affidare [illegible] simboli e alle tante allegorie i problemi del quotidiano riscattandone gli aspetti positivi.

[illegible]

[illegible]

Festa del Capricorno

Alla discoteca «La lanterna» stasera si terrà la festa del Capricorno, il segno del mese, con sorprese e animazione. L'ingresso è libero.

GARESSIO

Giovani imitatori

Con l'animazione di Ynna e Marcella, la discoteca «M.G.» [illegible] via Lepetit ospiterà stasera (ore 22) [illegible] spettacolo di imitazioni riservato a gruppi di giovani.

BORGO

House alla «Bertello»

Stasera, alle [illegible] nell'area spettacoli dell'ex istituto Bertello, si terrà la festa «House dept dj sonic flower kollective».

SAVIGLIANO

Studenti e teatro

Al «Milanollo» oggi, alle 10,30, lo spettacolo «La buffa beffa del beffardo beffato» presentata dalla cooperativa «La Piccionaia-I Carrara» di Vicenza. La rappresentazione [illegible] parte della rassegna teatrale per le scuole. Replica domani.

DRONERO

Danze occitane

Un corso di danze occitane in otto lezioni, con [illegible] dalle 10,45 alle 22,45, prenderà il via il [illegible] gennaio nella palestra «Il ponte» di via Alfieri 18. Per informazioni telefonare a Giusy Tessitore (0171/917742) e a Daniela Mandrile (0171/618542).

BUSCA

Pagine [illegible] Mozart

Concerto degli allievi [illegible] Civico istituto musicale e dei vincitori di concorso del 1992 domani [illegible] alle 21, alla scuola media «Carducci». Durante la manifestazione, patrocinata dall'Agimus e dall'assessorato alla Cultura del Comune, saranno eseguite pagine di Dvorak, Mozart, Beethoven e Brahms.

PIASCO

Rock in birreria

[illegible] (ore 22), al «Gorby pub», si esibiranno i «No money» che proporranno un repertorio rock. Ingresso libero.

Il «Sedano allegro» ospita da stasera una rassegna di comici emergenti

Monologhi sulle donne a Saluzzo

Diego Parassole e le gambe di Marilyn Monroe

Il comico di Alessandria Diego Parassole interpreta stasera [illegible] spettacolo «Trigomiri» è apparso sul piccolo schermo in telefilm girati per Raiuno e Canale 5

SALUZZO. Si chiama Diego Parassole [illegible] giovane cabarettista-veterinario di Alessandria che [illegible] (ore 21,30) inaugurerà al Sedano allegro club, [illegible] Palazzo di Città 26/28, una nuova rassegna dedicata ai comici emergenti. L'iniziativa fa seguito a quella, appena conclusa, che [illegible] riscosso - spiega Angelo Riondino, presidente del club - un grande successo, richiamando spettatori da tutta la provincia.

Il secondo ciclo è articolato, per ora, in quattro appuntamenti, ogni venerdì [illegible] per tutto gennaio. Ospiti [illegible] dopo Parassole, nell'ordine Peter Capra con lo spettacolo «Cabaret [illegible] valigia», i Gommaflex che, già applauditi a dicembre, hanno scelto il Sedano club per il debutto del loro nuovo lavoro intitolato «Almeno pagateci l'Iva», e infine Antonio Gilioli con «Bimbi in pigiama».

Tutti artisti noti nell'area torinese e regionale, con qualche incursione sul piccolo schermo. Diego Parassole è uno di questi: dopo [illegible] calcato le scene locali, ha avuto il suo lancio partecipando a telefilm girati per Rai Uno e Canale 5.

Occhialuto, atteggiamento dimesso alla Woody Allen, [illegible] è specializzato in monologhi: quello che presenterà [illegible] s'intitola «Trigomiri», divagazioni semiserie su ciò [illegible] lo circonda, soprattutto sulle donne, che sono il punto focale dei [illegible] discorsi.

Ricordando le sue esperienze a teatro nel ruolo di spettatore [illegible] «Speravo sempre che ad Amleto cadesse di mano il teschio, che Godot arrivasse quando tutti meno se lo aspettavano... Certo è che, nonostante tutto, la cosa più interessante son [illegible] le gambe di Marilyn Monroe, come diceva Buster Keaton». La tessera annuale costa [illegible] mila lire. **[v. p.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.806. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico
Fiamma Tel. 693.554 - L. 10000. Or.: feriali 20/22,15. Sab. e fest. 15,30/17,50/19,50/22	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18 20/22	**La storia di Qiu Ju** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia
Don Bosco Orario: 18,30/21 Lire 5000	RIPOSO
[illegible] Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' [illegible]
Moretta Tel. 42.361 L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45	[illegible]
[illegible] Comunale Tel. 345.901. Or.: [illegible] Fer.: 21	**T[illegible] di notte** di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza [illegible] cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 262.211	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico [illegible] a due [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 7000/9000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. [illegible] (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] Comico
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. [illegible] fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Galateri Tel. 458.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Iris Tel 916393 Fer 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Agesc 5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.
[illegible] Politeama Tel. 82.407 Lire 8000/6000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
[illegible] Excelsior Or.: 21 spett. unico Lire 8000 Anziani L. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Bertola Tel. 47.698 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: [illegible]. Orario: 14; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: [illegible]. Domenica e festivi ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Baronet Tel. 334.156 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000; rid. 7000	RIPOSO
[illegible] Roblentese Or.: 18/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Chico Tel. 43.758. Orari: [illegible]. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 8000/6000	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Maburent Or.: [illegible] 22.30	OGGI RIPOSO
[illegible] Edelweiss Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.957	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Fe[illegible] 15 Lire 8000/6000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si [illegible] dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17[illegible] 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Basic instinct. V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible] Sala 1: L'ultimo dei [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 2: [illegible] V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20.10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE [illegible] 27. Un [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21 [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 16,00; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible] 18,20; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Arma letale 3. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; [illegible]
SELECT c. Belgio 53. L'Atlantide. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte [illegible] bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible] Vendita [illegible] (2/3). R. Raimondi (26/4) D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: [illegible] per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduz. del 30% di abb. e bigl. per gli spett. [illegible] del T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività Promoz. Tel. 8815.209/280.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 La leggenda di San Gregorio, di Omboni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 537.6265/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: Il paese dei sorrisi. Dal 22-24/1: [illegible]. Dal 25-31/1: G. Giuffrè in I casi sono due con M. Scarpetta; regia [illegible] Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10 Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: [illegible] varietà con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, telefono 561.2684. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Il gigante dell'Hymalaya**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**
23,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Insiders**, telefilm
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Telecity
17,15 **Sette in[illegible]**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Holocaust 2000**, film
22,30 **Qualcuno da odiare**, film

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod, tutto sui rallie**
20 — **Yo yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sanbeggers**
22,30 [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Imago**
23,15 **Il serpente alato**, film

Rete 9 Tal
18,50 **Project U.F.O.**, telefilm
19,49 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il marinaio**, film
23 — **Tg 9**

Rete Canavese
17,45 **Film**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della settimana**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**
23,05 **La Palmita**, varietà
23,30 **Remake**

Telecampione
20,15 **Business & News** prima edizione
20,35 **Approfondimenti**, dibattito
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**
23 — **Lasciateli vivere**, documentario
23,30 **Gente di Hollywood**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22 — **La città dei ragazzi**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Ritorno da Sarajevo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Angel killer**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Beauty e Beaty**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 8 Gennaio 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Esposto alla Commissione nomine

A Genova un altro rinvio per il liquidatore dell'Ente Colombo '92

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La vicenda della compatibilità o meno tra gli incarichi di difensore civico [illegible] di liquidatore dell'Ente Colombo '92 che, dopo breve [illegible] ingloriosa vita deve essere chiuso entro il 30 giugno 1992, [illegible] le dimensioni della farsa o della telenovela.

La commissione regionale p[illegible] le nomine, che doveva [illegible] pubbliche le proprie decisioni ieri mattina, [illegible] chiesto [illegible] ulteriore rinvio. La giustificazione ufficiale è che si è chiesta una proroga perché il consigliere [illegible] msi, Giorgio Bornacin, ha presentato un parere legale, formulato da un [illegible] avvocato di fiducia. Il parere insiste nel sostenere il principio della incompatibilità e quindi punta a far [illegible] Perrazzelli scelga tra le due cariche.

La discussione sull'argomento [illegible] decisamente accesa e potrebbe anche sconfinare a livello politico e pubblico con un dibattito - che già s'annuncia [illegible] «mattanza» - in consiglio regionale, visto che la «patata» [illegible] sempre più bollente e che i componenti della commissione nomine fanno a gara a rinviare o a scaricare su altri responsabili.

Ieri erano emersi nuovo sottili cavilli: il liquidatore - che [illegible] al tempo stesso funzionario regionale, essendo [illegible] civico - dovrà valutare [illegible] bilancio [illegible]so insieme anche [illegible] fondi della regione? E, allora, in un caso [illegible] dovrebbe scattare la incompatibilità? C'è chi sostiene che i fondi dell'Expo venivano dallo Stato e che la regione è solo presente [illegible] gli [illegible] fondatori dell'Ente: a questo punto non ci sarebbe più l'incompatibilità.

Ma, è [illegible] ieri mattina, la Regione avrebbe versato anche suoi fondi autonomi finalizzati [illegible] funzionamento dell'Expo. Insomma: c'è un ginepraio, reso più complicato da una sentenza della Corte Costituzionale, secondo la quale nelle questioni di compatibilità [illegible] possono applicare le analogie.

Ma [illegible] di là dell'esercizio [illegible] acutezza da parte dei legali, sulla vicenda pesano i problemi politici. Il presidente della giunta, Edmondo Ferrero, dc, dichiara con molta semplicità: «Io [illegible] francamente convinto che [illegible] momento della designazione a liquidatore dell'Ente Colombo il dottor Perrazzelli si sarebbe dimesso da difensore civico».

Aggiunge il presidente del Consiglio, Giovanni Persico: «Chiamatemi pure moralista irriducibile, ma credo che, in questo momento tanto delicato, occorra offrire esempi positivi, comportamenti non ambigui. Ripeto, nessuna riserva sulle persone, ma ci sono scelte che l'opportunità dovrebbe dettare...».

Ancora una volta in serio imbarazzo si trovano i partiti [illegible] sinistra, il psi [illegible] pds, ai quali viene attribuita [illegible] scelta. Gli esponenti della quercia in regione avrebbero una [illegible] voglia di dire di no, ché le due cariche sono inconciliabili.

[illegible] Palazzo Tursi i loro compagni li invitano a fare in fretta, perché la liquidazione dell'Ente Colombo non può attendere. Il psi deve far quadrato attorno al proprio candidato.

Il dottor Perrazzelli ha fatto capire di voler tenere le due cariche. E se fosse nominato [illegible] commissario governativo, come [illegible] chiesto Bemporad?

[illegible] Lingua

Situazione difficile in Liguria dove molti medici hanno «scaricato» gli assistiti

Riforma delle Usl, code e disagi

Centinaia di pazienti si [illegible] trovati improvvisamente senza sanitario di fiducia. Gli uffici presi d'assalto
A complicare le cose, ieri un guasto ha mandato in tilt i terminali elettronici di Genova [illegible] Ponente

Pazienti in coda agli sportelli dell'Usl [illegible] dove novemila assistiti sono senza medico

[illegible]. La riforma sanitaria del ministro De Lorenzo, che impone ai medici [illegible] difficile scelta [illegible] l'ospedale [illegible] convenzione [illegible] l'ambulatorio distaccato (insomma, [illegible] corsia o medico di famiglia) si è abbattuta come [illegible] scure su centinaia di assistiti liguri [illegible] basso reddito: quelli, cioè, che hanno diritto [illegible] sedici bollini all'anno per altrettante prestazioni sanitarie gratuite.

Improvvisamente, i [illegible] abbienti sono nella condizioni [illegible] non sapere a chi rivolgersi, proprio in questi periodi in cui il gelo straordinario ha infierito, specialmente [illegible] bambini [illegible] anziani, con malanni [illegible] tipo influenzale.

A complicare le cose [illegible] arrivato, ieri, un guasto che ha [illegible] [illegible]to in tilt il computer [illegible] 5 di Pietra Ligure, che «governa» i terminali elettronici delle Usl liguri che vanno dalla 1 alla 16, compresa quindi l'intera [illegible]ea genovese, rallentando ulteriormente le operazioni [illegible] scelta [illegible] nuovo medico. Lunghe code si sono verificate agli uffici [illegible] via Bainsizza delle Usl 16: [illegible] medici hanno scelto l'ospedale e quindi «scaricato» 9 mila assistiti, tutti alla disperata ricerca di [illegible] sanitario disponibile.

Nei primi giorni della settimana, quando [illegible] freddo [illegible] più intenso, c'è chi è stato in fila anche una decina di [illegible].

«Il palazzo scoppiava di gente», ammettono alla Usl, «c'è chi, spesso anziani, si è messo in coda già all'alba, magari [illegible] una coperta sulle spalle». Gli organici del personale degli uffici, già ridotto, che [illegible] sente altre assunzioni, compli[illegible]. La pianta organica prevede in questa Usl venti impiegati, ma lo scorso anno ne sono andati in pensione quattro ed è [illegible].

Tra ferie e malattie sono soltanto sei le persone sulle quali si abbatte [illegible] valanga di [illegible]petenze, con la gente che [illegible] affolla agli ingressi. «Dobbiamo provvedere ai ticket, al cambio del medico, alle assistenze all'estero, alle cure termali», lamentano negli uffici.

«E' accaduto - spiega il dottor Giuseppe Costa, presidente della 16ª Usl - che i medici che avrebbero dovuto decidere entro il 31 dicembre, [illegible] lo hanno fatto, aspettando [illegible] solito rinvio all'italiana». La 16ª Usl comprende zone di campagna, come Bavari, Apparizione, Pieve Alta: molti i contadini i cui red[illegible] compresi nella fascia degli [illegible]ti. I bollini (che alla 16ª Usl [illegible] sono ancora arrivati) vengono concessi [illegible] coloro che hanno bassi redditi. Altri (invalidi e con diverse e specificate patologie) vanno con la vecchia legge, cioè sono automaticamente esentati.

Quindicimila sono gli assistiti della Usl 12, la cui [illegible] di competenza comprende il centro storico, De Ferrari, via Assarotti e altre aree del centro della città. Qui si [illegible] trovata una soluzione che sta dando buoni risultati.

Spiega [illegible] ragionier Francesco Pagnotta, direttore amministrativo del servizio attività distrettuali: «Distribuiamo agli assistiti un modulo sul quale devono scrivere il loro dati anagrafici, quindi faremo arrivare i bollini alle rispettive abitazioni».

Una maniera felice per evitare code e perdite di tempo. I cosiddetti utenti [illegible] stati tormentati abbastanza con l'imposta sulla casa, perfino con la inutile denuncia di borse e cinture di coccodrillo, una disposizione, [illegible] si sa, subito annullata, ma che nel frattempo aveva suscitato perplessità [illegible] polemiche. Poi sono seguite altre code per le marche da bollo della patente e per le sigarette.

I cittadini sono esasperati a sufficienza per poter sopportare che la burocrazia infligga lo[illegible] altre offese. Proprio per questo la 12ª Usl ha inteso alleviare il disagio.

Dice Pagnotta: «Lo [illegible] modulo è stato [illegible] alle far[illegible] [illegible] ai Consigli di [illegible]zione». Ed [illegible] i primi dati forniti dalla Usl 12: il giorno 4 gennaio sono stati consegnati 416 moduli, il giorno successivo 465. E ieri c'erano pochissime persone in attesa.

Guido Coppini

Pressioni e minacce nei confronti di medici [illegible] primari per favorire il trasferimento di personale parasanitario

Sgominata la gang dei ricatti al S. Martino

Marito e moglie in carcere, denunciate altre cinque persone

[illegible] «Sappiamo come hai fatto a vincere [illegible] concorso...». Oppure [illegible] altre frasi allusive dello stesso tenore per intimidire primari [illegible] cattedratici dell'ospedale San Martino. Lo scopo era quello di favorire il trasferimento di personale paramedico all'interno dell'ospedale.

Quanti hanno ricevuto la sinistra missiva? [illegible] lo [illegible] chiedendo gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri, che [illegible] riusciti a smascherare l'organizzazione che adottava [illegible] pratica ricattatoria.

Secondo le indagini a capo della banda c'erano i coniugi Rosario Cannizzaro, di 53 anni, operaio in un'azienda portuale, e A. M. R., di 50 anni, infermiera al San Martino, entrambi originari [illegible] Riesi, in provincia di Caltanissetta.

Il marito era già [illegible] arrestato la scorsa estate perchè nella sua abitazione era stata trovata una pistola «765» con il numero di matricola abraso ed i

Rosario Cannizzaro è stato arrestato

proiettili dello [illegible] calibro. Per arrotondare il bilancio familiare avrebbero [illegible] a punto [illegible] po' farraginoso, ma a quanto pare efficace. Le indagini dei carabinieri, guidate dal maggiore Nicola Maiorano, comandante del nucleo operativo, e coordinate dal sostituto procuratore Valeria Fazio, hanno permesso di scoprire una serie di attività illecite in cui erano coinvolti i coniugi siciliani [illegible] altre cinque persone, che [illegible] state denunciate alla magistratura.

I [illegible] ipotizzati [illegible] dal commercio non autorizzato di cose preziose, la ricettazione di assegni e cambiali di illecita provenienza, all'usura, estorsione nei confronti di medici [illegible] paramedici del San Martino.

Le indagini hanno preso avvio da alcune segnalazioni giunte ai carabinieri. Tuttavia, si ritiene che il «giro di affari» fosse più esteso di quanto si possa immaginare. I coniugi Cannizzaro [illegible] una disponibilità economica notevole, che non [illegible] riusciti a spiegare agli investigatori.

Forse i professionisti non avevano dato importanza alle lettere anonime [illegible] cestinate, oppure preferiscono evitare il clamore e [illegible] si [illegible] ancora rivolti ai carabinieri.

L'organizzazione faceva credere ai paramedici che volevano cambiare reparto di avere conoscenze molto in alto [illegible] che, dietro [illegible] compenso, la richiesta di trasferimento sarebbe stata accolta entro breve.

Intanto, iniziava la persecuzione dei primari [illegible] dei direttori delle cliniche dell'Università. La lettera anonima cominciava [illegible] qualche frase ad effetto, [illegible] abbastanza generica da adattarsi a qualunque circostanza. Per evitare il pericolo [illegible] chissà quali rivelazioni, [illegible] sollecitava l'intervento del primario affinché tizio o tizia fosse trasferito ad altro reparto.

Se l'interessamento c'era, o se per [illegible] si verificava il cambiamento desiderato, i millantatori tornavano alla [illegible]ica per riscuotere un compenso in de[illegible] oppure obbligando i paramedici favoriti ad acquistare gioielli [illegible] provenienza sospetta.

Non è tutto. I coniugi Canniz[illegible] ed i loro collaboratori avrebbero a questo punto reinvestito i soldi [illegible] prestando soldi a tassi di usura.

Le indagini proseguono per accertare il ruolo delle altre persone coinvolte. Tra di loro, F. M. A., di 41 anni, abitante a Bargagli, infermiera che svolgeva compiti [illegible] segreteria presso [illegible] collegio provinciale degli infermieri, [illegible] in [illegible] primo tempo aveva collaborato nella compravendita di preziosi finendo per indebitarsi. Per far fronte [illegible] pagamenti, secondo l'accusa, avrebbe sottratto una cospicua somma [illegible] denaro dalla cassa del collegio provinciale degli infermieri di Genova.

Tutti coloro che sono rimasti vittime di analoghi episodi possono rivolgersi ai carabinieri del nucleo operativo [illegible] via Ippolito d'Aste per denunciare l'accaduto.

Paola Cavallero

L'improvviso malore di un cane da caccia ha salvato i suoi padroni

Calderina-killer a Cornigliano

Quattro persone sono intossicate dall'ossido

GENOVA. [illegible] vite in pericolo nel giro di poche ore a causa del cattivo funzionamento della calderina. [illegible] è sfiorata la tragedia per ben due volte, [illegible] un appartamento a Cornigliano [illegible] nell'abitazione [illegible] due [illegible] nel quartiere di S[illegible] Gottardo.

Quando sono arrivati i soccorsi, l'ossido di carbonio aveva già saturato l'ambiente. Il primo allarme è scattato dall'appartamento dei fratelli Franco e Mario Bistolfi, rispettivamente di 60 e 49 anni, abitanti in via Agosti.

Per loro la brutta avventura [illegible] già alle spalle. [illegible] stati trasportati all'ospedale di Sestri Ponente e trasferiti nella [illegible]ra iperbarica del più attrezzato San Martino. Nelle [illegible] successive le loro condizioni sono migliorate, tanto da indurre i sanitari a giudicarli fuori pericolo.

Sono ancora ricoverati in prognosi riservata Romeo Zanasi, di [illegible] anni, [illegible] la moglie Domenica Bimbi, di [illegible] anni, residenti in via Emilia. Sono arrivati [illegible] Martino ieri pomeriggio, soccorsi dai vicini.

Purtroppo [illegible] si [illegible] di episodi isolati. L'ossido di carbonio è un killer silenzioso, che [illegible] sonno colpisce a morte. La raccomandazione dei tecnici è di [illegible] controllare l'impianto di riscaldamento all'inizio della stagione, prima dell'accensione.

Spesso si sottovaluta il pericolo e anche quello che è un banale accorgimento non viene messo [illegible]. Dietro [illegible] scampato pericolo dei fratelli Bistolfi bisogna segnalare una [illegible] di affetti che vede ancora una volta protagonisti il cane ed i suoi padroni.

A mettere in guardia dal pericolo [illegible] intossicazione [illegible] ossido di carbonio [illegible] stato «Rambo», in [illegible] caccia di Franco [illegible] Mario Bistolfi, che proprio in questa drammatica situazione si è confermato il più fedele amico dell'uomo.

Ricorda Franco Bistolfi: «Non ci siamo accorti di nulla, eppure il gas aveva già saturato l'ambiente. Il cane ha iniziato [illegible] guaire, poi a vomitare, non si reggeva sulle zampe. Abbiamo pensato ad un malore provocato da cibo avariato».

«Ho telefonato a mia cugina - [illegible] - per chiederle consiglio sul da farsi. E' [illegible] lei ad [illegible] perchè chiamassimo anche un'ambulanza. [illegible] è stata la [illegible] salvezza. Ci hanno portato in due ospedali e soltanto adesso possiamo dirci fuori pericolo».

Sono in molti a sottovalutare il richio del cattivo funzionamento della calderina. Sembra quasi impossibile trovarsi in un ambiente [illegible] gas senza [illegible] corgersi di nulla. Invece, il pericolo è proprio questo.

Nessuno meglio di Franco Bistolfi lo può dire: «Ricordo che mi girava la testa e con il passare dei minuti [illegible] sentivo sempre più debole, ma non trovavo [illegible] di reagire. Se non fosse stato per Rambo mi sarei lasciato [illegible] sedia». [p. o.]

INDAGINI

Perizia della difesa

[illegible] ecstasy? [illegible] pillole per dimagrire»

GENOVA. Non sarebbero pillole di ecstasy, [illegible] semplici pastiglie dimagranti quelle che hanno portato in carcere quattro per[illegible] accusate di spacciare le pillole [illegible] sabato sera [illegible] discoteche delle Riviere [illegible] della Versilia.

In una perizia fatta eseguire dai difensori degli imputati si sostiene che [illegible] si tratterebbe di pasticche allucinogene [illegible] che la loro composizione è un cocktail di anfetamine e caffeina. La stessa «miscela» che viene ordinata a chi vuole dimagrire rapidamente.

I consulenti del pubblico ministero Luigi Lenuzza affermano invece che il loro potere allucinogeno [illegible] inalterato anche [illegible] questa combinazione chimica.

In carcere erano finiti nel [illegible]aggio scorso Pi[illegible] Giorgio Paccagnini, 42 anni, Franco Silvio Ruiu, 40 anni, Riccardo Rolando, 30 anni, [illegible] Valentino Pozzi, 42 anni. I carabinieri a[illegible] sequestrato circa 27 mila pastiglie. [a. l.]

PROCESSO

Udienza il 13 gennaio

Dodici [illegible] sono accusati [illegible]

GENOVA. E' scattato, ma è stato subito rinviato al 13 gennaio, [illegible] processo nei confronti di dodici medici degli ospedali genovesi accusati di corruzione perché i sanitari avrebbero ac[illegible] del denaro per incrementare la prescrizione [illegible] prodotti [illegible] un'azienda farmaceutica tedesca. Fra gli imputati c'è anche Dante Susena, 60 anni, che [illegible] informatore farmaceutico della ditta tedesca e componente del comitato [illegible] stione [illegible] Usl XIII.

A discolpa degli indadati, fra [illegible] vi sono anche i responsabili della «Hoechst» tedesca, c'è [illegible] dire che in situazioni analoghe altri giudici delle procure liguri hanno archiviato [illegible] accuse. L'inchiesta della Procura genovese era nata da un'indagine parallela sull'acquisto di apparecchiature laser [illegible] parte di San Martino. Risultò tutto regolare, ma [illegible] magistrato [illegible] questrò per [illegible] dei documenti da cui si evinceva che ai medici veniva dato del denaro. [a. l.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di rilevamento in via XX Settembre

Inquinamento in città al di sotto del livello di attenzione. Ieri sono stati resi noti i dati sulla qualità dell'aria relativi alla settimana dal [illegible] dicembre al 4 gennaio. Le concentrazioni [illegible] rimaste entro i livelli standard. In via [illegible] Settembre sta per essere installata una [illegible] rilevamento. In considerazione che il perioso di osservazione ha coinciso con la ridotta circolazione [illegible] veicoli e con condizioni meteorologiche favorevoli è stata confermata la necessità di confermare i provvedimenti in [illegible] [p. c.]

[illegible]

Fiamme in un alloggio di [illegible] Platani

Incendio in appartamento in via dei Platani. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per spegnere le fiamme scaturite in [illegible] appartamento al civico 41 di via dei Platani, per cause ancora da accertare. [illegible] si trovava Gioacchino Gioia di [illegible] anni, che ha riportato una contusione alla mano destra. [p. c.]

[illegible]

Corto circuito all'ospedale [illegible]

Pericolo [illegible] incendio nei fondi del pronto soccorso dell'ospedale Galliera. Il fuoco sembra che sia stato originato da [illegible] corto circuito nei sotterranei del pronto [illegible] dove sono in corso lavori [illegible] manutenzione. [p. c.]

[illegible]

Extracomunitario [illegible] in piazza

Misterioso accoltellamento [illegible] notte scorsa nei pressi della [illegible] Principe. La vittima è [illegible] cittadino extracomunitario di 30 anni, con regolare permesso [illegible] soggiorno. I primi a soccorrerlo [illegible] stati i taxisti di piazza Acquaverde. Al pronto [illegible] del Galliera [illegible] giudicato guaribile in un [illegible] [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 9, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.091

[illegible] MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
[illegible]: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.616

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.18; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 46.07.50; [illegible] **Trigoso:** 41.764; [illegible]**neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible] 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918,34.56

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. [illegible] **Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [illegible] **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. [illegible] tel. 340239 **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE
Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 2[illegible]; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano [illegible]** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] Felice — Tel. 589.329/591.637 — Or.: 15,30/21 - Serata — L. 60.000/60.000/40.000
La belle et la bête
Balletto in due atti e nove scene. Coreografia di Paolo Bortoluzzi. Compagnia Ballet Théâtre de Bordeaux.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — L. 30.000/24.000
La vedova allegra
di Franz Lehar. Regia: Maurizio Camilli. Compagnia italiana di operette. Con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi.

T. della [illegible] — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Margherita Gautier. La signora [illegible]
di Giuseppe Patroni Griffi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Diana O.R.I.S.: con Lina Sastri.

T. [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30 — Lire [illegible].000/26.000
Sarto per signora
di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatridimilano con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21 — L. 22.000/lunedì 17.000
Il libro delle trasformazioni
ovvero Asinus aureus tratto da «Le metamorfosi» di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 18 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,35 - Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,35/20,20/[illegible] Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20.15/22,30 — Lire 10[illegible]
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. [illegible] — **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — **Fantastico**

[illegible] 2 — Tel. 588.419. Or.: 15 16,50/18,45/20,35/22,30
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

[illegible] — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
[illegible]a ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo - Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'

Orfeo — Tel. 584.849 — Or.: 15,20/17,[illegible] 20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20.20/22,40 — Lire 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, [illegible] dalla [illegible] invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h.

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - Lire 10.000
Ricky e [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. [illegible] con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05'

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Bulo e passione

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Le cuginette ingorde e porcellone

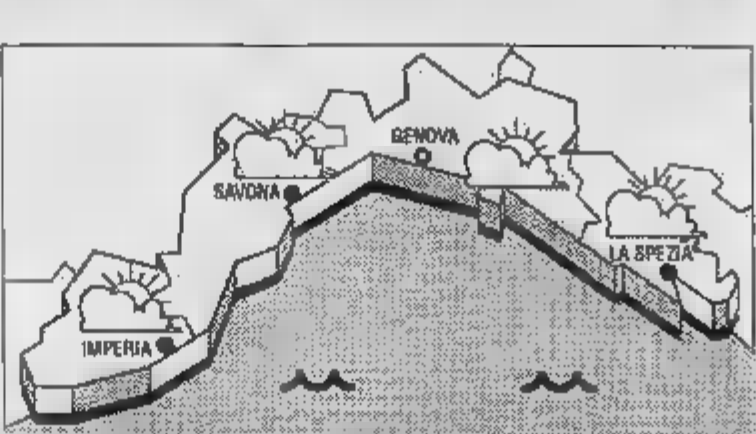
Chiabrera — Tel. 281.586 — Lire 8000/5000
Swinger Suzi - Strammer Po

[illegible] — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 7000
Avidità orale

Eldorado — Or.: 10
Susanna, il gusto in bocca

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [illegible] V. 2h 10'

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: parziali transitori annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato; [illegible] leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 65%, vento 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1026 mb.

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	12	[illegible]
Imperia	15	8

[illegible] FA A [illegible]
Max 14; min 8. Temper. mare 13.
Il **Sole** sorge [illegible] 8,02 e tramonta alle 17,08. La **Luna** cala alle 7,42 e si leva alle 17,25 (Luna piena ore 13,38).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43'

Movie Club — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — **Drammatico**

[illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: 15,00 17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

VOLTRI Ambrosiano — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — **Commedia**

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La m[illegible] ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

[illegible] — Tel. 309.698 — [illegible] iniz. 16
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

SAVONA

[illegible] — Or.: 20,45 — Lire 35.000-27.000
I rusteghi
di Carlo Goldoni

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Ricky e [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16.15/19.10/22.15 — [illegible] 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40/19,50 [illegible] — Lire 9000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Colpi di libidine

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Co[illegible] — Tel. 640.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

[illegible] — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

LOANO Loanese — T. 669.961. Or. 15/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ricky e Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

[illegible] — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/22,35 — Lire 10[illegible]
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — **Cartoni anim.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/rid. 6000
Puerto Escondido
[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

[illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Imperia — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

ALASSIO/TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque [illegible]. 1h 50' — **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5500/rid. 4000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000 gall. plat. 4500 / rid. 3500

DIANO MARINA Dianese — Or. 15,30 ultimo 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 15/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**

Nel Tigullio prezzi alti, accoglienza fredda [illegible] meno servizi

Turismo, bilancio in nero

E' andato male, sulla Riviera di Ponente, il lungo ponte di Natale [illegible] di Capodanno. In diminuzione arrivi [illegible] presenze della clientela straniera

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Prima Portofino, seconda Camogli, poi Rapallo [illegible] Santa Margherita. E' questa [illegible] classifica, fra le quattro località del Tigullio occidentale, nella corsa per la miglio[illegible] risposta [illegible] durante il mese di dicembre, Natale incluso. Questa graduatoria, desunta dai dati [illegible] presenze e arrivi negli alberghi diffusi dall'Apt [illegible] Santa Margherita, premia però [illegible] fatto solo Portofino, unico [illegible] a poter vantare valori positivi per entrambe [illegible] voci. [illegible] [illegible] consolazione: assieme, i quattro centri hanno perso [illegible] presenze rispetto al dicembre [illegible] [illegible] 197 arrivi.

Portofino. Ha guadagnato sia in arrivi che in presenze. Sono [illegible] 148 gli arrivi italiani contro 154 del '91, 69 contro 48 quelli stranieri. Aumentate anche le presenze: 210 contro 72 le italiane, 92 contro 54 le straniere. Valori positivi che però non devono indurre a facili e affrettati giudizi: a Natale e Capodanno il bo[illegible] era quasi deserto, con gran parte di alberghi, ristoranti e negozi chiusi.

Camogli. Se Portofino è la «regina» dell'ultimo mese [illegible] 1992, Camogli le fa da «damigella». E' positivo il totale degli arrivi (più 150) e negativo, ma per un soffio (meno 1), quello del totale presenze. Il pittoresco borgo di pescatori deve questo [illegible] a un aumento di turisti italiani: 906 gli arrivi contro i 762 del '91; 1784 contro 1749 le presenze. La [illegible] stranieri non [illegible] [illegible] granchè, perchè se Camogli ha guadagnato in arrivi internazionali (154 contro 147), ha perso nelle presenze (421 contro 455).

Rapallo. Iniziano i dolori. Rapallo ha perso in arrivi (meno 38) e [illegible] presenze (meno 913). Non ha collezionat[illegible] alcun valore parziale positivo. Sono diminuiti gli italiani, che [illegible] passati dai [illegible] arrivi del '91 ai 2801 del '92, e dalle 10965 alle 10157 presenze. Sono diminuiti anche gli stranieri: 306 gli arrivi '91, 271 quelli del '92; 780 e 676 le presenze. Guardando bene, Rapallo forse deve ringraziare ancora i suoi clienti italiani, i quali pur arrivando quasi in un numero di poco inferiore al dicembre dell'anno [illegible] hanno deciso [illegible] fermarsi meno.

S. Margherita. Continuano i dolori. Santa Margherita non è andata bene. Ha perso 424 arrivi rispetto al dicembre 1991, [illegible] 903 presenze. Non l'hanno aiutata [illegible] chiudere in bellezza l'anno nè i turisti italiani (arrivi 3231, 3502; presenze 9245, 9625), nè quelli d'oltreconfine (593, 746; 1228, 1851). C'è chi ha parlato di concorr[illegible] spietata della montagna. Quest'anno è nevicato, e chi usava svernare al mare ha preferito le piste [illegible] sci. Santa Margherita [illegible] perso anche la lotta con Rapallo per evitare l'ultimo posto in classifica. Se quest'ultimo Comune ha perso infatti tra arrivi e presenze 951 unità (rispetto sempre al dicembre '91), Santa Margherita [illegible] ha perse 1327.

Considerazioni. Analizzando i dati relativi alle quattro località, balza agli occhi la percentuale negativa delle presenze straniere: meno 23 per cento, e quella degli arrivi della stessa categoria, meno 13 per cento. Qualcuno si chiede il perchè? Prezzi troppo alti? Accoglienza freddina? Servizi meno funzionali di quelli offerti da nazioni concorrenti e un modo diverso di intendere il turismo? Un solo esempio: a Nizza, il giorno di Capodanno, i panifici erano aperti sia il mattino che il pomeriggio. Significa che i panettieri non hanno festeggiato la notte di San Silvestro. Quanti loro colleghi del Tigullio hanno fatto altrettanto?

[illegible]

Rapallo ha perso in arrivi e in presenze nelle feste natalizie

Portofino prima della classe: è l'unica località che ha guadagnato rispetto al '[illegible]

BILANCIO

A Chiavari dati [illegible] ritardo

[illegible] è possibile fare, [illegible] per il Tigullio occidentale, [illegible] classifica delle località del Tigullio orientale che hanno riscosso più successo turistico durante lo [illegible] dicembre. Questo perchè gli albergatori di Lavagna e Chiavari hanno tardato a presentare i loro «borderò» agli uffici dell'Apt di Chiavari. I dati disponibili riguardano solo Sestri Levante, per la costa, e poi l'unica stazione sciistica del Levante, Santo Stefano d'Aveto, rimasta però a dicembre senza neve. Nella città che si affaccia sulla Baia delle Favole [illegible] andati abbastanza bene g[illegible] arrivi, che sono diminuiti [illegible] una sola unità rispetto al dicembre 1991. [f. p.]

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

Arrestata [illegible] carabinieri per spaccio [illegible] eroina

I carabinieri [illegible] Compagnia di Chiavari hanno arrestato Anna Porzionato, 50 anni, residente a Lavagna, eseguendo [illegible] ordine di carcerazione emesso sulla base [illegible] una condanna per spaccio di stupefacenti. La donna deve scontare [illegible] mesi [illegible] carcere. [f. p.]

MONEGLIA

Aveva armi e munizioni condannato a 8 mesi

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina, [illegible] rito abbreviato, a 8 mesi di reclusione con la condizionale Giorgio Comeglio, [illegible] anni, di Moneglia. Era [illegible] trovato in possesso [illegible] munizioni per armi da guerra e comuni [illegible] sparo, e di una carabina ad aria compressa Diana, calibro 4,5. [f. p.]

[illegible]

Il guardrail trapassa l'auto un giovane rimane illeso

Incidente stradale, l'altra [illegible] lungo il tratto dell'A12 compre[illegible] [illegible] Sestri Levante e La Spezia. Un'auto condotta [illegible] Antonio Gori, 29 anni, di Prato, è slittata sul ghiaccio ed è finit[illegible] contro il guard-rail dell'uscita di Carrodano. Uno spuntone [illegible] guard-rail ha trapassato l'auto, da finestrino a finestrino. Il giovane [illegible] [illegible] abbassato sul sedile, evitando il peggio. [f. p.]

[illegible]

Arrivano i primi 250 milioni per la strada di Calcinara

La Cassa depositi [illegible] prestiti ha concesso [illegible] Comune di Uscio i primi 250 milioni di lire su 750 del progetto iniziale, per la costruzione [illegible] strada che collega il centro paese con [illegible] frazio[illegible] di Calcinara. [f. gr.]

[illegible]

[illegible] in contumacia per l'ex dello [illegible]

L'ex titolare di alcuni prestigiosi esercizi pubblici a Rapallo, Santa Margherita e nel borgo di Portofino, Vincenzo Verrone, domiciliato a Zoagli, non è comparso ieri [illegible]tina in pretura a Rapallo per il processo in cui è imputato di [illegible] [illegible] una ventina [illegible] assegni a vuoto per un totale di trecento milioni di lire. Verrone pare sia fuggito negli Stati Uniti dopo il «crack» della sua ultima società che gestiva il pianobar «Strainer» sul[illegible] calata [illegible] Portofino. [f. gr.]

[illegible]

Sporca il sedile del [illegible] Pagherà 200 mila li[illegible]

E' costato [illegible]o a un giovane genovese tenere i piedi posati su [illegible] poltroncina del [illegible] diretto a Rapallo. Ieri mattina Raniero Reale, [illegible] anni, residente in via Struppa, è stato condannato dal pretore al pagamento di un'ammenda di 200 mila lire. [f. gr.]

RAPALLO [illegible]

Con l'Università

Un progetto ridisegna la città

RAPALLO. Il Comune [illegible] Rapallo [illegible] all'Università di [illegible] il compito di ridisegnare e rendere più gradevole il suo territorio. L'accordo, ratificato [illegible] corso dell'ultima riunione consiliare, [illegible] stato siglato dall'amministrazio[illegible] con la facoltà di Architettura dell'ateneo genovese, e in particolare con la Scuola di specializzazione del [illegible] unica in Italia.

Spiega l'assessore all'Urbani[illegible] Pierluigi Marchesi: «Abbiamo istituito borse di studio, due [illegible] dieci milioni, per il [illegible] [illegible] 1994. La prima andrà ripartita tra [illegible] equipes di laureati che gareggeranno nel ridisegnare alcune zone. Per quest'anno abbiamo indicato quella nei pressi del [illegible] sello autostradale». [f. p.]

LAVAGNA [illegible]

Scomparso da sabato

Sospese ieri le ricerche dell'[illegible]

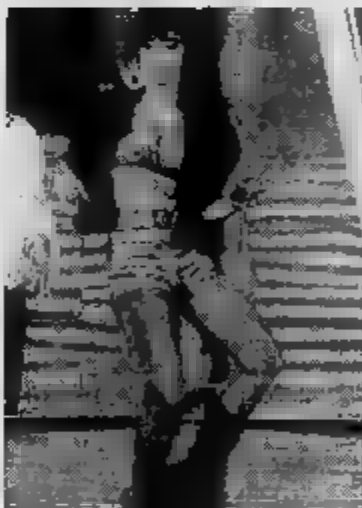
LAVAGNA. Sono state sospese ieri le ricerche dell'anziano turista milanese che sabato sera aveva lasciato un albergo di Cavi di Lavagna [illegible] non aveva più fatto rientro.

Anche [illegible] batture [illegible] l'ausilio del reparto cinofilo della polizia, che ha utilizzato una squadra di cani addestrati, l'elicot[illegible] [illegible] vigili [illegible] [illegible] che ha perlustrato [illegible] zona, i carabinieri e i volontari, tra cui [illegible] [illegible] gruppo di alpini in congedo di Lavagna, non sono riusciti a [illegible] traccia di Antonio Zanoni, 82 anni.

I famigliari dell'anziano sono tornati nel capoluogo lombardo, mentre ieri alle ricerche ha partecipato [illegible]che un gruppo di deltaplanisti. [f. gr.]

Processo in pretura [illegible] Recco: la show girl [illegible] stata querelata dall'ex pigmalione

Sabrina Salerno «separata in [illegible]»

La cantante ha accettato di installare contatori autonomi nella villa di Ruta che divide con l'ex manager
Resta aperta la questione bollette insolute per acqua, luce, gas e telefono. Decreti ingiuntivi per 20 milioni

Sabrina Salerno

RECCO. Si è conclusa ieri mattina nell'aula della pretura di Recco il primo «round» della battaglia legale [illegible] la cantante Sabrina Salerno e [illegible] suo ex «pigmalione» Gian Piero Menzione, che [illegible] tornato [illegible] gran fretta a [illegible] per lanciare [illegible] [illegible] ultima [illegible], Fanny Cadeo, di Lavagna, a «Striscia la notizia».

Si [illegible] degli impianti di luce, [illegible] acqua e telefono, nella villa che i due dividono in [illegible] Molfino a Ruta di Camogli. La «Videogram» [illegible] Menzione aveva chiesto che la showgirl, che aveva «divorziato» [illegible] [illegible]cietà nell'aprile scorso, si dotasse [illegible] impianti autonomi perchè non pagava la sua parte di bollette. Una richiesta che [illegible] trascinato i due di fronte al pretore di Recco nel [illegible]bre [illegible] Nel frattempo Sabrina Salerno ha provveduto, a [illegible] spese, a installare gli impianti [illegible] l'avvocato di Menzione, Giorgio Limardo, si è ritenuto «soddisfatto» [illegible] lavoro. La causa [illegible] è così «estinta».

Spiega l'avvocato Limardo: «La signorina Salerno, dotandosi di impianti autonomi, ha aderito alle nostre richieste. Adesso resta in piedi la questione del mancato pagamento delle bollette [illegible] [illegible] [illegible] del contratto nell'aprile 1992».

Per le bollette sono stati ottenuti due decreti ingiuntivi dal tribunale [illegible] Genova per circa venti milioni di lire. Per la rottura [illegible] contratto il tribunale genovese ha invece disposto [illegible] mettere sotto sequestro la villa di [illegible] Molfino, denaro e gioielli, per un valore di ottocento milioni. I[illegible] sono quindi «congelati». Ha detto uno degli avvocati [illegible] Salerno, [illegible] Maniglio: «I giudici hanno tuttavia respinto il provvedimento richiesto dalla Videogram, che prevedeva il divieto a Sabrina Salerno [illegible] eseguire prestazioni artistiche. Per i beni "congelati" vedremo in sede di giudizio. Per le bollette, invece, abbiamo intenzione di presentare un ricorso contro i decreti ingiuntivi di pagamento. Sabrina ha già pagato la sua quota, che deve essere divisa per tre, perchè nella villa risulta anche un'altra società». [f. gr.]

Gli ambientalisti chiedono [illegible] incontro con il neopresidente dell'Ente

«Il [illegible] non può aspettare»

Portofino, prime reazioni alla nomina di Alberti

[illegible] Gli ambientalisti chiedono subito un incontro con il nuovo presidente dell'Ente Monte di Portofino, Pier Giorgio Alberti, [illegible]o amministrativo, professore di diritto pubblico, area dc, nominato dalla Regione assieme ai consiglieri Renato Rovida, Giulio Mussari, Anna Rossa, Fausto Giulietti e Alberto Cattaneo.

Alberti ha già detto che è disponibile ad avviare una [illegible] di contatti, non [illegible] con gli ecologisti, ma con tutte le categorie e gli enti che si occupano del problema.

Gli ambientalisti [illegible] anni [illegible] battono per migliorare le condizioni [illegible] parco e istituire, soprattutto, la nuova [illegible] [illegible]rina che comprende la zona tra Camogli e Santa Margherita. Il Fondo mondiale per la natura, attraverso il presidente regionale Antonio Leverone, ha gi[illegible] preparato una lettera di invito e ha inviato un «dossier» sulle proposte degli ambientalisti.

Spiega il presidente regionale del Wwf: «Non abbiamo mai avuto occasione di conoscere il professor Alberti [illegible] quindi riteniamo opportuno invitarlo ad un incontro, in cui saremo illu[illegible] i progetti [illegible] il parco, dai sistemi antincendio alla pulizia dei sentieri, alle guardie volontarie, all'istituzione di un programma didattico, [illegible] quello per la riserva [illegible] Auspichiamo piena collaborazione con [illegible] nuovo presidente, anche se [illegible] [illegible] nomina di un naturalista come Mario Fazio, che avevamo appoggiato, ci ha deluso. Si è fatta sentire, ancora una volta, la mano "pesante" dei partiti».

Anche altri ambientalisti chiedono di conoscere il nuovo pesidente, come Maria Clara Vacchina, presidente della sezione Tigull[illegible] di Italia Nostra, che aggiunge: «Abbiamo appreso soltanto dai giornali la decisione del Consiglio regionale. La nomina di Pier Giorgio Alberti conferma, tuttavia, la mancanza di una presenza ambientalista nell'Ente parco e la lottizzazione dei partiti».

Tra i difensori dell'ambiente, tuttavia, qualcuno ha già lavorato gomito a gomito con il professor Alberti. Si tratta di Rino Vaccaro, funzionario della Regione, [illegible] dei responsabili di Italia Nostra: «E' un ottimo professionista, serio, [illegible] stimo moltissimo. Sono rimasto tuttavia perplesso per la mancata elezione di Fazio. Come accade nel parco degli Abruzzi, dove il naturalista Franco Tassi è riuscito [illegible] eliminare le varie cor[illegible] conflittuali grazie anche alla sua capacità organizzativa, per Portofino occorre alm[illegible] una presenza simile. Non importa se presidente o direttore. E' sufficiente che [illegible] [illegible] due personalità abbia competenza almeno di naturalista. Non dico ambientalista. Certo, non basta a risolvere tutti i problemi di Portofino. Occorre, inoltre, la capacità organizzativa per gestire i miliardi che sono a disposizione». [f. gr.]

Il Monte nel mirino degli ecologisti

Era stata denunciata da un invalido di Lavagna

Giovane è condannata per [illegible]

CHIAVARI. Si era specializzata nell'offrire compagnia [illegible] domicilio a psicolabili e invalidi. Stefania Aramini, 26 anni, genovese, è stata condannata ieri mattina in tribunale di Chiavari a un anno di carcere e 600 mila di [illegible] [illegible] l'accusa di tentata estorsione.

Avrebbe spinto un amico a cercare di farsi consegnare 200 mila lire da un suo cliente, un invalido [illegible] Lavagna, verso il quale vantava un presunto credito per [illegible] precedente prestazione.

Il cliente, convinto di aver già pagato il dovuto, si è rivolto ai carabinieri, presentando una denuncia.

I protagonisti di que[illegible] vicenda sono, oltre la donna, il marito Francesco Conz, 49 anni, di Genova; l'amico della coppia Enrico Sozzi, 31 anni, sempre di Genova, e infine il cliente, Sandro Repetto, 48 anni, di Lavagna. Quest'ultimo, [illegible] novembre del '91, [illegible] è rivolto [illegible] carabinieri dicendo che Sozzi lo avrebbe minacciato al telefono, dicendogli che gli avrebbe «spaccato la faccia» [illegible] non gli [illegible] consegnato 200 mila lire quale compenso per [illegible] prestazione [illegible] Stefania Ar[illegible]

Ieri mattina in tribunale, Repetto ha ammesso di aver avuto [illegible] [illegible] [illegible] donna, ma ha sostenuto di non avere avuto conti aperti con la stessa.

Il capo d'imputazione parla[illegible] di tentata estorsione a carico della donna e del marito che, in concorso, avrebbero spinto Sozzi a minacciare l'invalido di Lavagna.

Sozzi, che ieri mattina ha esordito davanti [illegible] giudici [illegible] a portata [illegible] microfono con un «Buonasera a tutti!», ha riconosciuto durante la deposizione di aver fatto la telefonata, ma non [illegible] aver detto «ti [illegible] la faccia» a Repetto.

E' [illegible] condannato a [illegible] mesi [illegible] reclusione e 400 mila lire di multa. La pena gli [illegible] stata so[illegible]

Diversa la posizione di Fran[illegible] Conz, il marito della Aramini. Questi è [illegible] assolto dall'accusa [illegible] tentata estorsio[illegible] e di sfruttamento della prostituzione (per non aver com[illegible] [illegible] fatto), ma [illegible] stato condannato [illegible] 3 anni [illegible] carcere e [illegible] pagamento di due milioni d'ammenda per il reato di favoreggiamento della prostituzio[illegible]

[illegible] termine della pena, Conz dovrà scontare anche tre anni di interdizione dai pubblici uffici. [f. p.]

Automobilisti più disciplinati [illegible] settimana dall'entrata in vigore delle norme '93

Nuovo codice tra paura e confusione

Diminuiti gli incidenti sulle autostrade [illegible] sulla via Aurelia. Ancora molta incertezza nell'interpretazione di alcune regole. Fa discutere il divieto di sorpasso dei bus fermi. La patente non viene ritirata subito

SAVONA. [illegible] probabilmente la paura che hanno gli automobilisti di pagare supermulte, ma negli ultimi giorni abbiamo notato un traffico meno caotico [illegible] più ordinato». A una settimana [illegible] dall'entrata [illegible] vigore del nuovo codice della strada, per la polizia stradale [illegible] Savona è già tempo di bilanci. E i primi risultati sembrano confortanti: meno incidenti sull'autostrada e sull'Aurelia; automobilisti più disciplinati. Poche le maximulte e anche le patenti sequestrate.

«C'è ancora qualcosa da chiarire, ma possiamo essere soddisfatti - dicono al Comando [illegible] Ricci -. Certo non c'è molta informazione. Gli automobilisti [illegible] poco o nulla del nuovo codice. Sanno soltanto che le sanzioni [illegible] diventate più pesanti».

C'è anche molta confusione. Prendiamo il caso dei ciclomotori. Non è chiaro se debbano essere assicurati. A Savona, i vigili non hanno [illegible] iniziato controlli specifici, perchè attendono direttive. «Su questo punto - dicono gli agenti [illegible] polizia stradale - [illegible] codice [illegible] molto eloquente e dice che devono essere muniti di polizza tutti i veicoli a motore. Anche [illegible] Ministero ha dato questa interpretazione e quindi dal nostro punto di vista i ciclomotori senza assicurazione [illegible] fuorilegge».

Gli automobilisti [illegible] spaventati dall'idea di vedersi ritirare la patente, in [illegible] di incidente. «Occorre fare una precisazione - osservano gli agenti -. Noi [illegible] ritireremo il documento di circolazione subito. Prima provvederemo a ricostruire l'incidente [illegible] responsabilità dei conducenti. Poi, soltanto in un secondo momento, proporremo al prefetto il ritiro della patente».

Controlli della polizia stradale nei pressi dell'autostrada

Il codice, entrato in vigore [illegible] primo gennaio, ha introdotto [illegible] nuovi obblighi. Ce n'è uno che fa già discutere. E' l'articolo che vieta alle auto [illegible] sorpassare [illegible] anche quando c'è lo spazio, gli autobus che sono fermi per fare salire [illegible] scendere i passeggeri. Una [illegible] destinata a mandare in tilt il traffico cittadino e lungo l'Aurelia. Un [illegible] della linea Savona-Varazze, [illegible] esempio, si ferma durante il tragitto almeno una decina di volte. Stando all'interpretazione [illegible] questa [illegible] non potrebbe essere sorpassato fino [illegible] capolinea. Le conseguenze in termini di code e ingorghi sono immaginabili. «In effetti - [illegible] al Comando della polizia stradale - l'articolo letto così [illegible] lascia spazio [illegible] interpretativi. E ha anche una sua logica. In questo modo [illegible] cerca di tutelare maggiormente il pedone che scende o [illegible] sul bus. Tuttavia le norme [illegible] attuazione del nuovo codice lasciano spazio [illegible] un'altra interpretazione perchè [illegible] il sorpasso della corriera, se la fermata [illegible] ben segnalata [illegible] in un punto [illegible] rischio. E' una delle contraddizioni [illegible] codice».

C'è, infine, il problema [illegible] contravvenzioni. Le nuove norme [illegible] prevedono super-multe da [illegible] mila lire per divieto di sosta, ad esempio sulle strisce pedonali, [illegible] prossimità di incroci [illegible] gallerie, in curva o [illegible] marciapiede. Nei casi più gravi è prevista anche la rimozione dell'auto.

Le infrazioni vengono contestate con un verbale, [illegible] il pagamento deve essere effettuato in un secondo tempo alla posta, in banca, [illegible] alla sede del comando a cui appartengono gli agenti o i vigili che hanno fatto la multa. [illegible] più ammesso [illegible] pagamento su strada - concludono al Comando di corso Ricci -. Soltanto gli stranieri avranno l'obbligo [illegible] pagare [illegible] contravvenzione subito».

Claudio Vimercati

[illegible]

A [illegible]

L'autovelox [illegible] azione

VARAZZE. Automobilisti controllati sulla velocità ieri attra[illegible] l'Autovelox.

I carabinieri di Varazze hanno disposto in [illegible] punti della città, l'apparecchiatura in dotazione del locale comando, che «legge» e registra la velocità oraria delle auto. Il primo «appostamento» è stato fatto in [illegible] Montegreppe, poi la pattuglia si [illegible] spostata sull'Aurelia bis, [illegible] nei pressi dell'Hotel Savoy, sul lungomare a levante del paese, e infine sulla strada dell'entroterra che conduce a Sassello che si [illegible] registrate le maggiori infrazioni.

I controlli hanno portato ad elevare numerose contravvenzioni, ognuna di [illegible] mila lire, e al ritiro di cinque patenti, secondo quanto dispongono [illegible] norme rigorose del nuovo codice [illegible] strada.

I contravventori, che avrebbero dovuto rispettare il limite dei 50 chilometri consentiti [illegible] città, viaggiavano al di sopra dei 90 chilometri orari e molti li superavano anche abbondantemente. [a. z.]

Nel '91 ospitati quaranta bambini

Cernobil, viaggi truffa in Riviera?

VARAZZE. Quaranta bambini [illegible] Cernobil [illegible] stati ospiti, per un'intera giornata, del Comune di Varazze. Sono arrivati nel '91, cinque anni dopo il disastro della centrale nucleare sovietica, avvenuto [illegible] 26 aprile del 1986, quando esplose uno dei reattori. I b[illegible]i, che poi avrebbero soggiornato presso diverse famiglie della provincia [illegible] Savona che avevano aderito all'iniziativa umanitaria pro[illegible] dall'associazione Italia-Urss, oggi Euro Est, avevano pranzato al ristorante «Ai Marmi», in frazione Alpicella. Il loro aspetto sano, a dispetto di quel che in Italia si era immaginato [illegible] i bambini colpiti dalle radiazioni nucleari, aveva destato qualche dubbio sull'effettivo stato di malattia dei piccoli russi. [illegible] poi, di fronte all'allegria del gruppo di minori dai capelli biondi e gli occhi [illegible]ri, i «cattivi pensieri» [illegible] erano allontanati. I bambini [illegible] stati trasferiti per tre settimane dalle famiglie di Savona, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora e l'esperienza, in alcuni casi un po' difficile per problemi di lingua e di adeguamento a modi di vivere differenti, [illegible] dato esiti positivi al punto che, l'an[illegible] dopo ('92), quasi tutte le famiglie ospitanti hanno voluto ripetere l'esperienza o comunque hanno mantenuto rapporti epistolari con i bambini russi.

Solo una famiglia sembra abbia rinunciato a ripetere l'esperienza perché si era trovata di fronte un bambino viziato, capriccioso.

Forse, quel caso, potrebbe rientrare in uno di quelli sui quali stanno indagando le autorità [illegible] dopo aver scoperto che molti dei tremila bambini accolti in tutto il mondo [illegible] vittime di Cernobil, altro [illegible] erano che «raccomandati», figli di alti dirigenti [illegible] burocrati dell'ex Unione sovietica.

«Abbiamo visto i certificati medici dei bambini ospiti - spiegano all'associazione Euro-[illegible] di Savona - e si trattava di bambini solo un [illegible]' più deboli rispetto ad altri. Non possiamo escludere che, fra quelli, vi fossero degli "infiltrati". Tutti, comunque, arrivavano dalla zona [illegible] Cernobil. E per quanto riguarda eventuali "capricci" sul cibo, non bisogna dimenticare che loro hanno un'alimentazione diversa [illegible].

Dieci bambini russi sono [illegible]ti ospitati l'estate scorsa anche [illegible] Sestri Levante, accompagnati [illegible] Nina Romanova Pomahoba. Grazie all'iniziativa della locale Croce Verde hanno visitato l'Expo, sono andati a Portofino, [illegible] Pisa hanno dormito [illegible] pranzato gratuitamente.

«Certo, [illegible] possiamo escludere che tra i bambini ci fossero anche figli [illegible] gente benestante - hanno sottolineato gli albergatori - ma per noi [illegible] importante offrire loro buoni ricordi della vacanza in Liguria».

Alessandra [illegible]

Dopo due anni di assenza, il 9 giugno la gara ciclistica tornerà nel Savonese

Il Giro d'Italia [illegible] a Varazze

Gli organizzatori hanno interpellato il Comune che ha dato disponibilità per accogliere i corridori il loro staff e i giornalisti. Il sindaco: «Speriamo che gli albergatori siano disposti [illegible] collaborare»

Miguel Indurain, vincitore della scorsa edizione del Giro d'Italia

VARAZZE. Partirà da Varazze la tappa del «Giro d'Italia» fissata al 9 giugno.

Gli organizzatori dell'avveni[illegible] sportivo che ogni [illegible] dal lontano 1908, richiama sulle strade di tutta la penisola migliaia di appassionati delle due ruote hanno interpellato, ieri, il sindaco Giovanni Battista Pa[illegible] per chiedere la disponibilità del Comune ad ospitare ciclisti ed assistenti. L'amministrazione ha risposto affermativamente [illegible] si [illegible]ta pronta a collaborare dando, per la partenza, piazza Dalla Chiesa e l'uso del palasport a ciclisti, addetti stampa, organizzatori.

Dopo l'arrivo [illegible] Borgo Val di Taro (in provincia di La Spezia), tappa fissata per l'8 giugno, i corridori [illegible] trasferiti a Varazze dove pernotteranno pronti a ripartire la mattina successiva.

«Da parte [illegible], abbiamo dato la più ampia disponibilità - hanno detto gli amministratori varazzini -. Ma tutto è subordinato agli albergatori che, ci auguriamo, siano disposti a collaborare ed ospitare i ciclisti e il loro seguito purché non abbiano già esaurito, [illegible] prenotazioni, tutta [illegible] loro capacità ricettiva».

Con la tappa varazzina, che precede quelle decisive delle frazioni montane, per poi concludersi il 13 giugno a Milano con il tradizionale arrivo (la partenza quest'anno avverrà dall'isola d'Elba ed è fissata per il 23 maggio), la Liguria apre nuovamente le porte al Giro d'Italia dopo due anni di assenza. Nel '91 la tappa si era svolta a Savona, [illegible] era stata scelta come sede di arrivo e partenza. Anche allora l'appuntamento con i tifosi [illegible] preceduto le impegnative e decisive tappe dei passi montani.

Il [illegible]ro d'Italia '93 si preannuncia interessante per la presenza di numerosi fuoriclasse. Tra i protagonisti che si contenderanno il titolo e la conquista dell'ormai storica maglia rosa, il campione del mondo Gianni Bugno che lo [illegible] anno [illegible] inaspettatamente [illegible]sertato la gara. [a. z.]

Intervento di Lino Alonzo sulla possibile «secessione» di alcuni Comuni del Ponente savonese

E' vero, Albenga [illegible] deve [illegible] di più

Ma sarebbe inutile «scappare» verso la provincia di Imperia

Lino Alonzo

RIPRENDE con insistenza [illegible] dibattito sulla cosiddetta «provincia lunga» da Ventimiglia [illegible] Ceriale [illegible] vengono rispolverate le motivazioni più disparate che ne dovrebbero giustificare l'ipotesi. [illegible] un po' diffidente per natura, [illegible] francamente mi [illegible] poco le argomentazioni addotte. [illegible] una fuga dalla realtà, non una risposta alle difficoltà e ai problemi che pervadono l'economia ligure in generale. Penso alla provincia [illegible] Imperia che è caratterizzata da tre polarità che fanno serie difficoltà a ritrovare punti comuni: Ventimiglia, Sanremo, Imperia, ad una opportunità storica di provincia di frontiera mai colta completamente, a problemi insoluti nel disequilibrio tra floricoltura, turismo, portualità, infrastrutture. Sia chiaro, [illegible] un po' i problemi insoluti di tutte le realtà territoriali che oggi, con la crisi [illegible], vedono esplodere le contraddizioni. Nell'amministrazione provinciale [illegible] Savona mi occupo di programmazione [illegible] pianificazione territoriale e ho maturato una convinzione, che si [illegible] tradotta in un lavoro organico per l'ufficio di programmazione, circa la funzione e il ruolo [illegible] Albenga nel territorio del Ponente savonese.

In un apposito convegno ad Alassio nel dicembre scorso ho formulato la proposta di seconda polarità della Provincia di Savona e ho sostanziato l'ipotesi attraverso un complesso [illegible] interventi infrastrutturali e di gestione delle risorse tali [illegible] rendere [illegible] credibile questa azione.

Mettere in connessione cioè le capacità turistica dei Comuni costieri [illegible] una riqualificata funzione [illegible] Albenga e [illegible] suo territorio, anche attraverso un attento e razionale uso delle risorse, territoriali, culturali, e ambientali, capaci anche di rivalutare la bellezza dell'entroterra e portando [illegible] soluzione alcuni grandi interventi quali: spostamento a monte della ferrovia, Aurelia bis, [illegible].

Cosa diversa è l'esigenza di sviluppare un lavoro comune tra le province di Imperia e [illegible]vona, come si è iniziato a fare, anche [illegible] mettere meglio a fuoco problematiche che ne caratterizzano le esigenze socio-economiche e territoriali.

In definitiva credo molto di più all'ipotesi, sulla quale stiamo lavorando, per il recupero [illegible] un ruolo forte [illegible] Ponente savonese, di quella seconda polarità provinciale che vede in Albenga un formidabile polo di rilancio dell'economia.

Lino Alonzo
vicepresidente
Provincia

Nonostante l'inarrestabile calo, nell'Imperiese è un settore sempre decisivo

Sparite seimila aziende agricole

Il dato degli ultimi vent'anni emerge da una ricerca condotta da Ilres, Carige e Università
Esodo rurale nell'entroterra, resistono le piccole imprese [illegible] conduzione familiare. Le cifre

IMPERIA. Negli ultimi vent'anni sono scomparse 5879 aziende e 36.405 ettari di superficie coltivata (nella sola olivicoltura, dal '55 ad oggi, sono andati persi [illegible] mila ettari di terreno e i sei milioni di piante presenti all'inizio del secolo, si [illegible] ridotti ad appena un milione 267 mila). Eppure, nonostante la lenta, inarrestabile emorragia e il vistoso calo dell'export nel settore della floricoltura (meno 10% tra il '90 e il '91, e addirittura [illegible] crollo [illegible] 25% per i garofani), l'agricoltura continua a [illegible] uno dei pilastri più solidi dell'economia, in provincia [illegible] Imperia.

Lo conferma anche l'approfondita e documentata ricerca sul sistema socio-economico imperiese, compiuta da Università di Genova (Facoltà [illegible] Economia e commercio), Ilres e Banca Carige: svolge nella regione, dove la produzione lorda vendibile sfiora i mille miliardi complessivi, «un ruolo molto importante e le sue produzioni hanno [illegible] notevole incidenza». L'esodo rurale e l'invecchiamento della popolazione si [illegible] compagna all'abbandono delle attività agricole nell'entroterra. Ma l'apporto resta significativo nella fascia intermedia e costiera, dove c'è un pulviscolo di aziende a dimensione ridotta, e a carattere familiare.

A Imperia, risultano attive ben 19.396 aziende, e rispetto al censimento [illegible] 1982 si evidenzia una flessione piuttosto rilevante: [illegible] 2517 unità, pari all'11,5%. In una provincia di 115.525 ettari, [illegible] superficie agricola [illegible]ale è di 72.842 ettari e quella utilizzata di [illegible]. Le [illegible] della flessione? Sono quelle ormai note: «L'abbandono delle aziende e la sostanziale riduzione dei terreni coltivati nelle zone interne, conseguenza diretta della migrazione di popolazione attiva verso la costa e dell'invecchiamento dei residenti». Altri fattori sono la costante diminuzione dei redditi e i fenomeni climatici scoraggianti (gelate, siccità).

Floricoltura. La produzione lorda vendibile nel '90-'91 ha superato i 500 miliardi, e costituisce [illegible] 78% di quella ligure. [illegible] da [illegible] comparto dall'andamento tutto sommato positivo, squillano campanelli d'allarme. C'è stata una flessione nella domanda per il garofano mediterraneo.

Mancano strategie [illegible] [illegible]to, [illegible] c'è struttura di commercializzazione e forte è [illegible] concorrenza dei fiori in arrivo da Sud Italia o Paesi stranieri: «E' un fenomeno particolarmente preoccupante è costituito dalla dipendenza dall'estero, dove vengono acquistati [illegible]menti, bulbi, talee e innesti dall'Olanda, spesso non [illegible] elevata qualità o affetti [illegible] patologie».

Olivicoltura. L'annata '91-'92 è stata soddisfacente, [illegible] [illegible] punto di vista quantitativo che qualitativo. Sui 7185 ettari coltivati a uliveto sono stati prodotti 128.676 quintali di olive (quasi tutte della varietà Taggiasca) e ricavati 28.230 quintali di olio. C'è ancora molto da fare, però, per migliorare. E per aumentare la remuneratività degli impianti, i tecnici [illegible]igliano di diradare gli alberi, abbassarne la chioma e introdurre nuove pratiche [illegible] irrigazione. Qualche beneficio d'immagine si attende dalla Doc, tanto più che il 30-40% della produzione è di extra-vergine.

Viticoltura e allevamento. Consistente è il ridimensionamento dei vigneti: sono andati perduti 724 ettari (corrispondenti [illegible] 41,2%) e [illegible] aziende (39%) e ne sono rimasti, rispettivamente, soltanto 1757 e poco più di seimila. Nel '91, la produzione è stata di 37.994 quintali di uva raccolta (più 24,5%) e di 11.276 ettolitri di [illegible]o, oltre due terzi [illegible] quale fregiato [illegible] marchio Doc. Con favore è vista l'iniziativa di Dolceacqua di promuovere l'Enoteca europea del Rossese. L'allevamento, infine, è poco diffuso ma accanto alla diminuzione del numero di bovini e suini si è avuto un incremento di ovini: 679 in più (35,6%).

Stefano Delfino

Continua inarrestabile la fuga dalle campagne, ma l'olivicoltura [illegible]

Disoccupati [illegible]

Nuove realtà: scatta la corsa al posto di lavoro in Francia

[illegible] I disoccupati [illegible] frontiere» entrano nei «bureaux» di Montecarlo con provviste e diploma nello zainetto. Scendono [illegible] corriere partite all'alba dalla Riviera. Cercano [illegible] impiego pagato in franchi e bussano alle agenzie private [illegible] collocamento, portati [illegible] ultime novità [illegible]uropee: la parificazione [illegible] titolo di studio nei Paesi della Cee, la possibilità [illegible] partecipare a concorsi pubblici anche fuori [illegible] propria Nazione. E' la nuova esplorazione [illegible] pianeta-lavoro nella vicina Costa Azzurra, partita con decine [illegible] neodiplomati nelle scuole di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia. Ma [illegible] accade nelle «agences de travail» [illegible] Nizza e dintorni?

Gli impiegati parlano italiano, ma premettono che [illegible] [illegible] [illegible] ignoranza della lingua: per cominciare bene non bisogna avere problemi col francese». Prima buccia di banana: pare che [illegible] 90% degli aspiranti impiegati senza frontiere non vada oltre lo scarno vocabolario scolastico. Il colloquio prosegue. Le agenzie di avviamento al lavoro (private, a pagamento, senza graduatorie e precedenze per invalidità) seguono una regola rigida e costante: [illegible] spegnere mai la speranza (anche la propria, di incassare la mediazione). Si passa così all'elenco dei posti vacanti: analista farmaceutico, ortofonista, infermiere professionale, e così via. Seconda buccia di banana: i giovani italiani alla ricerca di un lavoro non possono contare, in genere, sull'alto livello di specializzazione preteso in Francia, dove le lauree brevi sono [illegible] introdotte già [illegible] [illegible] decennio (da noi, sono nate solo l'anno scorso).

Resta l'eccezionale agilità [illegible] strutture [illegible] agenzie private di avviamento al lavoro. Sono divise in due rami principali: uno funziona [illegible] ufficio [illegible] collocamento, l'altro procura attività commerciali o artigianali a chi ha deciso [illegible] investire all'estero. Niente code in attesa della fatidica chiamata, burocrazia ridotta al minimo. Proprio come accade agli sportelli della Camera di [illegible] [illegible] Nizza, dove un ipotetico imprenditore ligure (magari, [illegible] produttore di pesto e pomodori secchi), determinato a espandere in Costa Azzurra la vendita [illegible] sue specialità gastronomiche, si vede puntualmente consigliare le zone più adatte della città, i locali disponibili, [illegible] probabile canone di affitto.

Un consiglio: «La principale occasione offerta dalla [illegible]tiva comunitaria [illegible] un'altra: finalmente i giovani italiani (e più facilmente, per la vicinanza, i ragazzi della provincia di Imperia) possono iscriversi alle scuole [illegible] formazione in Costa Azzurra», aggiunge il segretario provinciale della Uil, Salvatore Caronia. «Un'ottima prospettiva si presenta al centro universitario [illegible] Acropolis che già dà lavoro a 10 mila dipendenti puntando a raggiungere i 24 mila, e che fornisce proprio quelle lauree brevi [illegible] quasi indispensabili per fare breccia nel tessuto della [illegible]».

Ma lo specialista più ricercato (e pressoché introvabile) è il professionista «ibrido» italo-f[illegible] avvocati, commercialisti, consulenti di ogni ramo, che conoscano nei dettagli tanto la nostra quanto la legislazione in vigore in Francia.

A solo una settimana dall'inizio della convivenza senza frontiere, già si avvertono i sintomi di un'intensa caccia agli «uomini doppi», in grado di lavorare a cavallo tra le due [illegible] di confine e di scambio. Lo confermano dagli [illegible]di legali di Ventimiglia e Mentone: «Siamo tutti in attesa dell'arrivo in Riviera dei grandi supermercati francesi: è questione di pochi mesi. Allora, gli interessi da tutelare si troveranno [illegible] due sponde». [illegible] in mancanza di superesperti dal respiro comunitario, si prevede un fiorire di studi associati sui due versanti.

Bisognerà aspettare, attendere ancora mesi prima [illegible] capire dove va la carovana dei nuovi frontalieri, senza più barriere doganali, ma col peso [illegible] una nuova crisi. Per ora si parte. Si lascia per un giorno la provincia [illegible] 14 mila disoccupati, la provincia cassaforte con 3400 miliardi di risparmi e solo briciole negli investimenti produttivi, per abbracciare il miraggio della Costa Azzurra. E alla fine si scopre che anche la crisi [illegible] ha frontiere. Che un malessere insospettato percorre anche Antibes.

L'impennata del franco non basta, anche in Francia serpeggia la parola «disoccupazione», e i primi accenni [illegible] protesta nei carefour, dove i dipendenti «sono quasi tutti italiani». Ai senza-lavoro dell'Europa [illegible] non restano che le inserzioni sui giornali della Costa Azzurra: si cercano custodi di ville, analisti, chef di cucina, distributrici [illegible] «lingerie» [illegible] lunga esperienza.

[illegible] Polcino

Il boss mafioso potrebbe aver trascorso parte della [illegible] latitanza in Liguria

Nell'entroterra [illegible] Totò Riina

Il presunto covo in [illegible] villa del finalese dove due settimane fa i carabinieri hanno fatto irruzione
Un nascondiglio che probabilmente è anche servito per occultare armi o droga. Indagini [illegible] corso

FINALE LIGURE. Totò Riina, considerato il capo della cupola mafiosa, latitante da quasi trent'anni, accusato di essere il mandante [illegible] decine di delitti e il boss indiscusso dei corleonesi, pot[illegible] aver trascorso parte della sua latitanza in Riviera. E' qualche cosa di più di un'ipotesi. Un paio di settimane fa, infatti, i carabinieri [illegible] compagnia di Albenga hanno avuto una segnalazione precisa e dettagliata [illegible] un possibile covo ligure del capomafia. Le indagini sono scattate immediatamente nella massima segretezza e con tutti gli accorgimenti per non compromettere la delicata e pericolosa operazione.

Una volta individuato il presunto covo, una villetta nell'entroterra (il posto esatto continua a rimanere segretissimo [illegible] si suppone sia sulle alture finalesi), i carabinieri hanno fatto irruzione, [illegible] di Totò Riina non c'era ormai nessuna traccia. Un «covo freddo» [illegible] condo il linguaggio tecnico, [illegible] nascondiglio cioè usato e abbandonato [illegible] qualche tempo. E che possa [illegible] stato usato proprio dal [illegible] dei corleonesi, magari per sfuggire alla stretta [illegible] polizia decisa in Sicilia dopo gli attentati ai giudici Falcone e Borsellino, è una poss[illegible] an[illegible] [illegible] vaglio degli investigatori.

[illegible] [illegible] c'è il fatto che nella villetta, di proprietà di una famiglia [illegible] (nel loro confronti non è [illegible] nessun provvedimento giudiziario in quanto non sono stati ravvisati reati), c'era [illegible] botola nascosta che portava ad una cantina dove, [illegible] bottiglie e generi alimentari, c'era anche una brandina. Dalla cantina, inoltre, parte uno stretto [illegible] che sbuca, nascosto dai rovi, a poche decine di metri dall'autostrada. L'ideale per una fuga precipitosa o per raggiungere, son[illegible] [illegible] visto, il nascondiglio sotterraneo.

Gli investigatori non escludono [illegible] possibilità. Il covo, sempre che [illegible] dimostrato appartenga alla malavita organizzata, potrebbe [illegible] servito per nascondere ostaggi [illegible] qualche sequestro. La mafia siciliana difficilmente si occupa di rapimenti, ma potrebbero esserci legami di collaborazione con altre organizzazioni criminali. Non solo. Il nascondiglio potrebbe essere servito per occultare armi o droga. Proprio nell'entroterra finalese, a Vezzi Portio, due anni fa [illegible] stata individuata un'armeria della mafia e diverse persone erano finite in carcere. Tutte ipotesi che sono [illegible] al vaglio di carabinieri e magistrati.

Il boss Salvatore «Totò» Riina

Nonostante l'incertezza dovuta ai tanti lati oscuri che avvolgono l'episodio, la segnalazione della presenza di Totò Riina in Riviera ha messo in allarme [illegible] forze dell'ordine. A preoccupare è soprattutto il calibro del personaggio. Se il boss dei corleonesi ha davvero scelto di nascondersi per qualche tempo in Liguria significa che nel Ponente ha una [illegible] di per[illegible] su cui può [illegible] [illegible] fiducia. Difficilmente si sarebbe [illegible] in [illegible] territorio che non conosce senza avere la cer[illegible] di [illegible] le spalle coperte. Un campanello d'allarme che dimostra come l'infiltrazione mafiosa in Riviera (ma anche n'drangheta calabrese viste le ultime operazioni dei carabinieri tra Reggio Calabria, Palmi, Ventimiglia e Albenga) [illegible] sia più solo un'ipotesi ma qualcosa di più [illegible] e pericoloso. [s. p.]

Il bimbo è a Civezza

Ora Mohamed può tornare dai genitori

[illegible] E' stato momentaneamente «adottato» da una famiglia di Civezza, con la quale ha trascorso un Natale sereno. Mohamed Ben Seid, il bimbo marocchino di 11 anni protagonista di un'odissea che lo ha portato dal Nord Africa ad Imperia in [illegible] di lavoro, è stato affidato a una coppia di cui non vengono rivelate le generalità, anche [illegible] è stato precisato [illegible] uno dei [illegible]iugi è di origine extracomunitaria. Il bambino, dunque, ha potuto mantenere un contatto culturale con [illegible] [illegible] [illegible] provenienza.

Il ragazzino, che era stato costretto a rubare e sottoposto a continue angherie da tre connazionali, resterà in Riviera ancora per poco. Dall'ambasciata del Marocco sono giunti documenti che indicano nomi e recapiti dei suoi genitori. [illegible] bre[illegible] Ben Sahid, che ha già il nulla osta del tribunale [illegible] Minori, dovrebbe salire sul primo aereo per Casablanca. [illegible] lascerà dunque alle spalle [illegible] disavventu[illegible] che comunque [illegible] dimenticherà facilmente. [m. v.]

A Porto Maurizio

[illegible] scarico dei liquami

IMPERIA. Un [illegible] deposito [illegible] liquami fognari scoperto in piazza Mameli a Porto Maurizio sta minacciando di inquinare l'intero rione.

[illegible] tratta di una vecchia cisterna per le acque piovane realizzata sotto terra il secolo scorso, di circa 50-60 metri cubi [illegible] volume, che [illegible] [illegible] tempo si è riempita di prodotto di fogna per effetto di alcuni scarichi abusivi. [illegible] liquido puzzolente è tracimato nei giorni [illegible] e in zona i miasmi sono insopportabili.

Sul posto si è recato personalmente l'assessore Giuseppe Corradi, che ha dichiarato: «Stiamo studiando in che modo risolvere il problema. Bisogna innanzi tutto svuotare la grossa vasca e poi naturalmente si devono eliminare i motivi che ne determinano [illegible] riempimento. E questo è [illegible] altro aspetto della vicenda che ci dà preoccupazione. Chissà da dove provengono gli scarichi. Probabilmente gli attacchi si trovano nelle vicinanze, ma non si può escludere che siano anche lontani». [a. b.]

PARTY ALLA DISCOTECA BOCCACCIO

Un giovane [illegible] vince il prestigioso Rolex

Mondanità e divertimento a Sanremo dimostrano che la fortuna [illegible] «tocca» solamente i giocatori del casinò. Infatti l'altra sera [illegible] giovane sanremese, Fabio Compagnucci, è [illegible] il fortunato vincitore del prestigioso orologio «Rolex» [illegible] in palio tra i partecipanti [illegible] «Rolex-Party», organizzato dalla discoteca «Boccaccio Music Club» di [illegible] degli Inglesi. Nella foto, Compagnucci (il primo a destra) al momento della premiazione [illegible] alcuni amici e la cantante di piano-bar «Gioia».

Dati e commenti sulle presenze tra Natale [illegible] Capodanno: la crisi non arresta la voglia di divertirsi

E la [illegible] gli italiani

Oltre confine il bilancio delle festività è decisamente positivo

MONACO. Le vacanze di Natale sono terminate e fra le prime cose da fare nel [illegible] c'è senz'altro il resoconto dei festeggiamenti [illegible] relativo bilancio. Tutta la Costa Azzurra applaude unani[illegible] gli italiani, che hanno scelto ancora una volta la [illegible] francese per le feste [illegible] fine anno. L'invasione dei nostri infatti si è ripetuta. Non che non fosse attesa, [illegible] ormai non si parla più neanche [illegible] fenomeno, visto che questo è il trend degli ultimi [illegible]

Il cliente italiano è sicura[illegible] [illegible] numero [illegible]. Da Saint-Tropez a Mentone, passando per Cannes, Nizza e Montecarlo. Numero [illegible] in tutto: shopping, scelta dei servizi, ago della bilancia [illegible] mercato immobiliare, [illegible] [illegible] che il suo interesse ha fatto lievitare i prezzi delle [illegible]. E poi [illegible] divertimento, vero punto di forza dell'ultimo periodo del '92. E il tutto considerando [illegible] svalutazione della lira: alla festa non si rinuncia. Piuttosto alla [illegible] [illegible] si rimedia con [illegible] soggiorno più breve, al massimo un giorno.

Dunque gli operatori azzurrini concordano [illegible] riconoscere al cliente italiano [illegible] titolo [illegible] «sal[illegible] delle feste». Ristoranti a pieno ritmo, hotel con una frequentazione uguale o leggermente inferiore all'anno scorso, discoteche affollate, negozi, boutiques e attrazioni in genere che registrano ottimi incassi. Montecarlo, [illegible] addobbata e illuminata in questi giorni, conferma che la sua immagine nei cuori italiani è più viva che mai. Ogni angolo d'Italia ha avuto [illegible] sua delegazione nel Principato. Prova ne sono le targhe delle [illegible]to: da Aosta a Milano, poi Torino, Venezia, Firenze, Bologna, Roma e tanta Napoli, con Cosenza, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo.

Jacques-Yves Berard, direttore marketing della Société des Bains de Mer è più che soddisfatto. «Il mercato italiano - dice - rappresenta in totale [illegible] 33,1%. All'Hotel de Paris spetta il 29,1% mentre all'Hotel Hermitage il 35,9%. Rispetto all'anno scorso [illegible] presenze sono praticamente invariate, solo la durata dei soggiorni è sensibilmente diminuita: [illegible] media è di tre giorni. Si tratta di una clientela benestante, dinamica, che approva la qualità [illegible] servizi e il vantaggio delle offerte».

Quest'anno il record di affluenza spetta [illegible] Café [illegible] [illegible] che ha fatto veramente gli straordinari per accontentare le richieste. Qualche posto dispo[illegible] per Capodanno è rimasto nella Salle Empire dell'Hotel de Paris e la Salle [illegible] Epoque dell'Hermitage. Le altre sale dei due prestigiosi Palace di Mona[illegible] erano al tutto esaurito come il ristorante Louis XV e [illegible] Coupole del Mirabeau. Stessa [illegible] [illegible] il Casinò e il [illegible] cabaret co[illegible] la Salle [illegible] Etoiles dello Sporting Club, dove Fred Bongusto si [illegible] esibito [illegible] fronte a [illegible] persone con un gradimento dell'80%. A proposito di vedettes internazionali, nel gran salone dell'Hotel Loews, la notte di S. Silvestro i riflettori erano puntati su Shirley Bassey, di [illegible] [illegible] Principato.

«Bellissima [illegible] - dice Jacques Provence, direttore artistico e delle relazioni pubbliche del cabaret Folie Russe -, gran pie[illegible] con 550 persone di cui l'80% italiane. Altre 300 hanno [illegible] allo spettacolo Lovissi[illegible] delle Folie Russe, sino alle 5 [illegible] mattino». Nel complesso anche [illegible] Loews di Montecarlo non ha [illegible] variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente. «Monaco rimane [illegible] delle destinazioni favorite degli italiani perché si sentono i benvenuti» conclude Provence.

Andrea Musari

Da stasera al Margherita una tre giorni dedicata [illegible] un genere musicale molto amato dai genovesi

Genova è la capitale dell'operetta

Dalla Vedova allegra al Paese dei campanelli

GENOVA. Prende il [illegible] questa sera (ore 21) al teatro Margherita un vero [illegible] proprio festival dell'operetta che da oggi [illegible] domenica offrirà agli appassionati del genere (molto amato dal pubblico genovese) tre titoli di grandissimo richiamo.

Il primo allestimento ad andare in scena [illegible] «La vedova allegra», di Franz Lehar; domani toccherà a «Cin ci là», due [illegible]mpi di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato e domenica doppio appuntamento con la replica, alle 16, della «Vedova allegra» e, alle 21, con la «prima» del «Paese dei campanelli», sempre [illegible] Carlo Lombardo [illegible] Virgilio Ranzato.

Protagonisti dell'inconsueto trittico di operette sono Franco Barbero, Nadia Furlon [illegible] Corrado Olmi, principali artefici della Compagnia italiana di operette che produce e firma gli spettacoli, tutti rigorosamente accompagnati da [illegible] vera orchestra di tredici elementi diretta d[illegible] maestro Giuseppe Bagarini, ex professore alla Scala [illegible] Milano.

Accanto a loro ci sono [illegible] ballerine e [illegible] regista Maurizia Camilli, aiuto [illegible] Gino Landi [illegible] molti spettacoli televisivi. Franco Barbero è [illegible]ai un veterano del genere, al quale è approdato dopo [illegible] lunga esperienza [illegible] nella prosa.

Nadia Furlon e Corrado Olmi, non sono da meno e vantano entrambi una lunga carriera teatrale [illegible] cinematografica. Re[illegible] inoltre, nelle operette in cartellone al Margherita, [illegible] soprano Simonetta Minervini, i tenori Giuseppe Pollini [illegible] Antonio Usai, la caratterista brillante Viviana Larice, ex soubrette con Nino Taranto, Macario [illegible] Totò.

I prezzi dei biglietti per ciascun spettacolo [illegible] i seguenti: 30 mila lire in platea [illegible] 24 mila lire in galleria.

Sono inoltre previste riduzioni per tutti gli abbonati del teatro Margherita, per i gruppi formati da almeno dieci persone e per i soci dei vari circoli aziendali.

Le prevendita sono già aperte alla biglietteria del teatro Margherita, dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19, tutti i giorni, tranne i festivi.

Frattanto anche alla Sala Carignano domani sera, alle 21, torna in scena l'operetta che ha debuttato nnei giorni scorsi con [illegible]. Si tratta della «Danza delle libellule», di Carlo Lombardo e Franz Lehar, diretta dal maestro Cassini e presentata dalla Compagnia [illegible] del circolo «Mario Cappello». [m. b.]

[illegible] Furlon e Franco Barbero nell'operetta «Cin-ci-là»

Dopo il trionfo di Roma Pinocchio al Margherita

GENOVA. A due mesi dalle tante bugie [illegible] biglietti venduti all'Expo Colombiana, spunta anche Pinocchio sulle scene teatrali genovesi. Lo ha messo in cartellone il [illegible] Margherita che [illegible] ospiterà, [illegible] molte aspettative, a partire [illegible] lunedì prossimo.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro di Roma, con regia di Roberto Guicciardini e le musiche di Tony Esposito, e con Marcello Bartoli nel ruolo di Pinocchio, [illegible] reduce [illegible] [illegible] autentico trionfo all'«Argentina»: [illegible] [illegible] recite e 65 mila spettatori che di questi tempi [illegible] sono davvero pochi.

A Genova, «Pinocchio» resterà in scena fino al 18 gennaio [illegible] «Margherita», poi per due giorni, il 19 [illegible] il 20, al «Verdi» di Sestri Ponente.

Quasi tutte le rappresentazioni [illegible] in programma al mattino per il pubblico delle scuole, ad eccezione della «prima» di lunedì (ore 21) e di quattro pomeridiane (giovedì 14, sabato 16, domenica 17 e mercoledì 20).

«Pinocchio» è infatti [illegible] spettacolo per bambini solo in apparenza. In realtà lo spettacolo è stato allestito [illegible] Guicciardini con l'intento di centrare un doppio obbiettivo, grazie ad [illegible] regia che rispetta fedelmente la toscanità del proverbiale linguaggio ottocentesco, con i costumi ispirati alle prime edizioni del libro di Collodi, con un originale mix fra sagre [illegible] [illegible] la «road story», fuga, viaggio verso l'esperienza del mondo.

«Pinocchio è [illegible] dei protagonisti della letteratura italiana, l'eroe di un capolavoro molto discusso e il modo [illegible] il quale [illegible] stato portato in scena è degno di [illegible] prestigioso organismo come il Teatro di Roma», spiega Massimo Chiesa, della «Fox and Gould» che l'ha portato a Genova, confermandosi un gruppo estremamente eclettico e che non sta mai fermo.

Le vendite dei biglietti per gli spettacoli al [illegible] fuori del circuito scolastico sono già aperte ai botteghini del teatro Margherita, in via XX Settembre. [m. b.]

La storia del Louisiana da 28 anni culla del jazz

Un piccolo locale in via Galata, l'ex circolo studentesco degli allievi del Cassi[illegible]. [illegible] tetto di lamiera, spazi ristretti, ma tanta passione. La data è l'ottobre [illegible] Sono gli esordi del Louisiana Jazz, desti[illegible] [illegible] diventare il punto di incontro [illegible] tutti gli esecutori e gli appassionati genovesi.

Fra quest'ultimi, sin da quell'ottobre c'era Giorgio Lombardi, un passato di dilettante di cornetta, [illegible] grande amore per il jazz che lo portò in pochi anni [illegible] assumere ruoli dirigenziali all'interno [illegible] Club. Oggi Lombardi ne [illegible] il direttore artistico mentre presidente onorario è Fausto Rossi che fu tra i fondatori del Louisiana.

«La filosofia del Louisiana - dice Lombardi - è sempre stata quella di incontrarsi per divertirsi. All'epoca [illegible] via Galata il locale era una sala prove dove si poteva accedere per ascoltare [illegible] po' di jazz. A [illegible] eravamo costretti [illegible] smettere perché i vicini protestavano. Il salto [illegible] qualità l[illegible] abbiamo fatto nel '70 trasferendoci i[illegible] piazza Matteotti nei fondi di Palazzo Ducale. Lì abbiamo creato uno statuto ed è nato il Club».

E lì il Louisiana ha cominciato a modificarsi: da depositario del jazz più tradizionale (tuttora il prediletto da molti soci) si è trasformato in [illegible] centro aperto ad ogni esperienza stilistica: «[illegible] nostro club - dice con giustificato orgoglio Lombardi - è forse l'unico in Italia a non avere preconcetti di [illegible] genere nel proporre jazzisti di qualsiasi corrente, purché validi. Il [illegible]to della nostra longevità (28 anni di attività ininterrotta) è il volontariato [illegible] quanti, spinti dalla semplice passione per il jazz, da sempre [illegible] de[illegible] il locale a tutti i livelli».

[illegible] i prossimi appuntamenti del Louisiana, il 30 gennaio il duo Steve [illegible]cy [illegible] Mal Waldron, mentre in febbraio dovrebbero [illegible] Linda Young e Harold Land e per fine marzo è fissato un recital di Lee Konitz. [r. i.]

Steve Lacy al Louisiana

Jack lo squartatore

C'è Haber [illegible] arrivo [illegible] Corte

GENOVA. Sono aperte da oggi al Teatro della Corte, che fino a domenica ospita Lina Sastri in «Margherita Gautier, la signora delle camelie», le prenotazioni per «Jack lo squartatore», di Vittorio Franceschi, che debutterà martedì [illegible] gennaio. Lo spettacolo - rappresentato con molto [illegible] allo scorso festival di Spoleto - si ispira alla famosa figura del mostro londinese ed è interpretato [illegible] Alessandro Haber e da Vittorio Franceschi, che ne è anche l'autore.

Sempre di Franceschi era «Scacco pazzo», il dramma presentato nella passata stagione allo stabile genovese.

[illegible] Haber e Franceschi reci[illegible] [illegible] «Jack lo squartatore» Gianna Piaz e Mariella Valentini. [illegible] regia è [illegible] Nanni Garella. Riduzioni consuete per i giovani e i gruppi formati in accordo con l'ufficio relazioni con il pubblico. Vale l'abbonamento libero. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 17 gennaio. [m. b.]

ROCK

Stasera alle 21

Sei gruppi in concerto al Louisiana

GENOVA. Riapre i battenti, dopo le feste, all'insegna [illegible] rock, il Louisiana Jazz Club di [illegible] Aurelio Saffi. Organizzato in collaborazione con il circolo Arte Musica, l'appuntamento di [illegible] (ore 21) offrirà [illegible] pubblico ben sei formazioni rock genovesi. Sono: i Simon Dietzsche, l'Italian Group, gli Stampede, i Mellow Yellow, i Nightlife e il duo Luca & Betty.

Gli appassionati [illegible] avranno già colto in qu[illegible] serie [illegible] nomi [illegible] meglio di quanto offre in questo momento [illegible] piazza genovese, sia pure con qualche defezione di spicco. [illegible] l'idea [illegible] portare il rock [illegible] un «santua[illegible] [illegible] jazz come [illegible] Louisiana funzionerà, il capoluogo ligure potrebbe trovarsi presto a disposizione un nuovo locale in grado di ospitare musica per tutti i gusti e tutte le tasche.

L'idea di abbinare rock e jazz potrebbe costituire anche un grosso aiuto per il club genovese da tempo alle prese con una pesante situazione economica [illegible] causa [illegible] mancati finanziamenti pubblici. [m. b.]

CLASSICA

Al Park Suisse

S. Margherita il [illegible] dei concerti

SANTA [illegible] Reduce del successo del grande concerto per l'Epifania in favore dell'Unicef che si è tenuto all Grand Hotel Miramare domenica scorsa, il circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e [illegible] Tigullio» ha presentato il nuovo programma di concerti [illegible] conferenza per [illegible] 1993.

Domenica prossima al Park hotel Suisse verrà organizzata una conferenza con la professoressa Giovanna Mutti dal titolo: «Musicoterapia. Rapporto uomo [illegible] [illegible]». L'appuntamento è alle 16,30.

Domenica 31 si terrà invece il concerto della pianista Maria Cristina Petri e del clarinettista Antonio Fornaroli. [illegible] due strumentisti eseguiran[illegible] un programma di musiche di Brahms, Von Weber, Semler-Collert, Milhaud, Saint Saens.

Il cartellone prosegue domenica 14 febbraio concerto [illegible] pianista Carlo Guaitoli, dome[illegible] [illegible] nuovo appuntamento con il recital del chitarrista Lorella Frixione e della clarinettista Anna Maria Rocca. [f. gr.]

L'attrice è la protagonista, al Cantero, di «La Maria Brasca» di Giovanni Testori

Adriana Asti mattatrice a Chiavari

«Una donna vitale, entusiasta, feroce nell'amore, fanatica nei sentimenti». Questo il personaggio attorno al quale è costruita la storia. Già aperte, intanto, le prenotazioni per il nuovo spettacolo della Baistrocchi

CHIAVARI. C'è grande attesa [illegible] Chiavari per il «via» alla stagione di prosa 1993, allestita [illegible] Teatro Cantero dall'assessorato alla Cultura del Comune. Sono già aperte le prenotazioni per il primo spettacolo inserito nel cartellone, «La Maria Brasca», con Adriana Asti, in program[illegible] il 14 gennaio e per la «prima» nel Tigullio dell'ottuagenaria ma sempre vivace Baistrocchi, che sarà al Cantero dal 19 al 24 gennaio.

Anche quest'anno il Comune [illegible] Chiavari ha voluto puntare [illegible] sul teatro italiano del Novecento. Aveva detto il consigliere delegato alla Cultura Goffredo Feretto, nel presentare il cartellone: «Oggi è di moda l'esterofilia. Noi però abbiamo deciso [illegible] offrire il nostro palcoscenico a quelle compagnie che [illegible] prestano a valorizzare il teatro e autori italiani. La stagione passata è [illegible] sperimentale, una verifica [illegible] il pubblico della fondatezza della nostra scelta. Nonostante i disagi, due spettacoli "saltati", abbiamo ottenuto [illegible] risposta positiva. Così ci siamo convinti di conti[illegible] a percorrere questa strada».

Il «via», dunque, la sera [illegible] giovedì 14 gennaio. La Compagnia Teatro [illegible] Parenti presenta [illegible] «La Maria Brasca» [illegible] Giovanni Testori, con Adriana Asti, Emilia Bonucci, Franco Oppini (ex marito di Alba Parietti), Susanna Beltrami, per la regia di Andrée Ruth Shammah.

[illegible] centro del testo, scritto da Testori nel [illegible] e ambientato in una Milano [illegible]a e periferica, [illegible] splendido personaggio femminile interpretato dalla Asti: una donna vitale, entusiasta, tenace, feroce nell'amore, fanatica nei sentimenti e brutale con chi [illegible] di demolire [illegible] suo piccolo castello di sogni [illegible] desideri.

Una donna in fondo pura che vive in un mondo [illegible] cui [illegible] [illegible] stato inventato per smacchiare, per «tirar pulita [illegible] l'acqua una biancheria che è sporca», ma che [illegible] ha [illegible] la maniera per smacchiare gli errori, le mascalzonate, i soprusi.

Maria lotta davanti [illegible] 'sta bestiata che è [illegible] mondo». Ha una sua filosofia spicciola che [illegible] rende vincente: «Nella vita le cose sono di [illegible] ci mette sopra le mani [illegible] primo», e una volta conquistate [illegible] a sgobbare per farle più proprie [illegible] magari, più grandi». Una grande prova [illegible] «mattatrice» Asti.

Dopo «La Maria Brasca» il sipario si riaprirà la sera [illegible] 19 per la mitica «Bai», la compagnia teatral-goliardica dell'Università di Genova, che si autocelebra nella ricorrenza dell'ottantesimo anno di vita con la rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi». Oltre tre ore di spettacolo, sulla scia di un lun[illegible] viaggio che sferraglia dal trenino di Casella per poi abbracciare continenti e epoche diverse, e di una storia che [illegible]ta attorno a Florenz Ziegfield, il genio della rivista americana degli anni Venti e Trenta, [illegible] Lady Bai, la «succhiabattute».

Sarebbe bello che anche [illegible] Chiavari, per la «prima», il pubblico salutasse la vecchia signora della rivista genovese come si confà: goliardicamente. Striscioni, carta igienica, «palloncini» [illegible] similia. Per mantenere viva [illegible] tradizione.

[illegible] Pozzo

Adriana Asti è di scena a Chiavari

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Gara di [illegible] karaoke

Prima gara «laser karaoke» del 1993 stasera al pianobar «Seagull» sul lungomare di Chiavari. La manifestazione canora è aperta a gruppi e singoli. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

RAPALLO

Ziloli suona [illegible] «Victory»

Stasera nella sala del pianobar «Victory» in corso Colombo a Camogli è in programma la musica dal vivo e a richiesta [illegible] [illegible] Emilio Ziloli. L'appuntamento è alle 22,15. [f. gr.]

[illegible]

Concerto corale

Il gruppo corale «Schola cantorum [illegible] Giovanni Battista Trofello» di Camogli si esibisce stasera alla chiesa [illegible] [illegible] Signora [illegible] Boschetto. L'appuntamento è fissato per le 21,15. [f. gr.]

LAVAGNA

La musica degli «Uragano»

Nella sala del pianobar «La Taver[illegible] in [illegible] Aurelia a Cavi di Lavagna [illegible] in programma un concerto del gruppo «Uragano». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA

Teatro alla Sala Garibaldi

[illegible] in [illegible] questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi, lo spettacolo teatrale della Compagnia del Piccione «Il banco furioso» di Franco Firpo. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

Pianobar con Vadim Romanoff

Pianobar al club Anni Trenta, questa sera alle [illegible] [illegible] Vadim Romanoff protagonista alle tastiere. Ingresso [illegible] tessera club (lire 5 mila). [m. b.]

GENOVA

«Varietà» di [illegible] Molinari

Proseguono [illegible] grande successo, questa sera, [illegible] 21.15, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano, [illegible] repliche [illegible] «Varietà», lo spettacolo di Vito Molinari, con la partecipa[illegible] di Nadio Boccadifuoco, Mimmo Chianese [illegible] Riccardo Gro[illegible]. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Telereggione

- 12 — [illegible], giochi, cartoons
- [illegible] — Destini, telenovela
- 13,30 Riuscirà la nostra [illegible] a...
- 13,55 Telegionale
- 14 — Telefilm
- 15 — [illegible]
- 17 — [illegible], giochi, [illegible]
- [illegible] — [illegible] la nostra [illegible]
- 18,30 [illegible], telenovela
- 19 — [illegible] verde, [illegible]
- 20,15 Telegiornale
- 20,45 Trapper John, telefilm
- 21,30 Ghiaccio neve, rubrica
- 22 — Motori non stop
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Rubrica
- 23,30 Telefilm
- 0,20 Telegiornale

Mixer Tv

- 10,30 Cara cara, telenovela
- 11 — Tg Savona, provinciale
- 11,10 Tg Imperia, provinciale
- 11,20 Tg Genova, provinciale
- 11,30 Sky ways, telefilm
- 12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,30 Avventure [illegible] frontiera, [illegible]
- 13 — Colorina, telenovela
- 14 — Tg Liguria, regionale
- 14,10 Tg Savona, provinciale
- 14,20 Tg Imperia, provinciale
- 14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
- 15 — Fantasco, telefilm
- 15,45 Albertone, cartoni animati
- 16,15 Anzacs - Il sentiero della gloria, film
- 19 — Mariana il diritto di nascere, tl
- 19,20 Tg Genova, tg provinciale
- 19,30 He-man, cartoni animati
- 20 — Casalingo superpiù, s. c.
- 20,[illegible] I mercanti di sogni, film
- 22 — Tg Savona, tg provinciale
- 22,10 Tg Imperia, tg provinciale
- 22,20 Tg Genova, tg provinciale
- 22,30 Agenda Liguria
- 23 — Imago, informazione
- 23,20 Il serpente alato, film
- 0,50 L'oroscopo, rubrica

Telecupole

- 13 — Destini, telenovela
- 14,15 Pomeriggio insieme
- 17 — [illegible], rubrica
- 18 — Riuscirà la nostra carovana...
- 20,25 Diagnosi, rubrica
- 21,30 Ghiaccio [illegible]
- 22 — Motori non [illegible]
- [illegible] Rosso di [illegible], [illegible]

[illegible]

- 11,15 Le avventure di Tom Sawyer, tl
- 12 — Ispettore Bluey, telefilm
- 13 — L'uomo e la Terra, documentario
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer, tl
- 16 — Nati per vivere, documentario
- 16,30 Cara... cara, novela
- 17,30 Sky ways, telefilm
- 18 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Tg Savona
- 20,30 Sportivissimo, rubrica
- 21,30 Tg Savona
- 22,30 Almanacco
- 22,40 Tg Imperia
- 22,45 La galleria, antichità
- 1 — Tg Liguria

[illegible]

- 13 — Video Jay
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv news
- 17,45 3 from 1
- 18 — Yo! Mtv raps today
- 19,09 Telecittà notizie
- 20,05 Peyton Place, telefilm
- 20,40 Finalmente venerdì, rub.
- 21,30 Cinema, teatro /... altre cose
- 22,10 L'altra campana, rubrica
- 23,15 Teleshopping

Tele Nord

- 11 — Sky ways, telefilm
- 11,30 Sky ways, telefilm
- 12 — [illegible] per vivere, [illegible]
- 12,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 13 — Sky ways, telefilm
- 13,30 C[illegible] cara, telenovela
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer, t
- 15 — L'uomo e la Terra, documentario
- 15,30 Sky ways, telefilm
- 16 — Yellostone, documentario
- 17,30 Il richiamo degli abissi, tl
- 18,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 19,55 Tg Savona, provinciale
- 20,05 Tg Imperia, provinciale
- 20,15 Tg Genova, provinciale
- 20,40 Agenda Liguria
- 21 — Nati per vivere, documentario
- 21,20 Nati per vivere, documentario
- 22 — Tn 4, news
- 22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 23 — Telegiornale 4, news
- 23,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 24 — Tn 4, news
- 0,05 Nati per vivere

Primocanale

- 12,45 Cuore di pietra, telenovela
- 13,15 Punto news
- 13,30 Informazione commerciale
- 14 — Punto news
- 17,45 Junior Tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,15 Punto sport
- 19,30 Antenna 3, informazione
- 19,45 Punto sera
- 20,15 Punto sport
- 20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 21,30 Ok Motori
- 22,30 Punto sera
- 23,15 Informazione commerciale
- 24 — Da La Spezia a Ventimiglia (r)
- 1 — Ok Motori

T.C.S.

- 14 — Aspettando il domani, tl
- 14,30 Il tempo della nostra vita, tl
- 15,15 Programmazione locale
- 17,20 Sette in allegria, cartoni animati
- 19 — I Campbells, telefilm
- 19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
- 20,[illegible] Holocaust 2000, film
- 22,30 Qualcuno da odiare, film
- 1,10 Paradise Club, telefilm

Sardegna Uno

- 14 — Sardegna giornale, [illegible]
- 14,50 Telefamugini [illegible] notiziario
- 15 — Sulle strade della California, tf
- 16 — Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale
- 19,30 Pasiones, telenovela
- 20,30 Sardegna giornale
- 20,40 Angel Killer 1, film
- 22,30 Sardegna giornale
- 23 — Se ti mordo sei mio, film
- 23,40 La strana coppia, telefilm
- 0,30 Sardegna giornale
- 1 — Flippout, film

Telearcobaleno

- 13,35 Telenovela
- 14,10 Telegiornale TGA
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Telenovela
- 19,25 Telegiornale TGA
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 19,55 Telenovela
- 22,30 Telegiornale TGA
- 23,15 Okey Motori, rubrica

Telestar

- 9,20 La ronda di mezzanotte, film
- 18,35 Sesto senso, telefilm
- 17,40 Squadra speciale anticrimine, tl
- 18,05 Pasiones, telefilm
- 18,35 Bollicine, telefilm
- 20,30 Angel Killer, film
- 22,40 Beauty / Beauty
- 23,10 Mod squad, telefilm
- 1,35 Notturno Telestar

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Savona è riuscito a convincere l'allenatore, che ha dalla sua parte anche tutta la squadra

Ha vinto il buon senso, Orcino resta

Respinte le dimissioni: «Massima fiducia nel tecnico»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Corrado Orcino rimane alla guida [illegible] Savona. Il Consiglio direttivo della società biancoblù ha respinto le dimissioni che il giovane allenatore savonese aveva rassegnato il giorno dell'Epifania. Nel comunicato stampa redatto dalla segreteria [illegible] società si legge: «La società Savona Sport Diffusione comunica di non [illegible] intenzionata [illegible] accettare le dimissioni del tecnico, e [illegible] voler portare a termine il campionato [illegible] lo stesso allenatore, al quale dei [illegible] sono giunte numerosissime attestazioni di solidarietà e di [illegible]

La riunione, che si è tenuta ieri pomeriggio nello [illegible] presidente Grenno, è durata [illegible] paio d'ore. Il tecnico non ne voleva più sapere di rimanere alla guida della prima squadra. Poi, vista la grande fiducia espressagli ancora [illegible] volta dei massimi dirigenti, Orcino [illegible] infine ceduto: «Obbedisco». Nel pomeriggio di ieri ha fatto di nuovo svolgere l'allenamento, in pratica dopo un solo giorno di «riflessione».

I giocatori l'hanno accolto con un grande applauso. [illegible] aveva davvero indotto Orcino a presentare le dimissioni? Per avere una risposta affidabile bisogna andare indietro nel tempo, e fermarsi al termine dell'incontro perso domenica [illegible] Savona contro il Bra. I biancoblù [illegible] avevano disputato una buona partita contro la squadra piemontese, [illegible] anzi nel primo tempo sono apparsi lontani dalla miglior condizione. Alla fine dell'incontro una piccola frangia [illegible] sostenitori (una decina al massimo) aveva inveito contro il tecnico. Orcino se l'era presa a male, e già a botta calda aveva detto: «Se qual[illegible] pensa che io [illegible] il responsabile di questa sconfitta, sono disposto a mettermi da parte». Parole decise, che i dirigenti non avevano preso nella dovuta considerazione. Aveva commentato il presidente Grenno: «Nessuno ha colpe precise per quella sconfitta. Andiamo avanti per la nostra strada, senza drammi».

Orcino [illegible] è comunque tranquillo. Si sente accusato ingiustamente anche [illegible] alcuni commentatori, oltre che [illegible] quella piccola frangia di [illegible] Tornava l'antico detto: «Nessuno è profeta [illegible] patria». E ancora [illegible] volta gli antichi hanno avuto ragione. [illegible] accusarlo in questo [illegible] sono in fondo gli stessi che alla vigilia di Natale lo osannavano per aver portato il Savona in vetta alla classifica, a [illegible] sei vittorie consecutive: quasi un record.

L'allenatore ha sicuramente delle colpe. Una di queste è esser troppo legato ai colori biancoblù. Per il calcio, da quando è alla guida del Savona, ha trascurato il lavoro e la famiglia, cercando di dar sempre il massimo. E' anche un emotivo, che «sente» molto le partite. Ma quale altro tecnico ha dato tutto il suo tempo, tutto se stesso, al Savona?

Martedì mattina Orcino [illegible] presentato al «Bacigalupo» per l'allenamento. Era [illegible] in volto. Aveva letto che in pratica andava ritenuto l'unico responsabile della sconfitta col Bra. C'è rimasto male. Dopo un lungo colloquio [illegible] direttore generale Fulvio Florean, il direttore sportivo Pietro Arcuri e il dirigente Stefano De Lucia, ha dato verbalmente le dimissioni.

Vani i tentativi immediati dei dirigenti che cercavano di convincerlo a restare. I giocatori sono [illegible] di sasso, ma [illegible] si sono tirati indietro e sono andati in campo [illegible] l'allenatore in seconda, Dario Parodi. Orcino, tornato a casa, per tutta la giornata ha ricevuto moltissime telefonate. Erano i suoi giocatori che [illegible]vano di convincerlo a tornare sui suoi passi, o semplici tifosi che volevano tornasse al suo posto.

Ieri la riunione chiarificatrice. Il generale Orcino ritorna dunque al comando [illegible] truppa. Senza parlare: «Scusatemi, non ho commenti da fare». Ma magari con nuovo entusiasmo. Ci ha pensato [illegible] notte. Sapeva già in partenza che la società avrebbe respinto le sue dimissioni, e alla fine ha vinto il buon senso. Ora c'è da pensare solo alla trasferta di Livorno. L'ambiente, nonostante la piccola bufera, è tornato tranquillo. I giocatori, almeno per il momento, vogliono a loro volta attuare il «silenzio stampa», Orcino preferisce alle parole i fatti. La squadra è dalla sua parte, i risultati tutto [illegible] pure. Forse gli [illegible] l'abbraccio [illegible] tifosi, di quelli che finora [illegible] l'hanno capito, o forse hanno fatto finta di non capirlo.

Roberto Pizzorno

Il presidente biancoblù Enzo Grenno

SQUALIFICHE

Nuovi guai per la Samm

SAVONA. Sono intanto costate care le intemperanze dei tifosi che hanno fatto [illegible] triste epilogo alla sconfitta interna con il Bra. La società biancoblù è stata infatti multata di [illegible] mila lire (ennesimo provvedimento pecuniario della stagione [illegible] il Savona), a seguito del lancio di alcuni sassi scagliati nei pressi di un guardalinee. In compenso la società di piazza Diaz può esser confortata dalla squalifica che ha colpito i livornesi Cuc, [illegible] «ex», e [illegible] Mommio, che [illegible] nella durissima partita di domenica. La Sammargheritese riceverà invece il Cuneo privo di Spallarossa e Spadavecchia, entrambi bloccati per una giornata. Una giornata è stata inflitta anche a Monelli (Bagnolese), Lari (Cuoio Pelli); Schenardi (Fidenza); Ghedini (Sassuolo); Paraluppi (Rotoglia); Novello (Bra); Marchisio (Brescello) e Codice (Vogherese). La [illegible]remese ha nel frattempo battuto (3-0, doppietta di Calabria e gol di Gaiaudo) la Calrese in un'amichevole di allenamento disputata mercoledì al «Comunale». Fra i biancazzurri era ancora assente Ramella-Paia che si sta sottoponendo ad accurati esami clinici: per lui si teme il menisco. [r. p.]

Corrado Orcino torna a vestire la divisa del Savona: la «bufera» sembra passata

Veri uomini

Orcino non parla, Grenno sì. Come si vede, addirittura scrive sulla copertina del [illegible]o fascicolo. E svela soprattutto una cosa singolare: [illegible] quanto sia stressante lavorare nel Savona, per il bene del Savona, essendo savonesi. Nessuno [illegible] Grenno può capire Orcino, proprio perché ha vissuto sulla propria pelle (rischiandola anche...) cosa significhi non dover apertamente combattere contro nessuno, ma in realtà dovendo superare mille ostacoli magari sotterraneamente preparati da chi, alla luce del sole, si profonde in sorrisi ed inchini. Uomini veri, si vogliono, per i colori biancoblù. E tra quanti di recente hanno lavorato e sofferto per il Savona, viene in mente un solo nome da affiancare davvero a quello di Orcino: Vittorio Panucci. Un altro che sa cosa significhi rinunciare a tutto per quella maglia. E forse questo Savona-società è molto meglio di quanto molti vogliano ammettere. E se Orcino resta è anche per questo.

Cristilli in azione: è ora di straordinari anche per la «vecchia guardia» del Recco

Pallanuoto: per il confronto con i toscani è prevista la diretta tv su Rai3 dalle 16,45

Il Recco tra l'Europa e la Florentia

La società ha trovato l'accordo con la Canottieri Napoli per le date e gli orari delle due partite di semifinale della Coppa Len. [illegible] intanto è necessario, domani a Punta S. Anna, ottenere la prima vittoria in campionato

Una telefonata a Napoli, [illegible] a Roma in Federazione, e fra uomini di sport l'accordo è stato in breve raggiunto. Venendo incontro alle esigenze di ambedue le squadre, Ansaldo Recco e Canottieri Napoli, lo scontro tutto italiano valido come semifinale di Coppa Len. Nell'altra semifinale saranno in vasca Duisburg e Ujpest: la certezza è un'italiana in una finale europea dopo l'inattesa eliminazione [illegible] Savona in Coppa Campioni.

Uomini di sport, [illegible] detto, e a Napoli come a Recco hanno capito l'esigenza altrui. «In vasca ovviamente la musica [illegible] diversa, perché noi puntiamo decisamente a vincere questo trofeo, come ritengo sia anche per i napoletani. Però è bastato un colloquio per raggiungere l'accordo [illegible] giorno e [illegible] afferma Enzo Brasiliano, general manager biancoceleste.

Ecco quindi tutti i dati del doppio scontro di Coppa: andata a Punta Sant'Anna domenica prossima alle 19 (arbitri l'israeliano Marcu e l'olandese Booklaman; delegato Len il [illegible] Diassethopoulos), ritorno alla Scandone martedì 26 alle 19 (dirigeranno il greco Naxos e il francese Raiton; delegato federale il belga Fuchs). Valido il regolamento solito delle competizioni europee, con i 7 minuti per tempo, le espulsioni [illegible] «cambio volante» e il centroboa costretto a giocare sulla linea immaginaria dei quattro metri.

Regole che finora non hanno creato problemi ai ragazzi di Mimmo Barlocco, data la netta superiorità tecnica rispetto alle formazioni sconfitte cammin facendo, ma che nelle fasi calde potrebbero risultare determinanti. «Con la Canottieri partia[illegible] alla pari, perché anche loro hanno i nostri stessi problemi. Per l'eventuale finale si vedrà. L'importante è aver raggiunto l'accordo [illegible] tutto: [illegible] società Recco abbiamo accettato la loro richiesta di giocare alle 19, per permettere ai napoletani di tornare nella loro città in [illegible]. Uguale concessione è stata fatta a noi per il ritorno: [illegible] eviteremo il volo in aereo o il pernottamento a Napoli, o peggio un viaggio in pullman. Proprio subito dopo la partita lasceremo la Scandone, per salire sul treno e tornare a Recco nel [illegible] della notte», dice Brasiliano.

Per non perdere neppure un giorno di lavoro, e tornare subito in piscina. Perché la Coppa Len è certo importante, ma il primo obiettivo resta [illegible] figurare in campionato. Vio e compagni a proposito: toccando ferro il '93 è iniziato sotto i migliori auspici, con tutti a disposizione di Barlocco) al momento pensano solo [illegible] gara interna di domani con la Florentia: anticipo tv [illegible] l'incontro, [illegible] 16,45; arbitri Picchetto e Caputi. [g. s.]

COSI' DOMANI

Estiarte contro il Savona

Savona, Nervi e Camogli ripartono con partite-verità in cui è essenziale far risultato. In A1 il Savona (p. 7) è alle prese col Pescara (8). Si gioca a Chieti alle 17,30, la Bari non può perdere se non vuol farsi scappare anche gli abruzzesi oltre al Posillipo. La capolista (10) non teme sorprese in casa (17,30; De Meo e De Giovanni dal Brescia (2). Le altre: Salerno (0)-Roma (6) al Torrione (Grilli e Tedeschi) con gli ospiti privi di Miljanovic squalificato; Civitavecchia (5)-Volturno (5) a Roma (Grosso e Pinato); Ortigia (5)-Canottieri (6) alla Cittadella (Vassallo e Ricci). In A2 Como (6)-Nervi (6) serve per stabilire la vera antagonista [illegible] Catania. Alla Comunale (16; Bertini e Cocuzza) arancioblù senza Ravina. Il Camogli (5) può tirarsi fuori [illegible] guai battendo (Lavagna; [illegible] Laurenzio e Auriemma) il Cagliari (5). Le altre: Cus Palermo (3)-Lazio (6); F. Oro (5)-Modena (6); Bergamo (4)-Catania (8); Poseidon (5)-Bologna (2). [d. s.]

I riflettori della domenica [illegible] Moneglia-Monilia

La Terza sta per offrire il derby della «Secca»

Un sabato fiacco, [illegible] domenica scintillante per il ritorno in campo [illegible] Terza. Il meglio della 13ª giornata è concentrato negli appuntamenti del giorno festivo col derby Moneglia-Monilia e il big-match Leivi-Segesta. Domani pomeriggio tocca ad Atletico Maggi (p. 7)-Portofino (7); Nè (7)-Ri (6); Panchina Chiavari (8)-Moconesi (1); Salino Bacezza (4)-S. Lorenzo (16); Entella (19)-Il Poggio (13); Sestieri (16)-Bargone (11).

Le prime [illegible] sfide riguardano la bassa classifica, la calata a Chiavari del S. Lorenzo frutterà con ogni probabilità due punti, qualche rischio per Entella e Sestieri che debbono guardarsi dall'orgoglio delle rivali, estromesse dalla [illegible] alla promozione nonostante ad inizio stagione accampassero qualche pretesa. Imponderabile ma sicu[illegible] efficace l'effetto neve: scarseggia «il materiale umano» a disposizione degli allenatori in questo periodo, perché molti titolari [illegible] ancora in vacanza. L'unica formazione [illegible] al gran completo è quella dell'Entella Calcio dove la disciplina regna sovrana.

Partite da tripla domenica. Il derby Moneglia (16)-Monilia (19) è vecchio e nuovo al tempo stesso: a guardare gli anni di fondazione ('88 e '91) pare inedito, ma sapendo che [illegible] Moneglia dopo la scissione [illegible] tornati in auge i dirigenti della Monegliese, e che il Monilia rispolvera uomini e colori dell'Atletico Moneglia, si scopre che non c'è nulla di nuovo. I conti in sospeso sono molti, ci si augura vengano regolati cavallerescamente. La Secca per un pomeriggio torna la «bomboniera» dei tempi belli. La Segesta (22) che istituzionalmente soffre le soste, quest'anno ha sfatato molti luoghi comuni; fermare il Leivi (18) in casa sua potrebbe [illegible] la conferma. [d. s.]

Volley: poche soddisfazioni nel Levante, il Chiavari ko senza attenuanti

Latte Tigullio, occasione perduta

La stanchezza per il viaggio fatale a Pordenone

[illegible] ore per rifiatare: i commenti [illegible] turno appena concluso sono incalzati dalle previsioni sulla decima giornata. In B1 femminile il [illegible] Tigullio ha perso un'ottima occasione per attestarsi in posizione tranquilla: a Pordenone ha sfiorato il successo, battuto al tie-break più dalla stanchezza per il lungo viaggio che dalle locali. La classifica: Mela Bergamo p. 18; Sangiorgina 16; Latisana 14; Calvisano e Cafasse 12; Soliera, Rapallo e Pordenone 8; Lecco Picco, Brescia e Bieffe 6; Crema 80 e S. Lazzaro 2; Savigliano 0.

In B2 maschile la sconfitta casalinga del Chiavari ha poche attenuanti: l'assenza di Giampiero Tomà non giustifica [illegible] errori. Classifica: Torrone Martino Alba 18; Crema 16; Segratese 14; Grizzly 12; Mondovì, Arti e Mestieri e Milano 10; Belvedere, Ceppiratti e Lecco 8; Safa 6; Chiavari 4; Gemini e Facc Novi [illegible] Ennesimo disastro per il Figurella Genova (0-3 dal Briantea Cantù) sempre fermo a quota zero in B2 femminile.

In C1 maschile è l'ora del Cus. Risultati: Varazze-Cus Genova 1-3; Ceparana-Ovada 3-1; Pedus-Vallesusa 1-3; Voltri-Loano 3-0; Primavera-Aosta 3-2; Biella-Pontremoli 3-0. Classifica: Biella p. 16; Cus Genova e Vallesusa 14; Varazze, Ovada, Ceparana e Pedus 10; Primavera e Voltri 6; Pontremoli e Colombo 4; Aosta e Loano [illegible].

In C1 femminile Amatori e Sanremo in vetta: Ponsacco-Italbrokers 3-2; Sanremo-Cu[illegible] 3-2; Savigliano-Spezia 0-3; Amatori Rivarolo-Cus Pisa 3-0; Pro Recco-Arno Pisa 0-3; Racconigi-Sperone Pistoia 3-0; Londi Livorno-Loano 3-0. Classifica: Amatori, Sperone, Sanremo, Racconigi e Arno p. 14; Londi e Spezia 12; Spinelli 10; Pro Recco 8; Italbrokers 6; Savigliano 4; Cuneo e Cus Pisa 2; Loano 0. [d. s.]

La Levrero, del Latte Tigullio Rapallo

Basket: sale l'interesse per il torneo Cadetti

Per l'Alcione Rapallo test di valore a Genova

Riprendono i tornei minori di basket, e l'interrogativo è il solito: venti giorni di sosta avranno arrugginito i «cecchini» delle compagini del Levante? Ancora poche ore e si saprà, considerato il fatto che la decima d'andata di Promozione maschile [illegible] è affatto un turno di incontri dall'esito scontato, mentre in campo femminile e nei Cadetti nazionali la capolista Lavagna e Villaggio riposano.

Promozione maschile. Nessuna squadra è rimasta a punteggio pieno, domani [illegible] Mf Genova (16) e Alcione Rapallo (16) «accuserà» la seconda sconfitta stagionale. Probabilmente i genovesi, poiché la squadra di Giancarlo Modaffari è sicuramente superiore, e [illegible] dovrebbe temere più di tanto il fattore campo. Incontro facile facile per il Tigullio (16), che sempre domani alle 21,15 ospita il Cus Genova (2). In casa anche il Sestri Levante (10), domani alle 21 contro il Canaletto (8), e il Villaggio (4) [illegible] alle 19 contro la Virtus Spezia (0). Il programma si completa domenica mattina con Athletic (8)-Pontremolese (12) e Ardita Nervi (6)-King (8). Occorre ricordare che le prime [illegible] del girone B affronteranno nella fase finale le promosse dall'«A» (Imperia e Ospedaletti sicure, punto interrogativo sulla terza piazza).

Promozione femminile. Terza di ritorno. Lavagna (10) che osserva il turno di riposo ormai qualificato per la seconda fase, i due incontri in programma sono Crdd (4)-Cffs Cogoleto (0) e Athletic (8)-Cairo (6).

Cadetti nazionali. E' l'unico torneo giovanile che si disputa ogni fine settimana. Villaggio (10 punti) matematicamente qualificato per il girone finale, lotta per le altre due posizioni. Decisivo questo turno, [illegible] Asti (8)-Alba [illegible] e Athletic (6)-Bordighera [illegible]. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Gennaio [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per il '93 Cozzi resta presidente

La Camera di commercio ha rinnovato la giunta Cinque i volti nuovi

IMPERIA. Scadeva il 4 gennaio, e lo stesso giorno il prefetto Piccolo ha [illegible] il decreto con il quale è stata rinnovata la Giunta [illegible] Camera di Commercio di Imperia, che resterà in carica per i prossimi cinque anni. Per tutto il '93 la guiderà ancora il presidente Gianni Cozzi, che è anche consigliere regionale. Le nomine sono state fatte a tempo di record, le terne erano state indicate dalle categorie [illegible] Prefettura prima che finisse il '92: «E' [illegible] procedura molto rapida e questo denota anche l'efficienza dell'organo di Stato, che doveva procedere [illegible] scelta dei componenti», conferma Cozzi, soddisfatto.

L'esecutivo è composto da: Enrico Lupi, per i commercianti; Giacomo Alberti, industriali; Giuseppe Laurent, agricoltori; Franco Pullia, lavoratori; Mario Ghirardo, artigiani; Antonio Biso, coltivatori diretti; Enrico Viale, [illegible] marittimo; Francesco Coletti, settore credito; Walter Vacchino, turismo; Dario Biamonti, commercio floricolo; Massimo Baratta, floricoltura specializzata. Cinque i nuovi: Lupi, presidente provinciale della Confcommercio; Biso, direttore della Coldiretti; Coletti, direttore [illegible] Carige a Imperia; Vacchino, presidente regionale dell'Anec, associazione esercenti cinema; e Baratta, il vicepresidente dell'Ancef.

Commenta Cozzi: «L'ultima riunione della precedente Giunta camerale si è tenuta il 23 dicembre, la prossima sarà convocata appena tutti i membri avranno ricevuto la designazione ufficiale. C'è massima continuità, e [illegible] sarà perduto neppure un giorno di lavoro. Compatibilmente con le esigenze di un bilancio molto stringato (che si aggira intorno agli [illegible] miliardi), anche a seguito della riduzione drastica dei finanziamenti da parte dello Stato, la Camera di Commercio proverà a perseguire gli obbiettivi che da tempo si prefigge, per tentare di dare un contributo alle sorti dell'economia imperiese».

Con una quarantina di dipendenti, l'ente svolge anche un'intensa attività promozionale, soprattutto nel campo dell'alimentazione mediterranea (dalle Giornate olivicole di Lucinasco all'impulso [illegible] all'adozione della Doc, per l'olio d'oliva e per i vini del Ponente ligure, oppure al restauro del frantoio Giromela in Valle Impero), dei trasporti, con la partecipazione a [illegible] egni internazionali sulle grandi vie di comunicazione e il progetto di una metropolitana leggera sui binari lasciati liberi dallo spostamento a monte della ferrovia, ed anche della nautica, con l'apporto dato all'organizzazione del raduno di yacth d'epoca.

Dalle nuove nomine, Cozzi si aspetta una fattiva collaborazione, anche attraverso il coinvolgimento delle categorie [illegible] le quali sono sono [illegible] indicati: «Con la loro cooperazione, si potranno superare [illegible] le carenti risorse finanziarie, legate anche alla [illegible]comparsa, in questi ultimi tempi, di tante piccole aziende artigiane e commerciali». La [illegible] via Matteotti è insufficiente, e inadeguata: [illegible] il progetto di costruirne una nuova, più moderna e funzionale, [illegible] un'alta torre che dovrebbe diventare anche un centro direzionale sull'area della ex-Sasso, nel cuore di Oneglia, si è bloccato, in attesa che si chiariscano le vicende [illegible]nistiche del Comune di Imperia.

Stefano Delfino

A Sanremo l'Usl è in difficoltà nell'affrontare le novità introdotte con il '93

Tutti in coda per avere il medico

Proteste per i disservizi legati al cambiamento del dottore di famiglia. I disagi accentuati da un guasto ai computer. Da lunedì, disponibili i tagliandi per l'esenzione dal ticket. Il problema della carenza di personale

Ottomila abitanti di Sanremo sono costretti a sceglierai un nuovo medico di fiducia

SANREMO. Entrata in vigore della riforma sanitaria, [illegible] disposizioni sull'esenzione del pagamento del ticket, accorpamento delle Usl: novità che hanno causato parecchi problemi al sistema sanitario sanremese. L'inizio del '93 è [illegible] contrassegnato dalle lunghe [illegible]de agli sportelli della Medicina di Base di [illegible] Galilei per il cambiamento del medico di famiglia. E il caos non sembra destinato ad attenuarsi, anche perché la prossima settimana l'Usl inizierà la distribuzione dei primi «bollini» che, dal 31 gennaio, sarà obbligatorio consegnare ai farmacisti per non pagare il ticket sui farmaci.

Medico di famiglia. Sono circa ottomila i pazienti di Sanremo che con la fine del '92 si sono visti recapitare a domicilio una lettera della Medicina di Base, con la [illegible] per il cambiamento del medico di famiglia e conseguente rilascio della nuova e aggiornata tessera sanitaria. La [illegible], che si è verificata davanti agli sportelli, ieri mattina è stata aggravata da un guasto ai terminali dell'Usl collegati direttamente con il «Polo Informatico» del [illegible]inalese. «Niente variazioni - di[illegible]no dall'Usl -. Gli uffici resteranno chiusi fino a lunedì prossimo nella [illegible] che i tecnici riescano a ristabilire il collegamento».

Per evitare comunque lunghe attese è stato attivato un servizio di prenotazione e predisposto il prolungamento dell'orario di sportello anche al pomeriggio, fino alle 15.

Bollini esenzione ticket. I tagliandi [illegible] disponibili a partire da lunedì. «Considerando che il provvedimento entrerà in vigore [illegible] il primo [illegible] febbraio - di[illegible] l'amministratore straordinario Mauro Borsò - abbiamo a disposizione poco più di venti giorni per riuscire a distribuire tutti i bollini».

Le code [illegible] quindi inevitabili. Nel comprensorio sanremese sono infatti circa 14 mila gli aventi diritto all'esenzione. Per l'entroterra, ci saranno presidi straordinari a Triora, in Valle Argentina, e nei Comuni della Valle Armea. Per Bussana, il centro di distribuzione è ubicato a Villa Spinola mentre per le frazioni di Verezzo, Poggio, San Bartolomeo e Coldirodi, verranno utilizzate le sedi delle Circoscrizioni.

«L'importante - ribadiscono dalla Medicina di Base - è riuscire a frammentare l'afflusso agli sportelli». Le difficoltà di procedere alla consegna dei «bollini» sono legate inoltre alla mancanza di personale [illegible] impiegare a tempo pieno presso i distretti e le Circoscrizioni: «La richiesta fatta alla Regione di procedere ad assunzioni temporanee - dice Nicola Stefanucci, presidente dei Garanti dell'Usl 2 - è stata respinta. Dovre[illegible] operare utilizzando impiegati dell'amministrazione».

Guardia Medica. Il servizio notturno di [illegible] domiciliare continua la sua attività a pieno ritmo. La [illegible] riforma dovrebbe entrare in vigore a partire dal '94.

Accorpamento. Il Piano regionale della sanità prevede un'unica Usl per tutta la provincia di Imperia. Secondo i progetti dell'assessore Regionale, Egidio Banti, l'unificazione territoriale dovrebbe iniziare dal primo luglio '93. Ma gli ostacoli da superare sono ancora molti.

Malattie Infettive. I lavori per il [illegible] padiglione riservato ai malati di Aids, dovrebbero iniziare nel settembre prossimo. Il ministero della Sanità ha finanziato con nove miliardi il progetto che ha già superato l'esame del Cipe e della Conferenza [illegible] Servizi.

Residenza Anziani. Tempi lunghi per la realizzazione della Rsa a Bussana. Il finanziamento di sette miliardi e 100 milioni è confermato. Ma adesso, il Comune, deve acquistare l'area di proprietà dell'Usl 77 di Pavia. Il progetto non decollerà prima di un anno.

Bilancio preventivo Usl. Continuano le operazioni in economia. In vista dell'accorpamento, è prevista la gestione per «dodicesimi» che per il comprensorio di Sanremo assegna poco più di 8 miliardi al mese.

Giulio Gavino

[illegible] gli incendi sono scoppiati [illegible] distante da Pieve di Teco e in frazione Calderara. Un massiccio intervento

Caccia al piromane sulle colline di Imperia

Un'altra drammatica giornata nella lotta contro le fiamme

[illegible] Caccia al piromane tra le colline dell'entro[illegible] imperiese. Ancora una volta, l'azione di sconosciuti incendiari ha distrutto [illegible] ettari di vegetazione nelle vicinanze di Pieve di Teco, e in frazione Calderara.

Per domare il rogo, vigili del fuoco, Guardie forestali e squadre di volontari hanno impiegato tutta la notte, terminando l'opera soltanto ieri mattina, intorno alle 9. Ora, la sezione di polizia giudiziaria della Forestale e i carabinieri di Pieve di Teco, intervenuti nel secondo episodio, hanno inviato le indagini per cercare di risalire agli attentatori.

Il primo rogo si è sviluppato in località Mastrello. Per [illegible] scrivere il fronte del fuoco, è [illegible] in azione una squadra di pompieri, diretta da Tullio Ferrari, agenti [illegible] Forestale e volontari. Il clima [illegible] e il [illegible] che spirava a raffiche hanno ostacolato le operazioni di soccorso. Gli uomini hanno lottato con le fiamme per molte ore, completando l'intervento dopo il sorgere del sole.

Quasi contemporaneamente, altri soccorritori si sono radunati a Calderara, dove [illegible] confluiti anche agenti della Forestale di Imperia e Pieve di Teco, oltre a volontari della Comunità montana della Valle Arroscia e carabinieri. In questo caso, però, l'estensione dell'incendio era più limitata e il lavoro è stato portato a termin[illegible] minore difficoltà.

I nuovi [illegible] indica[illegible] come la lunga stagione de[illegible] emergenze sia già iniziata e il patrimonio naturale [illegible] sempre più esposto all'azione di irresponsabili, che spesso m[illegible] a repentaglio l'incolumità degli stessi abitanti. Martedì si era verificato un caso analogo sulle alture di Rezzo, in una [illegible] ricca di boschi. Sempre lo stesso giorno, ad Aurigo, si è verificata un'altra situazione di pericolo: in quell'occasione, i rischi erano notevoli, anche per la forza del vento, che aveva sfiorato i 90 chilometri all'ora, alimentando ulteriormente le fiamme.

[illegible] i timori avevano cominciato a manifestarsi proprio la notte di Capodanno, quando i vigili del fuoco avevano dovuto accorrere per ben venti volte in varie zone dell'entroterra imperiese, [illegible] le campagne intorno a Cipressa e Costarainera.

Un intervento contro le fiamme che si sono propagate alle spalle di Imperia

Per trovare una soluzione al grave problema, i volontari della Protezione civile del Comune di Imperia hanno proposto l'istituzione di squadre di addetti alla vigilanza dislocate in varie aree del territorio. Una sorta di «vigilantes» [illegible] la possibilità di denunciare i piromani che vengano scoperti ment[illegible] cercano di appiccare incendi e mentre si trovano ancora vicino ai roghi.

Gli stessi enti locali hanno inserito nel bilancio [illegible] che serviranno a facilitare gli interventi e a proteggere le aree verdi. E' il caso del documento della Comunità montana dell'Olivo, che comprende una quindicina di paesi alle spalle del capoluogo e di Diano Marina. Al primo posto, tra gli stanziamenti per il '93, figura anche la creazione di invasi antincendio, inserita [illegible] i diversi provvedimenti a favore dell'agricoltura locale, che disporranno di stanziamenti complessivi per oltre 3 miliardi.

[m. v.]

NUOVA POLEMICA SUL FESTIVAL

Sanremo contro il «patron»

Aragozzini nel mirino dell'assessore al Turismo, Carlo Conti, che ha scritto [illegible]a Rai: «Non intendo avere rapporti [illegible] i produttori esecutivi».

A PAG. 43

Sanremo: lunedì la sesta udienza del processo per le tangenti al Festival

In aula Gino Paoli e Di Capri

Dall'intervento dei cantanti altri retroscena

SANREMO. Sarà il giorno di Gino P[illegible] e Peppino di Capri, il sesto appuntamento col processo delle tangenti al Festival. Fra soli tre giorni, i cantanti siederanno al banco dei testimoni per spiegare ai giudici i retro[illegible] della rassegna can[illegible] particolare: una cena di lavoro a [illegible] (per Paoli) e un'improvvisa decisione di «divorziare» [illegible] manager, per Di Capri, che lo scorso [illegible] ha abbandonato il marchese romano Antonio Gerini, coimputato per corruzione col patron Adriano Aragozzini.

Lo scenario dell'inchiesta è ormai ben noto. Nel '91, la denuncia di Gerini: «Il Festival è [illegible] "comprato"». Poi, una raffica di accertamenti coordinati [illegible] sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calle[illegible] scoperta di spostamenti bancari sull'asse Roma-Sanre[illegible] e una nutrita rappresentanza della giunta '89 [illegible] accusa: 4 amministratori del periodo in cui si [illegible] consumate [illegible] trama corruttiva da 870 milioni per favorire l'assegnazione della [illegible] ad Aragozzini. Il dibattimento si riapre lunedì, con la [illegible] udienza davanti al presidente [illegible] Bochicchio.

Undici, i testimoni chiamati a deporre. Fra questi, spicca il nome di Gino Paoli, citato «in ordine all'incontro presso il ristorante "Gigetto er pescatore" dell'Acquacetosa con Aragozzini, Gerini, [illegible] Sergio Nanni (ex-consulente artistico del casinò e imputato) e altre due persone». Altra voce in lista, quella di Giuseppe Faiella, in arte Peppino Di Capri. Il cantante dovrà deporre [illegible] merito alla decisione di interrompere il rapporto di collaborazione professionale con Antonio Gerini nei primi mesi del '92». Si sospetta che Di Capri sia stato costretto da Aragozzini ad abbandonare il marchese, grande ac[illegible] nella tangentu-story.

[illegible] la sesta, sarà anche l'udienza dell'esame calligrafico sui libretti al portatore utilizzati per la presunta corruzione di Leo Pippione (ex sindaco) e degli assessori Giuseppe Fassola, Agostino Carnevale e Guido Goya. I periti Aldo Agosto e Federica Saviozzi illustreranno le loro conclusione: alcuni tratti riporterebbero alla mano di Adriano Aragozzini. In particolare un libretto intestato a Olimpio Cassio, personaggio inesistente. Seguono, nell'elenco dei testi citati dal pm: Alber[illegible] Asseretto (per [illegible] compravendita immobiliare da Fassola); il consigliere d'opposizione Enzo Asseretto (fra i primi a raccogliere le confidenze di Gerini); i manager Leonardo Vitola e Giorgio Ferrara; [illegible] Castellano Carnevale (figlio dell'assessore e contitolare del Pascià Club, locale in cui sarebbe confluita parte delle tangenti); Giuliana Gagliardi, moglie di Peppino Di Capri; Giuseppe Tortora, amico del cantante, presente a una «riunione napoletana».

[m. p.]

SALDI FUORILEGGE A SANREMO

Multati venti commercianti

Nel mirino le vendite anticipate a prezzi scontati: ammende fino a due milioni. Accuse di «concorrenza sleale». Intanto si aggrava la crisi.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: parziali, transitori annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb.

[illegible]ATURE DI IERI

	max		min	
[illegible]	max	11	min	4
Savona	max	12	min	5
Imperia	max	[illegible]	min	6

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,08. La **Luna** cala alle 7,42 e si leva alle 17,25 (Luna piena ore 13,38).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Musis di Portofino.

Imperia teme di essere colpita dai controlli già scattati nel Savonese

Luna park nel mirino del fisco

Le verifiche riguardano il tipo di attività svolta e prevedono anche la raccolta di documentazione fotografica per [illegible] confronto con le dichiarazioni dei gestori. Il problema dei versamenti della Siae

IMPERIA. Giostrai presi [illegible] mira dal Fisco: [illegible] le novità introdotte dal ministero delle Finan[illegible] per il '93, anche un aumento dei controlli per quanti, come i proprietari dei baracconi, sono stati esentati dall'uso [illegible] registratore di [illegible] e dal rilascio delle ricevute fiscali. Al Luna park [illegible] capoluogo si [illegible] che presto le verifiche già scattate a Genova e nel Savonese possano coinvolgere anche Imperia e Sanremo. Le verifiche riguardano il tipo di attività svolta e prevedono anche la raccolta [illegible] documentazione fotografica. Desta inoltre preoccupazione l'adozione di parametri particolarmente elevati che, in alcu[illegible] casi, potrebbero costringere alcuni esercenti ad abbandonare l'attività.

Per accertare le reali potenzialità dei luna park, gli ispettori [illegible] fisco scattano una serie di istantanee che determinano le caratteristiche degli impianti e permettono di appurare [illegible] corrispondano a quelle dichia[illegible] dai titolari. [illegible] anche previste varie misurazioni, sempre necessarie per raccogliere dati completi [illegible] centri di divertimento.

Precisa Alberto [illegible] Toffol, uno dei 36 giostrai che fino al 20 gennaio [illegible] nell'area di San Lazzaro: «Secondo quan[illegible] [illegible] [illegible] Gazzetta Ufficiale del [illegible] gennaio, la nostra categoria potrà seguire un regime forfettario, [illegible] un imponibile minimo stabilito dal governo e seconda di ogni tipo di attrazione. I controlli si [illegible] fatti più capillari già da due anni a questa parte. Restano [illegible] vari punti [illegible] chiarire, [illegible] le quote da versare per l'abbonamento annuo [illegible] la Siae, [illegible] adempimento che avvicina [illegible] nostro tipo di esercizio, molto particolare, ai cinema (nel prezzo del biglietto [illegible] già calcolata la percentuale dell'Iva, che non riuscia[illegible] però più a recuperare). In precedenza infatti era possibile stabilire quote giornaliere, mentre ora bisogna stabilire [illegible] largo anticipo i prezzi».

I problemi, però, non finiscono [illegible]i. A destare perplessità, sono i parametri per stabilire gli incassi annuali, che in alcuni casi determinerebbero cifre notevoli. Aggiungono i giostrai: «Per alcune attrazioni, si parla addirittura [illegible] 1 milione e 800 mila lire per posto. Le giostre per bambini, ad esempio, possono accogliere 50 ragazzi, e secondo questi criteri dovrebbero far superare gli 80 milioni. Pure le ruote panoramiche sono considerati spettacoli "di lusso", [illegible] non si tiene [illegible] che raramente tutti i posti sono occupati e che questo mestiere comporta un gran numero [illegible] rischi, che purtroppo non sono contemplati nei parametri». Anche la stagione natalizia a Imperia [illegible] evidenziato questi inconvenienti: [illegible] [illegible] del freddo intenso, alcune giornate sono andate interamente perdute. Altri incidenti [illegible] percorso, che mettono i bastoni [illegible] le ruote ai «nomadi del divertimento», gli improvvisi guasti tecnici e altri problemi. Pare che il faro sul molo corto di Porto si fosse guastato [illegible] un calo [illegible] tensione legato alla necessità di energia elettrica assorbita dai carrozzoni.

Enrico Ferrari

Il clima rigido a Natale ha abbattuto gli incassi dei Luna park di Imperia

[illegible] LAZZARO

Vertice sui problemi

Un incontro per discutere il futuro [illegible] località [illegible] Lazzaro e esporre i problemi incontrati dai giostrai durante il loro soggiorno (alcuni cominceranno già a [illegible] le attrazioni lunedì, e la maggior parte si trasferirà altrove entro il 17). Stamattina, alcuni rappresentanti di [illegible]tegoria parteciperanno a [illegible] riunione [illegible] il [illegible]sigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile. [illegible]arà l'occasione per richiedere che l'area venga attrezzata con servizi igienici [illegible] [illegible] riasfaltata («il fondo, costituito [illegible] pietrisco, crea diversi disagi ai visitatori: anche se quest'anno si sono cercate soluzioni alternative, l'inconveniente non è [illegible] risolto in maniera definitiva»). Soprattutto, si intende ricevere rassicurazioni sull'utilizzo dello spiazzo, che può anche contare su un'ampia disponibilità di parcheggi. La zona, infatti, è destinata a cambiare volto nei prossimi mesi a acquisire una maggiore importanza turistica, soprattutto dopo l'ultimazione [illegible] piscina in [illegible] [illegible] costruzione. Le indicazioni sono necessarie anche perché il Luna park tornerà nel periodo estivo, rinnovando un esperimento già tentato nel '92. Durante le vacanze natalizie, le affluenze sono state incoraggianti. [illegible] creato problemi le sfavorevoli condizioni meteorologiche, che in alcuni giorni hanno tenuto lontano le famiglie. [m. v.]

DALLA [illegible]

TRASPORTI

Caso Amat: rotte le trattative tra sindacati e azienda

Sono ai ferri corti i sindacati di categoria e i dirigenti dell'Amat. I responsabili di Fisast-Cisast hanno proclamato lo stato di agitazione, rompendo le trattative con l'ente. Secondo il responsabile provinciale, [illegible]ugus[illegible] Wolff, l'«azienda, imperterrita, ha proseguito la propria politica, senza rispettare gli accordi passati e presentando per il futuro accordi sottoscritti precedentemente». La Fisast si è quindi rivolta all'avv. Santini, per far approdare la questione in pretura. [m. v.]

[illegible]

I vigili di Diano distribuiscono [illegible] opuscolo

Una distribuzione di volantini che precisano le nuove multe fissate dal codice stradale entrato in vigore dal 1° gennaio: è l'iniziativa varata dal comando dei vigili [illegible] di Diano Marina, che effettueranno [illegible] servizio nelle principali vie del centro. Chi intende procurasi [illegible] copie dell'opuscolo può raggiungere [illegible] sede di via Cavour, dove gli sarà consegnato gratis. [m. v.]

DROGA

[illegible] studiano nuovi controlli all'interno [illegible]

Potrebbero [illegible] adottati provvedimenti disciplinari nei [illegible]fronti di Eugenio Boncioli, 20 anni, lo studente dell'Itis di Imperia, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri nell'ambito [illegible] un'operazione antidroga. Il consiglio d'istituto ha però deciso di prendere tempo, per seguire [illegible] sviluppo dell'inchiesta. Nel frattempo, il preside Luciano Ramella ha avuto un colloquio con i carabinieri, per chiedere consigli sulle iniziative [illegible] adottare per aumentare i controlli all'interno [illegible]'istituto. [m. v.]

[illegible]

Testimonianze sull'attività della Caritas in Bosnia

Si apre oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia, la mostra fotografica e documentaria dedicata ai viaggi in Bosnia Erzegovina compiuti dalla Caritas imperiese a scopo umanitario. L'associazione ha compiuto in totale [illegible] decina di spostamenti nell'ex Jugoslavia, trasportando quasi tre tonnellate di derrate alimentari, oltre ad aiuti in denaro per diversi milioni, distribuiti [illegible] popolazione e ai profughi. [e. f.]

[illegible]

Edilizia, lavori bloccati in [illegible] alloggio di via Monti

I vigili urbani di Imperia hanno sequestrato un'abitazione in salita Monti perché il progetto [illegible] ristrutturazione era diverso dal piano previsto. Il provvedimento, che riguarda Giuliana Bogani e Pietro Dulbecco, [illegible] stato confermato anche dal gip, dottor Ezio Coloretti. [e. f.]

All'Ipsia la protesta dei genitori per la presenza dei topi: in corso un'indagine

Teppisti in [illegible] alle [illegible]

Nelle scuole di Borgo S. Moro ignoti hanno messo fuori uso il citofono con i petardi e divelto la [illegible] delle lettere. Ancora irrisolto il problema dello spiazzo dove giocano i bimbi: c'è polvere e [illegible] la ghiaia

IMPERIA. Con la ripresa [illegible] calendario scolastico si ripresentano puntualmente i problemi di sempre in vari istituti [illegible] capoluogo. Mentre alle scuole [illegible] [illegible] borgo San Moro si segnalano disagi per i bambini, costretti a giocare in mezzo alla polvere e a fare i conti [illegible] l'azione distruttrice dei vandali, all'Ipsia di [illegible] Gibelli [illegible] l'emergenza topi.

Borgo San [illegible]. Il ritorno all'asilo, per i 56 bambini che frequentano la [illegible] di salita Bertolla, ha significato [illegible] doversi confrontare con carenze abituali. Rileva una delle insegnanti, Luciana Isola: «[illegible] ben due anni, abbiamo chiesto al Comune di stendere un manto [illegible] ghiaia nello spiazzo per i giochi dei bimbi, che, soprattutto durante la bella stagione, [illegible] costretti a muoversi [illegible] una nuvola [illegible] polvere, sporcando i vestiti e rischiando di rovinarsi la salute. Anche quest'anno, a settembre, [illegible] puntualmente ripresentato la richiesta, che tra l'altro non dovrebbe comportare una spesa eccessiva. Speriamo che, con la nuova amministrazione, que[illegible] necessità venga esaudita».

Tra gli altri inconvenienti, spicca la mancanza di manutenzione nei giardinetti attigui alle scuole materne, dove i bambini si radunano di frequente, anche a causa della scarsità di spazi. La conclusione delle vacanze natalizie ha portato un'altra sgradita sorpresa.

Come [illegible] già successo negli ultimi due anni, alcuni vandali si sono divertiti a mettere fuori uso il citofono, probabilmente facendo uso di petardi, e hanno lasciato [illegible] loro «firma» anche sulla cassetta delle lettere, che [illegible] [illegible] completamente divelta.

Osserva la docente: «Sarà difficile riuscire a [illegible] l'intervento degli addetti in tempi brevi. In Comune hanno già avanzato obiezioni, rilevando l'inutilità delle sostituzioni, che verrebbero seguite da nuove manomissioni da parte [illegible] teppisti».

Ipsia. Il ritorno a scuola, per gli studenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, si ripropone pieno di problemi. Il principale riguarda nuov[illegible] segnalazioni che indicano la presenza di topi. Tracce di [illegible] sono [illegible] notate in vari angoli della scuola, e anche qualche piccolo roditore è [illegible] visto aggirarsi nei corridoi.

Gli sgraditi ospiti [illegible] quindi a infestare l'istituto, nonostante gli interventi di derattizzazione eseguiti le settimane scorse, dopo che si era verificato lo stesso [illegible] niente.

Del [illegible] si sta occupando anche la procura della Repubblica, alla quale [illegible] [illegible] [illegible] un esposto dei genitori. [e. f.]

[illegible]

Quindici nuove toilette

Mentre [illegible] inutilizzati i gabinetti a monetina, [illegible] graditi, il Comune decide [illegible] installare nuovi ed efficienti vespasiani. Quindici «wc» pubblici [illegible] installati nei prossimi mesi su tutto il territorio comunale. Tre automatici potranno [illegible] i portatori di handicap, due [illegible] sistemati nei pressi dei cimiteri, altri dieci autopulenti verranno attivati nei punti strategici [illegible] città. [illegible] piano verrà approvato dalla giunta nei prossimi giorni su proposta dell'assessore Emilio Broccoletti. L'amministrazione stanzierà 550 milioni. Spiega Broccoletti: «I gabinetti destinati ai disabili saranno al Prino, a Borgo Peri e in zona [illegible] Lazzaro. Per i [illegible] saranno ovviamente a Oneglia e Porto. Gli altri dieci verranno sistemati al Prino, piazza Mameli, piazza Duomo, [illegible] Pirinoli, molo [illegible] Porto, Capitaneria di Oneglia, nei pressi del Comune, piazza Goito, via del Ponte e piazza Roma». [a. b.]

Protesta degli operatori turistici contro la [illegible] in centro

«I camperisti danneggiano l'immagine [illegible] Diano [illegible]»

[illegible] [illegible]. Malgrado i divieti, durante le feste natalizie, [illegible] strade [illegible] Diano Marina sono state prese d'assalto [illegible] camper. Le «[illegible]se viaggianti» si sono sistemate un po' ovunque, oltre che nelle [illegible] autorizzate, provocando proteste e disagi.

Soltanto nell'ultimo giorno del '92 in piazza Papa Giovanni, i camper parcheggiati erano ben quattordici. Altri avevano scelto [illegible] sistemazione provvisoria viale Torino, via Sant'Elmo, Viale Kennedy, largo Cambiaso, via Villebone e l'argine sinistro del torrente San Pietro. Le lamentele [illegible] [illegible] subito fatte sentire. I dianesi e in particolare gli operatori turistici temono che la brutta abitudine [illegible] [illegible] fa sostare questi mezzi in mezzo alla strada o nelle pi[illegible]ze, possa consolidarsi a tutto danno dell'immagine della città.

Dicono alcuni commercianti: «Non abbiamo nulla contro chi passa le vacanze a bordo dei caravan, ma siamo decisamente contrari ai campeggi improvvisati lungo le strade pubbliche, perché così si finisce con l'offrire un'immagine distorta della nostra città. Non [illegible] bello vedere gente che pranza e che lava stoviglie e stende biancheria in centro, magari vicino alle aiuole che tutti tentano [illegible] proteggere. Quindi, se i camperisti intendono soggiornare a Diano Marina devono obbligatoriamente servirsi delle strutture ricettive esistenti: campeggi dove vi sono appositi spazi per queste particolari e ingombranti vetture».

Aggiungono alcuni abitanti di piazza Papa Gio[illegible]: «Il parcheggio dei camper in [illegible] piazza bella [illegible] la nostra è fortemente improduttivo. Queste presenze danneggiano l'estetica e inoltre danno l'idea della presenza di [illegible] colonia di nomadi: non li vogliamo».

Perché i vigili non hanno allontanato gli abusivi? Risponde [illegible] sindaco, Candida Ferrari: «Sembra facile un intervento di questo genere. Ma, in effetti, [illegible] lo [illegible]. Infatti, chi possiede e guida un camper ha tutto il diritto di sostare dove vuole. Anche nelle strade cittadine, esattamente [illegible] [illegible] una normale automobile. L'unica differenza è che il camperista [illegible] può [illegible]peggiare, quindi fermarsi a tutti gli effetti in un punto ben preciso, se [illegible] nelle apposite strutture ricettive. Quindi, se i vigili urbani non rilevano che chi ha fermato il proprio camper su una pubblica via o piazza sta realmente campeggiando, [illegible] possono fare nulla. Neppure una semplice multa».

Conclude il sindaco: «Oltre al problema dei camper c'è anche quello dei camion che, se supe[illegible] ai 2[illegible] quintali [illegible] peso, [illegible] dovrebbero entrare nelle vie [illegible] centro urbano e, invece, molte volte questo divieto non viene rispettato, per varie [illegible]gioni. Comunque, stiamo lavorando per limitare al massimo i disagi e le trasgressioni alla segnaletica: almeno d'estate, quando il problema è più sentito, per la presenza di molti turi[illegible], questi abusi [illegible] [illegible] più tollerati. Anche i camion saranno dirottati fuori dall'abitato». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Niente infermieri per i turni del mattino

Abito nella città di confine e vorrei segnalare che anche se a Ventimiglia l'Unità Sanitaria numero 1 ha tre ambulatori medici, più [illegible] dislocato all'ospedale «Santo Spirito», non c'è mai un infermiere libero per fare le iniezioni durante la mattinata.

Tante persone come me hanno bisogno [illegible] un'assistenza di questo tipo e non è mai stata presa in considerazione l'ipotesi [illegible] avere un ambulatorio, aperto anche un'ora al mattino, in modo da poter soddisfare le richieste di molti pazienti.

Una proposta che potrebbe essere presa [illegible] considerazione dai responsabili della Sanità nel Ponente: perchè non utiliz[illegible] la bella e ristrutturata «Villa Olga» per aprire un gabinetto medico destinato [illegible] [illegible]zi sul territorio?

Mario Verardo, Ventimiglia

Telefoni fuori uso e disservizi pubblici

L'augurio [illegible] che l'era delle privatizzazioni porti decisi miglioramenti nelle gestioni finanziarie delle aziende ora pubbliche, ma anche e soprattutto miglioramenti sotto il profilo dei ser[illegible] offerti.

Sono titolare di un'impresa a conduzione familiare, la cui sede coincide con la mia abitazione, situaua all'estrema periferia [illegible] Imperia, e dal 27 dicem[illegible] scorso [illegible] mio telefono è guasto.

Inutile sono risultate le continue telefonate alla Sip per segnalare il guasto, nonostante la risposta sia sempre [illegible] rassicurante: «Oggi e domani al massimo provvederemo».

Inoltre, mi è stato confidato che l'inconveniete non riguarderebbe le linee esterne, bensì l'apparato centrale. I disagi che sto sopportando sono inelencabili, sia dal punto di vista professionale che personale. Ritengo inoltre che le feste natalizie non giustifichino comunque un tale degrado [illegible] servizio pubblico.

Ermanno Spaggiari, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti [illegible].

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Coelo e Alta Valle Arroscia: t. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486[illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono [illegible]
[illegible] telefono 405.353

F[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, [illegible] [illegible] Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su [illegible]. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 64/66, tel. 23.723. A **Sanremo**, la farmacia Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.488, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Bosso, corso Imperatrice 5, tel. 578 174.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Gaio, via Cof. Aprosio 482, tel. 294.375.
Camporosso: Mandatero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: Marzocchi, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: Zagorec, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 6381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. [illegible] Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO [illegible]

7 GENNAIO

NATI. A Imperia: Andrea Garbarino; Romina Rinaldi.

MORTI. A Imperia: Domenico Belgrano (90 anni); Gabriella Pacellini (74).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Tra i progetti per il '93 del Comune di Diano Marina, spicca il potenziamento del porto turistico, oltre a una serie di interventi che renderanno più vivibili e accoglienti numerosi quartieri della città. E' prevista la sistemazione dei marciapiedi, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, oltre all'abbellimento dei giardini pubblici e la collocazione di fioriere per abbellire le isole pedonali del centro. Sono inoltre in bilancio la creazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Papa Giovanni XXIII e la realizzazione di un Palasport, che dovrà sorgere a Nord del Campo sportivo Wladimiro Marengo. Altre opere che riguardano gli impianti sportivi interesseranno i campi da tennis, con la costruzione di nuove strutture accanto a quelle già esistenti e il completamento di una piscina di dimensioni regolamentari, già in avanzata fase di costruzione. Altri impegni riguardano la nascita di un Centro per anziani in via Cairoli, dove prima si trovava la Croce Rossa, e la ricostituzione della scuola materna in via Nizza.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il presepe di Sant'Agata

Il presepe allestito dalla Comunità giovani di Sant'Agata, frazione [illegible] Imperia, [illegible] in visio[illegible] fino a domenica nell'oratorio accanto alla parrocchia. Il paesaggio che circonda la grotta della Natività ricorda l'entroterra imperiese e presenta anche una [illegible] ricostruzione del borgo. [e. f.]

[illegible]

L'Associazione dei pizzaioli

E' stato eletto il consiglio ligure dell'Associazione pizzaioli europei. Accanto al rappresentante regionale, Emilio Giacometti, è stato scelto il fiduciario provinciale: è [illegible] Calvo, della pizzeria «La Palma» di Cervo. [e. f.]

[illegible]

Arriva il «Treno Verde»

Il «Treno Verde» della Lega Ambiente, che raccoglierà dati sull'inquinamento e sarà a disposizione degli studenti fornendo materiale di consultazione, farà tappa anche a Imperia. L'arrivo è previsto [illegible] mercoledì, e i prelievi verranno effettuati fino a sabato in varie zone della città. [e. f.]

[illegible]

I corsi dell'Unitre

Riprendono oggi i corsi dell'Unitre. [illegible] 16,30, nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue, il professor Cesare Trucco presenta: «La scoperta dell'America nella letterature italiana e mondiale». [g. ga.]

[illegible]

Pittori naïf marocchini

Espongono da oggi a Nizza cinque pittori marocchini. E' il museo d'arte «naïf» che offre la prima personale europea agli artisti nordafricani dal titolo «Souffles d'Essaouira». [g. ga.]

[illegible]

Il Baseball cerca nuovi talenti

Ancora aperte [illegible] iscrizioni per le categorie giovanili del Baseball Sanremo. Agli allenamenti sono ammessi ragazzini tra i 9 e gli 11 anni. Per informazioni telefonare al numero 50.69.01. [g. ga.]

Nonostante l'inarrestabile calo, nell'Imperiese è un settore sempre decisivo

Sparite seimila aziende agricole

Il dato degli ultimi vent'anni emerge da una ricerca condotta da Ilres, Carige e Università
Esodo rurale nell'entroterra, resistono le piccole imprese a conduzione familiare. Le cifre

[illegible] Negli ultimi vent'anni sono scomparse [illegible] aziende e 36.405 ettari [illegible] superficie coltivata (nella sola olivicoltura, [illegible] '55 ad oggi, sono andati persi 10 mila ettari di terreno e i [illegible] milioni [illegible] piante presenti all'inizio del secolo, si [illegible] ridotti ad appena un milione 267 mila). Eppure, [illegible] stante la lenta, inarrestabile emorragia e il vistoso calo dell'export nel [illegible] floricoltura (meno 10% tra il '90 e il '91, e addirittura un crollo [illegible] per i garofani), l'agricoltura continua a essere uno dei pilastri più solidi dell'economia, in provincia di Imperia.

Lo conferma anche l'approfondita e documentata ricerca sul sistema socio-economico imperiese, compiuta da Università [illegible] Genova (Facoltà di Economia e commercio), Ilres e Banca [illegible]rigo: svolge nella regione, dove la produzione lorda vendibile sfiora i mille miliardi complessivi, «un ruolo molto importante e le sue produzioni hanno una notevole incidenza». L'esodo rurale e l'invecchiamento della popolazione si accompagna all'abbandono delle attività agricole nell'entroterra. Ma l'apporto resta significativo nella fascia intermedia e costiera, dove c'è un pulviscolo [illegible] aziende a dimensione ridotta, e a carattere familiare.

A Imperia, risultano attive ben 19.396 aziende, e rispetto al censimento del 1982 si evidenzia una flessione piuttosto rilevante: meno 2517 unità, pari all'11,5%. In una provincia [illegible] 115.526 ettari, [illegible] superficie agricola totale è di 72.842 ettari e quella utilizzata di 26.674. Le cause della flessione? Sono quelle ormai note: «L'abbandono delle aziende e la sostanziale riduzione [illegible] terreni coltivati nelle zone interne, conseguenza diretta della migrazione [illegible] popolazione attiva [illegible] la co[illegible] e dell'invecchiamento [illegible] residenti». Altri fattori [illegible] la costante diminuzione dei redditi e i fenomeni climatici scoraggianti (gelate, siccità).

[illegible]. La produzione lorda vendibile nel '90-'91 ha superato i 500 miliardi, e costituisce il 78% di quella ligure. Ma [illegible] un comparto dall'andamento tutto sommato positivo, squillano campanelli d'allarme. C'è stata una flessione nella do[illegible] per il garofano mediterraneo.

Mancano strategie [illegible] mercato, non c'è struttura di commercializzazione e forte è la [illegible] fiori in arrivo da Sud Italia e Paesi stranieri: «E' un fenomeno particolarmente preoccupante è costituito dalla dipendenza dall'estero, dove vengono acquistati sementi, bulbi, talee o innesti dall'Olanda, spesso non di ele[illegible] qualità o affetti da patologie».

Olivicoltura. L'annata '91-'92 [illegible] stata soddisfacente, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Sui 7185 ettari coltivati a uliveto sono stati prodotti 128.676 quintali di olive (quasi [illegible] della varietà Taggiasca) e ricavati 28.230 quintali di olio. C'è ancora molto da fare, però, per migliorare. E per [illegible] la remuneratività degli impianti, i tecnici consigliano di diradare gli alberi, abbassarne la chioma e introdur[illegible] pratiche [illegible] irrigazione. Qualche beneficio d'immagine [illegible] attende dalla Doc, tanto più che il 30-40% della produzione è di extra-vergine.

Viticoltura e allevamento. Consistente è il ridimensionamento dei vigneti: sono andati perduti 724 ettari (corrispondenti al 41,2%) e 3853 aziende (39%) e ne sono rimasti, rispettivamente, soltanto 1757 e poco più [illegible] seimila. Nel '91, la produzione è [illegible] di 37.994 quintali di uve raccolte (più 24,5%) e [illegible] 11.276 ettolitri [illegible] vino, oltre due terzi del quale fregiato [illegible] marchio [illegible]. Con favore è vista l'iniziativa di Dolceacqua [illegible] promuovere l'Enoteca europea del Rossese. L'allevamento, infine, è poco diffuso [illegible] accanto alla diminuzione del numero di bovini e suini si è avuto un incremento di ovini: 679 in più (35,6%).

Stefano Delfino

Continua inarrestabile [illegible] fuga dalle [illegible], ma l'olivicoltura [illegible]

Disoccupati senza frontiere

Nuove realtà: scatta la corsa al posto di lavoro [illegible] Francia

[illegible] I disoccupati «senza frontiere» entrano nei «bureaux» di Montecarlo con provviste e diploma nello zainetto. Scendono [illegible] corriere partite all'alba [illegible] Riviera. Cercano [illegible] impiego pagato in franchi e bussano alle agenzie private di collocamento, portati dalle ultime novità europee: la parificazione del titolo di studio nei Paesi [illegible] Cee, la possibilità di partecipare a concorsi pubblici anche fuori dalla propria Nazione. E' la nuova esplorazione del pianeta-lavoro nella vicina Costa Azzurra, partita [illegible] decine di neodiplomati nelle scuole di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia. Ma [illegible] accade nelle [illegible] de travail» di Nizza e dintorni?

Gli impiegati parlano italiano, ma p[illegible] che «non si accetta ignoranza della lingua: per cominciare bene non bisogna avere problemi col francese». Prima buccia [illegible] banana: pare [illegible] il 90% degli aspiranti impiegati senza frontiere [illegible] vada oltre [illegible] scarno vocabolario scolastico. Il colloquio prosegue. Le agenzie [illegible] avviamento al lavoro (private, a pagamento, senza graduatorie e precedenze per invalidità) seguono una regola rigida e costante: [illegible] spegnere mai la speranza (anche la propria, di incassare [illegible] mediazione). Si [illegible]ssa così all'elenco dei posti vacanti: ana[illegible] farmaceutico, ortofonista, infermiere professionale, e così [illegible] buccia [illegible] banana: i giovani italiani alla ricerca di un lavoro non possono contare, in genere, sull'alto livello di specializzazione preteso in Francia, dove le lauree brevi sono [illegible] introdotte già [illegible] un decennio (da noi, sono nate solo l'anno scorso).

Resta l'eccezionale agilità di [illegible] delle agenzie private di avviamento al lavoro. Sono divise in due rami principali: [illegible] funziona [illegible] ufficio di collocamento, l'altro procura attività commerciali o artigianali a chi ha deciso di investire all'estero. Niente code in attesa della fatidica chiamata, burocrazia ridotta al minimo. Proprio come accade agli sportelli della Camera di commercio di Nizza, dove [illegible] ipotetico imprenditore ligure (magari, un produttore di pesto a pomodori secchi), determinato a espandere in Costa Azzurra la vendita delle sue specialità gastronomiche, si vede puntualmente consigliare le zone più adatte della città, i locali disponibili, il probabile canone di affitto.

Un consiglio: «La principale [illegible] offerta dalla normativa comunitaria è un'altra: finalmente i giovani italiani (e più facilmente, per la vicinanza, i ragazzi della provincia di Imperia) possono iscriversi alle scuole di formazione in Costa Azzurra», aggiunge il segretario provinciale della Uil, Salvatore Caronia. «Un'ottima prospettiva si presenta al centro universitario di Acropolis che già [illegible] lavoro a [illegible] mila dipendenti puntando a raggiungere i [illegible] mila, o che fornisce proprio quelle lauree brevi ormai quasi indispensabili per fare breccia nel tessuto della Côte».

Ma lo specialista più ricercato (e pressoché introvabile) è il professionista «ibrido» italo-francese: avvocati, commercialisti, consulenti di ogni ramo, che conoscano nei dettagli tanto [illegible] quanto [illegible] legislazione in vigore [illegible] Francia.

A solo [illegible] settimana dall'inizio della convivenza senza frontiere, già si avvertono i sintomi di un'intensa caccia agli «uomini doppi», in grado di lavorare a cavallo tra le due zone di confine e [illegible] scambio. Lo confermano dagli studi legali di Ventimiglia e Mentone: «Siamo tutti in a[illegible] dell'arrivo in Riviera [illegible]ei grandi supermercati francesi: [illegible] questione di pochi mesi. Allora, gli interessi da tutelare si troveranno [illegible] due sponde». E in mancanza di superesperti dal respiro comunitario, si provvede un fiorire [illegible]di associati sui due versanti.

Bisognerà aspettare, attendere ancora mesi prima di capire [illegible] dove [illegible] la carovana dei nuovi frontalieri, [illegible] più barriere doganali, ma col peso di una [illegible] crisi. Per ora si parte. Si lascia per un giorno la provincia [illegible] 14 mila disoccupati, la provincia cassaforte [illegible] miliardi [illegible] risparmi e solo briciole negli investimenti produttivi, per abbracciare il miraggio della Costa Azzurra. E [illegible] fine [illegible] scopre che anche [illegible] crisi non ha frontiere. [illegible] un malessere insospettato percorre anche Antibes.

L'impennata [illegible] franco [illegible] basta, anche in Francia serpeggia la parola «disoccupazione», e i primi [illegible]ni [illegible] protesta nel carefour, dove i dipendenti «sono quasi tutti italiani». Ai [illegible]za-lavoro dell'Europa unita non [illegible] che le inserzioni sui giornali della Costa Azzurra: [illegible] cercano custodi di ville, analisti, chef di cucina, distributrici di «lingerie» [illegible] lunga esperienza.

[illegible]

Il boss mafioso potrebbe aver trascorso parte della sua latitanza in Liguria

Nell'entroterra caccia a Totò Riina

Il presunto covo [illegible] una [illegible] del finalese dove due settimane fa i carabinieri hanno fatto irruzione
Un nascondiglio che probabilmente è anche servito per occultare armi [illegible] droga. Indagini in corso

FINALE LIGURE. Totò Riina, considerato il capo della cupola mafiosa, latitante da quasi trent'anni, accusato di [illegible] mandante di decine di delitti e il boss indiscusso [illegible] corleonesi, potrebbe [illegible] trascorso parte della sua latitanza in Riviera. E' qualche [illegible] di più [illegible] un'ipotesi. Un paio di settimane fa, infatti, i carabinieri della compagnia [illegible] Albenga hanno avuto una segnalazione precisa e dettagliata di [illegible] possibile [illegible] ligure del capomafia. Le indagini [illegible] scattate immediatamente nella massima segretezza e con tutti gli accorgimenti per non compromettere la d[illegible] e pericolosa [illegible].

Una volta individuato il presunto covo, una villetta nell'en[illegible] (il posto [illegible] continua a rimanere segretissimo ma [illegible] suppone [illegible] sulle alture finalesi), i carabinieri hanno fatto [illegible]ione, ma di Totò Riina non c'era ormai nessuna traccia. Un [illegible] freddo» [illegible] condo il linguaggio tecnico, un nascondiglio cioè usato e abbandonato da qualche tempo. E che possa essere [illegible] usato proprio dal boss dei corleonesi, magari per sfuggire alla [illegible] polizia decisa in Sicilia dopo gli attentati ai giudici Falcone e Borsellino, è una possibilità ancora [illegible] vaglio degli investigatori.

Di certo c'è il fatto che nella villetta, [illegible] proprietà di una famiglia siciliana (nei loro confronti non [illegible] nessun provvedimento giudiziario in quanto non [illegible] stati ravvisati reati), c'era [illegible] botola nascosta che portava [illegible] una cantina dove, tra bottiglie e generi alimentari, c'era anche una brandina. Dalla cantina, inoltre, parte uno stretto corridoio che sbuca, [illegible] dai rovi, a poche decine di metri dall'autostrada. L'ideale per [illegible] fuga precipitosa e per raggiungere, senza essere visto, il nascondiglio sotterraneo.

[illegible] investigatori non escludono altre possibilità. Il covo, sempre che sia dimostrato appartenga alla malavita organizzata, potrebbe essere [illegible] per nascondere ostaggi di qualche sequestro. La mafia siciliana difficilmente si occupa di rapimenti, ma potrebbero esserci legami di collaborazione con altre organizzazioni criminali. Non solo. Il nascondiglio potrebbe essere servito per occultare armi e droga. Proprio nell'entroterra finalese, a Vezzi Portio, due anni fa era [illegible] individuata un'armeria della mafia e diverse persone erano finite in carcere. Tutte ipotesi che sono ora al vaglio di carabinieri e magistrati.

Nonostante l'incertezza dovuta ai tanti lati oscuri che avvolgono l'episodio, la segnalazione [illegible] presenza [illegible] Totò Riina in Riviera ha [illegible] in allarme le forze dell'ordine. A preoccupare è soprattutto il calibro del personaggio. Se il boss dei corleonesi ha davvero scelto di nascondersi per qualche tempo in Liguria significa che nel Ponente ha una rete di per[illegible] su cui può [illegible] fiducia. Difficilmente si sarebbe [illegible] in un territorio [illegible] conosce senza avere la certezza di [illegible] le spalle coperte. Un campanello d'allarme che dimostra come l'infiltrazione mafiosa in Riviera (ma anche n'drangheta calabrese viste le ultime operazioni dei carabinieri tra Reggio Calabria, Palmi, Ventimiglia e Albenga) non sia più solo un'ipotesi ma qualcosa di più consistente e pericoloso. [a. p.]

Il boss Salvatore «Totò» Riina

Il bimbo è a Civezza

Ora Mohamed può tornare dai genitori

CIVEZZA. E' stato momentaneamente «adottato» [illegible] famiglia di Civezza, [illegible] la quale ha trascorso un Natale [illegible] Mohamed Ben Said, il bimbo marocchino di 11 anni protagonista di un'odissea che lo ha portato dal Nord Africa ad Imperia in cerca di lavoro, è stato affidato a una coppia di cui non vengono rivelate le generalità, anche [illegible] è stato precisato che uno [illegible] coniugi [illegible] origine extracomunitaria. Il bambino, dunque, ha potuto [illegible] un contatto culturale con il Paese di provenienza.

Il ragazzino, che era stato costretto a rubare e sottoposto a continue angherie [illegible] tre connazionali, resterà in Riviera an[illegible] per poco. Dall'ambasciata del Marocco [illegible] giunti documenti [illegible] indicano nomi e recapiti dei suoi genitori. Fra breve Ben Sahid, che ha già il nulla osta del tribunale dei Minori, dovrebbe salire sul primo aereo per Casablanca. Si lascerà dunque alle spalle [illegible] disavventura che comunque non dimenticherà facilmente. [m. v.]

A Porto Maurizio

[illegible] scarico [illegible] liquami

[illegible] Un consistente deposito di liquami fognari scoperto in piazza Mameli a Porto Maurizio sta minacciando di inquinare l'intero rione.

Si [illegible] vecchia cisterna per le acque piovane realizzata sotto terra il secolo scorso, [illegible] circa 50-60 metri cubi [illegible] volume, che con il tempo si è riempita [illegible] prodotto di fogna per effetto di alcuni [illegible]arichi abusivi. Il liquido puzzolente [illegible] tracimato nei giorni scorsi e in zona i miasmi sono insopportabili.

Sul posto si è recato personalmente l'assessore Giuseppe Corradi, che ha dichiarato: «Stiamo studiando in che modo risolvere [illegible] problema. Bisogna innanzi tutto svuotare la grossa [illegible] e poi naturalmente si devono eliminare i motivi che ne determinano il riempimento. E questo è un altro aspetto della vicenda che ci dà preoccupazione. Chissà da dove provengono gli scarichi. Probabilmente gli attacchi si trovano nelle vicinanze, ma non si può escludere che siano anche lontani». [a. b.]

PARTY ALLA DISCOTECA BOCCACCIO

Un giovane [illegible] vince il prestigioso Rolex

Mondanità e divertimento a Sanremo dimostrano [illegible] la fortuna non «tocca» solamente i giocatori del [illegible]. Infatti l'altra sera [illegible] giovane sanremese, Fabio Compagnucci, è stato il fortunato vincitore del prestigioso orologio «Rolex» messo in palio [illegible] i partecipanti al «Rolex-Party», organizzato dalla discoteca «Boccaccio Music Club» di corso degli Inglesi. Nella foto, Compagnucci (il primo a destra) [illegible] momento della premiazione con alcuni amici e la cantante [illegible] piano-bar «Gioia».

Dati e commenti sulle presenze [illegible] Natale e Capodanno: la crisi non arresta [illegible] voglia di divertirsi

E la Costa Azzurra ringrazia gli italiani

Oltre confine il bilancio delle festività è decisamente positivo

MONACO. Le vacanze di Natale sono terminate e fra [illegible] prime cose da fare nel '93 c'è senz'altro il resoconto dei festeggiamenti con relativo bilancio. Tutta la Costa Azzurra applaude unani[illegible] gli italiani, che hanno scelto [illegible] una volta la Riviera francese per le [illegible] di [illegible]no. L'invasione dei nostri infatti si è ripetuta. Non che non fosse attesa, anzi: ormai [illegible] parla più neanche di fenomeno, visto che questo è il trend degli ultimi anni.

Il cliente italiano è sicura[illegible] il numero uno. Da Saint-Tropez a Mentone, passando per Cannes, Nizza e Montecarlo. Numero [illegible] in tutto: shopping, scelta [illegible] servizi, ago della bilancia del mercato immobiliare, nel senso che il suo interesse ha fatto lievitare i prezzi delle case. E poi il divertimento, vero punto di forza dell'ultimo periodo [illegible] '92. E il [illegible] considerando la svalutazione della lira: alla festa non si rinuncia. Piuttosto alla lira debole si rimedia con un soggiorno più breve, al massimo un giorno.

Dunque gli operatori azzurrini concordano nel riconoscere al cliente italiano il titolo di «salvatore delle feste». Ristoranti a pieno ritmo, hotel con una frequentazione uguale o leggermente inferiore all'anno scorso, discoteche affollate, negozi, boutiques e attrazioni in genere [illegible] registrano ottimi incassi. Montecarlo, [illegible] addobbata e illuminata in questi giorni, conferma che [illegible] immagine nei cuori italiani è più viva che mai. Ogni angolo d'Italia ha avuto la sua delegazione nel Principato. Prova ne sono le targhe delle auto: da Aosta a Milano, poi Torino, Venezia, Firenze, Bologna, Roma e tanta Napoli, con Cosenza, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo.

Jacques-Yves Berard, direttore marketing della Société des Bains de Mer è più che soddisfatto. [illegible] mercato italiano - dice - rappresenta in totale il 33,1%. All'Hotel de Paris spetta il 29,1% mentre all'Hotel Hermitage il 36,9%. Rispetto all'anno scorso [illegible] presenze [illegible] praticamente invariate, solo la durata dei soggiorni è sensibilmente diminuita: la media è di tre giorni. Si tratta [illegible] clientela benestante, dinamica, che approva la qualità [illegible] servizi e il vantaggio delle offerte».

Quest'anno il record [illegible] affluenza spetta al Café de Paris che ha fatto veramente gli straordinari per accontentare le richieste. Qualche posto disponibile per Capodanno [illegible] rimasto nella Salle Empire dell'Hotel [illegible] Paris e la Salle Belle Epoque dell'Hermitage. Le altre [illegible] dei due prestigiosi Palace di Mona[illegible] al [illegible] esaurito come il ristorante Louis XV e la Coupole del Mirabeau. Stessa cosa per il Casinò e il [illegible] cabaret [illegible]me la Salle des Etoiles dello Sporting Club, dove Fred Bongusto si è esibito di fronte a 950 persone con un gradimento dell'80%. A proposito di vedettes internazionali, nel gran salo[illegible] dell'Hotel Loews, la notte di S. Silvestro i riflettori [illegible] puntati su Shirley Bassey, di ca[illegible] nel Principato.

«Bellissima [illegible] - dice Jacques Provence, direttore artistico e delle relazioni pubbliche del cabaret Folie Russe -, gran pie[illegible] 550 persone di cui l'80% italiane. Altre 300 hanno assistito allo spettacolo Lovissimo [illegible] Folie Russe, sino alle [illegible] mattino». Nel complesso an[illegible] il Loews di Montecarlo non ha avuto variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente. «Monaco rimane una delle [illegible]stinazioni favorite degli italiani perché si sentono i benvenuti» conclude Provence.

[illegible]

Avevano anticipato di alcuni giorni la vendita dei prodotti a prezzi scontati

Saldi: multati 20 commercianti

I controlli dei vigili dopo le segnalazioni di negozianti che accusano i colleghi di «concorrenza sleale». Previste sanzioni da 200 mila a due milioni di lire. In Costa Azzurra viene anche revocata la licenza

SANREMO. [illegible] «saldati» per una ventina di commercianti [illegible] Sanremo che, per [illegible] anticipato di qualche giorno le vendite promozionali, ora dovranno pagare un'ammenda compresa fra le 200 mila lire e i due milioni. Con lo spauracchio [illegible] dover chiudere l'esercizio per venti giorni in caso di [illegible].

La crisi del commercio [illegible] palpabile in tutta la Riviera ed è avvertita soprattutto [illegible] re dell'abbigliamento e delle calzature. Molti esercenti hanno approfittato delle feste natalizie e della presenza di frotte di turisti per allestire [illegible] prime vetrine [illegible] i prezzi scontati. Anche se la nuova normativa [illegible] imposto il 7 gennaio 1993 per l'inizio dei saldi invernali. Inutile dire che gli altri commercianti, ligi [illegible] di leggi e regolamenti, hanno protestato per quella che consideravano una «concorrenza sleale».

Segnalazioni ed esposti si sono accumulati sul tavolo del comandante della polizia municipale Francesco Bagnoli. E i vigili accertatori hanno effettuato decine e decine di verifiche, soprattutto nelle eleganti boutique e negli atelier del centro, via Matteotti, via Roma e tra [illegible]. [illegible] hanno riscontrato irregolarità, palesi e nascoste: prezzi vecchi sbarrati per fare posto ai nuovi, ovviamente scontati; cartellini con le cifre [illegible] dimensioni insolite; la scritta inequivocabile «sconti all'in[illegible] «B» un modo [illegible] altro per uccidere l'economia [illegible] città, una [illegible] sleale purtroppo sempre più frequente», è stato il commento del titolare di una boutique. Una «furbizia» dall'effetto di un boomerang che, alla [illegible], ha [illegible] un danno all'immagine commerciale [illegible] tutta la città. E, quindi, anche di chi ne ha approfittato. Ora chi ha voluto precorrere abusivamente i tempi, dovrà [illegible] le conseguenze.

L'ammontare della [illegible] amministrativa è lo stesso [illegible] dodici anni fa: da 200 mila a [illegible] milioni. Probabilmente verrà applicata a tutti [illegible] multa [illegible] al doppio del minimo: 400 mila lire. Molti commercianti hanno fatto bene i loro conti; anticipando gli sconti hanno incassato milioni. Cosa sono 400 mila lire di multa? Pagheranno senza fiatare. Altri faranno ricorso all'Ufficio provinciale Industria, commercio e artigianato, l'organo periferico del ministero dell'industria delegato alla soluzione delle controversie in materia di commercio.

I saldi dovrebbero iniziare a fine stagione. A Sanremo, più che in altre località della Riviera, scattano molto prima: unche a fine giugno, in estate e in prossimità delle feste natalizie, in [illegible]. Praticamente la vendita a prezzo pieno, non esiste quasi più.

I commercianti pizzicati si difendono sostenendo che esporre i cartellini con i prezzi scritti a caratteri cubitali, non equivale [illegible] vendita promozionale. Nulla lo prova. «Si intuisce [illegible] vendita anomala, [illegible] dimostrarlo [illegible] praticamente impossibile», sottolineano alle associazioni che [illegible] i commercianti. E' un terreno fertile per i furbi e per chi svende i fondi di magazzino proponendo ogni sei mesi «saldi per cessazione [illegible] attività».

Per scoraggiare chi viola puntualmente e per preciso calcolo i regolamenti, occorrerebbe adeguare l'ammontare delle sanzioni legate alla normativa del 1980, alla realtà [illegible]. [illegible] colpire duro», propongono quei commercianti che hanno sempre rispettato le scadenze per saldi e vendite promozionali.

Qualcuno ha fatto osservare [illegible] la Standa aggirerebbe la normativa «saldando» tutto l'anno. «E' perfettamente in regola - replicano all'Ufficio commercio del Comune - perché alterna le vendite promozionali [illegible] vari generi esposti sui banchi: prima l'abbigliamento, poi le calzature, quindi gli articoli sportivi, gli alimentari, la scuola rispettando i tempi».

I saldi, iniziati ieri, potranno protrarsi fino [illegible] 7 [illegible]. In tutto sessanta giorni di vendita a prezzi scontati. Poi si partirà [illegible] le collezioni primavera-estate. Per i saldi estivi occorrerà attendere il 10 luglio. Anche in questo [illegible] sessanta giorni [illegible] vendita a prezzi [illegible] tati, fino al 10 settembre.

Anche sulla vicina Costa Azzurra sono iniziate le vendite in saldo. Su Nice Matin, il più diffuso quotidiano delle Alpi [illegible] rittime, ieri sono comparse in[illegible] pagine [illegible] pubblicità. «Soldes» dappertutto. [illegible] di là del confine, [illegible]rò, nessuno sgarra. Anticipare i saldi e spacciare inesistenti cessazioni di attività e cambi di gestione solo per eliminare i fondi di magazzino, può costare caro. Anche la revoca [illegible] licenza.

E i commercianti [illegible] Mentone, Nizza, Cannes e dei piccoli [illegible] della Cote [illegible] pensano su due volte, prima [illegible] tappezzare di accattivanti manifesti le loro vetrine. Non svendono e tengono più lontana la crisi.

Gian Piero Moretti

Saldi in un negozio di Sanremo: sanzioni per chi ha anticipato la vendita scontata

DALLA CITTA'

INCENDIO

I Vigili del fuoco [illegible] scuole «Acquasciati»

Allarme, ieri pomeriggio, nelle scuole elementari «Asquasciati» di via Panizzi per un improvviso incendio al quadro elettrico. I vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] un'autobotte scongiurando il pericolo che le fiamme potessero estendersi anche ai locali adiacenti. Gli accertamenti, hanno permesso di appurare che le fiamme si sono sviluppate a causa di un corto circuito. [g. ga.]

[illegible]

Torna ad Arma [illegible] Croce [illegible]

Rientra oggi ad Arma di Taggia l'ambulanza della Croce Verde inviata nei giorni scorsi al confine italo-slavo per essere donata alla popolazione [illegible] Sarajevo e fatta rientrare dalla dirigenza dopo la protesta di alcuni appartenenti alla pubblica assistenza. «[illegible] si tratta di una lite - dice il presidente - abbiamo solo deciso che sarà l'assemblea, convocata per domenica prossima alle 9, a dire l'ultima parola». [g. ga.]

[illegible]

[illegible] presidio in piazza Colombo, poi la veglia

Oggi e domani mobilitazione generale per il «Comitato per la pace» di Sanremo. Il programma [illegible] giornata prevede nel pomeriggio un presidio sul selciato di piazza Colombo, alle [illegible] per la pace» per le vie della città e alle 21,30, sempre in piazza Colombo, la «Veglia per la pace». Il presidio continuerà inoltre anche domani pomeriggio. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] iscrizioni per i corsi invernali

Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali organizzati dalla Società Nazionale di Salvamento per il conseguimento del patentino di «bagnino di salvataggio». Il presidente [illegible] sodalizio, Vincenzo Buscaglia, ha sottolineato che «il brevetto è valido in tutti i Paesi della Comunità Europea». L'organizzazione didattica è stata affidata alla psicologa Lorena Sospetto [illegible] «Centro Ligure per la psicologia dello sport». Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede della Salvamento, presso l'Hotel «Rocce del Capo» di Ospedaletti. [m. p.]

A Sanremo esisterebbe un'associazione criminosa pronta a eseguire attentati: analogie fra molti roghi dolosi

L'«Anonima incendi» colpisce su commissione

Una palestra e una falegnameria distrutte dal fuoco: indagini a tappeto

SANREMO. Indagini a ritmo serrato, controlli a tappeto negli ambienti della microcriminalità. In Riviera, dopo l'attentato di mercoledì [illegible] danni della palestra «Power-Lifting» di Taggia, le forze dell'ordine hanno ripreso l'offensiva contro la malavita. Le pattuglie hanno battuto incessantemente le strade del litorale e quelle verso l'entroterra. Dei piromani, però, [illegible] traccia. Carabinieri e polizia mantengono lo [illegible] di allerta, perlustrando zone a rischio. Quelle dove, negli ultimi tempi, sarebbero emerse segnalazioni sulla presenza di individui sospetti.

Il '93, con due attentati incendiari a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, sembra essere iniziato sotto cattivi auspici. Sul fronte delle indagini non ci sono per il momento novità di rilievo. Anche gli accertamenti sul rogo che sabato scorso ha distrutto la falegnameria di Riva Ligure dell'artigiano Nicola D'Amico, 50 anni, non hanno dato esito positivo. Secondo i carabinieri, nonostante le tracce di carburante trovate a pochi metri dalle ceneri delle [illegible] legna, potrebbe essersi trattato anche di un incidente. Il fuoco forse è divampato a [illegible] di un petardo lanciato oltre il cancello da qualche teppista.

Per l'incendio che mercoledì notte ha danneggiato l'ingresso della palestra di Taggia non esistono invece dubbi. Gli attentatori, secondo la ricostruzione compiuta [illegible] carabinieri e Vigili del fuoco, hanno sfondato la vetrata della porta scagliando un mattone attraverso le maglie della serranda metallica e versando poi una tanica di benzina nell'atrio del «centro [illegible] cultura fisica» tabiese. «Un metodo già utilizzato - rivelano gli investigatori - soprattutto per "avvertimenti" o in casi [illegible] "concorrenza sleale"».

Il gestore della palestra «Power-Lifting», Marco Garino, 33 anni, di Taggia, ha dichiarato ai carabinieri di «non aver mai ricevuto minacce» e di «non essere [illegible] stato oggetto di intimidazioni».

Tenendo conto anche [illegible] rogo che [illegible] 30 dicembre ha devastato un'autofficina di Vallecrosia, sale a tre il bilancio degli incendi dolosi avvenuti nel Ponente in una sola settimana. Tre «gialli» da risolvere, mandanti e responsabili [illegible] rintracciare.

«Non dovrebbe trattarsi [illegible] racket - rivelano le forze dell'ordine -. Niente minacce o telefonate [illegible]nime, e soprattutto nessuna richiesta di pagamento del "pizzo"». In sostanza, gli incendi sarebbero da ricondurre a dissapori o rivalità a livello locale, anche [illegible] polizia e [illegible]binieri non si sbilanciano. L'unica certezza arriva dalla «professionalità» degli attentatori che non hanno lasciato la minima traccia e che hanno agito pochi minuti dopo il passaggio in via Spinola di una pattuglia di militari. Gli esperti avrebbero inoltre rilevato che le modalità dell'incendio sono simili a quelle dei roghi che lo [illegible] anno avevano distrutto [illegible] negozio di alimentari a Poggio, un'officina e un salone [illegible] bellezza a Sanremo.

[illegible] corpo così l'ipotesi secondo la quale esisterebbe una sorta di «anonima incendi», pronta a eseguire attentati su commissione. [g. ga.]

La palestra di Taggia presa di mira dai piromani: i danni sono ingenti

E' l'ingegner Maiga

[illegible] nuovo [illegible] nell'inchiesta per l'Aurelia bis

[illegible] Anche il nome dell'ingegner Emilio Maiga compare nella lista di testimoni del «caso Aurelia bis». L'in[illegible], avviata [illegible] per[illegible]sa di una variante-pirata della tangenziale fra le tombe [illegible] Valle Armea, è approdata fino ad oggi a cinque avvisi di garanzia per falso e abuso in atti di ufficio. Indagati, l'imprenditore dei marmi Borga, il direttore dell'Autofiori Borchi, l'ingegnere Tetamo, il progettista Formia, l'ex assessore Revelli. Ora, con la fine delle festività natalizie, le indagini riprendono e il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, ha già pronto un calendario [illegible] interrogatori. Tra le [illegible] «persone informate sui fatti», figura anche l'ingegner Maiga che nell'89, all'epoca dell'approvazione della tangenziale da 400 miliardi, avrebbe espresso un p[illegible] progetto su richiesta del Consiglio [illegible]le. Anche l'ex-presidente della Regione, Giacomo Gualco, è stato inserito tra i testimoni: il magistrato [illegible] ha ascoltato il 31 dicembre. [m. p.]

FATTURATI 537 MILIONI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 7-1-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	20.000	1.400	1.200
Rosa	Sandra	extra	10.000	2.300	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	15.000	2.200	1.600
Rosa	Koba	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.800	2.500
Rosa	Sandra	seconda	20.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	900	800
Rosa	Omega	prima	10.000	900	700
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	extra	10.000	2.800	2.500
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.600	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	300	230
Ranuncolus	—	extra	20.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	30.000	350	300
Tulipano	—	extra	10.000	800	[illegible]
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	200
Anemone	Coronaria	prima	30.000	90	80
Anemone	Coronaria	seconda	30.000	50	50
Iris	—	seconda	10.000	300	250
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	150
Garofani	Comuni	prima	75.000	300	250
Garofani	Pregiato	prima	105.000	[illegible]	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	120
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1500	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1800	9.[illegible]	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	[illegible]	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.610
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 537.300.000

C[illegible]rio: ■ Media affluenza di merce; ■ Prezzi stazionari o in [illegible] ribasso; ● [illegible] la [illegible]; ● Qualche [illegible]

Intervento del pds

Altre polemiche sulla gestione del mercato

SANREMO. «La giunta Canessa non ha più la fiducia del pentapartito». La denuncia arriva da Carlo [illegible], capogruppo [illegible] pds, che sottolinea la situazione che si [illegible] a creare nel corso della seduta del Consiglio comunale del [illegible] dicembre scorso quando, in occasione della votazione per la gestione diretta [illegible] mercato dei fiori, la delibera non ha avuto la piena approvazione nell'ambito degli esponenti dei partiti presenti in giunta. «Con il primo gennaio - sostiene Burillà - la delibera non [illegible] ancora diventata legittima e non [illegible] stata sottoposta all'attenzione [illegible] Coreco». L'operazione per salvare quindi la gestione del plateatico di Valle Armea si troverebbe «scoperta» [illegible] punto di vista finanziario.

Intanto, [illegible] società «Mercato fiori Sanremo srl» resta ancora [illegible] consiglio d'amministrazione. Il decollo [illegible] incontrando difficoltà impreviste. Per i prossimi giorni, comunque, [illegible] stata fissata una riunione alla quale prenderanno parte i membri dell'«Uc. Flor.», la grande cooperativa dei floricoltori [illegible] Valle Armea, quelli [illegible] «Società cooperazione agricola», i rappresentanti del Comune e degli spedizionieri. [g. ga.]

Aria di crisi dopo la caduta delle barriere doganali e la tempesta valutaria

I francesi: «Ventimiglia adieu»

Nonostante il super franco, il mercato ambulante denuncia un calo della tradizionale clientela d'oltreconfine
I commercianti: «Colpa della recessione in Costa Azzurra». Polemiche per i cambi diversificati alle bancarelle

VENTIMIGLIA. Aria di pessi[illegible] e rassegnazione [illegible] i commercianti ambulanti che oggi tornano a sistemare le loro bancarelle al mercato di Ventimiglia, dopo una pausa [illegible] due settimane a causa delle festività. Anche il [illegible] più importante della provincia presenta una quadro a tinte fosche. L'abolizione delle frontiere, [illegible]condo gli operatori del settore, non favorirà affluenza e acquisti dei clienti francesi. «Non ci aspettiamo [illegible] un ritorno [illegible] grande sul mercato di Ventimiglia - dicono gli ambulanti -. Siamo consapevoli che la [illegible] che [illegible] abbattuta anche sui francesi impedirà qualsiasi ri[illegible] in campo commerciale».

Anche [illegible] lo shopping ora non ha limiti (sono scomparsi i problemi di esportazione) i francesi, da sempre abituali clienti del mercato, sembrano restii a lanciarsi negli acquisti. Pure loro stanno vivendo un [illegible] difficile, per la recessione grave forse quasi quanto quella che attanaglia l'Italia. «L'unico richiamo è la potenza del franco sulla lira - dice Massimo Meneghini, [illegible] e sindacalista della Alia, l'Associazione liberi imprenditori autonomisti [illegible] Lega - ma, nonostante questo, i francesi [illegible] restii ad acquistare determinati articoli. Molti [illegible] noi, del resto, [illegible] a fare la spesa in Francia».

Il quadro, comunque, [illegible] sembra del tutto negativo: «In questo mese di svalutazione della lira un aumento di clientele c'è stato, anche [illegible] chi [illegible] compra poco. Del resto, in Francia, grazie alle minori [illegible] sulle attività commerciali, gli esercenti possono vendere [illegible] merce a prezzi concorrenziali», continua Meneghini. Altri sottolineano che i francesi calcolano il risparmio al centesimo, contando anche benzina e autostrada.

«Il '93 sarà addirittura peggiore dall'anno precedente, in quanto la nostra merce sarà più facilmente esportata, e così troveranno i nostri articoli direttamente [illegible] loro negozi», afferma Franco Parise, venditore di cappelli e sindacalista [illegible] Confesercenti. C'è, poi, il problema del cambio effettuato [illegible] banchi. «Ogni commerciante applica il cambio che preferisce, con il risultato di un disorientamento per i clienti», [illegible] Meneghini. Adesso il franco è valutato dagli ambulanti, in linea di massima, da [illegible] a [illegible] lire. «Se ci fosse più stabilità nelle valutazioni, potremmo anche fare cambi più favorevoli per i francesi - dice Angelo Massacano, della Cisl ambulanti -, ma c'è troppa [illegible] da un giorno all'altro e cambiando i franchi in banca, magari [illegible] paio [illegible] giorni dopo [illegible] incassato, rischieremmo [illegible] perderci». Parise aggiunge: «Nelle loro banche i francesi sono trattati bene, tanto che alcuni clienti ci chiedono di valutare il franco a 280. Ma è assolutamente impossibile, e allora nascono delle discussioni».

Nonostante la crisi anche dalla parte francese, i clienti che arrivano dalla Costa Azzurra restano i principali degli ambulanti di Ventimiglia, e il mercato della città di confine è quello che offre un maggiore giro d'affari. Lo dimostra la vicenda di Meneghini, che ha dovuto cambiare articoli di vendita perché quelli che trattava non [illegible] competitivi [illegible] i prezzi praticati in Francia. «Dai giocattoli [illegible] passato alla biancheria intima. I primi, infatti, sono venduti negli ipermercati della Costa Azzurra a prezzi addirittura inferiori a quelli praticati [illegible] nostri grossisti», dice. E' anche la testimonianza della «moda» italiana [illegible] fare shopping oltre confine.

Daniela Borghi

Riprende oggi, in un clima di pessimismo, l'attività al mercato ambulante di Ventimiglia dopo due settimane di pausa

NOTIZIE [illegible]

INCIDENTE

Scontro fra due auto a Ventimiglia, ferite tre persone

Per il mancato rispetto della precedenza a un incrocio stradale, una «Talbot» e [illegible] «Fiesta» si sono scontrate a Ventimiglia, in via Tenda. Il conducente della prima auto, Luigi Acciari, 78 anni, abitante a Vallecrosia, in via S. Vincenzo, ha riportato ferite per 15 giorni [illegible] prognosi. I due occupanti della «Fiesta», Salvatore Candelaro, 30 anni, di Sanremo (strada Borgo), e un extracomunitario di 27, sono stati giudicati guaribili [illegible] 10 giorni. [d. bo.]

NOMINE

I cicloamatori del Barale hanno varato il direttivo

E' stato eletto il nuovo direttivo del Gruppo Sportivo Barale di Bordighera. Presidenti onorari sono Giuseppe Barale e Pino Ricci; presidente Agostino Breviglieri; vice Umberto Martini e Giovanni Chelino; segretario Giorgio [illegible]. «La società è in attività [illegible] 63 anni e nella [illegible] stagione ha ottenuto div[illegible] vittorie.
Per la prossima stagione la squadra sarà rinforzata e il Gruppo organizzerà parecchie gare», dice il presidente. [d. bo.]

[illegible]

Banditi fermano un'auto e fuggono [illegible] volante

Come nei film americani, una giov[illegible] donna di [illegible] è stata derubata dell'auto sotto la [illegible]a di una pistola. E' successo l'altra sera a Villefranche-sur-Mer. La donna era al volante [illegible]la sua Peugeot 605, quando una Renault 5 l'ha stretta contro il marciapiedi, obbligandola a fermarsi. Due [illegible] usciti dalla vettura, coperti [illegible] passamontagna e armati di fucili a canne mozze, e l'hanno costretta a scendere dalla macchina, ripartendo poi al volante della 605. [d. bo.]

[illegible]

In [illegible] a Mentone la «Festa dei limoni»

A Mentone fervono i preparativi per la tradizionale «Festa dei limoni», che [illegible] inaugurata [illegible] febbraio. Quest'anno [illegible] manifestazione [illegible] dedicata all'Europa unita. [illegible] centrali giardini Biovès si sta già realizzando la passerella. [d. bo.]

OSPITE

L'iridato Bugno in [illegible] a Vallecrosia

Il campione mondiale [illegible] ciclismo Gianni Bugno sembra aver scelto la Riviera per riposarsi e allenarsi. L'altra sera [illegible] ospite del ristorante di Erio Tripodi, a Vallecrosia, in compagnia della moglie, [illegible] figlio Alessio di [illegible] anni, e di alcuni amici. Il piccolo sembra voler ripercorrere la carriera del padre: continuava a girare tra i tavoli del ristorante con la sua piccola bici. [d. bo.]

La clamorosa azione di protesta ieri a Ventimiglia di un'invalida e della figlia

Senza [illegible], occupano il Comune

Da 11 anni due donne abitano in un tugurio. La situazione si è aggravata e ora chiedono un vero alloggio al Comune. «Hanno detto che ci avrebbero [illegible] sistemazione, [illegible] non abbiamo visto nulla. Ora basta»

VENTIMIGLIA. Ieri mattina si è seduta all'interno del Comune e di [illegible] ancora dentro all'edificio, decisa a restarci: scopo della clamorosa protesta ottenere che il Comune le [illegible] un nuovo alloggio. Continua il dramma [illegible] Anna Ponce e [illegible] figlia dodicenne Giusy, che [illegible] undici anni abitano in [illegible] tugurio della [illegible] vecchia, assegnato loro dal Comune come casa-parcheggio.

«Sono stanca [illegible] essere [illegible] in giro - [illegible] affermato la Ponce -. Il 26 dicembre mi [illegible] sicurato [illegible] dieci giorni dopo mi avrebbero trovato una [illegible] più decente. Io ho aspettato fino a oggi, ma adesso non ho più intenzione di sottostare alle loro regole. Dovranno tenere conto [illegible] mie».

La donna, che è invalida a causa di un ictus, si è piazzata dentro il Comune e afferma [illegible] pronta a starci per giorni [illegible] non verrà accontentata nella sua richiesta. [illegible] primo pomeriggio, è stata raggiunta dalla figlia, di ritorno dalla scuola: anche lei combatterà a fianco [illegible] madre per [illegible] l'appartamento.

[illegible] nulla [illegible] serviti i tentativi [illegible] farla tornare a casa, aspettando ancora qualche gi[illegible] che la situazione cambi: «Da quando c'è stato il corto circuito, prima di Natale, posso utilizzare o solo l'illuminazione o solo la stufetta elettrica. Da al[illegible] ho [illegible] due bombole di gas, senza ottenere riscaldamento sufficiente, perché [illegible] piena [illegible] spifferi. Mi hanno detto che [illegible] mi pagherebbero [illegible] bombola, ma [illegible] sembra solo un'altro raggiro. E' giunta l'ora di prendere seriamente in esame la mia situazione: di promesse [illegible] ho avute fin troppe», continua la donna.

Fino a ieri sera [illegible] provvedimento è [illegible] preso nei confronti delle due «occupanti». [illegible] questo caso un eventuale ordine di sgombero dovrebbe partire dal sindaco, titolare dell'edificio comunale. Per tutto il pomeriggio [illegible] rimaste sedute in una piccola panchina dietro il gabbiotto del centralino, e [illegible] hanno mangiato due pizze che sono [illegible] consegnate [illegible] una vicina di casa. Il Municipio era comunque destinato a rimanere aperto per via [illegible] riunione.

«E' passato il sindaco e non ci ha neanche degnato di [illegible] sguardo - dice la donna -; [illegible]bra ancora intenzionato a [illegible] affrontare il mio problema. Probabilmente il mio caso non interessa abbastanza: molte case popolari sono state assegnate, ma a me mai nulla. Eppure [illegible] fatto domanda e sospetto che molti abbiano [illegible] casa alla quale non [illegible] diritto».

Sembrava che la vicenda [illegible] Anna Ponce fosse in via di risoluzione quando alcuni politici le [illegible] assicurato che il Comune era pronto a pagare l'affitto di [illegible] appartamento [illegible] città vecchia. Vicino al tugurio di via Saonese 12 in cui [illegible] anni. Ma, prima, [illegible] hanno riferito che il proprietario [illegible] rintracciabile. In un secondo tempo le avevano consigliato [illegible] aspettare ancora un paio [illegible] settimane. Ma la Ponce ha paura [illegible] cadere nuovamente [illegible] dimenticatoio. «E' dall'82 che chiedo una [illegible]: [illegible] posso aspettare oltre».

Nel monolocale umido [illegible] servizi in [illegible] vive con la figlia, ci [illegible] degli scatoloni pieni di vestiti che fungono da armadi. Li aveva preparati tempo fa, quando sembrava imminente il trasloco. Ma i cartoni sono rimasti lì, in mezzo alla camera, [illegible] pieni [illegible] maglie e pentole.

[illegible] disperata richiesta d'aiuto di ieri non si è [illegible] tutto persa nel [illegible]. O almeno sembra. «In settimana porteremo il caso in giunta e troveremo dei locali idonei», [illegible] l'assessore al Patrimonio Antonio Cozzucoli. [d. bo.]

Il caso drammatico di Anna Ponce e della figlia dodicenne Giusy — FOTO GAVI[illegible]

Schianto ad Airole

Donna [illegible] in [illegible] Statale 20

VENTIMIGLIA. Una distrazione è costata [illegible] vita ad [illegible] donna e il ferimento del conduttore dell'auto che si è schiantata violentemente contro un [illegible] in rottame. E' successo sulla Statale 20, ad Airole, in località Case Noceri.

La Lancia Prisma stava viaggiando [illegible] direzione Ventimiglia quando, all'uscita da un rettilineo, [illegible] conducente non ha sterzato, andando a sbattere [illegible] un muro che delimita la carreggiata. Nessun segno di sbandata o [illegible] frenata sulla strada: l'uomo non [illegible] reso conto di quanto stesse succedendo.

Carla Bianciotto, 67 anni, residente a Piscina Torinese, è rimasta incastrata nelle lamiere dell'auto. Trasportata in Riani[illegible] a Sanremo, è morta poche [illegible] dopo. Il marito, Franco Battagliotti, [illegible] anni, è stato ricoverato a Ventimiglia: la prognosi è di [illegible] giorni. [d. bo.]

In un alloggio a Nizza

Prostituta è uccisa da un [illegible]

NIZZA. Mistero sull'omicidio di una prostituta, ritrovata [illegible] il cranio sfondato da un oggetto che non è [illegible] stato trovato. Erano le 3 del mattino quando il cadavere di Marlène Pedrini, 44 anni, è stato [illegible]nuto in un mare di sangue, sdraiata sul suolo seminuda, la fronte completamente sfondata.

E' stata una sua «collega» a fare la scoperta: preoccupata per non averla vista tornare sulla Promenade des Anglais, dopo che [illegible] allontanata con un individuo, l'ha trovata senza vita nel [illegible] appartamento, a due passi dal lungomare. Era lì che Marlène riceveva i clienti.

Un breve profilo della donna raccolto tra le amiche: bruna, capelli lunghi (ogni tanto si metteva una parrucca bionda). Lavorava sulla strada [illegible] quasi dieci [illegible] e pare si prendesse la cura [illegible] selezionare accuratamente la clientela. [d. bo.]

Petizione a Bordighera

Un nuovo «no» allo sport nei giardini Lowe

[illegible] «I giardini pubblici Lowe devono rispettare la destinazione per la quale sono stati donati al Comune di Bordighera: quella [illegible] parco pubblico». Il presidente della neonata [illegible] 200», Piero Raneri, punta ancora l'indice [illegible] giardini [illegible] via Vittorio Veneto. Sotto accusa c'è il progetto proposto dal consigliere delegato allo Sport Marco Barotto, che prevede l'ampliamento della pista in cemento e [illegible] costruzione di uno spogliatoio. Un mese fa [illegible] petizione contro queste opere era stata indirizzata al ministro Ronchey e [illegible] sindaco. «No [illegible] sport e agli spettacoli estivi nell'area», era, in sintesi, il contenuto del documento. «Il palazzetto [illegible] Sport diventerà il luogo in cui praticare gli sport e per gli spettacoli si potrà utilizzare il piaz[illegible] nella zona del depuratore, ma non più i Lowe», conclude Raneri. [d. bo.]

I comandanti di petroliere: lavoriamo in condizioni drammatiche, in mare viaggiano bombe

E ora ritorna l'incubo della Haven

La tragedia delle Shetland riaccende le polemiche

GENOVA. «Che siano gli Stati ed accollarsi [illegible] trasporto via mare del petrolio: per affrontare rischi e spese, non coperti dai noli bassi, gli armatori infrangono spesso ordinanze e divieti». «La Haven? Una tragedia che poteva essere contenuta, addirittura evitata, se fosse [illegible] osservato il divieto di trasportare il petrolio in mare».

I vecchi comandanti di petroliere, che incontriamo al Collegio dei capitani a Genova, com[illegible] l'inferno [illegible] naufragio della «Braer» nelle isole Shetland e i quindici disastri ecologici avvenuti nei mari [illegible] mondo in altrettanti anni. [illegible] una [illegible]. Dice infatti il comandante Mario Gandolfi, nove anni sulle petroliere, vent'anni come capitano di [illegible] «Viaggiano sui mari oltre 5 mila petroliere l'anno ed è purtroppo inevitabile che un naufragio accada. Quello che ci amareggia [illegible] che [illegible] sempre, almeno nelle prime ore del sinistro, si parli di errore [illegible] senza considerare le condizioni in cui si naviga. La tank [illegible] un rischio tremendo. Quando naufragò la Enterprise all'imboccatura del porto di Genova, le polemiche [illegible] spensero presto. Ma se si spacca una petroliera e il "crudo" si riv[illegible] in mare, allora la gente si [illegible]».

Il 20% del tonnellaggio transita nel Mediterraneo; al largo del [illegible] Ligure le petroliere si incrociano di continuo. Il Ponente di Genova e la zona [illegible] Savona sono a rischio. Tutta colpa dell'incidente che [illegible] mare può avvenire da un momento all'altro? Non proprio. I capitani sono concordi nell'affermare tre principi. Primo: necessità di una task-force a terra, cioè navi in grado di intervenire subito in caso di petroliere in difficoltà, materiale (come le «panne» che contengano l'ondata nera) per un immediato soccorso ecologico. Secondo: costi troppo alti pesano sugli armatori costretti ad operare tra noli bassi, ordinanze discordanti, esigenza di remunerare gli investimenti.

Ed ecco che, per risparmiare 24 ore [illegible] Gibilterra, le petroliere saltano disinvoltamente i divieti esistenti [illegible] per lo Stretto di Bonifacio. Così la scelta di traversare lo Stretto di 35 chilometri delle Shetland per guadagnare alcune ore.

Terzo principio: petroliere da rinnovare, e qui è indispensabile l'intervento statale; la «Braer» [illegible] stata varata 17 anni fa e l'età media di questi serbatoi non è inferiore ai 15 anni.

«La Shetland - spiega il comandante Gandolfi - sono una scorciatoia ma [illegible] un'insidia. Se in quella zona [illegible] mare è solo a forza 5 diciamo [illegible] noi: "Ma guarda che buon tempo". Quando si è spaccata la "Braer" il mare era a forza 8».

C'è una legge che impone alle petroliere il doppio fasciame che dovrebbe creare una ulte[illegible] protezione alle [illegible]. In [illegible] il doppio fasciame c'è una sola nave, nel mondo non si arriva a 60. «A parte i costi - osserva il comandante Gandolfi - il doppio fasciame può [illegible] utile [illegible] caso di piccoli incidenti o collisioni. [illegible] serve a nulla se una nave come la "Braer" si sp[illegible] in due». Armatori in difficoltà, ma [illegible] che sotto accusa. Intervengano i governi, si chiede [illegible] insistenza, perché il traffico del petrolio via mare non continui ad essere una competizione e a muoversi in una anarchia di ordinanze. Eliminare la gara [illegible] po' crudele nell'assumere equipaggi. Le petroliere reclutano marinai indiani, cingalesi, [illegible] reani, [illegible] Paesi dell'Est [illegible] peo. Tutto per diminuire i costi.

Dicono al Collegio: «Quando su una petroliera [illegible] sono quattro ufficiali europei, non importa [illegible] la "manovalanza" è africana». Comandano sempre le cifre. Una tank di media portata con equipaggio tutto italiano ha un costo di gestione di [illegible] mila dollari al giorno. Se l'intera bassa forza è straniera il costo si riduce alla metà. Non tutti sono concordi nel ritenere [illegible] equipaggio di colore idoneo [illegible] affrontare [illegible] difficoltà. Sono in gioco anche posti di lavoro di marittimi italiani. Un dato, per tutti: i russi si offrono in «pacchetto» [illegible] persone a complessivi 24 mila dollari l'anno. Un equipaggio italiano viene a costare [illegible] il triplo.

Guido Coppini

Rischi e spese eccessivi, divieti infranti: queste le principali cause della tragedia alle Shetland e del disastro Haven

Risarcimenti in ritardo

L'Italia aspetta 700 miliardi ma nessuno ha visto una lira

GENOVA. Il disastro ecologico delle Shetland potrebbe avere ripercussioni negative sul ri[illegible] per i danni provocati alle coste liguri dall'affondamento della petroliera Haven avvenuto [illegible] largo [illegible] Arenzano l'11 aprile [illegible] due anni fa. E' un'ipotesi che potrebbe prendere corpo se un giudice inglese decidesse, visto l'enormità della catastrofe abbattutasi sul [illegible] delle Shetland, di sequestrare preventivamente i fondi dell'International oil compen[illegible] fund (una sorta d'assicurazione di secondo grado costituita [illegible] Paesi interessati al traffico delle navi cisterna).

Ma, se [illegible] questa non [illegible] spicabile evenienza, chi ha [illegible] bito [illegible] danni [illegible] petrolio della Haven [illegible] aspettare parecchi anni prima di vedere il de[illegible]. I legali dell'armatore, tempo addietro, avevano infatti presentato al giudice Luigi Costanzo un'istanza i cui [illegible] smi giuridici portano ora a queste conseguenze: finché tutte le richieste di danno non passeranno in giudicato nessuno potrà avere un soldo. E con la lentezza che proverbialmente accompagna i processi civili è facile immaginare quanti [illegible] passeranno perché [illegible] Cassazione ponga fine alla vicenda.

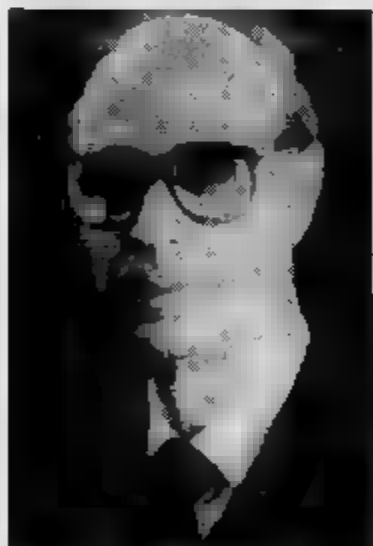
Per il pagamento dei danni, quando avverrà, si potrà dunque attingere all'assicurazione della Compagnia armatoriale (si dice che abbia messo a disposizione [illegible] trentina di miliardi) e all'International fund. Questa fetta più consistente po[illegible] però venire meno [illegible] qualche giudice straniero ci mette [illegible] sequestro [illegible].

Recentemente il giudice Luigi Costanzo aveva quantificato in 771 miliardi la somma da pagare allo Stato italiano, [illegible] Regione, ai Comuni rivieraschi, agli operatori turistici e ai pe[illegible] domande arrivate al magistrato sono circa 1300. Gli [illegible] della Regione indicano in 800 miliardi [illegible] cifra [illegible] rimborsare. **[a. l.]**

Inviato al ministro Guarino il parere positivo sull'industriale designato alla presidenza della Camera di Commercio di Savona

Per Picciocchi ancora ventiquattr'ore di sofferenza

Un piccolo giallo: il psi ha rivendicato la carica, ma oggi tutto si chiarirà

[illegible] Ancora 24 [illegible] di sospiri per la conclusione della interminabile diatriba della designazione del nuovo presidente della [illegible] di Commercio di Savona. Ieri mattina la Regione - e in particolare la commissione delle elezioni - ha ricevuto una [illegible] doccia fredda dal governo. Il ministero dell'Industria ha fatto sapere, tirando le orecchie a via Fieschi, che la questione di Savona faceva parte [illegible] pacchetto di nomine da chiudere per [illegible] fine dell'anno. [illegible] in mora, alla commissione non restava [illegible] prendere [illegible] della designazione del ministro Guarino (l'imprenditore Pietro Picciocchi, di area dc) per poi passare la mano al presidente della giunta cui spetta il parere definitivo [illegible] rinviare [illegible] ministro. Si sapeva che Ferrero era pronto [illegible] di [illegible] Picciocchi, che aveva ricevuto il maggior [illegible] mero [illegible] a [illegible] dalle categorie economiche. Ma, a questo punto, [illegible] i socialisti [illegible] rivendicare la candidatura [illegible] Paolo Campostano, [illegible] industriale indicato all'Unione Industriali e di area del garofano.

In un primo momento si profilava un [illegible] dc-psi [illegible] voto sfavorevole dei socialisti in sede di commissione. Poi, nel pomeriggio, sulla base di pazienti mediazioni, si decideva di guadagnare ancora 24 ore e di dar vita a una riunione dei partiti di maggioranza (dc, psi, psdi, pri e pli) per queste mattina. Poi, in un secondo momento, Ferrero avrebbe firmato in piena autonomia il suo documento. Si [illegible] sensazione che, con gran fatica, oggi Picciocchi passerà, dopo [illegible] chiarimento tra gli irrequieti partners.

Giovedì prossimo dovrebbe anche essere espresso il parere della Regione sul rinnovamento [illegible] decreto per Adriano Calvini che dovrebbe essere confermato alla Camera di Commercio di Genova, dopo il «giallo» [illegible] prima nomina annullata dal Tar del Lazio. Nel clima [illegible] confusione generale, [illegible] emergendo comunque un fenomeno ben preciso.

[illegible] concludendo, [illegible] pure ingloriosamente, un'era politica, nella quale le nomine degli enti para-pubblici [illegible] giocate con la tecnica del poker sul filo dei rinvii e dei veti, tenendo

L'imprenditore Pietro Picciocchi

Nomine politiche, sistema da superare

[illegible] L'ultimatum [illegible] ministro dell'Industria [illegible] ha messo fine alle polemiche [illegible] nomina [illegible] presidente della Camera [illegible] di Savona. In attesa del pronunciamento ufficiale del presidente [illegible] giunta regionale, che dovrebbe dare via libera a Pietro Picciocchi, le associazioni di categoria savonesi difendono ciascuna il proprio candidato, contestando i metodi politici di assegnazione delle cariche. «Questa guerra fra partiti [illegible] portando alla rovina - afferma il presidente dell'Associazione commercianti del [illegible] storico Silvano Gianotti -. Il computo delle candidature era favorevole a Picciocchi ma ora [illegible] solo i giochi [illegible] partito. Inutile parlare di trasparenza e rinnovamento se poi si lotta sino all'[illegible] sangue per piazzare i propri uomini nelle posizioni di potere». I continui rinvii della Regione secondo il direttore dell'Unione industriale Luciano Pasquale [illegible] niano la necessità [illegible] superare il sistema delle nomine politiche: «La [illegible] arrivare ad una decisione è il segnale più chiaro della necessità di cambiamento di questa procedura che non tiene sufficientemente [illegible] del peso economico delle categorie che oggi finanziano la Camera di commercio». **[e. b.]**

per anni e anni i consigli d'amministrazione decaduti in prorogatio e, di fatto, allo sbando. Adesso ci [illegible] norme più rigorose che impongono le nomine entro un ragionevole lasso [illegible] tempo e che tendono a riferirle più alle istituzioni che ai partiti. Inoltre, l'opinione pubblica non accetta più [illegible] logica [illegible] nomina che equivale a una «sistemazione» e un «posto caldo» per politici generici, spompati oppure che cercano, senza alcuna cultura e professionalità specifica, di saltare da un posto all'altro.

[illegible] dei ricatti funziona sempre meno, anche perché [illegible] regole elettorali, se porteranno alla creazione di pochi blocchi politici, taglieranno le unghie ai «piccoli» gruppi che esercitano un potere assai maggiore rispetto alla loro consistenza numerica. Ma le vecchie «nomenklature» alla vigilia [illegible] perdere il posto si difende ancora in maniera disperata e forsennata. **[p. l.]**

La finale di «Scommettiamo che?» in cui sono stati estratti i biglietti vincitori

Due dei nove tagliandi che hanno vinto 50 milioni acquistati a Genova, altri due a Imperia e quattro a La Spezia

Lotteria, la Liguria si consola con novecento milioni

I biglietti più ricchi venduti ad un autogrill di Ceriale e nel budello di Laigueglia

[illegible] Novecentodieci milioni. E' quanto la [illegible] benda[illegible] [illegible] riservato per la Liguria, facendo piovere in Riviera due premi di consolazione della Lotteria Italia [illegible] milioni e nove da 50 milioni. Le due vincite più alte sono state realizzate [illegible] provincia [illegible] Savona, anche se l'elenco delle località premiate pubblicato ieri [illegible] giornali ne indicava [illegible] a Savona e una a Imperia.

Non è stato venduto inoltre a Sestri Levante, come risultato sempre dalle prime notizie, il biglietto da [illegible] milioni: era stato consegnato all'Autogrill Sestri Levante Sud, mai poi è passato [illegible] all'Autogrill S. Ilario Sud, quindi a Genova, dove è [illegible] venduto.

La Lotteria Italia quest'anno ha distribuito qualcosa [illegible] miliardi e 526 milioni, un montepremi record. Sono stati venduti quasi 25 [illegible] di biglietti, trecento mila in meno dell'anno scorso.

Primo premio: 5 miliardi, biglietto venduto a Roma. Il [illegible] condo, [illegible] miliardi e [illegible] è finito a Narni (Terni); il terzo, 2 miliardi, a Napoli; il quarto, 1 miliardo e 500 milioni, a Chiusi (Siena); il quinto da 1 miliardo e [illegible] milioni, a Roma. Infine il sesto, [illegible] miliardo, a Caserta. [illegible] Liguria, dunque, [illegible] finite le briciole, se [illegible] confrontano queste vincite con quelle dei premi di consolazione. Comunque sia, è meglio di niente. L'anno scorso, però, era andata meglio: [illegible] miliardo e cinquanta milioni, in tutto.

I biglietti. Innanzitutto i due tagliandi da 230 milioni. Quello contrassegnato dalla serie e numero «S 564223» è stato venduto sull'autostrada Savona-Ventimiglia, al banco dell'Autogrill Ceriale Nord. Il responsabile si chiama Stefa[illegible] Maida. Ha [illegible]: «Il biglietto faceva parte di un blocchetto che è stato consumato a metà novembre. Impossibile parlare del fortunato vincitore. Ritengo però che possa appartenere più [illegible] categoria dei "pendolari" che a quella dei turisti». L'autogrill diretto da [illegible] aveva già totalizzato una vincita consistente in un concorso [illegible] decina di anni fa.

Il secondo biglietto da 230 milioni, serie e numero «F 557485», sulle prime sembrava fosse [illegible] venduto nella provincia [illegible] Imperia. Un controllo più [illegible] dimostrato invece che il vincitore si è fermato nel «budello» di Laigueglia, quindi in provincia [illegible] Savona, presso la tabaccheria [illegible] Antonio Martini, in via Dante. Il titolare, che appartiene a una storica famiglia di tabaccai (il nonno aveva iniziato nel 1935, seguito poi dal figlio, padre di Antonio Martini), non ha naturalmente saputo dare [illegible] zioni sull'identità del fortunato acquirente. Ha detto però che il biglietto dovrebbe essere [illegible] venduto durante il periodo natalizio. «Credo che sia andato a un turista, più che a un cliente locale», ha aggiunto Martini.

Amarezza invece al banco dell'Autogrill Sestri Levante Sud, sull'autostrada Genova-Spezia. «Il biglietto da 50 milioni, quello contrassegnato [illegible] serie e numero "V 737108" [illegible] stato consegnato dal Monopolio in un primo tempo a noi. I blocchetti erano parti in eccedenza, e li abbiamo dati via». Il biglietto è così arrivato al banco dell'Autogrill S. Ilario Sud, di Luca Castagna.

Dice un barista: «Sì, l'abbiamo venduto [illegible]. All'inizio avevamo blocchetti in eccedenza e li abbiamo distribuiti, poi siamo rimasti senza e abbiamo chiesto [illegible] nuova fornitura. Per questa ragione posso dire con [illegible] che il biglietto vincente [illegible] stato venduto in questi ultimi giorni. A [illegible] chi lo può sapere? Con l'approssimarsi [illegible] estrazione la gente comprava cinque-sei biglietti alla volta».

Tra gli altri biglietti da 50 milioni, due sono [illegible] venduti a Genova. Il biglietto contrassegnato «A 557027» è stato acquistato [illegible] carrello di rivendita giornali di Giuseppina Bovicelli, su un marciapiede dei binari della stazione ferroviaria di Principe. Il [illegible] al bar Donelli in galleria Mazzini.

A distribuirli è stata l'agenzia Bianco. Ha detto il titolare: «Al[illegible] Bovicelli ho consegnato il blocchetto con il biglietto vincente [illegible] 10 dicembre. Al bar Donelli, invece, ho fatto la consegna il 25 novembre». Altri due biglietti da 50 milioni, secondo i primi controlli, sono stati venduti a Imperia e i quattro restanti a La Spezia.

Fabio Pozzo

A Sanremo la commedia che ispirò il film con Tognazzi

«Il vizietto» in teatro

Per la stagione di prosa del casinò, questa sera la Compagnia della Rancia mette in [illegible] «La cage aux folles», storia di due gay. Repliche domani [illegible] domenica

SANREMO. La Compagnia della [illegible] ci riprova. La formula [illegible] la stessa: prendere un «musical» di gran successo a livello internazionale, nobilitato anche da un'edizione cinematografica che ha fatto cassetta, e riproporlo [illegible] palcoscenici italiani quasi [illegible] quella che sembrava un'idea fissa secondo cui [illegible] Italia era impossibile trasferire in teatro le grandi commedie musicali d'oltre Oceano. Un'operazione riuscita benissimo nella [illegible] stagione con «A Chorus Line»; un'operazione che la [illegible]pagnia marchigiana ripete nella stagione in [illegible] con «La cage aux folles», che ripropone la celeberrima commedia che furoreggiò in [illegible] curata da Jean Poiret (sette [illegible] di repliche a Parigi tra il '73 [illegible] l'80) trasferita poi, sul grande schermo, [illegible] il titolo de «Il vizietto», per una delle indimenticabili interpretazioni di Ugo Tognazzi.

«La cage aux folles», secondo appuntamento della stagione di prosa del casinò, debutta questa sera (ore 21) al teatro della casa [illegible] gioco, dove verrà replicata domani alla stessa ora e domenica pomeriggio, in matinée (ore 16). La regia è di Saverio Marconi che della Compagnia della Rancia è stato anche il fondatore [illegible]ci anni fa. [illegible] scena un gruppo di affiatati attori-ballerini, guidati [illegible] Carlo Reali, Gianfranco Mari [illegible] Renato Scarpa: danno vita a questo esperimento di teatro «en travesti» che [illegible] ottenuto consensi nelle prime apparizioni.

La Compagnia della Rancia propone la divertente commedia di Jean Poiret

Notissima la vicenda che, nel film di Tognazzi, era ambientata sulla Costa Azzurra: è la storia di una solida coppia gay, cementata da vent'anni di convivenza, sullo sfondo di un locale notturno («La cage aux folles») piuttosto ambiguo. Ma il protagonista ha un figlio, frutto di una sua antica [illegible] con una donna [illegible] - il «vizietto» è, paradossalmente, proprio l'abitudine del protagonista ad avere, di tanto in tanto, relazioni eterosessuali - che scombinerà la tranquilla, [illegible] modo [illegible] s'intenda, vita della coppia per il [illegible] desiderio di [illegible] la figlia del leader del partito più moralista e [illegible] del paese.

Equivoci, doppi sensi, gags sono [illegible] pepe della commedia. «Un copione che è soprattutto una storia d'amore il cui unico desiderio è divertire per far sì che lo spettatore, visto lo spettacolo, resti con qualche cosa in più di un biglietto stropicciato e [illegible] un programma spiegazzato», scrisse Harvey Fierstein, autore [illegible] libretto originale. Obiettivo quasi sempre raggiunto.

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

Un nuovo palcoscenico per la poesia di Bossa

DIANO MARINA

APPARTIENE a quel particolare tipo di artisti che dalle capacità e profondità espressive colorano ogni esperienza umana e professionale. Riccardo Bossa, milanese per nascita e respiro culturale e dianese d'adozione, è un poeta, fiero di identificarsi in questa figura [illegible] in [illegible] mondo di manager talvolta passa per superata. E parte proprio dalla poesia [illegible] slancio [illegible] un ventaglio quantomai ricco di forme d'arte e comunicazione: è infatti anche critico, scrittore, autore [illegible] brani musicali, esperto di grafologia, e fine interprete delle sue liriche. Una versatilità che gli ha permesso da un [illegible] di proporsi con successo dai microfoni di Radio Capo [illegible] (frequenza 102,500 nell'intero Ponente), dove ogni martedì alle 12,45 Bossa recita una [illegible] poesia di grande presa (incluse quelle dalla raccolta «Come stupenda favola»). Uno spazio apprezzatissimo [illegible] pubblico («Così come [illegible] acceduto molti anni fa per gli interventi alla prestigiosa Famiglia Meneghina» r[illegible] Bossa). Sempre in chiave imperiese da sottolineare la sua collaborazione [illegible] il nuovo [illegible] attualità e [illegible] cultura «Imperia new magazine» dove firma una rubrica di critica letteraria.

Il poeta Riccardo Bossa

[illegible] di [illegible] una lunga carriera caratterizzata da alcune inevitabili pause produttive e da una grossa mole di lavoro. «Ho prodotto elzeviri, recensioni [illegible] racconti sulla Gazzetta di Parma, per l'Avvenire [illegible] per l'Eco di Bergamo. Ideato un premio di poesia manzoniana e curato testi scolastici. Mi sono occupato di grandi temi come i Fenici e gli Incas, di figure storiche come Puccini e Beethoven, e delle opere [illegible] personaggi come Gervaso, D'Annunzio [illegible] Márquez» dice quasi minimizzando. I programmi? [illegible] così e lo spiega in versi: «Anche il futuro si può ricordare/ non [illegible] poi così diverso». Sua moglie Carla conferma.

Fulvio Damele

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

I dee-jay Perosa e Girotti

Una coppia vincente al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il [illegible] torinese Roberto Perosa, abituale animatore delle serate nel locale, sarà affiancato dall'imperiese Marco Girotti, per una serata tutta da ballare. (e. f.)

IMPERIA

Sbragia al «Cavour»

Alle 21,15, il Cavour di Porto Maurizio ospita la replica de «Lo strano caso del dottor Jekyll & Mr. Hyde», messo in scena dalla compagnia di Giancarlo Sbragia, affiancato da Giancarlo Cortesi. Il regista è Duccio Tessari. [illegible] f.)

TAGGIA

Blues e jazz al Germinal

[illegible] e buona cucina al bar Germinal di piazza Gastaldi, nel [illegible] storico di Taggia. Nella caratteristica sala è possibile gustare specialità locali e ascoltare vari generi musicali. Ogni [illegible] il pub propone esibizioni dal vivo all'insegna [illegible] blues e jazz. (e. f.)

VENTIMIGLIA

Karaoke alla «Riserva»

Il «Karaoke» è la novità che offre questa sera il pub la «Riserva», sulle alture [illegible] Ventimiglia. [illegible] 22 in poi si possono cantare i grandi successi della musica rock con i videoclip proiettati sul maxi-schermo. (g. ga.)

ARMA DI TAGGIA

Le canzoni di Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda è il protagonista della [illegible] «Queen's» di Arma di Taggia. Lo show-man presenta una serie di brani rock italiani e stranieri. (g. ga.)

SANREMO

Musiche di [illegible] e Strauss

Musica classica oggi alle 15,30 al soggiorno «Villetta». L'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Stefan Anton Reck, presenta, per il «Concerto delle festività», brani di Brahms, Tchaikowski e Strauss. (g. ga.)

SANREMO

Festival dell'operetta

Prende il via questa sera (ore 21) al teatro Margherita un festival dell'operetta. Il primo allestimento ad andare in scena è «La vedova allegra», di Franz Lehar; domani toccherà a «Cin-ci-là», due tempi di Carlo Lombardo [illegible] Virgilio Ranzato e domenica doppio appuntamento [illegible] la replica, alle 16, della «Vedova allegra» e, alle 21, con la «prima» del «Paese dei campanelli». (m. b.)

Oggi a Grasse la versione adattata con battute in due lingue

La vedova scalza di Goldoni ora parla francese e italiano

La regia è di George Descrières attore che impersona [illegible] Lupin

GRASSE. La «Vedova scalza» di Goldoni recitata in italo-francese. Una Compagnia teatrale di Grasse, la città dei profumi della Costa Azzurra, ha preparato una commedia del tutto in[illegible]iva: il [illegible] pièce sarà infatti rappresentato in parte in francese [illegible] in parte in italiano. Oltre che un omaggio alla tradizione teatrale italiana, è il primo concreto segnale [illegible] un'Europa unita anche nel campo dello spettacolo.

«L'adattamento del testo di [illegible] in una sceneggiatura in parte francese e in parte italiana ha richiesto un lungo e difficile lavoro, ma l'idea ci ha entusiasmato - spiega Corinne Maure, attrice della Compagnia "Du nouveau regard" e protagoni[illegible] nella "Vedova scalza" -. L'opera, inoltre, si prestava particolarmente al nostro progetto». Rosaura, il personaggio attorno al quale si articola la commedia, ha quattro amanti [illegible] diversa nazionalità: alcuni parleranno in francese e altri in italiano. «Può sembrare di difficile comprensione, ma non è così: il risultato [illegible] piacevole pièce, nuova nel suo genere», continua Corinne, appassiona[illegible] della storia e della cultura italiana, che ha studiato per anni [illegible] Torino e parla [illegible] italiano sciolto.

La regia dello spettacolo è affidata ad un grande nome dello spettacolo francese: George Descrières, l'attore che ha raggiunto la popolarità anche in Italia impersonando Arsenio Lupin, il noto ladro gentiluomo. Questa sera la «Vedova scalza» sarà [illegible] in scena al teatro [illegible] Centre International di [illegible] per la prova generale. L'appuntamento con la «prima» è il 20 e 21 gennaio, sempre [illegible] Grasse. [illegible] la Compagnia, [illegible] 13 al [illegible] marzo, porterà [illegible] com[illegible] Fiera internazionale [illegible] Nizza, quest'anno dedicata all'Italia. Seguirà una lunga tournée che toccherà i teatri francesi e quelli di Liguria, Piemonte, Lombardia, fino alla Sicilia. Sono state preparate due [illegible]: una con più battute in francese e l'altra con un testo più itali[illegible]. (d. bo.)

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Dante — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Imperia — Lire 10.000/rid. 8000
[illegible]

Capitol — [illegible] (0184) [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
[illegible] e com[illegible] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — S[illegible] avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati [illegible] famiglia per [illegible] decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Or.: [illegible] Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Cristallo — Or.: 21,15 Lire [illegible] [illegible] 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]anese — Or: 18,30 ultimo 20,30 Lire [illegible] 5000
La bella e la bestia — di G. T[illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Pren.: 0184/506.060 Or.: inizio 15/ ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. [illegible], W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] porto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 56' — Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan maniaco e da un killer. [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 16/18,05 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 7000/4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Astor — Tel. 50.987 Or.: 16/18,05/20,10/22,30 Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

[illegible] — Tel. 692.200. Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
La bella e la bestia — [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» torner[illegible] essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi, cartoons
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **[illegible] la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14 — **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **[illegible]**, giochi, [illegible]
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Pollice verde**, telefilm
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,20 **Telegiornale**

Mixer Tv

10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
12,30 **Avventure di fron[illegible]**, [illegible]
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **An[illegible] - Il sentiero della gloria**, film
19 — **Mariana il diritto di nascere**, t
[illegible] **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Catalogo superpiù**, s. c.
20,35 **I mercanti di sogni**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Imago**, informazione
23,20 **Il serpente alato**, film
0,50 **L'oroscopo**, rubrica

Telecupole

13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**
22 — **Motori non stop**
22,45 **Rosso di sera**, souvenir

Canale 7

11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, t
12 — **Ispettore Sbay**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
15 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Ispettore Sbay**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Tg Liguria**

Tele[illegible]

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,05 **Peyton Place**, telefilm
20,40 **Finalmente venerdì**, rub.
21,30 **Cinema, teatro /... altre cose**
22,10 **L'altra campana**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Yellostone**, documentario
17,30 **Il richiamo degli abissi**, t
[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Nati per vivere**, [illegible]
21,20 **Nati per vivere**, documentario
22 — **Tn 4**, news
[illegible],05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,20 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn 4**, news
0,05 **Nati per vivere**

Primocanale

12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14 — **Punto news**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Ok Motori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia** (r)
1 — **Ok Motori**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, t
14,30 **Il tempo della nostra vita**, t
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Holocaust 2000**, film
22,30 **Qualcuno da odiare**, film
1,10 **Paradise Club**, telefilm

Sardegna Uno

14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sulle strade della California**, t
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Angel Killer 1**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Se il mondo sei mio**, film
23,40 **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Flippaut**, film

Telearcobaleno

13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Okay Motori**, rubrica

Telestar

9,20 **La ronda di mezzanotte**, film
16,35 **Sesto senso**, telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, t
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Angel Killer**, film
22,40 **Beauty / Beauty**
23,10 **Mod squad**, telefilm
1,35 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Elf belle et la bête, Compagnia Ballet Théâtre, ore 15,30 e 21, L. 70.000/40.000/30.000 (pomeridiana). L. 90.000/60.000/40.000 (sera[illegible])
Pol. Margherita: La vedova allegra, di F. Lehar, Compagnia Italiana Operette, ore 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Margherita Gautier. La signora delle camelie, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Sarto per signora, di G. Feydeau, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse [illegible] Il libro delle [illegible] ovvero Asinus aureus, regia T. Conte, ore 21, L. 22.000

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sogrando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
[illegible]
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto escondido
Universale 3: Ricky & Barabba
Verdi: L'ultimo dei Mohicani
Centrale 1: Culo e passione
Centrale 2: La cugnetta ingorda e porcellone - Vizi e segreti della pomodar
Chiabrera: Swinger Suzi - Streamer Po
Cristallo: Avidità orale
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

[illegible]

Amici del Cinema: Uomini e topi
Fritz Lang: Batman. Il ritorno
Lumière: Bob Roberts
Movie club: Legge 627

PEGLI

Eden - [illegible] (Basic Instinct)

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans

[illegible]

San Siro: Anni 90

Dopo Cordone, Siciliano e Fogalesi un'altra giocatrice sanremese sta per spiccare il volo

Anche Barbara De Luca verso la serie A

La «centrale» dovrebbe passare all'Isola Verde Modena

SANREMO. E' [illegible] tris che sta per diventare [illegible] poker. Ad Anna Cordone, Barbara Siciliano e Simone Fogalesi, [illegible] ragazze san[illegible] approdate nel corso degli ultimi [illegible] anni al massimo campionato femminile di pallavolo, potrebbe aggiungersi nei prossi[illegible] mesi anche Barbara De Luca, l'ultimo «gioiello» prodotto dal vivaio del Riviera Volley.

Una possibilità davvero concreta, visto che la ragazza [illegible] seguita con la massima attenzione dall'Isola Verde Modena nelle cui file, tra l'altro, ha giocato in prova (e vinto) il recente Torneo internazionale femminile «Città di S[illegible] Un provino, quello [illegible] De Luca, più che positivo.

«Barbara [illegible] andata benissimo nelle tre partite giocate, finalissima compresa. A seguirla [illegible] questo momen[illegible] ci sono anche altre squadre di categoria [illegible]periore. Sarà insomma molto difficile che rimanga a Sanremo. D'altra parte questa giocatrice merita senza dubbio opportunità più importanti», dice Enri[illegible] Chiavari, presidente-factotum della Lega Pallavolo Sanremo e dello stesso Riviera Volley.

Se anche la De Luca spiccherà il volo, la pallavolo f[illegible]minile sanremese potrà vanta[illegible] [illegible] record davvero invidiabile: ben quattro ragazze, cresciute [illegible] Riviera Volley negli ultimi [illegible], sarebbero state proiettate ai massimi livelli in meno di tre stagioni. Un incredibile riconoscimento per il vivaio matuziano, particolarmente fertile in [illegible] femminile nonostante la vita perennemente difficile delle società sanremesi, alle prese con mille problemi della più diversa natura.

La prima a lasciare Sanremo alla volta dell'Emilia - regione dov'è concentrata la grande pallavolo femminile italiana - fu Anna Cordone, schiacciatri[illegible] oggi ventiquattrenne, cresciuta nella Sedes prima [illegible] approdare al Riviera Volley, società capofila della Lega Pallavolo Sanremo. Fu poi ingaggia[illegible] dalla Fulgor Fidenza, allora [illegible] A2. La Cordone gioca tuttora nella Fulgor Fidenza, che nel frattempo ha ottenuto la promozione in A1 anche grazie al suo apporto.

Due stagioni [illegible] partì anche, alla volta dell'Isola Verde Modena, Barbara Siciliano, oggi ventenne, sulla carta il talento più [illegible] prodotto dal settore giovanile della città dei fiori. La Siciliano (rivista a Sanremo nelle file modenesi, nel recente torneo) ha [illegible] le promesse: gioca stabilmente in A1, è un punto [illegible] forza della Nazionale juniores, [illegible] già stata convocata per la Nazionale maggiore. E ha superato anche, in estate, un [illegible]to molto difficile quando sembrava che dovesse lasciare l'attività, per [illegible] problema cardiaco poi fortunatamente scongiurato.

Dopo la Siciliano partì Simona Fogalesi, giovanissima, appena diciotto anni, per andare [illegible] [illegible] parte dell'Edilfornaciari Bologna in serie A1. Cresciuta nelle Mater Misericordiae [illegible] lanciata quindi dal Riviera Volley, è già stata più volte chiamata a far parte della Nazionale juniores.

Ed [illegible] dunque potrebbe essere il turno di Barbara De Luca. Ha solo 17 anni, gioca «centrale», ma ha già una solidissima quotazione tanto da esser [illegible] chiamata [illegible] far parte della formazione azzurra Juniores. La trattativa [illegible] l'Isola Verde Modena ed il Riviera Volley [illegible] da tempo avviata, e nei giorni [illegible] [illegible] internazionale sanremese [illegible] ha fatto che diven[illegible] sempre più concrete, grazie anche alle prestazioni della giocatrice, [illegible] da poter [illegible]re [illegible] considerata in via di definizione.

«In prospettiva futura Barba[illegible] vale sicuramente la massima serie» [illegible] detto di lei Omar [illegible]ter Amoros, l'allenatore della compagine modenese che l'ha voluta inserire nella sua squa[illegible] durante il torneo matuziano. E per la De Luca questo giudizio, che arriva direttamente [illegible] quello che potrebbe [illegible] il [illegible] futuro allenatore, sembra già molto simile ad un'investi[illegible].

Bruno Monticone

I quattro gioielli espressi in questi ultimi anni dalla pallavolo matuziana: da sinistra Anna Cordone, Simona Fogalesi, la «novità» [illegible] Luca e [illegible] Siciliano

Il Sanremo non convince Primavera con sicurezza

Vince ma [illegible] convince, il Sanremo; nella prima uscita [illegible] '93. Le ragazze di Corrado Ruggeri si sono infatti imposte solo al tie-break [illegible] modesta compagine del Cuneo, [illegible] termine [illegible] una delle peggiori esibizioni stagionali. I due punti comunque consentono alle matuziane di rimanere nelle zone [illegible] vertice della serie C1, ma la prestazione dell'Epifania preoccupa non poco [illegible] tecnico: «Quando si riprende a giocare dopo una lunga sosta, è inevitabile che [illegible] registri un calo di rendimento. [illegible] questo [illegible] dev'essere [illegible] alibi, per una partita in cui abbiamo compiuto [illegible] evidente passo indietro rispetto alle precedenti uscite stagionali. Troppi gli errori commessi, contro [illegible] squadra non irresistibile, [illegible] [illegible] la quale dovevamo chiudere i conti molto prima».

Superato [illegible] difficoltà l'esame delle piemontesi, adesso la mente è già concentrata sul difficile impegno di domani pomeriggio (il via alle 18,30) contro l'Italbrokers. Ancora Ruggeri: «Una partita che mi preoccupa non poco. Certo, [illegible] giocheremo come mercoledì non avremo scampo. Speriamo al contrario di [illegible] quella forma che ci ha assistito nelle precedenti esibizioni».

Sorride intanto il Primavera Imperia nel [illegible] di C1 maschile. La compagine di Adolfo Coglitore [illegible] infatti battuto l'Aosta conquistando due punti più che preziosi per la salvezza finale. Adesso però per gli imperiesi arriva (domani [illegible] 17,30) la difficile trasferta di Varazze. I savonesi hanno il dente avvelenato per la sconfitta subita nel derby con il Cus Genova e non hanno più intenzioni di concedere regali. Per gli imperiesi, comunque, le possibilità di conquistare la salvezza sono sempre più notevoli.

Da segnalare infine, in serie B1 maschile, l'ennesimo tonfo della Salvo Savona sconfitta sul parquet di La Spezia. I biancorossi, che per la quarta volta in questa stagione hanno perso al tie-break, sono adesso piombati nel pieno della zona-retrocessione. [g. o.]

Corrado Orcino torna a vestire la [illegible] del Savona: la «bufera» sembra passata

E' durata solo 24 ore la «crisi» biancoblù: numerosi gli attestati di stima al mister

Orcino resta alla guida del Savona

La società [illegible] respinto le dimissioni del tecnico, riuscendo [illegible] convincerlo [illegible] rimanere al [illegible] posto. L'allenatore [illegible] rimasto amareggiato da alcune critiche, e non rilascia dichiarazioni: «Non ho alcun commento da fare»

SAVONA. Corrado Orcino rimane alla guida [illegible] Savona. Il Consiglio direttivo ha respinto le dimissioni che il giovane allenatore savonese aveva rassegnato il giorno dell'Epifania. Nel comunicato stampa redatto dalla segreteria della società si legge: «La società Savona Sport Diffusione comunica di non esser intenzionata [illegible] accettare le dimissioni del tecnico, e [illegible] voler portare a termine il campionato con lo stesso allenatore».

La riunione di ieri è durata [illegible] paio d'ore. Il tecnico non ne voleva più sapere di rimanere alla guida della prima squadra. Poi, vista la grande fiducia espressagli ancora una volta dei massi[illegible] dirigenti, Orcino ha infine ceduto. Nel pomeriggio [illegible] ieri ha fatto di nuovo svolgere l'allenamento.

I giocatori l'hanno accolto [illegible] [illegible] grande applauso. Ma co[illegible] [illegible] davvero indotto Orci[illegible] a presentare le dimissioni? Per avere una risposta affidabile bisogna andare indietro nel tempo, all'incontro perso dome[illegible] dal Savona col Bra. I biancoblù non avevano disputato [illegible] buona partita, ed anzi nel primo tempo sono apparsi lontani [illegible] miglior condizione. Alla fine dell'incontro una piccola frangia [illegible] sostenitori (una decina [illegible] massimo) aveva inveito contro il tecnico. Orcino se l'era presa a male, e già a botta calda aveva detto: [illegible] qualcuno pensa che io [illegible] il responsabile [illegible] questa sconfitta, sono disposto a mettermi da parte».

Orcino non [illegible] comunque tranquillo. [illegible] sente [illegible] ingiustamente anche [illegible] alcuni commentatori, oltre che da quella piccola frangia di tifosi. Ad [illegible]cusarlo [illegible] questo [illegible] sono in fondo gli stessi che alla vigilia di Natale lo [illegible] per aver portato il Savona in vetta, e [illegible] sei vittorie consecutive. Martedì mattina Orcino [illegible] [illegible] presentato al «Bacigalupo» per l'allenamento. Era [illegible] in volto. Aveva letto che in pratica andava ritenuto l'unico responsabile della sconfitta col Bra. C'è rimasto male. Dopo un lun[illegible] [illegible] col direttore generale Fulvio Florean, il direttore sportivo Pietro Arcuri e [illegible] dirigente Stefano [illegible] Lucis, ha dato verbalmente le dimissioni.

Vani i tentativi dei dirigenti che cercavano di convincerlo a restare. I giocatori [illegible] rimasti di sasso, [illegible] non si [illegible] tirati indietro andando in campo [illegible] l'allenatore in seconda, Dario Parodi. Ieri [illegible] riunione chiarificatrice. Il generale Orcino [illegible] dunque al comando [illegible] truppe. Senza parlare: «Scusatemi, [illegible] ho commenti da fare». [illegible] magari [illegible] nuovo entusiasmo. Ci ha pensato tutta la notte. Sapeva già [illegible] partenza che la società avrebbe respinto le sue dimissioni, e alla f[illegible] [illegible] vinto il buon senso. [r. p.]

Ramella-Paia: menisco?

La Sanremese ha battuto (3-0, doppietta di Calabria [illegible] gol di Gelaudo) la Colrese in un'amichevole [illegible] allenamento disputata mercoledì al «Comunale». Fra i biancazzurri era [illegible] assente Ramella-Paia che [illegible] sta sottoponendo [illegible] accurati [illegible] clinici: per lui [illegible] teme [illegible] [illegible] Sono intanto costate care al Savona le intemperanze [illegible]ei tifosi che hanno fatto da triste epilogo alla sconfitta interna con il Bra: la società è stata multata di 400 mila lire. In compenso la società di piazza Diaz può esser confortata dalla squalifica che ha colpito i livornesi Cuc [illegible] Da Mommio, che saranno così assenti domenica. La Samm riceverà invece il Cuneo privo di Spallarossa e Spadavecchia, entrambi bloccati per una giornata. Un turno pure [illegible] Monelli (Bagnolese), Lari (Cuoio Pelli); Schenardi (Fidenza); Ghedini (Sassuolo); Paraluppi (Roteglia); Novello (Bra); Marchisio (Brescello) e Codica (Vogherese). [r. p.]

I biancorossi domani sera ospitano l'Auxerre

Monaco, si ricomincia con lo scontro al vertice

MONTECARLO. Domani riparte anche il massimo campionato francese dopo la sosta natalizia (solo tre settimane, contro i due mesi [illegible] passato) e il Monaco [illegible] [illegible] subito a [illegible] prova difficilissima: al «Louis [illegible] riceve domani [illegible] l'Auxerre, una delle squadre - la terza è il Nantes - che divide coi monegaschi il primato. Un big-match tra squadre di vertice, diventato tale soprattutto dopo il recupero di mercoledì [illegible] Lilla e [illegible]rsiglia: i campioni [illegible] Francia so[illegible] stati nettamente e sorprendentemente battuti (0-2) da un Lilla che veleggia nelle zone basse, perdendo così l'occasione di sorpassare il trio di tes[illegible], che precede di un punto proprio i marsigliesi.

Monaco-Auxerre, così, rimane scontro al vertice. [illegible] novità sarà l'orario d'inizio: non alle 20,30 [illegible] al solito, ma alle 19,30. Sarà così fino al 6 febbraio. Nel Monaco, oltre [illegible] Rui Barros [illegible] cui recupero ha tempi molto più lunghi del previsto, mancherà [illegible]che il nazionale Gnako, rivelazione della stagione nella squadra del Principato. Anche per lui, infortunato, ci [illegible] timori. Gli esami clinici dei prossimi giorni dovrebbero chiarire la natura dei suoi malanni, che preoccupano i responsabili [illegible] team monegasco.

Il programma [illegible] domani: Lens-Nimes; Monaco-Auxerre; Bordeaux-Le Havre; Nantes-Lyone; Marsiglia-Tolone; St Etienne-Metz; Sochaux-Paris; Strasburgo-Valenciennes; Montpellier-Tolosa; Caen-Lil[illegible]. Classifica: Auxerre, Monaco e Nantes p. 26; Marsiglia [illegible]; Paris 24; Bordeaux e Strasburgo 21; Montpellier e St Etienne 20; Lyone e Sochaux 19; Caen e Le Havre 17; Lilla, Metz e Tolosa 15; Lens 14; Nimes e Valenciennes 14; Tolone 12. Bordeaux e Tolosa una gara in [illegible]no. [b. m.]

Bocce: [illegible] è concluso il torneo di Roverino, novità per il «Maccario» '93

La grande Epifania di Littardi

Un trionfo per la quadretta del Panificio Val Roja

VENTIMIGLIA. Un Littardi su[illegible] è stato l'artefice del succes[illegible] del Panificio Val Roja [illegible] Agnesini, [illegible] [illegible] Mercati nel [illegible] dell'Epifania a Roverino: il sanremese, in splendide condizioni, ha fatto la differenza e per gli avversari c'è stato poco da fare. [illegible] diretto il gioco con accortezza e acume tattico, trovando in Agnesini un'ottima «spalla» nel ti[illegible] e in Mercati un validissimo accostatore.

Superata da Gastaldo Marmi (Perata, Paolo Damiano, Mario Gastaldo, Panizza) nel turno [illegible] apertura per 9-8, la quadretta di Littardi [illegible] è rifatta in finale vincendo 13-3 in poco più di un'ora. In precedenza [illegible] battuto Ventimigliese [illegible] Nardo, De Sanctis, Roberto Musso, Mario Rosa), Fiat (Magnani, Franco Ferrino, Nicola Rosa, Spataro) e Roverino (Ugo Bianchi, Camperi, Cento, Rosselio). Deludente la prova delle due squadre dell'Armese: quella [illegible] Fabrizio Bellone, Del Bello, Lorenzi e Roiatti [illegible] uscita dopo due turni; quella di Giacomo Anfossi (febbricitante, sostituito alla terza partita da Fronterol, Artuso, Cappato, Gradi, dopo spareggio [illegible] «Abbigliamento Ciao Ciao» (Bruni, Sabino Bellone, Ianni, Longagnl), incontro compromesso nelle prime giocate.

Novità per l'8° Trofeo Maccario che scatta domenica alle 14,30 [illegible] Ventimigliese: aboliti i turni infrasettimanali, [illegible] 8 iscritte giocheranno solo incontri a terne divise in due poule. Le [illegible] vincenti [illegible] le 4 perdenti si ritroveranno domenica 17 e per due formazioni del [illegible] di vincenti sarà promozione alle semifinali, mentre due del gruppo di perdenti saranno eliminate; le 4 restanti giocheranno i recuperi domenica 24 e due passeranno alle semifinali a eli[illegible] diretta del 31 gennaio, giorno in cui avrà luogo anche la finale. [g. tol.]

Di Nardo, poca fortuna nell'«Epifania»

Basket: anche l'Ospedaletti insegue i playoff

Promozione, la verifica alle qualità dell'Imperia

Riprende domani, [illegible] la penultima giornata del girone d'andata, il campionato di Promozione maschile. L'Imperia, ancora a punteggio pieno, ha da tempo prenotato un posto per i playoff che, salvo clamorose sorprese, vedranno la compagine di Fuoglio proiettata verso la serie [illegible]. Anche se giocatori e dirigenti incrociano le dita (forse spaventati [illegible] precedente dell'Asso Savona, che nella scorsa stagione ha fallito l'obiettivo dopo aver dominato l'intero torneo) [illegible] è azzardato prevedere che l'Imperia sia [illegible] squadra più forte [illegible] due raggruppamenti.

Afferma [illegible] dirigente Chiaravalli: «Nella prima parte del [illegible] abbiamo dominato. [illegible] adesso viene [illegible] difficile anche perché tutti, contro [illegible] noi, vogliono giocare la partita dell'anno». Domani [illegible] (palestra Ruffini, [illegible] 21) la compagine di Fuoglio affronta il Cogoleto, altra squadra candidata per il girone finale. Un test importante per comprendere se la sosta natalizia abbia arrugginito gli schemi degli imperiesi.

L'Ospedaletti, anch'esso [illegible] corsa, sarà invece ospite (domenica alle 17,30) dell'Asso nella partita più importante della giornata. Il Ventimiglia [illegible] affronta in trasferta l'Albenga (domani alle 20,30) in [illegible] partita sulla carta a favore dei padroni di [illegible]

In Promozione femminile l'Ospedaletti pare sempre più la padrona del torneo (soprattutto dopo la vittoria sull'Albatros Alassio, principale avversaria): domenica (ore 17) toccherà alle Coldirodese misurare [illegible] [illegible] della squadra [illegible] Crespi. L'Ospedaletti, dopo aver visto sfumare l'anno scorso il sogno della C, non dovrebbe più fallire l'obiettivo. E fino a questo momento le imperiesi sembrano davvero [illegible] aver rivali. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Gennaio [illegible] pag. 37 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nei giorni scorsi l'irruzione dei carabinieri in una villetta con un passaggio segreto

Caccia a Totò Riina nell'entroterra

Nel Finalese scoperto «covo freddo» della malavita

Salvatore «Totò» Riina, nella fotografia usata dalla polizia per le ricerche. Il pregiudicato, ritenuto il capo della cupola mafiosa, è latitante ormai da quasi trent'anni. E' accusato di aver deciso decine di delitti e di essere il boss dei corleonesi

FINALE L. Totò Riina, considerato il capo della cupola mafiosa, latitante da quasi trent'anni, accusato di essere il mandante di decine di delitti e il boss indiscusso dei corleonesi, potrebbe aver trascorso parte della sua latitanza in Riviera.

E' qualche cosa di più di un'ipotesi. Un paio di settimane fa i carabinieri della compagnia di Albenga hanno avuto una segnalazione precisa e dettagliata di un possibile covo ligure del capomafia. Le indagini sono scattate immediatamente nella massima segretezza e con tutti gli accorgimenti per non compromettere l'operazione, delicata e pericolosa.

Una volta individuato il presunto covo, una villetta nell'entroterra (il posto esatto continua a rimanere segretissimo ma si suppone sia sulle alture finalesi), i carabinieri hanno fatto irruzione, ma di Totò Riina non c'era ormai [illegible] traccia. Un [illegible] freddo», secondo il linguaggio tecnico, un nascondiglio cioè usato e abbandonato da qualche tempo. E che possa essere stato usato proprio dal boss dei corleonesi, magari per sfuggire alla stretta di polizia decisa in Sicilia dopo gli attentati ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, è una possibilità ancora al vaglio degli investigatori.

Di certo c'è il fatto che nella villetta, di proprietà di una famiglia siciliana (nei loro confronti non è scattato nessun provvedimento giudiziario in quanto non sono stati ravvisati reati), c'era una botola n[illegible]osta che portava a una cantina dove, tra bottiglie e generi alimentari, è stata scoperta anche una brandina. Dalla cantina, inoltre, parte [illegible] stretto corridoio che sbuca, nascosto dai rovi, a poche decine di metri dall'autostrada. L'ideale per una fuga precipitosa o per raggiungere, senza essere visto, il nascondiglio sotterraneo.

Gli investigatori [illegible] escludono altre possibilità. Il covo, sempre che sia dimostrato appartenga alla malavita organizzata, potrebbe essere servito per [illegible] ostaggi di qualche sequestro. La mafia siciliana difficilmente si occupa di rapimenti ma potrebbero esserci legami di collaborazione con altre organizzazioni criminali. Non solo. Il nascondiglio potrebbe essere servito per occultare armi o droga. Proprio nell'entroterra finalese, a Vezzi Portio, due anni fa era stato [illegible]viduata un'armeria della mafia e diverse [illegible] [illegible] finire in [illegible]. Tutte ipotesi che sono [illegible] al vaglio di carabinieri e magistrati.

I carabinieri dopo una serie di controlli sono arrivati sulle tracce del covo

Nonostante l'incertezza dovuta ai tanti lati oscuri che avvolgono l'episodio, la segnalazione della presenza di Totò Riina in Riviera ha messo in allarme le forze dell'ordine. A preoccupare è soprattutto il calibro del personaggio. Se il boss [illegible] corleonesi ha davvero scelto di nascondersi per qualche tempo in Liguria significa che nel Ponente ha una rete di persone su cui può contare con fiducia. Difficilmente si sarebbe rifugiato in un territorio [illegible] non [illegible] senza avere la certezza di avere le spalle coperte. Un campanello d'allarme che dimostra [illegible] l'infiltrazione mafiosa in Riviera (ma anche della n'drangheta calabrese, viste le ultime operazioni dei carabinieri tra Reggio Calabria, Palmi, Ventimiglia e Albenga) non sia più solo un'ipotesi.

Stefano Pezzini

IL PESTO IN PERICOLO

Sparisce il basilico?

I produttori liguri di basilico hanno deciso di sospendere [illegible] coltivazione perchè troppo costosa a causa dell'aumento del gasolio

IN PAGINA NAZIONALE

IL PRESIDENTE

«Così ho convinto Orcino a rimanere nel Savona»

TUTTO bene, è giusto così. Il Savona società, ed io in prima persona, abbiamo fortemente voluto che Orcino [illegible]se. Però devo essere onesto: non ho potuto sfoderare grandi argomenti [illegible] convincerlo. Gli ho solo detto che nessuno meglio di me poteva capirlo. Il Savona non è un passatempo, far calcio qui [illegible] è come lavorare in [illegible] piccola società. E' stressante, se il tecnico avesse confermato di voler lasciare non avrei potuto biasimarlo. Anche a me è successo di voler mollare tutto...

Purtroppo si ha anche a che [illegible] con persone che si comportano in maniera [illegible] da [illegible] aiutarci affatto. Magari ex dirigenti, sembrano soffrire per i successi dell'attuale Savona, e godere quando [illegible] cose van male. Frustrati, certo, ma che rendono la vita [illegible] più difficile di quanto possa immaginare chiunque [illegible] al [illegible] fuori della società. Sono felice che Orcino rimanga dei nostri, anche perché lui lo è sempre stato. Fin dal secondo dei [illegible] [illegible] [illegible] mia gestione rientrava [illegible] nostri programmi, poi la famigerata [illegible] retrocessione a tavolino ci costrinse a lasciarlo [illegible] [illegible] anno alla Carcarese, dove fece benissimo. Doveva curare fin [illegible] allora la «Berretti» per varare quel lavoro sul vivaio che ora [illegible] cominciando già a garantirci il futuro. Corrado è un bian[illegible] vero, e l'ha dimostrato anche in questa occasione.

Enzo Grenno, presidente del Savona, ha convinto Orcino a restare

Enzo Grenno

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

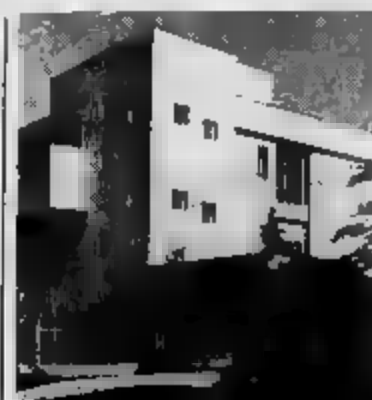
Anziani e lungodegenti parcheggiati nei corridoi dell'ospedale

Per l'epidemia di influenza tutto «esaurito» al S. Paolo

[illegible] L'influenza manda in tilt due reparti del S. Paolo. Nelle due divisioni [illegible] Medicina i posti letto sono esauriti e i malati [illegible] sistemati nei corridoi. Una situazione a rischio provocata sia dalla dilagante epidemia di influenza, sia dalla presenza nei reparti di numerosi lungodegenti che non trovano posto nelle [illegible] [illegible] riposo.

«Abbiamo superato il livello di guardia — afferma l'amministratore della [illegible] Usl Luciano Locci — In Medicina donne al[illegible] pazienti sono [illegible] sistemate in corridoio per la [illegible] canza di posti letto. Ma questa situazione è solo in parte [illegible]tabile ai [illegible] [illegible] stagione. L'influenza ha aggravato il quadro dei ricoveri, ma il vero problema è quello dei lungodegenti. Buona parte dei posti letto sono infatti occupati da anziani che non pos[illegible] essere assistiti a [illegible]

Sono infatti più di 500 gli anziani savonesi in lista d'attesa per il ricovero del Santuario e le [illegible] di riposo della VII Usl. «Le strutture esistenti nell'ambito [illegible] VII Usl — afferma Locci — non sono lontanamente sufficienti a [illegible] l'enorme richiesta di una città che sta in[illegible] sempre più rapidamente. Un'esigenza di cui han[illegible] tenuto [illegible] solo le Opere sociali mentre è del tutto estranea alla mentalità degli altri amministratori. L'assessore alla Sanità Egidio Banti, per [illegible]pio [illegible] ha addirittura negato il finanziamento per [illegible]tenere altri 6 posti letto in convenzione con la clinica S. Lucia. Forse per ottenere riposte è ne[illegible] scrivere direttamente al ministro della Sanità».

Ieri [illegible] per un guasto alla rete dei computer sono [illegible] interrotte le operazioni per il cambio dei medici della mutua. Una trafila burocratica cui saranno costretti ad adempiere 9 mila mutuati savonesi che [illegible] stati [illegible] [illegible] proprio medico di famiglia che [illegible] 1° gennaio ha scelto [illegible] lavorare a tempo pieno per l'ospedale. Decine di assistiti che si erano rivolti allo sportello dell'Usl di via Collodi ieri non hanno potuto scegliere il [illegible]ovo medico a causa di un guasto che si è verificato nel «cervellone» della [illegible] Usl di Finale [illegible] sta coordinando le operazioni per una decina di Usl.

[e. b.]

L'ospedale di Valloria

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: parziali, transitori annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 11	min 4
Savona	max 12	min [illegible]
Imperia	max 15	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,08. La **Luna** cala alle 7,42 e si leva alle 17,25 (Luna piena ore 13,38).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Morale di Portofino.

Le Ferrovie dovranno spostare una conduttura e installare i binari della linea portuale di Vado

Depuratore fermo 15 giorni, liquami in mare

Imminente il collaudo: c'è il rischio di [illegible] chiusura definitiva

[illegible]NA. Il depuratore resterà fermo per 15 giorni, a partire da lunedì prossimo, e i liquami verranno scaricati direttamente in mare attraverso le vecchie condutture fognarie. Per l'impianto di Zinola si tratta [illegible] [illegible] sosta legata a motivi tecnici. Le Ferrovie hanno infatti chiesto di interrompere l'attività per poter spostare il tubo [illegible] [illegible]rico a mare di Vado. In quella [illegible]a, infatti, le Ferrovie dovranno sistemare il fascio di binari destinato a collegare il porto al normale tracciato ferroviario.

I lavori richiederanno almeno 15 giorni e in questo periodo l'impianto dovrà restare inattivo. I fanghi e i liquami, quindi, dovranno essere scaricati direttamente in mare, come avveniva prima dell'entrata in funzione del depuratore consortile. Si tratta comunque [illegible] un evento di rilevante portata dal punto di vista ambientale.

C'è il rischio, comunque, che la sosta dell'impianto [illegible] anche prolungata. [illegible] prossimi giorni, infatti, la commissione di collaudo dovrà esprimere un parere definitivo sul funziona[illegible] dell'impianto. Dopo due anni di lavori, gli esami sono stati finalmente completati. La relazione tecnica evidenzia i limiti di funzionamento che erano già emersi in passato.

Il depuratore, infatti, [illegible] è in grado di filtrare le acque secondo i parametri previsti dalla tabella A della legge Merli sull'inquinamento. L'impianto è carente per quanto riguarda l'abbattimento [illegible] fanghi e più volte l'[illegible] ha già presentato denuncia alla magistratura. [illegible] commissione [illegible] collaudo, alla luce di questi risultati, dovrà stabilire se l'impianto è [illegible] al funzionamento. I tecnici potranno concedere il benestare solo se i dirigenti del Consorzio di depurazione si impegneranno a f[illegible] eseguire i lavori idonei a rimettere in carreggiata il depuratore.

[e. b.]

Il depuratore di Zinola resterà inattivo per 15 giorni. Si prevedono disagi

Savona, guasto al riscaldamento e gli studenti prolungano le vacanze

Aule fredde all'Itis e allo Scientifico
I presidi ai ragazzi: «Tornate a casa»

SAVONA. Le aule sono fredde e gli studenti tornano a [illegible]. E' quanto avvenuto ieri mattina al Liceo Scientifico «Grassi» e all'altis Ferraris: gli allievi dei due istituti si sono lamentati per la bassa temperatura [illegible] aule e hanno deciso di prorogare di 24 ore le vacanze natalizie.

Afferma Luca Deiana, rappresentante degli studenti dello scientifico: «La temperatura era ai livelli minimi e [illegible] [illegible] impossibile trascorrere l'intera [illegible] in istituto in quelle condizioni. Così abbiamo ottenuto l'autorizzazione del preside a ritornare a casa dopo aver chiesto in Provincia spiegazioni sull'accaduto».

Alla base dell'inconveniente un disguido tecnico in base al quale non [illegible] scattati i «timer» [illegible] mettono [illegible] movimento l'intero sistema di riscaldamento. [illegible] temperatura gelida che in questi giorni ha avvolto la città ha poi contribuito a fare il resto, con la conseguenza che ieri [illegible]tina gli studenti [illegible] beneficiato [illegible] un'imprevista proroga di vacanze.

Anche i presidi dei due istituti sono solidali con gli studenti. Dichiara Pasquale Tuzzolino, preside dell'Itis: «Non c'erano alternative. Con [illegible] freddo simile sarebbe stato impossibile rimanere fermi nelle aule per un'intera mattinata. Comunque i tecnici si sono messi subito al lavoro e oggi tutto riprenderà regolarmente. Certo anche le basse temperature del periodo natalizio hanno contribuito a rendere ancora più gelidi i locali dell'istituto. Oggi la situazione dovrebbe tornare alla normalità».

Sulla stessa lungh[illegible] d'onda Luigi Leoni, preside dello scientifico: «E' stato un disguido tecnico. [illegible] dispositivo automatico che regola l'accensione dei termosifoni non [illegible] è messo in moto e così tutto l'istituto è rimasto al freddo. Oggi comunque la situazione, [illegible] clamorosi imprevisti, è destinata a diventare nor[illegible] e le lezioni riprenderanno».

E aggiunge: «Già ieri pomeriggio gli apparati che regolano l'impianto di riscaldamento dei due istituti sono [illegible] riattivati per cui sembrano da escludersi nuove complicazioni». [illegible] è [illegible] prima volta che si verifica un simile episodio dato che anche negli anni scorsi in più di un'occa[illegible] gli studenti hanno dovuto abbandonare in anticipo le lezioni, soprattutto al Liceo Scientifico «Grassi», prima che la caldaia fosse definitivamente riparata.

[illegible] analoghe situazioni come quelle accadute ieri a Savona si sono già registrate, anche in questo primo sco[illegible] [illegible] anno scolastico anche in Riviera e nella Val Bormida.

Ieri mattina intanto cambio della guardia [illegible] Provveditorato. Antonino Franzone, provveditore uscente ha lasciato l'incarico a [illegible] Benedetto Macaluso, provveditore d'Imperia, che assume la carica in qualità di reggente.

[g. o.]

Scatta la reazione degli oppositori del carbone dopo l'accordo con l'Enel

Un referendum per la centrale

E' la richiesta della dc [illegible] dei Verdi di Savona e Vado. «Il progetto non tiene conto che l'impianto sorge nell'abitato». Grande attesa per il dibattito sulla ristrutturazione in Consiglio provinciale

[illegible] L. Verdi e dc chiedono un referendum sulla centrale Enel. L'accordo siglato dai sindaci di Vado [illegible] Quiliano [illegible] dal presidente della Provincia con i dirigenti dell'Enel ha scatenato le reazioni dell'opposizione che avrebbe preteso una completa metanizzazione della centrale termoelettrica. L'accordo prevede invece la ristrutturazione a carbone con impianto di desolforazione per due gruppi e l'alimentazione a metano e olio combustibile [illegible] basso tenore di zolfo per altri due.

Durissima la presa di posizione del capogruppo dc di Vado, Giuliano Tranquilli: «L'accordo rinnega il programma amministrativo che gli enti locali avevano [illegible] nel '90 e che prevedeva la completa metanizzazione dell'impianto. La giunta [illegible] ha tenuto conto che la centrale è nel centro abitato e che in queste condizioni non si può scendere a patti con la polvere di carbone. Inoltre, i desolforatori creeranno per Vado più problemi del carbone. Si [illegible] di [illegible] tecnologia ampiamente superata, che non offre garanzie per la tutela della salute».

Tranquilli ha criticato anche la posizione della dc di Quiliano, che ha appoggiato la giunta sull'accordo con l'Enel: «E' inconcepibile che il partito assuma una differente posizione solo perché a Quiliano fa parte della giunta. Occorre indire un referendum per mettere in luce il parere [illegible] popolazione».

Una condanna all'accordo è venuta anche dal gruppo dc in Provincia, che già annuncia battaglia per [illegible] seduta in programma il giorno 15: «Il presidente Robutti si era impegnato a ridiscutere la pratica in Consiglio prima di [illegible] un'intesa con l'Enel - afferma il capogruppo dc Giovanni Veirana -. Ora [illegible] il Consiglio [illegible] troverà [illegible] dover ratificare una [illegible]cisione già assunta». Sulla ratifica dell'intesa, in Provincia pesa la posizione dell'assessore dei Verdi, Piera Olivieri, che nel precedente dibattito ha contestato l'operato della giunta.

Anche i Verdi [illegible] Savona hanno chiesto il ricorso alla consultazione popolare: «E' grave che Vado, Quiliano e [illegible] Provincia stiano per accordarsi con l'Enel prevedendo ancora l'utilizzo [illegible] carbone. Chiediamo una valutazione di impatto ambientale, altrimenti sarà indispensabile ricorrere al referendum».

Ermanno Branca

S'infiamma il dibattito sui lavori progettati dall'Enel per la centrale di Vado

L'effetto Cee sul porto

Cadono le barriere doganali [illegible] molti rischiano il lavoro

SAVONA. L'abolizione [illegible] dogane fra i Paesi della Cee per ora provoca soprattutto [illegible]sione. A pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo regime di libera circolazione delle merci, il porto di Savona sta vivendo una fase di transizione, contraddistinta da scarsi traffici e tante incertezze.

E' stata una nave francese [illegible] rica di carbone il primo «cliente» del porto a beneficiare del nuovo regime di libertà doganale. Spiegano i responsabili della Dogana: «Abbiamo solamente chiesto [illegible] comandante di esibire la polizza di carico, le fatture e una fotoco[illegible] del giornale di bordo, da cui risultasse in modo inequivocabile che si trattava di merce comunitaria e quindi non più soggetta a dogana». Anche per le navi in uscita le formalità sono ridotte al minimo: «Il comandante deve presentare [illegible] dichiarazione [illegible] cui risulti [illegible] la propria responsabilità che il carico è desti[illegible] [illegible] [illegible] Paese della Comunità europea. Il carico è inoltre soggetto solamente alla [illegible] marittima». Comunque, [illegible] tutta questa materia, gli uffici finanziari attendono [illegible]ncora l'emanazione di un decreto legge e di una circolare esplicativa che dovrebbe fugare i dubbi sulle operazioni quotidiane. L'effetto della caduta delle barriere doganali in Europa, tuttavia, sul porto di Savona ha avuto [illegible] modesti. Appena l'8 per cento dei traffici marittimi di Savona, infatti, si svolge con i Paesi della Cee. «Si [illegible] [illegible] una percentuale per noi del tutto irrilevante — aff[illegible] Guido Mazzitelli, spedizioniere titolare dell'Agenzia Preccero e Scotti —. La quasi totalità dei nostri traffici, infatti, riguarda il Sud America e l'Africa». Per alcune ditte che invece avevano intessuto vasti rapporti con Paesi della Comunità, si tratta di un duro colpo. Dicono all'Ente porto: «Alcune agenzie savonesi che intrattengono rapporto commerciali soprattutto nell'ambito della Cee rischiano di perdere dal 30 all'80 per [illegible]ento del lavoro legato alle pratiche doganali». [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

VADO L.

Torrente pericoloso, [illegible] petizione alle [illegible]

Una petizione dei cittadini delle Murate per la pulizia del torrente Quiliano. Gli abitanti della zona, per il pericolo provocato dall'innalzamento dell'alveo del Quiliano causato dai detriti trasportati a valle dall'alluvione di settembre, hanno ribadito la necessità [illegible] un immediato intervento di pulizia. [e. b.]

SCOMPARSA

Savona, si cerca una ragazza [illegible] [illegible] 17 anni

Polizia e carabinieri da ieri sono impegnati nella ricerca [illegible] [illegible] ragazza di 17 anni, M. V., scomparsa da Roma alcuni giorni fa. Le forze dell'ordine di Savona sono state messe in allarme perché in passato la gi[illegible] si era già allontanata da c[illegible] e aveva raggiunto un'amica che abita a Savona. [c. v.]

INCENDIO

Appartamento [illegible] via [illegible] distrutto dalle fiamme

Un appartamento è andato parzialmente distrutto ieri in via Bartoli 4 per un incendio che si è [illegible]luppato nel tetto mentre alcuni operai [illegible] impegnati nei lavori di ristrutturazione. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di via Nizza che hanno lavorato un paio d'ore per avere ragione delle fiamme. Non si esclude l'ipotesi di un corto circuito. [c. v.]

[illegible]

Colonnello accusato di calunnia, riprende [illegible] processo

Riprenderà [illegible] il processo per calunnia nei confronti del [illegible]lonnello dei carabinieri Aldo Mancuso e dei fratelli Ada [illegible] Lorenzo Carlevarino. La vicenda giudiziaria [illegible] riferisce alle indagini sulle bombe «nere» di Savona. [b. b.]

[illegible]

Migliora il ciclista investito [illegible] un'auto pirata

Migliorano le condizioni di Antonio Fabiano, 44 anni, Sampierdarena in salita Campasso, il ciclista investito all'Epifania da un'auto pirata a S. Giacomo, rintracciata poche ore dopo l'incidente dai carabinieri, ai dei Piani D'Invrea. La «Polo» di Arrigo Vaccarone, di Meda. Aveva raccontato che gli era stata rubata. [a. z.]

[illegible]ZZE

Scarcerato l'uomo che incendiò l'auto dell'amica

Claudio Varaldo, 55 anni, ha lasciato il carcere, dove era finito sabato, per incendio doloso, ed è tornato a casa. Resterà agli arresti domiciliari. Lo ha deciso il gip, dopo la conferma dell'arresto. L'uomo avrebbe confermato di avere appiccato [illegible] fuoco alla Uno di Luisa P., perchè [illegible] aveva lasciato. [b. b.]

Progetti a Varazze

L'ex municipio sarà sede di una banca

VARAZZE. Si sono iniziati i lavori di [illegible] e ristrutturazione di Palazzo Beato Jacopo. Dopo l'abbattimento dell'albero centenario che ostacolava l'installazione del cantiere, la ditta che ha in appalto il restauro ha dato corso ai lavori di «pulizia» dell'edificio, costruito nel 1600, che sarà ristrutturato anche ai piani superiori e nella facciata esterna, che manterrà le caratteristiche originarie.

Una volta rimesso a nuovo, con una spesa di circa [illegible] miliardo, il palazzo potrebbe essere destinato [illegible] ospitare la biblioteca civica che attualmente si trova in via Malocello. Non [illegible] esclude, comunque, la possibilità che l'ex municipio possa [illegible] dato in affitto ad un istituto bancario.

Il Credito Italiano, che ha presentato in Comune la richiesta di autorizzazione per aprire [illegible] filiale, avrebbe indicato, [illegible] sede ideale, [illegible] immobile di prestigio nel centro storico dando la disponibilità a contribuire alle spese di ristrutturazione. [a. z.]

Tutti i mercoledì

Il sindaco incontra i [illegible]

Tortarolo riceverà il pubblico una volta la settimana. L'ufficio del sindaco sarà [illegible] ogni mercoledì [illegible] 15 alle 19

SAVONA. Il sindaco Tortarolo da mercoledì 13 gennaio comincerà a ricevere i cittadini nel poprio ufficio. Si tratta [illegible] un'iniziativa per recuperare [illegible] rapporto fra l'amministrazione e i savonesi. Gli incontri avver[illegible] ogni mercoledì dalle 15 alle 19. Per poter parlare [illegible] sindaco [illegible] prendere appuntamento. Intanto i dirigenti municipali in [illegible] comunicato hanno precisato che l'ordine di servizio sui rapporti con i giornali non è lesivo della libertà di espressione [illegible]a seprara competenze tecniche e politiche. [e. b.]

Smentita la Lega

La «Bogliolo» di Villanova [illegible] è fallita

VARAZZE. «Sono false le affermazioni della Lega Nord di Varazze. La no[illegible] ditta non è mai fallita, anzi, nonostante la crisi generale, si trova in stato di prosperità».

I titolari della società [illegible] responsabilità limitata «Bogliolo Agostino», di Villanova d'Albenga, contestano quanto dichiarato dagli esponenti della Lega Nord di Varazze nell'esposto presentato al comandante della locale stazione dei carabinieri riguardante presunte irregolarità nell'assegnazione di un appalto per [illegible] rifacimento del cimitero.

La «Bogliolo Agostino», che ha sede in via Roma 151, [illegible] occupa da molti anni di costruzioni edili, stradali e idrauliche. Nel 1987 aveva vinto, al Comune di Varazze, la gara per l'ampliamento dei loculi cimiteriali. I lavori [illegible] sono stati portati a compimento perché negli ultimi tempi si è aperta una vertenza sull'applicazione di alcuni prezzi che ha portato inevitabilmente alla rescissione del contratto. [a. z.]

La volante ha effettuato [illegible] blitz in piazza Mameli: fermati venti tossicodipendenti

Allarme droga in via Paleocapa

Ieri pomeriggio un giovane è stato salvato da un'overdose sotto i portici dall'automedicale del San Paolo Continuano le proteste dei commercianti [illegible] residenti che chiedono a polizia e carabinieri maggiori controlli

SAVONA. Continua l'allarme droga nel centro cittadino. Nonostante i maggiori controlli di polizia e carabinieri, sono sempre numerosi i tossicodipendenti che frequentano i p[illegible] di via Paleocapa, piazza del Popolo e piazza Mameli, fra le proteste degli abitanti e dei commercianti della [illegible].

Ieri pomeriggio, un giovane, S.D., 29 anni, di Albissola Marina, si è sentito male, probabilmente dopo essersi iniettato una dose di eroina. L'episodio è avvenuto [illegible] distante da un bar. Il giovane [illegible] stato trovato agonizzante dai passanti, che hanno chiesto immediatamente l'intervento dell'ambulanza. Dal San Paolo, come accade sempre nei casi di emergenza, è uscita anche l'automedicale con un medico e un infermiere, che hanno prestato le cure [illegible] caso al giovane.

S.D. è stato, poi, trasportato con un'autoambulanza [illegible]ata dalla polizia, in ospedale. I sanitari lo hanno dimesso dopo mezz'ora.

Il fatto ha, comunque, provo[illegible] nuove polemiche da parte dei negozianti e degli abitanti della [illegible] di via Paleocapa. «Non [illegible] possiamo più [illegible] questa situazione - dicono - Dobbiamo riconoscere che le pattuglie di polizia e carabinieri sorvegliano il centro cittadino in continuazione. Ma i drogati si [illegible]no affezionati al nostro quartiere e proprio non [illegible] vogliono sapere di andarsene».

«Così - dicono ancora in via Paleocapa - [illegible] si può andare avanti. Oltretutto, da quando fa più freddo, i tossicomani si rifugiano nei portoni, per bucarsi. Così, quando rientriamo a [illegible] c'è il rischio di fare spiacevoli incontri. E poi anche le liti fra i drogati sono quasi all'ordine del giorno».

L'altra mattina, una discussione ha visto protagonisti la madre di un tossicodipendente e gli spacciatori che gli riforniscono la droga. «Lasciatelo stare, non è vostro amico» - ha detto la donna, rivolgendosi [illegible] [illegible] gruppetto di drogati che aveva visto in compagnia del figlio. La madre, che abita nel quartiere di piazzale Moroni, era già stata protagonista di un'iniziativa simile, alcune settimane fa. Non sa più come fare per tenere il figlio l[illegible] dalla droga.

Ieri pomeriggio, comunque, gli agenti della volante hanno effettuato [illegible] nuovo blitz nella zona del centro. Una ventina di tossicodipendenti sono stati fermati, identificati e controllati.

Nessuno di loro è [illegible] trovato in possesso di sostanze stupefacenti. «Noi non possiamo fare altro che intensificare la vigilanza - spiegano in questura - e denunciare o arrestare i drogati quando hanno gli [illegible]pefacenti». [c. v.]

PROCESSO

Traffico di auto rubate

Seconda udienza in pretura per un traffico di auto e assegni rubati, scoperti [illegible] luglio di 3 anni fa. [illegible] le persone chiamate alla sbarra con l'accusa di ricettazione. Sono: Vincenzo De Rosa, [illegible] anni, e [illegible] figlio Franco, abitanti a Pietra Ligure, titolari dell'«Automare» di Savona; Antonio Barresi, 38, Cairo [illegible]te; Vincenzo Caputo, 48, Albenga; Benito Pescatori, 56, Alassio; Italo Mesola, 51, di Predosa (Alessandria); Alfredo Vota, 41, Ronco Scrivia (Genova), e Marcello Rotolo, 40, Alessandria. Altri sei presunti complici residenti nell'Imperiese e nell'Alessandrino hanno preferito patteggiare la pena. Secondo l'accusa, il traffico [illegible] in[illegible] all'autosalone di Savona e aveva come obiettivo vetture di grossa cilindrata. Ne [illegible] [illegible] [illegible] tre società di leasing. [illegible] imputati, tramite vendite non registrate, facevano sparire le auto. La prossima udienza è stata fissata per il giorno 19. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Chiesto un [illegible]ovo bus tra Vado e [illegible]loria

Abito a Vado Ligure e, come molti miei concittadini, per [illegible] carmi all'ospedale S. Paolo di Valloria utilizzo gli autobus dell'Acts. Vorrei fare presente ai responsabili di questa azienda che siamo costretti a utilizzare due mezzi (tra l'altro spes[illegible] affollati) e, di conseguenza, ad attendere due volte il loro arrivo.

Pertanto, per quei pochi chilometri che separano Vado Ligure dall'ospedale, impieghiamo, fra andata e ritorno, tempi molto lunghi [illegible] subiamo diversi disagi. Molti anziani sono, quindi, costretti a far uso dei costosissimi taxi e chi ha [illegible] possibilità di utilizzare un'automobile non è certo incentivato all'utilizzo del [illegible] pubblico.

Vorrei perciò richiedere all'Acts di istituire alcuni autobus, in orari appropriati, che transitino direttamente da Vado Ligure alla zona di Valloria, rendendo finalmente più agevole [illegible] raggiungimento dell'ospedale agli abitanti di Vado e dei popolosi quartieri di Zinola [illegible] Fornaci. Mi sarebbe molto gradita una risposta attraverso La Stampa, [illegible] perché penso possa interessare molti cittadini.

Lettera firmata, Vado L.

Un grazie [illegible] medici della Circoscrizione

Per un certo periodo di tempo [illegible] marito, Luciano Maghenzani, ha avuto bisogno dell'assistenza sanitaria messa a disposizione dalla 3ª Circoscri[illegible]. Sia il medico, Osvaldo Gastaldi, sia gli infermieri professionali hanno dimostrato, nella circostanza, [illegible] solo una straordinaria bravura ma anche notevole comprensione.

Ho potuto constatare di persona come i servizi sociali del Comune di Savona, [illegible] della mia Circoscrizione in particolare, rispondano davvero alle esigenze dei cittadini che si trovano in un momento di disagio per problemi [illegible] salute.

Giovanna Bortoldo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax utilizzare il [illegible] 019/810971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870 238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 45, tel. 829949
Carnevale, piazza Diaz 5, tel. 851923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, [illegible]. 804802.
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: *Bonavei*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

Albenga: *Vadino*, [illegible] Tiziano 31, tel. 555.599.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible] Montenotte: *Rodino*, via Ponici 31, tel. 502.650.

Finale Ligure: *Assireli*, via Fiume 2, tel. 692.670.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. [illegible]

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, [illegible], tel. 625.021.

Vado Ligure: *Mazzacle*, via Aurelia 136, tel. 880.231.

Sassello: *Nanni*, [illegible] [illegible] 17, [illegible] 724.107.

Varazze: *Trinchero*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564 027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA 7 [illegible]

NATI. Luana Pascarella, Elena Bacchi, Elisa Butiglieri, Fabio Delfino, Francesco Valeriano Gaibazzi, Mattia Parodi, Eleana Rodino

MORTI. Mario Peluffo, di 79 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Repetto 78/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Albisola Superiore. Danilo Vivaldi, di 80 anni, residente ad Albissola Marina [illegible] via Francesco Cilea 14/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Albissola Marina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. E' stata fissata per il giorno 15 alle 15,30 la prossima riunione del Consiglio provinciale.

All'ordine [illegible] giorno della seduta l'esame per la richiesta [illegible] [illegible] mutui, rispettivamente di 260, 400 [illegible] 300 milioni da [illegible] [illegible] interventi di ripristino e manutenzione delle strade provinciali numero 6, 5 e 36.

Si discuterà inoltre della questione [illegible] centrale termoelettrica Enel [illegible] Vado Ligure all[illegible] luce della recente intesa firmata a Genova tra la direzione nazionale dell'Enel, [illegible] Provincia [illegible] i Comuni di Vado Ligure e Quiliano, che prevede la ristrutturazione dell'impianto di Vado Ligure.

GLI [illegible]

[illegible]S.

I problemi della scuola

Sabato alle 16 alla Sms «Della Rovere» di località La Massa ad Albisola Superiore si svolgerà un incontro di orientamento riservato ai genitori e agli alunni delle scuole medie di Albisola, Celle Ligure, Varazze, Stella, Sassello e Urbe. Un altro appuntamento è previsto per il 16 gennaio alle [illegible] alla scuola elementare De Amicis in piazza Delle Nazioni 1 a Savona per i genitori e gli alunni delle scuole di Savona, Vado, Spotorno e Noli. [e. b.]

ASSOCIAZIONI

Da Varazze i quaderni di storia

L'associazione San Donato di Varazze ha pubblicato il nuovo numero [illegible] «Quaderni [illegible] storia locale». Si tratta del [illegible] [illegible] della rivista trimestrale che era stata pubblicata per [illegible] prima volta nel gennaio del 1992. Nell'ultimo «quaderno» si parla degli antichi cognomi varazzini, delle dispute fra le vecchie parrocchie del paese e della devozione della popolazione a Santa Caterina durante [illegible] pestilenze. [e. b.]

SAVONA

Diapositive sull'arte floreale

Si terrà venerdì 15 gennaio alle 15 nell'aula magna del Liceo classico «Chiabrera» di via Caboto una conferenza con proiezione di diapositive sul tema: «La decorazione floreale europea nell'età umanistica». L'incontro promosso dall'Unitre sarà tenuto dalla professoressa Anna Maria Barbaglia dell'Ente decorazione floreale per amatori (Edfa). Altre lezioni sono previste fino a fine luglio con cadenza quindicinale. [r. p.]

SAVONA

A lezione [illegible] motonautica

L'Associazione Motonautica Savona ha organizzato un corso di allievi piloti per ragazzi e ragazze dai 10 ai 17 anni. Il corso, che s'inizierà a fine mese, consisterà [illegible] 30 ore di lezioni teoriche e pratiche sotto la guida di istruttori della Federazione. Le iscrizioni [illegible] ricevono nella [illegible] della Lega navale di lungomare Matteotti al sabato dalle 15 alle 17 [illegible] alla domenica dalle [illegible] alle 11. [r. p.]

Automobilisti più disciplinati ■ una settimana dall'entrata in vigore delle norme '93

Nuovo codice fra paura e confusione

Diminuiti gli incidenti sulle autostrade e sulla via Aurelia. Ancora molta incertezza nell'interpretazione di alcune regole. Fa discutere il divieto di sorpasso dei bus fermi. La patente non viene ritirata subito

SAVONA. «Sarà probabilmente la paura che hanno gli automobilisti di pagare supermulte, [illegible] negli ultimi giorni abbiamo notato un traffico meno caotico e più ordinato». A una settimana dall'entrata in vigore del nuovo codice della strada, per la polizia stradale di Savona [illegible] già tempo di bilanci. E i primi risultati sembrano confortanti: meno incidenti sull'autostrada e sull'Aurelia; automobilisti più disciplinati. Poche le maximulte e anche le patenti sequestrate.

«C'è ancora qualcosa da chiarire, ma possiamo essere soddisfatti - dicono al Comando di corso Ricci -. Certo non c'è molta informazione. Gli automobilisti conoscono poco o nulla del nuovo codice. Sanno soltanto che [illegible] sanzioni sono diventate più pesanti».

C'è anche molta confusione. Prendiamo il caso dei ciclomotori. Non è chiaro se debbano essere assicurati. A Savona, i vigili [illegible] hanno ancora iniziato controlli specifici, perchè attendono direttive. «Su questo punto - dicono gli agenti della polizia stradale - il nuovo codice [illegible] molto eloquente [illegible] dice che devono essere muniti di polizza tutti i veicoli [illegible] motore. Anche il Ministero ha dato questa interpretazione e quindi dal nostro punto [illegible] vista i ciclomotori senza assicurazione sono fuorilegge».

Gli automobilisti [illegible] spaventati dall'idea di vedersi ritirare la patente, in [illegible] di incidente. «Occorre fare [illegible] precisazione - [illegible] gli agenti -. Noi non ritireremo il documento di circolazione subito. Prima provvederemo a ricostruire l'incidente [illegible] accerteremo [illegible] responsabilità dei conducenti. Poi, soltanto in [illegible] secondo momento, proporremo al prefetto il ritiro della patente».

Controlli della polizia stradale nei pressi dell'autostrada

Il codice, entrato [illegible] vigore dal primo gennaio, ha introdotto [illegible] nuovi obblighi. Ce n'è uno che fa già discutere. E' l'articolo che [illegible] alle auto [illegible] sorpassare, anche quando c'è lo spazio, gli autobus che [illegible] fermi per fare salire o scendere i passeggeri. Una [illegible] [illegible] a mandare in tilt il traffico cittadino e lungo l'Aurelia. Un bus della linea Savona-Varazze, ad esempio, si ferma durante il tragitto almeno una decina di volte. Stando all'interpretazione di questa norma, non potrebbe essere sorpassato fino [illegible] capolinea. [illegible] conseguenze [illegible] [illegible]ini di code e ingorghi sono immaginabili. «In effetti - osservano al Comando della polizia stradale - l'articolo letto così non lascia spazio a dubbi interpretativi. E ha anche una sua logica. In questo modo si cerca di tutelare maggiormente il pedone che scende o sale sul bus. Tuttavia le norme di attuazione del [illegible] codice lasciano spazio a un'altra interpretazione perchè consentono il sorpasso della corriera, se la fermata [illegible] ben segnalata e in [illegible] punto non a rischio. E' [illegible] delle contraddizioni del [illegible] codice».

C'è, infine, il problema delle contravvenzioni. Le nuove norme prevedono super-multe da 100 mila lire per divieto [illegible] sosta, ad esempio sulle strisce pedonali, [illegible] prossimità [illegible] incroci o gallerie, in curva o sui marciapiede. [illegible] casi più gravi [illegible] prevista anche [illegible] rimozione dell'auto.

Le infrazioni vengono conte[illegible] [illegible] un verbale, [illegible] il pagamento deve essere effettuato in [illegible] secondo tempo alla posta, in banca, o alla sede del comando [illegible] cui appartengono gli agenti [illegible] i vigili che hanno fatto la multa. «Non è più [illegible] il pagamento su strada - concludono al Comando [illegible] corso Ricci -. Soltanto gli stranieri avranno l'obbligo di pagare la contravvenzione subito».

Claudio Vimercati

[illegible]

A Varazze

L'autovelox in azione

VARAZZE. Automobilisti controllati sulla velocità ieri attraverso l'Autovelox.

I carabinieri di Varazze hanno disposto in numerosi punti della città, l'apparecchiatura in dotazione del locale comando, che «legge» [illegible] registra [illegible] velocità oraria delle auto. Il primo «appostamento» è [illegible]to fatto [illegible] via Montegrappa, poi la pattuglia [illegible] è spostata sull'Aurelia bis. Ma è nei pressi dell'Hotel Savoy, sul lungomare a levante [illegible] paese, [illegible] infine sulla strada dell'entroterra che conduce a [illegible] che si [illegible] registrate le maggiori infrazioni.

I controlli hanno portato ad elevare numerose contravvenzioni, ognuna [illegible] 200 mila lire, e al ritiro di cinque patenti, secondo quanto dispongono le norme rigorose del nuovo codice della strada.

I contravventori, che avrebbero dovuto rispettare il limite dei [illegible] chilometri consentiti in città, viaggiavano [illegible] di sopra dei 90 chilometri orari [illegible] molti li superavano anche abbondantemente.

[a. z.]

Nel '91 ospitati quaranta bambini

Cernobil, viaggi truffa in Riviera?

VARAZZE. Quaranta bambini di Cernobil sono stati ospiti, per un'intera giornata, del Comune [illegible] Varazze. Sono arrivati nel '91, cinque anni dopo il disastro della centrale nucleare sovietica, avvenuto il 26 aprile [illegible] 1986, quando esplose uno dei reattori. I bambini, che poi avrebbero soggiornato presso di[illegible] famiglie della provincia [illegible] Savona che avevano aderito all'iniziativa umanitaria pro[illegible] dell'associazione Italia-Urss, oggi Euro Est, avevano pranzato al ristorante «Ai Marmi», in frazione Alpicella. Il loro aspetto [illegible], a dispetto di quel che in Italia si era immaginato sui bambini colpiti dalle radiazioni nucleari, aveva destato qualche dubbio sull'effettivo stato di malattia dei piccoli russi. Ma poi, di fronte all'allegria del gruppo di minori dai capelli biondi e gli occhi azzurri, i «cattivi pensieri» [illegible] erano allontanati. I bambini sono stati trasferiti per tre settimane dalle famiglie di Savona, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora e l'esperienza, in alcuni casi un po' difficile per problemi di lingua e di adeguamento a modi di vivere differenti, aveva dato esiti positivi al punto che, l'anno dopo ('92), quasi tutte le famiglie ospitanti hanno voluto ripetere l'esperienza o comunque hanno mantenuto rapporti epistolari con i bambini russi.

Solo una famiglia sembra abbia rinunciato a ripetere l'esperienza perché si era trovata di fronte [illegible] bambino viziato, capriccioso.

Forse, quel caso, potrebbe rientrare in uno [illegible] quelli sui quali stanno indagando le autorità russe dopo aver scoperto che molti dei tremila bambini accolti in tutto il mondo come vittime di Cernobil, altro non erano che «raccomandati», figli di alti dirigenti e burocrati dell'ex Unione sovietica.

«Abbiamo visto i certificati medici dei bambini ospiti - spiegano all'associazione Euro-Est di Savona - e si trattava di bambini solo un po' più deboli rispetto ad altri. Non possiamo escludere che, fra quelli, vi fossero degli "infiltrati". Tutti, comunque, arrivavano dalla zona [illegible] Cernobil. E per quanto riguarda eventuali "capricci" sul cibo, [illegible] bisogna dimenticare che loro hanno un'alimentazione diversa dalla nostra».

Dieci bambini russi sono stati ospitati l'[illegible] [illegible] anche a Sestri Levante, accompagnati da Nina Romanova Pomahoba. Grazie all'iniziativa della locale Croce Verde hanno visitato l'Expo, sono andati a Portofino, a Pisa hanno dormito [illegible] pranzato gratuitamente.

«Certo, [illegible] possiamo escludere che tra i bambini ci fossero anche figli di gente benestante - hanno sottolineato gli albergatori - ma per noi era importante offrire loro buoni ricordi della vacanza in Liguria».

Alessandra Zacco

Dopo due anni di assenza, il 9 giugno la gara ciclistica tornerà nel Savonese

Il Giro d'Italia farà tappa a Varazze

Gli organizzatori hanno interpellato il Comune che ha dato disponibilità per accogliere i corridori il loro staff e i giornalisti. Il sindaco: «Speriamo che gli albergatori siano disposti a collaborare»

Miguel Indurain, vincitore della scorsa edizione del Giro d'Italia

[illegible] Partirà [illegible] Varazze la tappa [illegible] «Giro d'Italia» fissata al [illegible] giugno.

Gli organizzatori dell'avvenimento sportivo che ogni anno, dal lontano 1908, richiama sulle strade di tutta la penisola migliaia di appassionati delle due ruote hanno interpellato, ieri, il sindaco Giovanni Battista [illegible]rodi per chiedere la disponibilità del Comune ad ospitare ciclisti ed assistenti. L'amministr[illegible] ha risposto affermativamente e si è detta pronta [illegible] collaborare dando, per [illegible] partenza, piazza Dalla Chiesa e l'uso [illegible] palasport a ciclisti, ad[illegible] stampa, organizzatori.

Dopo l'arrivo [illegible] Borgo Val di Taro (in provincia di La Spezia), tappa fissata per l'8 giugno, i corridori saranno trasferiti a Varazze dove pernotteranno pronti a ripartire la mattina successiva.

«Da parte nostra, abbiamo dato la più ampia disponibilità - hanno detto gli amministratori varazzini -. Ma tutto è subordinato agli albergatori che, ci auguriamo, siano disposti a collaborare [illegible] ospitare i ciclisti e il loro seguito purché non abbiano già esaurito, [illegible] le prenotazioni, tutta la loro capacità ricettiva».

Con [illegible] tappa varazzina, che precede quelle decisive delle frazioni montane, per poi concludersi il 13 giugno [illegible] Milano con il tradizionale arrivo (la partenza quest'anno avverrà dall'isola d'Elba ed è fissata per il 23 maggio), la Liguria apre nuovamente le porte al Giro d'Italia dopo due anni di assenza. Nel '91 la tappa si era svolta a Savona, che era stata scelta come sede di arrivo e partenza. Anche allora l'appuntamento con i tifosi [illegible] [illegible] preceduto le impegnative [illegible] decisive tappe dei passi [illegible]ni.

Il Giro d'Italia '93 [illegible] p[illegible]nuncia interessante per la presenza di numerosi fuoriclasse. Tra i protagonisti che si contenderanno il titolo e la conqui[illegible] dell'ormai storica maglia rosa, il campione del mondo Gianni Bugno che lo scorso anno aveva inaspettatamente disertato la gara.

[a. z.]

Intervento di Lino Alonzo sulla possibile «secessione» di alcuni Comuni del Ponente savonese

E' vero, Albenga presto deve contare di più

Ma sarebbe inutile «scappare» verso la provincia di Imperia

Lino Alonzo

RIPRENDE con [illegible] il dibattito sulla cosiddetta «provincia lunga» [illegible] Ventimiglia a Ceriale [illegible] vengono [illegible] rispolverate le motivazioni più disparate che ne dovrebbero giustificare l'ipotesi. Sono un po' diffidente per natura; [illegible] francamente mi convincono poco le argomentazioni addotte. Mi sembra una fuga dalla realtà, non [illegible] risposta alle difficoltà [illegible] ai problemi che pervadono l'economia ligure in generale. Penso alla provincia di Imperia che è [illegible] da tre polarità che fanno serio difficoltà [illegible] ritrovare punti comuni: Ventimiglia, Sanremo, Imperia, ed [illegible] opportunità storica di provincia di frontiera [illegible] colta completamente, a problemi insoluti nel disequilibrio [illegible] floricoltura, turismo, portualità, infrastrutture. [illegible]ia chiaro, [illegible] un po' i problemi insoluti [illegible] tutte le realtà territoriali che oggi, [illegible] la crisi economica, vedono esplodere le contraddizioni. Nell'amministrazione provinciale di Savona mi occupo di programma[illegible] [illegible] pianificazione territoriale [illegible] ho maturato una convinzione, che [illegible] [illegible] tradotta in un lavoro organico per l'ufficio di programmazione, [illegible] la funzione e il ruolo di Albenga nel territorio [illegible] Ponente savonese.

In un apposito convegno ad Alassio [illegible] dicembre scorso [illegible] formulato la proposta [illegible] seconda polarità della Provincia di Savona e ho sostanziato l'ipotesi attraverso un complesso di interventi infrastrutturali [illegible] [illegible] gestione delle [illegible] tali da rendere concretamente credi[illegible] questa azione.

Mettere in connessione cioè la capacità turistica [illegible] Comuni costieri con una riqualificata funzione di Albenga [illegible] [illegible] [illegible] territorio, anche attraver[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e razionale [illegible] delle risorse, territoriali, culturali, e ambientali, [illegible] anche di rivalutare la bellezza dell'entroterra e portando [illegible] soluzione alcuni grandi interventi quali: spostamento a monte della ferrovia, Aurelia bis, metanizzazione.

Cosa diversa è l'esigenza di sviluppare un lavoro [illegible] tra le province di Imperia e Savona, [illegible] si è iniziato [illegible] fare, anche per mettere meglio [illegible] fuoco problematiche che ne caratterizzano [illegible] esigenze socio-economiche e territoriali.

In definitiva credo molto di più all'ipotesi, sulla quale stiamo lavorando, per il recupero di un ruolo forte del Ponente savonese, di quella seconda polarità provinciale che vede in Albenga [illegible] formidabile polo di rilancio dell'economia.

Lino Alonzo
vicepresidente Provincia

Negli ultimi anni sorti 600 nuovi alloggi e 5 capannoni per l'artigianato

Carcare, il boom dell'edilizia

Il sindaco: «Ancora 60 mila metri quadrati disponibili». Gli insediamenti industriali di Cosseria ■ Altare. La situazione a Plodio ■ Dego. Ma ora in Val Bormida il settore delle costruzioni è fermo

■ Complessi residenziali, case e ville per un totale di 600 alloggi, ai quali devono aggiungersi cinque strutture che ospitano magazzini e piccole attività artigianali. Dagli Anni Ottanta a ■ Carcare ha conosciuto un ■ boom dell'edilizia, che lentamente ha trasformato le zone periferiche del paese, ■ ■ pressoché disabitate, in nuovi nuclei abitati. ■ sviluppo ■ carattere residenziale, dovu■ alle caratteristiche ■ ■ che non possiede grandi spazi e che pertanto non può offrire aree in grado di ospitare complessi industriali, ■ non qualche capannone nella frazione Vispa, dove sono ■ piccole aziende artigianali ■ di servizio», spiega il sindaco, Paolo Tealdi.

■ aggiunge: «Tuttavia ■ nostro Comune può ancora ■re su terreni nella zone che collega Carcare ■ Pallare, dove vi sono 60 mila metri quadrati di superficie disponibile per eventuali insediamenti di piccole ■ medie imprese».

Dopo l'apertura di molti cantieri durante questi ultimi anni, attualmente in Val Bormida l'edilizia segna il passo

Carcare non è l'unico centro valbormidese ad aver ■to un notevole sviluppo edilizio in questi ultimi dieci anni. Anche Altare, ora alle prese con i problemi legati all'alluvione ■ fine settembre e ■ crisi occupazionale determinata dalla chiusura e ■ fallimento di fabbriche, ■ ■ protagonista di un incremento edilizio. Con un'unica differenza. «Qui ■ stato di carattere industriale, con la creazione di un'area apposita alle porte del paese», ■ il sindaco, Olga Beltrame. «Dal '76 in poi abbiamo ■ richieste per costruire strutture d'appoggio ai grandi gruppi industri■ o per creare nuovi insediamenti artigianali. Ora, però, ■ ■ le disponibilità di aree al di là ■ fiume previste ■ nuovo piano regolatore, non vi sono più richieste». ■ fenomeno, quest'ultimo, che sta interessando l'intera valle. Lo conferma il direttore dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale: «Sino ■ pochi anni fa la nascita ■ nuovi insediamenti era spiegabile con il passaggio occupazionale dalla grande alla piccola impresa. Ma ora le crisi di molti settori, la chiusura di fabbriche e non ultimo il marchio di zona ■ alto rischio hanno determinato ■ crollo delle richieste».

Dopo ■ boom, con la nascita ■ nuclei abitativi, capannoni ■ centri commerciali (San Giuseppe di Cairo e Carcare ne sono un esempio) insomma, la caduta, almeno ■o il profilo ■lizia industriale. «La richiesta di spazi ■ nulla», dice Carlo Barlocco, ingegnere della Tecnoim■ di Cairo, che ha operato, in particolare, sulle aree ex Agrimont. Prosegue: «Il '92 ■ stato un anno nero e le prospettive non ■ certo migliori».

■ nei centri più grandi l'espansione ha modificato l'urbanistica delle zone periferiche, analogo discorso vale anche per i paesi di più piccole dimensioni. A Cosseria, ■ ■ ■ incremento dell'edilizia residenziale con la costruzione di ville e ristrutturazioni di vecchi edifici, si è registra■ anche ■ aumento degli insediamenti industriali. «Piccole aziende che lavorano per le fabbriche della ■ e attività artiginali. Ma qui ■ altrove ora, ■ ■ esclude un'officina di carpenteria metallica che verrà installata nei prossimi mesi, mancano nuove richieste», spiega il sindaco, Gianfranco Coriando.

Plodio, invece, ma solo sotto il profilo dell'edilizia residenziale, ha registrato una vera impennata con ville e case coloniche ristrutturate, ■ ■ farlo divenire, in ■ ■ senso, zona residenziale ■ Carcare, una ■ di «Eldorado» della Val Bormida.

Da Plodio a Dego, dove negli ultimi 16 anni, come spiega ■ sindaco, Ilario Viano, si è avuto un lieve incremento per l'edilizia di carattere industriale con insediamenti ■ piccole dimensioni. Ma anche qui ora sembra valere lo stesso discorso: «Le ■ ci sono, ciò che manca ■ le richieste da parte ■ imprenditori e artigiani».

Lucia Barlocco

■ ■

■

Sempre grave la donna investita da una fiammata

Rimangono gravissime le condizioni di Patrizia Tirteo, 37 anni, abitante in ■ Corsi, rimasta ustionata al viso, alle braccia e al corpo per una fiammata spigionatasi dal caminetto che la donna, a quanto sembra, ■ cercando di accendere utilizzando dell'alcol. La Tirteo è ricoverata con ustioni al 25 per cento del corpo ■ centro grandi ustionati ■i Sampierdarena. I medici non disperano di salvarla, ma solo oggi potranno sciogliere la prognosi. Tra l'altro, durante il trasporto d'urgenza in ospedale, l'ambulanza sulla quale viaggiava ■ rimasta coinvolta ■ ■ incidente ■ casello autostradale di Savona. [e. m.]

■

Morto Silvio Arena, per 40 anni all'Ufficio anagrafe

E' morto improvvisamente ieri mattina Silvio Arena, 75 anni, ■sicuratore e per quarant'anni impiegato comunale all'ufficio ■grafe. Arena, personaggio molto conosciuto in paese, ■ sempre ha nutrito una profonda passione per ■ poesia: alla fine degli Anni Settanta aveva pubblicato una raccolta di liriche venate ■ una pungente e sarcastica ironia. [l. b.]

■

Gita al Sestriere per ■ sciatori della ■ Bormida

Domenica un centinaio di sciatori della Val ■ si recheranno in gita al Sestriere. La trasferta ■ stata organizzata dal coordinamento degli Sci club, ■ poco costituito. Il recapito provvisorio del coordinamento si trova allo Sci club di Dego ■ alla Pro Loco ■ Cengio. E' in cantiere anche l'organizzazione ■ ■ sezione agonistica. [e. m.]

CARCARE

Al Liceo settimana alternativa sul problema droga

Problema-droga: questo l'argomento che sarà discusso e approfondito dagli studenti del liceo «Calasanzio», insieme ■ gli insegnanti, durante la settimana alternativa in ■ dal 16 al 20 febbraio prossimo. [l. b.]

DEGO

■ l'Anas non ■ pericolosa la strada del Colletto

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Gatti ha interrogato ■ tecnico dell'Anas, nel corso dell'inchiesta su due incidenti mortali avvenuti recentemente in località Colletto. Tre mesi or sono, Marco Lineo, 20 ■ni, a bordo della ■ Peugeot, andò a schiantarsi contro uno degli alberi che costeggiano la strada. Lo scorso dicembre, in un incidente analogo, morì un artigiano di 38 anni, abitante a Dego. Secondo il tecnico, però, ■ tratto di strada dove sono avvenuti gli incidenti, non è particolarmente pericoloso. [b. b.]

Mancano i fondi

Incompiuto il ponte di Murialdo

MURIALDO. Probabilmente anche per questa primavera il ponte realizzato sulla provinciale Millesimo-Calizzano in località Isolagrande non potrà essere utilizzato. E' stato progettato insieme a una variante della strada, che non è stata poi ■ per mancanza di finanziamenti. Per questo si continua a ■ il vecchio ponte, a suo tempo dichiarato pericolante, in quanto non vi sono fondi per costruire la galleria che potrebbe dare sbocco al ponte sul Bormida, ■ ■ anni inutilizzabile.

I ■ causati ■ maltempo e la stretta nell'erogazione di finanziamenti ha costretto la Provincia a fare investimenti mirati per le situazioni più urgenti, per cui ancora una volta il completamento del tracciato sembra essere caduto nel dimenticatoio. I sindaci dell'Alta Val Bormida, che ■ suo tempo avevano contestato il progetto, sembrano decisi a dare battaglia per alleviare i gravi disagi ■ chi percorre questa strada. [e. m.]

Stasera in Comune a Savona dibattito dei Verdi sull'area ad alto rischio ambientale

Tiro incrociato sul caso dell'Acna

A Cengio polemizzano sulla presenza di Fontana, leader ■ «Val Bormida pulita». E' contestato anche il mancato invito ai sindacalisti. Per l'on. Maura Camoirano (pds) è occasione ■ un ampio confronto

CENGIO. «Area a alto rischio ambientale, marchio d'infamia o progetto per la rinascita?». E' il tema del dibattito organizzato dai Verdi questa ■ alle 20,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona. Interverranno Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia, Giuliano Boffardi, senatore di Rifondazione, Maura Camoirano, deputato pds e componente della commissione ambiente della Camera, Renzo Fontana, direttore di «Val Bormida pulita», Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e Edo Ronchi, parla■ verde e membro della commissione ambiente ■ Camera.

Assenti i sindacalisti, presen■ Renzo Fontana, da sempre considerato uno dei principali oppositori dell'Acna. Un particolare che ha suscitato molto fastidio a Cengio. Spiega Venio Poni, delegato sindacale Acna: «E' inaccettabile che a fronte della partecipazione dell'Unione industriali, non sia presente nessun sindacalista. Ancora più grave è che sia ■ invitato Fontana. Non rappresenta nessuno, se non se stesso. Al limite potevamo capire la presenza ■ amministratori ■ Comuni piemontesi».

■ sala ■ potrebbe quindi ■sere il pericolo di contestazioni? Dice ■: «Nessun rischio del genere. Abbiamo deciso di ignorare la ■. Del resto siamo abituati ■ confrontarci sui fatti ■ ■ dati scientifici alla mano. Probabilmente per que■ non siamo stati invitati, perché si ha paura da parte degli organizzatori di dover ■trobattere con slogan alle ragioni della scienza e ai dati di fatto. Stupisce invece la partecipazione dell'onorevole Camoirano, dopo le aperture che aveva ■ sul caso Acna negli ultimi tempi».

■ differenza ■ Fontana, che ■ intende replicare, ■ Camoirano ■ ben decisa a difendere la ■ partecipazione al dibattito: «Non voglio dare alibi e spazio a tesi propagandistiche. La mia posizione e quella del pds sull'Acna ■ chiara. Potrò confrontarla, come ho già fatto a Roma, con le posizioni di Ronchi. E' grave anche a mio parere che manchi ■ compo■ sindacale, ma del resto ■ sapevo di questa situazione quando ■ ■ invitata».

L'on. Camoirano conclude: «Sulla zona a rischio, malgrado ■pisca le posizioni del Comune ■ Cengio che non vuole la riconferma, ribadisco che può es■ accettata ■ garanzie ■ cosa si intende fare in Val Bormida in ■ di riconferma. Non deve cioè restare un'etichetta infamante, ■ purtroppo è stato durante gli ultimi ci■ anni, ma l'occasione per una rinascita dell'entroterra ■ [e. m.]

ALLA ■

In arrivo gli arretrati

Incontro ieri ■ sindacato e Inps sugli stipendi ■ lavoratori della Savam. «Il salario di dicembre dovrebbe essere pagato nelle prossime settimane. Resta ■ definire il saldo ■ ottobre», spiega Gian Luigi Patrone, della Cgil. E aggiunge: «Lunedì prossimo, tuttavia, ■ terrà ■ altro ■ per valutare anche i termini della cassa integrazione. Quella ordinaria, infatti, scadrà il 14 febbraio. Ora dobbiamo vedere se entrerà ■ vigore quella straordinaria». Prosegue, intanto, l'occupazione della vetreria fallita. «Proponiamo - ■ ancora Patrone - che il curatore fallimentare chieda ■ rientro immediato dei 7 miliardi di credito ■ ■ Savam vanta nei confronti della famiglia Masserini, proprietaria dell'azienda. La vetreria ora non ha mercato e, dunque, ■ ■ più difficile trovare ■ acquirente che la rilevi. Questa sarebbe la soluzione definitiva per garantirne la continuità produttiva». [l. b.]

Presidi e insegnanti rifiutano l'etichetta di violenza che traspare dall'inchiesta della magistratura ■ su due istituti

«Le scuole della Val Bormida ignorano il nonnismo»

Gli studenti ammettono solo qualche scherzo innocente. Le testimonianze

CAIRO M. Due inchieste su epi■ di «nonnismo» all'Itis e all'istituto Patetta, studenti e professori in subbuglio per episodi che hanno colto ■ sorpresa, gettando ■ luce spiacevole sull'ambiente scolastico della Val Bormida.

La scuola superiore della Val Bormida ■ in crisi, oppure solo ■ prese con momentanei malesseri, che potrebbero essere superati al più presto? Ico Mozzoni, da anni docente all'istituto «Patetta» di Cairo, appare ottimista.

Sostiene: «Gli studenti valbormidesi sono da sempre abbastanza tranquilli e non mi risulta abbiano creato problemi di natura disciplinare. Ho saputo ■ giornali di presunti episodi di nonnismo nel mio istituto. Mi dichiaro stupito, così come molti altri colleghi. Sono da sempre contrario a questi atteggiamenti. Qualche volta all'i■ dell'anno scolastico mi ■ ■ che alcune situazioni potevano sfociare in epi■ poco gradevoli e con la collaborazione del preside siamo riusciti a ridimensionare velleità di rivalsa o imposizione sui compagni più giovani. Ritengo che si tratti anche questa volta ■ fenomeni marginali, che non dovrebbero turbare più di ■ la vita scolastica».

Renato Pancini preside del Calasanzio di Carcare e ■ Mozzoni insegnante al Patetta di Cairo sono concordi nel respingere le accuse di nonnismo nei loro istituti

Renato Pancini, preside del «Calasanzio» di Carcare ■ categorico: «Nessun episodio di questo genere, gli studenti all'interno dell'istituto sono disciplinati e corretti, stiamo attenti a non lasciare degenerare episodi che all'inizio dell'anno ■ normali in tutte le scuole. I ragazzi, sebbene con una preparazione inferiore all'uscita delle medie, appaiono attenti, responsabili e disposti ■ dialo■ ■ alla collaborazione».

All'Ipsia di ■ la situazione ■ è diversa. Il direttore Luciano Scarzello: «Escludo nonnismo all'interno dell'istituto. Vi è da sempre un clima di rispetto tra gli studenti e nei confronti degli insegnanti». An■ Guido Bonino, insegnante all'Ipsia, appare d'accordo: «I ragazzi ■ frequentano i primi anni ■ ■ sovente sono spaesati e timidi, potrebbero diventare, e ■ qualche caso lo sono, vittime di piccoli scherzi, ma nessuno finora ha mai potuto rilevare episodi di gravità tale da giustificare interventi della magistratura».

All'Itis di Cairo, la prima scuola al centro di una vicenda di nonnismo, i professori avevano subito sottoscritto un documento in cui si escludeva la possibi■ di situazioni ■ que■ genere. Tutto normale, dunque, ma non per la magistratura.

Gli studenti concordano con l'analisi ■ docenti. Domenico Gabbani e Mirko Bazzano, dell'Ipsia di Cairo: «Solo qualche ■ all'inizio ■ll'anno. Nulla di più e nessun segnale ■ episodi di nonnismo siano successi in altre scuole della Val Bormida».

Paolo Iannuccelli, del Liceo classico ■ Carcare: ■ avuto sentore ■ fatti del genere. Ci sono "iniziazioni" dei più piccoli ogni anno. Si tratta di episodi circoscritti all'ambiente interno e mai con risvolti intimidatori o violenti». Una studentessa ■ Patetta: «La notizia di simili episodi ha sorp■ prima ■ tutto gli ■denti. Neppure i miei compagni han■ avuto ■ di una situazione tale da richiedere indagini dei carabinieri». [e. m.]

Dal 27 al 31 gennaio i goliardi genovesi al Chiabrera

Arriva la Baistrocchi

La compagnia celebra l'80° compleanno con un musical americano
Un'autocelebrazione ricca di citazioni e di satira. Expo nel mirino

SAVONA. La Baistrocchi torna [illegible] Chiabrera. A fine [illegible] 27 al 31) il teatro comunale ospiterà lo spettacolo della compagnia goliardica genovese che quest'anno celebra l'80° compleanno. La regia [illegible] ancora di Piero Rossi, che per la grande ricorrenza ha allestito [illegible] spettacolo [illegible] più sfarzoso [illegible] solito. Lustrini, pizzi, vestiti da Mille e [illegible] notte, sorretti dal fisico rozzo e peloso dei giovani studenti universitari genovesi e da un canovaccio di battute inossidabili.

Questi gli ingredienti di «Ottanta voglia di Baistrocchi», lo spettacolo che [illegible] un pizzico di autocelebrazione rievoca l'anniversario della compagnia teatrale e la grande tradizione goliardica genovese. Il filo conduttore è il musical americano, con le follie di Ziegfield tradotte [illegible] scala locale. In tutto [illegible] ventina di scene, che traggono spunto dal fallimento dell'Expo colombiano e dalla crisi politica che ha coinvolto quasi tutti i partiti genovesi. Quest'anno però, lo spettacolo [illegible] [illegible] più ampio respiro grazie alla satira di [illegible] e alla fonte inesauribile [illegible] gags offerte dal musical americano. Le scenette ispirate a Broadway offrono anche la possibilità ai giovani attori di mettre in luce buone potenzialità artistiche.

A prescindere dai contenuti, [illegible] spettacolo della Baistrocchi rappresenta per il pubblico sa[illegible] [illegible] degli appuntamenti più importanti [illegible] stagione. I fans della «Baj» ac[illegible] al Chiabrera da tutta la provincia, attratti [illegible] [illegible] [illegible] umorismo irriverente dei goliardi o forse dalla nostalgia per il varietà degli Anni '50. Irresistibile il bal[illegible] della «Bluebruttes vomitables girls». L'anno [illegible] la Baj [illegible] «Te [illegible] lovi le braghette» fece registrare il «tutto esaurito» e anche quest'anno per «Ottanta voglia [illegible] Baistrocchi» si è già scatenata la caccia [illegible] biglietto.

Lo spettacolo della compagnia goliardica diretta da Piero Rossi [illegible] in [illegible] a conclusione di un mese intenso della programma[illegible] artistica del Chiabrera. Sino [illegible] domenica infatti la Compagnia del bicentenario goldoniano presenterà «I rusteghi» e dal [illegible] al [illegible] gennaio sarà [illegible] volta [illegible] «Sarto per signo[illegible] di Georges Feydeau [illegible] il ritorno sul palcoscenico [illegible] Savona di Renzo Montagnani. Intenso anche il programma musicale: domenica alle 16,30 è previsto [illegible] recital del violinista russo Igor Oistrakh che sarà accompagnato dalla pianista Natalia Zertsalova. Il 24 gennaio, invece, toccherà al pianista Ovcinnikov. [e. b.]

La Baistrocchi torna al Chiabrera dal 27 [illegible] 31 gennaio con un grande musical

ALLA [illegible]

Le belle canzoni di Adelio nuovo «re» dei dancing

SPOTORNO

ADELIO è conosciuto dal pubblico [illegible] [illegible] [illegible] insolito nome di battesimo. Da anni è uno [illegible] più apprezzati animatori [illegible] pomeriggi al dancing «Ca[illegible]» [illegible] Spotorno e al «Kursaal Margherita» [illegible] Varazze. Liscio, revival e melodia italiana sono i suoi cavalli di battaglia.

[illegible] Giacchino, 41 anni, sposato, Albisola Superiore, [illegible] 6 anni ha fatto della [illegible]ica il suo unico lavoro. Dice: «Ho iniziato da ragazzino a strimpellare la chitarra ed a suonare la fisarmonica ad Ellera, località dell'entroterra [illegible] Albisola dove [illegible] nato e dove vivo. Per tanto tempo la passione per la musica [illegible] rimasta un hobby o poco più. [illegible] fatto varie attività come lavoratore dipendente. Da cinque anni ho invece fatto il grande balzo dedicandomi a tempo pieno a questa [illegible]. In questo momento sono impegnato, quasi tutti i pomeriggi, in alcuni dancing».

Adelio suona preferibilmente le tastiere elettroniche che gli consentono [illegible] proporre [illegible] i generi musicali: liscio, revival Anni 60 e 80, e in genere la musica melodica italiana. Dice: «Preferisco [illegible] in italiano anche se ho in repertorio molti brani in inglese soprattutto di venti e trent'anni fa. Sono nato con i Beatles, ho un buon ricordo per quel periodo».

Adelio Giacchino [illegible] si limita a suonare ma [illegible] anche un di[illegible] animatore dei «tè danzanti» organizzati sop[illegible] per i meno giovani. Al «Castello» di Spotorno è diventato un vero personaggio, un punto di riferimento per [illegible] [illegible] il dancing.

«E' un bravo musicista che [illegible] modestia [illegible] [illegible] rispondere alle richieste del pubblico perché si tiene sempre aggiornato», dicono a Spotorno. Lo [illegible] anno ha realizzato [illegible] musicassetta, prodotta da Franco Bagutti, con brani dancing-liscio, parole e musica, insieme [illegible] Gianni De Mitri, di [illegible] [illegible] intitolato «La vita del suonatore». [a. r.]

Il pianista Adelio Giacchino

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 36.000-27.000
I rusteghi [illegible]

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Ricky e B[illegible] — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone [illegible] spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 [illegible] — Lire 10000/7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eldorado — [illegible] Or.: 15,30/17,40/19,50 [illegible] — Lire 9000/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio [illegible] d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Colpi di libidine

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 840.283 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible] [illegible] di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 61.418. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e [illegible] Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V[illegible], C. Bisio (Italia [illegible]) — Un bancario è testimone di un [illegible] per salvare la pe[illegible]ugge in Messico e si unisce a du[illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: [illegible] — Lire 5000/1500
[illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele [illegible] deve fare i conti con il nuovo capo, una donna [illegible] che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Loanese — T. 668.981. Or. 15/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ricky e Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Paris — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/22,35 — Lire 10.000/7000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

[illegible]

GIORNO E NOTTE

ALASSIO

[illegible] folk all'«M4»

Proseguono i pomeriggi danzanti al dancing «M4» di Alassio. [illegible] balla al suono delle orchestre di liscio e con i dischi, sempre folk, dei migliori autori del genere. Vengono organizzate anche gare di ballo con premiazioni per i migliori ballerini. [s. p.]

[illegible]

Torna [illegible] musica live [illegible] Vogue

Alla discoteca Vogue, in via Dei Ceramisti, serate di musica dal vivo e video ogni venerdì e sabato del [illegible] Questa sera, dalle 22,30, saranno di scena filmati di concerti dei Pink Floyd e Queen. Gli altri appuntamenti: musica live con i Los Mismos (15/1); Mr Puma [illegible] [illegible] Quadrelli e il Circo della Fame (16/1); Los Trois Tettons (22/1); Mellow Yellow (23/1); Alborada (29/1); Big Time (30/1). Il biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire. [a. z.]

SAVONA

«I rusteghi» al Chiabrera

Prosegue questa sera al teatro Chiabrera «I rusteghi» [illegible] Carlo Goldoni. Lo spettacolo, che sarà replicato sino a domenica, avrà inizio alle 20,45. La rappresentazione è stata allestita dalla Compagnia [illegible] bicentenario goldoniano. [e. b.]

[illegible]

Bertellotti alla «Città Vecchia»

Musica dal vivo questa sera alla tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Sul palcoscenico della caratteristica osteria sale Giorgio Bertellotti, chitarrista che ripropone i migliori brani di musica italiana con una predilezione per le canzoni [illegible] Roberto Vecchioni. [s. p.]

[illegible]

Kursaal, pomeriggi danzanti

Da domani al dancing Kursaal Margherita, riprenderanno i «Pomeriggi danzanti» [illegible] orchestra. Il locale è ape[illegible] tutti i martedì, giovedì e sabato dalle [illegible] alle 18. La domenica [illegible] [illegible] 21,30 all'una. [a. z.]

[illegible]

[illegible] dell'operetta

Prende il via questa sera (ore 21) al teatro Margherita [illegible] festival dell'operetta. Il primo allestimento ad andare in scena è «La vedova allegra», di Franz Lèhar; domani toccherà a «Cin ci là», due tempi di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato e domenica doppio appuntamento [illegible] [illegible] replica, alle 16, della «Vedova allegra» e, alle 21, con la «prima» del «Paese dei campanelli». [m. b.]

Polemiche e rimpianti da quanto è stato chiuso il Comunale

Pietra Ligure senza cinema

Da cinque anni mancano spazi per conferenze e spettacoli teatrali e culturali
Il Comune: «Gestione impossibile per le casse pubbliche». Ecco i progetti dei privati

Affollati i cinema della Riviera

PIETRA. Da circa [illegible] anni [illegible] Ligure [illegible] [illegible] cinema-teatro e con grosse difficoltà a reperire [illegible] spazio idoneo per ospitare incontri e conferenze. I progetti per ristrutturare il vecchio comunale in piazza Castello restano, per ora, nel cassetto. Da inizio settembre a metà giugno i pietresi che vogliono andare al cinema [illegible] dunque costretti a spostarsi in località limitrofe. [illegible] spettacoli teatrali a Pietra non se ne vedono [illegible] circa un ventennio.

Alla fine degli Anni 80 il tea[illegible] comunale era stato chiuso. Una decisione presa dall'amministrazione per gli alti costi [illegible] gestione e per il calo [illegible] di presenze. «Ogni spettatore costava circa 100 mila lire per [illegible] [illegible] comunali, avremmo fatto prima a pagare noi il biglietto», con[illegible] l'assessore Francesco Amandola. Il cinema-teatro di Pietra aveva vissuto un buon momento, chiudendo il bilancio in pareggio, solo quando fu gestito da [illegible] commissione [illegible] esperti.

Spiega l'assessore Amandola: «La chiusura [illegible] [illegible] è [illegible] decisa anche perché avremmo dovuto spendere di[illegible] decine di milioni per adeguarla alle nuove norme di si[illegible]. Il [illegible] non è [illegible] migliori per fare questo tipo di investimenti. L'amministrazione [illegible] si è dimenticata del problema. Stiamo verificando varie possibilità [illegible] intervento».

Alcuni anni fa il [illegible] aveva sostenuto un progetto che prevedeva la vendita di alcuni [illegible]bili e la trasformazione [illegible] ci[illegible] in un centro per uffici, anche comunali, [illegible] [illegible] piano terra una sala polivalente (cinema, teatro, conferenze) [illegible]lizzata a carico dei privati. Il progetto [illegible] però fermo.

Sono numerose le prese di posizione dei pietresi per [illegible] mancanza di questo tipo di struttura. Ma in città c'è anche un certo «letargo» culturale che [illegible] prevedere a molti amministratori che «anche una strut[illegible] efficente finirebbe per [illegible]sere disertata e la [illegible] realizzazione resterebbe solo un onere finanziario». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — Starlandia, giochi, cartoons
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,55 Telegionale
14 — Telefilm
15 — Vendita commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
18 — Riuscirà la nostra carovana...
18,30 Destini, telenovela
19 — Polizia verde, telefilm
20,15 Telegionale
20,45 Trapper John, [illegible]
21,30 [illegible] neve, [illegible]
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,20 Telegiornale

Mixer Tv

10,30 Cara cara, telenovela
11 — [illegible] Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky ways, [illegible]m
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Colorina, telenovela
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Fantazoo, telefilm
15,45 Albertone, cartoni animati
18,15 Anzacs - Il sentiero della gloria, film
19 — Mariana il diritto di nascere, t.
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalinghe superpiù, s. c.
20,35 I mercanti di sogni, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda Liguria
23 — Imago, informazione
23,20 Il serpente alato, film
0,50 L'oroscopo, rubrica

Telecupole

13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — [illegible] la nostra carovana...
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio nero
22 — Motori non stop
22,45 [illegible] di sera, souvenir

Canale 7

11,15 Le avventure di Tom Sawyer, t.
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer, t.
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Cara... cara, novela
17,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Sportivissimo, rubrica
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 [illegible] Imperia
22,45 La galleria, antichità
1 — Tg Liguria

Telecittà

13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Yo! Mtv raps today
19,09 Telecittà notizie
20,05 Peyton Place, telefilm
20,40 Finalmente venerdì, rub.
21,30 Cinema, teatro /... altre cose
22,10 L'altra campana, rubrica
23,15 Teleshopping

Tele [illegible]

11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — [illegible] per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, t.
15 — [illegible]mo e la Te[illegible], documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Yellostone, documentario
17,30 Il richiamo degli abissi, t.
19,20 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,40 Agenda Liguria
21 — Nati per vivere, documentario
21,20 Nati per vivere, documentario
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, [illegible]
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm
24 — Tn 4, news
0,05 Nati per vivere

Primocanale

12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14 — Punto news
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 [illegible] sport
19,30 Antenna 3, informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 Ok Motori
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Da La Spezia a Ventimiglia (r)
1 — Ok Motori

T.C.S.

14 — Aspettando il domani, t.
14,30 Il tempo della nostra vita, t.
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
18,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Holocaust 2000, film
22,30 Qualcuno da odiare, film
1,10 Paradise Club, telefilm

Sardegna Uno

14 — Sardegna giornale, [illegible]
1[illegible],50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
18 — Sulle strade della [illegible], t.
18 — Telepromozioni
[illegible] — Sardegna giornale
19,30 Pasiones, telenovela
[illegible] Sarde[illegible]iornale
20,40 Angel [illegible] 1, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Se il mondo sei mio, film
23,40 La strana coppia, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1 — Flippaut, film

Telearcobaleno

13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
[illegible] L'opinione, rubrica
19,55 [illegible]
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Okay Motori, rubrica

[illegible]

9,20 La ronda di mezzanotte, film
[illegible] Sesto senso, telefilm
17,40 Squadra speciale anticrimine, t.
18,05 [illegible], telefilm
[illegible] Sofficine, telefilm
[illegible] Angel Killer, film
22,40 Beauty / Beauty
23,10 Mod squad, telefilm
1,35 Notturno Telestar

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La belle et la bête, Compagnia Ballet Théâtre, ore 15,30 e 21, L. 70.000/40.000/30.000 (pomeridiana). L. 90.000/60.000/40.000 (serale)
Pol. Margherita: La vedova allegra, di F. Lehar, Compagnia Italiana Operette, ore 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Margherita Gautier. La signora delle camelie, di G. Patroni [illegible] da A. Dumas, [illegible] 20,30, [illegible] 37.000/26.000
Teatro Genovese: Sarto per signora, di G. Feydeau, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus, regia T. Conte, ore 21, L. 22.000

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Graficiclub: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La [illegible] e la [illegible]
Palazzo: Il danno
[illegible] 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto escondido
Universale 3: Ricky [illegible]
Verdi: L'ultimo dei [illegible]
Centrale 1: Culo e passione
Centrale 2: Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer Po
Cristallo: Avidità orale
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema: Uomini e topi
Fritz Lang: Batman. Il ritorno
Lumière: Bob Roberts
Movie club: Legge 627

PEGLI

Eden - Pegliciname: Basic instinct

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans

NERVI

San Siro: Anni 90

Il Savona è riuscito a convincere l'allenatore, che ha dalla sua parte anche tutta la squadra

Ha vinto il buon senso, Orcino resta

Respinte le dimissioni: «Massima fiducia nel tecnico»

NOSTRO SERVIZIO

Corrado Orcino rimane [illegible] guida del Savona. Il Consiglio direttivo [illegible] società biancoblù ha respinto le dimissioni che il giovane allenatore [illegible] aveva rassegnato il giorno dell'Epifania. Nel [illegible] stampa [illegible] dattato dalla segreteria della società si legge: «La società Savona Sport Diffusione [illegible] intenzionata ad accettare le dimissioni del tecnico, e di voler portare a termine il campionato [illegible] lo stesso allenatore, al quale [illegible] giunte numerosissime attestazioni [illegible] solidarietà e di stima».

La riunione, che si è tenuta ieri pomeriggio nello studio [illegible] presidente Grenno, è durata [illegible] paio d'ore. Il tecnico non ne voleva più sapere di rimanere alla guida della prima squadra. Poi, vista [illegible] grande fiducia espressagli ancora una volta dai massimi dirigenti, Orcino ha infine ceduto: «Obbedisco». Nel pomeriggio di ieri ha fatto di nuovo svolgere l'allenamento, in pratica dopo [illegible] solo giorno di «riflessione».

I giocatori l'hanno accolto con un grande applauso. [illegible] aveva davvero indotto Orcino a presentare le dimissioni? Per [illegible] risposta affidabile bisogna andare indietro nel tempo, e fermarsi al termine dell'incontro [illegible] perso domenica [illegible] Savona contro il Bra. I biancoblù non avevano disputato [illegible] buona partita contro la squadra piemontese, ed anzi [illegible] primo tempo sono apparsi lontani dalla miglior condizione. Alla fine dell'incontro [illegible] piccola frangia di sostenitori (una decina al massimo) aveva inveito contro il tecnico. Orcino se l'era presa a male, e già a botta calda aveva detto: [illegible] qualcuno pensa che io sia il responsabile [illegible] questa sconfitta, sono disposto a mettermi da parte». Parole decise, che i dirigenti non avevano preso nella dovuta considerazione. Aveva commentato [illegible] presidente Grenno: «Nessuno ha colpe precise per quella sconfitta. Andiamo avanti per la nostra strada, senza drammi».

Orcino non è comunque tranquillo. Si sente accusato ingiustamente anche da alcuni commentatori, oltre che da quella piccola frangia di [illegible]. Tornava l'antico detto: «Nessuno è profeta [illegible] patria». [illegible] volta gli antichi hanno avuto ragione. Ad accusarlo in questo [illegible] in fondo gli stessi che alla vigilia di Natale lo osannavano per aver portato [illegible] Savona in vetta [illegible] classifica, e con sei [illegible] rie consecutive: quasi un record.

L'allenatore ha sicuramente delle colpe. Una di queste [illegible] esser troppo legato [illegible] colori biancoblù. Per il calcio, da quando è alla guida [illegible] Savona, ha [illegible] il lavoro e la famiglia, cercando di dar sempre il massimo. E' anche un emotivo, che [illegible] molto le partite. [illegible] quale altro tecnico ha dato tutto il suo tempo, tutto se [illegible] al Savona?

Martedì mattina Orcino si era p[illegible] «Bacigalupo» [illegible] l'allenamento. Era scuro in volto. Aveva letto che in pratica [illegible] deva ritenuto l'unico responsabile della sconfitta col Bra. C'è rimasto male. Dopo un lungo colloquio col direttore generale Fulvio Florean, il direttore sportivo Pietro Arcuri e il dirigente Stefano De Lucis, ha dato verbalmente le dimissioni.

Vani i tentativi immediati dei dirigenti che cercavano di [illegible] vincerlo a restare. I giocatori sono rimasti di sasso ma non si sono tirati indietro e [illegible] andati in campo [illegible] l'allenatore [illegible] seconda, Dario Parodi. Orcino, tornato [illegible] per [illegible] la giornata [illegible] ricevuto moltissime telefonate. Erano i suoi giocatori che cercavano di convincerlo a tornare sui suoi passi, o semplici tifosi che volevano tornasse al [illegible] posto.

Ieri la riunione chiarificatrice. [illegible] generale Orcino ritorna dunque al comando delle truppe. Senza parlare: «Scusatemi, [illegible] ho commenti da fare». Ma magari [illegible] entusiasmo. Ci ha pensato tutta la notte. Sapeva già in partenza che la società avrebbe respinto le sue dimissioni, e alla fine ha vinto il buon [illegible] Ora c'è da pensare solo alla trasferta di Livorno. L'ambiente, nonostante la piccola bufera, è tornato tranquillo. I giocatori, [illegible] per il [illegible] vogliono a loro volta [illegible] il «silenzio stampa», Orcino preferisce [illegible] parole i fatti. La squadra è dalla sua parte, i risultati tutto [illegible] pure. [illegible] gli serve solo l'abbraccio dei tifosi. [illegible] quelli che finora [illegible] l'hanno capito, e forse hanno [illegible] finta di non capirlo.

Roberto Pizzorno

Il presidente [illegible] Enzo Grenno

[illegible]

Fuori Cuc e Da Mommio

[illegible] Sono intanto costate care le intemperanze dei tifosi che hanno fatto da triste epilogo alla sconfitta interna [illegible] il Bra. La società biancoblù è stata infatti multata di 400 mila lire (ennesimo provvedimento pecuniario della stagione contro il Savona), a seguito del lancio di alcuni sassi scagliati [illegible] pressi di un guardalinee. In compenso [illegible] società [illegible] piazza Diaz può esser confortata dalla squalifica che ha colpito i livornesi Cuc, un «ex», e [illegible] Mommio, che [illegible] così assenti nella durissima partita di domenica. La Sammargheritese riceverà invece il Cuneo priva di Spallarossa [illegible] Spadavecchia, entrambi bloccati per una giornata. Una giornata [illegible] stata inflitta anche a Monelli (Bagnolese), Lari (Cuoio Pelli); Schenardi (Fidenza); Ghedini (Sassuolo); Paraluppi (Roteglia); Novello (Bra); Marchisio (Brescello) [illegible] Codice (Vogherese). La Sanremese ha nel frattempo battuto (3-0, doppietta [illegible] Calabria e gol di Gaiaudo) la Cairese in un'amichevole di allenamento disputata mercoledì al «Comunale». Fra i biancazzurri [illegible] Ramella-Paia che si [illegible] sottoponendo [illegible] accurati esami clinici: per lui si teme il menisco. [r. p.]

Corrado Orcino torna a vestire la divisa del Savona: la «bufera» sembra passata

Gente così

Orcino non parla, Grenno sì. Come si vede, addirittura scrive sulla copertina del nostro fascicolo. E svela soprattutto una [illegible] singolare: di quanto sia stressante lavorare nel Savona, per il bene del Savona, essendo savonesi. Nessuno come Grenno può capire Orcino, proprio perché ha vissuto sulla propria pelle (rischiandola anche...) cosa significhi non dover apertamente combattere contro nessuno, ma in realtà dovendo superare mille ostacoli [illegible] certamente preparati da chi, alla luce del sole, si profonde in sorrisi ed inchini. Uomini veri, ci vogliono, per i colori biancoblù. [illegible] tra quanti [illegible] te[illegible] hanno lavorato e sofferto per il Savona, viene in mente un solo nome da affiancare dav[illegible] a quello di Orcino: Vittorio Panucci. Un altro che sa cosa significhi rinunciare a tutto per quella maglia. [illegible] forse questo Savona società è molto meglio di quanto molti vogliano ammettere. E [illegible] Orcino resta [illegible] anche per questo.

Manuel Estiarte in un'immagine di quando vinceva tutto con la calottina della Rari

Pallanuoto: domani il Savona ritrova l'asso spagnolo dall'altra parte della barricata

Arriva la Rari, Estiarte vuol giocare

E' stato operato di appendicite quindici giorni fa, ma cercherà di farcela: «Il Pescara ha bisogno di vincere questa partita, [illegible] nonostante l'amicizia che mi lega a Mistrangelo e ai ragazzi è mio dovere esser presente»

C'è un'appendicite maligna, tra il «rendez-vous» Estiarte-Rari. Manuel è stato operato d'urgenza, il [illegible] dicembre, ed è tornato a prender contatto con l'acqua [illegible] pi[illegible] soltanto martedì, dopo [illegible] andato a [illegible] periodo di convalescenza in Spagna, nella sua [illegible] alle porte [illegible] Barcellona. «Ho riprovato a nuotare [illegible] un paio [illegible] giorni, [illegible] in alcuni movimenti la ferita mi fa ancora male - avverte l'asso spagnolo per telefono - e non so fino a che punto sia il [illegible] di rischiare. Ci fosse qualunque altra partita, la salterei. Ma [illegible] il Savona [illegible] tenterò tutte per esser presente».

[illegible] è [illegible] astio, quello che muove il campione di Manresa; [illegible] figuriamoci. Andrò in albergo prima della partita a riabbracciare tutti gli amici. Di Savona [illegible] ricordo [illegible] glioso, sia sul piano sportivo che [illegible]no. Soltanto, mi [illegible] bra giusto cercare di farcela sia per l'importanza [illegible] match, sia perché non voglio che nessuno possa pensare che rinvio il rientro proprio per non affrontare la mia ex squadra, alla quale sono tuttora legato da grandissimo affetto».

Estiarte, a [illegible] di venti giorni dall'operazione, avrebbe tutto [illegible] diritto di recuperare con calma. Ma la Rari «chiama», e la stessa classifica (Pescara secondo a due punti dal Posillipo capolista, ed una lunghezza sopra il Savona) sottolinea che effettivamente domani a Chieti è già in palio il ruolo [illegible] anti-Posillipo. Estiarte: «Io continuo a ritenere che il Savona al suo massimo sia superiore ai partenopei, cioè che resti la squadra [illegible] battere. Però effettivamente Fiorillo e compagni stanno [illegible] dando forte, hanno ottenuto [illegible] estorne molto preziose e sono caricatissimi sia al loro interno, che [illegible] tutto l'ambiente pallanuotistico».

Quanta [illegible] nel [illegible] di Manuel in vista di questa partita? «Non moltissima, giusto un po' prima di cominciare, ma magari anche meno [illegible] quando rivedrò tutti i ragazzi [illegible] Mistrangelo in albergo. Poi svanirà del tutto, una volta in [illegible] qua. Io ci sarò, non so qu[illegible] in acqua e quanto in panchina, ma [illegible] sarò». Ma [illegible] diverso al ritorno... «Beh, penso di sì. Qui a Chieti, all'aperto e con il freddo di questi giorni, si giocherà probabilmente davanti a poche persone. A Savona sarà un'altra cosa. E poi, ritrovare il "mio" vecchio pubblico [illegible] darà [illegible] scossa notevole. Diciamo che per emozionarsi davvero sarà [illegible] attendere quella partita». Curiosità finale: Mistrangelo mister [illegible] ha [illegible] battuto Estiarte giocatore. e Manuel [illegible] la ride: «Secondo me non ce la farà neanche stavolta...». [r. bg.]

[illegible]

Un amico per avversario

Un ritorno al passato. Mistrangelo: «Farà [illegible] impressione vederlo dall'altra parte. Manuel è un fuoriclasse al quale tutti noi siamo molti legati. Certo domani ciascuno, secondo le leggi [illegible] sport, farà la [illegible] partita, dimenticando almeno per un'ora i vincoli di amicizia. Ed Estiarte, pur reduce da una fastidiosa operazione, non esiterà a rendersi pericoloso. [illegible] tutto il Pescara è da temere». Il Savona affronta la trasferta al completo, anche se durante la [illegible] molti [illegible] stati colpiti [illegible] classici malanni [illegible] stagione: «Sciacero - avverte Mistrangelo - è [illegible] perseguitato per tutte le vacanze da una forte influenza. Devo dire che, forse per [illegible] clima delle ultime settimane, mai come quest'anno abbiamo accusato tanti contrattempi [illegible] g[illegible]. Si è discusso a lungo sulla sede: pareva che la vasca di Chieti fosse out, poi l'intervento [illegible] sindaco ha impedito il trasferimento della gara a Roma. [g. o.]

Torna anche l'ultimo dei campionati dilettanti

C'è Sassello-Calizzano alla ripresa della Terza

SAVONA. Riprende domenica, dopo la [illegible]a natalizia, anche [illegible] campionato di Terza. I riflettori saranno subito puntati sul terreno di Dego dove la prima della classe, il Sassello Pontinvrea, riceve un'ostica rivale, il Calizzano. La neocapolista, allenata da Ghidetti cercherà di mantenere il [illegible] fresco primato, chiedendo ai «cugini» dell'alta Val Bormida i due punti. [illegible] non sarà facile. La squadra ospite, che punta a sua volta ad un campionato di vertice vuol vendere [illegible] la pelle.

Riflettori puntati anche su Quiliano, dove [illegible] seconda della classe, il Valleggia del presidente Fanfoni, ospita il Pallare. E' una sfida molto importante per i locali, che vogliono riprendersi [illegible] primato. Sulla partita di domenica dice Umberto Fanfoni: «Il mister Cerisola ha ottimamente amalgamato la squadra ed i ragazzi stanno rispondendo al meglio, anche [illegible] la concor[illegible] [illegible] molto agguerrita. L'incontro con il Pallare è [illegible] que di vitale importanza: il successo è d'obbligo. Dovremo entrare in campo con la massima concentrazione, senza sottovalutare i nostri [illegible].

Il Valleggia punterà molto sulle doti realizzative del bomber Bonetto, apparso [illegible] recente in gran forma. In Val Bormida, oltre a Sassello-Calizzano, [illegible] in programma altri tre derby. Si tratta [illegible] Aurora-Cosseria, Bardineto-Rocchettese e Murialdo-Piana. Chiudono il programma Calice-Magliolo, Letimbro-Portovado e un interessante Sabazia-Don Bosco. Nel girone che [illegible] società albenganesi a quelle della provincia di Impe[illegible] intanto, spicca [illegible] confronto tra Laigueglia [illegible] Borghetto, [illegible] il Balestrino ospita il Garlenda [illegible] la Villanovese dovrebbe [illegible] vita facile [illegible] campo del S. Bartolomeo Under. [r. p.]

Volley: la sconfitta di Spezia ha spinto i savonesi in zona retrocessione

Il presidente spara sulla Salvo

Cappello: «Qui qualcuno ha sbagliato mestiere»

SAVONA. «Nella vita [illegible] deve fare il proprio mestiere. Io credo di esser tagliato per quello di tipografo, [illegible] ho [illegible] dubbi su alcuni che hanno deciso [illegible] dedicarsi al volley». Sono le prime parole del presidente Aldo Cappello pochi secondi dopo l'ennesima prova negativa della Salvo. Il '93 [illegible] ha portato consiglio [illegible] biancorossi, che a Spezia han messo in evidenza [illegible] la loro fragilità mentale.

E' vero che i levantini sono una delle compagini più temibili [illegible] B1 (basti pensare che il loro parquet è ancora inviolato), [illegible] questo non [illegible] considerato un'attenuante alle autentiche follie cui si concede spesso l'équipe [illegible] Salomone, fuori a Spezia per squalifica. Aggiunge il numero uno: «Ora dobbiamo preparare una [illegible] tabella, col traguardo della salvezza. Alla fine del torneo [illegible] 17 gare, la tranquillità è a quota 26. Un obiettivo alla portata, [illegible] smetteremo di far regali».

I giocatori, Salomone [illegible] testa, hanno deciso intanto di attuare [illegible] silenzio stampa che finirà [illegible] quando i risultati [illegible] diversi. Conclude il pre[illegible]te: «Speriamo di invertire la rotta fin da sabato, quando affronteremo [illegible] Cus Torino. [illegible] fondo basterebbe una vittoria per ritrovare entusiasmo».

Se la Salvo piange, Varazze non ride vista [illegible] sconfitta interna nel derby col Cus Genova. Dario Bianchi, [illegible] pilastri, ha seguito, [illegible] infortunio, la partita dalla tribuna: «Sono amareggiato, nel terzo e quarto set potevamo capovolgere la situazione. Pazienza, l'importan[illegible] è rimanere in alto, [illegible] promo[illegible] non è nei programmi [illegible]gionali». Nulla da fare, sempre in C1, per il S. Pio che [illegible] ceduto in [illegible] al Voltri. Ma i loanesi, ormai condannati, a questo torneo in [illegible] nulla da chiedere. [g. o.]

Bina a La Spezia è stato tra i migliori

Basket: [illegible] le ragazze bene Cestistica e Loano

L'Alassio Vogue Sposa squadra [illegible] momento

E' [illegible] una splendida Epifania per l'Alassio Vogue Sposa, che nell'ambito della tredicesima giornata della D maschile si è concesso il lusso di superare [illegible] capolista Valtarese. A Borgotaro l'équipe [illegible] Giovanni De Stefano, guidata da Vernetti e Tassara, ha giocato [illegible] delle più belle gare delle ultime stagioni, lasciando il parquet accompagnata dagli applausi del pubblico di [illegible]. De St[illegible]: «Una vittoria che ci ripaga di tante amarezze, e che da sola salva il bilancio di una stagione. Ora [illegible] dobbiamo cullarci sugli allori, guardando alla seconda parte [illegible] torneo con maggior fiducia».

Il tonfo della capolista non [illegible] stato sfruttato dal Riviera: la compagine di Dario Testa infatti [illegible] incappata in una imprevedibile sconfitta casalinga di fronte al Lerici. I savonesi, che forse han risentito più del previsto [illegible] lunga sosta natalizia, sono apparsi [illegible] rispetto alle precedenti esibizioni e solo Francesco Cacace, autore di [illegible] punti, [illegible] la sufficienza. Sorride invece il Loano, che [illegible] superato il Sarzana compiendo [illegible] importante passo verso [illegible] salvezza finale.

[illegible] anche nella C femminile il turno infrasettimanale è stato propizio per le savonesi. La Cestistica, che ha ripresentato tra le sue fila Cristina Palmiere, ha colto infatti due punti più che preziosi sul parquet di Al[illegible]dria. Silvia Spanò: «Una vittoria preziosa, soprattutto per il morale. E un premio [illegible]che per gli allenamenti che abbiamo [illegible]puto durante le feste». Una super-Salvini (33 punti) ha infine guidato alla vittoria [illegible] Loano nel derby col Camisasca Genova. La compagine di Gianguglielmo Bergameschi è [illegible] seconda in classifica, a soli due punti da un terzetto formato [illegible] Mirafiori, Cossato e Valenza. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 8 Gennaio [illegible] n. 37
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Il Presidente della Repubblica alla casa di riposo «De Pagave» di Novara

Un pomeriggio con Scalfaro

Una visita improvvisa dopo l'invito degli ospiti. «Anch'io - ha detto - faccio parte per legge di natura del sindacato anziani». In dono al Capo dello Stato [illegible] cuscino ricamato all'uncinetto dall'ultracentenaria

NOVARA. «Anziano [illegible] gli anziani». Parole del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che ha voluto trascorrere un pomeriggio con gli ospiti dell'istituto De Pagave, [illegible] più [illegible] e antica casa di riposo del capoluogo.

Una visita improvvisa, non programmata, privatissima e fuori da ogni protocollo. Il Capo dello Stato [illegible] fatto precedere [illegible] una telefonata lunedì mattina. Al centralino dell'istituto [illegible] quartiere San Martino è arrivata una comunicazione: «Pronto? Sono Scalfaro, per cortesia, vorrei parlare con il direttore...».

Il centralinista, un po' perplesso e incredulo, ha passato la chiamata al ragionier Umberto Taddia, che dirige la casa di riposo. «Quando l'operatore mi ha preavvertito che in attesa c'era il Presidente ho pensato che fosse [illegible] scherzo. Ma dopo qualche secondo, dall'altra parte del filo c'era proprio lui, con la sua voce inconfondibile».

Scalfaro ha aggiunto: «Ho ri[illegible] la vostra lettera e le voglio anticipare che giovedì pomeriggio verrò a farvi visita».

In effetti, alcune settimane fa un'anziana ospite, Maria Venturini, [illegible] aveva scritto una lettera al novarese Oscar Scalfaro. E al Presidente [illegible] stato inviato anche una copia de «La voce dell'anziano», il giornalino interno della casa di riposo.

Oscar Scalfaro arriva a metà pomeriggio e s'intrattiene subito [illegible] i 225 anziani. Ne riconosce qualcuno, stringe mani e ha parole per tutti. Vuole visitare tutta la casa di riposo, rinnovata e con alcune [illegible] all'avanguardia, si sofferma in lavanderia e chiede il menù.

Un breve discorso, familiare, pronunciato [illegible] braccio», appena interrotto dopo poche battute [illegible] alcuni ospiti: «Presidente, per favore, parli più forte...». [illegible] lui: «Va bene, signora».

Poi: «Io faccio parte per legge [illegible] del sindacato degli anziani». Poi si rivolge a tutti quanti usando con il «noi» e ricorda di avere 74 anni. «A un certo punto, fra 70-75 e 80-85 non c'è [illegible] grande differenza. C'è soltanto la salute: chi ne ha [illegible] po' di più e chi un meno, [illegible] sulla strada del rischio ci siamo tutti».

Ma il Presidente parla anche di ottimismo. «E' [illegible] e soprattutto dobbiamo [illegible] di trovare in ogni [illegible] giornata la parte positiva, dob[illegible] scoprire [illegible] il lato buono».

E i novaresi che occupano l'istituto secolare, nelle due ore di incontro gli hanno risposto con parole di entusiasmo. E molti segni d'affetto. Il Presidente si è commosso quando il dottor Alberto Dago, uno degli ospiti, gli ha regalato due volumetti di liriche [illegible] lui scritte e una lettera di congratulazioni che risale a molti decenni fa: [illegible] stata vergata dal padre [illegible] Oscar Scalfaro, allora funzionario delle Poste, per congratularsi con Dago che [illegible] appena ricevuto una onorificenza.

[illegible] un cuscino ricamato all'uncinetto: è il risultato [illegible] un lungo, paziente lavoro di Consiglia Lo Tesoriere, [illegible] 101 anni nonna Consiglia, e quel cuscinetto l'ha fatto tutto da sola. «Se lo ricordi, signor Presidente».

[illegible]

Il Presidente Scalfaro saluta [illegible] nell'atrio dell'istituto subito dopo la visita che è durata oltre due [illegible]
FOTO PINOTTI

STOP AI BUS DI SERA

Servizio chiuso alle 22,30

Da lunedì prossimo il ser[illegible] di trasporto pubblico a Novara si concluderà alle 22,30. [illegible] ha deciso la direzione della Sun.

[illegible] 31

L'HOCKEY VINCE LA COPPA [illegible]

Super Novara espugna Lodi

L'Autocentauro Novara ha centrato il primo obiettivo stagionale, conquistando la Coppa Italia 1993 [illegible] la tana del Lodi. Gli azzurri hanno vinto 4-2. [illegible]

L'allarme viene dai responsabili dell'Usl 52 e dalle organizzazioni sindacali sanitarie

Galliate, l'ospedale rischia di chiudere e chiede subito infermieri in prestito

[illegible]

L'ospedale San Rocco di Galliate lancia un drammatico [illegible] mancano gli infermieri e si rischia addirittura la chiusura. Già adesso i pochi rimasti (10 su 30) fanno veri e propri «equilibrismi», ma con tutto ciò è stato necessario ridimensionare pe[illegible] le divisioni. Dapprima [illegible] le due «medicine» [illegible] state raggruppate [illegible] una sola. Poi Medicina e Chirurgia sono state riunite in [illegible] unico reparto.

Il San Rocco c'è anche una «fiorente» divisione [illegible] ha chiuso il '92 con un bell'attivo: oltre [illegible] bambini, praticamente alla media di uno al giorno. Ma anche in questo reparto la carenza di infermieri si fa sentire in maniera pesante: Il reparto è stato raccolto in un solo piano, [illegible] il problema è rimasto. Tanto [illegible] spingere qualcuno a parlare di situazione «a rischio» e di segnalare la cosa al prefetto di Novara.

Renato [illegible] della Cgil sanità, lancia [illegible] assieme ai rappresentanti di Cisl e [illegible]

E per completare il quadro al San Rocco di Galliate c'è anche il reparto di dialisi, legato a quello di Novara. Le infermiere - che non [illegible] certo molte - hanno chiesto il blocco il trasferimento e se dovessero ottenerlo [illegible] rebbe per i malati una situazione di grave rischio.

L'allarme per la situazione [illegible] San Rocco arriva da più parti. A cominciare dal sindacato confederale ospedalieri. Renato Bianchi, a [illegible] Cgil-Cisl-Uil, [illegible] che a Galliate [illegible] è più possibile far fronte agli impegni delle divisioni galliatesi. Per questo il sindacato si rivolge all'unità sanitaria 51, quella di Novara, per chiedere un «prestito» di almeno otto infermieri all'ospedale San Rocco.

«E [illegible] male - dice Renato Bianchi - che c'è il personale "ota" (operatori tecnici dell'assistenza, n.d.r.) a dare una [illegible] assumendosi però delle responsabilità e correndo rischi non indifferenti. La situazione di Galliate deve essere chiarita - conclude Bianchi - mettendo l'[illegible]dale in condizione di funzionare al meglio. Noi siamo sempre stati dell'avviso che il San Rocco è valido e deve restare in attività».

Proprio la «[illegible]» di accorpamento dell'Usl di Galliate con quella di Novare, [illegible] conseguente chiusura dell'ospedale galliatese, è all'origine della «fuga» degli infermieri che ha creato l'attuale situazione. Ne è convinto l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] di Galliate, Pierbaldi Airoldi. [illegible] sono [illegible] assurde, posso assicurarlo. [illegible] non [illegible] così la Regione non avrebbe speso tre miliardi per questo ospedale. I lavori stanno andando a conclusione e [illegible] molto il San Rocco avrà 160 po[illegible] che, qualunque sia la sorte dell'Usl 52, sono destinati a diventare preziosi anche per l'ospedale Maggiore di Novara».

[illegible] il personale ha avuto ugualmente paura della «cancellazione» del San Rocco e chi [illegible] potuto è scappato via con prepensionamenti, trasferimenti e via dicendo. [illegible] in crisi - dice il direttore sanitario e primario di chirurgia, professor Carlo Lombardi - e per la prima volta nessuna infermiera della scuola novarese è venuta da [illegible]. Inutile negare le difficoltà che la mancanza di personale comporta. E mi preoccupa maggiormente il reparto dialisi dove il rischio è più alto. I nostri problemi [illegible] legati a [illegible] e sp[illegible] proprio da Novara ci arrivi qualche infermiere in prestito...».

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e locali banchi di nebbia in aumento dopo il tramonto.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli [illegible]
[illegible]A DEL TEMPO. [illegible] generalmente poco nuvoloso, con foschie dense in pianura. Gelate notturne e al primo mattino.

LE TE[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 5; min: -6; media: 1

UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 4; Asti 3; Alessandria 1; Aosta 0; Cuneo 11,8; Vercelli 8

L'azienda di trasporto pubblico Ama Sun ha accolto la richiesta del sindaco

Da lunedì, niente bus di sera

Il servizio si concluderà alle 22,30. E' prevista la soppressione di tredici corse notturne che [illegible] solo otto utenti. Si risparmieranno cento milioni recuperando del personale

NOVARA. La proposta, nel settembre scorso, l'aveva avanzata [illegible] il sindaco Antonio Malerba. Adesso l'azienda di trasporto pubblico, Ama Sun, l'ha fatta propria. Così, da lunedì prossimo, [illegible] servizio serale [illegible] bus feriale [illegible] festivo [illegible] concluderà alle 22,30. Sono praticamente abolite tredici corse che avevano mediamente otto passeggeri. La percorrenza complessiva si ridurrà di 50 mila chilometri l'anno recuperando sette ore al giorno, come personale, con un risparmio [illegible] circa cento milioni l'anno.

La decisione non è tale da modificare sostanzialmente la situazione deficitaria della Sun [illegible] vuol [illegible] un preciso segnale perché, [illegible] ammette il sindaco «i cosidetti servizi [illegible] ciali per continuare ad essere tali è [illegible] che siano rigo- [illegible] selezionati nelle priorità e riconsiderati nelle modalità di gestione. La nostra amministrazione è avviata su questa strada. Nel caso della Sun andrà semmai verificato se [illegible] sia possibile compiere un passo più [illegible] verso la razionalizzazione anticipando [illegible] sospensione delle corse alle 21 prevedendo un servizio di minibus per [illegible] fabbriche che mantengono i turni serali».

La modifica del servizio, che comprende anche delle varia- [illegible] [illegible] orario, prevede la soppressione di tredici corse feriali e 14 festive. Le linee interessate sono la 1, 3, 4, 5 e 6. Modifiche di [illegible] saranno introdotte in- [illegible] sulle 3 e la [illegible] dove sono aumentati i tempi di percorrenza.

Dopo la dichiarata inagibilità ai mezzi pesanti della provinciale fra Pernate e Romentino, il collegamento avverrà attraverso Galliate.

La decisione [illegible] Sun, [illegible] ammette il direttore Roberto Molinari, è stata [illegible] [illegible]po aver verificato la volontà [illegible]litica, da parte dell'amministrazione, di andare [illegible] [illegible] razionalizzazione del servizio. Sono state consultate anche le organizzazioni sindacali dell'azienda. A suo tempo, la proposta del sindaco non aveva provocato grandi reazioni negative. Un po' tutti si erano resi conto che la situazione era insostenibile. Quando si cerca di risparmiare in tutti i servizi, perché i costi continuano a lievitare e le finanze pubbliche sono soggette a drastici tagli, non [illegible] davvero possibile assistere a questi evidenti sprechi.

La questione del risanamen[illegible] della Sun che ha accumulato disavanzi notevoli intorno ai 5,6 miliardi (vanta crediti nei confronti della Regione nell'ordine dei 7-8 miliardi) [illegible] [illegible] affrontata dall'amministrazione che ha predisposto un piano di [illegible] agendo sulle tariffe. Un'operazione, questa, [illegible] andrà ad incidere per buona parte sugli utenti che, l'anno scorso, sono stati 7,5 milioni [illegible] un movimento di 16 miliardi di lire.

La situazione economica della Sun, [illegible] di altre aziende di trasporto pubblico, non [illegible] certo tranquillizzante.

Le corse serali dei bus a Novara si concluderanno alle 22,30 ma è già prevista un'ulteriore riduzione di orario

«Abbiamo letto l'appello drammatico lanciato dall'Aspan - dice l'ingegner Molinari -. Noi non siamo in condizioni migliori. I finanziamenti arretrati dalla Regione incominciano a pesare e la situazione è destinata a peggiorare perché non esistono chiare previsioni per il futuro. L'anticipata chiusura del servizio è solo un primo passo. Ci proponiamo [illegible] rivedere i turni di servizio per recuperare del personale».

Nel suo intervento il sindaco Malerba aveva affrontato anche la questione del servizio extraurbano prospettando l'ipotesi [illegible] sospendere la concessione [illegible]. Questo perché i comuni interessati (Galliate, Trecate, Cerano, Romentino, Sozzago, Cameri [illegible] Caltignaga) non hanno mai ripianato le loro quote che ammontano complessivamente a circa due miliardi.

Dopo l'ultimatum del sindaco di Novara si sono svolti una [illegible] [illegible] incontri con le amministrazioni. Pur con qualche distinguo, tutte si sono dichiarate disponibili ad assumersi gli oneri che competono loro entro quest'anno.

[illegible]

Telegramma al ministro per il progetto Alta Velocità

Quartiere Nord contro il treno superveloce

NOVARA. Il consiglio di circoscrizione [illegible] quartiere Nord chiede l'intervento del ministro dell'ambiente Carlo Ripa di Meana sul progetto del treno ad alta velocità.

Ieri mattina il presidente del quartiere, Claudio Licari, ha inviato [illegible] telegramma al ministro invitandolo ad intervenire [illegible] fare chiarezza sul problema [illegible] treno superveloce.

Il quartiere è impegnato [illegible] mesi sul versante dell'alta velocità: «Se passasse il progetto che è stato ventilato - dice Licari - per l'area Nord di Novara, [illegible] anche per Veveri e Vignale sarebbero guai seri sotto il profilo ambientale, senza contare che dovrebbero essere abbattute villette, cascinali ed anche un condominio».

Il quartiere Nord sottolinea di non [illegible] contrario per principio all'alta velocità, ma considera negativo per la città che la linea passi attraverso il centro abitato.

Rumore, sbancamenti, impatto sull'intera fascia Nord della città [illegible] al [illegible] delle proteste del quartiere, dov'è stato costituito anche [illegible] apposito comitato per sensibilizzare le autorità sui rischi [illegible] passaggio del supertreno troppo vicino alle abitazioni.

«Finora però non abbiamo ricevuto [illegible] risposta soddisfacente, e per questa ragione ci appelliamo al ministro Ripa di Meana, l'unico che abbia espresso un parere negativo sull'alta velocità. Abbiamo esposto i nostri problemi al Prefetto di Novara ed abbiamo ricevuto lettere di solidarietà da parte di alcuni parlamentari, ma nesuno però ha preso [illegible] posizione pubblica precisa. Siamo in attesa che [illegible] Provincia convochi i comuni interessati all'alta velocità, ma l'incontro non arriva, e perciò che cosa dovremmo fare? Aspettare che [illegible] progetto venga realizzato snaturando [illegible] intero quartiere? E' [illegible] prospettiva inaccettabile».

Da qui il telegramma al Ministro, mentre di alta velocità si continua [illegible] parlare anche nei Comuni dell'hinterland. A Ro[illegible] il consiglio comunale ha adottato [illegible] delibera che ritiene incompatibile [illegible] progetto con l'assetto del territorio locale.

[illegible] ferrovia dovrebbe passare a 300 metri da una casa protetta per anziani - dice il sindaco, Alberto Negri - ed a 400 metri dalla chiesa e dal municipio, oltre alle ripercussioni sull'agricoltura e ad un territorio che è già interessato agli scavi petroliferi ed alle cave. Noi non siamo contro l'alta velocità, ma i progetti devono tenere conto della realtà ambientale in cui vanno a collocarsi».

Il consiglio comunale [illegible] esclude neppure la possibilità di [illegible] referendum se non interverranno fatti nuovi ed il progetto attuale verrà confermato.

[m. g]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] protetto dalla polizia l'agente minacciato

Verrà sorvegliato a scopo precauzionale dalle forze dell'ordine l'agente del commissariato di Vigevano che il giorno dell'Epifania era stato fatto oggetto di un'esplicita minaccia di morte: sulla sua autovettura rubata pochi giorni prima, è stata trovata la testa mozzata [illegible] un cavallo che indossava il suo berretto da agente di polizia. Conficcati nel cranio dell'animale, c'erano anche due bossoli caricati a pallettoni. Ieri il sostituto procuratore Monica Pagnoni ha deciso di istituire misure [illegible] sicurezza per salvaguardare l'incolumità dell'agente e della sua famiglia. E' stata invece esclusa l'ipotesi di un distacco, anche temporaneo, del poliziotto.

BORGOMANERO

Volantini per rintracciare due cagnolini smarriti

Gira per i paesi della zona con una Panda e distribuisce [illegible] volantino [illegible] tutti i passanti. E' una donna di Boca, amica degli animali. Lo stampato annuncia: «Sono stati smarriti due cani bastardini di taglia piccola. Uno è marrone e nocciola, ha pelo lungo [illegible] coda a ciuffo; l'altro è bianco, a pelo rasato, testa marrone, e una macchia dello [illegible] colore vicino alla coda. Tutti e due hanno orecchie basse». Chi li vede, può provare a chiamarli [illegible] [illegible] Tufolo [illegible] Riki. In ogni caso, si può telefo[illegible] allo 0322/866909.

BORGOMANERO

Le [illegible] [illegible] bilancio approvato [illegible] Comune

Il costo del personale dipendente incide per meno del trenta per cento sulle spese correnti del Comune di Borgomanero. L'ammortamento dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti [illegible] con istituti bancari impegna poco più del 16 per [illegible] della spesa complessiva. Il costo maggiore resta a[illegible] (51,64 %) quello dei servizi. Entrata e uscita, nella parte corrente del bilancio comunale borgomanerese, [illegible] sui diciassette miliardi.

NOVARA

Una trasmissione sugli artigiani

La Cna arriva in televisione. [illegible] partire da martedì e per dieci settimane consecutive l'associazione artigiana [illegible] avrà [illegible] spazio di quindici minuti nella trasmissione [illegible] «Caminetto» in onda [illegible] Tele Alta Italia ogni martedì sera dalle 22. Verranno presentati filmati di aziende artigiane alternati ad interviste al presidente [illegible] al segretario della Cna del Novarese, Rosalba - Filippi [illegible] Elio Medina.

Il progetto realizzato nella scuola superiore sperimentale, ad aprile le alunne andranno [illegible] Mosca

L'istituto magistrale «gemellato» con Mosca

Dieci studenti russi sono ospitati nelle famiglie [illegible] Novara

NOVARA. Dalla Russia con amicizia [illegible] [illegible] voglia di vedere l'Italia. Natasha, Genia, Kirill, Galina, Oleg sono alcuni dei dieci studenti moscoviti ospitati in questi giorni dalle alunne del liceo psicopedagogico [illegible] Tornielli Bellini. L'iniziativa rientra nel progetto didattico che la scuola superiore, diretta da Maria Teresa Monteverde, sta portando avanti [illegible] qualche [illegible]

Sono le studentesse della classe quarta E sperimentale a vivere in questi giorni gomito [illegible] gomito con i ragazzi e le ragazze di Mosca.

[illegible] soggiorno [illegible] è iniziato domenica [illegible] terminerà mercoledì. Nel [illegible] ci sono state le visite a Torino e Milano, alla casa edi[illegible] De Agostini, il Donegani, le lezioni [illegible] istituto [illegible] i pomeriggi in famiglia. [illegible] prossimi giorni sono in programma altre esperienze scolastiche, la visita [illegible] Venezia, nella sede della Banca Popolare [illegible] Novara, l'incontro con il sindaco e [illegible] «pizza d'addio».

Ieri mattina il gruppo di [illegible] russi (hanno 15-16 anni) era [illegible] aula di disegno. Parla Natasha Mahun, 21 anni, studentessa universitaria [illegible] lingue e dell'italiano in particolare: «Ci porteremo un bellissimo ricordo a Mosca, ed è l'ospitalità degli italiani. Siete molto simili a noi, ci avvicinano il carattere espansivo e la voglia [illegible] comunicare». Per arrivare a Novara, i dieci studenti hanno potuto contare sulla generosità [illegible] tutta la loro scuola: «Il biglietto aereo costa [illegible] mila rubli - prosegue Natasha - che [illegible] tantissimi per qualunque famiglia [illegible]. Il nostro istituto ha pagato i [illegible] terzi [illegible] prezzo, ciascuno ha messo il resto. Un sacrificio, [illegible] ne valeva la pena. E' un momento difficilissimo, nel nostro paese. La vita politica è confusa».

Che cosa apprezza dell'Italia [illegible] di Novara la professoressa Tatiana Profassova, che [illegible] letteratura [illegible] nella scuola francese? «La buona conservazione delle opere d'arte e [illegible] palazzi, [illegible] [illegible] sia a Milano e Torino».

E invece qual è l'aspetto negativo? «Non si può dire per un semplice motivo: - risponde pronta Tatiana - noi [illegible] siamo qui per giudicare, per cercare i difetti. Insomma, abbiamo visto una parte dell'insieme, che [illegible] positiva».

Il gruppo di studenti di Mosca in visita a Novara fino a mercoledì. Nel riquadro, la giovane interprete Natasha Mahun

Le studentesse [illegible] Bellini parlano [illegible] i loro amici di Mosca in inglese [illegible] francese. Hanno collaborato all'iniziativa le insegnanti Franca Foliziani, Sergio Botta [illegible] Ebe Fumagalli. L'appuntamento è per aprile, a Mosca. L'obiettivo dello scambio? Aggiungere un piccolo tassello alla costruzione [illegible] un Europa Unita, «dall'Atlantico agli Urali».

[m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Quello [illegible] [illegible] illuminazione

Ogni se[illegible] devo percorrere, per tornare [illegible] casa, la strada che da Arona mi porta [illegible] Bellinzago. [illegible] sempre è pericolosa, a [illegible] delle curve, della velocità [illegible] soprattutto per la poca luce. Capisco che non è possibile illuminare a giorno tutte le strade della provincia, però qualche lampione in più nei punti critici non guasterebbe affatto. Ad esempio nel tratto in cui stanno sistemando lo svincolo per l'autostrada ad Arona servirebbe maggiore illuminazione. Occorrerebbe anche che fossero posti in condizioni più favorevoli i cartelli stradali. Molti di questi sono troppo vicini alle moltissi[illegible] piante che fiancheggiano la strada [illegible] [illegible] visibili soltanto all'ultimo momento, altri sono proprio al buio.

Lettera firmata, Bellinzago

Novara, si [illegible] in faccia la povertà

Concordo con l'autore dell'articolo [illegible] bilancio e auguri pubbli[illegible] [illegible] La Stampa e che riguardava la situazione della città [illegible] Novara. Su [illegible] punto, quello conclusivo che riguardava l'illuminazione [illegible] in città, vorrei avanzare un'ipotesi. Forse i pochi lampioni sono voluti, [illegible] [illegible] che non devono fare luce [illegible] alcuni aspetti della [illegible] cara Novara. Ad esempio: i tanti anziani che [illegible] trovano in condizioni precarie [illegible] che, nonostante le attenzioni di gruppi religiosi e volontari, vivono una terribile solitudine. Poi: i bambini nomadi, o extracomunitari, che girano nelle strade elemosinando [illegible] E ancora: i barboni (che le croanche ci dicono non essere soltan[illegible] anziani) che vengono maltrattati e derisi, più di rado aiutati. Non è colpa di Novara? Capisco. Sono mali del mondo? E' vero. [illegible] forse qualche [illegible] si potrebbe fare. Usando una parafrasi, dovremmo accendere tutti i «nostri» lampioni, e vedere quanto succede attorno, [illegible] nostro piccolo.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le venti righe di [illegible]

[illegible]

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible]; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE [illegible] [illegible]

A [illegible] oggi [illegible] [illegible] turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Risorgimento 90, [illegible]. 47.42.94, [illegible] orario continuativo [illegible] 8,[illegible] [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Del Rosario*, [illegible] [illegible] 7, tel. 61.23.84, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] Lire 5.000).

[illegible] farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.118.
Arona: *Arrigotti*, corso Cavour 120, tel. 0322/24.25.56.
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, tel. 0322/83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.133.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari, tel. 0323/556.340.
Cannobio: *Fide*, p.za A. Custode 18, tel. 0323/70.138.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/660.258.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. 0324/24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via [illegible], tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. 0324/92.310.
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre 268, tel. 0323/61.455.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Giulio Manera; Anna Bo[illegible] Caterina Valasella; Marco Piantanida.

Mouidi Zaghloul; Federica Buono; Nicoletta Mazza; Christian Rossi; Alessandro Sansone.

MORTI. Antonia Prandina (1897); Giovanni Galli (1898); Emma Marangon (1929); Carolina Canforino (1902).

Antonio Cuomo (1926); Giorgio Odoli (1920); Mario Baldi (1909); [illegible] Tumminiello (1924); Battista Tornotti (1915).

Battista Melelli (1904); Ottavio Bertozzi (1904).

SI [illegible] Valentino Pregnolato [illegible] Maura [illegible]; Manlio Piantanida e Silvia Luzzani.

GRIGNASCO

SI [illegible] Marco Beatrice [illegible] Eleonora Tazziotti; Adelmo Salvato e Maria Gloria Delmastro; Vincenzo Adocchio [illegible] Michela Mo[illegible].

CERANO

NATI. Daniele Bocchetti.

[illegible] [illegible] Ossola; Mario Bacco; Natalina Tosatti; Franco Pacchetti.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

«Premio Chiara», ultimi giorni

Ultimi giorni di tempo per partecipare alla quinta edizione del «Premio Chiara»: possono partecipare le raccolte [illegible] racconti editi in Italia e Canton Ticino nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992. Le opere, in dieci copie, dovranno [illegible] inviate alla segreteria del premio, all'assessorato alla cultura del comune di Varese, via Sacco 11, entro il 10 gennaio. Il primo premio è di 5 milioni.

FILOSOFIA

Corso alle magistrali

S'inizia martedì nell'aula magna dell'istituto magistrale [illegible] corso [illegible] aggiornamento organ[illegible] della Società filosofica novarese, dal titolo «La filosofia politica nel Novecento». Il corso, gratuito, si articola in 7 incontri, che dureranno fino [illegible] 6 aprile, e saranno tenuti da docenti delle università italiane. L'orario è dalle 16 alle 19. Il 20 aprile un dibattito sulle problematiche didattiche affrontate negli incontri siglerà la chiusura dell'iniziativa.

[illegible]

«Dia» sulla montagna

Riprendono gli incontri [illegible] la Società fotografica novarese, che [illegible] ritrova nella sede di corso Cavallotti 20 al venerdì dalle 21,15: è gradita la partecipazione di tutti gli appassionati [illegible] fotografia amatoriale [illegible] professsionale, che possono trovare suggerimenti e informazioni per il proprio hobby.

Stasera Giancarlo Scheffini proporrà una selezione di opere dal titolo «Montagna 1992».

[illegible] corso dell'anno, come di consueto, i soci di altri circoli fotografici italiani [illegible] no presenti e proporranno immagini [illegible] tutto il mondo.

[illegible]

In Valle Antigorio [illegible] [illegible] club

Il circolo «Perché no?» [illegible] viale Azari a Verbania propone per domenica [illegible] gennaio una giornata sulle nevi [illegible] Goglio, in Valle Antigorio, con sci, slitte, bob: [illegible] prenotazioni [illegible] ricevono in questi giorni alla sede del club.

I Novaresi festeggiano l'anno nuovo cercando la fortuna e andando al ristorante

La lotteria porta 380 milioni

Venduto nella tabaccheria di via Andrea Costa il biglietto da 230 milioni. Le altre vincite di consolazione in viale Giulio Cesare, a Caltignaga e all'Autogrill di Galliate che ha piazzato 50 mila tagliandi

NOVARA. E' un cliente della tabaccheria di via Andrea Costa [illegible] milioni che l'altra sera la Lotteria Italia ha regalato a Novara.

Sempre in città, in viale Giulio [illegible] 116, è stato venduto uno [illegible] biglietti (il numero AA401187) abbinati [illegible] cosid[illegible] premi di consolazione, mentre [illegible] due vincite [illegible] cinquanta milioni sono state fatte in provincia: a Caltignaga, nella tabaccheria di via Risorgimento (AB403321), e all'Autogrill di Galliate (M569616).

I Novaresi amanti delle lotterie anche quest'anno hanno avuto qualche momento di [illegible] spence. [illegible] poi, tutto è andato secondo tradizione: [illegible] vincita clamorosa, la dea bendata solitamente porta in città soltanto premi minori. Si ricorda un secondo [illegible] nella lotteria [illegible] Agnano, dieci anni fa, quando un verbanese vinse cento milioni, [illegible] era decisamente una bella somma. Poi, più nessuna vincita ingente, solo «soldini» di consolazione.

Il vero pigliatutto delle vincite miliardarie nella provincia [illegible] è l'Autogrill di Galliate, sulla Torino-Milano. Lo [illegible] in una lotteria minore ha piazzato ben tre biglietti fra i primi sei estratti. Ma, si sa, chi acquista i tagliandi sull'autostrada è soprattutto gente di passaggio, che si ferma in zona per una pausa nel viaggio, [illegible] spuntino veloce e un caffè e quasi per [illegible] tenta la Fortuna. E, scorrendo le cifre, sono davvero in tanti.

Soltanto per la Lotteria Italia, conclusa l'altro ieri, l'Autogrill ha venduto cinquanta mila biglietti. Il venti per cento in più rispetto allo [illegible] anno, in [illegible] controtendenza rispetto all'andamento nazionale che ha fatto registrare una diminuzione negli introiti.

«Nelle ultime settimane - [illegible] il direttore Elvio Coc[illegible] - siamo arrivati a vendere duemila biglietti al giorno. Con un record di 2200. Quest'anno possiamo proprio dire [illegible] aver vinto [illegible] di quanto meritassimo».

Del resto, [illegible] Lotteria della Befana, da sola, rappresenta circa un quarto delle vendite per le lotterie. In tutto, comprese le estrazioni minori, ogni anno all'Autogrill vengono acquistati circa duecento mila tagliandi. E' più limitato il giro di affari a Novara. Per quest'anno si parla di 33 mila biglietti.

La rivendita decisamente baciata [illegible] quest'anno, si trova in via Andrea Costa, proprio a due passi dal centro città. Qui è stato venduto il prezioso tagliando che reca il numero G268758. «Siamo felicissimi [illegible] aver portato fortuna [illegible] ad un nostro cliente. - ha detto soddisfatta [illegible] Fumagalli, [illegible] anni, titolare della tabaccheria con la sorella - E' la prima volta che ci capita. Mai nessuna vincita, [illegible] piccola, piccola».

Barbara Cottavoz

La fortuna si è ricordata di Novara

Così [illegible]

Tanti giovani e mondanità

[illegible] Crisi e «decretacci» non [illegible] bastati a scoraggiare pranzi e [illegible] delle feste di fine [illegible] Molti ristoranti parlano di tutto esaurito, altri di lieve incremento rispetto all'anno scorso, pochi di calo [illegible] clientela. Morale: i novaresi hanno rinunciato a qualche regalo, al vestito da gran sera, al weekend sulla neve, ma non al brindisi di [illegible] dopo una lauta [illegible]. A qualunque costo, e non è una battuta.

Non hanno deluso, per intenderci, [illegible] formula «cenone e pernottamento» nel prestigioso Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa (510 mila lire) [illegible] la se[illegible] gastronomica tradizionale del ristorante Cagliari di Novara a 80 mila lire.

Com'è andata. I ristoratori si dichiarano quasi tutti «soddisfatti». I clienti abituali non hanno tradito e si è vista qualche faccia nuova. E' [illegible] esempio, in Novara, da Moroni, al Montecariolo, alle Colonne, e al Santa Maria di Galliate. I menù andavano in media dalle 100 alle [illegible] mila lire. C'[illegible] ha registrato un calo nelle cene e [illegible] pranzi sociali, quelli offerti da ditte e uffici: «Che hanno preferito un brindisi fra le scrivanie - conferma Secondo Gallarati, presidente [illegible] ristoratori novaresi -. I no[illegible] hanno invece gradito la cena di San Silvestro senza orchestra ma [illegible] gustosa e vini di qualità, ad un costo moderato».

[illegible] un po' tardi le prenotazioni - aggiunge Clemen[illegible] Moroni - ma alla fine il bilancio delle feste può [illegible] positivo. Certo non compensa un anno difficile». Non è soltanto la crisi ad influire sugli affari dei ristoranti: [illegible] nostro caso - precisa Roberto Storaini del Montecariolo - ha contribuito [illegible] viabilità cittadina caotica. Per quanto riguarda le feste, non possiamo lamentarci».

Il cenone di San Silvestro al ristorante ha conquistato persone di tutte le età. Sul lago non erano numerosi gli ospiti stranieri

Sui laghi. Il direttore del Des Iles, Gian Luigi Mariani, [illegible] contento: «Perché i clienti della zona sono tornati ad apprezzare quanto [illegible] vicino a [illegible]. Gli stranieri e gli ospiti illustri c'erano, ma [illegible] accolto con piacere molti novaresi e lombardi. Un segnale positivo, nonostante tutto».

Gli stranieri hanno scelto i laghi novaresi ma a Natale: [illegible] nemmeno erano numerosi - ricorda Antonio Bacchetta, direttore dell'hotel [illegible] Rocco di Orta -; a Capodanno sono arrivati gruppi [illegible] amici e famiglie, in particolare clienti che vengono [illegible] anche durante l'anno».

Chi c'era. In primo luogo, i giovani. In gruppi e a coppie, eleganti, allegri, [illegible] tanta voglia di divertirsi senza strafare. Lo hanno [illegible] i ristoratori e questo ha dato un po' di spe[illegible] nel futuro: «C'è chi [illegible] ama la discoteca, [illegible] scelto di sedersi a tavola, [illegible] gli amici più cari». Nei parcheggi dei locali le targhe ricorrenti erano Varese, Milano, [illegible] sul lago, le sigle svizzere.

[illegible]tà. Bocche cucite, anzi cucitissime, al Des Iles. Ecco il dialogo. «Scusi, direttore, qualche personaggio famoso ha brindato [illegible] voi?». Risposta: «Che si possa dire, no». Inutile fare il gioco del «Chi è?» per strappare indiscrezioni. Il direttore, gentile: «Dobbiamo garantire assoluta privacy». Si può dire chi non è arrivata, dopo tanti anni. A Stresa: [illegible] con[illegible] fiorentina Pontello. Al Grand Hotel ammettono che «la [illegible] mancanza [illegible] è sentita».

Maria Paola Arbola

Per far fronte ai debiti, l'Amministrazione [illegible] deciso di cedere alcuni immobili

Arona, il Comune [illegible]

[illegible] una «pioggia» di tasse consentirà di pareggiare i 13 miliardi che [illegible] spesi, quasi interamente, per completare opere a [illegible] tempo iniziate e mai concluse, tra le quali il palazzo municipale, fermo dal 1990

ARONA. Più che [illegible] debiti, si tratta di vere e proprie «voragini», per far fronte alle quali l'Amministrazione comunale di Arona ha stilato un bilancio in assoluta economia.

La solita pioggia di tasse consentirà di pareggiare i tredici miliardi (circa la metà del bilancio dell'anno precedente) che saranno spesi, quasi interamente, per completare opere a suo tempo iniziate e mai concluse.

L'imposta comunale sugli immobili (l'impopolare Ici) frutterà un miliardo e mezzo, mentre un importo quasi uguale sarà ricavato dall'Iciap.

Subirà un'impennata del 10 per cento la tassa sulla raccolta dei rifiuti, mentre per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, l'aumento delle tariffe sarà del 10 per cento per mense, asilo nido e scuolabus e del 20 per cento per l'acquedotto.

C'è poi da fare i conti con il problema dei debiti accumulati dalle passate gestioni nei confronti del Consorzio acque reflue.

Debiti che, complessivamente, assommerebbero a 530 milioni.

Per pagarli, almeno parzialmente, il comune metterà all'asta [illegible] immobili di sua proprietà.

Si [illegible] di due appartamenti in via Vittorio Veneto e dell'ex portineria di villa Rosa in via Cadorna.

[illegible] tutto è stato stimato 353 milioni, vendita già prevista [illegible] bilancio.

Saldati questi [illegible]biti, il Comune dovrebbe riprendere immediatamente in considerazione i lavori di sistemazione del palazzo municipale, [illegible] dall'ottobre del 1990 a [illegible] una rocambolesca disavventura.

La scala di accesso all'ufficio tecnico e la sala consiliare, infatti, non erano state progettate [illegible] Sta [illegible] nella stessa relazione programmatica presentata con il bilan[illegible].

Ripercorrendo la vicenda a grandi linee, è successo questo: a causa della precedente ristrutturazione [illegible] primo piano e dal prolungamento di un pianerottolo, l'attuale [illegible] che dal piano terra conduce all'ufficio tecnico (il "famigerato" ufficio dal quale venne prelevata la scottante documentazione [illegible] portò ai clamorosi arresti dell'ingegnere capo Massimo [illegible] Gasperis e di alcuni "big" della politica aronese) non rispetterebbe i 2 metri e 10 centimetri previsti per legge [illegible] livello del gradino alla volta.

Insomma, bisogna rifare tutto.

Lo stesso discorso per quanto riguarda la nuova sala consigliare che verrà ricavata dall'ex palestra.

Anche se, [illegible] questo caso, l'errore commesso riguarderebbe una pedana per sollevare i tavoli dei consiglieri.

Nel realizzare questa pedana, non si sarebbe tenuto conto del fatto che la sala, sul fondo, non ha i muri paralleli e quindi si [illegible].

Storie di ordinaria approssimazione?

Forse. Eppure, alla maggioranza consigliare va comunque dato atto di [illegible] riconosciuto questo ed altri errori e di aver promesso un «salto di qualità» del comune di Arona, che «deve [illegible] il cittadino [illegible] come [illegible] pubblici servizi, ma come un cliente che paga per ogni servizio». Parole sante.

Sandro Bottelli

Sabato sopralluogo alla discarica

[illegible] decidere il [illegible]

[illegible] Ci [illegible] un via vai di gente sabato mattina in via Belvedere ad Arona; vi si [illegible] dati appuntamento i giudici, i periti di parte e quelli del tribunale di Verbania, per un sopralluogo alla discarica comunale [illegible] inerti [illegible] quale, come è noto, è stata chiusa d'autorità da oltre due anni. Vi si [illegible]vano anche [illegible] velenose, e per questo l'area è risultata inquinata.

Ultimamente, fra l'altro, anche la piccola area antistante la cancellata è stata delimitata [illegible] una rete di protezione per evitare che la gente vi depositi [illegible] egualmente del materiale. E' vero che ultimamente il sindaco si è [illegible] d'accordo col collega di Castelletto Ticino perché gli aronesi si servano della discarica di quel Comune, ma è altrettanto [illegible] che la gente è esasperata: per due anni e più ad Arona è stato impossibile liberarsi [illegible] materiale ingombrante: dai materassi agli elettrodomestici in disuso, dalla mobilia a quant'altro in una casa non serve più. Per non dire delle piccole imprese edili alle prese col materiale di demolizione.

Ee è successo così che su tutto il territorio, nei prati, nei boschi, ai bordi delle strade, sono sorti come p[illegible] incanto depositi abusivi di rifiuti di ogni g[illegible]

Nella faccenda è coinvolto in prima persona il capo dell'ufficio tecnico del [illegible], l'ingegner Massimo De Gasperis, [illegible] quanto a questioni giudiziarie ne dovrà sopportare più d'una: il [illegible] febbraio sarà chiamato a rispondere in[illegible] con altri politici aronesi per la vicenda del condominio [illegible] Via Vittorio Veneto; e il 26 sucessivo dovrà rispondere di [illegible] questa storia della discarica figurano implicati anche una quindicina di imprenditori, alcuni del Lago d'Orta, altri del Varesotto ed altri ancora, pare, [illegible] Milanese: [illegible] quegli stessi che l'accusa indica come coloro che hanno scaricato le [illegible]stanze inquinanti: quasi certamente anche residui della lavorazione di metalli.

Si tratta di stabilire, da parte del tribunale, [illegible] tutto ciò avveniva all'insaputa delle autorità locali, e quindi dei funzionari preposti alla vigilanza, o [illegible] al contrario vi sia [illegible] della [illegible]nza [illegible] tale connivenza abbia avuto un prezzo.

A prescindere da [illegible] ciò, comunque, resta il fatto che la bonifica del sito sarà costosissima e qualcuno - si dice ad Arona - dovrà ben pagare. Intanto «verdi» e «rifondazione comunista» hanno presentato una interpellanza nella quale si chiede, fra l'altro, se il Comune si è costituito parte offesa e se è stato provveduto a nominare un perito di parte. Una tale deliberazione fu presa dal consiglio fin dal gennaio del 1991: si tratta di vedere se abbia avuto o no un seguito.

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili [illegible]

Il giorno 20 gennaio 1993 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguente immobile di proprietà delle esecutate **VISCONTINI Elisabetta** e **QUACCHIO Maria Giustina**: in Comune di Vinzaglio: [illegible] Via [illegible] I, n. 6 e 8/a, vecchio fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra [illegible] annessa cantina, attualmente [illegible] e comprendente 3 locali al piano terreno e 2 al primo piano.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base lire 10.250.000;
2) offerta minima d'aumento lire [illegible];
3) deposito per cauzione e spese [illegible] effettuarsi in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno 19 Gennaio 1992, lire 2.300.000; (detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari [illegible] al Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Novara ed [illegible] da istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo [illegible]tro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, il 23 Dicembre [illegible]

IL COLLABORATORE DI [illegible]
dr. Francesco [illegible]

Da Verbania il Comitato costituente chiede modifiche allo scorporo dei fondi

Provincia, risorse da rivedere

Contestato «chi usa lo strumento dei problemi finanziari per mettere in discussione la conquista dell'autonomia amministrativa. Il [illegible] Ente è un investimento sul futuro». Il parere di Reviglio

VERBANIA. Nuovi ostacoli per la provincia dalla mancanza [illegible] finanziamenti? Alcuni affermano che un ente squattrinato non può funzionare; altri denunciano invece manovre dei più irriducibili nemici [illegible] decentramento dietro il modo in cui viene presentato e distorto il problema finanziario.

Quest'ultimo si riconduce [illegible] un [illegible]to alle difficoltà congiunturali; per il Verbano Cusio Ossola, inoltre, a proposito delle risorse spettanti, il decreto istitutivo dispone che il contributo destinato alla provincia-madre di Novara venga ripartito con il [illegible] ente per il 90 per cento in proporzione alle popolazioni residenti interessate e per il restante 10 per cento in proporzione alle dimensioni territoriali. Il criterio è decisamente penalizzante per un Alto Novarese che ha [illegible] abitanti di Novara, ma copre i due [illegible] territorio della attuale realtà amministrativa e pertanto [illegible] stato contestato sin dall'inizio.

«E' una disposizione che [illegible] possiamo accettare - ribadisce Bartolomeo Zani che dirige l'ufficio [illegible] presidenza del comitato costituente - e lo abbiamo detto in ogni sede. Ancora recentemente ho espresso l'esigenza di riparametrare i criteri di scorporo delle risorse al commissario governativo Renato Pisani e allo stesso ministro Nicola Mancino durante l'incontro svoltosi a Roma».

Il commissario Renato Pisani

Che le ristrettezze del mo[illegible] si riflettono in parte sulle nuove realtà istituzionali lo [illegible] nei giorni scorsi a Verbania Franco Reviglio. «Oc[illegible] procedere all'insegna del risparmio e ripartendo i costi già esistenti [illegible] le province madri», ha detto [illegible] Ministro [illegible] Bilancio. Egli ha peraltro indicato la possibilità di avvalersi della legge sugli interventi nelle aree depresse del Paese, [illegible] le quali rientra appunto [illegible] Vco, e dei fondi comunitari, da attivare mettendo in campo qualche progettazione adeguata.

Intanto nell'ambito della assemblea costituente, si esprime consapevolezza delle difficoltà congiunturali, ma contemporaneamente ferma decisione nel procedere senza ritardi.

«Occorre partire [illegible]l presupposto che la provincia esiste già - sostiene con vigore il presidente Giovanni Motetta -. Purtroppo c'è chi usa anche lo strumento dei probl[illegible] f[illegible] per rimettere in discussione una conquista che risponde alle esigenze [illegible] chiarezza e di pulizia [illegible] emergono dal territorio. E' un gioco al quale non ci pre[illegible] - precisa l'ex parlamentare - ricordando [illegible] non [illegible] di raddoppiare costi, come qualcuno vorrebbe fare intendere, bensì di sdoppiare costi già esistenti. [illegible] il decentramento non va considerato alla stregua di una spesa, bensì come investimento per il futuro [illegible] nostra [illegible].

Il vicesindaco [illegible] Verbania, Aldo Reschigna aggiunge: «Ci sono [illegible] che è possibile fare subito e [illegible] limitati e occorre non rinviarle. E' [illegible] caso dell'insediamento in città di prefettura e questura, come segno [illegible] presenza forte dello Stato».

E il notaio Giovanni Deciani di Omegna ribadisce che «occorre comunque fare passi avanti, anche se limitati, per dare segnali concreti di progressiva attuazione della nuova realtà».

Sergio Ronchi

Le [illegible] di Biella

Tempia: «Subito 30 miliardi per essere davvero operativi»

BIELLA. Il primo aprile del 1992 la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto che istituiva la provincia di Biella.

«E' [illegible] l'avvenimento dell'anno - dice l'assessore Elvo Tempia, il biellese che Vercelli [illegible] delegato a sovrintendere al distacco [illegible] nuovo [illegible] collaborando con il Commissario [illegible] governo e il Prefetto -. Il provvedimento tanto atteso ha [illegible]ronato le legittime aspettative in fatto di autonomia di una terra socialmente e culturalmente avanzata. Autodeterminazione che [illegible] il [illegible] significato nei nuovi e importanti compiti che la legge dello Stato, dall'altra la nascita del nuo[illegible] ente [illegible] avanti a rilento. Il governo non ha ancora chiarito come intende procedere per dare ai nuovi enti i mezzi economici e le [illegible] per iniziare a lavorare».

«I problemi con cui ci confrontiamo in questi mesi sono quelli della mancanza di risorse finanziarie del personale, [illegible] patrimonio - prosegue Tempia - Abbiamo calcolato che [illegible] dere operativa la Provincia [illegible] Biella considerando tutti gli uf[illegible] [illegible] miliardi. Poi c'è la questione del decentramento dei servizi statali».

«La nuova provincia - aggiunge l'assessore - deve nascere con tutte le filiali che le competono. In quest'ottica abbiamo [illegible] soddisfazione [illegible] decisione del ministero dell'Industria di [illegible] la Camera di commercio di Biella».

«Così se il '92 è stato l'anno del decreto, il '93 dovrà essere quello che vedrà entrare in funzione [illegible] nuovo [illegible] - conclude Tempia -. Per questo ho proposto la creazione di una commissione operativa ristretta (e rappresentanti del consiglio provincia, i sindaci di Biella, Cossato e di un comune montano) per intensificare la collaborazione con il Commissario di governo».

Maurizio Alfiei

[illegible]

VERBANIA

Deciso un cambio di marcia sul progetto impianti sportivi

La giunta ha dichiarato di [illegible] realizzare una nuova struttura sportiva tra Palesport e piscine comunali. [illegible] capogruppo dc Claudio Zanotti chiede quale sia l'opera alternativa che si intende realizzare, utilizzando il finanziamento speciale di 600 milioni. Agli [illegible]ri Bilancio e Sport, Zanotti chiede poi di conoscere l'importo delle [illegible] di progettazione [illegible] struttura ora accantonata e [illegible] che [illegible] si intenda farvi fronte.

[illegible]

Domani si presenta lo spot promozionale del turismo

Viene presentato domani [illegible] 17 all'hotel «L'Approdo» il video promozionale «Il lago d'Orta». [illegible] filmato è stato realizzato dal[illegible] Promoturist su incarico dell'Azienda di Promozione turistica del lago d'Orta.

[illegible]

Via alle pratiche per la piazza in zona Peep

Saranno avviate le pratiche per giungere alla realizzazione della piazza del Peep [illegible] Sant'Anna. Lo ha [illegible] l'assessore all'Urbanistica Aldo Reschigna, rispondendo alle richieste che giungono dal quartiere.

[illegible]

Fioriture fuori stagione di viole, primule e camelie

L'ondata di freddo dei g[illegible] scorsi, e le sue punte minime di parecchi gradi sotto lo zero, non hanno impedito una serie di f[illegible] extrastagionali sui poggi soleggiati che da Can[illegible]o salgono verso Trarego, e sul [illegible] orientale del Monterosso, alle spalle di Verbania. [illegible] fiorite sassifraghe, violette selvatiche, primule, roseti e alcune specie di camelie.

VERBANIA

Aumentati i matrimoni in municipio nel [illegible]

[illegible] aumentati nel corso del '92 i matrimoni civili. Le celeb[illegible] in municipio ammontano infatti nell'ultimo anno a 71; 19 in più rispetto al '91.

PALLANZA

Servoscala per disabili [illegible] circolo «Perché no?»

Alla sede dell'associazione di volontariato «Perchè no?» in viale Azari a Pallanza è stato inaugurato il servoscala per disabili. La ristrutturazione dell'ingresso e l'installazione della apparecchiatura favoriranno l'accesso al circolo e la partecip[illegible] alle attività promosse.

Verbania, interpellanza al sindaco per sollecitare gli interventi di riparazione

«La pioggia e l'incuria distruggono il cimitero di Intra, offesa ai defunti»

VERBANIA. «L'interpellanza [illegible] sindaco, ed i rilievi [illegible] dal consigliere comunale missino Marco Zacchera sulle condizioni [illegible] perdurante e progressivo degrado [illegible] cimitero di Intra, hanno purtroppo ragione di es[illegible] lo dicono all'ufficio della polizia mortuaria e lo conferma anche uno dei custodi, Massimo Ronchi.

Zacchera sostiene che in [illegible] [illegible] maltempo «la situazione è del tutto impraticabile e peri[illegible], oltre a non conservare più [illegible] minimo [illegible] decoro per i defunti». Il missino chiede pertanto un sollecito avvio [illegible] [illegible]vori che «da anni vengono indicati come urgenti ma mai effettuati».

Commenta il custode: «In effetti si registrano delle infiltrazioni di acqua piovana dai soffitti, che det[illegible] allagamenti soprattutto nella parte terminale dei sotterranei, cadute di intonaco e anche [illegible] calcinacci con pregiudizio della si[illegible] [illegible] quanti si recano ogni giorno a rendere omaggio ai loculi dei loro defunti. [illegible]i stessi abbiamo segnalato, e non una sola volta, gli inconvenienti all'ufficio tecnico comunale e sottolineato la necessità [illegible] in[illegible] di [illegible] ma, fino ad ora, non è accaduto nulla».

All'ufficio tecnico comunale, il dirigente ingegner Lino Baldo è assente e lo sarà ancora per alcuni giorni.

Al cimitero di Intra si verificano anche moltissimi furti di fiori e vasi

Il geometra Sergio Roncoroni [illegible] la situazione è quella denunciata, ma aggiunge che alcuni interventi sono [illegible] effettuati nei primi mesi dello scorso anno, e che altri sono stati programmati.

«Sono a conoscenza che qualche [illegible] fa, a fronte delle segnalazioni pervenuteci, [illegible] stati eseguiti lavori per eliminare le infiltrazioni d'acqua, [illegible] alcune 'pignatte', rifare l'intonaco dei soffitti».

Purtroppo le infiltrazioni di pioggia non cessano. L'acqua trova una via attraverso il manto di asfalto del viale so[illegible]e, che fa [illegible] prima [illegible]pertura a quelli che sono i soffitti, determinando [illegible] persistente sgocciolare [illegible] la conseguente formazione di [illegible] pozzanghere sul pavimento.

«Noi — dice ancora Massimo Ronchi — non possiamo fare altro che inviare le segnalazioni all'Ufficio tecnico. Non siamo certo noi i responsabili se gli interventi ritardano, o [illegible] sono ottimali».

E [illegible] siano stati sufficienti lo si riscontra [illegible] rapida visita ai sotterranei che presentano, con le lamentate pozze d'acqua, anche un visibile deterioramento che offre al visitatore un'immagine di squallore e di abbandono.

Tra l'altro quello di Intra [illegible] anche il cimitero della città in cui [illegible] verifica il maggior numero di furti di fiori, vasi e piante.

Un altro motivo che [illegible] malcontento e proteste, anche se nulla può essere imputato ai custodi: «Dovremmo essere almeno il d[illegible]io - dicono - per poter rendere inappuntabile [illegible] [illegible] di sorveglianza. Ma lavorare in queste condizioni di[illegible] sempre più difficile».

[a. c.]

A Suna di Verbania

[illegible] interventi in riva al lago

VERBANIA. A Suna verrà [illegible]guito il dragaggio del porticciolo e sarà ripristinato il tratto di riva davanti alla chiesa di San Fabiano, da oltre [illegible] anno inagibile per [illegible] sospensione dei lavori dello [illegible] fognario. Per queste opere la Regione ha già stanziato da tempo 120 milioni, ma vi sono stati ritardi.

Un sollecito per dare corso con la massima rapidità agli interventi già finanziati ed appaltati, è stato inoltrato al dirigente provinciale del [illegible] opere pubbliche [illegible] capogruppo della dc verbanese in Consiglio comunale.

[s. r.]

Dai Verdi di Verbania

Iniziativa per una riserva in Amazzonia

VERBANIA. La «lista verde per Verbania» ha rilanciato il progetto per la creazione di una ri[illegible] naturale nella foresta amazzonica promossa da padre Giovanni Onore, biologo [illegible] fama mondiale, docente all'università di Quito, nell'Ecuador. Si tratta [illegible] creare un'area [illegible] [illegible] ettari di declivi andini nel territorio della foresta di On[illegible]a, ove sopravvivono mammiferi, anfibi, marsupiali, rettili e invertebrati. [illegible] contribuire all'iniziativa c'è anche un [illegible] corrente postale: è [illegible] 49538002, intestato a padre Giovanni Onore.

[a. c.]

I funerali a Vogogna

L'ultimo saluto a don Airoldi parroco scrittore

VOGOGNA. Si sono svolti ieri mattina alla presenza del vescovo di Novara i funerali di don Angelo Airoldi, l'anziano parroco di Vogogna spentosi nella casa di riposo [illegible] Vanzone. Proprio domani il sacerdote avrebbe dovuto presentare la sua «Storia di Vogogna», corposa [illegible] in due volumi di notizie e documenti per [illegible] complesso di novecento pagine. L'opera è introdotta da una nota dello storico rosminiano Tullio Bertamini. [illegible] dal libraio Grossi di Domodossola è promossa [illegible] comune di Vogogna.

[b. o.]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro

SOCIETA' commerciale proprietaria catena negozi abbigliamento femminile moda giovane ricerca per proprio punto vendita in Novara, abile commessa 30-40 anni, [illegible] vendita con esperienza specifica minima decennale. Tel. 0332/226.027 ore ufficio.

Bettino party al Mayerling

Un referendum tra i giovani «Amate ancora il leader psi?»

CASTELLAR GUIDOBONO. Ci sarà Craxi in discoteca domenica sera, al Mayerling, la maxi sala da ballo di Castellar Guidibono (Alessandria). O meglio: il leader socialista non sarà presente di persona, ma in spirito, visto che il Mayerling ha deciso di organizzare il «Bettino party», un singolare referendum per sapere se i giovani amano ancora l'ex presidente del Consiglio. L'avvenimento, annunciato con grande risalto attraverso la distribuzione di migliaia di biglietti di invito che riproducono il volto di Craxi «fotomontato» su un corpo da Rambo, ha il compito di sondare il «termometro politico» dei giovani.

All'entrata, modelle con il volto celato da una maschera di gomma che riproduce il volto di Craxi consegneranno un garofano. Chi entra dovrà scegliere il colore: rosso se si è solidali con Craxi nonostante l'avviso di garanzia per «Tangentopoli», viola se si è a lutto dopo le bordate che la magistratura ha sparato sullo maggiore socialista, bianco, infine, se di Craxi non ve ne frega niente».

Il personale, ballerine comprese, avrà in evidenza sul petto una spilla che riporta il viso di Craxi stagliato sul tricolore. Attorno all'una di notte il momento della verità, quando speciali giudici conteranno i garofani distribuiti decretando l'eventuale amore o disinteresse dei giovani verso Craxi.

«La gente è stufa delle solite feste in discoteca e gli adolescenti sono ben più informati del mondo politico di quanto molti pensino - spiega Roberto Punturiero, 20 anni, vogherese, organizzatore del party -. Siamo certi che domenica sera ne vedremo delle belle».

Non è la prima volta che il Mayerling si avvicina all'attualità. Mesi fa, dopo una festa in onore del «picconatore» Francesco Cossiga, c'erano state il «Tributo al giudice Di Pietro», la «Festa in onore della ...» e una distribuzione gratuita di preservativi. [d. s.]

Glauco Mauri torna a Casale

Due serate con «Tutto per bene» classico minore di Pirandello

CASALE. «Tutto per bene»: già dal titolo s'intuisce il feroce ritratto della società borghese disegnato da Luigi Pirandello. Ed è con questo lavoro «classico minore» del grande autore siciliano che lunedì Glauco Mauri si ripresenta con la sua compagnia al teatro Municipale di Casale. La regia dello spettacolo è affidata a Guido De Monticelli. La replica è per il giorno successivo, martedì, alle 21.

Prigioniero di una vita che scopre solo apparentemente e delle norme del vivere civile, il protagonista della pièce è ingabbiato in uno spazio scenico ridotto, tra le pareti bianche e traforate allestite dallo scenografo Nicola Rubertelli. La vicenda ripropone l'ennesima rivisitazione pirandelliana del triangolo amoroso di teatro contemporaneo (l'opera è del 1920).

Il protagonista, Martino Lori, vive nel ricordo della moglie morta, e nell'amore per l'unica figlia, o almeno di colei che egli crede essere la propria figlia. Casualmente, però, l'uomo scopre che la giovane è nata dalla relazione adulterina dell'amata con un senatore, a cui egli stesso deve la fortuna della propria carriera.

Durante i primi due atti, il vedovo scopre «di non essere stato mai nulla»: di aver vissuto in una famiglia non sua, di non essere l'artefice dei propri successi professionali, di essere disprezzato da tutti perché ritenuto complice della situazione. Il terzo atto lo vedrà angosciosamente deciso a riconquistare il rispetto di sé, e poi rassegnato a indossare la maschera che la società gli impone.

Nel suo allestimento, Guido De Monticelli ha rispettato il testo che Pirandello scrisse per il «suo» attore Ruggero Ruggeri, riuscendo a dare consistenza anche ai personaggi che ruotano intorno alla figura del protagonista. Oltre alla prova d'attore di Glauco Mauri si distinguono le figure impersonate da Anna Zapparoli e Claudio Marchione, da Silvana De Stantis, da Italo Dall'Orto. Il regista aggiunge un tocco di originalità in più con l'espediente di presentare i dialoghi impegnati nei lunghi colloqui a due su di una poltrona rossa sempre di tre quarti.

Glauco Mauri è a Casale per il terzo anno consecutivo e il pubblico dimostra di apprezzarlo: per la prima, incisiva: i biglietti (da 32 e da 17 mila lire) sono quasi esauriti. [m. r.]

Novara, i comici in libreria

Lunedì la favella di Bergonzoni poi attesi Paolo Rossi e Braschi

NOVARA. Meglio cominciare l'anno con sane risate. Non a teatro, non in un bar-cabaret, ma fra gli scaffali di una libreria. Il tris di nomi annunciati è tutto un programma: Alessandro Bergonzoni, Paolo Rossi ed Enzo Braschi. Primo appuntamento lunedì, da Librami in corso Garibaldi, dedicato a «E' già mercoledì e io no», l'ultima fatica formato libro del comico bolognese salito alla ribalta nazionale prima con lo spettacolo «Le balene restino sedute» nell'89 e poi con «Anghingò» nel febbraio dell'anno scorso.

Bergonzoni si è esibito anche a Oleggio e Borgomanero, nelle stagioni di cabaret di due anni fa, e a Novara, nel cartellone estivo. Un ritorno assai gradito e in tono informale, dunque, quello previsto per le 17,30 di lunedì. Alla presentazione del libro, che è pubblicato da Garzanti, saranno presenti i comici novaresi Malandrino e Veronica. Lo scrittore-autore-attore Bergonzoni sarà pronto a rispondere alle domande dei suoi ammiratori e lettori.

Grande attesa c'è già per giovedì 21. Arriva il Paolino nazionale, che con lo spettacolo «Su la testa» ha dato una bella scossa al '92 televisivo. Il libro, della collana Tascabili Baldini e Castoldi, s'intitola «Si fa presto a dire pirla» e raccoglie monologhi nuovi e meno recenti del comico milanese. C'è da scommettere sull'assalto in libreria, per quel giovedì, sempre dalle 17,30. Il 28 chiude il ciclo di gennaio con l'ex cucador genovese Enzo Braschi, lanciato in televisione con Drive In, confermato in Striscia la notizia e Paperissima. [m. p. a.]

Bergonzoni, ...

IN SETTIMANA

ASTI

Alla birreria Il Maltese suonano gli «Stop Music»

Ritorna la musica questa sera alla birreria e vineria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena, a partire dalle 22, gli «Stop music»: il gruppo è composto da giovani canellesi.

ALESSANDRIA

Si replica il «Gelindo» Vignale propone il jazz

Si replica domani sera, ore 21, al Teatro San Francesco (via S. Francesco 17), il «Gelindo». La «divota comedia» in dialetto alessandrino viene rappresentata in città da 68 anni. A Vignale, domani sera jazz al Caffè della Pesa. Alle 22 suona l'«Italian jazz quartet».

CUNEO

Toselli testo di Brecht poi arriva il rap degli Snap

Al teatro Toselli stasera e domani (ore 21,15) Piera Degli Esposti recita «Madre Coraggio e i suoi figli» di Bertold Brecht, per la regia di Antonio Calenda. A Caraglio, invece, al Galaxy Pagoda domani sera, ore 22, musica rap con il gruppo degli Snap. Ingresso 22 mila lire.

NOVARA

I Passaparola inaugurano la «Ruota» di Ornavasso

Flavio Piantoni, ex componente dei New Trolls, porta la musica dal vivo in Ossola. E' fissata per stasera alle 22, ad Ornavasso, l'inaugurazione della «Ruota», un nuovo locale riservato alla musica «live», che terrà banco ogni giovedì, venerdì e sabato sera. L'esordio è affidato al gruppo i «Passaparola».

VERCELLI

Brani techno e underground per il party «Stay Rude»

Al music club «Due» di Cigliano, nel Basso vercellese, il per domani sera il party etichettato «Stay Rude». Alla consolle il dj Sergio Datta, che ha prodotto e mixato il disco «Sexo Sexo». L'inizio alle 22,30 con techno, underground e altra musica di tendenza.

TORINO

«La magnifica danza» apre con Lindsay Kemp

Lindsay Kemp apre martedì 12 il cartellone de «La magnifica danza». Giovedì 14 al Carignano va in scena «Misura per misura» di Shakespeare con la regia di Luca Ronconi.

AOSTA

Teatro: prevendite aperte per Mauri al Giacosa

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Tutto per bene» di Luigi Pirandello, che verrà portato in scena mercoledì e giovedì (ore 21) dalla Compagnia Glauco Mauri al teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle».

NOVITA' IN CASSETTA

La bella psicanalista che piace alla critica

I primi mesi del '93 sul fronte home video. S'inizia con Barbra Streisand, regista ed interprete principale del film con cui s'inaugura in questi giorni l'anno: «Il principe delle maree». Libera trasposizione per il grande schermo del best seller di Pat Conroy, descrive il rapporto che s'instaura tra un allenatore di football e la psicanalista che ha in cura la sorella reduce da un tentato suicidio. Lui è Nick Nolte, l'avvocato di «Cape fear». Il film è piaciuto alla critica (cinque nomination all'Oscar) ed al pubblico Usa (oltre 60 milioni di dollari l'incasso). Edita la Columbia.

Il mondo delle telenovelas è al centro del divertente «Soap» di saponi» di Michael Hoffman, in uscita con il marchio Cic. La parodia annovera specialisti come Sally Field, Kevin Kline, Whoopi Goldberg e Robert Downey Jr. Divertimento assicurato anche con le novità della Hollywood Pictures Home Video «Il padre della sposa» e «Tutta colpa del fattorino». Il primo è il rifacimento della commedia firmata nel 1950 da Vincente Minnelli e s'incentra sulle spassose vicissitudini di un papà «sconvolto» dalla decisione della figlia ventiduenne di sposarsi. Lui è Steve Martin. Dirige Charles Shyer. Da tre buste consegnate alle persone sbagliate prende invece spunto «Tutta colpa del fattorino» con Dudley Moore.

Gennaio è ricco anche per gli amanti del cinema d'autore. La Deltavideo propone infatti l'eccellente «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael, la Columbia «Trust» dall'estro nascente Hal Hartley, la Penta «Edoardo II» di Derek Jarman, la Ricordi il drammatico «Niente baci sulla bocca» di André Techiné.

«Il modo più pericoloso per scoprire un delitto... sostituirsi alla vittima» recita l'enigmatico slogan con cui la Vivivideo presenta «White sands» di Roger Donaldson con ... via di scampo», «Cocktail»), Willem Dafoe, Mickey Rourke e Mary Elizabeth Mastrantonio tra gli attori dell'intricata storia scritta da Daniel Pyne, lo sceneggiatore di «Uno sconosciuto alla porta» e «Insieme per forza».

Attesa inoltre a fine gennaio per il film fenomeno «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, candidato per il nostro Paese al premio Oscar (Ricordi).

Per il mese di febbraio la Columbia prevede «Bugsy» con Warren Beatty nelle vesti del celeberrimo gangster mentre la nuova Filmauro e la Warner editano rispettivamente l'ultimo Almodovar «Tacchi a spillo» ed il ... «Mambo kings». «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» è con Carlo Verdone emerge nel listino Penta così come «Fermati o mamma spara» ... spaesato Silvester Stallone in quello Cic. Il replicante di «Blade Runner» Rutger Hauer è il protagonista di ... ambientato nel futuro: «Detective Stone» (Vivivideo). Di qualità le proposte Panarecord: «Un'altra vita», «Betty», «Vita da Bohème».

Per quanto riguarda invece ... la Fox annuncia il kolossal «1492» di Ridley Scott con Gérard Depardieu strepitoso Cristoforo Colombo e il brillante «Mio cugino Vincenzo» con Joe Pesci avvocato delle cause perse, la Columbia il debutto alla regia di Jodie Foster «Il mio piccolo genio» ed il thriller ... «mortale» con Christopher Lambert, la Panarecord il teatrale «Americani», la Vivivideo la realtà virtuale de «Il tagliaerbe».

Daniele Cavalla

Nick Nolte e Barbra Streisand in una scena del film «Il principe delle maree», 8 nomination all'Oscar

I burattini seducono Vercelli

Minifestival con 4 spettacoli In scena la compagnia Niemen

VERCELLI. Eccoci alla quarta edizione del minifestival dei burattini, organizzato nel capoluogo per domani e domenica.

Spiega Flavio Ardissone, della cooperativa di spettacoli Belvedere, che ha scelto quest'anno i Niemen, dinastia di burattinai vercellesi, per le quattro rappresentazioni in programma: «Fedelissimi ed immancabili all'appuntamento che da quattro anni si tiene al cinema Belvedere, torniamo sulla scena i burattini di una compagnia richiestissima dai bambini vercellesi: i Niemen, antica famiglia di marionettisti conosciuta in tutta Italia».

Il sipario del teatro di corso Randaccio si alzerà quindi su due piccoli che sono degli autentici cavalli di battaglia: «Gianduja e Testafina, dottori in medicina» e «Gianduja nel cimitero di Costantinopoli».

Il repertorio proposto da questa famiglia che scalca le cinque generazioni e che ha lavorato spalla spalla con i prestigiosi Lupi del teatro stabile di Torino e con i Colla, si avvale di «scanovacci» di Salvatore e Gualberto Niemen che hanno composto almeno una quarantina di commedie «su misura» per i loro personaggi, alcuni dei quali sono inoltre «pezzi» originali, costruiti cento e più anni fa.

Protagonista di tante storie ... in scena è Testafina, «in uno spettacolo ... nel suo genere, per bambini da 3 ... come è ... sul pittoresco cartellone. In ... con Brighella, Tartaglia, Colombina e con Gianduja.

Doppio spettacolo sia domani sia domenica, alle 16,30 e alle 17. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire ... per i ridotti, 5 mila. [g. b.]

Ceva, si ride con il duo

Stasera «Aringa e Verdurini» e le fantasie di Saintrotwist

CEVA. Secondo appuntamento della stagione con il cabaret al Teatro Marenco. Stasera, alle 21, il duo Aringa e Verdurini, al secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi, presenterà lo spettacolo «A Saintrotwist».

Il titolo, fantastico e frutto di pura invenzione, ... un susseguirsi di divertimenti e gags. In cinque movimenti, altrettanti personaggi reinterpretano, arrangiandoli a modo loro, brani musicali tratti da un repertorio che va dagli Anni Venti agli Anni Sessanta.

La scelta dei pezzi ... unico filo conduttore: l'incontro-scontro fra la cantante e il musicista. Un cliché già sperimentato con successo dalla coppia che vanta un curriculum artistico di prestigio con alcune apparizioni anche sul piccolo schermo. La vitalità sbarazzina e l'esuberanza della prima «fanno a pugni» con la rigorosa professionalità dell'altro, fondendosi fino ad originare divagazioni, situazioni, confusioni in una comicità semplice e immediata.

Lo spettacolo si snoda in un crescendo: in una sorta di gioco dove ... parte ... di affascinare e trascinare l'altro, il musicista diventa sempre reticente a lasciarsi andare, e la cantante sempre più scatenata, ... si accorge di conquistare la posizione vincente.

... girandola ricca di ammiccamenti, seduzioni, invenzioni e fantasie, concentrate in ... di un maldestro tentativo di conquista amorosa, nella quale ogni ... diventa possibile, oltre i rigidi confini della realtà.

Il biglietto, fuori abbonamento, costa ... mila lire (platea), ... mila e ... mila lire (palchi), 17 mila lire (balconata). Per le prenotazioni ci si può rivolgere al Comune e alla biblioteca civica. [p. s.]

Maria Cassi e Leonardo Brizzi, ovvero il duo «Aringa e Verdurini» presentano al Marenco uno spettacolo con brani Anni 20 e 60

Domani si rappresenta «Il malato immaginario»

Sul palco di Pernate il Molière «fatto in casa»

NOVARA. Torna in scena la compagnia teatrale di Caltignaga e presenta per il debutto del '93 un nuovo Molière. Domani alle 21, al teatro di Pernate verrà rappresentato «Il malato immaginario».

«La nostra compagnia è stata fondata sei anni fa - dice il coordinatore Ernesto Tornielli - ed abbiamo già realizzato parecchi spettacoli, ma questo Molière è senz'altro il più impegnativo, visto che ci è costato un anno e mezzo di lavoro».

[illegible] messinscena del «Malato immaginario» è stata possibile grazie al contributo della parrocchia di Caltignaga che ha messo a disposizione il salone per le prove.

«Abbiamo cercato di [illegible] più fedeli possibile al testo di Molière, di [illegible] travisarlo con interpretazioni azzardate; siamo convinti che i classici vadano rispettati, anche perché la loro grandezza è tale che [illegible] ha assolutamente bisogno [illegible] attualizzazioni forzate. Da soli, sono attualissimi».

Perché la scelta di Molière? «Perché [illegible] siamo specializzati nella commedia brillante, divertente, e questo testo è insuperabile sotto questo aspetto. Poi consente anche di realizzare [illegible] messinscena importante, e noi abbiamo lavorato molto anche a questo aspetto: volevamo dare agli spettatori [illegible] buono spettacolo, nonostante la nostra resti una compagnia di dilettanti, che hanno un [illegible] straordinario per il teatro».

La compagnia caltignaghese è piuttosto numerosa, ma Tornielli ricorda che nel [illegible] [illegible] personaggio fondamentale nell'economia della commedia: «E' Cinzia Gobbato, che ha svolto dietro le quinte un lavoro straordinario. [illegible] è occupata dei costumi, della scenografia, dei materiali di scena, è il nostro suggeritore e maestro di impostazione della [illegible]: [illegible] siamo riusciti a costruire [illegible] spettacolo soddisfacente, lo dobbiamo proprio al contributo di Cinzia».

A recitare il testo di Molière saranno: Diego Rossi nella parte di Argante, il protagonista, insieme a Laura Nicolotti, Michele Ricci, Nicoletta Tornielli, Fabio Galli, Franco Bussu, Michela Ricci, Luciano Milani, Ernesto Tornielli, Mauro Carmagnola, Roberta Franzoso ed Angelo Cazzago.

«Questo Molière è stato per il nostro gruppo un'esperienza davvero importante - osserva Tornielli - perché negli ultimi mesi abbiamo avuto diversi avvicendamenti negli attori, ma è rimasto intatto lo spirito di gruppo e la voglia di fare teatro. Si tratta poi dell'opera più impegnativa che abbiamo affrontato e questo ci ha stimolato ancora di più».

Adesso la compagnia di Caltignaga, dopo l'appuntamento di Pernate, offre il proprio Molière a tutti i teatri della provincia: «Contiamo di portare in giro per la provincia quest'opera, visto il grosso lavoro che ci è [illegible]. Siamo disponibili a portarla in qualsiasi piazza, chiediamo soltanto un minimo rimborso spese che copra il noleggio [illegible] [illegible] stumi ed il trasporto del materiale di [illegible]».

[illegible]

Gli attori della compagnia teatrale di Caltignaga in scena nel nuovo allestimento

ALLA RIBALTA

Stefano, il promoter delle notti rock nel Vco

TRA i musicisti emergenti dell'«Underground» nostrano e il «popolo della notte» dell'Alto Novarese è ormai una celebrità, [illegible] punto di riferimento sicuro per quanti vogliono allestire coinvolgenti maratone rock o concerti-live che esulano dai facili cliché commerciali.

Stefano Casadei, 26 anni, ossolano di Vogogna, figura senz'altro tra i «promoter» più atipici del Novarese, quasi [illegible] operatore culturale. Mentre la maggior parte di questi professionisti del «dietro le quinte» dedica gran parte del proprio lavoro a creare «ambiente», organizzare [illegible] d'intrattenimento [illegible] contenuti più diversi per i locali che si avvalgono delle loro prestazioni, Stefano va controcorrente e si caratterizza con un'attività che in qualche [illegible] richiama alla memoria i «talent scout» degli Anni Sessanta.

Grande merito di Stefano Casadei, a dispetto del cognome che farebbe subito pensare al «re del liscio», è infatti quello di promuovere serate di musica-live che accendono i riflettori sulle band della zona, offrendo il palcoscenico ai generi più diversi: dall'Heavy Metal al Rock and Roll, dal Rhythm & Blues allo Ska, al Ragamuffin'.

«Tempio» d'elezione per queste proposte di Stefano è la maxidiscoteca «Sandokan» di Gravellona Toce, il cui titolare, Adriano Brun, a sua volta amante degli spettacoli dal vivo, da qualche anno si avvale della consulenza di Stefano Casadei e del suo collaboratore Massimo Manini per vivacizzare le [illegible] della sala-rock. E talvolta capita che le «Notti rock» offrano ai complessi della zona la possibilità di suonare accanto a famosi gruppi internazionali. Come nell'ottobre '92, quando Stolen Cars, Power Kids e Sun Dance, tre band emergenti del Verbano Cusio Ossola, proprio a Gravellona Toce hanno potuto esibirsi con gli inglesi Mega City Four, impegnati nel tour italiano.

Stefano Casadei, di Music Line

Pietro Benacchio

Concerto a Palestro

[illegible] di [illegible] [illegible] il coro «Polycantus»

PALESTRO. Ultimi echi [illegible] [illegible] ti natalizi. Domani alle 21 il gruppo «Polycantus» si esibirà nella parrocchiale del Comune pavese. Dopo il successo del concerto tenuto a Candia Lomellina, i dodici cantori ripropongono il loro repertorio natalizio, un omaggio alla tradizione sacra di tutti i Paesi europei, [illegible] brani [illegible] in lingua originale. Un gruppo di professionisti, che hanno al loro attivo cinque anni di concerti, con la guida del maestro Roberto Berzero, diplomato al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Tra i cantori, qualche [illegible] noto, come quello di Giovanni Maestrone, tenore del coro della Rai di Milano. In programma 14 brani, tra cui «Adeste Fideles», «In dulci Jubilo», «Laudate dominum», «In Stiller nacht», «Puer Natus», «Cantique de Noël», «In notte placida», «Stille Nacht», «Ding Dong» e «Once in Royal». [c. m.]

[illegible] GIOVANE

a cura di Marco Fiotti

[illegible] PUB

Cantautori ossolani

Alessandro Bossetti (chitarra) e Paolo Gavaggi (tastiere), due cantautori ossolani, sono i «Dune», che si esibiscono [illegible] al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Il loro repertorio è incentrato su pezzi rock melodici, italiani e stranieri. L'appuntamento è per le 21,30.

[illegible]

Arriva la «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera alla birreria «Alyssa» di Pieve Vergonte. A riproporre i covers di questi grandi artisti sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & M Band». S'inizia alle 22.

[illegible]

Dal vivo e su vinile

Dopo il «Befana Party» dell'altra sera, al quale [illegible] intervenute [illegible] ospiti speciali Patrizia Sala e Jill Cooper, le affascinanti ragazze «Dido Menica», riprende la normale programmazione alle «Cave» di Vintebbio. Nella [illegible] talk, torna la musica di [illegible] Cat», un mastodontico cantante blues americano di 140 chili, [illegible] pagnato dal [illegible] gruppo. Nelle altre sale, i più grandi [illegible] degli Anni Settanta e Ottanta a cura di Fabrizio Pareti e Paolo Deejay, mentre nella pista di tendenza si ballerà con le novità proposte da Tony Carrasco.

[illegible] SUL FIUME

A tutto rock

Alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto è in programma un venerdì notte denso di video rock. Sul grande schermo saranno riproposti i più grandi filmati rock di tutti i tempi. S'inizia alle 22,30. Domani [illegible] torna la «Fa [illegible] Blue Band» di Gigio Fasoli.

CAFE' [illegible]

Piccione e i Poligono

Torna la [illegible] di Stefano Piccione, accompagnato dagli inseparabili «Poligono», sul palco del «Cafè la Frontera» di Varallo Pombia. Il loro repertorio è composto da musica rock italiana [illegible] vival [illegible] ultime novità. L'appuntamento è per le 22,30.

[illegible]

Ecco i «Confusion»

Un quintetto fusion si esibisce [illegible] al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Sono i «Confusion»: Franco Toncelli (tastiere), Warner Bergia (tromba e flicorno), Fabrizio Carlini (basso), Massimo Campanella (batteria), Graziano Genoni (chitarra). Si accettano prenotazioni, telefonanedo allo 925006.

[illegible]

Revival e tendenza

[illegible] [illegible] alla normalità, dopo le «abbuffate» di Capodanno, alla di[illegible] «Kursaal» di Verbania (via Vittorio Veneto). Questa notte si balla con la musica revival Anni Settanta e Ottanta, mentre domani esordirà [illegible] nuova deejay, la milanese Monia.

[illegible]

Musica tricolore

Canzoni «tricolori» questa sera sul palchetto del bar «David» di Dormelletto, sulla strada [illegible] Ad [illegible] sarà un duo novarese, composto da Marco Tamagni e Billy Museg. S'inizia alle 22.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Eldorado Tel. 624.158. Or.: 18 20,10/22. L. [illegible].000/8000	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000	**Guardia [illegible] corpo** [illegible] Jackson, [illegible] Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Vip Tel. 625.658 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. feriale 8000/5000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000 (Lun. se fer. 8000/5000)	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
S. Cuore Tel. 465.484. Or.: 20/22,15 Lire 9000/8000	**[illegible] fra noi** di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] S. Andrea Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] S. Carlo Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 6/4000 Or.: 20/22	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Vandoni [illegible] Or.: [illegible]	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741. Cineforum. Or.: 21 L. 9000	**[illegible] rosso** di Alessandro D'Alatri con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young (Ita '91) — Nell'Italia provinciale del '34 un dongiovanni cialtrone e senza soldi tenta di raggirare un italoamericano 50enne che cerca moglie. N. V. 1h40' **Commedia**
[illegible] Ballardini Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000	RIPOSO
[illegible] Corso Tel. 240.853 Or.: 20/22,30 L. 9000/5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.049 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Italia Tel. 0163/84.02.01 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Teatro Tel 91.163 L. 8/6000. Or. 19,55/22 lun. fer. 7000/5000	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 6000/4000	**Film a luce rossa**
Oratorio Lire 4000	RIPOSO
[illegible] Vittoria Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Ariston Tel. 403.043 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Vip T. 401.162 Or.: 20,10/22,30 L. 10/8000 (Mart. 6000)	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 Lun. feriale: L. 8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Ghiaccio e neve; 22 Gente motori; 23 Hockeymania.
VCO: 18,15 Destini, novela; 21,30 Ghiaccio e neve, rubrica; 22 Gente motori non stop, rubrica; 22,30 Film. [illegible] 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Viaggio con l'avventura, documentario; 23,30 Scacco matto, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
A[illegible] v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei [illegible]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Garrone 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi [illegible] **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I [illegible]** N.V. [illegible]: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible]. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli. **Arma letale 3.** [illegible]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA [illegible] Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELECT c. Galileo 53. **L'Atlantide.** Or.: [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta** Vendita tessera grat. per i giovani fino a 25 anni. [illegible] l'acquisto di una riduz. [illegible]0% di abb. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.). Attività Promoz. Tel. 8815.209/363.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Cimbrini-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-14). Euro np. Tel. 557.6246 / 54[illegible]2.
COLOSSEO v. M. [illegible]73, tel. [illegible]. La Comp. d'Operetta Belle Epoque presenta: [illegible] 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffré in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia [illegible]. Giuffré. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO ([illegible]) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: [illegible] con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, telefono 561.3684. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]MBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; [illegible] 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando [illegible] [illegible]**. Or.: 15,10; 17,30; [illegible] [illegible].
[illegible] v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 7000.
[illegible] Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un [illegible] in [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Torino 64. **[illegible]** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea fra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]TOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** [illegible]: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **[illegible] Escondido** [illegible]: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la [illegible]**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORO[illegible] v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **[illegible] Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible] sessione d'amore.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Vittorio [illegible] 28. **La bella e la [illegible]** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; [illegible]
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la [illegible]** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Lo Schiaccianoci.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 290.06.767.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **I [illegible] muoiono all'alba.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Corso di teatro.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. [illegible]. **Sogno mediterraneo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **Volevamo essere gli U2.** Ore 21,30.
[illegible]RTA ROMANA c. [illegible] Porta Romana 124. Per inf. tel. 583.15.898.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 8. Per inf. telefonate 83.22.580. **[illegible] dei sei fratelli e sei fratelli.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. [illegible] informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il [illegible] dei bastardi assassini.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per inf. [illegible] 68.80.038.
[illegible] MAURIZIO corso Magenta 15. Per [illegible] tel. 620.83.101.

Contro ogni previsione, è calato il numero dei negozi coi prezzi scontati

I saldi sono partiti in sordina

Lo scorso anno furono 140 i commercianti che fatto domanda in Comune, adesso solo centodieci, e quasi tutti nel settore abbigliamento. Controlli contro le false vendite promozionali

VERCELLI. Da ieri mattina tutti a caccia di saldi. Merce scontata sino al per cento riduzioni soprattutto nel settore dell'abbigliamento, dove iniziata una corsa al po migliore, offerto a prezzi più favorevoli. E così, dopo Natale «di magro», che ha deluso le aspettative molti commercianti, gli esercenti sperano di recuperare il guadagno perso nei mesi scorsi. In città, secondo i dati dell'ufficio Annona, 110 i negozi che hanno dato il via (90 su 200 solo nell'abbigliamento): lo scorso anno le richieste di autorizzazione furono, nello stesso periodo, furono 140. L'operazione-saldi per l'inverno durerà sino al 7 marzo.

Nel negozio Tangò le scarpe in vetrina arrivano a superare il 60 per cento sconto. le vendite andassero sempre così, non si potrebbe parlare di crisi - commenta la titolare -. Però il bilancio del '92 non è stato dei più confortanti, per cui è inutile farsi illusioni: ci vuole altro per salvare un'intera stagione. Nella migliore delle ipotesi si riuscirà a pareggiare i conti».

Punta sui saldi anche Luciano Virieux della boutique Melo Verde: «Aspettiamo qualche settimana per vedere come andranno. L'anno che si è appena concluso è stato po' ma, in fondo, rientrava nelle previsioni. I nostri prezzi? Abbiamo previsto uno sconto del per cento sull'assortimento dell'anno passato, mentre per i capi nuovi la riduzione oscilla dal 10 al 15 per cento».

Finite le feste è cominciata la caccia al buon affare presso i negozi che praticano i saldi

Valentino Trada, titolare dell'omonimo negozio, ha inventipo vendita personalizzata. «E' diversa solito: dopo la primavera- e l'autunno-inverno, per noi c'è questa terza stagione che prevede appunto prezzi più bassi. E l'ultima occhiata al '92 non è delle più confortanti. «E' innegabile: la crisi ha colpito tutte le categorie».

Ma c'è anche chi ha tentato di «mascherare» i saldi esponendo il dicembre prezzi a caratteri doppi rispetto alla norma. Nell'abbigliamento, molto rigide impediscono di fare siddette vendite promozionali, sia nel periodo dei saldi, sia quaranta giorni prima. Solo chi vende, liquida o ristruttura i locali, può anticipare i saldi con le vendite promozionali (a che la ristrutturazione non una scusa).

I controlli dei vigili annonari - come è stato ribadito - severissimi.

Giancarlo Moreo

Parla l'Ascom

I pasti caldi anche nei bar?

Il problema bar che, troppo spesso, fanno correnza sleale ai ristoranti, servendo anche pasti caldi, continua a far discutere.

A Vercelli quasi più nessuno si arrischiava a mettersi in concorrenza i ristoranti dopo una serie di multe che avevano colpito il settore. Pure, i ristoratori continuano a ritenere che sia concesso troppo ai bar negli ultimi anni.

Sollecitato da un gruppo baristi vercellesi, sul problema interviene ora il responsabile delle relazioni esterne dell'Ascom, Roberto Leone.

Osserva Leone: «Da anni aspettiamo normativa aggiornata che tenga conto delle reali necessità della gente. Se è vero, da parte, che la lotta all'abusivismo e alla concorrenza sleale va combattuta decisione, è altrettanto vero che occorre tenere in debito anche necessità dei frequentatori dei bars.

Continua Leone: «Ci sono categorie di lavoratori che, per esigenze di orario, non riescono a pranzare al ristorante, nemmeno volendo, ad esempio i bancari. Di solito, vanno bar e perchè dunque impedire loro di consumare pasto caldo, anzichè il solito panino?».

Il portavoce dell'Ascom vercellese osserva che toccherebbe il Comune disciplinare la norma, ritoccando legge. «E' stato ad esempio - dice Leone - il caso di Milano e di altre città, dove il Comune ha fissato il concetto della "monodose". Ergo, mi compro una di agnolotti, me li faccio scaldare, li porto al tavolo e me li mangio con coltello e forchetta di plastica. Servendo questa "monodose" il bar non fa certo al ristorante».

Conclude Leone: «I ristoratori hanno le loro sacrosante ragioni, ma anche i titolari dei pubblici esercizi, che sono sempre a disposizione gente, devono riuscire ad accontentare i clienti». [g. mo.]

Per ora, solo panini al bar

IN BREVE

PROVINCIA

Lunedì prossimo alle 14,30 riunisce Consiglio

Prima seduta '93 per il Consiglio provinciale, lunedì alle 14,30. Tra i numerosi punti all'ordine del giorno, alcune mozioni presentate dalla minoranza tra quali quelle del gruppo democristiano in merito alla convenzione con la Regione e l'Enel per la realizzazione della centrale ciclo combinato di Trino.

INFORMAGIOVANI

Il programma dei corsi formazione manageriale

E' stato ufficializzato dall'Informagiovani del Comune Vercelli programma seminari di formazione manageriale per operatori culturali dello spettacolo. S'inizierà Roma dal 14 al 16 gennaio corsi sulle tecniche marketing nello spettacolo, quindi il 22 e 23 gennaio a Milano si parlerà della vendita di spettacoli sui mercati internazionali e dal 28 al 30 gennaio Torino per la gestione di sponsorizzazioni culturali. Chiusura Milano dal 1 6 febbraio.

INIZIATIVE

In Valsesia lezioni di yoga all'Università popolare

lezioni per «rispolverare» la conoscenza dello Yoga. la proposta dell'Università popolare della Valsesia per l'inizio del '93. Un esperto dell'antica disciplina orientale sarà disposizione 7 16 gennaio per lezioni individuali o a piccoli gruppi due a tre persone che si terranno nelle sedi dell'«Unipop» di Borgosesia e Varallo.

Tra pochi giorni

Le «garanti» per la dc

VERCELLI. Nei prossimi giorni, ed in ogni caso prima del 15 gennaio, la dc vercellese radunerà la piccola «assemblea» che dovrà eleggere i «garanti».

Sono figure che dovranno appunto «garantire» la correttdelle adesioni al «manifesto» programmatico della dc che, dal gennaio alla fine febbraio dovrà essere sottoscritto da tutti coloro che ancora vogliono aderire al partito dello scudocrociato. Aboliti i tesseramenti, questa la strada per diventare, d'ora in poi, socio della dc.

I garanti vercellesi e valsesiani (Biella vola a parte) saranno eletti dai sette consiglieri provinciali dc, dal consigliere regionale Sandro Cattaneo e dal deputato Gianfranco Astori.

Non è ancora deciso il ruolo dei garanti sarà affidato ad ex parlamentari consiglieri regionali oppure a personalità del tutto esterne al partito. Sembra che vada verso questa seconda soluzione. [r. v.]

Piano antineve

Il bando radunare gli spalatori

VERCELLI. Anche se il Comune è senza assemblea elettiva, il commissario prefettizio Santi Corsaro predisposto tutto per far scattare, in caso di necessità, il piano antineve.

In questi ultimi giorni, la temperatura abbondantemente rialzata, soprattutto nei valori, tutto lascia prevedere che, in caso di rannuvolamento, nevicherà anche a bassa quota.

Il piano della municipalizzata alla Nettezza urbana scatterà, in tal caso, per tempo. Tra l'altro, diffusi i bandi per reclutare gli spalatori: tutti coloro che, compresi nell'elendell'Ufficio provinciale del lavoro, vogliono prestare la loro opera come spalatori, dovranno trovarsi alle 7 del mattino, in piazza del municipio, muniti di badile. Lì, saranno organizzati in squadre intervento.

La retribuzione 60 mila lire per ogni giornata lavorativa di 6 ore. Dovranno sgombrare strade e marciapiedi. [g. mo.]

Scrive il senatore Bodo: o li si fa rispettare, oppure in caso di incidenti la colpa è degli amministratori

Lega: togliete subito i cartelli-trappola

Per i segnali sbagliati un appello al Comune e ai vigili urbani

VERCELLI. O i vigili fanno le multe, oppure i cartelli-trappola vanno tolti subito. Lo dice il senatore Giuseppe Bodo della Lega Nord, che ha scritto una lettera al nostro giornale.

Bodo fa riferimento all'articolo dell'altro giorno, che illustrava tutti i trabocchetti del traffico nel centro storico: segnali contraddittori, frecce non rispettate e altri enigmi per automobilisti.

Con una domanda che resta aperta: i nuovi cartelli piazzati dalla Vercelli-parcheggi nella zona di via Dante vanno già rispettati? Molti, infatti, sono già stati scoperti dal cellophane.

Scrive il senatore della Lega (ex consigliere comunale Vercelli): «In questi ultimi tempi - probabilmente in esecuzione del piano previsto dalla srl Vercelli-parcheggi - sono stati collocati varie strade e piazze cartelli che modificano sensibilmente la circolazione e la sosta dei li in città».

E continua: «Poiché la nuova segnaletica fatto viene rispettata, si è verificata 'incredibile situazione di disordine, anche dovuta all'incertezza degli utenti della strada».

Il senatore Giuseppe Bodo della Lega Nord scende in campo contro la segnaletica sbagliata nel centro storico

Poi cominciano le proposte, decisamente drastiche: «Si prospettano due soluzioni: o i vigili e gli agenti all'uopo preposti fanno osservare le nuove me, contravvenendo coloro non le rispettano, i nuovi segnali devono essere immediatamente rimossi. Diversamente si verificherebbe una palese omissione, penalmente perseguibile, dei doveri ai quali sono tenuti coloro che hanno il compito di far rispettare le leggi, una indiscutibile responsabilità della pubblica amministrazione, chi gestisce i relativi servizi per danni derivanti da incidenti stradali che inevitabilmente si verificheranno a causa di segnaletica osservata ed in certi punti addirittura contrastante».

O si fanno rispettare i divieti, quindi, oppure se accadono incidenti le colpe sono del Comune della Vercelli-parcheggi. Ieri il comandante dei vigili urbani, cercato da «La Stampa», era fuori ufficio, mentre vice comandante era assente. Secondo Bodo, che è avvocato, se i vigili non fanno le multe possono anche finire guai. La situazione ricorda un episodio (seppur più grave) di alcuni anni fa, quando l'Anas fece rifare lo svincolo per la stazione sperimentale di risicoltura (sulla strada per San Germano), creando un punto pericolosissi. Fu il pretore Giuliano Grizi a intervenire, e riuscì a far cancellare la nuova segnaletica: in caso di incidenti, infatti, avrebbe considerato responsabile anche l'Azienda strade.

I trabocchetti traffico, a Vercelli, sono quasi tutti nella di via Dante piazza Risorgimento. Nuovi sensi unici (non in vigore ufficialmente), frecce sull'asfalto che confondono gli automobilisti, indicazioni «inaugurate» troppo in anticipo. Adesso la parola passa al Comune alla Vercelli-parcheggi. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

di Lettere due piani di fatica

Sono il padre studentessa di Lettere, e prima di Natale sono andato in segreteria, all'ultimo piano di palazzo Tartara, a consegnare alcuni documenti per conto di mia figlia.

sono più giovane, ma penso che quei due piani di scale davvero molto faticosi. Forse i ragazzi come mia figlia se accorgono per me salire quelle rampe stata davvero un'impresa. L'ascensore c'è, ma non riuscito prenderlo: la porta era chiusa, e ci vuole la chiave. l'abbia, lo so: forse i professori o il personale.

Non mi sembra giusto che si debba faticare così per andare in segreteria: i piani so due (come ho detto) ma l'altezza dei soffitti equivalgono a quattro.

Pensate l'Università avesse studenti (e a volte ce ne sono). la domanda più terribile è questa: uno studente disabile come fa a raggiungere sede di Lettere? Solo questo volevo chiedere, senza far polemiche.

Lettera firmata, Vercelli

a rischio col nuovo codice

E' entrato in vigore il più rigido codice della strada, e adesso anche i pedoni dovranno fare attenzione a non commettere infrazioni, esempio attraversare con il semaforo rosso. Il rischio? Una salata multa. Eppure mi pare che in alcuni casi sia piuttosto difficile poter rispettare precisione queste regole; ad esempio a Biella in via Caraccio, al semaforo dell'incrocio con via Repubblica, è pericoloso per i pedoni attraversare la strada: quando il segnale è verde, infatti, le auto che arrivano da viale Matteotti continuano a transitare.

In sostanza, coincidono i tempi per i pedoni e per gli automobilisti. Oltre a rischiare così di essere investiti, è ora possibile anche incorrere in una multa da parte dei vigili. Non è possibile dunque tarare meglio il semaforo e tutelare maggiormente sicurezza dei pedoni?

Claudio Motta, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.81
Trino: (0161) 801.466
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
54.454
(0161) 841.

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.814.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via 104, tel. 015/402.351; *Dr. Massimo Savo*, via Italia 11, 015/22.480/29.296. Orario turno cipale farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni di cia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/850.206.

Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015/768.228.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. 015/461659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. 015/61138.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/541605.

Crocemosso: *Dr. Graziano Cibati*, Avilé 1, tel. 015/737.476.

Dr. Rasario, via Roma 201, tel. 015/86.935.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. 0163/71.196.

GUARDIA MEDICA

telef. (0161)
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.619
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.658
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, ambul., telefono 57500; telefono 0163/822245; **Santhià:** telefono 0161/929211; **Biella:** telefono 015/3503313.

STATO CIVILE

Penna, Tomasoni, Beatrice Pigino, Mattia Caramaschi, Matteo Braghin, Carlo Emanuel.

MORTI. Pietro Gili, 65 anni, pensionato; Piera Veratti, 56 anni, pensionata; Giovanni Ferraris, 88 anni, pensionato; Nerina Dainese, 72 anni, pensionata.

Denis Balocco, 24 anni, procaccia postale, con Ivonne Marello, anni, casalinga.

BIELLA

SI SPOSERANNO. Michele Zicarelli, 25 anni, agente di polizia penitenziaria, con Anna Bax, anni, impiegata; John Dorigo, 21 anni, muratore, Daniela Menti, 18 anni, casalinga.

Il Presidente, i Dirigenti, gli Accompagnatori, gli Allenatori e i Giocatori del Settore Giovanile dell'U.S. Pro Vercelli prendono parte al dolore della famiglia e piangono la scomparsa del carissimo maestro

— Vercelli, 8 gennaio 1993.

Il presidente Ezio Rossi, l'amministratore delegato Francesco Frali, il direttore generale Dorino Marco, i Consiglieri Tecnici, Tesserati, Dipendenti e Collaboratori dell'U.S. Pro Vercelli Calcio, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia e piangono la scomparsa del carissimo maestro

Renzo Trada

— Vercelli, 8 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica ritorna la Befana

Un'ultima Befana «scenderà» con la sua scopa, pur se con qualche ora di ritardo sui tempi. L'area dove giungerà è piazza Solferino a Vercelli, e l'appuntamento è per domenica alle 15,30. Si recherà quindi nella sala della Camera di dove ci saranno bambini e genitori italiani e stranieri. Lo scopo è quello di realizzare un momento d'incontro e di solidarietà per una festa Cgil, tra piccoli bianchi e piccoli extracomunitari. Verranno distribuite calze dolciumi e giocattoli.

PER GLI ANZIANI

Soggiorni al mare

Due pullman hanno trasportato in Liguria circa cento persone anziane residenti nel circondario del capoluogo. Raggiunta Alassio, trascorreranno un periodo vacanze marine, fino del Viaggio e albergo sono stati pagati metà dai singoli Comuni di residenza. Ecco le località da cui gli anziani sono partiti: Pezzana, Prarolo, Stroppiana, Ronsecco, Asigliano e Lignana.

PIANO NEVE

Appello agli spalatori

Il clima imprevedibile. Freddo intenso, gelate e un timido sole che riesce a far salire termometro. E il tempo neve può ancora incombere. Come ogni anno, nel capoluogo, è stato lanciato un appello rivolto a tutti coloro che compresi nell'apposito elenco compilato dall'Ufficio provinciale del lavoro, e che intendono essere utilizzati quali spalatori per precipitazioni in città. In caso di nevicate dovranno trovarsi alle 7 in piazza del Municipio, per essere destinati alle varie squadre. Il compenso è di 60 mila lire per ogni sei

Un ciclo di conferenze

Comincia il 22 gennaio la serie di incontri dal titolo «Genitori figli verso Duemila», che si svolgerà a Gattinara. Saranno esaminati gli argomenti che riguardano il rapporto tra famiglia e figli e le scelte scolastiche.

Biella, l'amministrazione valuta le nuove condizioni poste dall'Italimpa per iniziare i lavori

Parking-mercato, tutto da rifare?

La giunta convocata per le 15. La società dell'Iri chiederebbe 1 miliardo in più per coprire le maggiori spese di uno [illegible] eseguito [illegible] metodi archeologici. [illegible] sono molti i segnali di un accantonamento del progetto

BIELLA. Giornata decisiva oggi per il posteggio sotterraneo di piazza Martiri della Libertà: la giunta, [illegible] per le 15, ascolterà la relazione del sindaco sull'incontro di Roma con la direzione dell'Italimpa e deciderà se accogliere e le richieste della società capitolina (non previste [illegible] convenzione) o rescindere il contratto e avviare un contenzioso con la società dell'Iri.

Ma l'impressione in queste ore di vigilia è che il progetto stia per essere accantonato. E prende [illegible] più corpo l'ipotesi che le richieste dell'Italimpa siano solo un pretesto per uscire da una situazione difficilmente sostenibile. Da sempre, infatti, negli ambienti edilizi locali si sostiene che la società [illegible] avrebbe calcolato male i costi dell'opera (10 miliardi) e non [illegible] in grado di costruire il posteggio senza rimetterci. Tra l'altro, [illegible] essendo un'impresa edile, avrebbe dovuto subappaltare i lavori, ma nessuna ditta biellese si è dimostrata interessata ad [illegible] giudicarsi il cantiere a queste condizioni economiche.

Uno [illegible] punti di rottura tra Italimpa e Comune, poi, pare sia la richiesta da parte della società dell'Iri di un miliardo in più per coprire gli oneri [illegible] lavori di scavo con metodi archeologici su tutta l'area della piazza come richiesto dalla Soprintendenza. Interpellata, la soprintendente Gabriella Pantò, pur confermando l'esigenza di procedere manualmente nello scavo nei punti dove dovessero emergere resti stratigrafici, ha [illegible] che la zona di interesse archeologico in piazza Martiri è soprattutto l'angolo all'inizio di via San Filippo. Ma, particolare [illegible] più importante, di aver chiesto un finanziamento al Ministero per coprire almeno in parte le spese per i lavori. «Da parte della Soprintendenza c'è sempre stata la massima disponibilità a collaborare per trovare [illegible] soluzione - dice Gabriella Pantò -. Ma nè il Comune nè l'Italimpa hanno indetto [illegible] riunione per definire i problemi di piazza Martiri. Non siamo quindi noi a bloccare l'apertura del cantiere».

Oggi, comunque la situazione dovrebbe chiarirsi. L'Italimpa dovrebbe tra l'altro inviare al Comune [illegible] fax con le nuove condizioni per realizzare il posteggio sotterraneo. E in base a questo documento la giunta deciderà.

Va aggiunto però che tre anni di contrattempi avrebbero fatto sorgere anche nella maggioranza che sostiene il governo dubbi sull'utilità dell'opera. Il rapporto costi-benefici si sarebbe fatto sempre più negativo. Altri poi temono che sia pericoloso per il Comune imbarcarsi in un'avventura del genere con queste condizioni di incertezza: si vorrebbe evitare che dopo il «buco» del Cda, si creasse un altro cantiere fantasma nel [illegible] città.

Maurizio Alfisi

Una veduta dei banchi del mercato ambulante di piazza Martiri: sembra stia per tramontare il progetto di costruire un posteggio sotterraneo e di dare un nuovo aspetto urbanistico all'area che da quasi un secolo ospita il monumento a Quintino Sella.

Via Cernaia

Niente silos negli ex lanifici

BIELLA. L'area degli ex lanifici Rivetti tra via Cernaia, via Repubblica e via Carso, dovrebbe contenere anche un grande posteggio [illegible]. E' questa l'idea portata in giunta dall'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto. E su questa base sono iniziate delicate trattative [illegible] la proprietà che [illegible] punta a utilizzare in maniera più intensa la superficie che domina la sponda destra del torrente Cervo. Oltre ad [illegible] residenziale l'area dovrebbe ospitare un centro commerciale. [illegible] il progetto [illegible] superando l'esame della commissione urbanistica ha subito un ridimensionamento e dal Comune è partita la richiesta di rivedere lo studio alla luce delle nuove esigenze urbanistiche della città.

L'altro grande posteggio privato a grandi linee già approvato dall'amministrazione comunale sorgerà nella parte Nord di via Repubblica dove ora sorge la [illegible] di automobili Sarco.

[m. al.]

La partita [illegible] destinata ad un boss

Ieri il processo per l'eroina

BIELLA. Si è risolta ieri sera con un rinvio al [illegible] gennaio la prima udienza del [illegible] Antonino Robino, 39 anni, originario di Salemi ma da tempo in carcere a Novara perchè accusato di reati di droga. Anche la comparsa di fronte ai giudici del tribunale di Biella è da addebitare allo spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo l'accusa infatti il novarese avrebbe venduto 108 grammi di eroina a Giuseppe Rossi, boss del narcotraffico biellese e recentemente condannato a 13 anni di reclusione.

Il nome di Robino era emerso proprio nelle indagini che avevano portato a Rossi. E durante l'inchiesta il magistrato Federico Panichi aveva raccolto le prove necessarie all'arresto di Robino, il 27 giugno a Novara.

Dalle testimonianze di ieri si è subito capito che sarà un processo lungo e complicato. Di fronte ai giudici sono infatti sfilati nell'ordine [illegible] carabiniere, che ha raccontato come Antonino Robino fosse stato visto in due bar di Novara in compagnia di persone già sotto controllo dalle forze dell'ordine per questioni di droga e un agente della polizia giudiziaria di Biella, incaricato dell'interrogatorio di due fratelli novaresi, Matteo e Castrense Cannavò. Ma al poliziotto il pm ha chiesto solo il luogo di residenza dei fratelli.

Secondo l'accusa Matteo Cannavò avrebbe prestato a Rossi i soldi per acquistare la droga da

Antonino Robino

Robino. Nel frattempo Matteo Cannavò è deceduto e ieri, come testimone, è comparso in aula il fratello Castrense. La sua deposizione è durata pochi minuti, giusto il tempo per qualche [illegible] so, non ricordo.

La breve durata delle deposizioni non ha comunque impedito al processo di proseguire ininterrottamente per [illegible]. L'avvio del dibattimento è stato infatti preceduto da due lunghe camere di consiglio: la prima [illegible] di rinvio del processo da parte della difesa, la seconda sull'ammissione o meno di alcuni testimoni e sulla [illegible] ità di ordinare varie perizie.

[d. p.]

IN BREVE

BIELLA

All'università della terza età riprendono le lezioni

E' in calendario per lunedì il primo incontro del '93 per tutti gli iscritti all'Università della terza età. «Conviene essere belli» è il tema sul quale dibatteranno i medici dell'Unità operativa geriatrica dell'ospedale. [illegible] stessa settimana, mercoledì Italo Zamprotta parlerà di «Il profetismo ebraico» [illegible] venerdì sarà [illegible] alta dell'Unità geriatrica con «Dipendere [illegible] po' morire». Le lezioni iniziano alle 16,30 nell'aula magna di Palazzo Pella in via Tripoli.

[illegible]

Con la parrocchia a sciare a Cervinia

I gruppi giovanili parrocchiali hanno organizzato per domenica una gita a Cervinia. E' necessario un numero minimo di 40 partecipanti. La quota è di 15 mila lire per i tesserati Anspi e 20 mila per gli altri.

BIELLA

Programma di incontri al circolo [illegible]

Sono nove gli appuntamenti organizzati dal rione San Paolo in collaborazione con il circolo antoniniense e l'associazione famiglie. Il calendario proseguirà fino a maggio. S'inizia da questo sabato sera con un concerto della banda musicale del Favaro. L'incontro si svolgerà al circolo, in via Camplasso.

[illegible]

[illegible] domenica il patrono degli [illegible]

Si festeggerà domenica San Giulio d'Orta, patrono degli edili. La giornata inizia già alle 11 con la celebrazione della messa. Dopo aperitivo e pranzo, nel pomeriggio Carlo Furlanetto, priore della [illegible] darà il via all'incanto degli attrezzi del mestiere e di oggetti di artigianato. Alla festa prenderà parte anche la banda Verdi che movimenterà la giornata con alcune esecuzioni di celebri arie.

CAVAGLIA'

I bersaglieri festeggiano la befana cremisi

La sezione locale dell'associazione bersaglieri organizza per domenica i tradizionali festeggiamenti della befana cremisi. Alle 9 ci si ritrova in sede per eleggere il nuovo direttivo, poi il programma prosegue con una visita agli anziani dell'infermeria Vercellone accompagnata dalle note della Fanfara di Borgofranco. Dopo la celebrazione della [illegible] ancora [illegible] concerto ed il tradizionale [illegible] che concluderà i festeggiamenti.

Viverone, un'altra intensa giornata di lavoro delle squadre di sommozzatori dei vigili del fuoco

Operazione recupero, domani scatta l'ora X

La carlinga dell'aereo ieri è stata agganciata ad una boa

VIVERONE. Da ieri pomeriggio una boa bianca galleggia al [illegible] del lago. L'hanno posizionata i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino, in collaborazione con i colleghi di Vercelli, per segnalare il punto in cui [illegible] l'aereo da turismo inabissatosi domenica 27 dicembre che sarà recuperato domani.

Mercoledì infatti il velivolo era [illegible] finalmente individuato sul fondo dello specchio d'acqua, a 46 metri di profondità, da una speciale telecamera subacquea. E ieri, per motivi [illegible] e per facilitarne il recupero, è stato deciso di evidenziare con precisione la zona da cui far partire le prossime operazioni.

Manca la conferma ufficiale (il sostituto procuratore che indaga sull'incidente è in ferie) ma sarebbe stata la procura di Biella a ordinare il recupero del Sokota Tb9. La magistratura vuole infatti fare piena luce sui motivi che hanno provocato la caduta del velivolo, caduta che solo per miracolo non si è trasformata in una strage. Prima che si inabissasse nel lago, il pilota Dario Ellena e le due passeggere avevano fatto in tempo ad abbandonare l'abitacolo. Per gli inquirenti non [illegible] sarebbe quindi sufficiente la dichiarazione dello stesso pilota, che ha già ammesso di aver toccato l'acqua con un'ala a causa della quota troppo bassa. Il sostituto procuratore vorrebbe sgombrare il campo da ogni dubbio, ordinando una perizia sui resti dell'aereo per valutare se sia intervenuto anche [illegible] guasto [illegible]. E quest'ipotesi troverebbe conferma proprio nell'avviso di garanzia spedito, oltre che a Dario Ellena, al responsabile dell'officina dell'aeroporto.

Ieri comunque il lavoro dei sommozzatori [illegible] incontrato [illegible] difficoltà, dovute soprattutto alle cattive condizioni del lago. La temperatura era infatti molto vicina allo zero e solo [illegible] l'utilizzo di tute stagne, in dotazione alle squadre di Torino, è stato possibile raggiungere la carlinga e cui fissare il cavo della boa. Non solo: la visibilità, a [illegible] metri di profondità, era piuttosto scarsa a causa anche del fondo melmoso.

Agli occhi dei [illegible] i resti dell'aereo si [illegible] presentati sostanzialmente come già era stati mostrati dall'obiettivo della telecamera subacquea. Con una sola differenza: alla carlinga sono attaccate ancora tutte e due le ali, anche se quella destra è gravemente danneggiata. Invece il muso è sempre piantato sul [illegible] e il portello ne spalancato.

Oggi il lavoro sul fondo del lago proseguirà con l'aggancio dell'aereo e dei palloni aldrodina che, una volta gonfiati, saliranno in superficie trascinando anche il relitto. E domani scatterà l'operazione recupero.

[d. p.]

Per la prima volta ieri i sommozzatori hanno raggiunto il relitto dell'aereo. Si trova alla profondità di 46 metri e per riportarlo in superficie saranno utilizzati dei palloni che verranno gonfiati direttamente sul fondo

Niente sussidio

No della giunta al [illegible] benefico

[illegible]. La [illegible] giunta comunale ha deciso: [illegible] aiuto a una bimba nepalese, è contro lo Statuto. E ha [illegible] la delibera che concedeva un contributo agli organizzatori di un concerto a favore della piccola, colpita da una rara e grave malattia.

L'iniziativa era sorta alcuni mesi fa e gli amministratori giudicando meritevole la causa, vi avevano destinato una somma di due milioni. La nuova giunta, però, riesaminando gli atti si è accorta che qualcosa non funzionava: la delibera infatti contrastava con alcune norme stabilite dallo stesso Consiglio comunale. Ovvero, il Comune può erogare contributi a scopo benefico e solidaristico solo ad associazioni e singoli che risiedano nel territorio biellese. E seppur a malincuore ha dovuto annullare l'atto.

La regola [illegible] stata istituita per evitare l'erogazione di sussidi senza alcun criterio ed è stata ratificata durante l'assemblea civica nel '91.

[f. ug.]

Valdengo, il primo cittadino è solito assistere alle celebrazioni a Biella

«Sindaco, venga a messa da noi»

Il parroco lo rimbrotta durante una funzione

VALDENGO. Hanno chiarito l'equivoco durante un pranzo nel giorno dell'Epifania e si sono stretti la mano in segno d'amicizia e come promessa di collaborazione. Il parroco don Mario Marchiori ha fatto gli auguri di buon anno al primo cittadino di Valdengo, e il sindaco Paolo Tavolaccini (segretario della dc biellese) ha risposto che cercherà di essere più presente alle celebrazioni liturgiche del paese anzichè assistere alla messa a Biella, come fa d'abitudine.

Ma nei giorni scorsi i telefoni dei due eminenti personaggi di paese hanno squillato senza interruzione: giornalisti e curiosi volevano chiarimenti sulla frase che don Marchiori [illegible] pronunciato domenica [illegible] durante [illegible].

Al termine della celebrazione svoltasi nella chiesetta di S.Rocco e S.Lorenzo alle Campagne, infatti, il parroco notando tra la folla il [illegible] cittadino, gli ha augurato buon anno e in [illegible] bonaria lo ha sollecitato «a essere più presente nella vita della gente». Paolo Tavolaccini ha interpretato il messaggio come un invito a partecipare alla messa domenicale in parrocchia: «[illegible] mi impegnerò a fare, anzichè assistere alle celebrazioni a Biella», ribadisce.

Ma la frase è stata interpretata dai presenti in maniera diversa, come [illegible] appunto al sindaco.

Don Mario Marchiori però chiarisce subito l'equivoco: «Durante la celebrazione di domenica ho visto tra la folla il sindaco e siccome dall'inizio del nuovo anno non avevo ancora avuto occasione di incontrarlo, gli ho rivolto pubblicamente i miei auguri. Il mio messaggio però non voleva assolutamente essere un rimprovero, nè tantomeno una sgridata. Era solamente un invito ad incontrarci più spesso durante l'anno e non solo in occasione delle feste e delle manifestazioni di paese».

Federica Ugliengo

Paolo Tavolaccini

Gli abitanti di un condominio hanno inviato una protesta al Comune

«Un alloggio ospita 10 malati d'Aids e i nostri bimbi rischiano il contagio»

BIELLA. Vivono in dieci in due stanze, un salotto, un bagno e una cucina. Sono i soci dell'Araba Fenice, il gruppo che riunisce i sieropositivi e malati di Aids biellesi, sistemati al piano terra di una palazzina in via Vanni 9 a Pavignano. Il Comune paga loro l'affitto dell'alloggio, ma gli abitanti del condominio protestano: temono contagi.

Prima erano solo voci, a volte scherzi un po' pesanti, ora invece [illegible] e proprie lamentele: i condomini si sono rivolti al Comune per evidenziare una situazione di reale disagio e difficile convivenza. Gli inquilini sostengono che c'è gente che bivacca nell'androne a tutte le ore e hanno paura soprattutto per l'incolumità dei bambini che abitano nel palazzo.

L'Araba Fenice ha [illegible] spazio nell'edificio ormai da diversi mesi; all'inizio erano solo due le persone che vi abitavano, ma durante i mesi il numero è aumentato e durante questa vacanze natalizie si è raggiunto il massimo. L'appartamento è di modeste dimensioni e lo spazio è insufficiente per ospitare le dieci persone attualmente residenti; tantomeno dunque è possibile far fronte alle esigenze degli altri [illegible] che quotidianamente si rivolgono all'associazione per chiedere ospitalità.

Nelle due stanze dormono cinque persone e le altre sono sistemate, provvisoriamente, su due letti e alcune brande di fortuna nel salotto. Di giorno e di sera però c'è un gran via-vai di gente. L'alloggio, in questi ultimi tempi, infatti, ospita anche la sede dell'associazione poichè le stanze di via Orfanotrofio 14 sono in fase di ristrutturazione. Succede così che in occasione delle riunioni che si protraggono fino a tarda ora siano più di dieci i presenti e si crei una [illegible] confusione: le macchine parcheggiate occupano le zone dove normalmente i condomini lasciano la vettura durante la notte, e dall'alloggio del piano terra arriva il vociare dei presenti impegnati in animate discussioni.

Interviene Pasquale Picciani, presidente dell'Araba Fenice: «La gente si lamenta, ma finora a noi non è giunta ancora nessuna protesta ufficiale. Il presidente del quartiere non ci ha [illegible] ati a discutere e gli stessi condomini non hanno mai [illegible] vera rimostranza. E' vero però che quella in cui siamo costretti a vivere è una sistemazione provvisoria che dovrà essere migliorata: abbiamo bisogno ancora almeno di un paio di alloggi. Il Comune ci ha già promesso che non appena si troveranno i locali metterà a disposizione un finanziamento per pagare gli affitti. Nel frattempo dobbiamo aggiustarci».

[f. ug.]

Bettino party al Mayerling

Un referendum tra i giovani «Amate ancora il leader psi?»

CASTELLAR GUIDOBONO. Ci sarà Craxi in discoteca domenica sera, al Mayerling, la maxi sala da ballo di Castellar Guidobono (Alessandria). O meglio: il leader socialista non sarà presente di persona, ma in spirito, visto che il Mayerling ha deciso di organizzare il «Bettino party», un singolare referendum per accertare se i giovani amano ancora l'ex presidente del Consiglio. L'avvenimento, annunciato con grande risalto attraverso la distribuzione di migliaia di biglietti di invito che riproducono il volto di Craxi «fotomontato» su un corpo da Rambo, ha il compito di sondare il «termometro politico» dei giovani.

All'entrata, modelle con il volto celato da una maschera in gomma che riproduce il volto di Craxi consegneranno un garofano. Chi entra dovrà scegliere il colore: rosso se si è solidali con Craxi nonostante l'avviso di garanzia per «Tangentopoli», viola se si è a lutto dopo le bordate che la magistratura ha sparato sullo stato maggiore socialista, bianco, infine, «se di Craxi non ve ne frega niente».

Il personale, ballerine comprese, avrà in evidenza sul petto una spilla che riporta il viso di Craxi stagliato sul tricolore. Attorno all'una di notte il momento della verità, quando speciali giudici conteranno i garofani distribuiti decretando l'eventuale amore o disinteresse dei giovani verso Craxi.

«La gente è stufa delle solite feste in discoteca e gli adolescenti sono ben più informati del mondo politico di quanto molti pensino - spiega Roberto Punturiero, 20 anni, vogherese, organizzatore del party -. Siamo certi che domenica sera ne vedremo delle belle».

Non è la prima volta che il Mayerling si avvicina all'attualità. Mesi fa, dopo una festa in onore del «picconatore» Francesco Cossiga, c'erano state il «Tributo al giudice Di Pietro», la «Festa in onore della massoneria» e una distribuzione gratuita di preservativi. [d. s.]

IN SETTIMANA

ASTI

Alla birreria Il Maltese suonano gli «Stop Music»

Ritorna la musica questa sera alla birreria e vineria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena, a partire dalle 22, gli «Stop music»: il gruppo è composto da giovani canellesi.

ALESSANDRIA

Si replica il «Gelindo» Vignale propone il jazz

Si replica domani sera, ore 21, al Teatro San Francesco (via S. Francesco 17), il «Gelindo». La «divota comedia» in dialetto alessandrino viene rappresentata in città da 60 anni. A Vignale, domani sera jazz al Caffè della Pesa. Alle 22 suona l'«Italian jazz quartet».

CUNEO

Al Toselli testo di Brecht poi ecco il rap degli Snap

Al teatro Toselli stasera e domani (ore 21,15) Piera Degli Esposti recita «Madre Coraggio e i suoi figli» di Bertold Brecht, per la regia di Antonio Calenda. A Caraglio, invece, al Galaxy Pagoda domani sera, ore 22, musica rap con il gruppo degli Snap. Ingresso 22 mila lire.

NOVARA

I Passaparola inaugurano la «Ruota» di Ornavasso

Flavio Piantoni, ex componente dei New Trolls, porta la musica dal vivo in Ossola. E' fissata per stasera alle 22, ad Ornavasso, l'inaugurazione della «Ruota», un nuovo locale riservato alla musica «live», che terrà banco ogni giovedì, venerdì e sabato sera. L'esordio è affidato al gruppo i «Passaparola».

VERCELLI

Brani techno e underground per il party «Stay Rude»

Al music club «Due» di Cigliano, nel Basso vercellese, è per domani sera il party etichettato «Stay Rude». Alla consolle il dj Sergio Datta, che ha prodotto e mixato il disco «Sexo Sexo». S'inizia alle 22,30 con techno, underground e altra musica di tendenza.

TORINO

«La magnifica danza» apre con Lindsay Kemp

Lindsay Kemp apre martedì 12 il cartellone de «La magnifica danza». Giovedì 14 al Carignano va in scena «Misura per misura» di Shakespeare con la regia di Luca Ronconi.

AOSTA

Teatro: prevendite aperte per Mauri al Giacosa

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Tutto per bene» di Luigi Pirandello, che verrà portato in scena mercoledì e giovedì (ore 21) dalla Compagnia Glauco Mauri al teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle».

NOVITA' IN CASSETTA

La bella psicanalista che piace alla critica

I primi mesi del '93 sul mercato home video. S'inizia con Barbra Streisand, regista ed interprete principale del film con cui s'inaugura in questi giorni l'anno: «Il principe delle maree». Libera trasposizione per il grande schermo del best seller di Pat Conroy, descrive il rapporto che s'instaura tra un allenatore di football e la psicanalista che ha in cura la sorella reduce da un tentato suicidio. Lui è Nick Nolte, l'avvocato di «Cape fear». Il film è piaciuto alla critica (cinque nomination all'Oscar) ed al pubblico Usa (oltre 80 milioni di dollari l'incasso). Edita la Columbia.

Il mondo delle telenoveles è al centro del divertente «Bolle di sapone» di Michael Hoffman, in uscita con il marchio Cic. La parodia annovera specialisti come Sally Field, Kevin Kline, Whoopi Goldberg e Robert Downey Jr.

Nick Nolte e Barbra Streisand in una scena del film «Il principe delle maree», 5 nomination all'Oscar

Divertimento assicurato anche con le novità della Hollywood Pictures Home Video «Il padre della sposa» e «Tutta colpa del fattorino». Il primo è il rifacimento della commedia firmata nel 1950 da Vincente Minnelli e s'incentra sulle spassose vicissitudini di un papà «sconvolto» dalla decisione della figlia ventiduenne di sposarsi. Lui è Steve Martin. Dirige Charles Shyer. Da tre buste consegnate alle persone sbagliate prende invece spunto «Tutta colpa del fattorino» con Dudley Moore.

Gennaio è ricco anche per gli amanti del cinema d'autore. La Deltavideo propone infatti l'eccellente «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael, la Columbia «Trust» dell'astro nascente Hal Hartley, la Penta «Edoardo II» di Derek Jarman, la Ricordi il drammatico «Niente baci sulla bocca» di André Techiné.

«Il modo più pericoloso per scoprire un delitto... sostituirsi alla vittima» recita l'enigmatico slogan con cui la Vivivideo presenta «White sands» di Roger Donaldson («Senza via di scampo», «Cocktail»). Willem Dafoe, Mickey Rourke e Mary Elizabeth Mastrantonio sono gli attori dell'intricata storia scritta da Daniel Pyne, lo stesso di «Uno sconosciuto alla porta» e «Insieme per forza».

Attesa inoltre a fine gennaio per il film fenomeno «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, candidato per il nostro Paese al premio Oscar (Ricordi).

Per il mese di febbraio la Columbia prevede «Bugsy» con Warren Beatty nelle vesti del celeberrimo gangster mentre la nuova Filmauro e la Warner editano rispettivamente l'ultimo Almodovar «Tacchi a spillo» ed il musicale «Mambo kings». «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone emerge nel listino Penta così come «Fermati o mamma spara» con uno spaesato Silvester Stallone in quello Cic. Il replicante di «Blade Runner» Rutger Hauer è il protagonista di un film ambientato nel futuro: «Detective Stone» (Vivivideo). Di qualità le proposte Panarecord: «Un'altra vita», «Betty», «Vita da Bohème».

Per quanto riguarda invece marzo, la Fox annuncia il kolossal «1492» di Ridley Scott con Gérard Depardieu strepitoso Cristoforo Colombo e il brillante «Mio cugino Vincenzo» con Joe Pesci avvocato delle cause perse, la Columbia il debutto alla regia di Jodie Foster «Il mio piccolo genio» ed il thriller «Scacco mortale» con Christopher Lambert, la Panarecord il teatrale «Americani», la Vivivideo la realtà virtuale de «Il tagliaerbe».

Daniele Cavalla

Glauco Mauri torna a Casale

Due serate con «Tutto per bene» classico minore di Pirandello

CASALE. «Tutto per bene»: già dal titolo s'intuisce il caustico ritratto della società borghese disegnato da Luigi Pirandello. Ed è con questo «classico minore» del grande autore siciliano che lunedì Glauco Mauri si ripresenta con la sua compagnia al teatro Municipale di Casale. La regia dello spettacolo è affidata a Guido De Monticelli. La replica è per il giorno successivo, martedì, alle 21.

Prigioniero di una vita che scopre non appartenergli e delle norme del vivere civile, il protagonista della pièce è ingabbiato in uno spazio scenico ridotto, tra le pareti bianche e traforate allestite dallo scenografo Nicola Rubertelli. La vicenda ripropone l'ennesima rivisitazione pirandelliana del triangolo amoroso di tanto teatro contemporaneo (l'opera è del 1920).

Il protagonista, Martino Lori, vive nel ricordo della moglie morta, e nell'amore per l'unica figlia, o almeno di colei che egli crede essere la propria figlia. Casualmente, però, l'uomo scopre che la giovane è nata dalla relazione adulterina dell'amata con un senatore, a cui egli stesso deve la fortuna della propria carriera.

Durante i primi due atti, il vedovo scopre «di non essere stato mai nulla»: di aver vissuto in una famiglia non sua, di non essere l'artefice dei propri successi professionali, di essere disprezzato da tutti perché ritenuto complice della situazione. Il terzo atto lo vedrà angosciosamente deciso a riconquistare il rispetto di sé, e poi rassegnato a indossare la maschera che la società gli impone.

Nel suo allestimento, Guido De Monticelli ha rispettato il testo che Pirandello scrisse per il suo attore Ruggero Ruggeri, riuscendo a dare consistenza anche ai personaggi che ruotano intorno alla figura del protagonista. Oltre alla prova d'attore di Glauco Mauri si distinguono le figure impersonate da Anna Zapparoli e Claudio Marchione, da Silvana De Stantis, da Italo Dall'Orto. Il regista aggiunge un tocco di originalità alla messa in scena con l'espediente di presentare uno dei personaggi impegnati nei lunghi colloqui a due su di una poltrona mossa sempre di tre quarti.

Glauco Mauri è a Casale per il terzo anno consecutivo e il pubblico dimostra di apprezzare la sua recitazione incisiva: i biglietti (da 32 e da 17 mila lire) sono quasi esauriti. [m. r.]

Novara, i comici in libreria

Lunedì la favella di Bergonzoni poi attesi Paolo Rossi e Braschi

NOVARA. Meglio cominciare l'anno con sane risate. Non a teatro, non in un bar-cabaret, ma fra gli scaffali di una libreria. Il tris di nomi annunciati è tutto un programma: Alessandro Bergonzoni, Paolo Rossi ed Enzo Braschi. Primo appuntamento lunedì, da Librami in corso Garibaldi, dedicato a «E' già mercoledì e io no», l'ultima fatica formato libro del comico bolognese salito alla ribalta nazionale prima con lo spettacolo «Le balene restino sedute» nell'89 e poi con «Anghingò» nel febbraio dell'anno scorso.

Bergonzoni si è esibito anche a Oleggio e Borgomanero, nelle stagioni di cabaret di due anni fa, e a Novara, nel cartellone estivo. Un ritorno assai gradito e in tono informale, dunque, quello previsto per le 17,30 di lunedì. Alla presentazione del libro, che è pubblicato da Mondadori, saranno presenti i comici novaresi Malandrino e Veronica. Lo scrittore-autore-attore Bergonzoni sarà pronto a rispondere alle domande dei suoi ammiratori e lettori.

Grande attesa c'è già per giovedì 21. Arriva il Paolino nazionale, che con lo spettacolo «Su la testa» ha dato una bella scossa al '92 televisivo. Il libro, della collana Tascabili Baldini e Castoldi, s'intitola «Si fa presto a dire pirla» e raccoglie monologhi nuovi e meno recenti del comico milanese. C'è da scommettere sull'assalto in libreria, per quel giovedì, sempre dalle 17,30. Si chiude il 25 gennaio con l'ex cucador genovese Enzo Braschi, lanciato in televisione con Drive In, confermato in Striscia la notizia e Paperissima. [m. p. a.]

Bergonzoni, lunedì a Novara

I burattini seducono Vercelli

Minifestival con 4 spettacoli In scena la compagnia Niemen

VERCELLI. Eccoci alla quarta edizione del minifestival dei burattini, organizzato nel capoluogo per domani e domenica.

Spiega Flavio Ardissone, della cooperativa di spettacoli Belvedere, che ha scelto questa volta i Niemen, dinastia di burattinai vercellesi, per le quattro rappresentazioni in programma: «Fedelissimi ed immancabili all'appuntamento che da quattro anni si tiene al cinema teatro Belvedere, tornano sulla scena i burattini di una compagnia richiestissima dai bambini vercellesi: i Niemen, antica famiglia di marionettisti conosciuta in tutta Italia».

Il sipario del teatro di corso Randaccio si alzerà quindi su due pièces che sono degli autentici cavalli di battaglia: «Gianduja e Testafina, dottori in medicina» e «Gianduja nel cimitero di Costantinopoli».

Il repertorio proposto da questa famiglia che «calca le scene» da cinque generazioni e che ha lavorato spalla spalla con i prestigiosi Lupi del teatrino stabile di Torino e con i Colla, si avvale di «canovacci» di Salvatore e Gualberto Niemen che hanno composto almeno una quarantina di commedie «su misura» per i loro personaggi, alcuni dei quali sono inoltre «pezzi» originali, costruiti cento e più anni fa.

Protagonista di tante storie messe in scena è Testafina, «in uno spettacolo unico nel suo genere, per bambini dai 3 ai 90 anni», come è scritto sul pittoresco cartellone. In combutta con Brighella, Tartaglia, Colombina e con Gianduja.

Doppio spettacolo sia domani sia domenica, alle 15,30 e alle 17. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire e, per i ridotti, 5 mila. [g. b.]

Ceva, si ride con il duo

Stasera «Aringa e Verdurini» e le fantasie di Saintrotwist

CEVA. Secondo appuntamento della stagione con il cabaret al Teatro Marenco. Stasera, alle 21, il duo Aringa e Verdurini, al secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi, presenterà lo spettacolo «A Saintrotwist».

Il titolo, fantastico e frutto di pura invenzione, annuncia un susseguirsi di divertimenti e gags. In cinque movimenti, altrettanti personaggi reinterpretano, arrangiandoli a modo loro, brani musicali tratti da un repertorio che va dagli Anni Venti agli Anni Sessanta.

La scelta dei pezzi segue un unico filo conduttore: l'incontro-scontro fra la cantante e il musicista. Un cliché già sperimentato con successo dalla coppia che vanta un curriculum artistico di prestigio con alcune apparizioni anche sul piccolo schermo. La vitalità sbarazzina e l'esuberanza della prima «fanno a pugni» con la rigorosa professionalità dell'altro, fondendosi fino ad originare divagazioni, situazioni, confusioni di una comicità semplice e immediata.

Lo spettacolo si snoda in un crescendo: in una sorta di gioco dove una parte cerca di affascinare e trascinare l'altra, il musicista diventa sempre meno reticente a lasciarsi andare, e la cantante sempre più scatenata, mentre si accorge di conquistare la posizione vincente.

Maria Cassi e Leonardo Brizzi, ovvero il duo «Aringa e Verdurini» presentano al Marenco uno spettacolo con brani Anni 20 e 60

Ne nasce una girandola ricca di ammiccamenti, seduzioni, invenzioni e fantasie, concentrate su di un maldestro tentativo di conquista amorosa, nella quale ogni cosa diventa possibile, oltre i rigidi confini della realtà.

Il biglietto, fuori abbonamento, costa 20 mila lire (platea), 60 mila e 80 mila lire (palchi), 17 mila lire (balconata). Per le prenotazioni ci si può rivolgere al Comune e alla biblioteca civica. [p. s.]

Commozione a Vercelli per la scomparsa di Gillespie

Dizzy sbancò il Viotti

Indimenticabile la grande esibizione al Civico del 4 marzo 1986, quando il mitico jazzista Usa ottenne l'Oscar della musica

Dizzy Gillespie durante il concerto al Civico: al collo, il Viotti d'oro

VERCELLI. John Birk «Dizzy» Gillespie. Dopo Parker e Monk si è spenta ora anche l'ultima stella, leggendaria ed epica, del bebop. Il grande cuore di uno dei miti viventi del jazz ha cessato di battere mercoledì, all'Eaglewood Hospital di New Jersey, mentre nella stanzetta d'ospedale stavano diffondendosi le note di un suo hit, «Dizzy's Dimes». E i suoi aficionados, in tutto il mondo, dal momento in cui la moglie Lorraine ha annunciato che il trombettista non era più tra noi, hanno cominciato a vivere nel ricordo, scavando nella memoria.

A Vercelli, città del concorso Viotti, l'emozione non è stata minore: negli ambienti dei musicisti e dei musicofili si è subito compiuto un rapido «flashback» mentale, ritornando a quella memorabile, divertente ed imprevedibile serata di gala al teatro Civico, in cui Dizzy salì sul palco per ricevere il prestigioso «Viotti d'oro».

Ecco la sintesi del «diario» di quel fatidico 4 marzo 1986. Il tour italiano di Gillespie, in questa occasione, inizia da Vercelli, prima dei concerti di Milano e di Bologna con la band Timeless All Stars. L'arrivo in città del musicista di Cheraw, tiene con il fiato sospeso gli organizzatori della Società del Quartetto. A Malpensa, il volo da New York, con ritardo causa nebbia, allarma un po' tutti. Poi ecco l'annuncio dell'aereo. Si fatica a riconoscere il trombettista, che si presenta ai cancelli intercontinentali mimetizzato da Sherlock Holmes. Una corsa in città e una lunga tirata di sonno al Modo Hotel fino al tramonto. Intanto i fans cominciano a stringere d'assedio il teatro Civico.

La performance inizia sul palco verso le 22. Le caratteristiche gote a palloncino di «Dizzy» si gonfiano mentre attacca «I Remember April». Poi, momento magico, riceve l'ambito «Viotti d'oro». Gigione, simpaticamente clownesco, continua a far spettacolo durante la cerimonia, addentando la medaglia per controllarne la consistenza. Prima di salire sullo stage qualcuno gli aveva detto che il premio era stato assegnato anche a Mulligan. Per tutta risposta, J.B. Gillespie detto «Dizzy», sbarrando gli occhi, aveva emesso un grugnito di stupore.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Villa dipinge in Kenya angioletti bianchi e neri

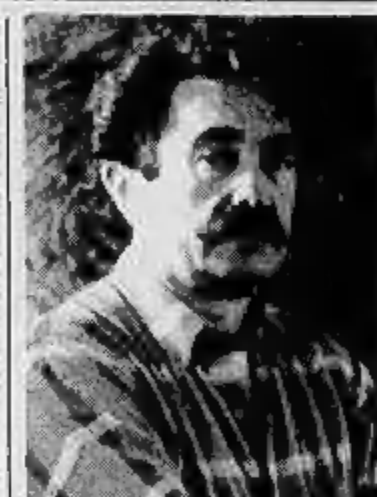
La chiesa è dedicata agli angeli. E poco alla volta, sulle pareti intonacate, Guido Villa, pittore vercellese giramondo, sta tracciando un paesaggio che è poi lo stesso che si scorge dalle finestre. Le colline azzurre e il picco del monte Kenya come sfondo, sono dipinti nel loro reale orientamento, mentre in primo piano appare la brulla vegetazione con un gruppo di giovani donne che pascolano gli armenti. S'aggiunge un cielo di nubi su cui si arrampicano paffuti angioletti dalla pelle bianca, altri di colore.

Il pittore Guido Villa

Siamo ad Antipoaching, villaggio a poca distanza da Isiolo, qualche decina di miglia a Nord dell'equatore. Qui, dalle piste che provengono da est, arriva la gente somala, che emigra per fame e disperazione.

Ad Antipoaching si respira ancora l'atmosfera descritta in «Born Free», storia inglese di cuccioli di leone avvezzi a convivere con gli esseri umani.

Guido Villa, che da anni ha lasciato Vercelli e che si sposta spesso lavorando tra Milano, New York e il Kenya, sta componendo un grande affresco che occupa tutte le pareti della chiesa per più di 70 metri quadrati. Il progetto vuole rispecchiare la natura così come è ora, prima che la foresta venga inghiottita da un degrado ecologico annunciato.

Ed ecco che l'artista di Vercelli - che considera ormai l'Africa come una seconda patria - vive questa sua esperienza, dopo permanenze ad Isiolo durante le quali ha realizzato altri murales. Ma proprio in questi giorni dovrà ritornare in Italia: terminerà il grande disegno a tempera della chiesa degli angeli, durante la prossima estate.

Comunque il pittore, non concluderà così l'opera africana. Ad Isiolo - dove ha la sua base in un bungalow accanto alla missione -, ha intenzione di realizzare un dipinto che descriverà il Vecchio Testamento in una chiesa più grande di quella Antipoaching dagli angioletti neri e bianchi alle pareti.

[g. ba.]

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Rock e piano-bar

Per questa sera il programma alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro prevede una performance di piano bar con Rosario Giordano alle tastiere. Domani sera, invece, sono in pedana i Rock Line. Si comincia dopo le 22.

BORGOVERCELLI

Tutto il «liscio» del Globo

Ecco il menu della discoteca il Globo. Stasera, sul palco del dancing di zona bivio Sesia, ci sono Renzo & Luana. Domani sera suona il gruppo di Vito Valente, e per domenica è di scena l'orchestra di Ricky Renna. Nella seconda sala si balla discomusic. Dopo le 21,30.

TORINO

Sanscemo, ultimi giorni

Scade domenica (salvo una proroga eventuale) il termine ultimo per presentare all'organizzazione Paul Zuni Production di Torino la candidatura per «Sanscemo 1993, quarto festival della canzone demenziale italiana». Ogni gruppo o solista dovrà inviare una cassetta video, un curriculum e una foto in bianco e nero. Questo è l'indirizzo: Paul Zuni Sas, vicolo San Lazzaro 1, 10122 Torino.

CASALE NOVARA

Week-end al cinema

Stasera al Faraggiana di Novara è in programma «Guardia del corpo». Al Moderno di Casale «La bella e la bestia», al Poli «Guardia del corpo» e al Vittoria «L'ultimo dei Mohicani».

PIEDICAVALLO

La banda suona il blues

Il tradizionale concerto del weekend, al Mologna di Piedicavallo, si terrà domani sera dopo le 22: sul palco della sala-rock si esibiranno i componenti di Blues Band.

RECETTO

La notte del video

Per questa sera, alla Casa sul fiume, è in programma una proiezione di video di grandi concerti rock. Domani la festa musicale dal vivo si chiama «nonsolorock», e presenta il quartetto di musica alternativa italiana Fa Sol Blues Band, il cui leader è Gigio Fasoli alla voce, piano e kazoo.

CONCERTO

Domani a Palestro

In San Martino si esibisce il «Polycantus»

PALESTRO. E' per domani sera il concerto del gruppo vocale Polycantus, coro polifonico diretto dal vercellese Roberto Berzero. La formazione, composta da 12 elementi proviene da Nova Harmonia, ensemble già fondato e diretto dallo stesso Berzero. L'appuntamento è per le 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino. L'accompagnamento organistico è appannaggio di Paolo Bianchi.

Questi sono i brani che saranno eseguiti dai Polycantus, in lingua originale durante il concerto. Prima parte: «Adeste Fideles», «In dulci jubilo», «Laudate Dominum», «Wiegenlied», «In stiller nacht», «Puer natus» e «Angelus ad Virginem». Seconda parte: «Cantique de Noel», «In notte placida», «Stille nacht», «God Rest you Merry, Gentlemen», «The Herald Angels Sing», «Ding Dong» e «Once in Royal David's City».

[g. ba.]

COLLEZIONISMO

Mostra a Masserano

Libri e monete per la storia del paese

MASSERANO. Libri, monete, manifesti d'epoca sono in mostra in questi giorni nella saletta dell'ex pretura. Un lungo lavoro di ricerca che ha impegnato Pier Carlo Achino, il quale ha curato in prima persona l'allestimento insieme ad alcuni collaboratori, nell'individuazione e nella catalogazione di molti reperti che raccontano la storia del paese.

Una settantina di libri costituiscono la parte più importante della rassegna. Fra i tanti autori anche il nome di don Vittorio Barale, storico locale e profondo conoscitore delle tradizioni e delle vicissitudini masseranesi. Sono inoltre in esposizione una raccolta di monete antiche, alcuni preziosi manifesti dove si trovano statistiche, tasse e gabelle, documenti che gli abitanti di Masserano hanno conservato e messo a disposizione degli organizzatori della mostra.

[p. g.]

TEATRO

Domenica a Tollegno

«Tremolina» alla palestra del Comune

TOLLEGNO. Una fata bizzarra, il professor Rabbia e la sua governante, la Notte e il Dinosaurorock; sono solo alcuni degli estrosi personaggi di «Tremolina», lo spettacolo teatrale in calendario per domenica pomeriggio, alle 17,30, nella palestra comunale.

Nato da un'idea di Annachiara Sarteur questo lavoro racconta fra realtà e fantasia la storia di una bimba vittima della paura che decide di andare in cerca del suo coraggio. Sulle note e sui ritmi di canzoni, musicate da Daniele Vineis, si alternano le coreografie ed i testi recitati. Un alternanza di teatro e di danza, ricco di cambiamenti di scena e di sorprese che sanno catturare l'attenzione del pubblico più giovane ma anche degli adulti. Lo spettacolo, già proposto all'Odeon, sarà portato in scena dalla compagnia «Skenè». La regia è di Renato Ianni.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Lire 9000 - Ap.: 21,30 — Informacinema tel. 215.018
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Or.: 19,30 — Lire 10.000/8000 — Informacinema tel. 215.018
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Orario: 15 — Lire 8000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Lux — Inf. or. tel. 212.375 — Orario: 14,30 — Lire 5000-4000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Spettacolo unico — Lire 8000 — Or.: 15/21,30
RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 5000/4000
RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Orario: 16 spett. cont. — Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 15/16,30/20/22 — Lire 8000/6000
RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,15/22,15
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 — L. 8000/7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.5227 — Or.: 22,15 — Lire 9000/7000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Orario: 21 — Lire 8000/7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — Lire 8000/7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SERRAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Orario: 21 — Lire 8000/7000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessi/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta Verde:** tessera grat. per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduz. del 30% di abb. e bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività Promoz. Tel. 8815.209/383.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Omboni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 28-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta, regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Bentornato varietà** con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, telefono 561.3694. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sui rally
20 — **Yo yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sanbeggers**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Holocaust 2000**, film
22,30 **Qualcuno da odiare**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Insiders**, telefilm
22 — **Calcio +**

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Imago**
23,15 **Il serpente alato**, film

Rete 9 Tai
18,50 **Project U.F.O.**, telefilm
19,40 **Sampri il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il marinaio**, film

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Speciali**
22,30 **Erreuno notizie**
22,50 **Tg sera**
23,05 **La Palmita**, varietà

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22 — **La città dei ragazzi**, film

Telecampione
20,15 **Business & News** prima edizione
20,35 **Approfondimenti**, dibattito
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**
23 — **Lasciateli vivere**, documentario

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Angel killer**, film
22,40 **Informa 7**
22 — **Beauty e Besty**

Telebiella
18,05 **Documentario**
19,30 **Tg Biella**
20,05 **Mixer Tb**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Mixer Tb**

Telemonterosa
19,45 **Dancing Days**
20,30 **Pagine bianche**
22 — **Sui sentieri del pensare**
23 — **TMR G2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pro, il giocatore con l'Alessandria è cresciuto rispetto alla precedente uscita

Roselli, sono i giorni decisivi

L'attaccante continuerà a seguire la tabella di recupero; poi la settimana prossima si valuterà l'ingaggio. Per la trasferta di Mariano sono incerti Ricca, Burgato e Bollini. Arriva lo sponsor

VERCELLI. Il match di Mariano, gli infortuni a Ricca e Burgato, la condizione fisica di Bollini, la decisione su Roselli, la vittoria sull'Alessandria, il nuovo sponsor: ecco i temi del giorno-dopo il derby amichevole con i grigi. Iniziamo proprio da quest'ultima gara.

L'1-0 sull'Alessandria. Ci voleva questo successo rinfrancante per tirar su il morale alla truppa bianca. Dice Caligaris: «Sappiamo tutti che le amichevoli dal punto di vista del risultato non contano niente. Ma abbiamo vinto e visto che venivamo dàlla trasferta di Vigevano dove tutti noi "l'abbiamo fatta grossa" questo 1-0 ci serve eccome per riportare serenità e ridare fiducia».

Gli infortuni a Ricca e Burgato. Ieri mattina i due giocatori non hanno partecipato all'allenamento programmato da Caligaris. Il terzino accusa del dolore al metatarso fratturato lo scorso anno (non lamenta conseguenze per il recente infortunio) mentre Burgato che durante la partita con l'Alessandria si è procurato una piccola distorsione a un ginocchio ieri si è sottoposto a delle cure specifiche. Oggi i due "proveranno" ad allenarsi. Al momento la loro presenza a Mariano è incerta.

Anche Bollini in forse. La condizione del «settepolmoni» della Pro è migliorata rispetto a sette giorni fa. Caligaris lo ha comunque tenuto precauzionalmente a riposo in vista della trasferta in terra comasca. Ma il rientro di Bollini verrà deciso solo domenica mattina.

Il match di Mariano. Tutti si rendono conto nel clan bicciolano che si è ad una svolta decisiva: per la prima volta Lo Porto e compagni si ritrovano nella condizione di dover fare risultato. Nel caso di una seconda sconfitta la Pro rischia infatti di uscire dal vertice della classifica.

Per Roselli si decide a giorni. L'ex centravanti di Ternana, Siena e Carrarese, tanto per citare le ultime tre squadre in cui ha militato, con l'Alessandria è parso in fase di miglioramento. E' chiaro che adesso la società deve prendere una decisione. L'attaccante seguirà ancora per alcuni giorni una tabella di lavoro differenziata; poi la settimana prossima si valuterà se ingaggiarlo.

«Non sono un tecnico ma mi sembra che con i grigi si sia mosso bene - dice l'amministratore delegato Francesco Proli -. Sarà una decisione presa collettivamente e dopo aver sentito il parere del mister».

C'è lo sponsor. Da domenica sulle «bianche casacche» comparirà la scritta della Camt (commercio, attrezzature movimento terra). L'azienda di Borgovercelli, che rappresenta nelle province di Vercelli, Novara ed Alessandria, la Fiat e la Hitachi, sponsorizzerà la Pro fino al 30 giugno.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi il terzino Lo Porto durante il derby amichevole con i grigi dell'Alessandria. Il giocatore sta disputando un ottimo torneo nelle file della Pro

Eccellenza

Opportunità per l'Fcv

BIELLA. Il pareggio dell'Fcv a Novi ed il conseguente aggancio al vertice del Libarna, lo scivolone (forse) decisivo del Borgosesia e la resurrezione del pacchetto offensivo trinese ad Arona: questi gli spunti principali proposti dal torneo nel turno infrasettimanale.

Per l'Fcv balzo in avanti. L'incolore 0-0 di Novi non ha certo suscitato entusiasmi nel clan laniero al quale, tuttavia, il calendario offre l'immediata occasione di riscatto... e che opportunità. Nelle prossime tre giornate l'Fcv Biellese Vigliano sarà di scena al «Lamarmora», tre match che, se sfruttati al meglio, potrebbero consentire ai «tedeschi» di restare al comando della classifica anche perché gli avversari da affrontare non sono certo irresistibili. Forse il solo Caltignaga, in serie positiva da undici turni, potrebbe creare problemi ai ragazzi di Ubertalli.

Per contro le due compagne di vertice, Verbania e Libarna, saranno impegnate nello scontro diretto (fissato per la prima di ritorno). Come dire che per l'Fcv il futuro (più o meno roseo) si deciderà nel giro di un mese.

Borgo out? Questo l'interrogativo che i fans granata si pongono dopo l'infausta trasferta di Ovada. Certo, le attenuanti per la sconfitta sono parecchie, ad iniziare dal rigore (dubbio) concesso agli alessandrini ma, è logico, che lo scivolone ha ulteriormente allontanato i valsesiani dal vertice. «Un vero peccato perché, uscendo da Ovada con un risultato positivo, avremmo potuto proporre la nostra candidatura - sottolinea il d.s. Paolino Guidetti -. Ora, comunque, non dobbiamo demoralizzarci e continuare il nostro cammino in tranquillità, ad iniziare dalla sfida di domenica a Libarna contro la capolista».

Trino bum bum. Piero Vermonti l'aveva anticipato: «Quando l'attacco riuscirà a sbloccarsi ci toglieremo delle grosse soddisfazioni». Così, con la tripletta di Arona l'undici di Lesca ha compiuto un passo in avanti, forse decisivo, verso la salvezza. «Un risultato positivo con la Valenzana - dice Vermonti - e potremo "girare" a quota quattordici come avevamo programmato». [p. m. f.]

Per Orlando e compagni adesso si prospetta la possibilità di andare in fuga

HOCKEY

I gialloverdi domani sera, nella ripresa del campionato di A1, ospitano il Latus ed inseguono due obiettivi

Amatori, vincere per il morale e la classifica

Severgnini: «Occorrono due punti per restare nel giro play-off»

VERCELLI. Riprende, domani sera, il campionato di A1 di hockey pista, dopo la lunga sosta delle festività di fine anno. Per la verità il '93 ha avuto un succoso anticipo, l'altra sera, con la finale di Coppa Italia che ha visto la prevedibile vittoria dell'Autocentauro Novara sul Camoni Lodi per 4-2, dopo che i giallorossi avevano chiuso in vantaggio per 2-1 la frazione iniziale.

I lodigiani, che dividono con l'Autocentauro il primo posto della graduatoria, erano già stati superati dai novaresi in campionato per 6-2, per cui si è concretizzata in queste ultime settimane una superiorità da parte degli azzurri sui lombardi tanto da farli diventare i favoriti numero uno per il titolo di campione d'Italia.

Un po' in basso (parlando di classifica), troviamo l'Amatori che, domani alle 21, tornerà ad esibirsi al PalaIsola dopo la sfortunata esibizione contro il Thiene.

L'avversario di turno è relativamente più abbordabile dei vicentini: si tratta del Latus, una formazione di nuovo conio, nata l'estate scorsa dalla fusione di due società, che attualmente è al nono posto della graduatoria e precede l'Amatori di due punti.

«A Trieste - dice il vicepresidente del club Vittorio Ferraresi - abbiamo perso per un soffio, 7-6, ma abbiamo dimostrato di essere competitivi, sfatando il pronostico che ci dava condannati alle sconfitte a ripetizione».

Sostiene a sua volta il trainer Severgnini: «Non possiamo permetterci il lusso di ripetere la prova con il Thiene. Dobbiamo vincere e ne abbiamo la possibilità, ma bisognerà ritrovare mordente e grinta, e sbagliare il meno possibile, come in altre occasioni è avvenuto».

I componenti del team appaiono tutti in ottime condizioni di forma. Durante la sosta Severgnini ha lavorato molto sia sul fondo atletico sia sotto l'aspetto psicologico. In più d'una occasione, infatti, i gialloverdi dopo aver disputato match pari contro rivali qualificati sono crollati alla distanza.

Ma la vittoria, oltre che per il morale servirà per la classifica: perdere significherebbe scivolare a quattro punti da Latus e Granata Lodi, un abisso difficilmente colmabile nelle restanti quattordici giornate. [f. l.]

Il triestino Kalic affronta i concittadini del Latus in un incontro equilibrato

I RIVALI

Lepore l'ex di turno

I triestini del Latus si avvicinano al match con i gialloverdi forti di due preziose lunghezze di vantaggio, frutto dello scontro diretto del turno inaugurale. Un bottino che i giuliani di Bercè vorranno incrementare per staccare (quasi) irrimediabilmente l'Amatori e concentrare i propri sforzi sul Granata che, con i vercellesi out, rimarrebero l'unica formazione a contendere al Latus l'ultimo posto play off. Da rilevare che il Latus deve ancora recuperare il match contro i campioni d'Italia del Roller Monza e, dunque, almeno in linea puramente teorica, la possibilità di «chiudere» il girone d'andata a sedici punti. Lasciando da parte il «fantahockey», i biancorossi giuliani, pur senza strafare stanno rispettando la tabella di marcia che si erano imposti all'inizio della stagione, ovvero vincere i match «possibili», cercando di uscire a testa alta dalla sfida contro le «corazzate», Novara e Camoni Lodi in primis.

Punti di forza del quintetto alabardato l'estremo difensore Tanchovic, la coppia argentina Quiroga (difensore d'esperienza) e Corte, temibile tiratore dalla distanza e Luca Chiarello, ex attaccante del Novara da quest'anno approdato al Latus. Non mancherà l'esperienza di Tonino Lepore, l'ex di turno, Vidoz, Figar e Costa, tutti elementi che hanno contribuito, in tempi passati, a fare le fortune del Latus.

Sinora il ruolino di marcia del Trieste parla di quattordici punti in altrettanti incontri: 56 gol all'attivo (un attacco che rientra nella norma) ed una difesa un po' deboluccia: 74 reti: una tra le peggiori delle formazioni di vertice. [p. m. f.]

SCI

Domenica sul tracciato valsesiano, innevato artificialmente, la finale della manifestazione

Carcoforo, ecco la Coppa Italia di fondo

Partenza alle 9,30: 15 chilometri per gli uomini, 10 per le donne

CARCOFORO. La Coppa Italia '93 di fondo si svolgerà regolarmente: nonostante i problemi per lo scarso innevamento, la pista di Carcorforo ospiterà, domenica mattina, la finale del trofeo tricolore.

Gli organizzatori stanno provvedendo ad innevare artificialmente il tracciato per renderlo perfettamente agibile, mentre stanno arrivando le prime iscrizioni. Sottolinea Vittorio Bertolini, sindaco di Carcorforo e organizzatore della prova: «Se tutto andrà secondo le previsioni dovremo avere un campo di partecipanti di primissimo piano. Nelle ultime ore ha dato l'adesione il gruppo dei Carabinieri della Valgardena che annovera tra le sue fila olimpionici del calibro di Rugaldier, Aldo Fauner, Sartor e De Crigis». Ma un po' tutte le società legate alle forze armate (Fiamme gialle, Guardia Forestale e Fiamme Oro), dovrebbero prender parte al prestigioso appuntamento.

Insomma, lo spettacolo non dovrebbe mancare. Si parte alle 9,30 di domenica mattina: scenario della gara l'anello di Carcoforo, recentemente omologato dalla Fisi. Quindici chilometri che designeranno i vincitori della Coppa Italia '93. Terminata la prova maschile scenderanno in pista le ragazze che, rispetto ai colleghi, dovranno coprire la distanza di 10 chilometri.

Non è la prima volta, comunque, che lo Sci Club Carcoforo è chiamato ad organizzare la manifestazione. Ricorda Bertolini: «Avevamo già fatto quest'esperienza nell'87 e '88 poi, a causa di problemi logistici avevamo dovuto soprassedere. Adesso, l'inaugurazione della nuova pista siamo stati nuovamente in grado di fornire le garanzie necessarie per ospitare la finale di Coppa». [p. m. f.]

Domenica a Carcoforo si disputerà la finale della Coppa Italia di fondo

CICLOCROSS

Domani agli italiani di Carate Brianza

Bono, altro assalto al titolo tricolore

Da sinistra Davide Faccarello e Sandro Bono: il primo, campione regionale dilettanti punta ad un onorevole piazzamento, il secondo alla maglia tricolore

BORGOSESIA. Si disputano domani a Carate Brianza, nel Milanese, i campionati italiani di ciclocross. La provincia di Vercelli sarà rappresentata da quattro atleti: il professionista Sandro Bono, e tre dilettanti, i fratelli Angelo ed Orlando Borini e Davide Faccarello.

Il borgosesiano Bono, 38 anni e dodici stagioni ciclocrossistiche all'attivo, tenta l'assalto tricolore che nella categoria professionisti gli è finora sempre sfuggita permettendogli di collezionare solo risultati «da podio»: un secondo e due terzi.

Il pronostico per la gara di domani (partenza ore 14,30, con diretta tv) vede, nella categoria maggiore, tre nomi su tutti: appunto Bono, il trentino Fabrizio Margon che da tre stagioni monopolizza il titolo nazionale, il bergamasco Luca Bramati, in ottima forma e capoclassifica del «Master 1992-93» dopo averne fra l'altro vinto la prova disputata il 21 novembre al Parco Magni di Borgosesia. Sarà al via anche Claudio Chiappucci, ma senza velleità di vittoria.

Sandro Bono ha cercato di avvicinarsi all'appuntamento tricolore con una preparazione diversa rispetto agli ultimi anni. E' un ritorno al passato, con una tabella di marcia che ricorda quelle utilizzate nelle due stagioni in cui l'atleta valsesiano conquistò il campionato nazionale fra i dilettanti: nel 1985 a Sirone (Como) e tre anni dopo a Novara. Il borgosesiano di conseguenza ha diradato gli impegni agonistici, seguendo un piano di avvicinamento progressivo alla forma necessaria. Negli ultimi dieci giorni, Bono ha disputato unicamente il cross di sabato scorso a Parabiago, dove è giunto nono assoluto e secondo dei professionisti, rinunciando anche al tradizionale appuntamento dell'Epifania a Solbiate Olona, l'ultima corsa prima del campionato italiano alla quale ha dato forfait pure Margon, mentre Bramati è giunto lontano dai primi.

Nella categoria dilettanti, saranno tre i rappresentanti vercellesi. Il biellese Davide Faccarello festeggerà la recente conquista del titolo regionale. Il ventunenne di Netro ha indossato la maglia bianco-giallo-blu di campione piemontese dopo la prova unica disputata domenica a Pieve Vergonte, nell'Ossola. Il portacolori della Società ciclistica Gravellona ha coronato con questo successo (nella gara è giunto decimo, ma dietro ad atleti tesserati in club lombardi) una valida carriera iniziata anni fa al fianco del compianto fratello Enzo.

Al via del campionato italiano anche i fratelli Angelo ed Orlando Borini, che stanno attraversando una stagione ricca di soddisfazioni. Il più giovane Orlando è ottimamente piazzato al terzo posto della classifica del Trofeo Lombardia, alle spalle del novarese Stefano Rubino e di Davide Bertoni; il fratello Angelo è un gradino più sotto nella stessa graduatoria. Entrambi hanno ottenuto un ragguardevole numero di piazzamenti ed Orlando ha pure conquistato la vittoria nel ciclocross di inizio dicembre disputato a Front Canavese.

Paolo Quadrelli

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.